FORMULA PORTA LA TUA AZIENDA OVUNQUE
WIND
Comunicare in un soffio.

LA STAMPA

IN TUTTA SICUREZZA CON LA QUALITÀ ADSL
WIND
Comunicare in un soffio.

SABATO 18 OTTOBRE 2003, ANNO 137, N. 286, € 1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (... TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPED. ABB. POST. 45% ART. 2 COM. 20/B LG. 662/96 - TO ● www.lastampa.it

LA RESISTENZA E LE ESECUZIONI

LE RAGIONI DI CHI LOTTAVA PER LA LIBERTA'

Gian Enrico Rusconi

IL dibattito attorno al libro «Il sangue dei vinti» di Giampaolo Pansa non riguarda semplicemente la verità storica, la correttezza e completezza dei fatti narrati o l'attendibilità delle fonti. Mette in gioco la capacità della memoria collettiva di accogliere dentro di sé quel sangue. Di quale posto dargli. La pietas non basta più.

Non è neppure un problema di diffamazione del movimento partigiano e della sua moralità. Tant'è vero che l'autore e coloro che si mettono dalla sua parte si riconoscono senza esitazione nella tradizione resistenziale. Anzi è da qui che intendono partire. Questa tradizione infatti aspetta di essere rivisitata nelle sue amnesie, rimozioni o peggio nascondimenti.

L'altra sera nella trasmissione «Otto e mezzo» di Giuliano Ferrara, il punto critico sollevato da Pansa e Paolo Mieli era perché i dirigenti di sinistra, che pure disapprovavano la politica delle vendette, non sono riusciti a fermarla. E neppure - aggiungo - ne hanno fatto un elemento autocritico maturo nella narrazione della repubblica, sulla base delle proprie serene certezze morali. Ma, non a caso, durante l'intera trasmissione questo punto cruciale del dibattito è rimasto sospeso senza trovare una risposta.

La questione dunque non riguarda la conoscenza storica dei singoli episodi, che sono tutti più o meno noti a chi voleva informarsi, bensì la loro collocazione e rilevanza nella grande narrazione civile e politica della repubblica fondata sulla resistenza. Riguarda la politica delle memorie.

Il vero interrogativo non è la verità dei fatti, ma la politica e le sue rimozioni. Non si tratta semplicemente di contestualizzare gli eventi, di ricordare che una feroce «guerra civile» non si interrompe d'incanto. Non basta neppure richiamare il terribile nesso di causa-effetto che lega psicologicamente e soggettivamente delitto a delitto, a prescindere dal mutare del contesto. Ciò che conta è una cultura politica democratica che sappia rielaborare le proprie ragioni storiche, dinanzi al riemergere progressivo delle memorie dei «vinti» prima emarginate.

Ma chi deve fare questo lavoro, che non è di stretta competenza dello storico professionale? Non so se è vero che la cultura politica che più direttamente si ispira alla tradizione repubblicana resistenziale si è nel frattempo impoverita, costretta a battaglie di difesa. Mentre quella della destra militante postfascista trattiene a stento la sua aggressività. Si sente comunque in giro una ripresa del lato oscuro dell'«attendismo», che pure è stato un fenomeno assai complesso e sfaccettato. L'idea cioè che, in fondo, tutti erano violenti, tutti assassini. Se è questo lo spirito oggi strisciante, allora è urgente che nel dibattito pubblico si riprendano le buone ragioni oggettive di chi ha fatto quella lontana scelta (anche armata) per la libertà, al di là delle tante motivazioni soggettive e delle loro patologie.

IL NAUFRAGIO AL LARGO DI LAMPEDUSA. ANCORA INCERTO IL NUMERO DEI DISPERSI. ERANO PARTITI DALLA SOMALIA

Buttano in mare i corpi di tre bambine

Gli scafisti: «Erano morte di freddo». Altre quattro vittime



TESTIMONIANZE



«ORMAI ERAVAMO VICINI ALLA COSTA»

L'ira dei sopravvissuti «Ci hanno costretti a liberarci dei cadaveri»

Lirio Abbate A PAGINA 5

LAMPEDUSA. Era una piccola barca in vetroresina di circa 5-6 metri. A bordo erano in una trentina, partiti dalla Somalia e salpati dalla Libia o dalla Tunisia verso Lampedusa. Il naufragio è avvenuto quando ormai non era troppo lontana dalla costa e quando - secondo il racconto dei superstiti - già in sette erano morti durante il viaggio.

Erano tre uomini, tre bambine e una donna. L'unico cadavere trovato a bordo quando sono sopraggiunti i soccorsi era quello della donna. Le tre bambine sarebbero morte forse per il freddo o per gli stenti e gli scafisti le avrebbero gettate in mare. Non c'è ancora certezza sul numero dei dispersi.

Amabile A PAGINA 5

OGGI

Specchio e ttL

A 1,20 euro i due settimanali de "La Stampa" rinnovati nella grafica e nei contenuti. In omaggio il sesto libro dei «Perché»



UNO STUDIO RUSSO

L'anima confina con l'amore

Mina



FINO a non molti anni fa, da quelle parti, non ci credevano. Almeno a livello di teorie ufficiali. Anzi, parlare di anima e dintorni era pericoloso e poteva essere argomento sufficiente per esser considerati dei temibili controrivoluzionari antisovietici. Adesso, in un eccesso di furore dimostrativo, c'è chi sostiene di essere riuscito a imbrigliare, a incastrare l'anima dentro gli strumenti della scienza.

Le semplificazioni giornalistiche, sempre in agguato, si sbarazzano della notizia con un veloce dispaccio d'agenzia. Un fisico di San Pietroburgo, Konstantin Korotkov, con l'orgoglio compiaciuto da anni di fruttuose indagini, dichiara al mondo di aver fotografato l'anima. Poi, però, ci si accorge che la Polaroid dell'anima non l'hanno scattata l'altro ieri, ma che si tratta di una ricerca che dura da lungo tempo e i cui risultati sono già stati pubblicati anni fa. E che Korotkov ha voluto studiare le oscillazioni fosforescenti del campo elettromagnetico intorno al corpo dei defunti, che perdurerebbero per un periodo fra otto e quarantotto ore a seconda del tipo di decesso. Più la morte è improvvisa e non naturale, più l'anima faticherebbe a staccarsi dal corpo. E, attenzione, lui stesso non parla di «anima». Usando un termine che credevamo sepolto nelle aule scolastiche e ora in disuso, dopo che Petrarca ne aveva fatto un suo cavallo di battaglia, Korotkov parla di «aura vitale» composta da vibrazioni colorate e rilevabili con complicati strumenti spettroscopici.

Ma non è dagli esperimenti svolti in un laboratorio di San Pietroburgo che possiamo capire che cosa sia questo misterioso filo che costituisce la nostra vera identità, la nostra essenza, bella o brutta che sia. Non mi accontento di sapere che un giorno dalla consistenza fisica si librerà un campo elettromagnetico. C'è di più, molto di più. Pazienza se non so dire di che cosa si tratti col linguaggio analitico della scienza. C'è, comunque.

È quel campo da cui sono fiorite le mille espressioni dell'uomo, l'arte, la musica, l'amore, le parole, gli affetti, la poesia. È quel filo sottile che lega alla vita e che non può essere sradicato neppure di fronte al decadere della carne. È, forse, quella cosa per cui posso affermare, o magari solo sperare, che ogni abbraccio autentico che la vita mi ha dato sarà per sempre. Forse è quel «lieto fine» che desideriamo con una struggente tenerezza, quel bisogno di definitiva presenza dell'amato che la vita non ci permette di trattenere così strettamente come il nostro cuore vorrebbe. È quel territorio, quel luogo dove noi vorremmo addormentarci per sempre dentro le braccia di chi abbiamo amato.

«Senza confini», diceva Eraclito dell'anima. Senza confini perché motore di ogni vero amore. E quindi delle uniche cose definitivamente, concretamente infinite.

«NON SARA' UN'ALTERNATIVA ALL'ALLEANZA ATLANTICA». BLAIR FRENA: NON METTIAMO IN PERICOLO LA NATO

Difesa comune, intesa alla Ue

Berlusconi: l'Europa deve contare militarmente

IL PREMIER

LO SCAMBIO DI GAG CON ROMANO PRODI

«Sono riuscito nell'impresa di farlo ridere» Alla fine una cordiale stretta di mano

Ugo Magri A PAGINA 3

BRUXELLES. Difesa comune, l'Unione europea ha raggiunto l'intesa. «Non sarà in alternativa ma complementare alla Nato», ha detto Berlusconi. Ma Blair ha lanciato forti messaggi di fedeltà atlantica: Londra «non accetterà mai» progetti di difesa europea che «possano nuocere all'Alleanza», ha garantito. «E' importante che l'Europa abbia l'opzione di agire» dove la Nato non può o non vuole, e per questo «abbiamo bisogno di una forte difesa europea», ma «niente deve mettere in pericolo la nostra garanzia di difesa all'interno della Nato».

Maggiore, Molinari, Novazio e Singer ALLE PAGINE 2 E 3

EFFETTO CALDO — LA SOMMITA' SI E' ANCHE SPOSTATA DI 70 CENTIMETRI



Il Bianco si è abbassato Il Monte Bianco, la vetta più alta d'Europa, si è abbassato di quasi due metri negli ultimi due anni. E' uno degli effetti del grande caldo di questa estate. A settembre del 2001 il Monte Bianco misurava 4810,4 metri di altezza; lo scorso settembre era sceso a 4808,45 metri. Il margine di errore dichiarato è di 10 centimetri. Il gruppo di ricercatori francesi ha rilevato anche che la sommità della montagna si è spostata di 70 centimetri verso Nord-Ovest.

Macchiavello e Rosa A PAGINA 14

FINI: NESSUN RIBALTONE, MA LITIGHEREMO ANCORA

Bossi: «Non mi dimetto o salta il cambiamento»

ROMA

TELEKOM, PERQUISITA LA SEDE DEL «GIORNALE»

Indagati il direttore e un giornalista L'accusa: diffamazione e violazione del segreto istruttorio. Il Polo: attacco alla libertà

Guido Ruotolo A PAGINA 6

ROMA. «Dal governo non me ne vado, se no cessa la possibilità di fare il cambiamento». Lo ha detto Umberto Bossi, che ha accusato i «palazzi romani» di voler scalzare Berlusconi e sostituirlo con un governo tecnico. Le voci di dimissioni fatte circolare da Calderoli dunque erano una boutade. «Io - assicura il leader della Lega - non mi dimetterò mai. Da lì mi muove solo il federalismo fatto». Anche Fini ha escluso la possibilità di «ribaltoni». «Ma - ha aggiunto - con gli alleati litigheremo ancora a lungo».

La Mattina e Rampino A PAGINA 7

VATICANO



DOMANI MADRE TERESA PROCLAMATA BEATA

«Ha tolto il superfluo che pesa sul mondo risvegliando la bontà»

Chipaux e Tosatti ALLE PAGINE 8-9

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE
COSTA AZZURRA
TRA NIZZA E CANNES
Villeneuve Loubet Plages
A pochi metri dalle spiagge di sabbia, in una magnifica residenza con piscina idilliaca, lussuosi appartamenti nuovi con vista mare e grandi terrazze sempre soleggiate.
Da € 71.800
ESCLUSIVA ITALGEST
848-842.842
WWW.ITALGESTGROUP.COM

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

L'isola dei sadici

UN'ASSOCIAZIONE di consumatori, il Codacons, vuol mandare un ispettore sull'Isola dei Famosi per controllare che i concorrenti del programma di Raidue stiano veramente male, ipotizzando in caso contrario una truffa ai danni del pubblico. L'iniziativa non ha precedenti nella storia umana. Come non li ha il comunicato della società produttrice Magnolia, che nel negare il permesso ha fornito con assoluta serietà le più ampie rassicurazioni circa i disagi legati alla condizione ambientale ostile, i fastidi causati dagli insetti e provati dai visi gonfi di punture, il visibile dimagrimento causato dall'assoluta carenza di cibo».

Nelle culture meno evolute, le ispezioni servono a verificare che la gente venga trattata bene. E gli aguzzini negano le torture, non le esibiscono orgogliosamente per iscritto. Ma la tv è la tv. Per cui se ti indigni sei un trombone, nonché un moralista. Noi non ci indegneremo. Ci limiteremo a segnalare al Codacons i reali termini della truffa. Mentre i «furono famosi» dell'Isola sanno benissimo perché sono lì (per tornare a esserlo), gli spettatori ignorano le ragioni del proprio sadismo, che li induce a godere delle sofferenze di chi - giade e pappalardi - ha il grave torto di essere un po' meno sconosciuto di loro. Così facendo, però, alla fine del gioco avranno ridato alle vittime quella notorietà che si erano divertiti a veder irrisa e umiliata. Qualcuno dovrebbe avvertirli. L'ispettore del Codacons va mandato a casa loro.

PRODOTTO BIOLOGICO
Sedivitax
Solo natura per dormire riposando
• Opercoli
• Gocce
• Tisana
NOVITÀ SediBimbi bustine granulari





www.aboca.it
NELLE FARMACIE ED ERBORISTERIE FIDUCIARIE N.VERDE 800-110168

TORINO

UNA NUOVA VARIANTE PER «MUCCA PAZZA»

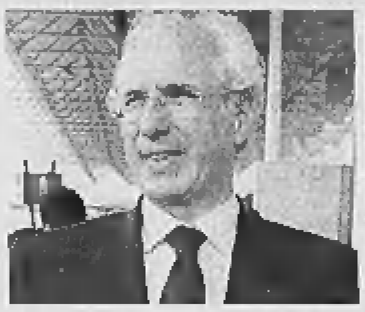
Colpisce una parte diversa del cervello Si valutano i rischi per l'uomo. La scoperta all'Istituto zooprofilattico regionale del Piemonte

Marco Accossato IN CRONACA

WIND FORMULA PORTA LA TUA AZIENDA OVUNQUE. IN TUTTA SICUREZZA CON LA QUALITÀ ADSL. CHIAMA IL 1928 O VAI SU www.wind.it/azienda

L'UNIONE DA' IL VIA AI GRANDI PROGETTI

L'amministratore delegato della Ponte di Messina spa «A dicembre i lavori inseriti tra le opere europee strategiche»



Pietro Ciucci

■ «Il Ponte sullo Stretto ha tutti i requisiti richiesti dall'Unione europea per le opere strategiche». Lo ha affermato l'amministratore delegato della Ponte Stretto spa, Pietro Ciucci, che si dice «certo che a dicembre il progetto sarà inserito tra le priorità strategiche». «Noi - sostiene Ciucci - siamo tranquilli, e le anticipazioni che arrivano da Bruxelles non fanno cambiare i nostri i progetti; andiamo avanti con grande tranquillità». Ciucci spiega che «quelli che arrivano da Bruxelles sono soltanto dei criteri di applicazione». «E il Ponte sullo Stretto - aggiunge - corrisponde a tutte le richieste». «L'Ue - sottolinea Ciucci - vuole che l'opera sia cantierabile entro tre anni e noi siamo pronti; che sia ecocompatibile, e noi abbiano la valutazione dell'impatto ambientale; che sia finanziabile, e noi abbiamo avuto una valutazione positiva, e con l' aumento del capitale sociale copriamo già le fasi preliminari».

La Loggia: «Successo clamoroso il documento comune sulle Regioni firmato dai 25 Paesi aderenti e che aderiranno all'Europa»



Il ministro Enrico La Loggia

■ Per la prima volta 25 ministri in rappresentanza dell'Unione europea e dei Paesi in procinto di aderire hanno siglato un documento comune nel quale chiedono un maggior ruolo e coinvolgimento delle Regioni nell'organizzazione dell'Ue: proprio questa circostanza ha fatto dire al ministro per gli Affari regionali italiano, Enrico La Loggia, che ha ospitato il vertice informale, che si è di fronte «a un successo clamoroso, e a un risultato politicamente più che significativo». La Loggia ha sottolineato come fatto rilevante la circostanza che 25 Paesi, con tradizioni e organizzazioni costituzionali fra loro molto diverse, hanno tuttavia convenuto sulla necessità di valorizzare il ruolo delle Regioni e degli Enti locali «riconoscendo in essi - ha spiegato La Loggia - l'anello di congiunzione decisivo fra istituzioni europee e cittadini: non è esagerato affermare che passa anche da qui il riconoscimento di una cittadinanza europea».

PROPOSTA DALLA COMMISSIONE UNA LISTA PRIORITARIA FRA LE 29 GRANDI OPERE «TUTTE DA ESEGUIRE»

Infrastrutture, dall'Ue il via a tredici progetti

Fra questi, però, non figurano né il ponte di Messina né la Torino-Lione

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Chiuso il vertice europeo che ha dato luce verde all'iniziativa per la crescita, si è subito aperta la battaglia tra le grandi opere per entrare in quella «quickstart list» che aprirà concretamente il maxi-piano già dal prossimo anno. E che riceverà i primi cinque milioni di euro di finanziamenti europei, sui 50 milioni complessivi previsti, per mettere in moto il volano degli investimenti privati. E' una competizione in cui, a giudizio degli «arbitri» della gara che sono la Commissione e il Consiglio, alla fine non ci saranno né vincitori né vinti perché tutti i 29 progetti già approvati sono «priorità» e saranno sostenuti. Come dire che le eclusioni dalla prima lista non devono essere drammatizzate perché sono un «fatto tecnico», il risultato di un «calcolo oggettivo» che tiene conto dello stato di avanzamento dei progetti.

Ma, anche con tutte queste precisazioni preventive, le polemiche non mancheranno. Perché nella bozza ufficiosa della «short list», che la Commissione ha già pronta e che adesso comincerà a discutere con i governi dei Paesi dell'Unione, ci sono tredici progetti su 29 e tra questi non ci sono né il ponte sullo Stretto di Messina, né la linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione. Se l'esclusione del ponte dall'elenco delle opere pronte a partire subito era ampiamente scontata, quella della Torino-Lione appare molto più discutibile. Nell'elenco provvisorio ci sono soltanto tre progetti che riguardano direttamente l'Italia: il tunnel del Brennero, la tratta ferroviaria Genova-Milano-Gottardo e le cosidette «autostrade del mare» che coinvolgono numerosi porti della Penisola. E nelle prossime settimane il confronto per arrivare alla lista definitiva si annuncia molto serrato.

La Commissione vuole chiudere la «quickstart list» in tempo per la riunione dell' Ecofin del 25 novembre che dovrebbe ratificarla in modo che il prossimo vertice europeo del 12 e 13 dicembre - quello che concluderà il semestre di presidenza italiana - possa tenere a battesimo anche il lancio operativo dell'iniziativa per la crescita. Romano Prodi, ieri, ha ammesso che gli esperti della Commissione avevano già preparato la lista provvisoria e che questa poteva essere sottoposta anche subito ai capi di Stato e di governo. Ma che il «buon senso» ha consigliato di tenerla nel cassetto perché «una short list che non sia stata confrontata con i Paesi non può che dare luogo a conflitti». Ecco perché, per ora, sono stati definiti i «criteri di priorità» e quella stilata dai tecnici è definita una «bozza provvisoria» che potrebbe cambiare dopo il confronto con i governi dell'Unione.

Secondo indiscrezioni concordanti, dei tredici progetti compresi nella bozza provvisoria, nove sono nel campo delle infrastrutture di trasporto (ferroviario, autostradale e marittimo) e quattro nel campo delle nuove tecnologie. Nel primo pacchetto ci sono: la linea ferroviaria a grande velocità Liegi-Colonia, la tratta nell'Est della Germania, la linea Tgv che da Nimes (Francia) raggiunge Figueras (Spagna), la linea Capodistria-Budapest, quella tra Gdansk (Polonia) e Brno (Repubblica ceca) e le tratte ferroviarie e stradali del «triangolo nordico». Oltre ai tre progetti (Brennero, Genova-Milano-Gottardo e «autostrade del mare») che riguardano direttamente anche l'Italia. Nel pacchetto tecnologico ci sono il sistema di navigazione satellitare Galileo, i laser a elettroni liberi, le nanotecnologie e lo sviluppo dell'energia dall'idrogeno.

Prodi ha anche anticipato che dei primi 35 miliardi di euro (cinque ogni anno) messi a disposizione dalla Banca europea per gli investimenti entro il 2010, «venticinque andranno alle infrastrutture e dieci alla ricerca». E per frenare sul nascrere le possibili polemiche ha ripetuto che «nessuno dei progetti della lista a 29 sarà abbandonato». Una polemica, tuttavia, si è già aperta ieri. Anzi, si è riaperta. Perché è la polemica sulla paternità del piano scoppiata tra presidenza italiana e Commissione già in estate. Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha detto che «adesso si mette tanta enfasi sulla formula quickstart, ma senza l'iniziativa dell'Italia non ci sarebbe stato nulla di quick e nulla di start perché tutto era fermo, come un'auto senza benzina». La replica di Prodi è stata che «sul piano non ci sono brevetti». Ma ci saranno di sicuro discussioni.



Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, discute con il commissario spagnolo Pedro Solbes i particolari del programma di infrastrutture

LE OPERE

1. **Tunnel del Brennero** dell'Asse ferroviario Berlino-Messina con realizzazione del ponte di Messina
2. **Tratta Liegi-Colonia** dell'Alta velocità Parigi-Colonia-Londra
3. **Tratta Nimes-Figueras** dell'Alta velocità Lisbona-Madrid-Nimes
4. Tgv Est, Parigi-Bauddrecourt, Metz-Lussemburgo, Saarbruck-Mannheim
5. Linea ferroviaria Betuwe (porto Rotterdam-frontiera tedesca)
6. **Tratta Capodistria-Budapest** della linea ferroviaria mista Lione-frontiera Ucraina
7. Autostrada Igoumenitsa Patra-Athina-Sofia-Budapest
8. Asse multimodale Portogallo-Spagna con il resto dell'Europa
9. Linea ferroviaria Cork-Dublino-Belfast
10. Aeroporto di Malpensa
11. Collegamento Oresund
12. **Asse stradale-ferroviario Svezia, Finlandia, frontiera Russia**
13. Connessione stradale Gran Bretagna-Irlanda-Benelux
14. Linea ferroviaria Costa occidentale Gran Bretagna
15. **Progetto Galileo**
16. Trasporto ferroviario merci Sines-Madrid-Parigi
17. Asse ferroviario Parigi-Strasburgo-Stuttgart-Vienna- Bratislava
18. Autostrada fluviale Reno-Danubio
19. Alta velocità ferroviaria intermodale Penisola Iberica
20. **Asse ferroviario Fehrman Belt (Danimarca, Germania)**
21. **Autostrade del mare (Mare Baltico; Europa occidentale; Sudest Europa; Sudovest Europa: Spagna-Malta)**
22. Asse ferroviario Atene-Sofia-Budapest-Vienna-Praga-Numberg-Dresda
23. **Linea ferroviaria Gdansk (Polonia)-Brno (Repubblica ceca)** dell'asse Gdansk-Varsavia-Bratislava-Vienna
24. **Tratta ferroviaria Genova-Milano-Gottardo** dell'asse Lione-Anversa
25. Autostrada Gdansk-Brno Bratislava-Vienna
26. Asse stradale-ferroviario Irlanda/GB/Europa continentale
27. Asse ferroviario Baltico, Varsavia-Kaunas-Riga-Tallin
28. Asse ferroviario delle capitali, Bruxelles-Lussemburgo- Strasburgo
29. Corridoio intermodale Ionico-Adriatico, Kozani-Kalambaka-Goumenitsa-Ioannina-Antirrio-Rio-Kalamata

(IN NERO LE OPERE PRIORITARIE)

IL COMMISSARIO VITORINO INSISTE: E' IL SOLO MODO PER CONVINCERE I PAESI TERZI A RIPRENDERE I CLANDESTINI

Bocciate le quote per gli immigrati legali

Ferma opposizione da parte di Francia, Germania e Gran Bretagna

In primavera, in base ai risultati di un nuovo studio, gli Stati saranno ancora chiamati a pronunciarsi sulle misure possibili

colloquio
Maria Maggiore

BRUXELLES

L'idea delle quote per gli immigrati legali in Europa si allontana bruscamente, dopo la ferma opposizione di Francia, Germania e Regno Unito, contrari a impegnarsi ad un numero prestabilito di regolari da assorbire annualmente nei singoli mercati del lavoro. Ma Antonio Vitorino, il commissario responsabile che sta lavorando alla proposta lanciata in agosto dal ministro degli Interni Giuseppe Pisanu, non si dà per vinto. Il Consiglio, nelle conclusioni del vertice di Bruxelles, affida alla Commissione europea il compito di «preparare uno studio sulle relazioni tra immigrazione clandestina e legale». In primavera, quando il rapporto sarà pronto, gli Stati saranno chiamati nuovamente a pronunciarsi sulle misure da prendere per combattere l'immigrazione clandestina. Secondo l'ex giudice portoghese, le quote sono l'unico strumento concreto in mano agli europei, per convincere i Paesi terzi a riprendersi i clandestini che invadono le nostre coste.

«Non possiamo illuderci che i Paesi terzi assumano impegni che sono nel nostro interesse, senza offrire loro qualcosa in cambio», spiega Vitorino che segue da vicino i negoziati in corso tra la Commissione (responsabile il britannico Chris Patten) e 11 Stati terzi. «Se i nostri governi vogliono che la Commissione concluda positivamente i negoziati per i cosiddetti "accordi di riammissione", devono pure fornirci incentivi efficaci da mettere sul piatto durante i negoziati».

La constatazione di Vitorino parte da un dato della Banca mondiale secondo cui la quota di Prodotto interno lordo ottenuta con le rimesse dei clandestini che vivono e lavorano in Europa sarebbe superiore, in molti Paesi poveri, agli aiuti per lo sviluppo che piovono dai vari canali umanitari. Dunque, perché riprendersi i clandestini? Ma - e l'idea non è messa in discussione dai leader europei - non c'è modo di combattere l'immigrazione illegale senza la collaborazione dei Paesi d'origine e di transito. Bisogna farlo a livello europeo, per concentrare gli sforzi e moltiplicare i risultati, hanno detto i capi di governo lo scorso giugno a Salonicco e ripetuto ieri a Bruxelles. Ecco perché i Quindici hanno dato mandato all'esecutivo Ue di aprire i negoziati con undici Paesi - Russia, Ucraina, Cina, Pakistan, Marocco, Algeria, Albania, Turchia, Hong-Kong, Macau e Sri Lanka. Ma solo con gli ultimi tre Paesi l'accordo è concluso. Per il resto le riunioni sono a un punto fermo. «Manca un interesse concreto per Paesi di transito come il Marocco, ad esempio, a riprendere clandestini che provengono da tutto il continente africano» spiega Vitorino. Le quote potrebbero essere l'incentivo giusto per sbloccare i negoziati. La Commissione si metterà quindi subito al lavoro per preparare uno studio sull'utilità delle quote. Non europee, perché a fissarle sarebbero sempre i singoli stati. Ma Bruxelles potrebbe coordinare una tabella annuale per Paese con le capacità nazionali da esibire ai Paesi terzi in fase di negoziato.

Il progetto era stato avanzato per la prima volta quest' estate in Sardegna dal ministro Pisanu che incontrando il collega tedesco Otto Schily aveva parlato della necessità di trovare soluzioni europee all'immigrazione clandestina. Poi in settembre se n'è riparlato a Roma durante l'incontro informale tra i ministri degli Interni. In quell'occasione il francese Nicolas Sarcozy ha ribadito che «l'immigrazione illegale non può essere combattuta senza accordi con i Paesi d'origine e senza dar loro contropartite». Ma ieri è stato smentito dal suo Presidente, Jacques Chirac, che parlando a nome della Francia e della Germania - sostituiva il cancelliere tedesco Gerhard Schröder - ha detto chiaramente che «di quote non si deve parlare». Più conciliante, ma risoluto il ministro degli Interni tedesco Otto Schily che durante il dibattito sull'immigrazione ha spiegato le sue perplessità a pubblicare delle quote fisse di immigrati, un sistema troppo impegnativo per il mercato del lavoro e i sindacati tedeschi.

Intanto va avanti il progetto di creare un'agenzia europea per il controllo delle frontiere esterne. La Commissione presenterà a novembre la proposta sull'organismo che dovrebbe coordinare gli sforzi tra i Paesi maggiormente colpiti dai flussi di clandestini. E già si parla di accordi segreti sulla sede di questa agenzia che potrebbe andare alla Finlandia se in cambio l'Italia otterrà l'agenzia per la sicurezza alimentare a Parma.



Antonio Vitorino, uno dei membri della Commissione europea a Bruxelles

ALTROVE di Guido Ceronetti

Il grande fotografo lavora con un occhio di riserva: quel che la macchina gli mostra o gli rivela gli impedirebbe, con occhi normali, di vedere. Nei maniaci di fotografare tutto in giro per il mondo e nelle famiglie non c'è nessun occhio che veda: il loro è scatto di ciechi. Erich Fromm considera il fotografare come un surrogato del vedere. Ma è anche peggio: un modo di negare la vita, di distruggere il mondo. La Polaroid è un'arma da *serial killer*.

Il filosofo ignoto

Un volo... tira l'altro.
I voli per Roma diventano 6[(1)].
(1) Dal 26 ottobre
Air One Partner of Lufthansa
Vola secondo te.
www.flyairone.it Tel. 199.20.70.80*
* Servizio a pagamento a tariffazione specifica

CHIRAC IL PIU' DECISO: IL PROGETTO VA AVANTI NONOSTANTE LE PERPLESSITA' BRITANNICHE

LE CONCLUSIONI DI BRUXELLES

1 Difesa
L'Europa deve poter contare su un corpo di difesa militare. La futura difesa europea non sarà in alternativa alla Nato, ma complementare all'Alleanza Atlantica

2 Crescita economica
Un miglioramento dell'ambiente economico internazionale, livelli di inflazione meno elevati, una stabilizzazione dei prezzi del petrolio e condizioni migliori sui mercati finanziari sono tutti fattori chiave che annunciano una ripresa dell'economia, che si rafforzerà nel corso del 2004

3 Immigrazione
Gli immigrati legali rappresentano una risorsa. Allo studio un sistema di quote per regolarizzare gli ingressi, ma Germania e Francia, insieme alla maggioranza dei Paesi Ue, si sono dichiarate contrarie all'introduzione delle quote

4 Infrastrutture
Impegno per un avvio rapido della messa in opera delle reti europee nei campi dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni. I progetti dovranno essere selezionati in base a criteri trasparenti, studi di viabilità economica e finanziaria, la loro incidenza sulla crescita e l'effetto di traino che potranno esercitare sui capitali privati

CHIARIMENTO TRA I PARTNER AL VERTICE DI BRUXELLES

Berlusconi: l'Europa avrà una difesa comune

Unanimi i leader Ue ma Blair frena: non mettiamo in pericolo la Nato

Emanuele Novazio
inviato a BRUXELLES

L'Unione europea ha raggiunto «l'assoluta unanimità sulla necessità di dotarsi di una appropriata politica di sicurezza e difesa comune», annuncia Silvio Berlusconi al termine del vertice Ue di Bruxelles, e «c'è stato un chiarimento» fra i partner: «Non ci sono dubbi, adesso, che la futura difesa europea non sarà in alternativa ma complementare alla Nato», e sarà realizzata secondo il principio delle «cooperazioni strutturate», uno schema «alla euro» che prevede regole concordate a 25 e attuazione da parte di chi può e vuole. Il presidente di turno è soprattutto soddisfatto delle rassicurazioni che i partner gli hanno fornito sul rapporto con una Nato inquieta per i progetti di una parte importante dell'Ue (lunedì è in programma a Bruxelles un vertice straordinario del Consiglio atlantico per dibattere il tema difesa europea): ma il suo ottimismo rischia di scontrarsi presto con una dinamica complessa al centro della quale stanno Francia e Germania - con la Gran Bretagna ancora una volta in posizione scomoda fra le due sponde dell'Atlantico - che potrebbe ridisegnare la geometria politica dell'Europa a 25.

Incalzato dalle critiche americane, ieri Blair ha lanciato forti messaggi di fedeltà atlantica: Londra «non accetterà mai» progetti di difesa europea che «possano nuocere all'Alleanza», ha garantito. «E' importante che l'Europa abbia l'opzione di agire» dove la Nato non può o non vuole, come è accaduto di recente in Macedonia, e per questo «abbiamo bisogno di una forte difesa europea», ma «niente deve mettere in pericolo la nostra garanzia di difesa all'interno della Nato».

E' stato però Jacques Chirac - molto prodigo di elogi, anche a nome del Cancelliere Schroeder, per il metodo di lavoro della presidenza italiana - a fornire la cifra di un problema che avrà ricadute dirette sull'assetto e gli equilibri dell'Unione allargata: «Ci auguriamo che le cooperazioni strutturate ci permettano di creare una difesa europea aperta a tutti e coerente con gli impegni che abbiamo con la Nato», ha detto il presidente francese nella conferenza stampa che ha chiuso il vertice parlando ancora una volta anche a nome del leader tedesco assente. Ma la nostra posizione, ha riconosciuto, «pone indubbiamente dei problemi ai nostri amici britannici», soprattutto per quanto riguarda la creazione di uno stato maggiore di pianificazione e cooperazione autonomo. Tuttavia, ha insistito Chirac, «noi siamo decisi a proseguire nella realizzazione» del progetto avviato ad aprile con il vertice a 4 (assieme a Germania, Belgio e Lussemburgo) per «organizzare e strutturare una difesa europea». Parigi ha cercato di convincere Londra ad aderire al progetto «perchè senza i britannici una difesa europea non è molto coerente», ma il messaggio dell'Eliseo è chiaro: i dubbi di Tony Blair «non freneranno l'iniziativa».

Di difesa europea, i leader avevano discusso alla cena di giovedì, preceduta da un minivertice a 4 fra Francia, Germania, Gran Bretagna e Belgio dedicato a un tema che ha sollevato forti tensioni fra partner europei e fra le due sponde dell'Atlantico, dopo l'incontro del mese scorso a Berlino fra Schroeder, Chirac e Blair che ha posto più di un interrogativo sulle intenzioni britanniche. Il risultato di quell'incontro non è mai stato chiarito nei dettagli, ma il dialogo che allora si è avviato è proseguito a Bruxelles nel mini vertice che ha preceduto la cena. Fonti francesi confermano che fra i 3 Paesi forti d'Europa il negoziato è appena all'inizio: Blair non respinge più il principio delle cooperazioni strutturate in tema di difesa, riconoscendo dunque all'Europa la possibilità di una propria pianificazione militare; ma non vuol sentir parlare del progetto, ispirato dai belgi al vertice di aprile, di costituire un comando europeo autonomo - nei dintorni di Bruxelles o altrove - che gli americani considerano «la peggior minaccia alla sopravvivenza della Nato».

Nonostante le rassicurazioni uscite dal vertice, il cammino verso una difesa comune non sarà agevole: «Non dimentichiamo che il diavolo si nasconde nei dettagli, e quelli relativi al rapporto con la Nato sono almeno uno squadrone», avvertono le stesse fonti. Senza contare il contrasto sull'inserimento nel Trattato costituzionale, affidato alla Conferenza intergovernativa, di una clausola di «mutua difesa» in caso di attacco esterno secondo il modello articolo 5 del Patto atlantico.

E' con questi «diavoli» che la presidenza italiana e quelle che la seguiranno dovranno fare i conti, nei prossimi mesi. Sullo sfondo di un rimescolamento di carte che proprio perchè investe il nodo centrale della difesa, influenzerà gli assetti e le gerarchie della nuova Europa.



A sinistra, il presidente francese Jacques Chirac insieme con il premier britannico Tony Blair. La difesa comune europea vede i due leader su posizioni assai distanti

> Il Presidente del Consiglio «Non sarà un'alternativa all'Alleanza Atlantica Sarà costruita secondo un modello "alla euro"»

Le paure Usa

La «duplicazione» al Consiglio atlantico

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La richiesta americana di convocare lunedì il Consiglio Atlantico per discutere le prospettive della difesa europea nasce dal timore di Washington che la formazione di un quartier generale delle forze Ue porti all'indebolimento della Nato. L'ambasciatore Usa all'Alleanza Atlantica, Nicholas Burns, ha definito il progetto di Francia, Germania, Belgio e Lussemburgo «la più seria minaccia al futuro della Nato» su indicazione della Casa Bianca, preoccupata dal rischio di duplicazione di forze e compiti.

L'ostilità Usa alla «duplicazione» risale ai tempi dell'amministrazione Clinton - fu l'allora Segretario di Stato Madeleine Albright la prima a teorizzarla - e George W. Bush oggi la ritiene ancora più pericolosa in ragione delle divisioni causate fra gli alleati dalla crisi irachena. Il sospetto del Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, è che il quartier generale europeo sia la contromossa politica studiata a tavolino da Parigi e Berlino per rifarsi dello smacco subito in Iraq. «Ricordiamo che il progetto della duplicazione dei comandi fu frutto del vertice fra Francia, Germania, Belgio e Lussemburgo che ebbe luogo durante la fase calda della crisi irachena - osserva una fonte del Pentagono chiedendo l'anonimato - e ora notiamo che all'indomani del via libera alla risoluzione Onu questi quattro Paesi vogliono andare avanti».

Dietro il nuovo braccio di ferro fra americani da un lato e franco-tedeschi dall'altro c'è il giallo della posizione britannica. Londra si era sempre opposta infatti alla duplicazione, ma nelle scorse settimane ha assunto una posizione ben diversa causando una polemica reazione di Washington, materializzatasi con una telefonata di protesta del consigliere per la sicurezza Condoleezza Rice al collega britannico Nigel Scheinwald. In ambienti europei del Palazzo di Vetro si ritiene che il capovolgimento di posizione britannico possa essere stato frutto del negoziato per arrivare a un'intesa sulla nuova risoluzione Onu sull'Iraq: Londra avrebbe assicurato la partecipazione al quartier generale della difesa europea a Tervuren in cambio del voto favorevole di Parigi e Berlino in seno al Consiglio di Sicurezza.

Vero o falso che sia, l'oscillazione britannica ha fatto scattare l'allarme al Pentagono e al Dipartimento di Stato, portando alla richiesta di convocazione del Consiglio Atlantico. Le rassicurazioni arrivate ieri da Londra non sono bastate all'amministrazione Usa, le cui feluche lamentano il fatto di essere tenuti all'oscuro dalle evoluzioni della politica di difesa e sicurezza comune. «Vogliamo capire che cosa sta avvenendo in seno all'Unione Europea», chiede il Dipartimento di Stato. Di questo si parlerà lunedì, ma per appurarlo in maniera più approfondita è possibile che il Segretario di Stato, Colin Powell, partecipi a una riunione ministeriale della Nato che si svolgerà il 18 novembre, alla vigilia del viaggio del presidente Bush in programma a Londra.

Washington considera la «duplicazione di forze e comandi» dannosa anche ai fini della conduzione della guerra al terrorismo, che richiede maggiore coordinamento e integrazione di risorse, come avvenuto al summit della Nato a Praga con la creazione della «Forza di reazione rapida» di 60 mila uomini incaricata di intervenire ovunque divenga necessario.

UN FLORILEGIO DI BATTUTE E GAG ALLA CONFERENZA STAMPA

Fra Prodi e il Cavaliere sorrisi e frecciate

Sulla Costituzione promette un compromesso «alto e nobile»

personaggio

Ugo Magri
inviato a BRUXELLES

«Daremo l'anima», promette Silvio Berlusconi che ormai non si nasconde più: di qui a dicembre proverà a giocarsi il tutto per tutto sulla futura Costituzione europea. Se riuscirà a mettere d'accordo i 24 partner dell'Italia su un testo da lui preparato (sarà un compromesso «alto e nobile», promette), potrà fregiarsi del titolo di padre nobile della nuova Europa. Ne guadagnerebbe in immagine, innalzandosi un po' sopra le beghe della sua coalizione. Nel summit europeo che s'è concluso ieri a Bruxelles, il premier ha visto uno spiraglio. Tenterà di allargarlo con una serie di incontri bilaterali (particolarmente delicati si annunciano quelli con lo spagnolo Aznar e con il polacco Miller), poi con un nuovo vertice tra capi di Stato e di governo verso metà novembre a Roma.

La sfida lo rende euforico. Ciò spiega probabilmente come mai la sua conferenza stampa conclusiva del Consiglio europeo sia stata ieri mattina così scoppiettante, una tale raffica di gag e battute, da consentirgli di esclamare alla fine: «Oggi sono riuscito in un'impresa che qualcuno pensava impossibile: far sorridere Romano Prodi».

In realtà il presidente della Commissione europea, che nell'incontro coi giornalisti sedeva alla sinistra del premier, non s'è divertito granché. Ha avuto un motto di spirito quando Berlusconi gli ha concesso la parola dopo un quarto d'ora di prologo. «Sarò estremamente breve...», ha promesso Prodi suscitando ilarità in sala. «Guarda Romano che questo è inteso come un fatto dialettico tra me e te», l'ha interrotto gioviale il Cavaliere, «nel senso che io sarei stato estremamente lungo». E Prodi, di rimando: «Allora sarò mediamente breve». Poi, quando Berlusconi ha ripetuto una vecchia storiella già udita su Carlo Marx, il professore bolognese si è sforzato di ridere, sì, ma a denti stretti. «Qui ci vorrebbe Freud, non Marx», ha poi commentato ironico, proprio mentre un po' più in là il premier garantiva ai cronisti che con Prodi «c'è stata molta simpatia, nel senso etimologico del termine, insieme abbiamo parlato del futuro dell'Europa e del mondo».

La barzelletta su Marx (che curiosamente Berlusconi insisteva a chiamare Max) è la seguente: «Il padre del comunismo ritorna a vivere e, rivolgendosi al Comintern, chiede di parlare per un mese in tivù. Gli rispondono di no. Allora chiede di parlare una settimana, ma la risposta è ancora no. Un giorno, no. Un'ora, no. Finalmente gli concedono tre secondi, pensando di avere eliminato il problema. Invece Marx si presenta in televisione e utilizza i tre secondi per dire: "Lavoratori di tutto il mondo, scusatemi". E' un'estrema sintesi molto efficace, se pensate ai tanti volumi del Capitale che purtroppo hanno segnato la storia di tutti noi». Fine dell'aneddoto.

Prima che ai giornalisti, Berlusconi l'ha raccontato durante il summit ai capi di Stato e di governo per decantare le virtù della concisione, altrimenti se si dilunga no tutti e 25 in chiacchiere inutili «per fare un solo giro di tavolo si perde un'ora e mezza».

Ha rivelato il premier che alla fine del Consiglio europeo i partecipanti gli hanno tributato «un applauso particolarmente sostenuto», per non dire dei numerosi complimenti rivolti alla sua conduzione. Prodi in un certo senso ha confermato la circostanza, allorché ha negato che ci siano stati «problemi di gestione dei lavori». E poiché tutto è filato liscio, in conferenza stampa a tenere banco è stata proprio la freddura su Marx. Lei, gli hanno chiesto, quanto l'avrebbe fatto parlare in televisione? Berlusconi (come si è detto, alquanto su di giri) è stato volentieri al gioco: «Sulle tivù di Stato gli avrei concesso un tempo considerevole. Invece sulle mie tivù tutto il tempo possibile, magari anche un anno. Ma ahimé, sulle mie televisioni non ho più alcuna possibilità di intervento».

Sofferenza dipinta sul viso di Prodi. Che da buon cattolico stava per rilassarsi quando il premier ha elogiato i 25 anni di pontificato wojtyliano, salvo ricredersi appena il Cavaliere l'ha buttata in politica: «Giovanni Paolo II ha dato un importante contributo alla fine del comunismo russo, che non sarebbe stata possibile senza di lui», è stato l'affondo del premier, «senza l'intervento del Papa e la grande influenza da lui esercitata sui paesi satelliti dell'Urss...».

Incontenibile, Berlusconi non ha risparmiato nemmeno se stesso. A fargli da spalla, stavolta, è stato l'incolpevole Solana, ministro degli esteri Ue. Nel cedergli il microfono, il premier ha detto: «Do la parola all'Alto rappresentante, anche se tanto alto non è... Sei piccolo come me, che misuro un metro e settanta. Ai miei tempi potevo dirmi abbastanza alto, oggi con le nuove generazioni confesso di essere sotto la media, ma certo questo non significa essere così nano come mi dipinge la satira».

> Prodi esordisce dicendo «Sarò estremamente breve». Lo interrompe il premier: «Guarda Romano che se dici così fai rimarcare che io sono stato estremamente lungo»

> Poi racconta una vecchia storiella su Marx che torna sulla terra e ottiene a fatica dal Comintern tre minuti in tv. Dice: «Proletari di tutto il mondo scusatemi» Commenta Prodi: qui ci vuole Freud non Marx

> Alla fine presenta Solana «Do la parola all'Alto rappresentante anche se tanto alto non è...Sei piccolo come me che misuro 1,70 ma certo non sono così nano come mi raffigura la satira»



Silvio Berlusconi ieri a Bruxelles ha sfoggiato un repertorio di battute


SUTUTTO
EURONICS
I grandi negozi d'Europa.
Da Vipiana Euronics
16 Rate
INTERESSI 0%*
L'offerta è valida fino al 31 Ottobre 2003 su tutti gli acquisti da 150 a 3.100 Euro.
Lettore DVD
Saba
DSA 105E
Riproduzione: DVD/CD-R/CD-RW/CD-R MP3
€ 79,00
Televisore
Mivar
25 M6
Schermo 25", televideo, 2 prese scart
€ 199,00
Deumidificatore
Carrier
54 DHS 009
Umidità asportata: lt. 9/24h, filtri antipolvere, umidostato regolabile, ridotto consumo: 200w
€ 189,00
Telefono cordless
Telecom Italia
187 SMS
Ampio display, vivavoce sul portatile, invio e ricezione di SMS ed e-mail
€ 69,00
Telefono cellulare
Motorola
V66
Tri-band, Wap, GPRS, batteria al litio, chiamata vocale, peso 79 g
COMPRESO: Auricolare Motorola
€ 169,00
Notebook
HP
DJ 260 A
Processore ATHOLN XP M 2,4 Plus, RAM 256 Mb, Hd 30 Gb, combo DVD/masterizz. Windows XP Home Edition, Schermo 14" TFT
€ 1.099,00
Gruppo
VIPIANA
Centri Vendita Vipiana Euronics in Piemonte
www.vipiana.it
Alessandria
Via Marengo, 64
APERTO DOMENICA 19 OTTOBRE (solo il pomeriggio)
Biella
Corso Europa, 7/C
Casale M.to
Viale C. d'Olivola, 6
Cuneo
Corso Francia, 75
Cuneo
Via Casc. Colombaro, 26
Novara
Via Gnifetti, 70
Torino
C.so Regina 270
Torino
Via Nizza, 30
Tortona
Città Comm. Oasi
APERTO DOMENICA 19 OTTOBRE
Verbania
Viale Azari, 94
APERTO LA DOMENICA
Vercelli
Parco Comm. Carrefour
Villanova M.to
Parco Comm. Monferrato

I PRECEDENTI DEGLI ULTIMI DUE ANNI



Un gruppo di immigrati in un centro di accoglienza

La lunga lista delle vittime delle «carrette del mare»

■ La lunga la lista delle vittime delle «carrette del mare» 29 giugno 2003. Affonda a largo di Cap Bon un'imbarcazione diretta verso Lampedusa, tre persone perdono la vita ed altri 35 vengono salvati. 20 giugno 2003. A 20 miglia a sud est delle isole di Kerkenah, al largo della Tunisia, affonda un'imbarcazione con a bordo circa 200 persone. I cadaveri recuperati sono 20. 17 giugno 2003. Affonda una carretta al largo di Lampedusa. Sei i corpi recuperati, ma a bordo dell'imbarcazione c'erano circa 70 persone. Solo tre i superstiti. 19 gennaio 2003. Al largo del coste pugliesi affonda una nave: vengono recuperati sei cadaveri di clandestini e 23 i dispersi. 1 dicembre 2002. Vengono recuperati in tutto 44 cadaveri, vittime di due naufragi a largo delle coste della Libia e del Marocco. 22 settembre 2002. Uno scafista abbandona in mare, «un carico» di tunisini. Muoiono 14 immigrati, una cinquantina di loro si salva. 15 settembre 2002. Affonda un'imbarcazione a circa mezzo miglio da Capo Rossello. Vengono recuperati i corpi di 37 immigrati clandestini. 22 luglio 2002. A Valona, in Albania, in uno scontro tra un gommone carico di clandestini ed una motovedetta della Guardia di finanza muoiono due immigrati. 12 giugno 2002. Muoiono a Kelibia, in Tunisia, 11 immigrati che tentavano di imbarcarsi clandestinamente per l'Italia. 8 giugno 2002. A poche decine di metri dalla costa di Castro Marina, in provincia di Lecce, degli scafisti albanesi, avvistati dalla Guardia di finanza, gettano in mare 40 clandestini ed accoltellano quelli che oppongono resistenza. Vengono recuperati in mare quattro cadaveri. 11 marzo 2002. Sei cadaveri di immigrati legati allo scafo di un gommone in avaria vengono recuperati sulla costa di Otranto. Il gommone, che era partito da Valona, in Albania, si era incendiato. Vengono salvati 23 clandestini. 7 marzo 2002. Nel canale di Sicilia, a 65 miglia da Lampedusa, naufraga un'imbarcazione di sette metri. Sono dodici i clandestini morti, mentre è incerto il numero dei dispersi.

NAUFRAGIO AL LARGO DELL'ISOLA DI LAMPEDUSA

Scafisti buttano in mare i corpi di tre bambine

Morte di freddo nella notte. Altre quattro vittime. Dubbi sul numero dei dispersi

ROMA

Era una piccola barca in vetroresina, motore fuoribordo, chiglia tonda di circa 5-6 metri, una normale barca da diporto insomma, ma stipata fino all'inverosimile (forse erano in una trentina a bordo), che ha attraversato per tre giorni il Canale di Sicilia. Il naufragio è avvenuto quando ormai non era troppo lontana dalla costa e quando - secondo il racconto dei superstiti - già in sette erano morti durante il viaggio. Erano tre uomini, tre bambine e una donna. L'unico cadavere trovato a bordo quando sono sopraggiunti i soccorsi era quello della donna. I tre uomini erano affogati mentre cercavano di raggiungere a nuoto una nave che la barca aveva incrociato. Le tre bambine, invece, sarebbero morte forse per il freddo o per gli stenti e gli scafisti le avrebbero gettate in mare.

Poco dopo mezzogiorno la barca è arrivata nelle acque al largo di Lampedusa, a circa 25 miglia a Sud-Est dell'isola. Un aereo militare Atlantic l'ha avvistata, la barca era chiaramente in difficoltà, le onde troppo alte, il mare faceva registrare forza 5, l'imbarcazione troppo piena per affrontarle. Sono partite immediatamente una motovedetta della Guardia Costiera e una nave militare. La loro vista ha provocato un moto di gioia a bordo, i passeggeri hanno iniziato ad agitare le braccia, si sono spostati tutti su un lato, la barca si è subito rovesciata. La motovedetta è riuscita a salvare 19 persone, altri sei sono stati caricati a bordo della nave militare Chimera più il corpo di una donna morta.

I superstiti sono stati accompagnati al centro di prima accoglienza di Lampedusa. Lì hanno raccontato la loro disavventura, con i sei morti già durante il viaggio (i tre bambini e i tre adulti) e poi la donna che è spirata ieri mattina, quando l'Italia non era più così lontana. Il suo corpo era ancora a bordo

> Il piccolo natante sovraccarico si è rovesciato quando ormai i soccorritori partiti dall'isola stavano per raggiungerlo

al momento del naufragio. Hanno raccontato della partenza martedì scorso da un punto della costa tunisina, qualcun altro ha parlato di un porto della Libia. E hanno raccontato della partenza molto tempo prima dalla Somalia, terra di origine per l'intero gruppo. Una donna è apparsa più provata di tutte: ha raccontato di essere la madre di due dei tre bambini morti, erano due fratellini,

> L'intero gruppo era proveniente dalla Somalia e si era imbarcato tre giorni prima sulle spiagge tunisine o su quelle libiche

rispettivamente un anno e mezzo e tre anni.

Qualcuno poi afferma che sulla barca erano salite trenta, altri trentacinque persone. I soccorritori però hanno idee diverse su quanto effettivamente accaduto durante il viaggio: dal loro punto di vista all'appello mancherebbero non più di tre o quattro immigrati, che risultano ufficialmente «dispersi». Quest'ultima versione, per il comandante della Capitaneria di porto di Lampedusa Michele Niosi, è la più verosimile. Secondo l'ufficiale, inoltre, la barca potrebbe essere la stessa che era stato avvistata martedì sera a 35 miglia a Sud-Ovest di Lampedusa: «Probabilmente - spiega - è stata costretta a rientrare per il maltempo, prima di tentare nuovamente la traversata».

«Mentre a Roma il centrodestra combatte una battaglia tutta politica e interna sulla pelle degli immigrati, a Lampedusa si continua a sbarcare e a morire - ha commentato Giannicola Sinisi, deputato, responsabile Immigrazione della Margherita -. E' la cartina di tornasole di una schizofrenia del governo che parla di integrazione, esami di dialetto padano e di rigore ma nella realtà le barche dei disperati continuano ad arrivare e a naufragare».

«Vorrei che questa tragedia venisse commentata da quei signori che si sono sempre opposti alla realizzazione del nuovo Centro di accoglienza - ha affermato il sindaco di Lampedusa Bruno Siragusa -. Questa ennesima tragedia conferma quanto dico da diverso tempo: il nuovo centro è necessario per dare una degna accoglienza ai poveri cristi che arrivano lasciando la loro patria».

La prima segnalazione della barca risale a due giorni fa.

Un'imbarcazione di circa otto metri con una trentina di immigrati era stata avvistata nel tardo pomeriggio di giovedì ad una quarantina di miglia a Sud di Lampedusa.

A segnalare la presenza dell'imbarcazione con i profughi era stato il comandante di un motopeschereccio impegnato in una battuta di pesca nel Canale di Sicilia. Appena scattato l'allarme, una motovedetta della guardia costiera aveva tentato di raggiungere il luogo dell'avvistamento, ma le cattive condizioni del mare avevano reso difficili le operazioni di soccorso. [f. ama.]

Cuffaro: l'Ue venga in aiuto della Sicilia

LAMPEDUSA (AGRIGENTO)

«Basta, è ormai divenuto indispensabile che la Comunità Europea prenda coscienza delle proprie responsabilità e non lasci la Sicilia da sola ad affrontare una emergenza che ormai è divenuta una tragedia quotidiana». Parole che rivelano l'indignazione del presidente della Regione Siciliana, Salvatore Cuffaro, alla notizia dell'ultima disgrazia. «Le coste della Sicilia - ha proseguito Cuffaro - non possono trasformarsi nuovamente in cimiteri della disperazione. Da tempo chiedo alla comunità internazionale, e a quella europea in particolare, un piano Marshall per fronteggiare questa drammatica realtà, dove ogni Stato europeo adotti una regione del terzo mondo per limitare al massimo la disperazione di quelle popolazioni. Oggi lo rilancio, sperando che non si continui a fare orecchio da mercante davanti a queste situazioni umanamente inaccettabili».

Il sindaco di Lampedusa, Bruno Siragusa, quando è avvenuto il naufragio era al convegno sulle isole minori d'Europa, organizzato dall'Aiccre e dal Consiglio d'Europa. «Un fenomeno come questo che ha ormai assunto dimensioni bibliche - ha sottolineato nel suo intervento l'esponente di Forza Italia - non può certo essere risolto dalle autorità locali, occorre un intervento non solo a livello statale ma europeo». L'europarlamentare Claudio Fava (Ds), anche lui presente in sala, ha commentato: «È una tragedia annunciata, un dramma umanitario che ha superato ogni livello di guardia».

Infine, il presidente della Regione Siciliana ha lanciato una doppia proposta: «Il problema della immigrazione clandestina va affrontato tenendo conto di due aspetti. Da un lato le azioni contro i criminali che sfruttando la disperazione di altri esseri umani non si fanno scrupolo ad alimentare speranze, che poi si rivelano vane, e per i quali è necessario rinforzare l'azione di contrasto. Cosa che peraltro lo Stato italiano ed il ministro Pisanu stanno già facendo. Dall'altro bisogna tenere conto della disperazione di chi fuggendo dal proprio Paese cerca un futuro. In questo caso, con la repressione non si possono ottenere grandi risultati ed è ormai indispensabile che la Comunità Europea dia il via ad interventi mirati che portino i Paesi di origine degli immigrati a condizioni di vita accettabili». [r. i.]

IL RACCONTO DEI SOPRAVVISSUTI

Una tragedia consumata a poche miglia dalla costa

Le donne non parlano, restano immobili avvolte nelle coperte
Un superstite: «Ci hanno costretti a buttare i corpi nell'acqua»

testimonianza
Lirio Abbate

LAMPEDUSA

L'UNICA donna sopravvissuta alla traversata tiene stretta fra le braccia una bambina di quasi dieci anni. Sono somale e il loro viso è segnato dalla fatica di sei giorni di viaggio in mare. I loro occhi sono piccoli e neri e lo sguardo è triste. Sono avvolte nelle coperte termiche e non parlano. Le «donne» di questo ultimo gruppo di disperati approdato a Lampedusa e salvati ieri pomeriggio dagli uomini della Capitaneria si sentono sole, e stanno ferme, immobili, in un angolo della struttura di prima accoglienza. Gli altri parlano poco, quasi non aprono bocca, tranne che per bere del the caldo che viene loro fornito dai volontari dell'associazione che gestisce il centro in cui sono ospitati i clandestini.

C'é chi dice che durante la traversata sono morte tre bambine, abbandonate tra le lacrime delle madri, e chi sostiene che le vittime di questa nuova tragedia del mare sarebbero di più. Racconti concitati, spesso contrastanti, che hanno un unico denominatore comune: la paura.

E' la paura che si legge negli occhi di questa gente che ha affrontato il Canale di Sicilia, nonostante le condizioni meteo non erano buone. I clandestini hanno fornito versioni diverse sul numero degli immigrati che viaggiavano sulla carretta. Qualcuno ha parlato perfino di 35 persone. «Sei di loro - afferma un testimone - sono morti durante il viaggio. Tre erano bambine, siamo stati costretti a lanciarle in mare». Gli altri tre si sarebbero gettati da soli in acqua, nel tentativo di raggiungere un mercantile che incrociava lì vicino. Ma secondo i soccorritori all'appello mancherebbero in realtà non più di tre o quattro immigrati, che risultano



> Il comandante della Capitaneria di porto «Quando hanno visto la motovedetta si sono alzati in piedi e la barca ha ondeggiato fino a rovesciarsi»

ufficialmente «dispersi», anche se in mare si cercano ormai solo cadaveri.

I racconti contradditori dei naufraghi riguardano anche la loro rotta: «Siamo partiti martedì scorso da un porto della Libia» ha detto uno di loro. Ma è stato subito smentito da un compagno: «Non è vero, abbiamo lasciato le coste della Tunisia ed era lunedì». Quest'ultima versione, per il comandante della Capitaneria di Porto di Lampedusa Michele Niosi, è la più verosimile. Secondo l'ufficiale, inoltre, il barcone potrebbe essere lo stesso che era stato avvistato martedì sera a 35 miglia a sud ovest di Lampedusa: «Probabilmente - spiega - è stato costretto a rientrare per il maltempo, prima di tentare nuovamente la traversata».

> Ammassati su un «guscio» di vetroresina lungo sei metri con un piccolo motore fuoribordo con onde alte 3-4 metri

L'unica cosa certa è che questo drappello di disperati era stipato fino all'inverosimile su un guscio in vetroresina lungo sei metri, spinto da un piccolo motore fuori bordo contro le onde altissime di un mare forza 4-5. Quando i clandestini, ormai stremati, hanno visto profilarsi all'orizzonte le motovedette della Guardia Costiera hanno cominciato ad agitare le braccia spostandosi in massa su un lato della barca.

«E' stato un attimo - ha raccontato uno dei naufraghi al comandante Niosi - la barca ha cominciato ad ondeggiare paurosamente fino a rovesciarsi. Ci siamo trovati tutti in mare, è stato terribile...».

L'acqua fredda ha provocato ad alcuni somali un principio di assideramento: sono stati caricati sulla motovedetta e trasportati subito a Lampedusa dove i medici del centro di accoglienza gli hanno prestato le prime cure.



Due dei sopravvissuti appena sbarcati al porto di Lampedusa

Oggi con La Stampa
un supplemento di 12 pagine
dedicato alla
Moda
Si ringraziano:
Louis Vuitton, Blumarine, Anna Molinari, BMG Serravalle, Iceberg, Valentino, Ciesse Piumini
Tamigi, Belt&Buckle
a cura dei servizi promozionali publikompass

LE REAZIONI ALL'INIZIATIVA DELLA MAGISTRATURA

La Fnsi: «Respingiamo iniziative contro la libertà di stampa»



Paolo Serventi Longhi

■ «La perquisizione alla redazione romana del «Giornale» suscita pesanti dubbi e interrogativi, anche perché si inserisce in una lunga serie di atti analoghi in redazioni e abitazioni di giornalisti, con sequestri di materiale e addirittura di sistemi editoriali». Lo afferma in una nota il Segretario Generale della Federazione Nazionale della Stampa italiana, Paolo Serventi Longhi. «Non entro nel merito delle motivazioni che hanno spinto la Procura di Perugia a ordinare l'atto giudiziario, anche perché queste motivazioni appaiono finora poco chiare - continua Serventi Longhi -. Mi sento però di respingere, ancora una volta, iniziative che tendono a limitare la libertà di informazione di un singolo giornalista o di una intera redazione».

Capezzone: «Invece di colpire i colpevoli se la sono presa con un quotidiano»



Daniele Capezzone

■ «Voglio esprimere a Belpietro e a Gian Marco Chiocci la mia solidarietà e la mia vicinanza. Questo si conferma un paese fantastico: chi ha versato denaro a un dittatore sembra non doverne rispondere politicamente; chi invece ha fatto il suo mestiere di giornalista si trova ora nell'occhio del ciclone»: è il commento del segretario dei Radicali, Capezzone, dopo le perquisizioni a «Il Giornale» per la vicenda Telekom. «Da anni, i radicali si sforzano di ricordare che lo scandalo Telekom non è tanto legato al «malaffare» di presunte tangenti, quanto all'affare in se, cioè al versamento di 900 miliardi di lire da parte di una azienda sotto il controllo pubblico nelle casse del nazicomunista Milosevic».

L'ACCUSA È DIFFAMAZIONE E VIOLAZIONE DEL SEGRETO ISTRUTTORIO

Telekom, perquisita la sede romana del «Giornale»

Indagati il direttore e un inviato. Il Polo: attacco alla libertà di stampa

ROMA

L'affaire Telekom Serbia si arricchisce di una nuova puntata. La procura di Perugia ha contestato la violazione del segreto istruttorio e la diffamazione al direttore del «Giornale», Maurizio Belpietro, e al giornalista Gian Marco Chiocci, e ha ordinato una perquisizione durata sette ore nella sede romana del quotidiano di proprietà di Paolo Berlusconi. La maggioranza è insorta e ha accusato pesantemente la procura di Perugia. Carlo Taormina, Forza Italia, ed Enzo Fragalà, An, hanno chiesto al Guardasigilli Castelli di inviare gli ispettori a Perugia. Il ministro di Giustizia ha risposto: «Vedremo. La materia è delicata perché va ad interferire con la libera giurisdizione».

La perquisizione e gli avvisi di garanzia. Il pm perugino Dario Razzi è il titolare del fascicolo nel quale Igor Marini è indagato per calunnia su denuncia del pm romano Bice Barborini. In particolare, nel corso di un interrogatorio di Marini ai magistrati di Torino il 18 maggio scorso, a Berna, il faccendiere finito in carcere per riciclaggio sostenne di aver accennato al pm Bice Barborini - che indagava, sulla base di una denuncia dello stesso Marini, su un'operazione di riciclaggio internazionale - del presunto coinvolgimento dell'ex ministro degli Esteri Lamberto Dini nella vicenda Telekom Serbia e che lo stesso pm l'avrebbe bloccato con questo commento: «Queste sono cose che a noi non interessano. Ci vuoi far ammazzare, Marini?». Naturalmente, i pm torinesi hanno cercato riscontri e verifiche. Al loro esito negativo, il pm romano Barborino ha presentato a Perugia, sede competente, una denuncia per calunnia nei confronti di Marini.

Le sue dichiarazioni rese ai pm di Torino furono pubblicate per primo da «Il Giornale». Da qui, le accuse al quotidiano milanese per violazione di segreto e diffamazione e la perquisizione di ieri alla sede romana del «Giornale». Al termine della quale, i carabinieri avrebbero portato via oltre un migliaio di pagine di documenti fotocopiati - atti della commissione Telekom Serbia e delle procure di Torino e Forlì - oltre ad aver riversato e sigillato l'hard disk del computer di Chiocci (ieri il giornalista si trovava a Belgrado), in vista di un confronto, la prossima settimana, con i consulenti informatici indicati da «Il Giornale» che faranno in modo di far acquisire solo il materiale riguardante Telekom Serbia, e non i documenti personali del giornalista. Commento del direttore del quotidiano, Maurizio Belpietro: «La cosa curiosa è che si viene a perquisire il Giornale per una presunta fuga di notizie, ma non c'è nessuno che abbia finora trovato il tempo di sentire i protagonisti di una sicura fuga di denaro dai conti italiani a quelli di Milosevic».

Dunque, la reazione della maggioranza è stata durissima. L'azzurro Carlo Taormina: «La perquisizione è stata ordinata da una magistratura braccio armato dei comunisti di Violante. Si tratta di un'aggressione contro la stampa libera, rea di aver condotto una documentata campagna per far emergere la verità sulla vicenda dell'acquisto di Telekom Serbia». Il presidente della commissione Giustizia della Camera, Gaetano Pecorella, commenta: «E' l'episodio più grave di violazione della libertà di stampa che si sia verificato dalla fine del fascismo». Mentre il vice coordinatore di Forza Italia, Fabrizio Cicchitto, sottolinea: «Siamo ancora in attesa che qualcuno faccia luce sulla fuga di notizie avvenute ripetutamente durante le indagini per l'omicidio del professor D'Antona che hanno consentito a un assassino di farla franca». Per Cicchitto il «Giornale» è sotto tiro perché è in atto «un'operazione generale volta a stroncare in tutti i modi l'indagine su Telekom Serbia».

Solidarizzano con il Giornale anche Marco Follini, segretario dell'Udc, e Ignazio La Russa, An, che afferma: «Il tradizionale rispetto della magistratura non può, in questa occasione, non far criticare duramente la scelta di una perquisizione, con modalità certamente non del tutto usuali». Per Roberto Calderoli, Lega, «la perquisizione è un pessimo segnale per la vita democratica». Infine, il direttore de «Il Foglio», Giuliano Ferrara: «L'assalto giudiziario al Giornale di Maurizio Belpietro ha qualcosa di losco in un paese in cui il segreto investigativo è stato virtualmente abrogato negli ultimi dieci anni a favore del linciaggio del nemico».

(g. ru.)



La sede della redazione romana del «Giornale» dove ieri è avvenuta la perquisizione

Gelo a sinistra, pochi attestati di solidarietà

Verdi e Margherita: aspettiamo l'inchiesta. Caldarola: sempre contrario

Guido Ruotolo

ROMA

Silenzio. Per tutta la giornata dagli esponenti dell'opposizione, tranne qualche mosca bianca, non è arrivato nessun attestato di «solidarietà» al *Giornale*, perquisito su ordine della Procura di Perugia, al suo direttore, Maurizio Belpietro, al giornalista Gianmarco Chiocci, ambedue indagati per diffamazione, rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio. Dichiarazioni di solidarietà raccolte, invece, in passato da altri giornalisti «vittime» di altre «dure» perquisizioni e di indagini. Un silenzio assordante, ieri, rotto soltanto dallo Sdi di Boselli, da Michele Lauria della Margherita e da Giuseppe Caldarola, Ds.

«Non commentiamo questa iniziativa per un dovere di rispetto della magistratura, delle indagini, delle sentenze - spiega così questo silenzio Giuseppe Fanfani, responsabile Giustizia della Margherita e nuovo componente della commissione Telekom -. E poi come faccio a esprimere una critica o la solidarietà nei confronti di un provvedimento che non conosco nei suoi presupposti? So solo che c'è stata una perquisizione alla ricerca di una prova che non conosco, ripeto. E se fosse, magari, una prova del depistaggio?».

Tanto imbarazzo stona, anche il silenzio è sospetto. Ed è il risultato probabilmente di un convincimento: che il giornale di proprietà del fratello del presidente del Consiglio, che da mesi ha nel mirino tutti i leader del centrosinistra, sia uno dei protagonisti del complotto di cui l'opposizione si dichiara vittima. E' come se vi fosse stato un passaparola tra gli esponenti dell'opposizione a non commentare l'episodio. Giuseppe Caldarola, Ds, ex direttore dell'*Unità*, nega: «Non ne so nulla. Per quello che mi riguarda sono sempre stato decisamente contrario alle perquisizioni nelle redazioni e nelle abitazioni dei giornalisti. E confermo la mia contrarietà anche rispetto la perquisizione al *Giornale*. Il controllo di un giornale lo svolgono i lettori ed è affidato alla sensibilità democratica e alla professionalità dei giornalisti».



Giuseppe Caldarola (Ds)

Nessuna solidarietà neanche dall'avvocato Giampaolo Zancan, senatore dei Verdi, anche lui neocommissario di Telekom Serbia: «Non commentiamo perché innanzitutto siamo veri garantisti. Il silenzio nasce dal rispetto nei confronti di un atto giudiziario. La perquisizione è un atto di accertamento preliminare, l'avviso di garanzia è un avviso preliminare rispetto a una indagine. Un garantista aspetta l'attività della magistratura senza prendere posizione. Se la Procura di Perugia ha ritenuto di dover procedere con la perquisizione evidentemente ha ritenuto di doverla fare. Non c'è nessun attacco alla libertà di informazione né, tantomeno, al diritto di cronaca. Esistono degli atti secretati della commissione. Se questi atti sono stati pubblicati è stato commesso un reato». Aggiunge Zancan: «Sia chiaro, io avrei un grandissimo interesse a far conoscere gli atti secretati giunti dalla Procura di Torino in commissione, come gli interrogatori di Igor Marini che dimostrano la sua totale inattendibilità».

Il silenzio è stato rotto soltanto dallo Sdi. Il senatore Ottaviano Del Turco: «Sono sempre dalla parte dei giornalisti». Michele Lauria, Margherita: «Anche se il *Giornale* si è particolarmente caratterizzato in questi mesi per aver condotto un'accanita campagna su Telekom Serbia, non posso non esprimere le mie perplessità per quanto è accaduto, perché potrebbe essere lesivo delle libertà di opinione e di informazione». Sulla stessa lunghezza d'onda si sono espressi il diessino Giuseppe Giulietti e Federico Orlando, portavoce e presidente dell'associazione "Articolo 21": «*Il Giornale* di famiglia del presidente del Consiglio si è trasformato in una clava usata contro gli oppositori politici e sociali del loro proprietario, dando fiato ai peggiori veleni e ai più tristi figuri». Detto questo, Giulietti e Orlando chiosano: «Non possiamo nascondere perplessità e preoccupazione per decisioni della magistratura di perquisire la redazione di sequestrare documenti. Tali misure non ci hanno mai convinto in occasioni precedenti e non ci convinceranno neanche in questa occasione».

Ferrara ancora contro Tabucchi

ROMA

Nuova puntata della contesa tra Giuliano Ferrara e Antonio Tabucchi. La querelle ha avuto inizio con un articolo del *Foglio* nel quale il direttore indicava, nel caso in cui fosse stato ammazzato, in Tabucchi e nel direttore dell'*Unità* Furio Colombo i «mandanti linguistici». La risposta di Tabucchi era arrivata su *Le Monde* in un pezzo peraltro anticipato dal *Foglio* la mattina stessa (e Ferrara, oggi, spiega come ha anticipato il quotidiano francese). Lo scrittore, nella replica, denunciava «una fatwa all'incontrario» lanciata contro di lui e definiva «al tempo stesso losca e volgare» le parole di Ferrara. Il quale, oggi sul *Foglio*, rilancia e scrive: «Che io voglia far uccidere Tabucchi è ridicolo. Che Tabucchi mi imputi questa intenzione è ancora più ridicolo».

Scrive tra l'altro Ferrara che, negli anni, Tabucchi lo ha accusato di ogni nefandezza: «Però non rido, e vi spiego perché non rido. La prima ragione è la seguente. Sono sicuro che Tabucchi crede in quello che scrive di me. E questa è un'aggravante decisiva, che mi toglie il sorriso dalle labbra. Sono vent'anni, da quando sono uscito onestamente dal Pci e sono diventato un anticomunista non fanatico, un "anticomunista senza complessi" come diceva Raymond Aron, che vengo sistematicamente diffamato. Negli Anni 80 ero in testa alle classifiche nei libri che raccoglievano il grado di odio del valoroso popolo di sinistra verso i suoi nemici, con Craxi e Berlusconi. Negli Anni 90 si sono aggiunti i magistrati da me combattuti, direi a viso aperto e per chiare ragioni politiche». Con gli ex compagni di partito, i D'Alema e i Fassino, l'asprezza della battaglia politica, spiega Ferrara, non è mai arrivata alla diffamazione. Cosa che avviene nel caso di questa contesa: che per questo il giornalista annuncia di non voler sopire.

Nel lungo articolo Ferrara rivolge una critica agrodolce anche a quello che chiama lo «zio rancoroso», Giovanni Ferrara, per via di un articolo apparso l'altro ieri sull'*Unità*. «Lo zio Giovanni - scrive - è una persona alla quale voglio bene, che assomiglia alla mia cara nonna Elvira come una goccia d'acqua, infatti è il fratello di mio padre, morto il 19 aprile del 2000. Il sangue non è acqua e dunque allo zio rancoroso, che mi insulta come ex comunista servo del padrone, risponderò privatamente. Continuo a volergli bene per i suoi occhi azzurri, per i suoi capelli bianchi, per la vita onorata che ha condotto, per i suoi affanni che me lo affratellano. Nel suo rancore leggo la tentazione permanente di un qualunque Ferrara, potrei essere io stesso in una giornata di cattiva forma a scrivere quelle cose, e poi come lui me ne vergognerei, c'è di mezzo un genoma. Io parlo sempre del fair play, cioè del gioco duro ma corretto, però credo di sapere che cosa sia la pietas, un altro genere di rispetto per l'umanità che è in noi, e non intendo dare in pasto al pubblico i sentimenti privati, per quanto forti».

(r. i.)

PRONTO UN TESTO DA PRESENTARE AL VIMINALE: COMPETENZE SU TRASPORTI, AMBIENTE, ISTRUZIONE, SICUREZZA

«I poteri delle Province alle Città Metropolitane»

All'assemblea dell'Anci accordo tra i 14 super-sindaci: pari dignità con le Regioni

Sergio Chiamparino, sindaco di Torino



Gigi Padovani

inviato a FIRENZE

Chiamparino: «Le grandi città sono un concentrato di storia, problematiche economiche e sociali, devono avere poteri adeguati»

I sindaci delle città metropolitane vogliono prendersi subito il potere che - sulla carta - dà loro la Costituzione. Così, schiacciati tra i «tagli» della Finanziaria e il protagonismo dei Governatori delle Regioni, i 14 primi cittadini dei più importanti Comuni italiani lanciano da Firenze una proposta-choc: vogliono una pari dignità istituzionale con le Regioni, in modo che lo Stato attribuisca loro «subito i poteri delle Province e alcune competenze non legislative delle Regioni». L'accordo è stato raggiunto ieri in una saletta della Fortezza da Basso, dove oggi il vicepremier Gianfranco Fini verrà a concludere - a nome del governo - l'assemblea annuale dell'Anci, l'Associazione dei Comuni italiani. A chiudere l'intesa sul testo sono stati due sindaci diessini, quello di Genova, Giuseppe Pericu (presiede il gruppo tecnico di lavoro) e quello di Torino Sergio Chiamparino, con a fianco Simone Di Cagno Abbrescia (Forza Italia) insieme con i rappresentanti - assessori o dirigenti generali - di tutte le altre metropoli: Milano (Albertini), Venezia (Costa), Trieste (Di Piazza), Bologna (Guazzaloca), Firenze (Domenici), Roma (Veltroni), Napoli (Iervolino), Palermo (Cammarata), Catania (Scapagnini), Messina (Buzzanca), Cagliari (Floris).

Le città-metropolitane vogliono ottenere la «devoluzione» di competenze importanti su quattro grandi argomenti: lavoro e occupazione, istruzione (gli istituti superiori), trasporti e ambiente. Sul territorio delle città sparirà la Provincia che rimarrà, «a ciambella», competente intorno al nucleo del capoluogo. E' la risposta dei sindaci al governatore del Lazio Francesco Storace, che un mese fa aveva sbandierato l'accordo nella Casa delle libertà sui poteri speciali a Roma, trasformata in città-Regione. Arrivano così le metropoli-Regione, o per lo meno le metropoli-Provincia, con 14 «super-sindaci». Ma se per realizzare una riforma istituzionale serve una modifica della Costituzione (varata dal governo dal testo dei «saggi» nella baita di Lorenzago), lunga e rischiosa, la proposta delle città-metropolitane è molto più semplice. Parte da una legge già varata per attuare la riforma del Titolo V, voluta dal ministro Enrico La Loggia, che a confermare la sua politica di «apertura» verso gli enti locali ieri è venuto a Firenze ad ascoltare le lamentele dei sindaci, con una nutrita delegazione del governo, cioè Luciano Stanca, Gianfranco Micciché e Antonio D'Alì. Un progetto, soprattutto, che ha solide basi nell'articolo 114 della Carta fondamentale: «La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città Metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato». Basta un decreto attuativo, uno di quelli che il Viminale sta preparando sulla La Loggia: l'Anci la presenterà attraverso i suoi esperti nella commissione del ministero dell'Interno, De Martin e Pizzetti. Difficilmente Pisanu potrà dire «no» a tutti i sindaci, del Polo e dell'Ulivo.

Spiega Chiamparino: «Per affermare il federalismo, in tutte le parti del mondo esiste un livello intermedio tra Stato centrale e Regioni. Ma non è un problema di sindacalismo istituzionale, le grandi città sono un concentrato di storia, di problematiche economiche e sociali, devono avere poteri adeguati». Il modello di riferimento è quello delle città-Stato tedesche, lasciando a Roma - in quanto capitale - qualche potestà in più, di tipo legislativo. Se Veltroni in questo modo vorrebbe aggirare la «tutela» di Storace, Albertini ad esempio punta a poter coordinare i temi della sicurezza. E la novità del testo di Firenze sta nel fatto che subito si costituirà un «nucleo certo di Città Metropolitane, che poi faranno una proposta di patto costituivo ai piccoli centri delle loro periferie che vorranno aderire». Finora si erano intese le città metropolitane come un aggregato di Comuni attorno al capoluogo: i 14 «super-sindaci» invece vogliono partire subito e poi attendere le adesioni degli altri, con statuti da chiudere in due anni. «In fondo - conclude Chiamparino -, come mi ricordava un vescovo recentemente, se la Chiesa ha una storia di 2000 anni, i Comuni ne hanno mille e le Regioni trenta...».

IL DIBATTITO NEL MONDO POLITICO

La Russa: a Bolzano e in Valle d'Aosta cambieremo la norma sul voto agli italiani che prendono la residenza

■ «Se un austriaco vuole votare a Milano può farlo un'ora dopo aver avuto la residenza, invece se vuole farlo un trentino a Bolzano ci vogliono almeno quattro anni. Perciò la legge va cambiata». Con questa premessa, il coordinatore di An, Ignazio La Russa, ha annunciato un ddl costituzionale per modificare le norme statutarie del Trentino-Alto Adige e della Valle d'Aosta sul diritto al voto dei cittadini italiani. Il presidente della Provincia Luis Durnwalder e il segretario della Svp on. Siegfried Brugger hanno minacciato di ricorrere all'Austria, ricordando che lo statuto è frutto di un accordo internazionale tra Roma e Vienna. Il vicepremier Gianfranco Fini ha dichiarato che anche la proporzionale etnica - che suddivide pubblico impiego, case e risorse secondo la consistenza dei gruppi linguistici - è «fuori dallo spirito Ue».



Ignazio La Russa

D'Alema: «Sono favorevole alla proposta di An ma non si può subordinare un diritto al reddito»

■ Massimo D'Alema accoglie favorevolmente la proposta di Alleanza Nazionale per il diritto di voto agli immigrati, ma individua alcune differenze tra questa e quella presentata nel 2001 dai Ds. «Ci sono alcune differenze lievi - ha detto D'Alema ai giornalisti nel corso dei lavori del Forum delle Pmi - come ad esempio il fatto che nella nostra proposta si parla di 5 anni di soggiorno in Italia sufficienti per avere il diritto di voto, mentre Alleanza Nazionale propone che gli anni siano 6». La differenza maggiore, ha spiegato D'Alema è però quella relativa alla presenza nella proposta di Fini del requisito riguardante il reddito. «Questo è un limite censitario improprio - sottolinea il presidente dei Ds - se riconosciamo un diritto non possiamo poi porre un problema di reddito». Per quanto riguarda il percorso parlamentare delle proposte di legge, D'Alema ha detto: «Vedremo se in Commissione sarà possibile andare a un testo unificato».



Massimo D'Alema

«IO E BERLUSCONI SIAMO COME TITTI: BATTIAMO SEMPRE GATTO SILVESTRO...»

Bossi: non mi cacciano neanche col bulldozer

L'accusa del Senatur: An voleva un governo tecnico ma io non ci sto

Amedeo La Mattina
inviato a PRATO

Governi tecnici, semi-tecnici, semifreddi, maggioranze variabili. «Sono tentativi che la Lega sta spazzando via. Provino a farsi avanti, provino ad andare ad elezioni anticipate questi signori che non hanno un voto e pontificano dal quarto piano del Palazzo romano, seduti sulle loro comode poltrone». «Nessuno di frega. Io e Silvio siamo come Titti col gatto Silvestro». Lo show di Umberto Bossi dura un'ora e riaccende il fuoco con Fini. E' appena terminata la prima giornata del forum della piccola e media impresa. Il suo intervento sui pericoli della globalizzazione e sui dazi doganali contro la Cina dura solo 5 minuti e lascia interdetto il moderatore Giacomo Vaciago. «Beh, se volete continuo», risponde Bossi che confessa di non avere preparato un intervento e di essere venuto a Prato perchè c'era Giulio Tremonti. «Devo dire la verità: non sapeva di cosa si sarebbe parlato». Ma quando si spengono le luci, il Senatur non la finisce più di parlare con i giornalisti e con quei imprenditori che lo avvicinano per chiedergli di tutelare il made in Italy. Intanto Tremonti lo aspetta, pazientemante, in fondo alla sala.

«Sto raccogliendo milioni di firme - racconta il leader dei lumbard - e le porterò a Bruxelles insieme a migliaia di matti come me. Io queste cose le faccio davvero, non scherzo mica! Poi viene quel Parisi della Confindustria e mi dice che i cinesi che falsificano i nostri prodotti ce li abbiamo a Milano e che sarebbe meglio mandare la Guardia di Finanza. Ma io gli ho risposto: ehi, nano, la Finanza te la mando a casa tua! La Confindustria parla di cambiamento, ma poi si tengono stretti i finanziamenti a fondo perduto».

Finito il comizio improvvisato, se ne va con Tremonti. Hanno tante cose da discutere, a cominciare dai burrascosi rapporti tra il Tesoro e il Governatore Fazio che Bossi indica come l'uomo sul quale Fini puntava per un nuovo governo. «Fini ci pensava al governo tecnico - sostiene il ministro per le Riforme - ma sono riuscito a sventare la manovra. Adesso, con il voto agli immigrati An pensa di fare il governo semi-tecnico, una specie di semi-freddo, metà politico e metà tecnico. Ma una cosa del genere non è accettabile». Non sono accettabili «maggioranze variabili», una per il programma di governo, un'altra con le opposizioni: non è questo quello per cui il «popolo» ha votato la Casa delle libertà. E adesso Bossi, che ritorna ad incrociare le lame con Fini, aspetta di vedere cosa succede entro il 9 novembre, data in cui si riunirà l'Assemblea federale della Lega. Fini dovrà ritirare la proposta sul voto agli immigrati? «Ognuno può presentare le leggi che vuole. Ma il problema è Berlusconi: lui deve dire le leggi che possono o non possono andare avanti. Berlusconi dovrebbe essere più attento a fare l'agenda, è lui il leader ed è quello che rischia in proprio». Comunque, per il Senatur non è accettabile l'idea di andare in Parlamento e raccogliere una maggioranza diversa da quella del governo, «non è accettabile l'idea di un voto assembleare: la democrazia non prevede sistemi assembleari». Insomma, la Costituzione si cambia con la Bicamerale o con l'Assemblea costituente; oppure in Parlamento con i propri voti come ha fatto la sinistra per la modifica del Titolo V. Se invece si cambia «con il voto assembleare o con una specie di governo tecnico - spiega Bossi - si fa un inciucio pesantissimo». Il leader della Lega è incurante delle parole di Fini. Parole di «amicizia» nei confronti di Berlusconi, di lealtà a questa coalizione che dovrà completare la legislatura e che dovrà ripresentarsi alle prossime elezioni politiche. Niente da fare. Bossi vuole che Berlusconi fermi il voto agli immigrati. E' sospettoso, considera «curioso» che nella prima pagina del Financial Times si descriva Fini come il nuovo leader del centrodestra. Ma è anche convinto che non accadrà nulla, perchè «loro sanno che se cade questo governo non vince la nuova Dc, vince la sinistra». E nessuno si illuda di metterlo alla porta. «Manco dopo morto mi dimetterei, lo avrà detto qualcuno dei miei. Io resto lì, non mi buttano fuori neppure con il bulldozer. Se vado via io sono finite le riforme». Mentre arrivano gli addetti alla pulizia, Bossi ricomincia a parlare dei cinesi, del «popolo» che non deve essere tradito, della palude romana... Viene preso sotto braccio da Tremonti e se lo porta via.

> «Vedrete che alla fine non accadrà nulla perché loro sanno che se mai dovesse cadere questo governo non vincerebbe la nuova Dc Vincerebbe la sinistra»

MENTRE IL «FINANCIAL TIMES» SCRIVE CHE E' LUI IL VERO SUCCESSORE DEL CAVALIERE

Fini: nessun ribaltone, anche se litigheremo ancora a lungo

«La prova di dialetto per gli immigrati? E' stata una provocazione di Calderoli, al massimo è giusto verificare che parlino italiano»

ROMA

ALLEANZA nazionale è arrivata al governo all'interno di una coalizione, io lavoro per rafforzare quella coalizione e sono convinto che non ci sono alternative a questo governo. Anche se magari continueremo a litigare fino al termine della legislatura». Sarà per rispondere al *Financial Times* che proprio ieri aveva indicato in lui il vero possibile successore a Berlusconi a Palazzo Chigi, sarà perché comunque parlava in televisione alla platea vasta e dunque indifferenziata delle Tribune politiche della Rai, ma Gianfranco Fini, anzitutto, ci tiene a marcare il profilo della «forza tranquilla». Tanto che, durante la conferenza stampa televisiva, dovendo rispondere a un giornalista che un po' maramaldo gli chiedeva quale slogan poteva rendere l'idea dell'Alleanza nazionale di oggi come il «boia chi molla» di fascistissima memoria l'Msi di ieri, Fini ha risposto sicuro: «Più che uno slogan, un invito alla serietà». Non che, con questo, il presidente del secondo partito della Casa delle Libertà reputi poco serio il proprio partito, anzi «abbiamo ministri serissimi, tra i migliori del governo, che si stan comportando molto bene e che sono pure persone per bene». Perché poi, naturalmente, il cuore dell'intervista pubblica era il rimpasto, la verifica, insomma la tenuta del governo. Premessa la «lealtà» verso Berlusconi, col quale il rapporto è «leale ed amichevole», a detta del Fini di ieri, a gennaio non sarà né verifica né rimpasto («del resto a me i rimpasti non interessano», dice il leader che pure in proposito ha marcato a uomo il premier subito dopo il cattivo esito del voto alla maggioranza alle ultime amministrative). No, piuttosto «si tratta di fare il tagliando»: la macchina-governo va bene, e le «messe a punto sono fisiologiche».

Acqua sul fuoco, dunque, di mille polemiche. Un Fini imperturbabile, a telecamere spiegate, si è lasciato solo strappare che la proposta Calderoli per la naturalizzazione agli immigrati, in evidente competizione con il disegno di legge costituzionale di Alleanza nazionale per concedere il voto alle amministrative agli immigrati con 6 anni di permanenza e lavoro in Italia, è «una provocazione». Particolarmente laddove la Lega prevede che gli extracomunitari parlino, oltre all'italiano (cosa questa che a Fini pare «giusta»), anche il dialetto della località in cui lavorano.

Quanto alla proposta di legge di Alleanza nazionale, che come è noto non porterà la firma di Fini proprio per non marcare le differenze con Bossi anche a livello di governo, essa avrà un cammino lungo, com'è logico: «Non si tratta di una cosa che sparirà in una settimana», dice Fini sottolineando pure come quello che è il punto qualificante della nuova politica di via della Scrofa, sin qui accusata di «sudditanza» nei confronti di Berlusconi, resta fermo nell'agenda del partito. Anzi, in proposito, dice con un messaggio tutto rivolto all'interno, «non ho nessuna intenzione di fare il partito di Fini»: l'eterno antagonista Francesco Storace infatti aveva detto, a proposito del voto agli immigrati proposto dal presidente del partito, che «forse Fini sta pensando ad un'altra forza politica».

E comunque, «i valori di Alleanza nazionale, che son stati fissati a Fiuggi, vanno ben al di là del recinto definito della destra». E pur valicando quel ristretto confine, e dunque ambiziosamente guardando orizzonti ampi e moderati, Fini sorride all'ipotesi che Alleanza Nazionale aspiri all'adesione nel Partito popolare europeo, «mi fa sorridere che ci sia attorno a questo tanto chiacchiericcio, quando Alleanza nazionale non ha nemmeno chiesto di aderire». Una gelata. E una gelata doppia. Ad Edmund Stoiber, il potente capo della Cdu tedesca, che proprio ieri gli aveva chiuso la porta in faccia, con argomenti anche brutali del genere «mai gli eredi dei fascisti italiani tra i popolari europei». E a Silvio Berlusconi, del quale ieri già circolavano indiscrezioni: il premier vorrebbe, come si sa, una lista unica per le prossime europee, e considera un argomento convincente, per An, proprio l'adesione al Ppe, nel quale come è noto Forza Italia pesa numericamente più della Cdu di Stoiber. [a. r.]

> Noi siamo arrivati in questo governo all'interno di una coalizione, e io lavoro per rafforzarla ancora perché sono convinto che non ci siano alternative a questo esecutivo

> Al massimo dobbiamo fare il tagliando, d'altronde a me i rimpasti non interessano An è una forza tranquilla, con ministri serissimi, tra i migliori L'adesione al Ppe? non l'abbiamo neanche chiesta



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il vicepremier Gianfranco Fini e il ministro per le Riforme Umberto Bossi

Fassino: come l'uomo che morde il cane

Il leader ds al vicepremier: «Siamo pronti a concorrere per fare una buona legge»

ROMA

Sarà anche vero, come dice Piero Fassino, che l'uscita di Gianfranco Fini sugli immigrati desta clamore e interesse perché è come «la notizia dell'uomo che morde il cane», fatto sta che dopo la sortita del leader di Alleanza nazionale i Ds, presi alla sprovvista, sono partiti alla rincorsa del vicepremier. Insomma, come dice con una punta di ironia l'ex ministro per gli Affari Sociali Livia Turco: «Quasi quasi c'è da ringraziare Fini che ha risvegliato l'orgoglio del mio partito su questi temi».

E allora ecco spuntare manifesti della Quercia sull'immigrazione in tutte le città. Sono ideati da Gianni Cuperlo, il quale, poverino, ne ha dovuto far sfornare in fretta e furia un altro nuovo di zecca proprio adesso (ieri campeggiava già sui muri della Capitale). E' stato costretto a farlo per le proteste dei laziali, invipriti perché il segno dell'integrazione era dato da un immigrato che tifava Francesco Totti: come, la Roma sì e noi niente? Cuperlo ha rimediato con una sorridente ragazza di Bucarest a cui piace Roberto Mancini. Ma non si sono fermati certo ai manifesti, i Ds. Hanno organizzato una tre giorni sull'immigrazione comprensiva di un «tour» del segretario alla Moschea di Roma. Accompagnato da Livia Turco - che di questi temi si è sempre occupata, spesso e volentieri inascoltata dal suo stesso schieramento - il segretario Ds si è presentato alle undici in punto a Forte Antenne. Ospite dell'imam Abdel Wahab, il leader della Quercia ha visitato la moschea e poi ha avuto un incontro con alcuni rappresentanti musulmani. A fargli da chaperon in questa visita Mario Scialoja, l'ex ambasciatore italiano in Arabia Saudita, che si è convertito all'Islam e ora presiede la sezione italiana della Lega mondiale musulmana.

Frasi di rito e strette di mano a parte, i rappresentanti musulmani hanno subito chiarito che a loro delle beghe della politica italiana interessa poco o nulla e che vorrebbero atti concreti, come, tanto per fare qualche esempio, l'assistenza sociale e sanitaria. «La verità - commentava un informatico pachistano con aria sconsolata - è che qui i politici italiani non si degnano quasi mai di venire». E spiegava Foad Aodi, presidente dell'Associazione «Medici di origine straniera»: «Noi abbiamo posto più volte i nostri problemi, io l'ho fatto anche con il sindaco di Roma Walter Veltroni prima delle elezioni, ma c'è sempre stato il vuoto. Ora perciò, dopo l'uscita del presidente di An, abbiamo detto a Fassino: "Collaborate, non mettetevi a litigare su chi ha presentato prima la proposta". Insomma, noi auspichiamo dei risultati concreti». E così il leader dei Ds, dopo quell'incontro, pur non risparmiando critiche a Fini, si è detto disponibile al confronto con Alleanza nazionale.

Il segretario Ds ha contestato un punto preciso della proposta di legge di An: «Ritengo - ha osservato - che sia incostituzionale prevedere che per esercitare il diritto di voto sia necessario avere un certo reddito. Il voto legato al censo è un istituto ottocentesco superato dal suffragio universale». Ciò detto, il leader della Quercia ha dichiarato che il suo partito è «interessato a concorrere per fare una buona legge». «Non si tratta - ha aggiunto Fassino - di creare delle maggioranze trasversali, si tratta di aprire e sviluppare il confronto nelle sedi proprie. Il Parlamento è deputato a fare le leggi e tutti devono essere impegnati a fare buone leggi». Quindi, dopo aver liquidato la proposta della Lega con un solo aggettivo - «ridicola» - il segretario Ds, con gran piacere della Turco, ha insistito sui temi cari all'ex ministro degli Affari sociali. Temi concreti, appunto, come quello che riguarda la necessità di estendere il bonus previsto dalla Finanziaria per il secondo figlio anche alle donne extracomunitarie. Infine, la questione, più delicata e complicata, quella dell'intesa tra lo Stato italiano e le comunità confessionali musulmane. Secondo Fassino «è giunto il momento di affrontare questo tema». [m. t. m.]



Il segretario del Ds Piero Fassino

LA VITA E LE OPERE DELLA MADRE DI TUTTI



26 AGOSTO 1910
Nasce a Skopje (Macedonia) da genitori albanesi

1928
Entra nell'ordine irlandese delle sorelle di Loreto

1948
Inizia la sua attività nei sobborghi di Calcutta

7 OTTOBRE 1950 (CALCUTTA)
Fondazione delle Sorelle Missionarie della Carità
Abito: Sari bianco di cotonato grezzo ornato con un bordo azzurro in onore di Maria e chiuso sulla spalla da un crocifisso

1952
Apre la prima casa per i poveri e gli orfani

1 FEBBRAIO 1965 (VATICANO)
Riconoscimento pontificio

1979
Vince il Premio Nobel per la Pace

5 SETTEMBRE 1997
Muore all'età di 87 anni

DOMANI
Beatificata da Giovanni Paolo II

MADRE TERESA DI CALCUTTA HA FONDATO ANCHE:
I Fratelli Missionari della Carità (Calcutta, 1963)
Le Suore contemplative (New York, 1976)
I Fratelli contemplativi (Roma, 1979)
I Sacerdoti (Bronx di New York, 1984)
I Laici missionari della carità (1984)

OGGI NEL MONDO
Suore: oltre 4.000 — Case fondate: 697 — Paesi serviti: 131

PARLA IL PREFETTO DELLA CONGREGAZIONE PER LE CAUSE DEI SANTI

«Ha tolto il superfluo che pesa sul mondo»

«Madre Teresa ha saputo rifiutare quello che sembra indispensabile e ha risvegliato la bontà che si annida in ciascuno di noi. Non ci sono state pressioni da parte del Papa, tutto si è svolto secondo i tempi»



Madre Teresa di Calcutta con un bambino in braccio, la suora sarà beatificata per un miracolo verso una donna musulmana

intervista
Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

DOMANI Madre Teresa sarà beata. Ne abbiamo parlato con il cardinale José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi, uno dei porporati più vicino a Giovanni Paolo II. E gli abbiamo ovviamente chiesto: come sta il Papa? «È ovvio che il Santo Padre ha dei limiti fisici, visibili, ed è anche ovvio che non cerca di nasconderli. Ma si sforza di fare da questi limiti fisici strumenti di evangelizzazione. La sua preoccupazione è che questi limiti fisici non siano di ostacolo all'adempimento della sua missione. E il Papa, nonostante questi limiti fisici, continua a guidare la Chiesa in piena efficienza. Qualche volta ho detto che la Chiesa non si governa con le parole ma con la testa, quindi penso che i media abbiano esagerato. Hanno suscitato certi allarmismi che oggettivamente non hanno fondamento reale. L'agenda stessa del Papa per ottobre non è l'agenda di un moribondo. È talmente piena! Non è l'agenda di una persona che sta per morire. Perciò sono ottimista, e preghiamo insieme con tutta la Chiesa perchè Dio gli dia ancora lunga vita. "Dominus conservet te e vivificet te et beatum te faciat in terra"».

Qualcuno ha parlato di dimissioni...

«Non scenderà dalla Croce. E questo è un bell'esempio per tutti noi, cristiani e non cristiani, credenti e non credenti. Questa tenacia, questo sopportare, questo fare del dolore un mezzo di evangelizzazione. Prima predicava con la sua gioventù, con la sua forza. Adesso predica con la sua sofferenza. E questo annuncio del Vangelo con la sofferenza è molte volte più efficace delle semplici parole».

Domani Madre Teresa sarà beata. Può il nostro mondo, dove il superfluo trionfa, capire questa figura che ha rifiutato persino quello che sembra necessario e indispensabile?

«Nel secolo appena trascorso l'umanità, insieme con guerre terribili e distruzioni immani, ha conosciuto altissimi segni di bontà e di solidarietà. Madre Teresa con la scelta dei più poveri ha fatto risvegliare quella grande bontà che si annida in ciascuno di noi. Se il mondo sembra appesantito dal superfluo proprio per questo c'era bisogno di una donna come Teresa, che lo rigenerasse alla vita e alla più autentica esperienza dello spirito. Non è un caso che Madre Teresa sia stata capita e seguita specialmente dai giovani».

Si è parlato della possibilità, e forse anche di un desiderio del Papa, affinché Madre Teresa potesse bruciare ulteriormente le tappe verso il riconoscimento di una santità che per la gente comune sembra acquisita. Che cosa ci può dire? «Il Santo Padre, nei 25 anni di pontificato, ha sempre portato grande attenzione al lavoro del nostro dicastero, ma è sempre stato rispettoso delle procedure e dei tempi: non mi risultano pressioni o agevolazioni. Le dimensioni mondiali della santità di Madre Teresa, ma soprattutto l'intenso rapporto umano intercorso tra lei e il Santo Padre, hanno accresciuto l'attenzione del Pontefice al cammino della Causa, ma sempre nel rispetto dello studio e delle procedure. E poi, mi creda, Madre Teresa visse con tanta umiltà e silenzio la sua missione che non le sarebbe piaciuta alcuna preferenza anche in questa circostanza. E non c'è stata»!

> «Sarà santa per aver miracolato una donna musulmana
> La sua carità non era diretta solo verso quelli della stessa fede
> La sua missione dimostra che Dio è padre per tutti»

La donna miracolata dall'intercessione di Madre Teresa non era neanche cristiana. Che riflessione le suggerisce questo fatto?

«Il fatto in sé è insolito nella tipologia dei miracoli, che si verificano, per lo più, in ambiente cristiano. Ma vi sono dei precedenti: basti ricordare il Comboni il cui miracolo per la canonizzazione, avvenuta domenica 5 ottobre, è stato la guarigione di una giovane casalinga musulmana di Kartoum. Nel caso di Madre Teresa bisogna tener presente che la sua missione caritativa non era diretta verso i cristiani ma verso le popolazioni di religione hindù; anzi, l'elemento religioso non fu discriminante nella carità della nuova beata. E come in vita, così dopo la morte non si è smentita. Il fatto, semmai, sta a sottolineare l'universale paternità di Dio, senza steccati nè barriere di religione».

Si è parlato di settecento grazie segnalate per la futura beata. Si può ipotizzare ragionevolmente il momento in cui Madre Teresa sarà santa?

«I tempi del Signore sfuggono ai nostri calcoli; in questo caso non vi sono ipotesi da fare. I numerosi attestati di favori e grazie, ricevuti per intercessione di Madre Teresa, sono il metro della sua fama di santità, che ormai dilaga in tutto il mondo. Ma per la canonizzazione si seguiranno le normali procedure: si attende un nuovo miracolo, operato dopo la beatificazione, e non precedentemente; poi sarà sottoposto ai consueti esami di Consulta medica, Consulta teologica e ordinaria dei vescovi e cardinali, prima che il Santo Padre emetta il "Decretum super miro" col quale si apre la strada alla canonizzazione».

Mercedes-Benz Van



Ci sono 1.000.000 di persone che lavorano più felici.

Sprinter. La scelta di 1.000.000 di europei.

▶ Lavorare stanca, ma lavorare con Sprinter rende felici! Perché Sprinter è il massimo della sicurezza, del comfort e delle prestazioni. Leader indiscusso in tutta Europa perché capace di soddisfare tutte le esigenze di chi lavora. Con la possibilità di arricchirlo con l'ABS, sistema antibloccaggio ruote e BAS che riduce lo spazio di frenata. Inoltre l'ESP, l'esclusivo sistema elettronico che interviene al primo accenno di sbandata e l'ASR che evita lo slittamento delle ruote. E in più motorizzazioni CDI fino a 156 Cv. Con Sprinter il lavoro vi sorride! Per informazioni sui finanziamenti agevolati di DaimlerChrysler Servizi Finanziari e sul servizio di noleggio a breve, medio e lungo termine CharterWay rivolgetevi alle Concessionarie Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

NELLA METROPOLI INDIANA TRA RICORDI INDELEBILI E UN'OPERA CHE NON SI INTERROMPE



Madre Teresa insieme con Giovanni Paolo II



Domani Madre Teresa sarà proclamata beata dal Pontefice, in Vaticano

Madre Teresa Calcutta si sente orfana

reportage

Françoise Chipaux

CALCUTTA

PIOVE da più di 48 ore su Calcutta. Nelle vie sommerse da 50 centimetri d'acqua la circolazione è difficile. Per Abdul, con il suo «sarong» (la lunga tunica tradizionale) completamente fradicio, immobile accanto al suo risciò, ogni giorno di pioggia peggiora i problemi. Sotto l'acqua non lavora, ma intanto deve continuare a pagare 10 rupie al giorno (20 centesimi di euro) al proprietario del suo veicolo, mentre nei giorni migliori guadagna 40 rupie.

Questo musulmano di 30 anni, marito e padre di tre figli, fa parte di quei «più poveri fra i più poveri» di cui parlava Madre Teresa, scomparsa il 5 settembre 1997. Nel centro della città non c'è persona che non abbia cari ricordi di questa piccola donna, sempre indaffarata ma sempre attenta ad ascoltare tutti. «Veniva spesso in questa strada e io continuo a guardare da quella parte, quasi mi aspettassi di vederla ancora», racconta Abdul, commosso. Un suo compagno di sventura, il venticinquenne indù Raja, la chiama «nostra madre», quando rievoca la religiosa albanese. «Se vedeva uno di noi senza camicia, gli diceva vieni da me domani a prendere una camicia», ricorda. Se i due ricordano Teresa con affetto, non hanno invece più contatti con le sue sorelle in «sari» bianco dell'ordine delle Missionarie della Carità (716 case in 137 Paesi). «Adesso, quando incontro una suora, non ho il coraggio di chiederle quello di cui ho bisogno - spiega Raja -. Invece con Madre Teresa era facile, sapeva già che cosa volevamo».

Nella piccola sede che fa da cuore all'ordine delle Missionarie, al numero 54 di via AJC Bose, nel pieno centro della città, niente è cambiato. Perpetuamente adorna di fiori, la tomba della fondatrice continua ad attrarre folle di fedeli. Alla messa mattutina delle 6 le volontarie, venute da tutto il mondo per aiutare le suore, sono sempre numerose. In questo lunedì di diluvio in chiesa c'è anche una trentina di buddhisti taiwanesi, intenti a salmodiare mentre girano attorno alla tomba e in tutto l'edificio ci si affaccenda a pulire e a rimettere in ordine, in vista della festa della beatificazione. Sebbene sia previsto a Roma, domenica 19 ottobre, molti fedeli vengono a Calcutta per condividere qui la gioia dell'evento.

Ogni visitatore riceve una foto di Madre Teresa, una medaglietta della Vergine e due opuscoli di preghiere. «Siamo venuti qui per rendere omaggio a una donna eccezionale, che si occupava di tutti», spiega Shih Chaochwei, professore associato al collegio buddhista di Hong-Saih. Il va e vieni è incessante attorno alla tomba. Ecco Rubi Baghat, una cristiana sposata con un indù, che viene qui a raccogliersi ogni volta che passa dal quartiere. «Madre Teresa è vicinissima a Dio, per cui quando ho un problema vengo a sollecitarla, perché Dio non può rifiutarle nulla», dice. «Non tutti gli esseri umani possono essere così», risponde, quando le si chiede se le suore proseguono l'opera della religiosa con lo stesso fervore della religiosa albanese.

Suman, 38 anni, un bramino che Madre Teresa ha salvato dalla miseria e che oggi vende orologi per la strada, condivide l'analisi: «Per me, Teresa è Dio. Mi ha soccorso quando ero sul punto di morire, mi ha massaggiato la testa, mi ha lavato. Chi farebbe questo, se non Dio?».

«Pian piano, le Missionarie della Carità cambieranno e diventeranno un'organizzazione di soccorso come le altre», insiste Suman. «Poco a poco, la casa di Madre Teresa non aiuterà altro che i cristiani. Lei invece era diversa. Non ha mai chiesto a nessuno di che religione fosse». Pur mostrandosi meno pessimista, Abdul ammette di non aver mai reso visita a Suor Nirmala, un'indù nepalese convertitasi a 69 anni ed eletta alla testa della congregazione dopo la morte di Madre Teresa. «Ormai vado là solo per vedere la sua tomba».

«Madre Teresa era portata più naturalmente a scendere per le strade e a occuparsi di tutti», commenta un prete che chiede di restare anonimo. Suor Nirmala - dice - è più un'amministratrice. Ha organizzato e sistematizzato quel che prima era caotico». «Nirmala non ha il carisma di Madre Teresa», conferma una volontaria. Però - sottolinea - «le suore continuano a essere numerose e instancabili per le strade».

Per convincersi di quanto questo sia vero basta una visita ai malati terminali del centro medico di Nirmal Hriday, a Kalighat. Vi giacciono 107 pazienti - 55 uomini e 52 donne - uno più emaciato dell'altro. Suor Teresina, una delle religiose presenti, accudisce molti nuovi venuti, perché le continue piogge colpiscono i più deboli e i senzatetto. Ci sono malati e moribondi tra i 16 e gli 85 anni. Trentacinque volontarie straniere aiutano le cinque suore della missione. Queste volontarie sono per lo più giovani e possono fermarsi per un giorno, una settimana, un mese, sei mesi. «Alcune tornano ogni anno», dice Suor Teresina. A 22 anni, Marie Dubois è qui per il secondo mese. Consulente di un'agenzia di comunicazioni in Francia, non è al suo primo soggiorno presso l'Ordine, che ha conosciuto a Parigi, dove le suore hanno una sede. «E' bene ricordarsi che cosa è importante - dice per spiegare il suo impegno -. Qui vi salta agli occhi. Il mio lavoro consiste in una quantità infinite di gesti elementari: lavare i moribondi, curarli, sfamarli». Queste giovani sono di tutte le religioni: cristiane, indù, musulmane, buddhiste e anche agnostiche. Ci sono studentesse, ma anche donne già inserite nella vita lavorativa. Bineet Rastogi, un'indiana di 38 anni, gestisce un negozio di elettronica, ma ogni mattina dal 1988 consacra almeno un'ora al lavoro a Nirmal Hriday. «Al principio intendevo farlo per un breve periodo. Ma poi mi sono accorta che mi faceva bene e ho cominciato considerarlo come un dovere a cui non potevo sottrarmi». Tutt'altro che rassegnata a veder morire la gente, Bineet si consacra a rimetterla in piedi e ripartire, «per fare spazio ai nuovi arrivati».

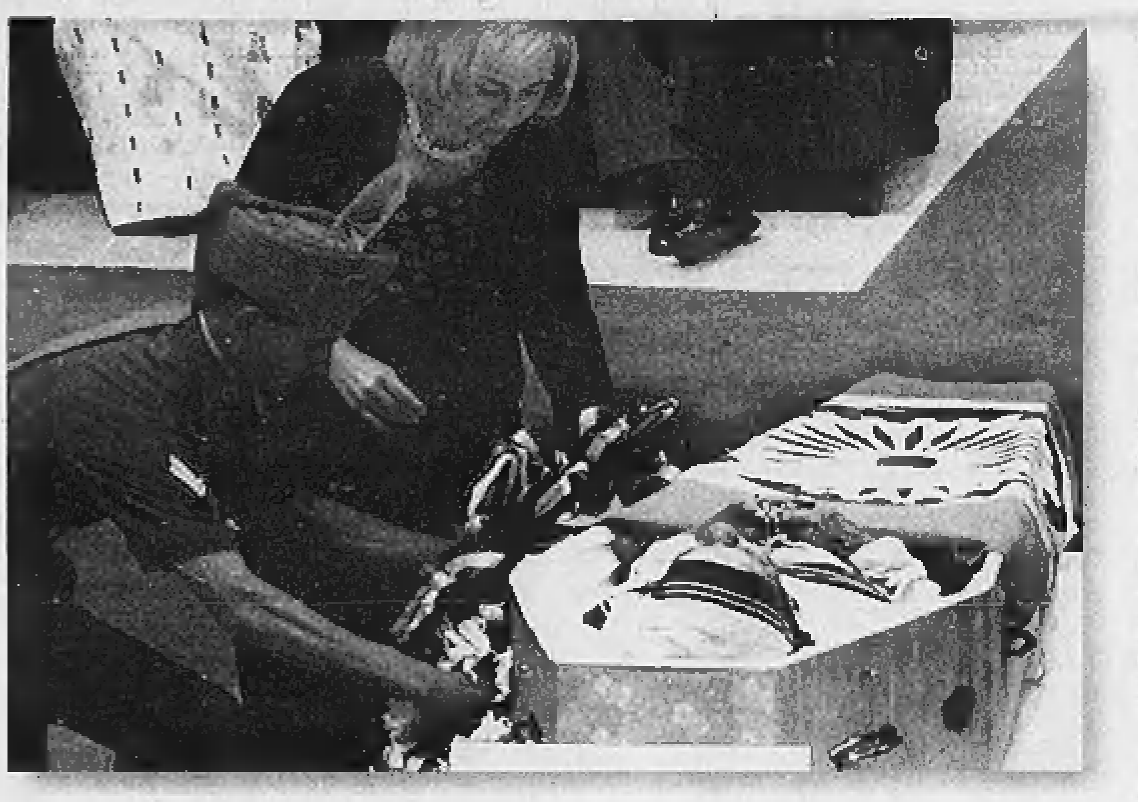
Nirmal Hriday non si può estendere. I numeri dipinti in bianco sulle piastrelle grigie dei muri definiscono i limiti: 110 posti, non uno di più. Unico medico della struttura da più di 18 anni, Jayata Roy Mukherjee è un volontario che risponde a tutti gli appelli delle suore. «Il problema principale è la malnutrizione, che favorisce la tubercolosi e molte altre malattie», osserva, compiendo il suo giro in corsia, dove i ventilatori smuovono appena l'aria umida e calda. Per lui, come per Bineet, niente è davvero cambiato dopo la dipartita di Madre Teresa: «Tutto si fa come diceva lei, le suore si riferiscono costantemente a quello che lei avrebbe fatto al posto loro».

Suor Nirmala, la superiora, ha aperto 116 nuove case e ha esteso la congregazione a 11 nuovi Paesi, diversi come possono essere Kazakhstan, Israele, Algeria e Norvegia. Le vocazioni, globalmente, sono un po' diminuite, perché come spiega un'altra religiosa, Suor Shanti, «le famiglie sono meno numerose». In proporzione, aumentano nell'Ordine le giovani africane.

A Calcutta, sua città di adozione, la santità di Madre Teresa non è messa in dubbio da nessuno. Il complicato processo di beatificazione, prima tappa della canonizzazione, che esige la certificazione di un miracolo, lascia tuttavia perplessa la gente. Il soggetto di questo miracolo è una donna di 35 anni, madre di cinque figli, Monica Bishra. Lei non ha alcun dubbio sui poteri che l'hanno «liberata da un tumore talmente grosso che i medici lo avevano preso per un bebè». Parlando con una religiosa al suo fianco, Monica racconta come, il 5 settembre 1998, primo anniversario della morte di Madre Teresa, si recò alla cappella dell'ospedale sorretta da due persone. La avvolse allora «una forte luce», dopodiché cominciò a sudare e a tremare. Sentendosi malissimo, tornò al suo giaciglio. «Alle 17 - prosegue il racconto - una suora venne al mio capezzale, mise una medaglietta sul tumore e pregò. Mi risvegliai all'una. Mi sentivo benissimo e il tumore era sparito».

L'ex responsabile del servizio ortopedico del Collegio nazionale di medicina di Calcutta, Sunil Thakur (un bramino indù), non dubita che si sia trattato di un miracolo: «Credo che Madre Teresa avesse dei poteri speciali».

Copyright Le Monde



Hillary Clinton al funerale di Madre Teresa

LA CERIMONIA

L'assedio dei pellegrini, Roma pronta per trecentomila fedeli Domani la beatificazione, arriverà anche la donna miracolata

CITTÀ DEL VATICANO

Si attendono almeno trecentomila persone, e forse anche di più, domenica in piazza San Pietro e in via della Conciliazione per la beatificazione di Madre Teresa di Calcutta. La cerimonia sarà presieduta da Giovanni Paolo II, il Pontefice che ha permesso alla religiosa albanese di salire agli onori degli altari con una rapidità straordinaria, avendo concesso la deroga che prevede un intervallo di cinque anni dalla morte per iniziare il processo diocesano. Ci sarà anche Monica Besra, la donna miracolata convinta di essere la prova vivente che Madre Teresa ha compiuto un miracolo dal Paradiso e che per questo merita di essere proclamata santa. «Dio mi ha scelto come mezzo per mostrare alla gente l'enorme potere di cura di Madre Teresa, non solo attraverso le cure fisiche, ma attraverso i suoi miracoli», ha dichiarato a prima di imbarcarsi per Roma .

Besra, una donna esile proveniente dal villaggio di Nakor, 450 chilometri a nord di Calcutta, ha raccontato che il miracolo della sua guarigione iniziò da una visione della santa. Non è ancora chiaro quale fosse realmente la malattia che aveva colpito Besra. Alcuni dottori le avevano diagnosticato un tumore maligno all'addome; altri una meningite tubercolare.

La cerimonia della beatificazione sarà preceduta, sabato pomeriggio, da una «Veglia missionaria» nell'Aula Paolo VI, in Vaticano.

Roma si sta preparando all'appuntamento di domani mattina (la messa comincerà alle 10). Il percorso di due linee di autobus - il 115 e il 116 - sarà modificato, perchè si pensa che il lungotevere nella zona del Vaticano sarà impegnatissimo. Oggi avrà luogo invece in Campidoglio una cerimonia organizzata dal Comune in omaggio alla religiosa. Oltre al Sindaco, Walter Veltroni, vi interverranno il Senatore Oscar Luigi Scalfaro e Suor Nirmala, Superiora Generale delle Missionarie della Carità.

Una delle «figlie» di Madre Teresa leggerà una preghiera scritta dalla fondatrice della Congregazione; un bambino leggerà una preghiera della pace e Firmala, la ragazza accolta piccolissima da Madre Teresa nella casa Shishu Bavan di Calcutta e adottata da una famiglia di Roma, racconterà la sua esperienza. L'evento si concluderà con un brano sacro cantato da Katia Ricciarelli accompagnata dal maestro Velluti. Da ieri il centro comunale che ospita circa cinquanta persone senza fissa dimora in via Assisi, al Quartiere Tuscolano di Roma si chiama «Madre Teresa di Calcutta». Il centro è stato inaugurato ieri dal Sindaco Veltroni, e uno degli ospiti del centro, un artista straniero, per l'occasione ha realizzato un ritratto della missionaria che sta per essere beatificata dal Papa.

Ma le cerimonie non si limiteranno alla beatificazione di domenica. Il 25 ottobre verrà eseguito nell'aula Paolo VI in Vaticano «Vita nova», l'oratorio di Antonio Pappalardo che verrà eseguito in prima assoluta il 25 ottobre alle ore 16 nell'Aula Paolo VI. L'oratorio sarà diretto dal maestro Gianluigi Gelmetti con i complessi artistici del Teatro dell' Opera di Roma.

Intanto mentre piazza San Pietro è già pronta (manterrà l'addobbo preparato dalla cooperativa di Sanremo «Il Cammino» per la messa celebrativa del XXV di pontificato di Papa Wojtyla, via della Conciliazione ha iniziato da ieri a cambiare volto. Ponteggi, altoparlanti, addobbi, transenne hanno fatto la loro comparsa. Se per il sagrato di San Pietro posti a sedere, schermi giganti nei due emicicli del colonnato del Bernini, sono già al loro posto da tempo, diverso è il discorso per via della Conciliazione, dove è previsto che il papa passi per salutare i fedeli: sul lato destro sono stati montati ogni 50 metri dei tralicci con gli altoparlanti, mentre in tutte le strade adiacenti sono stati affissi i cartelli per il divieto di parcheggio per domenica. Sarà poi la volta delle transenne che delimiteranno il percorso della papamobile. Fra le centinaia di migliaia di fedeli ci sarà anche la nipote di Madre Teresa, Agi Bojaxhiu, che la ricorda come «una donna dal carattere determinato», un «soldatino», «parca di effusioni con i familiari», ma comunque «affettuosa e piena di attenzioni». «Una donna che mi ha lasciato una forte eredità spirituale. Mi ha insegnato a pregare e anche inconsciamente ha indirizzato la mia vita», commenta rievocando i primi incontri con la zia conosciuta già in età adulta, quando aveva 21 anni.

[m.tos.]

I SINDACATI ALL'ATTACCO: IL PATTO CON IL GOVERNO E' A RISCHIO

Al via in Germania le grandi riforme Schroeder si salva

Il Parlamento ha approvato anche il taglio dei sussidi di disoccupazione
Riduzione delle tasse per 20 miliardi di euro. Via libera allo scudo fiscale
Ma per passare al Senato delle Regioni servono i voti dell'opposizione



dal corrispondente da BERLINO

Si sapeva già prima del voto, che Schroeder sarebbe riuscito a mobilitare i suoi sul pacchetto di riforme «Agenda 2010» e che il governo non sarebbe caduto. Nessuno però aveva previsto che la votazione si sarebbe dovuta ripetere per un problema tecnico nel conteggio. E così gli oppositori di Schroeder non solo hanno dovuto votare controvoglia i provvedimenti dell'«Agenda 2010», ma hanno dovuto farlo per ben due volte. «Sono arrivato al limite» - ha confessato ad alcuni giornalisti Ottmar Schreiner, uno dei sei oppositori al programma di Schroeder - «Dopo una settimana così sono pronto per i mari del Sud». Il cancelliere, nel frattempo, ha trascorso la pausa tra una votazione e l'altra alla cafeteria del Parlamento, in compagnia della moglie Doris e del ministro dell'Ambiente Juergen Trittin. «So che i compagni del partito non mi abbandoneranno». E così è stato.



Il ministro delle Finanze Eichel

Tra le misure licenziate ieri dal parlamento tedesco, l'accorpamento dell'indennità di disoccupazione di lungo periodo con altri sussidi sociali, e il trasferimento all'Ufficio federale del Lavoro di competenze che finora erano affidate ai comuni. Il governo si aspetta che con questi provvedimenti sia possibile tagliare la spesa in modo consistente e dare nuovi stimoli per ridurre i tempi di disoccupazione. È stato deciso inoltre il finanziamento dei tagli alle imposte previsti per il 2004. L'anticipo di un anno della terza fase della riforma fiscale con uno sgravio che ammonta complessivamente a 20 miliardi di euro sarà finanziato attraverso un aumento del deficit, tagli alle sovvenzioni e nuove privatizzazioni. Seguono la modifica dell'imposta comunale su industria e commerci, l'aumento delle tasse sul tabacco e il condono fiscale per i capitali all'estero sul modello dello scudo fiscale italiano, da cui il governo si aspetta ulteriori entrate.

Nel dibattito parlamentare, che è stato lungo e acceso, hanno brillato per chiarezza il superministro dell'Economia Wolfgang Clement, il cristiano democratico (e secondo alcuni futuro cancelliere) Roland Koch e soprattutto il ministro delle finanze Eichel, che non ha dimenticato di definire «drammatico» lo stato della finanza pubblica.

Per la definitiva approvazione dell'«Agenda 2010» bisogna però attendere il voto del Bundesrat, il Senato delle Regioni, dove il governo non ha la maggioranza.

Il cancelliere ha rivolto all'opposizione un appello a non boicottare le decisioni prese dalla maggioranza: «Non si può bloccare il processo di modernizzazione del paese in nome di logiche tattico-partitiche – ha detto Schroeder al termine del voto – Spero che l'opposizione si comporti in modo responsabile e non faccia blocco unico contro il pacchetto di riforme». La posizione della Cdu - Csu però è ancora tutta da verificare: nella stessa giornata di ieri il Bundesrat ha approvato in via definitiva la riforma sanitaria nata dallo sforzo congiunto del ministro Spd Ulla Schmidt e dall'esperto Csu Horst Seehofer. Ma sulle prossime votazioni la questione è ancora aperta.

«Che cosa resta di questa settimana di decisioni?» Si chiede questa mattina l'editoriale del quotidiano «Sueddeutsche Zeitung». «Il governo è di nuovo salvo, almeno per i prossimi tre giorni. Ma i problemi che restano non sono piccoli, e le tasse, come al solito, sono aumentate». I più ottimisti salutano il voto di ieri come il primo passo sulla strada del miglioramento, altri invece scuotono la testa e lamentano l'imbastardimento della socialdemocrazia. Dal mondo sindacale, in particolare, le critiche al governo sono durissime: «Se continua così – ha detto il presidente di Ig Metall Juergen Peters – ci troveremo costretti a interrompere il patto che per tanti anni ci ha legato all'Spd». [f. sf.]

«Bene, la ripresa però non è garantita»

Michael Burda: manca di creatività, ma il governo mi ha sorpreso

intervista
Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

«L'ECONOMIA in Germania è molto più interessante che in America», dice Michael Burda, americano, laureato a Harvard, da dieci anni professore di Economia Politica all'Università Humboldt di Berlino e da poco eletto alla presidenza dell'Istituto di Economia Mondiale di Kiel. «E poi gli ultimi dieci anni sono stati un susseguirsi di rivoluzioni, per un economista: il compimento del mercato nazionale, la caduta del muro, la riunificazione, la trasformazione dell'Europa dell'Est, l'allargamento, l'Euro». Michael Burda è stato da sempre un grande sostenitore dell'«Agenda 2010» e di una nuova stagione di riforme per la Germania del dopo-Kohl. Adesso che il Parlamento ha approvato il pacchetto di riforme, non nasconde la sua soddisfazione.

Professor Burda, crede che le riforme approvate segneranno una svolta strutturale nell'economia tedesca?

«Dico la verità: sono molto sorpreso da questo governo, non credevo che ce l'avrebbe fatta. Forse mi sarei aspettavo un po' più di creatività, ma bisogna rendersi conto a quante e quali pressioni è stata sottoposta l'Spd, soprattutto da parte del sindacato. Oggi è stato fatto ciò che cinque o dieci anni fa non ci si sarebbe neanche sognati. Un governo Cdu-Csu non avrebbe mai fatto una riforma così, anzi, credo che l'Unione cristiano democratica sia stata chiamata proprio dall'azione del governo rosso-verde a confrontarsi con questo genere di riforme».

Riforme che hanno scontentato tutti, la Cdu-Csu a destra e il sindacato a sinistra. Quali saranno secondo lei le difficoltà che attendono adesso Schroeder?

«Non tutti sono stati scontentati, io e tanti economisti come me pensiamo che si tratti di una innovazione positiva e interessante. L'unico problema per Schroeder è che queste riforme faranno vedere i loro effetti nell'arco di diversi anni. Sono necessarie, ma non costituiscono condizioni sufficienti per una ripresa rapida. E questo avrà i suoi effetti negativi soprattutto sul mercato del lavoro, che funziona quando c'è una crescita di base. E' importante però che sia stato dato un segnale positivo per stimolare la domanda interna».



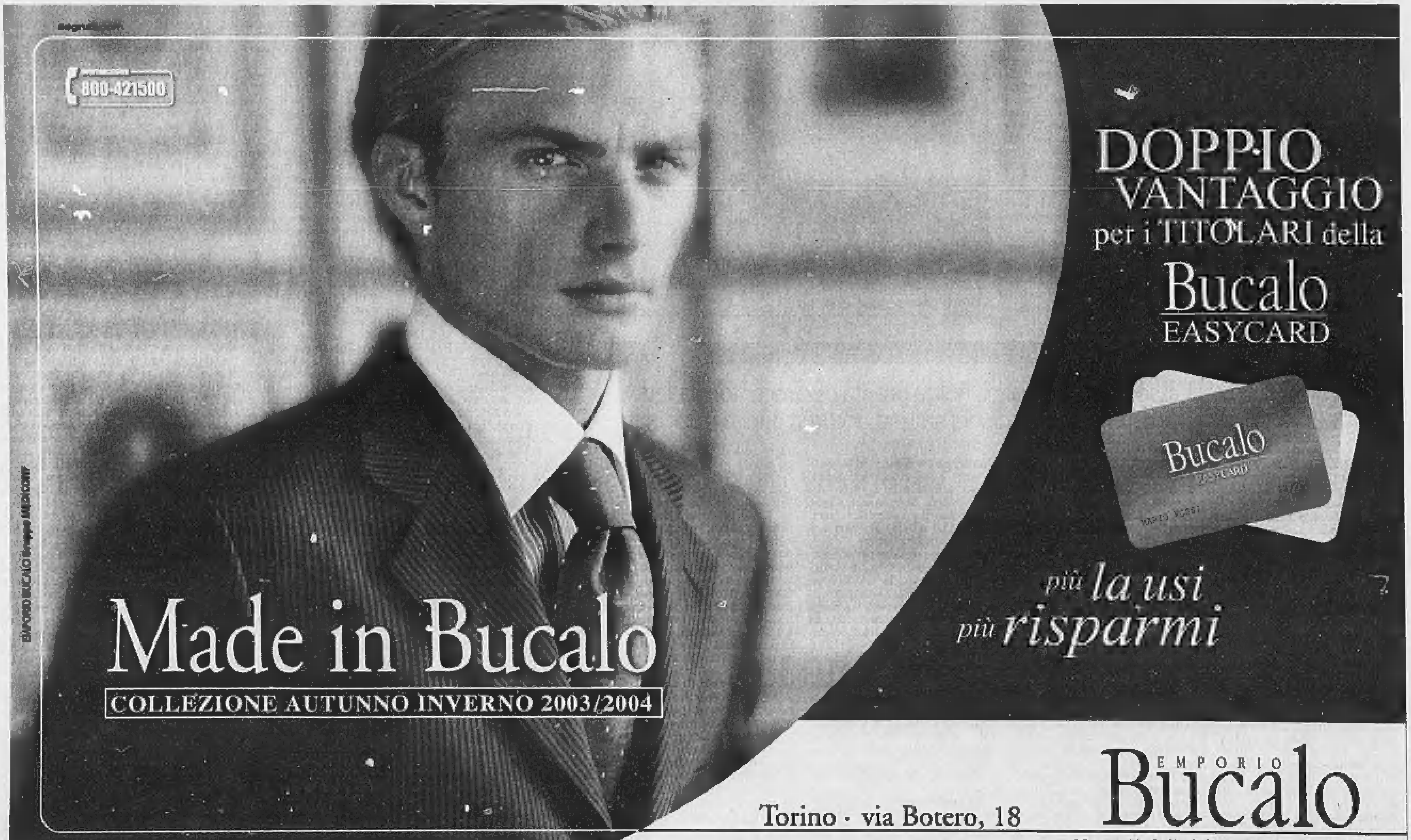
L'economista Michael Burda

I sindacati però dicono che lo smantellamento dello stato sociale non porterà nuovi posti di lavoro. Lei cosa dice?

«Ci sono molti esempi nella disoccupazione tedesca che mostrano come tanti rinuncino alla ricerca attiva di un lavoro perché tanto c'è il sussidio. E spesso questo fenomeno riguarda anche la formazione: si potrebbe fare molto di più per qualificarsi, ma non si fa perché non ne vale la pena. Quando il sindacato parla di smantellamento dello stato sociale, si tratta in realtà di cose che in molti paesi europei già non esistono più. Si deve guardare la realtà: la globalizzazione dello sviluppo tecnologico impone un nuovo modo di stare sul mercato, e questo vale non solo per la Germania ma per tutta l'Europa. Le aspettative di crescita sono buone, l'economia americana si sta muovendo e gli effetti si vedranno in breve tempo anche sull'Europa. Ma la domanda interna va stimolata, altrimenti gli effetti positivi della congiuntura esterna sono vanificati».

Come giudica invece il condono fiscale per chi fa rientrare i capitali dall'estero?

«Il condono non è mai una misura eccelsa, direi che va bene purché si tratti di una misura ferma e limitata nel tempo. Meglio sarebbe non dover arrivare a fare condoni, e per questo bisognerebbe cominciare a diminuire le tasse. Una delle maggiori cause dell'evasione fiscale sono le tasse troppo alte. In America, ad esempio, le tasse sono relativamente basse e le conseguenze per chi non le paga sono pesantissime. Non solo, ma c'è un'informazione pubblica e libera sui conti di ognuno: qualsiasi banca può dare informazioni sui suoi correntisti agli esattori del ministero delle Finanze. Il risultato è che tutti pagano le tasse, ricchi e poveri. E non c'è bisogno di fare condoni».



Con anticipo.

Fiat Punto vince il Campionato Italiano Rally 2003.
Con una gara di anticipo.



Consumi da 4,3 a 8,3 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 119 a 197 g/km.

Senza anticipo.

Nuova Punto: subito tua senza anticipo,
con finanziamento dell'intero importo in 48 mesi a tasso zero
e prima rata a gennaio 2004.

[illegible] Actual	Punto Active	[illegible] Dynamic	[illegible] HGT 130 [illegible]
climatizzatore*, servosterzo Dualdrive, doppio airbag	climatizzatore*, servosterzo Dualdrive, doppio airbag, ABS	climatizzatore, servosterzo Dualdrive, doppio airbag, ABS, allestimento Dynamic, cerchi in lega*, autoradio con CD*	climatizzatore, servosterzo Dualdrive, ABS, quattro airbag, ESP con hill holder, cerchi in lega, pneumatici ribassati, impianto audio con CD e Mp3
€ 9.900	€ 10.500	[illegible]	€ 15.900

www.fiatpunto.com

*In alternativa al finanziamento. Prezzi chiavi in mano IPT esclusa, riferiti alle versioni 3p con il contributo dei Concessionari. Esempio di finanziamento [illegible] Punto 1.2 Actual 3p: importo finanziato € 9.900. Durata finanziamento 48 mesi 1ª rata a gennaio 2004. 46 rate da € 219,39 comp[illegible] copertura assicurativa Prestito Protetto. TAN 0%. TAEG 1,64%. Spese gestione pratica € 150 + bolli. Offerta di finanziamento valida nelle Concessionarie che aderiscono all'iniziativa, riservata alle motorizzazioni benzina e non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 31/10/03 salvo approvazione Sava.

Nuova Punto. In sostanza, è cambiata. FIAT



CON LA DONAZIONE DEGLI ORGANI DAI UN FUTURO A CHI NON LO HA.

Oggi più di ieri il trapianto di organi è uno strumento efficace per donare o migliorare la vita degli altri.
Il sistema trapianti e prelievi piemontese ha fatto passi da gigante raggiungendo una credibilità riconosciuta ovunque.
Ma l'impegno e l'efficienza delle strutture mediche non bastano. È necessario il contributo dei donatori. Ciò che ti chiediamo è di riflettere, ma soprattutto di farlo con consapevolezza. Prima di fare una scelta, qualunque essa sia, informati: in ospedale, dal tuo medico di famiglia o presso le associazioni. Oppure chiama il numero verde o visita il sito www.donalavita.net. Donare gli organi è un gesto di grande umanità.

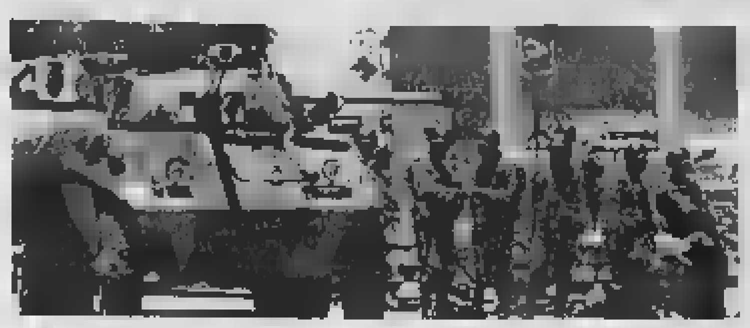
Numero Verde 800-3330-33

www.donalavita.net

Donazione e Trapianto

REGIONE PIEMONTE

[illegible] ALLEATI [illegible] LA REPRESSIONE CHE HA CAUSATO [illegible] DI MORTI



Militari schierati ieri nella capitale boliviana a guardia del palazzo presidenziale

Bolivia, il presidente De Lozada si dimette e si prepara a lasciare il Paese

■ Nonostante [illegible] vi siano stati ancora annunci ufficiale, il presidente boliviano Gonzalo Sanchez De Lozada avrebbe inviato le proprie dimissioni scritte al Parlamento: lo hanno reso noto nella notte alcune fonti governative. E sull'onda della notizia migliaia [illegible] persone [illegible] sono radunate davanti al Parlamento per festeggiare la rinuncia all'incarico di De Lozada. [illegible] questa [illegible] effettivamente confermata, la presidenza passerebbe nelle mani del vicepresidente Carlos Mesa, che pur avendo ritirato il [illegible] appoggio politico a De Lozada [illegible] ha abbandonato l'incarico. Secondo quanto riferito dall'emittente radiofonica «Erbol», De Lozada ha lasciato il palazzo presidenziale ma non avrebbe intenzione di recarsi in Parlamento: avrebbe invece registrato [illegible] discorso tv (la cui trasmissione era prevista per [illegible] 22 [illegible] italiana ed [illegible] slittata di ora [illegible] ora) e si apresterebbe a lasciare il Paese. La coalizione che sostiene il Presidente è stata affondata definitivamente dalla rinuncia di Manfred Reyes Villa, [illegible] principali alleati politici [illegible] De Lozada. Il 73enne Capo di Stato aveva suscitato [illegible] [illegible] tumulti e violenze annunciando l'intenzione [illegible] esportare gas naturale [illegible] Usa e Messico. Gli scontri fra polizia e manifestanti, durati settimane, [illegible] chiusi con un bilancio [illegible] almeno 65 morti, secondo le organizzazioni per i diritti umani. Il governo [illegible] messo in conto [illegible] ricavato dalle esportazioni di oltre un miliardo e mezzo di dollari: comunità indigene e sindacati, contrari ad ogni progetto di privatizzazione delle risorse pubbliche, sostengono che i ricavati delle esportazioni non raggiungeran[illegible] mai le fasce più povere della popolazione e ritengono che il gas naturale prodotto nella regione debba [illegible] impiegato per uso domestico. Sanchez de Lozada, già Capo di Stato dal 1993 [illegible] 1997, educato negli Stati Uniti, è [illegible] convinto difensore della politica di libero mercato e ha impostato la politica estera su una stretta relazione con l'Amministrazione Bush. Ma a suscitare l'ira popolare è stata anche la probabile scelta di [illegible] porto cileno come punto di imbarco del gas: [illegible] Bolivia ha infatti perso l'accesso all'Oceano Pacifico [illegible] una guerra combattuta contro il Cile nel 1879, ed il risentimento non si è sopito nel corso degli anni.

DALLA FINE DELLA GUERRA, UN BILANCIO IN CONTINUO AUMENTO

Iraq, oltre quota 100 i militari Usa uccisi

Quattro nuove vittime ieri, a Karbala durante una battaglia contro dissidenti sciiti e per una bomba contro un convoglio a Baghdad. Casa Bianca in difficoltà al Senato per i nuovi fondi

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Quattro soldati [illegible]ricani uccisi in due attacchi, una battaglia nella strade di Karbala durata dodici ore. La guerriglia irachena ha risposto così alla nuova risoluzione approvata giovedì dall'Onu, mentre anche il Senato di Washington ha fatto uno sgambetto al presidente Bush sui piani per la ricostruzione. L'inciden[illegible] più grave è avvenuto la notte scorsa nella città sacra di Karbala. Una pattuglia formata [illegible] uomini della 101ª divisione Airborne e da poliziotti iracheni stava facendo un giro di controllo, quando dopo il coprifuoco ha visto persone armate vicino alla moschea dell'Imam Abbas. Erano miliziani dell'ayatollah Mahmoud al-Hassani, che ha il suo ufficio nella zona e ha preso posizione a favore dell'imam Muqtada al-Sadr, da sempre contrario all'occupazione.

Secondo la versione del Pentagono quando i soldati si sono avvicinati gli uomini armati hanno cominciato a sparare. Secondo i miliziani, mentre loro stavano parlando [illegible] gli agenti iracheni, i paracadutisti della Airborne li hanno attaccati. Qualunque sia la verità, è iniziata una battaglia durata in tutto circa dodici [illegible]. Alla fine tre soldati americani [illegible] morti e sette feriti, mentre due poliziotti iracheni avevano perso la vita e cinque erano finiti all'ospedale. I miliziani di al-Hassani hanno detto che sette [illegible] otto di loro sono stati uccisi, e ieri sera una pattuglia polacca presidiava ancora la zona per impedire altri incidenti.

E' uno sviluppo preoccupante perché conferma le tensioni crescenti tra almeno una fazione sciita e le forze di occupazione. Finora gli sciiti, che sono la maggioranza degli iracheni, hanno [illegible] la presenza militare americana, ma al-Sadr e i suoi alleati l'hanno rifiutata [illegible] da qualche settimana hanno alzato [illegible] livello dello scontro.

Il secondo attacco mortale è avvenuto ieri [illegible] Baghdad, con una tecnica diventata ormai abituale. Una bomba rudimentale è scoppiata mentre passava un convoglio della 22ª Brigata della Polizia militare, uccidendo un soldato e ferendone due.

Queste ultime vittime han[illegible] portato a 101 il totale degli americani morti in scontri armati dopo il primo maggio, da quando cioè il presidente Bush, a bordo della portaerei Lincoln, aveva dichiarato la fine dei «combattimenti principali». Durante la guerra avevano perso la vita 139 americani; d[illegible] ne sono caduti 197, di cui [illegible] per incidenti o altre cause, e ben 101 per il fuoco della resistenza. Questo ha portato il totale delle vittime dall'inizio del conflitto a 336. Un numero destinato a crescere se ha ragione il generale Thomas Metz, secondo cui le truppe americane dovranno restare nel Paese fino al [illegible].

Il presidente Bush, in visita [illegible] Tokyo, ha ringraziato il Giappone per l'offerta di 1,5 miliardi di dollari per la ricostruzione dell'Iraq [illegible] ha celebrato la vittoria diplomatica ottenuta giovedì all'Onu, che ha spinto anche la conferenza dei Paesi islamici [illegible] Malesia ad ammorbidire i toni sul nuovo corso [illegible] Baghdad. Il Senato, però, gli ha dato una delusione che potrebbe complicare anche il vertice dei Paesi donatori previsto [illegible] Madrid dal [illegible] ottobre. Nelle settimane [illegible] il capo della Casa Bianca aveva chiesto al Congresso 87 miliardi di dollari per le operazioni a Baghdad [illegible] Kabul. [illegible] questi soldi, 20,3 miliardi erano destinati alla ricostruzione e Bush voleva darli sotto forma di aiuti, cioè a fondo perduto. I senatori, invece, hanno approvato un emendamento che trasforma in prestito la metà della cifra, cioè 10 miliardi, e quindi obbliga il futuro governo iracheno [illegible] restituirli. Il presidente è contrario, perché ciò aumenta il già pesante debito estero di Baghdad e manda [illegible] segnale negativo in vista della conferenza di Madrid. La Camera non ha approvato questo emendamento, e quindi [illegible] la legge dovrà essere rinegoziata dai due rami del Congresso, aprendo la strada a un compromesso favorevole alla Casa Bianca. Otto senatori repubblicani, però, hanno votato [illegible] l'opposizione democratica [illegible] favore del testo che sfida Bush, segnalando malcontento anche nella maggioranza.



Il pianto di un militare americano: in primo piano l'elmetto sul fucile di un suo compagno ucciso

Bush a Tokyo Koizumi apre i cordoni della borsa

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Fondi e truppe non-combattenti p[illegible] l'Iraq, monito congiunto alla Corea del Nord. Nella prima tappa del viaggio asiatico il presidente George W. Bush trova nel premier giappo[illegible] Junichiro Koizumi [illegible] solido alleato nella guerra al terrorismo. Sull'Iraq Koizumi versa 1,5 miliardi alla ricostruzione, lascia intendere che ne darà presto altri cinque ed invierà circa seicento soldati «non combattenti» a Bassora e Nassirya dopo le elezioni in programma a novembre. L'invio di truppe all'estero è un fatto epocale nel Paese del Sol Levante ed è possibile grazie all'approvazione avvenuta in luglio di una legge che corregge la normativa, varata dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, contraria alla presenza di militeri [illegible] zone di guerra.

Il Giappone si presenta già da [illegible] come il principale partner [illegible] Washington alla conferenza dei Paesi donatori della prossima settimana [illegible] Madrid e Bush ringrazia: «Le nostre rela[illegible] [illegible] molto buone, Koizumi è un un buon amico: un leader forte e capace». «Farò ciò che è necesario per la pace nel mondo» [illegible] stata la replica del leader nipponico, che ha [illegible]lto un ruolo di primo piano nella mediazione [illegible] Berlino e Parigi che ha portato al varo della nuova risoluzione Onu. In cima ai colloqui avuti durante una sosta [illegible] appena 17 ore (oggi Bush arriva nelle Filippine, dove parlerà di fronte al Parlamento di Manila) i due leader hanno avuto un colloquio anche sulla crisi della Corea del Nord.

A Tokyo la preoccupazione è alta perché i missili intercontinentali di Pyongyang minacciano direttamente il territorio del Giappone. Bush e Koizumi hanno indirizzato a Kim Jong Il un appello congiunto, chiedendogli di rompere gli indugi e tornare [illegible] tavolo negoziale sul nucleare «il più presto possibile» per riprendere il dialogo a sei (con Usa, Russia, Corea del Sud, Cina e Giappone). Ma la replica di Pyongyang è stata di tutt'altro teno[illegible]. Un portavoce ufficiale poche ore dopo ha dichiarato alla radio del regime che «continueremo a sviluppare il nostro deterrente nucleare e al tempo dovuto lo mostreremo al mondo intero». E' la prima volta che Pyongyang fa sapere di essere disposta a far vedere in pubblico uno dei suoi ordigni atomici.

La cena fra Bush e Koizumi al Palazzo Akasasa [illegible] Tokyo è servita anche per fare [illegible] punto sulla riforma delle Nazioni Unite. alla rinnovata richiesta giapponese di ottenere [illegible] seggio permanente nel Consiglio di Sicurezza il presidente Usa ha replicato definendo l'Onu «vecchia» ed auspicando una «significativa riforma» al fine di poter far fronte alle nuove sfide del XXI secolo senza incorrere in paralisi come quella subita durante la lunga crisi irachena.

Più distanti appaiono i due leader sulle questioni economiche. Bush ha sollevato [illegible] problema del cambio dollaro-yen chiedendo di lasciar governare ai mercati il valore della mone[illegible] nipponica, ma Koizumi non ha dato alcun tipo di assicurazioni in proposito, obiettando anzi che «fluttuazioni monetarie troppo rapide potrebbero [illegible] pericolose» e [illegible] sarebbero benvenute sui mercati». Il disaccordo ha delicate implicazione domestiche per il presidente Usa poiché la politica monetaria di Tokyo di mantenere debole lo yen costa posti di lavoro e frena la ripresa dell'occupazione americana.

IL MINISTRO [illegible] ESTERI FRANCESE SUL SOSTEGNO DI PARIGI E BERLINO ALLA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA

«Agire più rapidamente e con audacia»

Villepin: Washington non ha avuto carta bianca, ma non la blocchiamo

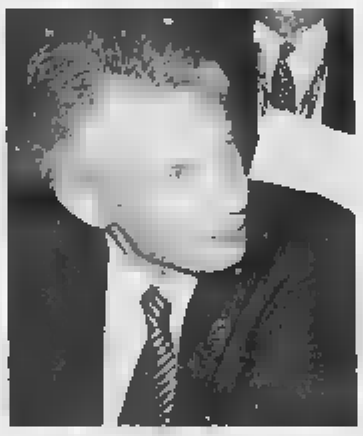
intervista
Laurent Zecchini

LA Francia si augurava un testo chiaro che fissasse richieste cogenti e ravvicinate nel tempo per il trasferimento delle responsabilità agli iracheni e ha adottato una risoluzione che di tutto questo [illegible] dice nulla. Dov'è la vostra coerenza?

«Sin dall'inizio noi abbiamo voluto adottare un atteggiamento di responsabilità e lucidità. Responsabilità perché, di fronte all'ingranaggio d[illegible] violenza e del terrorismo crescenti, in un contesto di estrema [illegible] nell'insieme del Medio Oriente, è importante far prevalere chiaramente l'unità della comunità internazionale. Lucidità perché il negoziato che si è svolto a New York costituisce un passo nella buona direzione. Ci [illegible] progressi rispetto alla bozza di risoluzione precedente, come il principio del trasferimento [illegible] sovranità agli iracheni, il riconoscimento dell'importanza del processo costituzionale, un ruolo maggiore per il Consiglio del governo iracheno provvisorio e il controllo della Forza internazionale [illegible] parte del Consiglio di Sicurezza Onu».

All'inizio della settimana lei aveva detto che il principale difetto della risoluzione 1511 era la mancanza di un calendario per il trasferimento delle responsabilità politiche agli iracheni. Ora, nella versione definitiva di calendario [illegible] c'è traccia...

«E' [illegible] non c'è [illegible] calendario preciso. Il rappresentante ameri[illegible] [illegible] Iraq [illegible] le sue prerogative fino all'insediamento di un governo uscito da elezioni generali, e questa prospettiva rischia di essere una scadenza lontana. Da questo punto di vista, [illegible] testo [illegible] [illegible] abbastanza lontano. Sul ruolo centrale delle Nazioni Unite, resta ancora limitato, prevedibilmente fino a quanto rimarrà il regime di occupazione. Perché abbiamo deciso di passare sopra le nostre riserve? Perché, [illegible] questo contesto sempre più difficile, scegliamo l'apertura e il movimento; noi non desideriamo bloccare un processo. Con questo voto all'unanimità, l'Amministrazione [illegible]cana [illegible] [illegible] forze della coalizione [illegible] poste davanti alle loro responsabilità. Il nostro convincimento è che si dovrebbe agire con maggiore rapidità e maggiore audacia».



Dominique de Villepin

> «Non è tempo di soddisfazione o autocompiacimento Non c'è calendario Questo passo è ancora molto timido e non all'altezza dei bisogni iracheni»

Non c'è il rischio che gli Stati Uniti traggano la conclusione che hanno ottenuto carta bianca per proseguire quella che la Francia ha chiamato l'«occupazione» dell'Iraq?

«Non è tempo di soddisfazione [illegible] autocompiacimento per un voto al Consiglio di Sicurezza. Dalla fine [illegible] questa guerra, tutti i voti sono stati ottenuti all'unanimità. Questo per dire fino a che pun[illegible] siamo tutti consapevoli della posta in gioco. Ma, [illegible] lo ripeto, questa risoluzione è ancora troppo timida, non è ancora all'altezza dei bisogni dell'Iraq. Gli americani, oggi, ritengono di non esse[illegible] in grado di fare di più. Noi diciamo loro: "Questo [illegible] basta per [illegible] le condizioni di una vera ricostruzione dell'Iraq, ma noi osiamo credere che la dinamica che così si è creata permetterà di avanzare". Dunque, noi non blocchiamo il processo, pur dicendo agli americani che è compito loro far evolvere la situazione. E' il nostro ruolo [illegible] Paese amico e alleato, è il nostro dovere di francesi ed europei. La tentazione, per una potenza occupante, è sempre [illegible]lla di ritenere che un Paese non sia pronto [illegible] prendere le redini del suo destino. Occorre avere il coraggio di imparare le lezioni della storia, che spesso, quando si agisce troppo tardi, si è rivelata tragica».

Copyright Le Monde

L'accordo raggiunto all'Onu spacca il centrosinistra

Torna a dividersi sulla legittimità della missione italiana: Margherita e ds sono possibilisti

ROMA

Il [illegible] unanime del Consiglio di sicurezza dell'Onu sull'Iraq fa esplodere nel centrosinistra le divergenze sulla legittimità della missione italiana, ripropo[illegible]ndo il [illegible] [illegible] da una parte Margherita e parte dei Ds, dall'altra correntone, verdi, comunisti unitari più Prc. Così il voto in Parlamento sul rifinanziamento necessario a far proseguire le operazioni oltre il 31 dicembre, che l'opposizione reclamava a gran voce e che il ministro della Difesa Martino peraltro ha sempre ritenuto necessario, ora rischia di diventare motivo di imbarazzo. E se dallo Sdi Ottaviano del Turco invoca il superamento delle fratture, il leader [illegible] verdi Alfonso Pecoraro Scanio auspica un «vertice» di minoranza per tentare di trovare [illegible] posizione comune sull'Iraq.

Finché gli Usa apparivano isolati, mimetizzare le differenze e ritrovarsi magari insieme a marciare per la pace era facile. Ma adesso che la [illegible] 1511 autorizza esplicitamente [illegible] presenza in Iraq di una forza multinazionale sotto il comando unificato, riaffiorano le antiche lacerazioni. Solo il fatto che Francia, Germania e la stessa Russia confermino [illegible] loro intenzione a non inviare truppe, [illegible] ai moderati del centrosinistra un certo margine di manovra. Da una parte c'è chi accoglie il voto al Palazzo di vetro con soddisfazione e [illegible] come una novità [illegible] rilievo. Secondo Piero Fassino la risoluzione dell'Onu «rappresenta una svolta» che «apre una fase del tutto diversa», in quanto «si supera l'unilateralismo». «Corrisponde a quello che il centrosinistra ha sempre sostenuto: che la transizione democratica in Iraq deve essere messa nelle mani dell'Onu», osserva il segretario della Quercia, che caso mai si rammarica per la «passività» del governo italiano «che [illegible] ha fatto nulla per [illegible] a questa soluzione». Simile [illegible] punto [illegible] vista [illegible] Francesco Rutelli. «E' un fatto importante e riporta la questione irachena e il rapporto fra Europa e America verso il multilateralismo», osserva [illegible] leader della Margherita.

Opposta la valutazione di Pdci e Rifondazione. Secondo Oliviero Diliberto, «l'Onu si è inchinato agli Usa: il voto unanime al Consiglio di sicurezza non dà neanche una data ultimativa per la legittima restituzione di poteri al popolo iracheno, traccia solo un vago calendario». «Non cambierà nulla fino a quando le forze militari del governo degli Stati Uniti continueranno a occupare il Paese e a produrre distruzione ed estensione del terrorismo», [illegible] gli fa [illegible] Fausto Bertinotti. Entrambi si ritrovano d'accordo nel chiedere il ritiro delle truppe italiane. Una richiesta a cui si associa il verde Paolo Cento, per il quale «è arduo» interpre[illegible] la risoluzione Onu [illegible] sanatoria di una guerra e di una occupazione militare imposta dagli Usa [illegible] alcuna legittimità internazionale». D'accordo nel chiedere il ritiro del contingente italiano è anche l'esponente del correntone dei Ds Pietro Folena, che si stupisce [illegible] «toni positivi» delle dichiarazioni di personaggi del centrosinistra sulla risoluzione Onu, «visto che il documento approvato «rimanda la soluzione dei problemi [illegible] tappeto». Paradossalmente diverso il pensiero dell'altra ala sinistra dei Ds, il cui leader Cesare Salvi, riconosce infatti il passo avanti fatto all'Onu, anche [illegible] si pronuncia nettamente affinché l'Italia [illegible] allinei a Francia e Germania: «nè un soldo, [illegible] un soldato».

«Nel momento [illegible] cui l'Onu autorizza una presenza multinazionale in Iraq - sostiene Massimo D'Alema - viene [illegible] l'ipotesi di illegittimità per la presenza [illegible] contingente italiano in quel Paese. Mantenerlo resta tuttavia una questione di opportunità politica» sostiene il presidente dei Ds. Osservando come «In Europa Francia, Germania e Russia abbiano fatto una scelta diversa». **m.g.b.**

INDAGINE DI EURISPES E TELEFONO AZZURRO

Dieci milioni a rischio nelle scuole italiane

Oltre 30 mila edifici non sono in regola. [illegible] 91 per cento non ha accessi per i disabili. Un istituto su cinque non dispone di vie di fuga adeguate

[illegible] Masci

«I genitori, quando mandano i figli a scuola, devono avere la certezza che quello è il posto più sicuro». Era l'inizio di novembre di un anno fa, quando Ciam[illegible] pronunciò questa frase visitando le macerie della scuola di San Giuliano [illegible] Puglia, sotto le quali erano morti i bambini di una prima elementare. Purtroppo oggi sappiamo che le scuole italiane non sono affatto l'auspicato «posto più sicuro». Anticipando alcuni risultati del quarto Rapporto sull'infanzia e l'adolescenza (sarà presentato il 14 novembre) Eurispes e Telefono Azzurro fanno sapere che per la prevenzione degli incendi solo il 27% dei 41 mila edifici scolastici risulta a norma. [illegible] per il resto le cose [illegible] [illegible] meglio: dieci milioni [illegible] studenti e docenti italiani sono a rischio.

«In [illegible] scuole [illegible] dieci l'atrio - spiega il rapporto - non dispone di standard di sicurezza adeguati: nel 91% dei casi non [illegible] previsto un accesso facilitato per disabili, nel 70% non esistono gradini antiscivolo, in una scuola su cinque le vie [illegible] fuga non sono adeguatamente segnalate». Se analizziamo la situazione delle scale le cose non [illegible] meglio: solo una scuola su tre possiede scale di sicurezza, e nel 3% degli istituti le scale d'accesso sono prive di ostacoli. Infine, solo una scuola su dieci dispone [illegible] corrimano adeguati. Per quanto riguarda il «certificato [illegible] agibilità sanitaria», il 57% degli edifici scolastici ne [illegible] privo, percentuale che sale all'81% in Sardegna. Ben dieci regioni hanno fatto registrare valori al di sotto della media nazionale.

Passando alla certificazione relativa all'agibilità statica, la situazione è simile, con una media nazionale del 43% di certificazioni ottenute. La Sardegna, addirittura, [illegible] arriva al 16%. Le regioni maggiormente in regola sono la Campania, la Basilicata [illegible] il Friuli, e non a caso, visto che tutte e tre [illegible] state colpite da [illegible] fenomeno sismico. L'Umbria, malgrado gli episodi sismici, [illegible] ha a[illegible] preso provvedimenti: solo il 23% delle scuole [illegible] in possesso [illegible] una certificazione [illegible] agibilità statica.

Le scuole sono a forte rischio anche per quanto riguarda altre fonti [illegible] pericolo (strutture militari, aeroporti, distributori di benzina) e d'inquinamento acustico (aree industriali, autostrade, aeroporti), atmosferico (discariche) ed elettromagnetico (emittenti radiotelevisive, elettrodi). Risulta infatti che il [illegible] degli edifici scolastici nazionali si trovi a [illegible] di un chilometro da antenne di emittenti radiotelevisive; il 7% entro un chilometro da aree industriali; il 2% da strutture militari; l'1% da aeroporti e lo 0,3% da discariche. Particolarmente critiche le condizioni di alcuni comuni: a Verbania il 65% degli edifici scolastici è situato entro [illegible] chilometro da un'area industriale, a Modena il 60% e a Imperia il 57%.

«I dati di Eurispes - commenta il segretario [illegible] Cgil Scuola, Enrico Panini - confermano la drammaticità di [illegible] situazione che è ampiamente nota e ci preoccupa». È quindi giunto il momento, aggiunge il segretario della Cisl Scuola, Daniela Colturani, che «ai reiterati e più che giustificati allarmi il parlamento risponda sollecitamente, introducendo significativi emendamenti alla Finanziaria con la previsione di interventi adeguati». «Quanto alla scadenza per la messa a norma degli edifici scolastici - conclude il leader della [illegible] Scuola, Massimo Di Menna - è prevista per il dicembre 2004 e non può ulteriormente slittare». Il ministero dell'Istruzione, comunque, sta lavorando per la messa in [illegible] delle scuole e ha già avviato un'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, primo passo verso la prevenzione.



Nessuna prevenzione contro gli incendi: solo il 27% è a norma. Il 54% è senza agibilità sanitaria

I sindacati: in pericolo le persone che studiano e lavorano, ma nessuno ascolta questi allarmi

---

IL CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITA': MUSERUOLA PER QUELLI SOPRA I 30 CM DI ALTEZZA AL GARRESE

Ridotte a 12 le razze di cani pericolosi

ROMA

[illegible] Consiglio Superiore di Sanità ha deciso: si ridurrà [illegible] lista delle [illegible] di cani pericolosi, che da oltre [illegible] potrebbero diventare una dozzina. E per tutti i cani sopra i 30 centimetri di altezza al garrese potrebbe scattare l'obbligo di guinzaglio e museruola nei luoghi pubblici.

L'ultima parola spetterà al [illegible] della Salute, Girolamo Sirchia, che aveva dato incarico all'organo consuntivo del Ministero di preparare un parere tecnico dopo l'ordinanza anti-aggressioni. Il documento firmato ieri dalla commissione pitbull, infatti, rappresenta solo [illegible] contributo tecnico. Le indicazioni, per diventare operative, dovranno essere accolte dal ministro, che potrà eventualmente modificare l'ordinanza.

Dunque, per le razze più aggressive - e fra queste ci saranno certamente i pitbull che comunque non sono neppure classificati [illegible] [illegible] - resterà l'obbligo di assicurare gli animali e di provvedere [illegible] controllo severo, co[illegible]aglio e museruola. E se i proprietari dei cani più piccoli possono ora tirare un sospiro di sollievo, i veterinari e gli animalisti continuano a dirsi insoddisfatti. I primi hanno iniziato ieri una protesta raccogliendo firme contro il ministro: l'ordinanza, affermano, è solo l'ultimo atto. Animalisti e veterinari continuano a sostenere che per fermare i cani pericolosi non è [illegible] stilare liste di razze. Responsabilizzazione dei padroni e applicazione delle regole già esistenti, sostengono, [illegible] più che sufficienti. La Federazione nazionale medici veterinari italiani (Fnovi), durante le audizioni del Consiglio superiore di sanità, ha sostenuto questa posizione con un documento.

La Fnovi, che chiede il ritiro immediato dell'ordinanza e l'istituzione di una commissione tecnica ministeriale, [illegible] ritiene scientificamente corretto né utile focalizzare l'attenzione su razze o tipi di cani, nella maggior parte dei [illegible] socievoli, quando [illegible] proprietari dei singoli cani aggressivi i soggetti da responsabilizzare».

Di tutt'altro parere l'associazione di genitori Moige, che invoca misure severe: «non si può barattare la salute e la sicurezza dei bambini con quella dei cani e dei loro padroni». «Le pressioni degli animalisti al riguardo lasciano attoniti - ha spiegato la presidente Rita Munizzi - se a prevalere [illegible] loro sarà una sconfitta di civiltà per il nostro Paese». Secondo Munizzi bisognerà prendere provvedimenti «urgenti e drastici con determinazione: il guinzaglio e la museruola nei luoghi pubblici li devono indossare tutti i cani; i parchi devono avere [illegible] separate per cani e bambini. Per i pitbull occorre eliminare la [illegible] [illegible] sterilizzazione di tutti gli esemplari, così come [illegible] avvenuto in Francia e in Germania». [r.cri.]

L'ORDINANZA

Sono dodici le razze ritenute pericolose
È vietato l'addestramento dei cani di razza pitbull e di altre razze per esaltarne l'aggressività
È vietato possedere cani pericolosi a chi ha precedenti penali
Obbligo di guinzaglio e museruola per i cani sopra i 30 centimetri di altezza al garrese
Divieto di selezione o incrocio tra razze di cani per svilupparne l'aggressività
Chiunque possegga cani pericolosi è tenuto a stipulare [illegible] polizza di assicurazione


Il pitbull è fra le 12 razze pericolose

SONDAGGIO

«E' meglio [illegible] sindaco donna»

MILANO

Gli italiani sono convinti che una donna sarebbe un sindaco migliore rispetto a un uomo, [illegible] pure un migliore segretario di partito, un migliore presidente della Regione, ma a capo del governo e alla presidenza della Repubblica dovrebbe [illegible]cessariamente esserci un [illegible]. Risulta dall'indagine «La donna [illegible]. Uno studio sulla condizione femminile nella società e nel governo del Paese» presentato ieri a Milano da Arcidonna. L'indagine, condotta su tre campioni rappresentativi - popolazione italiana maggiorenne, minorenni di 16 e 17 anni e donne dirigenti - ha posto fra l'altro la domanda «È meglio un uomo o una donna?», chiedendo la risposta su 12 incarichi pubblici. [illegible] comp[illegible] (uomini, donne, giovani) le risposte hanno premiato [illegible] [illegible] femminile. Infatti, la donna è stata scelta dal 52,5% come capo di un'associazione di volontariato (contro il 6,7% che ha scelto l'uomo), dal 28% come sindaco (contro il 13,6% che ha scelto l'uomo), [illegible] 26,7% come segretario di un sindacato (19,8% l'uomo), dal 22,1% come Presidente della Camera dei deputati (18,9), dal 21,9% come Presidente della Provincia (16,9), dal 21% [illegible] segretario di partito (18,1), dal 19,4% [illegible] Presidente della Regione (18,1). La donna va in minoranza, invece, quando si tratta di scegliere [illegible] Presidente del Senato (18,6% contro il 22,4% che ha scelto un uomo), il capo del Governo (17,3% contro il 32,2), [illegible] Presidente della Repubblica (16% contro [illegible] 41), [illegible] Capo della polizia (15,7 contro [illegible] 43,8%) e [illegible] generale dell'esercito (6,6% contro 67,2). Significative differenze si riscontrano se alla domanda rispondono gli uomini, che concedono il primato femminile solo al capo di un'associazione di Volontariato (48,4 contro 5,9%) al Sindaco (20,1 contro 11,2%) e al Presidente della Provincia (15,4% contro 14,2). [illegible] campione femminile conferma invece (anche se, naturalmente, con percentuali diverse) le risposte del campione misto.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe [illegible]
[illegible] 91
L'annunciano la moglie Ida; la figlia Claudia con Alice. La cara salma partirà da Torino ospedale Martini - via Tofane - lunedì 20 [illegible] ore 9,30 per Leini ove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali nella chiesa parrocchiale Ss. Pietro e Paolo. Veglia di preghiera in chiesa Leini sabato [illegible] corr. ore 20,30 [illegible] presente la partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 ottobre 2003

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marisa Giraudo in Artusio
di anni 72
Lo annunciano con dolore il marito Bruno, i figli Riccardo con Laura; Paola; Roberto con Rosanna, gli adorati nipotini; la sorella Ada, il fratello Franco, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Cuneo sabato 18 ottobre ore 16 in parrocchia San Giovanni Bosco; seguirà tumulazione nel Cimitero di Boves
— Cuneo, 17 ottobre 2003
O.F. Costantino - Cuneo - Boves

Ciao [illegible] NONNA resterai sempre nei nostri cuori. Stefano, Alberto, Andrea, Massimo, Matteo, Francesca e Marco

Roberto [illegible] Vittorio, Leonardo, Alessandro e [illegible] [illegible] vicini a Paola e famiglia per la perdita della cara MAMMA

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Filiberto Martinetto
anni 78
Lo annunciano addolorati la moglie Felicita Coenda, i figli, nipoti e parenti tutti. Funerali [illegible] ore 15 parr. S. G. Cottolengo, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Druento. Non fiori ma offerte all'associazione «Faro».
— Torino, 16 ottobre 2003.
O.F. [illegible] - Tel. 011/280901

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Scarrozza
anni 85
Lo annunciano la moglie Francesca, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 9 parrocchia San Giacomo Apostolo
Torino, [illegible] ottobre 2003
O.F. Boggio Dino S.n.c. - Tel. 011/852.091

E' mancata
Margherita Ferbetto ved. Nepote
Maestra del Commercio
anni 83
La piangono il figlio Giovanni con Franca, parenti tutti. Funerali sabato [illegible] 14,30 parrocchia San Pietro in Vincoli
— Settimo T.se, 18 ottobre [illegible]
On. Fun. Salcas - Settimo T. [illegible]

Famiglia Bencο-Besso partecipa

La famiglia [illegible]so partecipa all'acerbo dolore dei congiunti per la tragica scomparsa di
[illegible] Margherito
e ricorda con accorato rimpianto la sua simpatia e la sua solare gioia di vivere.
— Torino, 18 ottobre 2003

RINGRAZIAMENTI

Multis cum lacrimis
Donatello, Silvia e Laura ri[illegible] quanti, numerosi, hanno voluto dare l'ultimo saluto alla loro
Liliana Einaudi nata Ficetti
Un particolare ringraziamento al dott. Massimiliano Icardi, dell'U.O.A. di Oncologia Medica dell'ospedale di Saluzzo, per la sua fraterna disponibilità e grande professionalità. Grazie inoltre alle care [illegible]che Anna, Assunta, Domenica, Francesca, Giovanna, Laura, Maria, Rina e Serena che Le sono state vicino con [illegible]o affetto. Messa [illegible] Trigesima in Saluzzo, nella chiesa di San Bernardino, sabato 25 ottobre alle ore 11.
— Saluzzo, [illegible] ottobre 2003

[illegible]

Dino Boasso
Sei sempre nel mio cuore.
— Bordighera, 18 ottobre 2003.

1996
geom. Franco Chiesa
Sempre ricordato

[illegible] NECROLOGIE ED [illegible]
Sportelli PK. [illegible] Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18; Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 16,30-21
Tel. 011 6665258
Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.65.48.711 Lu/Ve [illegible] 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab [illegible] 17-20;
Domenica e festivi 16,30-20

WATCH & JEWELLERY

E' innegabile che il settore degli orologi e dei gioielli abbia subito una pausa di riflessione, ma sembra che adesso qualcosa si stia muovendo e, forse complici, anche le feste di fine [illegible] le vetrine dei negozianti [illegible] pronte a offrirci [illegible] che sognare. E chi ama gli orologi può [illegible] sognare ad occhi aperti leggendo, sabato prossimo [illegible] ottobre, il Dossier Orologi [illegible] tante fotografie [illegible] modelli interessanti, interviste e commenti [illegible] parte dei manager che dirigono importanti aziende. Nel frattempo ecco un primo assaggio. (dismas@tin.it)



VERGA - Continuando nella tradizione instaurata da qualche anno l'Orologeria Verga [illegible] Milano ha voluto ampliare la collezione dei segnatempo che [illegible] quadrante recano il nome dell'azienda [illegible] famiglia. Il cronografo "Luigi Verga Milano" (**nella foto**) è equipaggiato con [illegible] movimento meccanico automatico visibile dal fondello in vetro zaffiro. La [illegible]sa diametro 47 mm ha un design sportivo, i pulsanti cronografici sono roton[illegible], corona personalizzata LV. Quadrante nero e indici fluorescenti bianchi in cifre arabe; in [illegible] nero con cuciture bianche il cinturino. Nella confezione è contenuto anche un cinturino di ricambio in cuoio beige.

MONTBLANC - [illegible] tutta la via Montenapoleone a Milano [illegible] Montblanc ha organizzato fino al 4 novembre una esposizione di fotografie battezzata Walkers in onore della sua collezione di orologi. [illegible] mostra comprende fotografie di una cinquantina di p[illegible]naggi dello sport, del cinema, dello spettacolo, ritratti da famosi fotografi.

PLATINUM GUILD [illegible] - Quest'anno il platino si sposa [illegible] pietre preziose azzurre. Lo testimonia una bella rassegna organizzata alla Fiera di Vicenza durante Orogemma e nella quale sono stati esposti splendidi gioielli delle più famose aziende italiane.

LORENZ - Nella collezione degli orologi Theatro un Grand Automatic [illegible] diametro di 42 mm e un Cronographe Optique, sempre [illegible] [illegible] [illegible] diametro [illegible] [illegible] mm, equipaggiato [illegible] movimento automatico. Per entrambi cassa in acciaio 316L e bracciale o cinturino [illegible] chiusura a farfalla.

MOLECOLE - Dall'esperienza di due grandi aziende, la Morellato e la Silmar, è nato Molecole, un progetto che inten[illegible] offrire alle donne gioielli inediti e moderni. Oro e argento, pelle e gomma soft-touch in un turbinio di idee realizzate [illegible] artigianale maestria. Per ora le collezioni sono quattro: Indizi, Intrecci, Indiana e Incanti e comprendono pendenti, collane, bracciali alla schiava, orecchini, choker e anelli, con prezzi al pubblico fra i 120 e i 300 Euro.

[illegible] GEMMOLOGICO ITALIANO - A Milano presso la sede della Confcommercio [illegible] stati festeggiati i trent'anni dell'Istituto Gemmologico italiano. Al Convegno il presidente dell'IGI Giovanni Bottari ha ricordato i fondatori del benemerito Istituto al quale si devono anche molte iniziative che hanno portato a [illegible] normativa migliore nel campo dei preziosi, hanno preso parte anche noti relatori. Rinaldo Cusi, presidente del Collegio italiano Gemmologi ha analizzato [illegible] figura del gemmologo [illegible] questi 30 anni, Bruno Ceccuzzi del Club degli Orafi ha parlato sul dettaglio orafo e della gemmologia, [illegible] termini di rivoluzione ed evoluzione, infine GianMaria Buccellati, presidente onorario dell'IGI [illegible] rievocato il lungo cammino dell'Istituto.

Associazione Hong Kong Jewellery [illegible] Jade Manufacturers Association - Alcune centinaia di aziende asiatiche hanno esposto a Vicenza, in occasione di Orogemma, nel padiglione di Hong Kong nel piazzale della Fiera, instaurando così una più stretta collaborazione [illegible] l'ente fieristico veneto. Dal [illegible] le aziende di Hong Kong [illegible] parteciperanno più alla fiera di Zurigo e torneranno a Basilea dove [illegible] Fiera ha messo a loro disposizione [illegible] ampio padiglione che accoglierà anche [illegible] rassegne collettive [illegible] altre nazioni.

[illegible] - La marca orologiera zurighese ha inaugurato recentemente la filiale italiana con [illegible] nello storico palazzo Zileri a Monteviale (Vicenza) affidata a Marco Minervino. A fianco delle novità come il V-Matic presentato a Basilea [illegible] si parla anche di [illegible] prototipo dal design molto originale che verrà esposto a Baselworld 2004.

CHIMENTO - Si apre con un gioco di larghe maglie in oro estensibili la collezione Suitable che propone un bracciale giovane e malizioso da indossare anche alla caviglia e un anello che può stare tanto sul pollice quanto sul mignolo [illegible] qualsiasi mano.

AQUANAUTIC - Per la prima volta in Italia la Time Max ginevrina, ha esposto al Salone dell'Orologio di Vicenza una collezione battezzata Aquanautic in [illegible] la lunetta può essere facilmente [illegible]uita per modificare il [illegible] dell'orologio, analogo sistema anche [illegible] il cinturino.

[illegible] - Tornano i gioielli romantici cari alle nobildonne dell'Ottocento. Ricordando la principessa Sissi, [illegible] anche l'elegan[illegible] delle donne moderne, la Zancan ha realizzato un collier in [illegible] bianco con pendente a goccia, impreziositi da diamanti bianchi, e cinque topazi azzurri.

TINELLI - L'orafo valenzano ha realizzato per il suo orologio Moustra [illegible] serie [illegible] quadranti con ornato medioevale finemente inciso, protetto da smalto e impreziosito da diamanti. Dieci le versioni che si ispirano allo stile fiorentino del XVI secolo.

FANFANI - L'azienda fiorentina ha studiato la linea Fantasmagoria per proporre gioielli in pelle [illegible] applicazioni in oro giallo, [illegible] bianco, bronzo e diamanti. Con un design frutto di un'attenta scuola e una cura del particolare questi gioielli si adattano [illegible] solo al pubblico femminile [illegible] anche a quello maschile.

LUCCHETTA - L'azienda di Bassano del Grappa ha festeggiato recentemente i cinquant'anni di attività e per l'occasione [illegible] pubblicato una [illegible] monografia che raccoglie anche [illegible] parte dei suoi gioielli. Molto apprezzati anche all'estero i suoi ciondoli realizzati anche in versioni mini.

CALGARO - Alle sue creazioni in oro tessuto l'azienda vicentina ha affiancato anche la lavorazione in [illegible] in argento, creando così gioielli di prezzo più contenuto e allargando ovviamente il mercato anche a [illegible] pubblico giovane.

JARRETIÈRE - il nuovo marchio della Enzo Avallone di Brescia propone gioielli particolari per stile e design. Sui lunghi orecchini, sui bracciali, sui collier e sugli anelli i diamanti sembrano vivere di vita propria, un sistema particolare infatti li rende mobili. La scelta del nome [illegible] un'idea della signora Avallone che ha così voluto sottolineare l'estrema femminilità della produzione.

AURORA - La nuova linea della pelletteria dell'azienda torinese presenta numerose belle novità. Dalle mini borsette alle cartelle in pelle sino alla preziosa linea in coccodrillo una serie di accessori si affiancano agli strumenti per scrittura. Tra questi, edizioni speciali come [illegible] penna dedicata a Leonardo da Vinci mentre anche [illegible] Optima riveste un suo particolare carattere, con il cappuccio in argento ricorda gli oggetti degli anni Trenta.

RANCAN [illegible] & FIGLI - Lo Stretch-ring, anello in oro bianco o giallo, venduto in due mi[illegible] base e che si adatta [illegible] una semplice pressione ad ogni dito viene realizzato da alcuni anni a Trissino (Vicenza) ed è pronto anche per ampliare la [illegible] esportazione.

SENTENZA DELLA [illegible]

«I rapporti sessuali fra ex coniugi non ritardano il divorzio»

«I rapporti sessuali, anche frequenti, tra un marito e [illegible] moglie separati non [illegible] [illegible] elemento che serve a bloccare la pronuncia di divorzio: la condivisione [illegible] letto non dimostra quella ripresa [illegible] affetti che sola può interrompere la procedura [illegible] scioglimento definitivo del matrimonio. E questo vale anche nel caso in cui dagli incontri assidui tra i due ex nasca un bambino». Lo afferma la prima sezione civile [illegible] Cassazione: ha respinto la protesta di una polacca che aveva sposato un imprenditore emiliano. Avevano avuto un primo figlio poi l'unione era naufragata. Il tribunale pronunciò la separazione [illegible] ciononostante tutte le sere lui andava a casa dell'ex moglie che rimase di nuovo incinta. L'uomo chiese subito [illegible] divorzio, e [illegible] l'ha ottenuto definitivamente



La sede [illegible] Corte di Cassazione, a Roma

IN [illegible]

Una sedicenne muore di meningite Allarme nella scuola, gli studenti disertano le lezioni

Una sedicenne sarda di Mills è stata stroncata dalla meningite. La ragazza, che frequentava [illegible] terzo [illegible] dell'Istituto tecnico [illegible] Oristano, si era sentita male nei giorni scorsi: dopo un breve ricovero nell'ospedale di Oristano, [illegible] San Martino, mercoledì, visto il peggiorare delle sue condizioni di salute, era stata trasferita all'ospedale Brotzu di Cagliari. Ma nonostante le cure prestate è morta giovedì notte. Nel referto è scritto che la ragazza [illegible] deceduta per «sepsi meningea». La notizia ha destato clamore e allarme nell'istituto tecnico che la ragazza frequentava. Tanto che molti studenti hanno preferito disertare le lezioni. La Asl 5, nel frattempo, ha provveduto [illegible] avviare [illegible] trattamento preventivo per le persone più vicine alla ragazza

«I PIROMANI HANNO APPICCATO I ROGHI SECONDO UNO SCHEMA PRECISO»

Gli incendi assediano la Liguria

A Levante e a Ponente, Sestri ancora in emergenza

Alessandra Pieracci

[illegible] SESTRI LEVANTE

«Assassini!», sibila, [illegible] la voce arrochita e gli occhi rossi di fumo e fatica, il volontario della Protezione Civile guardando il cratere nero che si apre tra due case. «Hanno appiccato i focolai secondo uno schema di accerchiamento - afferma il sindaco Andrea Lavarello di Sestri Levante -. Avevamo davanti un fronte da combattere, quando ci siamo resi conto che se ne era formato un altro alle nostre spalle». In mezzo c'erano le abitazioni, uomini, donne, anziani e bambini, vigili del fuoco e guardie forestali.

Sono rimasti prigionieri dell'assedio di fuoco anche i soccorritori in via Lombardia, quando sono arrivati, giovedì, per portare via i malati e convincere gli abitanti ad allontanarsi. Alimentate dal vento, le fi[illegible] hanno chiuso ogni via d'uscita a monte e a valle per interminabili minuti.

«La polizia ci diceva di andar via, ma co[illegible] si fa ad andarsene quando qui hai tutta la tua [illegible] da abbandonare?», racconta Luca, [illegible] anni, il viso segnato dalla notte passata a spegnere il fuoco, a turno con gli altri residenti, i tubi di gomma collegati ai rubinetti dei giardini. Oggi è ancora sul ciglio di via Lombardia, [illegible] controllare le volute di fumo, i focolai che riprendono vigore, i ceppi roventi che rotolano sull'asfalto: ogni volta, segnala il nuovo fuoco [illegible] squadre di spegnimento.

Più in basso c'è la scuola mater[illegible] ed elementare Andersen che, dopo l'evacuazione dei bambini, è diventata il quartier generale della Protezione Civile: c'era un boschetto, piantato dagli scolari [illegible] [illegible] fa, [illegible] [illegible] gioco educativo di sensibilizzazione ambientale dopo il grande incendio che aveva distrutto la collina di Sant'Anna. Il piromane che ha appiccato [illegible] roghi giovedì ha bruciato anche il boschetto dei bambini.

[illegible] colline di Sestri Levante si consumano da due giorni. L'intervento di tre Canadair e dell'elicottero S64 è stato decisivo per arginare la situazione intorno all'abitato, [illegible] ieri il vento alimentava nuovi roghi a distruggere uliveti, vigne, frutteti per quasi 300 ettari: in fiamme Fondeghino, Campomoneto, Selva, San Bernardo, Costarossa. Di nuovo distrutta la collina di Sant'Anna, che dopo tre anni era stata bonificata e rinverdita di nuove piante giovani.

> Una notte a lottare contro le fiamme «La polizia ci ha detto di abbandonare le case, ma come [illegible] fa a lasciare dietro di sé una vita intera?»

> Sono intervenuti anche tre Canadair e un elicottero «Qui c'è un fronte di sei chilometri e 300 ettari sono già andati in fumo»

I vigili del fuoco di Torino, Asti, Imperia, La Spezia, Savona [illegible] Genova e [illegible] cinquantina tra guardie forestali e volontari sono stremati davanti [illegible] un fronte frammentato di quasi sei chilometri: un giovane della forestale è finito all'ospedale per una scintilla in un occhio. I piloti di aerei ed elicottero non hanno tregua, in una spola continua dal mare ai boschi su cui volano sfiorando gli alberi. Sono arrivati volontari con autobotti da Riva, da Lerici, da Sarzana. Se l'acqua di mare che piove dal cielo spegne le fiamme e raffredda il terreno, tocca agli [illegible] arrampicati lungo i pendii armarsi di zappa ed eliminare i tronchi roventi, i cespugli aggrediti [illegible] scintille, i rami che p[illegible] far resuscitare di nuovo f[illegible] il rogo domato.

Accanto all'ufficio del sindaco, in Comune, è [illegible] allestito [illegible] centro di coordinamento, lo stato maggiore antincendio. «Siamo in emergenza, [illegible] meglio di [illegible] ma [illegible] vediamo ancora la fine», dice Silvo Ciapica, il responsabile delle Guardie Forestali che dirotta squadre e mezzi sull'ultimo allarme. «E dobbiamo già pensare alla bonifica», aggiunge il sindaco, firmando l'ordinanza che [illegible] l'apertura [illegible] dello sportello per segnalare i danni subiti. E le scuole chiuse per i rischi? «Oggi rimane inagibile solo l'Andersen, perchè ospita [illegible] coordinamento dei soccorsi. Da lunedì vedremo».

Ma tutta [illegible] Liguria inaridita [illegible] cinque mesi di siccità è preda facile del fuoco. Se a Sestri Levante la situazione è sotto controllo, a Santa Giulia [illegible] a San Salvatore di Cogorno, sempre nel Levante, due incendi sono divampati ieri pomeriggio. Nel Ponente bruciano da giovedì sera le alture di Pompeiana [illegible] Castellaro, in provincia [illegible] Imperia, dove sono state evacuate alcune case, e [illegible] ieri bruciano i boschi anche a Borghetto D'Arroscia, dove il vento di tramontana a 40 [illegible] non permette il decollo del Canadair da Albenga ed è intervenuto un elicottero Erickson.

Intanto, a Sestri Levante, molti cercano di tornare a una strana normalità, quasi irreale in [illegible] scenario annebbiato dal fumo. «Lavo la macchina perchè devo andare a un matrimonio, è tutta bianca e appiccicosa - grida [illegible] donna con un secchio in mano alla vicina che si sporge dalla finestra -. Anche la casa è piena di fuliggine, bisogna pulire tutto».



L'incendio che ha distrutto le colline sopra Sestri Levante

DAVANTI ALLE MARCHE

[illegible] [illegible] peschereccio

SAN [illegible] DEL TRONTO

Sfuggito al sequestro in Croazia, si è inabissato nel [illegible] di casa alla prima battuta di pesca. Un destino segnato, quello del peschereccio «Conte bianco» della marineria di San Benedetto del Tronto, un'imbarcazione in legno costruita negli anni '70, lunga [illegible] metri per 94,50 di stazza lorda, colato a picco giovedì notte dopo una collisione con il cargo turco «Turan C», [illegible] miglia al largo del porto sambenedettese. [illegible] comandante Carlo Di Domenico e gli altri tre [illegible] dell'equipaggio, reduci dalla brutta avventura del sequestro a Sebenico [illegible] l'accusa di aver pescato in acque territoriali croate, non hanno potuto far niente per tamponare la grossa falla aperta dal mercantile nella prora. E al termine di un'operazione [illegible] salvataggio altrettanto rischiosa, [illegible] [illegible] del mare forza tre-quattro e [illegible] un forte vento, [illegible] stati tratti in salvo da due motovedette della Guardia costiera [illegible] Ancona. Uno dei marittimi, Giuseppe Santucci, è stato ricoverato in ospedale con un trauma cranico [illegible] [illegible] ferita lacero-contusa ad un'arcata sopraccigliare (se la caverà in 30 giorni). Il comandante e i compagni, superato lo stato di choc, stanno cercando di ricostruire [illegible] la Guardia costiera le fasi dell'incidente, avvenuto [illegible] notte, in [illegible] zona dove incrociavano anche altri motopesca.



Autocrocetta
C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)

biAuto
Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

MOLTE CLASSICHE VIE ALPINISTICHE SONO DIVENTATE IMPRATICABILI

Il Monte Bianco si abbassa e si sposta E' l'effetto del grande caldo del 2003

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

Il Monte Bianco si «muove». Dal 2001 la vetta si è abbassata e si è spostata in senso longitudinale. Inoltre l'intera montagna, è stato accertato, «slitta» di 2-3 millimetri all'anno. A settembre un gruppo di scienziati francesi ha misurato la cima più alta d'Europa. Rispetto al 2001 la vetta è calata di un metro e 95 centimetri: da 4810,40 a 4808,45 metri sul livello del mare. Non solo. La calotta di neve che costituisce la cima, un'ampia cresta lunga tra i 13 e i 15 metri, ha cambiato aspetto: ora è più affilata, modellata dai forti venti ■ dal calore, ■ il punto più alto si è spostato di 70 centimetri ■ direzione Nord-Ovest.

Normale, in un ambiente esposto a bufere ■ ■ grandi nevicate ogni mese dell'anno. Ma fino a un certo punto. Il caldo eccezionale ■ questa estate ha influito ■ modo pesante. Tra giugno e agosto lo zero termico è stato registrato tra i 4000 e i 5000 metri contro i 3000 degli anni precedenti. I ghiacciai si sono ritirati e la ■ che si è sciolta ha lasciato scoperti molti crepacci e seracchi. Inoltre in varie zone è scomparso anche il velo di ghiaccio che ricopriva e teneva insieme la roccia. Con la conseguenza che molte classiche vie alpinistiche sono diventate pericolose e impraticabili. Senza dimenticare i ripetuti crolli che hanno interessato il Cervino e altre pareti alpine.

L'ultima misurazione del Bianco è stata fatta il 6 e il 7 settembre. I risultati sono stati illustrati a Saint-Gervais, in Francia, da Pierre Bibollet, che ha guidato la spedizione scientifica composta da 19 persone tra ricercatori dell'Istituto nazionale geografico francese, studiosi e guide. La calotta del Bianco è formata da ■ strato di neve alto tra 30 e 40 metri, anche se - ha spiegato Bibollet - «nessuno è riuscito a determinarne con precisione l'altezza». Gli studiosi hanno spiegato che l'abbassamento della cima «è dovuta all'effetto combinato del vento, che ha appiattito la cresta, e della temperatura, poiché la neve era più calda e quindi ■ è compressa più ■ fretta».

Il punto più alto della montagna si è spostato. Ora la calotta di neve ghiacciata è 70 centimetri più all'interno del territorio francese, ■ direzione Nord-Ovest. I rilievi degli scienziati servivano anche per creare un modello della calotta sommitale in tre dimensioni. «Questo - ha spiegato Bibollet - in futuro ci consentirà di seguirne l'evoluzione con campagne di misurazioni regolari, a cadenza biennale». Misurazioni che ■ state compiute attraverso la triangolazione di dati raccolti ■ il sistema Gps (tramite satelliti) e con il laser.

L'attenzione degli esperti non è stata rivolta soltanto ai cambiamenti delle nevi eterne e dei ghiacci. Nei pressi della Capanna Vallot (l'osservatorio scientifico che si trova poco sotto la vetta del Bianco a 4362 metri) è stata fissata a una roccia una placca di riferimento che permetterà di misurare i movimenti tettonici della montagna. «Pensiamo - ha detto Bibollet - che il Bianco si muova ogni anno di 2 o 3 millimetri, ma ignoriamo in che senso. L'auspicio è che il monte diventi un osservatorio scientifico, in particolar modo per approfondire gli studi sulla climatologia e la meteorologia».

Anche sul versante italiano le conseguenze del caldo del 2003 sono state oggetto di studi. In un convegno tenuto ad Aosta la geografa Maria Augusta Cerutti ha rilevato che i ghiacciai del gruppo del Bianco sono velati da una coltre brunorossastra, un pulviscolo giallastro costituito da sabbie sahariane, «prova dell'anomalo spostamento verso settentrione della massa d'aria calda tropicale, la ■ delle temperature eccezionalmente elevate verificatesi nei mesi estivi alle nostre latitudini».

PATAGONIA

I ghiacciai si ritirano più in fretta

■ I ghiacciai della Patagonia del Cile e dell'Argentina si stanno fondendo così velocemente da aver causato un significativo aumento del livello dei mari. È quanto dimostrano alcuni ricercatori americani in uno studio pubblicato sulla rivista scientifica Science. Secondo gli studiosi, il ghiaccio sciolto tra il 1975 e il 2000 avrebbe fatto crescere gli oceani di 4 millimetri l'anno, in una misura pari al 9% del totale della crescita del livello degli oceani dai ghiacciai montani. Il risultato è stato ottenuto combinando i dati raccolti nello spazio da uno shuttle nel 2000, e sulla terra da uno dei più grandi campi di ghiaccio della Patagonia. Dopo aver raffrontato l'andamento del calo dei ghiacciai tra il 1968 e il 1975 e tra il 1975 e il 2000, il team di ricercatori ha rilevato un'accelerazione di questo processo tra il '95 e il 2000, con un innalzamento degli oceani di 1 millimetro l'anno. «In rapporto, i ghiacciai dell'Alaska, che coprono un'area cinque volte più grande - spiega Eric Rignot, coordinatore del gruppo di ricercatori dell'agenzia spaziale americana Jet Propulsion laboratory - rappresentano il 30% della crescita globale annua degli oceani dai ghiacciai montani»

Tra giugno e agosto lo zero termico è stato registrato tra i quattromila e i cinquemila metri contro i tremila degli anni precedenti Il massiccio si muove ogni anno di 3 millimetri



Rispetto al 2001 la vetta è calata di un metro e 95 centimetri: da 4810,40 a 4808,45 metri

Sci a due lame e super-attacchi, rivoluzione sulla neve

Le novità del 2003-2004: sempre più tecnologia per maggiori velocità e sicurezza

Alessandro Rosa
TORINO

E' già diffusa tra gli sciatori una leggera febbre della neve. Le vette iniziano a imbiancarsi e gli appassionati occhieggiano le vetrine dei negozi in cerca delle novità di stagione. E queste abbondano, in un mercato rivitalizzato negli ultimi anni dall'ingresso degli sci carver e da abbondanti precipitazioni.

Continua la ricerca tecnologica sui materiali che consentono maggior padronanza degli attrezzi e, quindi, maggiore sicurezza, anche in funzione di velocità più elevate. Si sta lavorando molto su due versanti: sul controllo della torsione dei materiali, favorendolo con particolari tecniche di costruzione, e sull'integrazione sci-attacchi.

La novità più evidente tocca questa seconda area di sviluppo, che oltretutto ■ anche le strategie delle aziende del settore (ormai pochi e grandi gruppi multinazionali), sempre più orientate a offrire sistemi integrati, e non compatibili, sci-attacco e, fra non molto, anche scarpone. Fin dal nome, «Fusion», è chiara l'essenza del progetto della Elan. Con il suo nuovo sistema «Intraglide» (diverse le gradazioni ■ seconda del livello tecnico di utilizzo), Elan introduce l'attacco nel corpo dello sci, in modo che agiscano come una sola unità funzionale. In sostanza, nella parte centrale dello sci, due lame ■ libere di scorrere in senso longitudinale e reagire di conseguenza a ogni flessione. E' sulle due lame che vengono fissati puntale e talloniera dell'attacco integrato, in modo che venga trasmessa direttamente e armonicamente potenza sulle la■ Un ulteriore sistema realizzato per sfruttare la flessione lungo tutto lo sci ed essere sempre in graduale presa e conduzione, mentre con la vecchia tecnica, sotto lo scarpone, sci ■ lamine restavano rigide, imponendo una più concentrata ed eccessiva flessione alle punte ■ alle code. Il risultato erano piccole, continue, fastidiose derapate, che minavano stabilità e sicurezza.

Un sistema combinato permette di annullare le piccole derapate che minano la stabilità

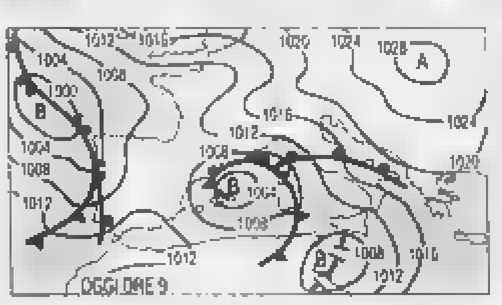
Gli scarponi prevedono una scarpetta morbida adatta anche ■ camminare e guidare

Altro punto critico per gli sciatori, gli scarponi. Negli anni la ricerca ha risolto molti problemi (calzabilità, freddo, ganci di chiusura), ma quanta invidia suscitavano i comodi scarponcini degli snowboarder. La nuova stagione porta una soluzione: uno scafo rigido in cui si infila una scarpetta interna, molto simile alle attuali, costruita anche per cammi■ e guidare (e va pure in lavatrice). Il modello si chiama Ellipse 10.0 e lo lancia la Salomon.

Ancora dalla Salomon arriva una nuova tecnologia costruttiva. Anni fa dalle moto importò il sistema degli ammortizzatori P■link, oggi utilizza l'esperienza di chi fabbrica pale per elicotteri. Sempre da questo settore lo scorso anno la Head derivò il sistema «Intelligence», basato su microchip che producono energia e stimolano in ■ millesimi di secondo le «intellifibre» per contrastare le vibrazioni. Salomon propone invece agli snowboarder la serie «Era», tavole con un'anima le cui fibre ■ intrecciate ■ 22,5 gradi (per le pale degli elicotteri a 45°), così da resistere meglio alle torsioni e permettere un più immediato e preciso cambio di spigolo. Per gli sci c'è invece il sistema «Spaceframe», studiato per il controllo progressivo della torsione sulla lunghezza dell'attrezzo con la «variazione di quantità di materiale» nei profili trasversali (torsione morbida al centro, ma rigida in punta in coda). Si eleva così il controllo a vantaggio ■ una maggiore stabilità e facilità di esecuzione della curva.

Ma le novità non finiscono qui. La nuova stagione, infatti, potrà aprirsi con una legge sulla «Sicurezza nella pratica degli sport invernali». La Camera, nella seduta del 2 luglio, ha approvato il testo definitivo, ora al Senato. Una legge abbastanza pacata, che prevede l'obbligo del casco ai minori di 14 ■ e negli snowpark, oltre che un riordino delle norme di sicurezza nelle aree sciabili e finanziamenti ai gestori fino ■ coprire il 70% dei costi per l'innevamento artificiale. Una legge che dà molto spazio discrezionale ai gestori, consentendo loro anche la possibilità ■ vietare alcune piste agli snowboarders. Una scelta che introduce un principio considerato da alcuni critici ■ discriminatorio.

MARCELLO LOFFREDI



VIA ALLE PIOGGE. Inizia il periodo delle piogge autunnali. L'alta pressione si ritira verso Levante lasciando campo libero alle perturbazioni atlantiche, orchestrate ■ una depressione che stazionerà in prossimità delle coste occidentali del continente. Per ■ nuvolosità e precipitazioni ■ ■ accanite essenzialmente ■ Sud, ma da oggi ed in particolare tra domani e dopodomani nuvolosità e piogge si distribuiranno anche sul Centro Nord. L'aria più mite farà diminuire il freddo al Nord. **Tendenza per dopodomani**, una nuova perturbazione riproporrà nuvole e precipitazioni sulle regioni settentrionali, ■ quelle centrali, su Sardegna e Campania. Foschie e banchi di nebbia al Nord.



OGGI. Sul Nord-Ovest nuvoloso con possibili spruzzate di neve sulle Alpi piemontesi. Poco nuvoloso sul resto del Nord, salvo annuvolamenti su Appennino ed Emilia Romagna. Sul resto dell'Italia cielo coperto con piogge anche forti, di tipo temporalesco, specie sulle isole maggiori e sulle regioni tirreniche.

■ Parziali schiarite su Nord-Ovest e Toscana, dove in serata torneranno nuvole e piogge. Sulle altre regioni da nuvoloso a coperto con piovaschi in trasferimento dalle regioni tirreniche verso quelle adriatiche. Spruzzate di neve sulle Alpi orientali e sull'Appennino settentrionale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	9	Bologna	3	14	Bari	10	15
Bolzano	7	14	Firenze	10	15	Napoli	10	16
Verona	7	13	Pisa	9	16	Potenza	6	12
Trieste	7	13	Ancona	7	14	S. M. Leuca	17	17
Venezia	5	16	Perugia	9	13	Reggio C	18	23
Milano	[illegible]	15	Pescara	11	13	Palermo	16	22
Torino	6	11	L'Aquila	2	11	Catania	16	18
Cuneo	4	8	Roma Ciamp.	11	17	Messina	18	20
Genova	10	16	Roma Fium.	11	18	Alghero	15	21
Imperia	15	17	Campobasso	5	8	Cagliari	19	21

■ [PREVISIONE DEL 19 OTTOBRE]

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	12	piovaschi	Lisbona	14	19	parz. nuv.
Atene	19	22	parz. ■	Londra	5	15	parz. nuv.
Bangkok	25	31	piovaschi	Los Angeles	16	[illegible]	[illegible]
Berlino	[illegible]	9	parz. nuv.	Madrid	11	16	piovaschi
Bruxelles	[illegible]	11	parz. nuv.	Montecarlo	11	20	parz. nuv.
Bucarest	4	12	parz. nuv.	Montreal	1	8	parz. nuv.
Budapest	4	8	piovaschi	Mosca	-2	6	piovaschi
Buenos Aires	11	26	sereno	New York	7	14	piovaschi
Copenaghen	6	9	nuvoloso	Parigi	6	12	nuvoloso
Dublino	5	[illegible]	piovaschi	Pechino	[illegible]	[illegible]	parz. nuv.
Francoforte	2	11	nuvoloso	Praga	-4	7	parz. nuv.
Gerusalemme	14	24	sereno	Rio de Janeiro	23	29	sereno
Ginevra	8	13	piovaschi	Sofia	8	10	piovaschi
Helsinki	-6	3	sereno	Sydney	14	28	parz. nuv.
Il Cairo	19	31	sereno	Tokyo	15	22	parz. nuv.
Istanbul	13	17	piovaschi	Varsavia	1	8	parz. nuv.
[illegible]	7	19	piovaschi	Vienna	3	8	nuvoloso

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, ■ 06.47661, fax 06.486039-06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.■ Internet www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199, Estero € 390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.-3502 48th avenue-L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax ■ numero 011 ■; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma ■, 10121 Torino; per telefono, 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI. Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. ■5.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Montana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. ■ 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, ■ 010 53641, fax 010 543197.

LANCIA CHECK&DRIVE.
5 MINUTI PER PENSARE ALLA VOSTRA AUTO, 365 GIORNI PER PENSARE A VOI STESSI.

Con la bella stagione arriva la voglia di viaggi e di weekend fuori città, ma prima ■ partire ricordatevi ■ verificare il buono ■ della vostra automobile. Per la vostra serenità scegliete ■ Check ■ Drive, il tagliando di manutenzione programmata dedicato alle automobili Lancia, che oltre a garantirvi l'utilizzo di Ricambi Originali, vi offre un ■ di Targa ■ valido in tutta Europa: ■ servizio di assistenza completo, comprensivo di ■, officina mobile, auto ■ e assistenza ■ su 24.

Prenotare Lancia Check & Drive è facile ■ veloce, basta rivolgersi alle Concessionarie, alle ■ Autorizzate Lancia oppure visitare il sito buy@lancia.com cliccando sulla sezione e-garage. Lancia penserà ■ tutto quanto, e a voi ■ resterà che godervi 365 giorni in assoluta tranquillità.

Relazioni con il ■ Lancia 199 - 626262 al costo di una chiamata interurbana



■ ■ZA LA TUA AUTO


Specchio
LA STAMPA
confusa e felice...
CARMEN CONSOLI: Confusa e felice - GIORGIO GABER: Gli anni che verranno - ALBERTO FORTIS: Settembre - CRISTIANO DE ANDRÈ: Sei arrivata BIAGIO ANTONACCI: Ritorno ad amare - GIANNA NANNINI: Fotoromanza - GIANLUCA GRIGNANI: Sdraiato su una nuvola - MARIO VENUTI: Il libro della terra - MANGO: Mediterraneo - PAOLA TURCI: Saluto l'inverno - RON: Al centro della musica EUGENIO FINARDI: Musica ribelle - PINO DANIELE: Alleria - VINICIO CAPOSSELA: Che cossè l'amor
Cantautori I
Specchio
LA STAMPA
musicland 01
Da De Andrè a Capossela, da Fortis a Carmen Consoli,
tutta la musica d'autore che volevi ascoltare.
DA SABATO 25 OTTOBRE IN EDICOLA IL 1° CD
CANTAUTORI I a soli 5,90 euro in più.


ROTTAMAZIONE
IL TUO USATO VALE FINO A 400 EURO
ALCUNI ESEMPI:
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO!!!
Lavatrice Electrolux Zanussi 5 Kg - Classe A
- 100,00 Euro sconto rottamazione
PREZZO FINALE € 259,00
MAI PIÙ PANNI STESI!!
Asciugatore REX 5 Kg Con tasto asciugatura delicata
- 100,00 Euro sconto rottamazione
PREZZO FINALE € 499,00
Frigorifero Castor Doppia porta Classe A
- 100,00 Euro sconto rottamazione
PREZZO FINALE € 219,00
Combinato ZOPPAS Colori bianco o marrone
- 150,00 Euro sconto rottamazione
PREZZO FINALE € 369,00
Frigorifero americano LG 540 litri - fabbricatura di ghiaccio e drink dispenser
- 400,00 Euro sconto rottamazione
PREZZO FINALE € 2100,00
Congelatore Electrolux Zanussi a pozzo 100 litri
€ 234,00
- 50,00 Euro sconto rottamazione
PREZZO FINALE € 184,00
LCD 20" Sinudine
- 500,00 Euro sconto rottamazione
PREZZO FINALE € 1590,00
Maxischermo SONY Retroproiettato 41" - 100 Hz
- 200,00 Euro sconto rottamazione
PREZZO FINALE € 1870,00
TV Color 28" Schaub Lorenz
- 60,00 Euro sconto rottamazione
€ 289,00
Sinudine Combinato Videoregistratore 6 testine + lettore DVD
- 80,00 Euro sconto rottamazione
PREZZO FINALE € 249,00
TV Color 20" Sinudine
- 40,00 Euro sconto rottamazione
PREZZO FINALE € 135,00
Lavastoviglie Castor by Zoppas 12 coperti
- 100,00 Euro sconto rottamazione
PREZZO FINALE € 299,00
APERTO 7 GIORNI SU 7 DOMENICA COMPRESO
MAGAZZINI Alciati
Canelli (AT)
da ASTI:
Montegrosso - Canelli
Nizza Monferrato
da
Castagnito
da
Uscita Asti Est*

[illegible] MONCALVO LA [illegible] TARTUFO

Trifolao in piazza Carlo Alberto e pranzi nei ristoranti della zona

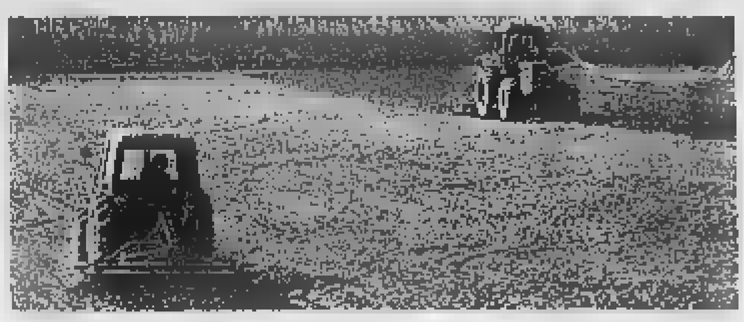
■ Prima giornata, domani, della 49ª Fiera regionale del tartufo a Moncalvo. Sotto i portici e su tutta piazza Carlo Alberto saranno allestiti i banchetti dei trifolao e quelli (un centinaio) dei produttori di specialità enogastronomiche piemontesi. A mezzogiorno la premiazione del miglior esemplare di tartufo singolo in esposizione. Le ultime quotazioni variano tra i 180 e i 280 €. Ospite d'onore della giornata sarà il ciclista Alessandro Petacchi. Pranzi a base di trifola nei ristoranti della zona. Si replica il 26 ottobre.


Moncalvo si prepara alla Fiera [illegible] tartufo

[illegible] NAZIONALE

Il futuro degli agrotecnici dipende [illegible] riforma Moratti

■ Agrotecnici da tutta Italia [illegible] congresso nazionale della categoria che si apre questa mattina all'Hotel Regina Palace di Stresa con il presidente Roberto Orlandi. Due i temi di forte attualità: l'incognita della riforma dell'istruzione agraria e quella delle professioni. Fra i relatori Teresio Delfino, sottosegretario al ministero delle Politiche Agricole, l'on. Michele Vietti, sottosegretario [illegible] Giustizia, Domenico Sugamiele consigliere particolare di Letizia Moratti, Augusto Bocchini e [illegible] Bedoni, presidenti di Confagricoltura e Coldiretti.


La figura dell'agrotecnico è determinante per lo sviluppo dell'agricoltura

ENOGASTRONOMIA E ACCOGLIENZA GIUDICATE DA UN GRUPPO DI GIORNALISTI STRANIERI OSPITI DI UN PROGETTO INTERNAZIONALE DELLA REGIONE

LE MONDE

Qui ho ritrovato le Langhe di Pavese

Per cinque anni sono stata corrispondente dall'Italia e la mia conoscenza del Piemonte si è limitata a qualche visita a Torino per parlare della Fiat. In questo viaggio ho finalmente incontrato le Langhe che avevo conosciuto nei libri di Pavese. Avevo in tasca una copia di «Prima che il gallo canti» e sono riuscita a [illegible] luoghi ed emozioni come me li ero sempre immaginati.

Marie Claude Decamps

[illegible]

Una straordinaria cultura del cibo

Mi aspettavo un Piemonte depresso per la crisi, l'immagine che avevo quando sono partito dalla Spagna non aveva niente a che fare con quella che porto con me al ritorno. Secondo un sondaggio della rivista per cui lavoro il primo [illegible] per cui gli spagnoli viaggiano è il mare, il secondo è l'enogastronomia, e nella vostra terra la cultura del cibo [illegible] straordinario carico di umanità.

Antonio Aradillas


Foto di gruppo a Saluzzo [illegible] giornalisti [illegible] turismo e dell'enogastronomia arrivati in Italia da [illegible] Europa nell'ambito di un progetto della Regione Piemonte

BBC

Non solo montagne intorno a Torino

In Inghilterra il Piemonte è conosciuto per le montagne, chi parte [illegible] Londra viene da voi solo per [illegible]. Non immaginavo che intorno a Torino ci fossero luoghi di questo genere. Le Langhe sono una Toscana non ancora scoperta, un luogo dove la festa viene vissuta con semplicità e il mangiare è un rito straordinario, ma senza gli eccessi della festa ad ogni costo.

Garret Williams

FINANCIAL TIMES

Più hotel e ristoranti ma sempre di valore

Da trent'anni conosco il Piemonte come turista. I tedeschi che scelgono questa zona sono una minoranza rispetto a quelli che puntano sul mare e sui laghi e chi arriva nella vostra terra lo fa per il cibo e il vino. Ho visto una grande crescita nei numeri di hotel e ristoranti, oggi non è cambiata la qualità, ma speriamo che la regione si salvi dal turismo di massa.

Cristian Wenger

«Piemonte, attento al turismo di massa»

Invito a non cercare grandi numeri, ma visitatori di qualità

Luca Ferrua

Incontrare trenta giornalisti stranieri e scoprire che il Piemonte turistico non è poi così conosciuto nel resto d'Europa e che a dare notorietà al territorio [illegible] soprattutto Torino e la Fiat.

Gli inviati delle testate fran[illegible] «France 5», «Les Echos», «Le Monde», «L'Express», «Cuisine Gourmande Et vins», delle britanniche «Sunday Times Travel magazine», «The Times Magazine», «Bbc» «Uk Food Channel», «The Travel Channel», «International Wine magazine», delle tedesche «ZDF Aspekte», «Zdf Travel Stories», «Reisen und Geniesen», «Deutschlandradio», delle spagnole «Tve - La 2», «Viajar Tv», «Tiempo», «Spic», «Viajes y Vacaciones», «Viajar, Viajando», delle svizzere «Exel» e «Classe Evasion», dell'ungherese «Nepszabadsag» e della polacca Tele Tydzien sono atterrati in Piemonte nell'ambito del progetto di internazionalizzazione coordinato dal settore comunicazione della Regione.

Hanno visitato il castello di Rivoli, sono stati a Saluzzo, l'antica capitale del Marchesato, alla nascente Università [illegible] gastronomiche [illegible] Pollenzo, sulle tracce di Cesare Pavese, a Canelli, a Cassinasco, a La Morra, sono andati a scoprire le colline di Langa in compagnia di [illegible] «trifolao» e del suo cane impegnati nella ricerca dei tartufi e hanno chiuso il viaggio in una Torino vista come nuova potenziale capitale del Cinema. «L'obiettivo - spiega Roberto Salvio, direttore della Comunicazione della Regione - era migliorare l'immagine della nostra Regione in Europa, e meglio aumentare la conoscenza del territorio e delle sue eccellenze».

Giornalisti abituati a viaggiare, a conoscere nuovi territori all'inizio erano stupiti di questo Piemonte che stavano scoprendo. A colpirli è stata soprattutto la dimensione umana del turismo, il rapporto con la natura, la qualità dell'ospitalità e della ristorazione. «[illegible] scoperto un luogo inaspettato - ha detto Garret Williams della [illegible] - conoscevo gli eccessi di Milano tra moda e lusso, da voi tutto viene vissuto in una dimensione più umana». Chi invece non [illegible] al primo viaggio ha fatto un'analisi del Piemonte che cambia. «Conosco e amo la vostra terra - dice Cristian Wenger del Financial Times Deutschland - da trent'anni la scelgo come meta per i miei viaggi. L'ho vista cambiare. Ora ci sono molti più alberghi e tanti nuovi ristoranti, ma avete [illegible] un'ottima qualità. State attenti a [illegible] farvi prendere la mano dal turismo di massa, dai grandi numeri. Avete bisogno di visitatori di nicchia che abbiano la cultura e la disponibilità finanziaria per apprezzare a fondo anche [illegible] vino che, forse, è diventato un po' troppo caro».

Un messaggio chiaro che il territorio ha voglia di prendere alla lettera, anche perché a sedurre i trenta giornalisti stranieri non sono stati gli eventi da migliaia di visitatori, ma i momenti per pochi, le occasioni per conoscere il territorio e la sua gente. Come l'avventura su e giù per le colline di Langa in compagnia [illegible] cercatore [illegible] tartufi. «Un'esperienza irripetibile - secondo l'inviato del supplemento viaggi del Sunday Ti[illegible] -, come lo è stata la sosta a La Morra nella cantina di [illegible] produttore di barolo (Gianni Gagliardo, ndr) che ci ha fatto scoprire dove nasce uno dei vini più buoni del mondo».

C'era chi - [illegible] Marie Clau[illegible] Decamps di «Le Monde» - viaggiava con in tasca una copia di un libro di Pavese nella speranza di riconoscere il paesaggio nebbioso in copertina, un luogo immaginario che tanto l'aveva emozionata. «E la realtà è stata meglio dell'immaginazione - dice l'inviata francese - con tanto di colline [illegible] nella nebbia e profumi d'autunno. Avete un patrimonio meraviglioso, dovete difenderlo». E [illegible] lo dicono anche i francesi il Pie[illegible] farebbe bene a crederci.

A SALUZZO

Tappa nel giardino di frutta, terra del buon vivere

■ Fra le tappe più apprezzate del viaggio attraverso il Piemonte dei giornalisti stranieri c'è stata quella di Saluzzo. Con l'occasione il presidente della Fondazione «Amleto Bertoni», Piero Sassone, [illegible] presentato il progetto «Melagusto»: si tratta della «1ª Festa della frutta» (24-26 ottobre), organizzata per celebrare la conclusione della stagione [illegible] raccolta delle mele nella «Granda», in particolare nel Saluzzese. «Melagusto vuol [illegible] un modo per presentare [illegible] comunità questo prodotto [illegible] terra, forse più conosciuto nel mondo che dai saluzzesi - ha spiegato Sassone -, anche se è una parte importante della realtà economica [illegible] territorio e del tessuto sociale della città. Il progetto vuol rivendicare per Saluzzo il ruolo di capitale della frutticoltura, ma anche [illegible] città capofila [illegible] Piemonte per qualità della vita». Il progetto si basa sul principio che la frutticoltura ha saputo trasformare il territorio in un «giardino di frutta» e in una «terra del buon vivere», dove le tecniche di coltivazione più moderne hanno coniugato il rispetto per l'ambiente. [illegible].s.]

A FRABOSA SOTTANA

«Castagna d'oro» alla Botteri

Paola Scola

FRABOSA SOTTANA

Da Baghdad alla tranquillità della Valle Maudagna. Dai fronti di guerra al palco del «Palasagra», sicuramente meno insidioso, ma riscaldato dagli applausi e dall'affetto del pubblico. Giovanna Botteri, inviata del Tg3, non è la sola giornalista del piccolo schermo ad ave[illegible] accettato l'invito di Frabosa Sottana, stazione turistica e sciistica del Cuneese dove ogni anno vip e campioni dello sport si ritrovano, per ritirare un simpatico riconoscimento. Stasera (al «Gran Galà» presentato da Sandro Fedele, ore 21) e domani (al pranzo a [illegible] al Palasagra, alle 14,30) ci saranno anche Luca Giurato (già conduttore di «Domenica In» e «Unomattina») e la moglie Daniela Vergara, popolare volto del Tg2: tutti riceveranno la «Castagna d'oro» e saranno a disposizione del pubblico per le fotografie, le domande, gli autografi.


Giovanna Botteri


Luca Giurato

Accanto [illegible] giornalisti arriveranno anche le stelle dello sport: saranno premiati Giuseppe Gibilisco, ancora fresco del titolo di campione mondiale di salto con l'asta (che sarà accompagnato dal suo allenatore Petrov, lo stesso che ha preparato [illegible] mitico Sergej Bubka), Gilberto Simoni, vincitore dell'ultima edizione del Giro ciclistico d'Italia, e con loro una «vecchia gloria», Nino Benvenuti, già iridato di pugilato.

Al «Gran galà» di stasera e alla festa di domani non mancheranno neppure le risate, garantite da Gabriele Cirilli, comico di «Zelig», che è il settimo vip a ricevere la «Castagna d'oro 2003». E, di sottofondo, [illegible] saranno i profumi stuzzicanti delle caldarroste, arrostite a quintali nelle padelle di ferro, proposte a migliaia di visitatori insieme ai biscotti alla nocciola, ai liquori alla camomilla, ai formaggi d'alpeggio.

Basta con tanti telecomandi!
Da oggi [illegible] usi uno solo.

GumBody® Universal 4
Meliconi

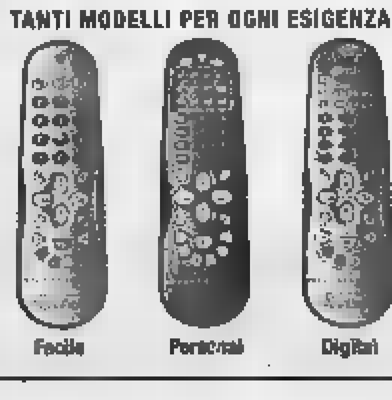


L'UNICO TELECOMANDO UNIVERSALE IN [illegible] ANTIURTO.
SE CADE... [illegible] E [illegible] SI ROMPE!

RIUNISCE IN UN SOLO TELECOMANDO
TV - [illegible] - SAT - DVD.

Conveniente: telecomando e protezione in un unico corpo.

TANTI MODELLI PER OGNI ESIGENZA



Da oggi per controllare **TV-VCR-SAT-DVD** basta un solo telecomando: **GumBody Universal 4** [illegible]**ni**. L'unico telecomando universale [illegible] il corpo in gomma che [illegible] tutte le funzioni dei telecomandi originali e che raggruppa fino a 4 diversi apparecchi insieme. GumBody [illegible] facile, sicuro e conveniente; protezione e telecomando in un'unica soluzione. Semplice da usare e da programmare, è disponibile in tanti modelli per ogni esigenza: **Facile**, solo per TV, con i tasti grandi per [illegible] uso semplificato; **Personal** dotato [illegible] speciali mascherine per ritrovare subito gli stessi tasti, simboli e funzioni del tuo telecomando originale e **Digital**, già programmato per accedere direttamente a [illegible]. Tutti con il vantaggio dell'esclusivo corpo in gomma antiurto. Assicuratevi una buona visione, cambiate canale con GumBody Meliconi.

Idee intelligenti per la [illegible]
www.meliconi.it
In vendita nei migliori negozi [illegible] elettrodomestici.


I PREZZI
PIU' BASSI
DELLA CITTA'
CONCEDONO
IL BIS.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 PORTE
ANNO 2003
KM 0
KM 0
FIAT YOUNG
ANNO 2003
KM 0
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD ELX
2003
KM 0
A grande richiesta, Spazio ripete in questo week-end l'offerta esclusiva che vi fa risparmiare
fino al 33% sul prezzo di listino.
Concessionaria
Servizio bar dalle 8,00 alle 19,30
Servizio ristorante dalle 12,00 alle 15,30
www.spazio.fiat.com
SPAZIO
Via Ala di Stura, 84 Torino
Telefono 011.225.17.11
Aperti tutte le domeniche
SPAZIO. ANCHE NEL RISPARMIO HA UNA MARCIA IN PIÙ.

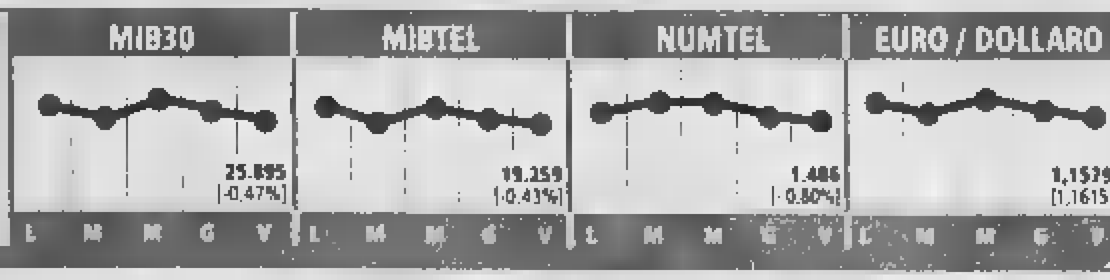
IntesaSempre
Un capitale garantito che cresce sempre. E il futuro è sicuro.
IntesaSempre è un prodotto assicurativo di Intesavita.
Banca Intesa

ECONOMIA E FINANZA

IntesaSempre
Un capitale garantito [illegible] cresce sempre. E il futuro [illegible] sicuro.
IntesaSempre è un prodotto assicurativo di Intesavita.
Banca Intesa

Cala la produzione nell'area euro

La produzione industriale della zona euro è diminuita dello 0,4% ad agosto rispetto al mese precedente. Lo afferma Eurostat, sulla [illegible] dei [illegible] destagionalizzati, precisando che rispetto allo scorso anno la produzione è salita dello 0,1%. Nell'insieme dell'unione europea la produzione è diminuita dello 0,4% mensile e dello 0,1% annuo. Sempre a livello mensile, il calo più consistente è per i beni di consumo durevoli scesi dell'1,8%.



Tiscali rifinanzia l'indebitamento

Tiscali promuoverà un'Opa sulle obbligazioni emesse nel luglio 2002 dalla controllata Tiscali Finance e in scadenza nel luglio 2004 per un totale di 150 milioni euro. La società precisa [illegible] questa operazione potrà ristrutturare il debito a condizioni favorevoli in termini [illegible] costo e scadenza. Dopo le necessarie autorizzazioni, si prevede che il periodo di adesione possa iniziare a novembre e che l'o[illegible]rta si chiuda entro dicembre.

DOPO LO SCONTRO SUL CICR MINISTRI E FORZE POLITICHE SI SCHIERANO

Berlusconi: non c'è crisi istituzionale con Banca d'Italia

Udc e An schierate con Fazio. Buttiglione: Via Nazionale è indipendente Cossiga solidale con Tremonti: esecutivo debole, è meglio se ti dimetti

Stefano Lepri
ROMA

Non è [illegible] nulla, dice Silvio Berlusconi: [illegible] c'è una crisi istituzionale» tra governo e Banca d'Italia. Però il presidente del Consiglio non ha pronunciato [illegible] parola di apprezzamento verso Antonio Fazio, che l'avrebbe gradita. Tutto il mondo politico ritiene che ormai lo scontro tra il ministro dell'Economia Giulio Tremonti e l'attuale governatore della Banca d'Italia si [illegible] termini di «o lui [illegible]». Molti si schierano, e si vede con chiarezza che la questione divide all'interno la maggioranza di centro-destra, divide il potere economico, divide perfino il personale della Banca d'Italia. Altri temono conseguenze di sfiducia sui mercati.

«Fazio ha scelto [illegible] ponderazione, e con autorevolissimi appoggi giuridici e istituzionali, di considerare illegittima [illegible] riunione [illegible] Comitato per il credito che riteneva avesse il solo scopo [illegible] metterlo in difficoltà sul caso Cirio; ha però fatto un passo falso con la reazione nervosa al «tapiro» vista da 12 milioni di italiani in tv. Ieri si sono fatti vivi i [illegible] sostenitori nella maggioranza, ovvero quasi tutta l'Udc, Alleanza nazionale (il cui responsabile economico, Pietro Armani, è andato a trovarlo [illegible] ufficio) e anche una ala [illegible] Forza Italia con [illegible] senatore Luigi Grillo. Dall'opposizione i Ds attaccano: quello della Cirio è [illegible] scandalo vero e grave, ma Fazio non ne ha colpa.

Tremonti ha preferito parlar d'altro, ieri. In suo [illegible] l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, lo invita ironicamente a dimettersi [illegible] due lettere aperte, [illegible] a Silvio Berlusconi una a lui, la cui sostanza è: «in [illegible] Paese serio, un conflitto permanente e grave tra esecutivo e vertice della Banca centrale sarebbe risolto [illegible] le dimissioni di quest'ultimo»; ma «il tuo governo è troppo debole (quasi [illegible] un governo "zombie") per adottare decisioni del genere [illegible] vederle naufragare nella generale ilarità». Malignamente, Cossiga conclude che «se Berlusconi piange, Prodi non ride», alludendo al fatto che anche Prodi si intende poco con Fazio.

Nelle chiacchiere dei palazzi romani, il merito del contendere [illegible] sembra non tanto [illegible] politica economica del governo (Fazio è per molti aspetti [illegible] sostenitore deluso del programma originario della Casa delle libertà) quanto il potere bancario. Forse già in previsione che le inchieste della magistratura sul caso Cirio scuotano gli attuali assetti delle banche, gruppi rivali prendono posizione. Cossiga, ritenuto vicino al passato vertice di Mediobanca, elenca così gli amici [illegible] Fazio: «Pier Ferdinando Casini [illegible] l'Udc, Gianfranco Fini e An, tutto il centro-sinistra, quasi tutto il sistema assicurativo-bancario con in testa Cesare Geronzi di Capitalia», e poi «il sistema industriale e finanziario da Carlo de Benedetti a Cesare Romiti».

Cerca di far pace il ministro delle Politiche comunitarie Rocco Buttiglione (Udc): «Mi rifiuto [illegible] credere che Tremonti, [illegible] reputo [illegible] persona intelligente, abbia potuto porre un *aut aut*» [illegible] più che un conflitto aperto tra governo e Banca d'Italia potrebbe avere conseguenze gravi per tutto il Paese, con perdita di fiducia dei mercati e aumento degli interessi sul debito pubblico». Suona, il suo, come un cortese invito a Tremonti a non insistere: «La Banca d'Italia è indipendente. A legislazione vigente - dice Buttiglione - non capisco cosa possa fare il capo del governo e perché oltre a tutti i problemi reali che ha da affrontare debba affrontarne un altro di cui mi sfuggono la genesi e la portata».

[illegible] diffuso il sospetto che almeno alcune banche abbiano qualcosa da rimproverarsi nella vicenda Cirio. Non c'è [illegible]rdo però se vi siano responsabilità di mancato controllo e dove vadano cercate. Per esempio l'ex ministro Ds Vincenzo Visco giudica quella contro Fazio «una polemica strumentale, perché se c'è una cosa certa in base all'attuale normativa è che la vigilanza sulle obbligazioni è competenza della Consob». Pareri simili si ascoltano anche in ambienti bancari.

Dalla Banca d'Italia si fa sapere che «accertamenti e verifiche» sul caso Cirio «sono in fase avanzata» e se in caso i risultati saranno trasmessi ai giudici; uno studio pubblicato ieri allude alla possibile [illegible]canza di «trasparenza e correttezza» [illegible] parte [illegible] alcuni intermediari che potrebbero avere proposto «operazioni non [illegible]ne alle caratteristiche della clientela», ma invita anche a non dimenticare che in [illegible] economia di mercato le società possono fallire e non [illegible] corretto «alimentare attese diffuse di interventi in caso di perdite».

IL GIUDIZIO DELL'ISTITUTO CENTRALE SULLE BANCHE

«Bond Cirio, comportamento normale»

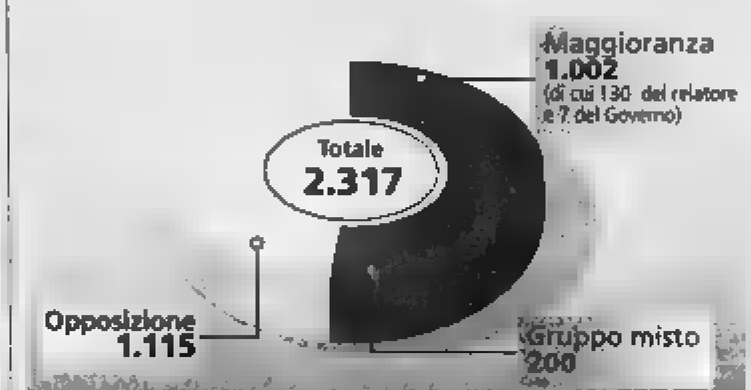
Secondo Banca d'Italia il comportamento degli istituti di credito [illegible] collocamento dei bond Cirio è avvenuto secondo le normali procedure. Lo sostiene l'istituto centrale in [illegible] studio: «Le procedure di emissione e [illegible] collocamento dei prestiti obbligazionari facenti capo a società [illegible] gruppo ricalcano» quelle «adottate per la maggior parte dei prestiti internazionali emessi da gruppi italiani nel corso degli ultimi anni». Banca d'Italia spiega anche che «i controlli sulle violazioni delle norme in materia di sollecitazione del pubblico risparmio, Nonché quelli sul rispetto da parte degli intermediari delle regole di comportamento nelle operazioni in strumenti finanziari rientrano nelle competenze della Consob». Fonti dell'istituto centrale poi fanno sapere che le indagini sono in stato avanzato e che qualsiasi giudizio non è opportuno fino a quando non si avranno certezze sullo svolgimento dei fatti, da uno scandalo all'altro. Dalla Cirio ai bon argentini. Il settimanale Milano Finanza in edicola oggi annuncia un piano europeo per il rimborso totale dei bond attraverso titoli a lungo termine e dà per possibile una nuova inchiesta giudiziaria sulle banche.


Il ministro Tremonti [illegible] il governatore Fazio

DALLA CDL OLTRE 1000 PROPOSTE DI MODIFICA

I NUMERI DEL [illegible]

Gli emendamenti presentati al decreto che accompagna la legge finanziaria



La maggioranza riscrive il decretone

Una vera e propria pioggia di emendamenti al decretone fiscale che accompagna formalmente la Finanziaria, ma ne [illegible] di fatto il «cuore». In tutto sono ben 2.317, ma fa una certa impressione il fatto che di questi ben 1.002 siano stati presentati dalla maggioranza, quasi quanti i 1.115 dell'opposizione. Viene da pensare che evidentemente l'operazione di «blindatura» dell'iter della manovra 2004 tentata dal governo non sia andata in porto. E sono significative anche le modifiche proposte dal relatore al provvedimento Ivo Tarolli, Udc (ben 130) e le 7 [illegible] a punto dal governo. La parte del leone spetta al discusso condono edilizio, che segna ben 375 emendamenti e 16 proposte di articoli aggiuntivi al testo. Segue [illegible] norma [illegible] riduce e circoscrive i benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto che lo stesso ministro Maroni ha annunciato di voler correggere con 146, il concordato preventivo con 56. La «classifica» per quanto riguarda i partiti è stravinta dai Ds, con [illegible] emendamenti, seguiti da un gruppone da 234 (Forza Italia) e 155 del Carroccio.

È difficile orientarsi in una tale messe di richieste di modifica, che naturalmente ver[illegible] gradualmente ridotte nel corso dell'esame parlamentare. Le maggiori chances di arrivare - com'è ovvio - ce l'hanno gli emendamenti del relatore e del governo, che contengono numerose novità di rilievo. Vediamone alcune.

[illegible] AI [illegible]. [illegible] prevede una delega al governo per il riordino generale [illegible] settore dei giochi (lotto, lotterie, pronostici e scommesse, bingo, ecc.), c[illegible] però avrà un principio: non si potrà più riprodurre il gioco del poker o le sue regole fondamentali.

[illegible] CULTURALI, MENO CON[illegible]. [illegible] tratta di una novità che solleverà polemiche: per la vendita dei beni culturali servirà sempre la verifica della Soprintendenza regionale della non sussistenza di [illegible] interesse artistico, storico, archeologico e etnoantropologico. Ma vigerà il principio del «silenzio [illegible]», trascorsi 30 giorni senza una risposta, ci sarà un automatico [illegible] libera. Una norma che fa già insorgere i Verdi, che chiedono [illegible] ministro dei Beni Culturali Urbani di evitare un prevedibile scempio.

TESSERA SANITARIA PER OGNI CITTADINO. Il relatore propone [illegible] «Tessera del Cittadino», che ogni italiano avrà dal 2004 per attestare il diritto alle prestazioni della sanità pubblica, e che servirà per registrare elettronicamente acquisti di farmaci e quant'altro. Una misura che vuole contrastare le false ricette mediche e contenere la spesa.

[illegible] A RICHIESTA. Se il cliente lo chiederà il commerciante dovrà comunque staccare lo scontrino o rilasciare una ricevuta fiscale, anche [illegible] ha aderito al concordato preventivo. Scompare inoltre la sospensione della licenza per i commercianti colti in fallo per più di [illegible] volte.

CONCORDATO PREVENTIVO. Il termine per aderire al concordato viene posticipato di qualche settimana. La domanda per l'adesione [illegible] presentata dal primo gennaio al 16 [illegible] e non più entro il [illegible] febbraio.

IMMOBILI PUBBLICI TURISTICI. Saranno ceduti a Sviluppo Italia, anche in blocco, i beni immobili pubblici che possono essere utilizzati per uso turistico.

[illegible] «CERVELLI». Gli incentivi per il rientro in Italia dei ricercatori vengono limitati a chi non è «occasionalmente residente all'estero».

BLOCCO [illegible] AL 2005. [illegible] blocco delle addizionali Irpef per Comuni e Regioni nonché delle maggiorazioni Irap potrebbe protrarsi fino alla metà del 2005.

[illegible] ITALIANO DOC. E arriva anche un emendamento per la tutela del salame, curiosamente firmato dall'emilia[illegible] ministro Carlo Giovanardi. Arriveranno decreti per definire «le condizioni di uso delle denominazioni di vendita dei prodotti italiani di salumeria», e multe per chi le viola.

CASSA [illegible]POSITI E PRESTITI. Al senatore di Forza Italia Luigi Grillo, presidente della commissione Lavori Pubblici di Palazzo Madama, non piace la norma [illegible] trasforma in Spa [illegible] Cassa Depositi e Prestiti. Richiesta analoga [illegible] sostenuta dall'opposizione.

Intanto, sale la protesta dei Comuni per i tagli ai loro bilanci decisi dal governo. Nonostante le rassicurazioni del ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia, i sindaci dell'Anci intendono chiedere un incontro al Presidente Ciampi, come annunciato dal [illegible]daco di Torino Sergio Chiamparino.

Infine, [illegible] partita delle pensioni. Da Bruxelles Silvio Berlusconi ribadisce che «l'innalzamento dell'età lavorativa è ineludibile». «La riforma delle pensioni si può fare in tanti modi - spiega Berlusconi - ma si deve fare». Altrettanto [illegible] il «no» dei sindacati, che preparano lo sciopero del 24. Per il leader della Cgil Guglielmo Epifani, [illegible] riforma previdenziale è sbagliata e il governo deve fare marcia indietro. Aggiustamenti sono impossibili». Dello stesso avviso il numero uno Cisl Savino Pezzotta: «È una controriforma. Non [illegible] emendabile, ma [illegible] cambiata». Intanto [illegible] leader della Margherita, Francesco Rutelli, conferma le critiche sulla proposta del governo, [illegible] si dice sono «pronto a discutere [illegible] Parlamento quando questa proposta sarà presentata». Una posizione che non è piaciuta affatto ai leader di Cgil-Cisl-Uil.

[r. gi.]

> Il presidente del Consiglio: «La riforma pensioni si deve fare L'innalzamento dell'età lavorativa è ineludibile»

FORUM A PRATO. CONFINDUSTRIA CONTRO I DAZI. BOSSI: «VUOLE LE FIAMME GIALLE? GLIELE MANDO IO»

«Pronto un piano per difendere le imprese»

Dal governo misure anti Cina. Parisi: serve la competitività

Roberto Ippolito
inviato a PRATO

Proprio a Prato. Nella città toscana con una forte presenza cinese, il ministro dell'economia Giulio Tremonti annuncia una sorta [illegible] anti-Cina: «Una serie di interventi per la difesa della produzione nazionale» dalle sempre maggiori esportazioni di questo paese. Lo presenta [illegible] Forum internazionale della piccola e media impresa promosso dalla Confindustria e che vede emergere un forte malumore per la politica economica.

Per ora il piano è un «inventario». Dice Tremonti: «Noi non abbiamo ancora identificato strumenti attivabili, questo è un primo catalogo, ma come governo abbiamo identificato problema e meccanismi». Tremonti indica [illegible] interventi» praticabili: 1) difesa del made in Italy; 2) «potenzia[illegible] dogane» (con una proposta [illegible] fine [illegible] semestre di presidenza italiano dell'Unione europea per un «progetto europeo di difesa delle dogane»; 3) «clausole di salvaguardia attivabili per iniziativa delle imprese o dei singoli stati»; 4) «anti-dumping monetario attivabile ma molto complesso»; [illegible] «estensione ai paesi d'importazione di clausole e standard sanitari»; 6) introduzione [illegible] «clausole sociali su cui c'è discussione politica molto forte».

Stefano Parisi, direttore generale della Confindustria, appare perplesso. Seduto alla destra [illegible] Tremonti commenta: «Non dobbiamo affrontare la questione cinese soltanto difendendoci; in questo modo si nasconde [illegible] questione di fondo: noi dobbiamo essere competitivi». E per l'opposizione di centrosinistra, il responsabile economico della Margherita Enrico Letta definisce «sei armi spuntate» gli interventi delineati da Tremonti: «L'unica cosa seria sarebbe mettere tanti soldi sul rafforzamento delle dogane sulla lotta alla contraffazione, ma questi non ci sono. Così il bluff è scoperto: i dazi non sono praticabili».

Le misure di protezione descritte dal ministro dell'economia fanno discutere al Forum di Prato. Tremonti non invoca i dazi, ma dice che «quando si fa ironia sui dazi si fa un'operazione politica poco seria» visto che questi «esistono» e servono a ripristinare «meccanismi di mercato». Chi, subito prima di lui, dichiara invece di volere «i dazi e le quote sulle importazioni» è il ministro delle riforme istituzionali Umberto Bossi. Un filo evidente collega gli interventi dei due ministri.

Parisi è di opinione diversa: «Prima di proporre i dazi bisognerebbe far funzionare la guardia di finanza [illegible] funzio[illegible]re bene gli strumenti che in Italia abbiamo per far fronte al fenomeno del lavoro nero e della contraffazione». Dopo aver rivolto sul palco contro Parisi dei gesti pesanti, Bossi, conversando con i giornalisti, lo attac[illegible] poi aspramente alla fine della prima giornata di lavori: «Avete visto la Confindustria [illegible] usa toni politici? [illegible] quale Guardia di finanza... gliela mando io a Parisi la guardia di finanza...».

Anche il presidente ds Massimo D'Alema sostiene che «non ci si difende [illegible] i dazi» mentre «servono invece controlli fisici alle dogane». Tremonti comunque rivendica l'impegno a favore del made in Italy «Siamo il primo governo che introduce un principio di normativa in materia» con la protezione legale dei marchi. E [illegible] lamenta ancora delle troppe regole europee: «La gallina europea, che secondo [illegible] normativa deve vivere in almeno 2,5 metri quadrati di spazio, finisce nella padella del cuoco cinese».

Ma a Prato si parla anche, e molto, di tasse. La Confindustria torna a sollecitare il taglio dell'irap, l'imposta sulle attività produttive. Parisi spiega che il centro studi dell'organizzazione ha stimato i vantaggi che ne deriverebbero, insieme al maggior impegno per le infrastrutture: «il prodotto interno lordo crescerebbe dell'1,5% in più e quindi nel [illegible] si potrebbe [illegible] al 3,1%». La crescita poi «genererebbe maggiori entrate e autofinanzierebbe anche parte della stessa riduzione dell'irap».

Sollecitato dalla platea a chiarire il [illegible] pensiero, Tremonti [illegible] alcun taglio. l'irap resta ferma com'è. Il ministro, infatti, ricorda che «l'anno scorso il livello è [illegible] ridotto nei limiti del possibile» e assicura che in futuro «proseguiremo» su questa strada. Il ministro definisce comunque l'irap [illegible] tipo di imposta oggettivamente irrazionale, che non condivido», «ma il suo gettito [illegible] un'enorme risorsa».

Enrico Letta attacca: «Tremonti si è rimangiato tutte le promesse. Il governo Berlusconi ha vinto le elezioni impegnandosi a eliminare l'irap e a diminuire le tasse, ma non lo fa». Prima dell'intervento di Tremonti, D'Alema riassume l'analisi dell'opposizione: «Siamo in una situazione paradossale: non cala la pre[illegible] fiscale e c'è una voragine nelle entrate». Altro fronte di polemica fra il governo e gli imprenditori è quello degli incentivi all'innovazione. [illegible] vorrebbe superare la legge [illegible] che li prevede a fondo perduto. Ma un sondaggio fra gli imprenditori promosso nell'ambito del Forum conferma che per il 61,2% gli imprenditori sono favorevoli all'attuale meccanismo.


Il direttore di Confindustria, Parisi

NEI PRIMI [illegible]

Entrate fiscali in crescita del 5%

Nei primi [illegible] mesi dell'anno il totale delle entrate fiscali ammonta a 324.414 milioni [illegible] euro, con un aumento [illegible] 16.731 milioni di euro (+5,4%) rispetto allo stesso periodo del 2002. Lo rende [illegible] il ministero dell'Economia sottolineando che [illegible] dato registra i valori di cassa, comprendendo cioè il bilancio dello Stato, i bilanci [illegible]e Regioni e quelli degli enti previdenziali. In particolare le entrate tributarie [illegible] pari a 250.568 milioni di euro, con un incremento [illegible] 13.867 milioni (+5,9%). I contributi sociali sono risultati pari a 73.845 (+4,0%) milioni, rispetto ai 70.983 dei [illegible] nove mesi dello scorso anno.

POSSIBILE UNA JOINT-VENTURE, L'IDEA È GIÀ STATA SOTTOPOSTA A MONTI [illegible] SUPERARE EVENTUALI PROBLEMI DI ANTITRUST

Progetto a tre per il supertreno europeo

Alta velocità Fs con francesi e tedeschi

Luigi Grassia

[illegible] binari europei dell'alta velocità potrebbe presto sfrecciare [illegible] super-treno europeo, costruito in comune per le Ferrovie italiane, francesi e tedesche; non realizzato direttamente [illegible] loro, si presume, ma son indicazioni tecniche omogenee e forse con la partecipazione anche produttiva di una apposita joint-venture. Ne ha scritto ieri in anteprima il *Financial Times* e in giornata [illegible] notizia è stata confermata dai collaboratori di Mario Monti.

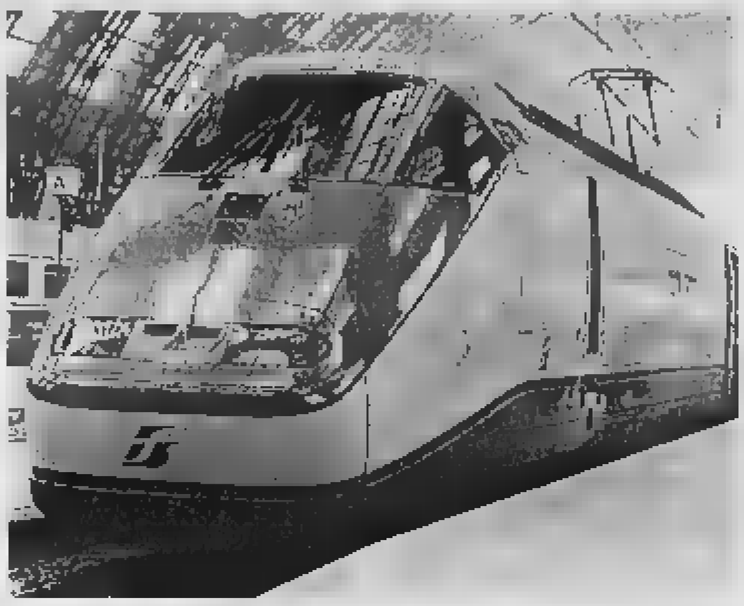
Il commissario Ue alla Concorrenza è coinvolto perché le [illegible] compagnie ferroviarie nazionali hanno preso l'iniziativa di chiedergli udienza per illustrargli il progetto, e l'incontro è avvenuto (qualche [illegible] fa, benché la cosa si sia risaputa solo ieri). E' chiaro che [illegible] un settore [illegible] l'alta velocità ferroviaria le barriere all'entrata per i nuovi competitori sono già altissime, e costituire un pool di monopolisti [illegible] quasi monopolisti o ex monopolisti nazionali rischierebbe di renderle addirittura invalicabili. Tuttavia [illegible] Ferrovie dello Stato, la france[illegible] Sncf e la tedesca Deutsche Bahn contano di riceve il nulla osta ad agire, perché le norme antitrust [illegible] [illegible] imposte per principio, ma solo nell'interesse [illegible] consumatore; se è dimostrato (caso raro) che [illegible] comportamento potenzialmente lesivo della concorrenza può abbassare i prezzi, portando all'utente benefici più ampi dei danni potenziali, una deroga speciale può [illegible]

Le [illegible] italiane, francesi e tedesche calcolano di risparmiare il 20% [illegible] costi dell'alta velocità grazie alla collaborazione [illegible] di girare almeno una pa[illegible] di questo vantaggio [illegible] chi compra i biglietti, riducendone il prezzo. Al di là delle convinzioni delle tre compagnie, per il momento non è possibile valutare quale sarà il giudizio del Commissario competente.

Il fatto certo sono le parole della portavoce di Monti: «C'è stata una discussione informale alcuni mesi fa. La Commissione appoggia lo sviluppo dei servizi di trasporto integrato in Europa, soprattutto per decongestionare il trasporto su gomma». Perciò, come minimo, si sa che da Bruxelles non verrà un no pregiudiziale.

Se il progetto andrà in porto, nel 2010 i tre Paesi disporranno di un modello [illegible] per l'alta velocità, che permetterebbe delle notevoli [illegible] [illegible] scala. I vari super-treni saranno identici: ci sarà una piattaforma che potrà [illegible] adattata ai diversi sistemi nazionali di elettrificazione e [illegible] segnalazione, e anche modificata in un [illegible] [illegible] due piani. Il direttore strategico delle Fs, Vincenz[illegible] Soprano, ha aggiunto che si sta discutendo l'ipotesi di costituire anche una società in comune ad hoc per il progetto. Un'altra fonte, anonima, ha rivelato che si potrebbe decide[illegible] qualcosa già [illegible] la fine del [illegible] poi, è chiaro, se si decidesse di partire bisognerebbe aspettare il via libera della Commissione.

Nel mondo delle strade ferrate le cose si stanno muovendo anche [illegible]l quarto dei grandi Paesi dell'Ue, la Gran Bretagna, [illegible] in [illegible] senso negativo, perché [illegible] Ferrovie del Regno Unito fanno sapere di aver bisogno di più finanziamenti statali: 12 miliardi di euro.



Le Ferrovie sono al lavoro su un progetto europeo per l'alta velocità

IVECO, NUOVI FONDI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Il giudice dà ragione a Fiat Respinto il ricorso su Arese

MILANO

Il giudice del Lavoro Riccardo Atanasio del Tribunale di Milano ha respinto il nuovo ricorso di Fiom Cgil e Slai Cobas sulla Cassaintegrazione straordinaria degli [illegible] lavoratori dello stabilimento di Arese e la [illegible] richiesta di ripartire con le prod[illegible] dell'auto ecologica (la cosiddetta Vamia) e delle costruzioni sperimentali da Mirafiori ad Arese. [illegible] giudice è lo stesso che aveva emesso il decreto [illegible] luglio con il quale [illegible] stato dichiarato «antisindacale» il comportamento della Fiat nello sto[illegible] stabilimento dell'Alfa Romeo con l'ordine al gruppo di Torino di riportare ad Arese l'auto ecologica sospendendo la Cigs per i lavoratori dello stabilimento. Sempre ieri il ministero dell'Ambiente, nell'ambito dell'accordo di collaborazione già esistente con la [illegible] di Pechino, un ulteriore finanziamento di un milione di euro a favore del programma Iveco per l'installazione di motori a gas metano sugli autobus dell'azienda dei trasporti pubblici di Pechino. L'accordo è stato firmato dal direttore genera[illegible] ambiente, Shi Hanmin, per la [illegible]cipalità di Pechino e dal direttore della protezione internazionale ambiente, Corrado Clini, per il ministero dell'ambiente italiano, alla presenza del ministro Altero Matteoli e dal vice sindaco di Pechino Liu Zhihua.

ECONOMIA FLASH

■ **[illegible] IL CAPITALE.** Munich Re, la prima compagnia di riassicurazione del mondo, [illegible] deciso un [illegible] di capitale per 3,8 miliardi di euro. Dopo cinque perdite trimestrali [illegible] e un downgrading da parte di Standard [illegible] Poor's, la società punta ad immettere sul mercato, grazie all'operazione, circa 61 milioni di nuove azioni.

■ **[illegible] BOND [illegible] DA [illegible] MILIARDI.** Telecom Italia Capital, con la garanzia di Telecom Italia spa (baa2/bbb+ [illegible] outlook stabile), ha dato mandato a Citigroup, Jp Morgan e Lehman Brothers per un bond da 2 miliardi di dollari. L'operazione avrà diverse tranche, una con durata di 5 anni e una di 10 anni.

■ **TIMBERLAND SI [illegible]** Gruppo Marcolin, produttore di occhiali di Longarone (Belluno) produrrà a partire dall'anno prossimo i nuovi occhiali firmati da Timberland.

■ **BURANI CEDE ANTICHI PELLETTIERI.** Antichi Pellettieri, società di Mariella Burani, informa che procederà, dopo aver ricevuto il via libera dell'Antitrust Ue, alla chiusura entro il 14 novembre della cessione del 30% del proprio capitale a «L Capital», fondo di investimento specializzato in brand sponsorizzato da Lvmh per 25 milioni di euro.

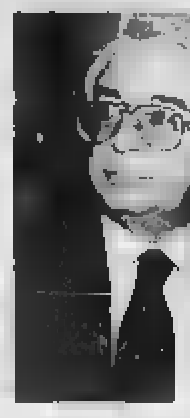
■ **[illegible] CONTATTO [illegible].** IT holding e Tonino Perna fanno sapere di non aver avuto né direttamente né indirettamente alcun contatto con il fondo Apax in merito alla quota detenuta da Luigi Giribaldi.

GLI OLANDESI CRESCONO DAL 6,6 AL 9 PER CENTO

Abn in Capitalia è primo azionista

MILANO

Abn Amro non lascia, anzi raddoppia [illegible] quasi. L'istituto olandese aumenta infatti la sua quota [illegible] Capitalia passando al [illegible], dal 6,6% che aveva in precedenza. Una mos[illegible] significativa, che porta Abn al primo posto nel libro soci del gruppo capitolino, superando anche la Fondazione Cassaroma, ferma al 7,19%, e che indica anche una chiara volontà di scommettere sul futuro di Capitalia crescendo di peso tra i soci stabili. La scelta degli olandesi non appariva scontata fino a qualche mese fa: da un parte la dichiarata insoddisfazione per i ritorni in termini reddituali dell'investimento in Capitalia, dall'altra la decisione di puntare anche su un altro cavallo come Antonveneta - di cui Abn Amro ha il 12,25% - [illegible] fatto pensare a un possibile disimpegno. Ma le voci in questo [illegible] erano state smentite da Abn [illegible] a [illegible] che procedeva l'opera di ristrutturazione del gruppo [illegible]po, con la nomina ad amministrato[illegible] delegato - pienamente approvata anche dagli olandesi - di Matteo Arpe e poi con il progressivo raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano industriale che ha fatto crescere il titolo di oltre il 70% dall'inizio dell'anno.



Il numero uno di Capitalia Geronzi

Che [illegible] potrebbe cambiare il nuovo peso di Abn Amro tra i soci nelle sorti del patto di sindacato che si [illegible] definendo proprio in questi giorni? Fonti vicine alla banca spiegano che non c'è [illegible] automatismo [illegible] l'aumento [illegible] partecipazione e un'integrale adesione di tutta la quota Abn al patto. Ma è naturale pensare che gli olandesi, adesso che si ritrovano primi azionisti - mentre la Fondazione Cassaroma ha già fatto sapere che non rinnoverà la sua partecipazione all'accordo tra soci - vogliano pesare più che in passato.

E' probabile comunque che la mossa faciliti in qualche modo l'obiettivo - a cui sta lavorando lo stesso presidente di Capitalia Cesare Geronzi - di [illegible] e coagulare il 29% delle [illegible] nel patto, unendo ai grandi soci - oltre ad Abn ci sono la Fondazione Manodori e la Regione Sicilia - [illegible] pattuglia di grandi imprenditori (i nomi sono quelli di Tronchetti-Provera, Ligresti, Colaninno, Marco Drago della De Agostini) e infine un gruppo di industriali [illegible] costruttori più legati alla realtà romana, da Alfio Marchini a Giampaolo Angelucci. Del resto lo stesso passaggio ai bl[illegible]chi della quota venduta [illegible] Toro - la compagnia ora in mano a De Agostini è scesa dal 4,99% [illegible] [illegible] - ha avuto come destinazione proprio la Abn e altri soci graditi come Ligresti ed è stato sottoposto, come da accordi, al gradimento della stessa Capitalia.

Oltre all'indispensabile sistemazione delle quote per perfezionare il patto servirà anche il nome di un presidente di garanzia. Un ruolo per il quale negli ultimi giorni sembra emergere la figura del giuri[illegible] Berardino Libonati, [illegible] alla presidenza della Banca di Roma. Ieri, intanto, Capitalia ha annunciato anche le dimissioni di Pietro Celestino Locati, direttore generale della Banca di Roma. [f.man.]

WIDE DESIGN S.p.A.

Sede Legale via San Quintino n. 28 - 10121 Torino
Capitale Sociale Euro 75.000.000,00 interamente versato
Codice Fiscale, Partita I.V.A.
e Registro Imprese di Torino n. 08111070013

Supplemento al documento di offerta (il Documento di Offerta Residuale) per offerta pubblica di acquisto residuale su azioni ordinarie Italdesign-Giugiaro S.p.A. per [illegible] quale la Consob ha deliberato la pubblicazione come da comunicazione del 17 ottobre 2003 (Protocollo 3066250/Procedimento 20035251/1) Tale supplemento è a disposizione del pubblico presso la sede di Wide Design S.p.A. nonché nei luoghi presso i quali si trova il documento di offerta pubblica di acquisto residuale

Wide Design S.p.A.
("Wide Design" e l'"Offerente")

comunica e precisa di integrare

le informative già [illegible] nel Documento [illegible] Offerta Residuale [illegible] azioni Italdesign-Giugiaro S.p.A., inserendo il seguente testo integrativo al paragrafo B.1.5 in fine:

"Si segnala tuttavia che nel periodo compreso tra il 1° luglio [illegible] e l'11 settembre 2003, First Design [illegible]. a r.l. ("**First Design**") ha erogato a Wide Design, nell'ambito [illegible] contratto [illegible] mutuo infruttifero stipulato [illegible] data 25 giugno 2003, complessivi Euro 20,15 milioni, così suddivisi:

a) Euro 6,15 milioni versati in data 16 luglio 2003;

b) Euro 14,00 milioni versati [illegible] data [illegible] settembre 2003 (funzionali, insieme alla liquidità già disponibile, pari ad Euro 2,2 milioni), alla garanzia [illegible] integrale pagamento dell'Offerta Pubblica di Acquisto Residuale, di seguito l'"**Offerta**").

All'11 settembre 2003 il debito [illegible] Wide Design [illegible] la controllante First Design per mutuo infruttifero ammonta pertanto a Euro 73 milioni rispetto [illegible] 52,85 milioni di Euro del 30 giugno 2003.

La liquidità resasi complessivamente disponibile, nel periodo 1° luglio 2003 – 11 settembre 2003, pari a Euro 23,27 milioni (dati dagli Euro 3,12 milioni già esistenti al 30 giugno [illegible] più gli Euro 20,15 milioni incassati in tale periodo) ha avuto la seguente destinazione:

a) Euro 16,20 milioni [illegible] stati depositati in un [illegible] corrente presso Banca [illegible] a garanzia dell'integrale pagamento dell'Offerta;

b) Euro 4,30 milioni sono rimasti disponibili sui conti [illegible] bancari della società;

c) Euro 2,77 milioni sono stati impiegati per effettuare pagamenti - tra i quali i costi di gestione della Società e gli acquisti delle azioni [illegible] Italdesign Giugiaro S.p.A. (l'"**Emittente**") - posti [illegible] [illegible] successivamente alla chiusura dell'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria Totalitaria.

[illegible] osserva, inoltre che, in data 15 ottobre [illegible], l'assemblea straordinaria dell'Offerente ha deliberato l'aumento gratuito [illegible] capitale sociale da Euro 70 milioni a Euro [illegible] milioni, con utilizzo, per pari importo, della Riserva da Sovrapprezzo di emissione azioni. La medesima assemblea ha deliberato l'emissione di [illegible] prestito obbligazionario ordinario, da collocarsi alla pari, di complessivi Euro 75 milioni [illegible] scadenza in data [illegible] novembre 2013 con tasso di interesse, annuo, variabile, calcolato sul valore nominale dei titoli, pari al doppio del Tasso Ufficiale [illegible] Riferimento fissato dalla Banca d'Italia sulla base delle delibere della Banca Centrale Europea, con un minimo pari comunque al 4% annuo e pagabile in rate trimestrali posticipate. Detto prestito obbligazionario [illegible] destinato prevalentemente a rimborsare integralmente il mutuo infruttifero erogato da First Design S. a r.l. (Euro 73 milioni) e, per la differenza (Euro [illegible] milioni), a dotare [illegible] Design S.p.A. di risorse liquide. Poiché il prestito obbligazionario verrà [illegible], collocato e quotato solo sul mercato regolamentato della Borsa [illegible] Granducato del Lussemburgo, la [illegible] attuazione ed esecuzione della suddetta deliberazione restano comunque condizionate all'ottenimento, [illegible] [illegible] successivi, [illegible] tutte le autorizzazioni richieste [illegible] disposizioni legislative e regolamentari sia nazionali sia estere per [illegible] collocare e quotare [illegible] prestito obbligazionario.

Inoltre, la copertina nonché la premessa risultano modificati essendo stata concordata con Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") [illegible] proroga della durata dell'offerta sino [illegible] 24 ottobre 2003. Ne consegue che [illegible] pubblicazione dei risultati dell'Offerta avverrà in data [illegible] ottobre 2003. Si segnala, infine, che a parziale modifica del paragrafo F. 1, [illegible] 30 [illegible] 2003, primo giorno di [illegible] aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta, le Azioni [illegible] saranno più negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Wide Design S.p.A.

COMUNE DI RECCO (Provincia di Genova)
[illegible] DI GARA [illegible]

Si rende noto che in data 23/7/2003 è stata esperita gara di licitazione privata, per [illegible] IN [illegible] [illegible]TTUALMENTE DESTINATI ALLA SEGNALETICA INDUSTRIALE [illegible] E COMMERCIALE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI RECCO [illegible]

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 c. 1 lett. b) D.Lgs. n. 157/95 s.m.i.
Imprese partecipanti: n. 2
Impresa aggiudicataria: IPAS Spa di S. Mauro Torinese
Condizioni di aggiudicazione: 1) OFFERTA ECONOMICA (così suddivisa): 1. Canone annuo all'utenza: € 77,47 = 2. Canone annuo di concessione € 125,00 = 2) TEMPO DI INSTALLAZIONE: n. 55 giorni in riduzione

IL [illegible] RESPONSABILE (Dott.ssa Maria [illegible] Schenone)

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 185/2003 per estratto

Reistemazione e riqualificazione di via Accademia Albertina. Importo base a corpo Euro 671.544,13, [illegible] Euro 1.478.455,87, per un totale di Euro 2.150.000,00 oltre Euro 60.389,35 per oneri del piano di sicurezza [illegible]

CITTÀ DI MONCALIERI
Estratto avviso di asta pubblica

SOCIETÀ [illegible] DI IMPRESE FERROVIARIE S.p.A.
Estratto del bando di gara
Procedura aperta

[illegible] DI TORINO
Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai [illegible] dell'art. 173 disp.att.c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. [illegible] promossa da: Consorzio [illegible] cooperative Asso Casa a r.l. [illegible] [illegible]: **LO IACONO Claudio / LO IACONO Pasquale.**

È stata presentata istanza [illegible] ai [illegible] dell'art. 567 c.p.c. [illegible] di seguito descritti ed è stata [illegible] per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 30 ottobre 2003 ore 9.00 davanti al G.E. dr. Di Capua. Descrizione dei beni:
Comune di San Benigno Canavese (TO) Via S. Giovanni Bosco n. 10 N.C.E.U. fg. 21 sub 6 ctg. V – sub 44 ctg. G.
Torino, lì 27/08/2003

IL CANCELLIERE
Brunella Magnani

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito **www.nordovest.it/ alloasportello/** sezione Bandi & [illegible]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

[illegible] DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Ferrovia Circumetnea
Avviso di gara

È indetta licitazione privata per appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione del prolungamento della [illegible] ferroviaria della F.C.E. nella tratta metropolitana di Catania, dalla stazione "Borgo" (esclusa), alla stazione "Nesima" (inclusa) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo complessivo, a base di [illegible]ra: Euro 76.292.600,90 (euro settantaseimilioniduecentonovantaduemila-seicento/90) di cui: Lavori a corpo Euro 72.683.732,15 (Euro settantaduemilioniseicentottantremilasettacento-trentadue/15); Oneri per l'attuazione [illegible] piani della sicurezza [illegible] soggetti a ribasso: Euro 3.019.017,75 (Euro tremilionidiciannovemiladiciassette/75); Spese per la progettazione esecutiva (non soggette a ribasso): Euro 589.851,00 (Euro cinquecentoottantanovemilaottocento-cinquantuno/00). Categoria prevalente: OG4 classifica VIII; - scorporabile non subappaltabile OS 21; scorporabili e/o subappaltabili OS 29; OS 30; OS 4; OG 1; OS 9; OS 3; OS 7; OS 1; OS 27; OS8. Il bando di gara è pubblicato sulla G.U.R.S. parte 2ª n. 242 [illegible] 17/10/03 ed è stato inviato [illegible] G.U.C.E.E. per [illegible] pubblicazione il giorno 10/10/03. Le domande dovranno pervenire, a mezzo raccomandata A.R. o servizio [illegible] posta celere, entro [illegible] ore 12.00 del giorno 28/11/2003. [illegible] altresì, possibile la [illegible]gna a mano [illegible] domanda, dalle ore 8,30 alle ore 10,30, dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio presso la sede della F.C.E. sita in Catania, via Caronda n. 352/A.

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO
[illegible] Filippo Bucalo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Ferrovia Circumetnea
Avviso di gara

È indetta licitazione privata per appalto integrato per la progettazio[illegible] esecutiva e la realizzazione [illegible] prolungamento della [illegible] ferroviaria [illegible] F.C.E. nella [illegible] metropolitana di Catania, [illegible] stazio[illegible] "Giovanni XXIII" (esclusa), alla stazione "Stesicoro" (inclusa) compresa la tratta [illegible] uscita dalla stazione Stesicoro con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo complessivo dell'appalto: Euro 30.584.754,97 (trentamilioni-cinquecentottantaquattromilasettecentocinquantaquattro/97) di cui: Lavori a corpo: Euro 29.180.331,46 (ventinovemilionicentottamilatrecentotrentuno/46): Oneri [illegible] l'attuazione dei piani della sicurezza (non soggetti a ribasso): Euro 1.156.525,28 (unmilionecentocinquantaseimilacinquecentoventicinque/28); Spese [illegible] la progettazione esecutiva (non soggette a ribasso): Euro 247.898,23 (duecentoquarantasettemilaottocentonovantotto/23). Categoria prevalente: OG4 classifica VII; scorporabile [illegible] subappaltabile OS 21; scorporabili e/o subappaltabili OS [illegible] OS 30; OS 4; OG 1; OS 9; altri lavori e/o prestazioni previste in progetto, non rilevanti [illegible] fini della qualificazione, elencati ai soli fini dell'eventuale subappalto OS 3; OS 7; OS 1; OS 27; OS [illegible]. Il bando di gara è pubblicato sulla G.U.R.S. parte 2ª n. 242 del 17/10/2003 ed è stato inviato alla G.U.C.E.E. per la pubblicazione il giorno 10/10/2003. Le domande dovranno pervenire, a [illegible] raccomandata A.R. o servizio di posta celere, entro le ore 12.00 del giorno 28/11/2003. È altresì, possibile la consegna a [illegible] della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 13,30, nei [illegible] giorni antecedenti il suddetto termine perentorio presso la sede della F.C.E. sita in Catania, via Caronda n. 352/A.

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO
[illegible] Filippo Bucalo


10 rate da
€ 134,00 al mese
interessi e acconto zero
ESTER - € 1.340,00
parete classica con ante intarsiate
APERTI 7 GIORNI SU 7
IL SABATO E LA DOMENICA
ORARIO CONTINUATO
perSempre
arredamenti
TORINO
TORINO
Corso Traiano
Tel. 011.31.61.896
ORBASSANO - Pasta di Rivalta

IL PUNTO SUI MERCATI

Il listino arretra con Seat

PIAZZA Affari chiude in terreno negativo sulla scia di Wall Street. Il Mibtel ha perso lo 0,43% a 19.259 punti e il Mib30 lo 0,47% a 28.895 punti. Il Numtel ha lasciato sul terreno lo 0,80% a 1.486 punti. Pesante Seat: il titolo delle Pagine Gialle(-5% a 0,83 euro). In calo, ma più contenuto, gli altri editoriali con Rcs MediaGroup che ha perso lo 0,47% a 2,737 euro, Mediaset lo 0,15% a 8,44 euro, L'Espresso l'1,40% a 4,35 euro, Classeditori l'1,36%. Sul finale ha perso terreno anche Telecom Italia Media (-0,74% a 0,41 euro) che si era mossa in controtendenza nella prima metà della seduta. In flessione Telecom (-1,10% a 2,241 euro) che si prepara a collocare un bond da 2 miliardi di dollari. In leggero calo Tim (-0,37% a 3,986 euro). Tra i tecnologici ha tenuto Stm (+0,39% a 23,18 euro) mentre sul Nuovo Mercato Tiscali ha perso l'1,52% a 5,71 euro ed e.Biscom ha chiuso poco variata (-0,06% a 36,17 euro). Antonveneta sotto pressione(-2,41%), Bnl in lieve rialzo (+0,31% a 1,95 euro), contrastati gli altri titoli del credito, con Intesa che ha lasciato l'1,34% a 2,72 euro e Capitalia che è salita dello 0,80% a 2,384 euro. Tra gli assicurativi Generali ha registrato un calo dell'1,06% a 19,64 euro, Ras dello 0,40% a 13,54 euro e Fondiaria Sai dello 0,45% a 15,2 euro. Tonfo della Roma calcio (-4,89% a 1,654 euro). Energia in calo: Eni ha perso lo 0,72% a 13,77 euro e Saipem l'1,83% a 6,56 euro. Edison ha lasciato sul terreno l'1,40% a 1,34 euro. In controtendenza Enel (+0,20% a 5,44 euro). [r.e.s.]

Amsterdam (Aex) 330.06 (+0.68); Bruxelles (Bel 20) 2139.20 (-0.26); Francoforte (Dax Xetra) 3516.67 (-1.71); Hong Kong (Hang Seng) 12044.49 (+0.14); Londra (Ftse 100) 4344.00 (+0.10); Madrid (Ibex 35) 6993.60 (-0.58); Parigi (Cac 40) 3353.72 (-0.11); Sydney (AllOrd) 3301.40 (-0.03); Tokio (Nikkei) 11037.89 (+0.12); Zurigo (Smi) 5247.30 (-0.30); New York (Dow Jones) 9721.79 (-0.71); Nasdaq 1912.36 (-1.94).

Meleacorona 0,655

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,0810	2,1089
[illegible]	[illegible]	2,1122
[illegible]	[illegible]	2,1423
3 mesi	2,1400	2,1697
4 mesi	2,1500	2,1879
5 mesi	2,1650	[illegible]
6 mesi	2,1700	[illegible]
7 mesi	2,2010	2,2315
8 mesi	2,2250	2,2538
9 mesi	2,2530	2,2842
10 mesi	2,2830	2,3147
11 mesi	2,3110	2,3411
12 mesi	2,3300	2,3704

Dal 31 Dicembre 2002

Tasso ufficiale riferimento 2,75%





IL MESE Carrefour
... li batte tutti!
POSSESSORI Carrefour PASS
SCONTO 20% SU TUTTO IL SETTORE TESSILE
A NICHELINO
APERTO
DOMENICA 19 OTTOBRE
dalle ore 9.00 alle ore 20.00
CAFFÈ VERGNANO
€ 5,99 L. 11.598
al kg € 3,99 - L. 7.732
SERVIZIO TAVOLA 19 PEZZI MARILYN
€ 9,90 L. 19.169
AUTORADIO AUDIOLA MOD. SCD 1365
€ 69,00 L. 133.603
€ 69,00 L. 133.603
STAMPANTE MULTIFUNZIONE HP PSC 1110
interfaccia usb
...chi offre di meno?
DIESEL
SENZA PIOMBO
Prezzi solo Domenica 19 Ottobre
Domenica 19 Ottobre
NICHELINO
Numero Verde
800-650650


Essere Eleganti Conviene
2001
prima dell'euro
SPLENDIDI VISONI
a meno di 2 MILIONI
2003
SPLENDIDI VISONI
COLLEZIONI 2004
a meno di 1000 EURO
Prezzi Euro trasparenza
VISONI Collezioni 2004 € 990
Uomo da € 298
GIACCONI da € 99
GRANDI AFFARI
NUOVO REPARTO
Novità collezioni 2004
Il più grande assortimento del Piemonte
PELLICCE E PELLE
PANTHERA
APERTI ANCHE LA DOMENICA
SANFRE'
S.S.BRA-CARMAGNOLA


MONDADORI MULTICENTER
TORINO › VIA MONTE DI PIETÀ, 2
PowerBook G4
Da 12", 15" e 17" TFT
Interamente in alluminio
PowerPC G4 fino a 1.33GHz
512MB di RAM
Bluetooth e supporto AirPort Extreme
novità!
€ 1.919,00 iva inclusa
Final Cut Express
€ 114,80 iva inclusa
€ 394,80
SEMPLICEMENTE STRAORDINARIO
iMac G4 800
-€300!
Monitor 15" TFT
256MB RAM
60GB HD
GeForce 2 32MB
Combo drive
Casse esterne
2 FireWire, 3 USB
Modem/FAX 56K
Ethernet 10/100
€ 999,00 iva inclusa
invece di
€ 1.299,00
SEMPLICEMENTE INIMITABILE
iPod
novità!
COMPATIBILE MACINTOSH E
Disco rigido da 10, 20, 40 Gb
Fino a 10.000 canzoni
Firewire o Usb 2.0 per trasferimenti super veloci
A PARTIRE DA
€ 349,00 iva inclusa
*COMPRESI NEL PREZZO 4 CD MUSICALI
PIAZZA CASTELLO
venerdì 24 ottobre
X
MAC OS X 10.3 PANTHER
Disponibile dalle ore 20:00
TI ASPETTIAMO!
IL NOLEGGIO CONVIENE
Sei un professionista? Noleggia il tuo Mac
a partire
€ 62 al

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments 75 anni

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 16/10/2003

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL G
Pioneer Funds - Euro Short Term	5,53	5,49	5,52
Pioneer Funds - International Short Term	5,32	5,29	5,33
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short Term	4,55	4,52	4,53
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,98	5,91	5,94
Pioneer Funds - International Bond	6,05	5,98	6,01
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,73	5,63	5,71
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,25	5,16	5,22
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,32	6,12	6,21
Pioneer Funds - Strategic Income	5,14	5,12	5,12
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	50,17	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	49,79	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,08	5,98	6,04
Pioneer Funds - French Equity	10,29	10,12	10,27
Pioneer Funds - Core European Equity	4,89	4,79	4,85
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,94	2,89	2,94
Pioneer Funds - Top European Players	3,99	3,89	3,93
Pioneer Funds - Top European Research	3	2,94	2,98
Pioneer Funds - European Small [illegible]	5,73	5,61	5,60
Pioneer Funds - Eastern European Equity	8,01	7,77	7,93
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,77	3,69	3,73
Pioneer Funds - America	3,74	3,67	3,72
Pioneer Funds - U.S. Value	4,01	3,91	3,98
Pioneer Funds - [illegible] Growth	3,25	3,18	3,22
Pioneer Funds - U.S. Mid [illegible] Value	4,71	4,61	4,69
[illegible] Funds - U.S. Small Companies	4,73	4,63	4,72
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,95	3,86	3,9
Pioneer Funds - Global Environmental & [illegible]	3,26	3,21	3,25
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,29	2,26	2,28
Pioneer Funds - Pacific (ex. [illegible]) Equity	3,76	3,67	3,74
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,15	5,02	5,09
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3,77	3,7	3,74
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,5	3,44	3,49
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,97	2,9	2,97
Pioneer Funds - Global Technology	1,51	1,48	1,52
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,67	1,84	1,87
Pioneer Funds - Global Consumers	3,97	3,91	3,97
Pioneer Funds - Global Energy	3,86	3,8	3,86
Pioneer Funds - Global Industrials	4,22	4,15	4,21
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,15	6,06	-
[illegible] Funds - Pioneer Mix 2	5,29	5,2	-
Pioneer [illegible] - [illegible] Mix 3	4,42	4,36	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,74	3,69	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,22	3,18	-

www.pioneerinvestments.com

Global Select Sicav

[illegible]	COMPARTIMENTI	VAL	DATE	[illegible]
GLOBAL SELECT	Sub-Fund [illegible]	GBP	[illegible]	[illegible]
GLOBAL SELECT	Sub-Fund [illegible]	USD	[illegible]	[illegible]
GLOBAL SELECT	Sub-Fund [illegible]	USD	[illegible]	[illegible]
GLOBAL SELECT	Sub-Fund [illegible]	EUR	[illegible]	[illegible]
GLOBAL SELECT	Sub-Fund [illegible]	JPY	[illegible]	[illegible]

CITTÀ [illegible]

Pubblico incanto [illegible] settembre 2003 - Servizio refezione calda scuola materna e doposcuola elementare - ATI: C.F.I. Risto[illegible] s.r.l. (cg) e Nuova Cucina Siciliana (m) Palermo - L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio

[illegible] SETTORE III
dott.ssa Piccìurro

PK pubblikompass — [illegible] 40 - 10126 TORINO Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00 — Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 50

IL TUO PARTNER FEDELE PER I
PRESTITI PERSONALI



☎ 199.199.198*

www.pmp3.it

Albo Mediatori Creditizi 13173 - Albo Agenti Finanziari A1397

COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI in l.c.a.
VENDE

nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, mediante gara dinanzi a Notaio con sistema delle offerte segrete, **in Vercelli, Via Duchessa Jolanda n. 27: 1) appartamento sub 3 ad** [illegible] abitazione mq. 56 ca. al piano I e cantina al piano interrato. Prezzo base d'asta Euro 58.000,00 oltre oneri fiscali; 2) **appartamento sub 8** ad uso ufficio mq. 161 [illegible] al piano I e cantina al piano interrato. Prezzo base d'asta Euro 194.000,00 oltre oneri fiscali; 3) **appartamento sub 5** ad uso ufficio mq. 58 ca. al piano I e cantina al piano interrato. Prezzo base d'asta Euro 60.000,00 oltre oneri fiscali. **Vendita a corpo.** Spese trasferimento a [illegible] acquirente. **Possibilità** [illegible] **offerte per singole unità immobiliari o per la intera proprietà, secondo le modalità fissate nel bando di gara. Data gara: 20 novembre 2003 ore 17.00. Informazioni e ritiro bando di gara: Via Massimi n. 158, 00136 Roma, tel. 0630183422 - 0630183410 - Fax n. 0630183211** [illegible] **9-13 da Lunedì a Venerdì.**

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE Avv. Gregorio Iannotta

[illegible] DI CALTAGIRONE
PROVINCIA DI CATANIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2003 [illegible] conto consuntivo 2001
Le notizie relative alle entrate ed alle spese, sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	Previsione di Competenza del bilancio Anno 2003	Accertamenti da conto consuntivo anno 2001
Avanzo di amministrazione		
[illegible]	€ [illegible]	€ [illegible]
Contributi e trasferimenti dello Stato	[illegible]	€ 12.377.879,20
Contributi e trasferimenti Regionali	€ 4.646.776,00	€ 5.216.872,86
Extratributarie	€ 5.634.112,00	€ 4.717.539,25
- Proventi Servizi Pubblici	€ 4.654.903,00	€ 4.196.367,38
Totale entrate	€ 31.209.539,00	€ 30.434.914,97
Alienazione beni	[illegible]	€ 988.866,97
- Stato	€ 122.330,00	€ 26.697,41
- Regione	€ 11.140.909,00	€ -
Assunzione prestiti	€ 33.810.621,00	€ 35.163.569,94
- Anticipazioni Tesoriere	€ 27.000.000,00	€ 30.228.660,31
Totale c/capitale	€ 47.458.932,00	€ 36.160.569,91
Partite di giro	€ 5.736.651,00	€ 9.452.002,75
TOTALE GENERALE	€ 84.403.212,00	€ 79.037.480,83

DENOMINAZIONE	Previsione di Competenza del bilancio Anno 2003	Impegni da conto consuntivo anno 2001
Correnti	€ 29.462.253,00	€ 29.214.887,94
Rimborso quota capitale	€ 1.577.276,00	€ 1.907.908,95
Totale	€ 31.039.529,00	€ 31.122.806,89
Spese inv.	€ 20.627.032,00	€ 5.668.192,60
Totale	€ 20.627.032,00	€ 5.668.192,60
Rimborso anticipazioni	€ 27.000.000,00	€ 30.228.660,31
Partite di giro	€ 5.736.651,00	€ 9.452.002,75
Totale	€ 32.736.651,00	€ 39.680.663,06
TOTALE GENERALE	€ 84.403.212,00	€ 76.981.662,54

	Amm.ne Generale	Istruzione e Cultura	Abitazioni	Attività Sociali	Trasporti	Attività Economiche	TOTALE
Personale	€ 5.050.953,00	€ 946.587,00	€ -	€ 1.434.295,00	€ -	€ 287.295,00	€ 7.719.130,00
Acquisto beni e servizi	€ 667.930,00	€ 405.993,00	€ -	€ 136.001,00	€ -	€ -	€ 1.209.924,00
Interessi passivi	€ [illegible]	€ 120.219,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ [illegible]
Invest. Eff. Diret. dall'Amministraz.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Investimenti indiretti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 6.438.827,00	[illegible]	€ -	€ 1.570.296,00	€ -	€ 287.295,00	€ 8.796.417,00

ENTRATE — SPESE

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2001 dal Consuntivo (in Euro)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo anno 2001 — € 856.747,08
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto della 2001
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elaborazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2001

4 - Le principali entrate per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti

Entrate correnti	€ 30.434,00		Spese correnti	€ 29.214,00
di cui:			di cui:	
tributarie	€ 8.122,00		personale	€ 11.806,00
contributi e trasferimenti	€ 11.401,00		acquisto beni e servizi	€ 3.234,00
altre entrate correnti	€ 10.911,00		altre spese correnti	€ 14.074,00

IL SINDACO
Francesco Pignataro

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.lastampa.it


STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI ARREDARE
TORINO: L.go GIACHINO, 93 - Tel. 011.218.666
SOLO DA STIEVANI MOBILI
LA TUA CASA ARREDATA
COME HAI SEMPRE SOGNATO...
A PREZZI E PAGAMENTI MAI VISTI!
3 ANNI
SENZA
INTERESSI
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO
€ 270
€ 395
... E IL RESTO LO PAGHI
IN 3 ANNI
SENZA INTERESSI!
€ 94
€ 160
€ 59
€ 150


ma che vita é
senza
un minimo di
...Stilo.
Stilo
Fiat Stilo 1.9 JTD Actual 3p.
listino Fiat € 17.070
sconto immatricolazione € 3.170
€ 13.900
sconto rottamazione € 1.000
prezzo Viva € 12.900
vetture nuove a Km Ø, escluso voltura, eventuali optionals
Siamo aperti
la domenica
pomeriggio
P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO
Torino - Corso Rosselli, 181
Tel. 011 3350311
www.fiatviva.it
CONCESSIONARIA FIAT
viva
CI MUOVIAMO CON VOI
INTERGEA
GRUPPO

LA STAMPA

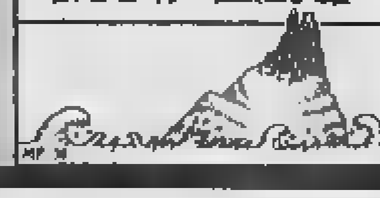
CULTURA E SPETTACOLI



Comitato per Walser

Si è formato un comitato per raccogliere fondi che permettano di tenere in vita l'archivio di Robert Walser (foto), fra i grandi scrittori in lingua tedesca. Ne fanno parte uomini di cultura, fra i quali lo scrittore Hugo Lotscher. L'archivio prevede la pubblicazione [illegible] un'ampia raccolta [illegible] lettere.

ICEBERG



I leghisti vogliono un esame di italiano per gli immigrati. Il governo americano invece inaugura, per gli immigrati ispanici, un sito web federale totalmente in lingua spagnola, con accesso a tutti i rami dell'am- [illegible]. Appunto, l'America.



I premi Acqui Storia

Il premio Acqui Storia si estende alla «Storia in Tv», assegnato a Alessandro C[illegible]chi Paone (foto). Il giornalista riceverà il riconoscimento il 24 ottobre con i [illegible] delle sezioni scientifica [illegible] di[illegible]tiva: Walter Russel Mead con *Il serpente e la colomba* e Giampaolo Pansa con *I figli dell'Aquila*.

INCONTRO CON DEREK WALCOTT, OSPITE A RIMINI DELLE GIORNATE DI STUDIO SU ECONOMIA E PROGRESSO UMANO

AL CENTRO PIO MANZÙ TRA [illegible]

Può l'economia farsi carico di ciò che non è strettamente economico? Può «esimersi dal considerare gli effetti delle proprie regole sacrificate sull'altare del profitto, della competizione, del perseguimento della ricchezza, al di là del bene e del male»? [illegible]ono alcuni degli interrogativi attorno ai quali si dipanano le Giornate internazionali di studio del Centro Pio Manzù che s'aprono oggi a Rimini per concludersi lunedì: uomini di scienza, umanisti, filosofi, imprenditori a confronto per esplorare le esperienze incamminate sul «nobile sentiero» dell'economia ecologicamente [illegible]tenibile, in sintonia con i diritti dell'uomo e i sistemi naturali. Al Teatro Novelli s'alterneranno personalità come Marta Nussbaum, filosofa, autrice del saggio «Giustizia sociale e dignità umana», Dominik Salvatore, presidente della New York Academy of Science, Michel Chossudovsky, critico dell'«iniquità e della miopia» delle politiche del Fondo monetario e della Banca Mondiale, manager come Diego Della Valle e Giancarlo Elia Valori recentemente nominato «honorary fellow» all'Università ebraica di Gerusalemme. Il convegno offrirà anche uno spaccato del mondo del lavoro nel continente sud americano. Darà anche voce a tre grandi della letteratura: Mario Vargas Llosa; Ernesto Cardenal, uno dei poeti più rappresentativi dell'America Latina, e Derek Walcott, premio Nobel 1992 e autore di «Omeros» in cui canta gli eroi comuni che lottano nelle Antille più povere e disperate.



James Joyce

OMERO salverà il mondo



Il Premio Nobel Derek Walcott: se Achille vivesse nel nostro tempo, dovrebbe esercitare la pazienza

Renato Rizzo
inviato a RIMINI

PELLE olivastra, occhi chiari, l'aria, spesso trasognata, di chi è abituato a perdersi in chissà quale Olimpo caraibico e ad esplorarne i miti. Lo chiamano l'Omero delle Antille perché racconta in chiave epica la lotta quotidiana degli Achille e degli Ettore d'un mondo di diseredati e di senza potere nell'azzurra miseria d'un Paradiso che rischia di perdersi. Ma lui, Derek Walcott, quando nel 1992 gli dettero [illegible] Premio Nobel per la Letteratura, si definì «soltanto un negro [illegible] che ama il mare». Uno che nutre la poesia nelle p[illegible] radici d'«illegittimo», di discendente [illegible] schiavi d'Africa con ascendenze inglesi, un «bastardo né fiero né vergognoso: un ibrido, un indiano occidentale». E' l'ambivalenza, spesso tormentata, che riunisce in quest'uomo educato in Gran Bretagna, [illegible] fiero della sua parte [illegible] sangue ghanese, le anime di Robinson e di Venerdì. Un intreccio che [illegible] manifesta [illegible] una multiforme struttura linguistica attinta dalla realtà e colorata dall'immaginario. E che [illegible] denominatore comune di opere all'apparenza eterogenee in cui s'inseguono i temi dell'amore e della morte, della perdita della fede e della ricerca del senso religioso della vita. Come in *Omeros*, il [illegible] poema più noto che Adelphi pubblicherà in questi giorni nella traduzione italiana e che è il «canto di chi non ha voce».

Qual è [illegible] ruolo del poeta, oggi?

«La poesia è l'esercizio del dubbio, l'arte del mistero. Dà anima al mondo perché è spontaneità, istintività incoercibile. Pensi all'Unione Sovietica: c'era il tallone della dittatura, eppure i poeti continuavano a lavorare anche a rischio d'essere uccisi perché non condividevano l'utopia [illegible] comunismo. Pensi [illegible] Cuba dove accade, ancora oggi, la stessa cosa».

Qualcuno ha detto che saranno i bambini a salvare il pianeta. Lei pensa che, in qualche modo, portranno farlo anche i poeti?

«Dalle mie parti si sostiene che un poeta può solo [illegible] ma in un momento di crisi come quello che la Terra sta vivendo, i versi possono avere una carica rivoluzionaria. Perché in chi [illegible] scrive, con sincerità, esiste un innato senso di giustizia. E tutto ciò, in fondo, altro [illegible] [illegible] che politica».

Iosip Brodskij, l'amico cui ha dedicato due poesie post mortem, nel 1983 l'ha paragonata «all'autore dell'Iliade e dell'Odissea» per l'afflato epico che ispira le [illegible] opere. Quale Achille, oggi, secondo lei potrebbe combattere e cambiare un mondo nel quale la vita sembra avere meno valore della produttività?

«Un Achille o [illegible] Ettore che lottano contro la globalizzazione? Idea affascinante. Ecco cosa immagino: non dovrebbero necessariamente manifestarsi in una veste eroica. Forse la chiave è proprio l'epica del quotidiano. Mi [illegible] in mente James Joyce e il suo Ulisse».

In che senso?

«Lui ha cucito questo personaggio sulla figura d'un agente di commercio ebreo che fa della prontezza di spirito la propria arma migliore. Una furbizia esercitata in modo brillante che diventa modo ed espediente per evitare i conflitti. Bene, l'Achille di questo secolo, per contribuire alla nascita d'un mondo equo e solidale che [illegible] dilapidi [illegible] dissipi [illegible] stesso, non dovrebbe imbracciare fantomatiche spade o scudi, ma servirsi, forse, d'una nuova qualità dello spirito: la pazienza».

Lei, [illegible] recentemente, ha gridato ad alta [illegible] il suo allarme per un colonialismo che non tramonta...

«Basta guardare un hotel di lusso, di quelli che sorgono nella mia terra, per rendersene conto: è costruito dai bianchi per i bianchi. Il turismo, questo turismo, rischia di trasformare tutti i neri in camerieri. Ma non occorre neppure trasferirsi ai Caraibi, [illegible] in Africa, per rendersi conto di questa realtà. Andiamo negli Stati Uniti: nessun produttore [illegible] regista si sognerebbe mai di realizzare un film di cassetta in cui, che so, un artista di colore come Denzel Washington baci Julia Roberts. Così come nessun "sistema" accetterebbe di candidare un nero alla Casa Bianca. Non è colonialismo, questo?»

Qualche anno fa, in occasione dell'intervento Usa ad Haiti, lei, [illegible] qualche modo, difese la mossa di Clinton sostenendo che apoliticamente la decisione si prestava a molte critiche, ma, a volte, le considerazioni legali sono meno importanti di quelle morali e l'uso della forza, da parte degli Stati Uniti, per esautorare la giunta militare è un gesto prossimo a un atto di salvezza». Si sente di ripetere, oggi, di fronte alla guerra in Iraq, che «Gli Usa [illegible] un buon poliziotto» come sostenne allora?

«Sull'Iraq, la mia posizione è netta. Per fare un esempio che a voi europei suoni chiarissimo, è simile a quella assunta dalla Ger[illegible] e dalla Francia e lontana da quella del governo italiano. Oggi l'America è l'Impero. Proprio come lo fu quello romano o tedesco o britannico. Ma bisogna fare dei "distinguo": una cosa è ciò che pensa e fa l'establishment, un'altra ciò che pensa e [illegible] [illegible] gente. Attualmente il popolo americano, che, all'inizio era favorevole all'invasione, ha cambiato idea dopo aver visto che le famose armi di distruzione [illegible] massa non sono state trovate, e dopo aver pianto i propri morti. L'opinione pubblica è un pendolo. Personalmente so[illegible] felice [illegible] questo mutamento: chi, come me, ha sentito e ancora sente il peso e il sapore del colonialismo [illegible] può che infuriarsi di fronte [illegible] Paese occupato non in nome dell'etica e della giustizia, ma in nome del petrolio».

Lei ha anche preso posizione nei confronti dell'embargo statunitense a Cuba...

«Sì, ho manifestato il mio disagio come caraibico per certe decisioni sconcertanti e conflittuali. E mi sono domandato, senza trovare risposta: "Perché gli Usa hanno tollerato per tanto tempo le dittature sudamericane [illegible] continuano [illegible] rimanere ferocemente ostili a Cuba anche quando, ormai disperata, l'isola [illegible] di ricucire i rapporti?" Questo - lo dico ad alta voce - non significa che io sia a favore di Castro. Anzi: per me rimane un despota che vieta la libertà d'espressione e fa giustiziare gli scrittori dissidenti».

Lei è [illegible] umanista, un poeta. A chi le chiede qual è il ruolo della letteratura, risponde: «Non educare, ma illuminare. Se Shakespeare avesse tentato di educare non avrebbe lasciato opere immortali». [illegible] dice anche: «Voglio scrivere poesia semplice come la vita».

«Sì, nel senso che mi piace comporre qualcosa di immediato, raccontare il presente. Come quello che vivo a Santa Lucia dove sono sepolti mia madre e mio fratello. E' una società semplice, appunto, in cui tutto è fondato sulla natura e su [illegible] senso, immediato, di gratitudine [illegible] di fede. La mia terra dove gli "eventi" importanti sono ancora l'alba e il tramonto».

I LIBRI DI STORIA E L'UNIFICAZIONE DEL CONTINENTE IN UN SEMINARIO DELLA FONDAZIONE AGNELLI

Insegnare l'Europa: attenti alle trappole

Mario Baudino
TORINO

NON c'è dubbio che gli europei abbiano molti tratti in comune: ma nello stesso tempo li vedono da diversi punti di vista, nazionali, etici, religiosi. Per diventare europei davvero, allora, dobbiamo imparare ad accettarci reciprocamente, noi e le nostre interpretazioni della storia. Il nostro passato ci insegna che, quando ciò [illegible] è avvenuto, si [illegible] scatenati [illegible] conflitti. Il nostro futuro, l'Unione Europea, ci dice che questo, adesso, deve - e forse potrebbe - avvenire. Cominciando proprio dove si forma, anche se non certo esclusivamente, la nostra cultura, e cioè la scuola: è questo, in estrema sintesi, il risultato della ricerca condotta dalla Fondazione Agnelli su «Insegnare l'Europa», che ha prodotto un corposo volume dove specialisti di tutto il continente studiano il problema dal punto di vista dei testi scolastici.

Il lavoro [illegible] stato coordinato da Falk Pingel, vicedirettore dell'istituto «Georg Eckert» per la [illegible] sui libri di storia, che ha sede [illegible] Braunschweig, in Germania. Ieri lo ha presentato nel corso di un seminario [illegible] Fondazione Agnelli, col direttore della Fondazione Marco Demarie, la professoressa Olga Bombardelli, docente di didatti[illegible] generale a Trento, il professor Luigi Cajani, docente di storia moderna alla Sapienza e il professor Umberto Morelli, che insegna Storia delle relazioni internazionali all'Università di Torino, l'unico d[illegible] presenti a non aver preso parte alla ricerca e quindi in veste, per così dire, di «commentatore». Che senza [illegible] termini ha fatto osservare come i libri scolastici siano tuttora sul tema dell'unificazione europea, pieni di errori. Ma nello stesso tempo cerchino [illegible] «insegnare l'Europa» molto più di quanto non avvenisse dieci anni fa.

Che poi ci siano oltre alle imprecisioni delle contraddizioni [illegible] comprensibile: questi libri nascono nel cuore del processo di unificazione, ovviamente contraddittori. Sono uno specchio della situazione, come emerge dalla ricerca. Il professor Pingel spiega che in effetti noi stessi [illegible] sappiamo esattamente che cosa sia «Europa». Così non lo sanno gli autori dei testi, per i quali disegnare [illegible] carta geografica è già un problema: l'Europa è il continente, o l'Unione Europea più in Paesi che stanno per aderirvi? O magari è solo l'area culturale dove maggiormente si è diffuso il diritto romano, o la predicazio[illegible] francescana, come emerge da una mappa svizzera? O è qualcosa che oscilla tra sogno e frustrazione, tra senso di «essere Europa» e orgoglio delle proprie radici, come nei testi ad esempio dei Paesi balcanici?

Insegnare l'Europa è il compito più difficile, pieno di trappole, in una scuola che fino a ieri ha insegnato la storia partendo dall'ideologia ottocentesca degli Stati-nazione, nota Luigi Cajani. Non basta fare la somma. La novità dell'Unione Europea è proprio nella promessa di superare questa chiave storica, e di «insegnare l'Europa» [illegible] rapporto col mondo. In questa prospettiva il discusso «preambolo» alla futura costituzione europea, quello dove si evocano le radici storiche [illegible] identitarie dell'Europa, perderebbe di significato, a favore di una definizione di «valori comuni in cui qualsiasi cittadino del mondo possa riconoscersi», conclude Cajani. E' solo un'utopia? Non [illegible] testi scolastici, gli fa [illegible] Umberto Morelli. Alla scuola, [illegible] fondo, che cosa si chiede, se non di «formare il cittadino europeo e del mondo»?

[illegible] AL [illegible]

Monsieur Citroën l'apologia è servita

Giuseppe Berta

LA sera del 4 luglio 1925 gli occhi dei parigini vennero attratti da [illegible] spettacolo mai visto: la Tour Eiffel apparve illuminata dalle luci di duecentomila lampadine a intensità variabile, collegate fra di loro da cento chilometri di filo elettrico. L'installazione era opera di un italiano, Fernando Jacopozzi, da tempo alla ricerca di uno sponsor che gli desse la possibilità di trasformare con effetti luminosi il più famoso simbolo di Parigi. L'aveva finalmente trovato in un industriale dell'automobile, André Citroën, che [illegible] accettato di sostenere il costo di quel progetto insolito. [illegible] cambio, però, Citroën aveva voluto che le lampadine formassero il suo nome, con lettere che superavano i trenta metri di altezza, con una campagna pubblicitaria senza precedenti

Allora Citroën stava per toccare l'apice del [illegible]. Neppure cinquantenne (era nato nel 1878), il suo nome figurava [illegible] fra quelli degli imprenditori francesi più dinamici. Citroën era anch'egli figlio di quell'École Polytechnique che aveva allevato i quadri della nuova Francia industriale. Imbevuto dei valori del progresso, cresciuto all'ombra di quel monumento alla modernità che era la Tour Eiffel, Citroën non ci aveva messo molto a muovere i primi passi nel mondo dell'imprenditoria. Ai primi del Novecento aveva fondato una fabbrica di ingranaggi, ma l'affermazione professionale [illegible] giunta poco dopo, quando aveva preso [illegible] direzione delle officine Mors, una delle prime aziende [illegible] produrre automobili, sull'orlo del collasso



Jacques Wolgensinger
André Citroën
Lupetti
290 pagine, 16,50 euro

Come per tanti altri industriali europei, la consacrazione definitiva di Citroën come uomo d'impresa era venuta con la prima guerra mondiale. Entrato nell'esercito come ufficiale, s'era dato da fare per rimediare con l'organizzazione industriale [illegible] ritardo nella preparazione bellica della Francia. Aveva così creato uno stabilimento per la produzione di granate che, alla fine del conflitto, aveva prodotto ventitre milioni di ordigni esplosivi.

Al termine della guerra, Citroën aveva riconvertito la fabbrica in un impianto, di stampo taylorista, per produrre auto. Era iniziata la sua grande stagione: anche Citroën, come Agnelli in Italia, voleva «fare come Ford» e perciò realizzare una vettura adatta a un grande mercato [illegible] espansione. Nel contempo, con attività febbrile, disegnava una moderna rete commerciale, promuoveva prestiti obbligazionari per finanziarsi da sé, senza l'intermediazione delle banche, lanciava grandi e innovative campagne pubblicitarie con pagine intere sulla stampa quotidiana.

Fu [illegible] grande [illegible] degli anni [illegible] a interrompere il sogno di Citroën. La produzione si dimezzò e venne il turno [illegible] una grande dinastia imprenditoriale come i Michelin di subentrare nella proprietà dell'azienda che l'ingegnere parigino aveva costruito. Citroën non sopravvisse alla crisi e morì poco dopo, nel 1935.

Jacques Wolgensinger, che viene dalla comunicazione della Citroën, ha scritto una biografia d'intonazio[illegible] apologetica e talora ingenua. E tuttavia l'avventura industriale di un grande pioniere dell'automobile che in essa si narra risulta avvincente ed emblematica di un'epoca.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cortadino
[illegible]po della redazione romana Federico [illegible]
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Umberto Agnelli
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [illegible] IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino · Litosud srl via Carlo Pesenti 130, Roma · ETS spa Quinta Strada 35, Catania · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11 Milano · L'Unione Sarda spa, via Omodeo, [illegible] (Ca) · B.E.A. printing, Mezzegra 11 Mecheleen (B)

© 2003 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4861 [illegible] 26/11/2002
La [illegible] di venerdì 17 ottobre [illegible] è stata di 501.994 copie

CULTURA E MODA DEL QUESTIONARIO

VIVI BAR(R)ANDO

Marco Belpoliti

ORMAI [illegible] c'è più scampo. Vai a fare il tagliando dell'autovettura e dopo qualche settimana ti arriva per posta il questionario della ditta produttrice sul servizio offerto. Entri in banca per parlare dei costi del nuovo conto corrente e ti allungano un questionario sull'uso del bancomat. Provi a spedire un pacco e l'ufficio postale ti sottopone un prospetto con domande sul Banco posta. La scuola di tua figlia fa lo stesso: soddisfatto della mensa? del doposcuola? della verniciatura delle aule? degli orari? delle maestre? Anche in palestra, il gestore, [illegible] un ampio sorriso, ti appioppa un questionario sul funzionamento del suo servizio corporale. In cinque mesi ho contato sei questionari. Oltre a quelli che riguardano me stesso nella veste di esaminato: all'università il questionario sul gradimento espresso dagli studenti riguardo il corso che tengo. Esaminiamo e siamo esaminati attraverso questionari di ogni sorta. Forse è l'effetto di quella parola magica - trasparenza - che impone alla gran parte dei cittadini che operano nei servizi pubblici (ora anche privati) un giudizio da parte dell'utenza.

Del resto, la pratica del sondaggio d'opinione [illegible] è imposta nella politica nazionale e il gradimento o il biasimo degli elettori è misurato giornalmente da diversi servizi statistici. Ogni questionario - lo si sperimenta di persona - necessita di un discreto tempo per la compilazione, e poiché il bene oggi più prezioso è proprio il tempo, spesso accade che si risponda in modo sommario e affrettato, o addirittura lo si [illegible]tini. Questionario è una parola che è apparsa nella nostra lingua verso la fine dell'Ottocento per indicare il «prospetto di domande stampato su un foglio». Il primo questionario sembra sia stato di argomento religioso, la parola è del 1882 e compare nel n.31 della pubblicazione *Opuscoli religiosi, letterari e morali*. Non c'è da stupirsene, dal momento che il questionario ha a che fare con un'autorità, più o meno occulta, che si cela dietro i quesiti: non è detto che si tratti di uno strumento democratico o interattivo. Se raccoglie delle opinioni e dei giudizi, lo fa seguendo un canale di domande e risposte già preordinato. Nella domanda è spesso implicita la risposta.

Tuttavia il questionario [illegible] indica solo una serie di quesiti, ma contiene nel suo etimo - decisamente medievale - anche il senso di una controversia, di una disputa. E' questo il vero lato in ombra del questionario [illegible] non vuole farci questionare con chi ce lo sottopone, mira a [illegible] disagi, i malesseri, le lamentele, le [illegible] anzi le trasforma in caselle quadrate [illegible] la strada da soli. Altri [illegible] alla mano, risolveranno [illegible] daranno agli altri, promuovera[illegible] Il tutto, come è scritto nel questionario, in [illegible]amente anonima.

IL PASSAGGIO DELL'ITALIA DAL MAGGIO '68 AGLI ANNI 80, IN UN SAGGIO DI STORIA DI NUOVA CONCEZIONE

Quando il Belpaese ebbe le vertigini

Giovanni [illegible] Luna

«LE professoresse invitino le ragazze a presentarsi decorosamente, con il grembiule [illegible] e bleu, e a non usare [illegible] a cosmetici»: regolamento [illegible] Liceo Mamiani, Roma, 1965; stesso anno, stesso liceo, un professore compone un *Inno degli studenti* che inizia così: «Siamo giovani studenti/ la fortezza del Mamiani/arde il sangue nelle vene/ [illegible] fuoco dei vulcani. /Roma, Italia mia, divina:/ qui del libero pensiero /tuona e brilla la fucina». Ancora 1965, articolo sul *Corriere della Sera*, 6 novembre 1965, titolo *Tempi duri per i capelloni che bivaccano in Piazza di Spagna*, a firma Paolo Bugialli: «Cosa si può fare?....Non resta probabilmente che andare lì armati di civismo, insetticida, e forbici. O si lasciano disinfettare e tagliare i capelli e allora il problema è risolto, o reagiscono, ingaggiano una rissa, arrivano le guardie e il problema è risolto lo stesso..Bisogna disinfestare Trinità dei Monti dai capelloni»; un anno prima, 1964, un presidente veneto dell'Associazione industriali difendeva così evasori fiscali ed esportatori di capitali (336 milioni di dollari nel 1963, 3.427 nel 1969): «Lei mi capisce, se mi trovo [illegible] una strada deserta e sento [illegible] che dice: "Guarda che c'è un brigante che ti porta via il portafoglio" [illegible] lo nascondo. Traditore della patria? No, caro lei, i traditori sono quelli che [illegible] di portarmelo via».

Scusate, ma questa era l'Italia e questi erano gli italiani che [illegible] appena usciti [illegible] boom economico e che si misuravano [illegible] la «congiuntura» del 1963-1964. Ed è su questa Italia [illegible] si abbatte l'uragano degli «anni '68» come, con una felice espressione francese, sono stati chiamati i due decenni fino al 1980.

I tratti essenziali di questo impatto [illegible] fissati con grande efficacia nell'ultimo libro di Guido Crainz (*Il paese mancato. Dal miracolo economico agli anni ottanta*, Donzelli, pp.1-617), un libro di storia [illegible] se ne dovrebbero scrivere molti, [illegible] robusta tesi interpretativa e in grado di attingere a un complesso [illegible]me di documenti eterogenei, dando pari dignità alle canzoni di Sanremo («Me ciami Brambilla e fo l'uperari, lavoro la ghisa per pochi denari/ e non ho in tasca mai la lira per andare a ballare con lei.....non è per i soldi che [illegible] lamento/ma questa gioventù ci [illegible] giurato che m'avrebbe dato di più», I Giganti, 1967) e alle relazioni dei prefetti sull'ordine pubblico («Si prospetta dai più e soprattutto nei settori più moderati dell'opinione pubblica la nec[illegible]sità che vengano accantonate le riforme di struttura, attesa la pesante situazione finanziaria dello Stato e anche per le diffidenze che si nutrono verso il Psi, considerato sempre legato strettamente al Pci», prefetto dell'Aquila, giugno 1964), ai film (Marco Bellocchio, *I pugni in tasca*, 1965, Tony Richardson, *Gioventù, [illegible]more e rabbia*, 1962) e ai romanzi (*La giornata di uno scrutatore*, Italo Calvino, 1963) che si leggevano allora e ai verbali delle direzioni dei partiti («Vedo che il fatto [illegible] che io intervenga e cerchi di dire delle cose viene considerato [illegible] elemento ...(interruzione). Bene compagni, allora la prossima volta io cercherò di fare discorsi tali (interruzione) tali da non suscitare continue accuse di..malafede», Luigi Pintor, Comitato centrale del Pci, 24 novembre 1965), scavando negli archivi fin dove oggi è consentito dall'arcigna legislazione in materia.



Una scena del film di Marco Bellocchio *I pugni in tasca* (1965) con Lou Castel, quasi [illegible] manifesto dell'incombente '68

> La nostra società venne attraversata da una trasformazione troppo brusca dal mondo tradizionale a quello contemporaneo: passata la bufera la vecchia immagine è riemersa intatta nei suoi quadri mentali e nelle scelte politiche

La tesi [illegible] libro si può così riassumere: dopo il boom econo[illegible] l'Italia è come attraversata dalle vertigini di [illegible] passaggio troppo brusco [illegible] una società «tradizionale» a una società «contemporanea» (per usare definizioni di Luciano Gallino). Dal declino [illegible] piccola proprietà contadina risultarono stravolti anche tutti quei riferimenti ideologici «precapitalistici» che [illegible] sostenuto, insieme a un senso di chiusura esclusivistica, un forte sentimento di compattezza e di identità collettiva; i rapporti interpersonali, l'organizzazione familiare, i ruoli sessuali si de[illegible]posero contemporaneamente all'inserimento [illegible] migliaia e migliaia di individui in situazioni lavorative e esistenziali completamente diverse da quelle originarie. Anche il sistema politico fu segnato da un cambiamento profondo ed è proprio nella natura di questo cambiamento che si annida l'«occasione mancata» richiamata nel titolo del libro.

Un processo di trasformazione così tumultuoso avrebbe dovuto essere guidato, oltre che assecondato. In una fase di straordinaria abbondanza e di insperati orizzonti di ricchezza individuale e collettiva, c'erano le risorse per avviare una stagione autenticamente riformista, approfittandone per fare i conti [illegible] le «fratture» (Nord e Sud, città e campagna) antiche e recenti, sociali e politiche (comunismo e anticomunismo, fascismo e antifascismo) della nostra storia. Sul sistema dei partiti si scaricarono così sollecitazioni inedite che andarono tutte nella direzione di [illegible] complessiva, enorme dilatazione della sfera politica; [illegible], mai nella sua storia unitaria l'Italia aveva conosciuto una stagione così prolungata di mobilitazio[illegible] anche alla [illegible] tradizionale zona grigia: «I processi avviati allora - scrive Crainz -, incrinarono in più di un punto l'immagine tradizionale del ce[illegible] come "ventre molle" della società italiana, deposito e laboratorio di tradizionalismi, apatie, conservatorismi sociali e culturali».

In quella dimensione politica così improvvisamente gonfiata precipitò di tutto: la crescita elettorale della destra nei primi anni '70, poi l'ascesa del Pci nel biennio 1975-1976, i gruppi extraparlamentari, la strategia della tensione e le stragi, il terrorismo, in un crescendo parossistico, in una febbre di attivismo e di partecipazione che si dileguò solo alla fine di quel decennio. Quando la tempesta si placò, restarono sul terreno i morti e i lutti seminati dalle stragi e dal terrorismo [illegible] alle illusioni di [illegible] generazione; di quell'enorme rigonfiamento della sfera politica divenne immediatamente percepibile l'unico esito significativo: una presenza totalizzante dei partiti, un sistema politico che assumeva le vesti del «palazzo» intravisto da Pasolini, chiudendosi in se stesso, trasformandosi in un meccanismo autoriferito e impermeabile.

Crainz spiega molto bene questo passaggio, soprattutto in relazione alle vicende del Pci e della Dc, allora i due pilastri di quel sistema. Ma non è solo questo. Alla fine [illegible] libro si avverte fortissima l'impressione che quella che ci ha descritto sia stata veramente e solo una parentesi (era quello che pensava Croce del fascismo). L'Italia dei primi anni sessanta, quella che abbiamo visto all'inizio, ha attraversato la stagione della politica senza lasciarsi sfiorare dalla carica «pedagogica» dei movimenti; ha morso il freno nei confronti degli sforzi di guidarla e disciplinarla da parte [illegible] politica "virtuosa", aspettandone il fallimento; e alla fine, passata la bufera, è riemersa intatta nei suoi quadri mentali, nei [illegible] tic comportamentali, nelle [illegible] scelte politiche. E' come se, all'inizio degli anni '80, il personaggio interpretato da Gassman nel *Sorpasso* [illegible] Risi (1964), sia ritornato prepotente sulla scena [illegible] tutto il suo cinismo e il suo individualismo feroce e intollerante. Vi ricordate la disinfestazione di Trinità dei Monti? E vi ricordate l'on. Borghezio che passa a disinfestare i treni delle prostitute nigeriane? Non sembra proprio che siano passati quaranta anni.

[illegible] al DIRETTORE

[illegible] dei [illegible] • [illegible]meta • [illegible]ive [illegible]

LE [illegible] VANNO INVIATE A [illegible] STAMPA VIA [illegible] 32, 10126 TORINO - FAX 011 [illegible] E-MAIL lettere@lastampa.it

Di Summa, la memoria corta

GENTILISSIMO dr. Marcello Sorgi, nella [illegible] risposta al sig. Loris Nucera di domenica scorsa, Lei fa riferimento implicito [illegible] chiaro al sottoscritto, poi espressamente menzionato, affermando che «[illegible] state impiantate per cinico interesse delle valvole cardiache avariate». Credevo che l'accanimento mostrato fino ad [illegible] da alcuni dei suoi collaboratori fosse una iniziativa personale dettata dalla ricerca solo dello scandalo. Debbo constatare con rammarico che anche Lei [illegible] è estraneo a tale stile, perché [illegible] vi è motivo [illegible] giustificazione valida a quanto [illegible] Lei scritto. Le ricordo che ho sempre negato, pubblicamente, di aver impiantato, consapevolmente, protesi cardiache difettose (solo chi non conosce la dedizione ed il rispetto che ho sempre avuto per i pazienti può pensare il contrario), ed ho sempre affermato che i 14 decessi di cui [illegible] parlato la stampa (poi ridotti a 6) non sono dovuti a mio parere alle protesi. Inoltre gli accertamenti peritali disposti dall'Ordine dei Medici hanno escluso ogni addebito deontologico nell'uso [illegible] tali protesi e, ancora, le conclusioni della Commissione Regionale composta [illegible] più esperti e le risultanze di una indagine epidemiologica hanno evidenziato che i risultati clinici ottenuti con l'uso di tali protesi [illegible] sovrapponibili a quelli ottenuti con le altre in [illegible]. Ragioni di prudenza e di buon gusto avrebbero dovuto indurre Lei e i suoi collaboratori ad attendere gli esiti degli accertamenti che avranno luogo e, soprattutto, [illegible] decisioni che la Magistratura Giudicante riterrà di adottare dopo un regolare processo. Stanco di subire queste ingiustificate ed offensive affermazioni, tutelerò la mia dignità di uomo e di medico in tutte le sedi previste dalla Legge, nessuna esclusa.

Michele di Summa, professore di Cardiochirurgia, Università degli Studi di Torino

EGREGIO professore, mi spiace che lei veda accanimento nell'elencazione del suo tra i tanti casi di corruzione accaduti di recente a Torino. Proviamo a fare un test. Le valvole avariate? «Hanno evidenziato qualche problema, in due casi si è staccato [illegible] emidisco». E che è successo? «Non è morto nessuno, [illegible] stati di nuovo operati e stanno bene. I problemi erano derivati dalla paura dei pazienti, che leggevano le notizie [illegible] giornali e sopportavano uno stress nervoso molto forte». La prima tangente? «Fu il prof. Morea, che dirigeva Cardiochirurgia, a convincere quelli della Sorin, azienda leader nella produzione di prodotti [illegible] le valvole, a pagarmi l'affitto di[illegible]». E, diventato primario, quanto prendeva? «Un miliardo e duecento milioni». Che ne faceva? «Ho comperato una casa e molte auto, le cambiavo spesso». Non si sentiva corrotto? «Lo facevano tutti, [illegible] normale». Chi ha detto queste cose? Michele Di Summa, dopo la scarcerazione, a Giampiero Paviolo della «Stampa», in un'intervista pubblicata il 9 giugno 2003. Un [illegible] esemplare. E [illegible] era un [illegible].

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

QUALCOSA DI DESTRA

Nel sipanetto della politica italiana sta accadendo qualcosa di comico. Se in [illegible] suo film, Nanni Moretti esortava D'Alema a dire qualcosa di sinistra, adesso alcuni colleghi dell'on. Fini lo esortano a dire qualcosa di destra.

In [illegible] che qualcuno esorti un politico a dire qualcosa di centro, quale dimensione dovremo trovare per il futuro? Attendiamo lumi dai fisici del CERN di Ginevra per trovare l'antidimensione.

Franco Lucato, Torino

LA RIVALUTAZIONE DI CRAXI

Sono rimasto molto stupito nel leggere, all'interno [illegible] recente libro di Piero Fassino, una rivalutazione della figura di Bettino Craxi (e una contestuale critica ad Enrico Berlinguer) e l'affermazione che Giuliano Ferrara sarebbe ancora un appartenente alla famiglia dei Democratici di Sinistra. Si tratta di [illegible] vero e proprio rovesciamento [illegible] valori in cui crede la stragrande maggioranza degli uomini di sinistra nel nostro Paese! Queste opinioni di Fassino bastano, [illegible] sole, a far dubitare seriamente della sua volontà unitaria quando parla di lista unica dell'Ulivo per le elezioni europee e di partito unico [illegible] centro-sinistra.

Franco Palella, Pagani (Sa)

I TAGLI AI [illegible]

Leggiamo che il governo taglia i fondi dei musei, delle biblioteche e degli archivi. Il patrimonio artistico italiano subirà gravi danni perché molti musei oggi non riescono a pagare la luce, il gas e il telefono. Per arrivare a fine mese si rimandano persino i restauri necessari. Sappiamo che l'Italia possiede il 60% del patrimonio artistico e archeologico mondiale, e se ci fosse un'organizzazione efficiente il Paese potrebbe arricchirsi (soprattutto nel meridione...) attraverso il turismo. Le scelte [illegible] governo invece faranno perdere moltissimi posti di lavoro soprattutto nell'indotto legato all'attività turistica, e saranno un grave danno economico per tutti.

Franca Vicentini, Treviso

SINDACI IN MUTANDE

I sindaci italiani sfileranno in mutande per un taglio di appena il 3% sui trasferimenti di fondi dallo Stato alle loro casse. Ritengo totalmente immotivata questa dimostrazione, anzi il [illegible] dovrebbe [illegible] più considerevole visto che per le tasse a livello nazionale è prevista [illegible] riduzione. Non avrebbero alcun motivo di lamentarsi per un 3% di tagli ai fondi, in questi anni l'addizionale Irpef comunale in alcuni comuni questa è semplicemente raddoppiata se[illegible] troppi complimenti. Da molti anni i comuni hanno [illegible]to che vendere parcheggi è redditizio, le tariffe delle zone a pagamento hanno subito incrementi notevoli, in costo e in numero [illegible] posti [illegible] da bianchi [illegible] diventati blu. A fronte di entrate sproporzionatamente maggiorate i servizi ai cittadini sono rimasti gli stessi [illegible] peggiorati. Quello che è più grave è che finora le imposte nazionali [illegible] scese di poco mentre quelle locali [illegible]no aumentate in misura tale non solo da annullare la riduzione a livello nazionale ma da aumentare il carico fiscale sui cittadini. Sfilino pure in mutande i sindaci, almeno a loro quelle sono rimaste, noi non abbiamo più nulla [illegible] metterci addosso per sfilare, gli ultimi soldi li abbiano dovuti versare per comprare le mutande e [illegible] solo quelle ai sindaci.

Giacinto Urfido

LA DIFESA DEL TIPICO

Nonostante i tentativi di proteggere i prodotti tipici italiani, i risultati [illegible] scadenti. Infatti, non solo si continuano a vedere l'uno accanto all'altro, formaggi (gorgonzola e cabonzola) [illegible] simile [illegible] delle caratteristiche diversissime. Ma si può facilmente constatare che non è cessata la cattiva abitudine di alcuni produttori tedeschi [illegible] usare l'ambiguo nome di parmesan. Che infatti per molti è semplicemente la traduzione di parmigiano-reggiano, per altri è un formaggio, altro rispetto all'originale nostrano.

Così come accade [illegible] alcuni bravi industriali che vendono in tutto il mondo olio extravergine, facendo credere, agli ingenui consumatori stranieri, grazie a delle lecite operazioni [illegible] marketing (e alla carente legislazione), sia prodotto [illegible] olive toscane. Non possiamo nemmeno dimenticare la cattiva abitudine di tanti, quasi tutti invero, i produttori tedeschi francesi ed inglesi di pasta. Costoro usano marchi, guarda caso, italiani, e stampa[illegible] sulla confezione una vistosissima bandiera tricolore italiana. E che dire, infine, di un altro prodotto tipico italiano, quale è il pesto. Che [illegible] prodotto (in Toscana), ricorrendo ad un normalissimo basilico e spesso, come mi è capitato di osservare, con olio di semi [illegible] girasole e olio d'oliva (composto da oli d'oliva raffinati e da oli d'oliva vergini 11%), con anacardi (pianta che produce la mandorla d'acagiù) aromi e correttori di acidità!

Nicola Parodi

L'ACCENTO SVEDESE

Leggo quanto esposto dal lettore di Montà e mi sorgono alcuni dubbi circa le sue reali conoscenze della lingua svedese. Come è noto [illegible] paese dove risiedo è bilingue, essendo stato per alcuni secoli dominazione svedese. Per avere una conferma ho ricuperato una grammatica svedese e letto attentamente la parte dove vengono spiegati gli accenti.

L'accento cade sempre sulla prima sillaba come accade per l'inglese, in alcuni casi si può trovare oltre all'accento principale anche un accento secondario in parole composte [illegible] matsal (sala [illegible] pranzo). Unica eccezione a queste semplici regole si ha quando si ha a che fare con parole Latine o Francesi nelle quali l'accento, come ben sappiamo, può cadere altrove. Con regole così chiare non comprendo come si possa pensare che la p[illegible] sia Nobèl e non Nòbel.

Si trovano errori ben più gravi che [illegible] semplice pronuncia errata quando il mondo dell'informazione italiano ha rapporti [illegible] la Scandinavia. Pare che per tutti le dieresi siano un optional, e non solo quelle. Pochi sanno che quelle che troviamo sulle vocali di Räikkönen [illegible] importanti, basta andare ad esempio sul sito dell'Helsingin Sanomat (http://www.helsinginsanomat.fi/), il quotidiano principale di Helsinki, per scorgere nelle pagine sportive (lo sport si chiama urheilu) per rendersene conto.

[illegible] è una semplice variazione grafica ma si tratta di vocali completamente diverse e altrettanto diver[illegible] è la loro pronuncia. [illegible]

Pirayyi Jyväskylä (Finlandia)

GRANDI PADRI DEL DECENNIO, IN PISTA ANCORA OGGI

David Bowie



David Bowie

■ Ha dato un calcio a Ziggy Stardust trasformandosi in un raffinato eroe tossico, il Duca Bianco, prima [illegible] scolpire panorami agghiaccianti in «Heroes» e di cambiare pelle [illegible] volta di più con «Scary Monsters». Oggi sta girando l'Europa e ottenendo successi enormi [illegible] il suo «Reality Tour» (a Milano il 23 ottobre).

Brian Eno



Brian Eno

■ Dai Talking Heads agli U2, ha seminato idee e sonorità giunte fino a oggi. Ha lasciato i Roxy Music e ha adottato la migliore musica mondiale, mettendo le mani addirittura nel doppio «The lamb lies down on Broadway» dei Genesis. Grande successo per l'esclusivo tour dell'anno scorso, che tornava a Roma dopo 30 anni

Peter Gabriel



Peter Gabriel

■ E' riuscito [illegible] passare dagli Ottanta ai giorni nostri conservando lo smalto [illegible] [illegible] tempo, ma l'ha pagato caro, dieci anni di silenz[illegible] fra «Up» e «Us», le ultime due produzioni dell'ex leader dei Genesis. A maggio il «Growing [illegible]p Tour», uno dei più grandiosi mai allesti[illegible] da lui, ha avuto [illegible] successo strepitoso

Anni Ottanta, a volte ritornano

Dai Kraftwerk ai Sigue Sigue Sputnik, più attuali che mai

Franco Giubilei
BOLOGNA

Metti che Paolo Bonolis scelga come sigla per la sua «Domenica in» «My Sharona» degli ormai scomparsi Knack, «power pop» dedicato ad una ragazza difficile da conquistare che [illegible] Italia restò nella hit parade dal gennaio all'estate 1980. Metti anche che quel riff di chitarra ritmica, quel motivo cantato a squarciagola non sfigurino affatto nella musica attuale, [illegible] d'altra parte in tutti questi anni [illegible] hanno fatto cover i Nirvana, i Ramones, i Pearl Jam, i Metallica. Potenza degli sfavillanti Anni 80, la cui luce continua a riflettersi sulla musica attuale. Riciclano tutti, soprattutto i dj, che non [illegible] caso [illegible] sono musicisti ma si [illegible] fatti sacerdoti del [illegible] verbo elettronico: destrutturare vecchi brani, riassemblarli, imbottirli di «samples» campionati: un mestiere redditizio e, di fatto, l'ultima frontiera del pop. D'altra parte vent'anni fa un'epoca tramontava per sempre mentre l'alba di un «nuovo sogno dorato», come i Simple Minds avevano battezzato il disco che li lanciò in vetta a tutte le charts, «New gold dream» illuminava l'Occidente. Di quel sogno oggi restano prospettive di crisi mentre la musi[illegible] si arrende dopo aver esplorato l'esplorabile.

Così, dopo aver disseppellito prima i Sixties e poi i Seventies, si approda agli Eighties: ed ecco che si rifà vivo uno storico gruppo dell'elettronica, i tedeschi **Kraftwerk**, che hanno fatto scuola per bu[illegible] parte della musica digitale a venire, autori [illegible] «Tour de France Soundtrack». Sul versante kitsch dell'epoca ecco poi riaffiorare i **Sigue Sigue Sputnik**, autori di un punk elettronico commerciale che [illegible]rodusse almeno un brano degno di essere ricordato: il gruppo in questi giorni è addirittura in tour in Italia. Punk, [illegible] [illegible] [illegible] house sono i codici giusti per capire il recente passato: lasciate ben presto spille da balia e creste viole, la [illegible] ha dato fiato all'angoscia fredda dei Joy Division, il cui cantante Ian Curtis si è coerentemente impiccato. In Italia, fra gli eredi di quelle atmosfere new wave figurano degnamente i Subsonica. I Clash invece hanno precorso [illegible] dub e altri miscugli etnici a venire con «Sandinista!», storico disco triplo che, ascoltato oggi, regge ancora. Gente come Asian Dub Foundation ha imparato la lezione e ha realizzato dischi di ottimo livello, [illegible] cominciare da «Rafi's revenge».

E poi ci sono gli artisti che hanno indicato la via a tutti gli altri: dando alle stampe «Discipline» coi suoi **King Crimson**, Robert Fripp ha aperto una crepa nel fronte sonoro dei primi Anni 80, mentre **David Bowie** ha dato un calcio [illegible] Ziggy Stardust trasformandosi in un raffinato eroe tossico, [illegible] Duca Bianco, prima di scolpire panorami agghiaccianti in «Heroes» [illegible] di cambiare pelle una volta di più [illegible] «Scary Monsters». **Brian Eno** ha lasciato i Roxy Music e ha adottato la migliore musica mondiale, mettendo le [illegible] addirittura nel doppio «The lamb lies down on Broadway» dei Genesis in piena era progressive, correva il 1974. Dai Talking Heads agli U2, Eno ha seminato idee [illegible] sonorità giunte fino a oggi. **Peter Gabriel**, il quarto moschettiere di questa ristrettissima aristocrazia, lui c'è riuscito a passare dagli Ottanta ai giorni nostri conservando lo smalto di un tempo, ma l'ha pagato caro, dieci anni di silenzio fra «Up» e «Us», le ultime due produzioni dell'ex leader dei Genesis.



Paolo Bonolis ha rispolverato «My Sharona» degli Knack per «Domenica In»

Nel frattempo, intorno all'85, armeggiando col computer qualcuno scopre che non ci vuole molto a far ballare i ragazzi: nasce la house music, Ibiza diventa capitale e le pastiglie soppiantano l'eroina. «Pump up the volume» diventa [illegible] inno, [illegible] dj cominciano [illegible] dettare legge. Pochi hanno descritto così bene quel periodo di festa continua come **Pier Vittorio Tondelli** in «Un week-end postmoderno», galleria [illegible] personaggi e situazioni che allinea, fra gli altri, due autori capaci di captare e ritrasmettere l'air du temps: **Andrea Pazienza**, vera rock-[illegible] del nostro fumetto, e **Stefano Tamburini** col suo **Ranxerox**: metropoli a 30 livelli, violenza padrona, nessun futuro, come nel punk. E oggi? I [illegible] [illegible] i **Massive Attack** avvertono che [illegible] tutto è perduto, ma nel caso dei secondi il tributo ai maestri è esplicito, così «6.15 Saturday night» dei Cure rivive in un frammento resuscitato dalla band di Bristol in un sample. Dalla periferia nordica dell'impero discografico affondato da un vuoto creativo [illegible] precedenti, scendo[illegible] intanto nuovi alfieri [illegible] una ventata creativa annunci[illegible] da **Bjork** e proseguita da gente [illegible] **Sigur Ros**. Resistono egregiamente anche due gruppi-principe della new wave Anni Ottanta, i **Depeche Mode** e i **New Order**, elettronica soft che si veste [illegible] suoni industrial e tecnologici. Strade aperte già vent'anni fa, [illegible] disprezzati Ottanta che hanno seppellito i [illegible]gni dei figli dei fiori.

ALL'ARISTON DI SANREMO LA CANZONE D'AUTORE

Da Haber a Jannacci riecco il Club Tenco

SANREMO

Molto più puntuale - [illegible] - dell'altro Festival [illegible] Sanremo, arriva la prossima settimana all'Ariston la kermesse n.28 del Club Tenco, consueta Rassegna della Canzone d'Autore che ha perso per la lunga strada (con il compianto vate Amilcare Rambaldi) un poco del suo tradizionale spirito [illegible] bonarietà umana ma non l'ambizione di sfidare il panorama musicale internazionale con proposte [illegible] rispetto culturale e di taglio vagamente monografico. Tema specifico, l'incontro fra canzone, poeti e scrittori.

Le serate ospiteranno i vincitori delle ambite Targhe e Premi Tenco. Il 23 ottobre, per il primo appuntamento, ci sono al centro della serata il recital di Jane Birkin (premiata come operatore culturale) e un'esibizione [illegible] Enzo Jannacci cui è andata la Targa per la miglio[illegible] [illegible] dell'anno, «L'uomo a metà»; inoltre Roberto Vecchioni presenterà con Enrico Nascimbeni [illegible] omaggio a Bukowsky, e Marco Paolini apparirà come cantante assieme ai Mercanti di Liquore. Infine, il Sud con i Sud Sound System (premiati per il cd in dialetto «Lontano») e il redivivo Fausto Cigliano, rimasto campione di classicità napoletana dopo la scomparsa di Roberto Murolo (al quale viene dedicata una targa alla memoria). Si sorriderà con Alb[illegible] e Nosei.



Patti Smith

Venerdì 24 sarà la volta della grande Giovanna Marini, miglior interprete per «Il fischio del vapore» con Francesco De Gregori; ci saranno Mauro Pagani anche lui fresco del disco «Domani», e Alessandro Haber che si cimenterà in testi di Pasolini, Bukowsky, Shakespeare, mentre Morgan dei Bluvertigo (targa per la migliore opera prima «Canzoni [illegible] appartamento») se la vedrà [illegible] il sempre suggestivo Spoon River; Nosei proporrà testi di Rodari. Completano il cast altri due premi Tenco: la catalana Maria del Mar Bonet [illegible] l'americano Eric Andersen.

Sabato 25, per il gran finale, la briscola [illegible] rassegna si chiama Patti Smith, [illegible] di casa in Italia dove viene ogni anno [illegible] premiata [illegible] artista; Vinicio Capossela [illegible] cimenterà in sonetti di Michelangelo [illegible] Alice darà un saggio del nuovo album intriso di letteratura. Poi ventata etnica con il gruppo Fanà & Dervisci R[illegible] Haqqani Mevlevi e il pakistano Sabri Mahmood, gli sloveno/friulani Kosovni Odpadki e infine il lumbard Enzo Iacchetti strappa[illegible] per qualche ora a Striscia con le [illegible] vecchie canzoni bonsai. La figlia Da[illegible] [illegible] forse Luporini riceveranno [illegible] Targa Tenco per il migliore album («Io non mi sento italiano») andata a Giorgio Gaber, per il quale è di recente nata un'Associazione che ne manterrà viva l'opera.

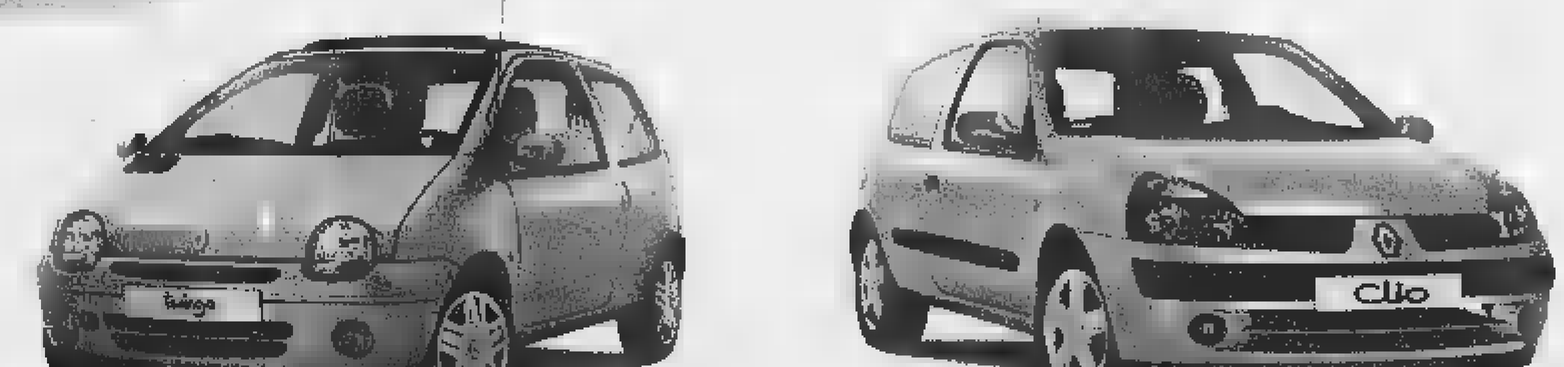
Ci piace sottolineare che al secondo posto per il miglior esordiente si è classificato, dietro Morgan [illegible] senza alcuna promozione, il trinese [illegible] Berruti con «Così [illegible] per me» che fu un po' una nostra scoperta (al Tenco non è però invitato). Convegni sono previsti nei pomeriggi della Rassegna sui temi dell'incontro fra [illegible], poesia e letteratura. Fra gli ospiti, Nanni Balestrini, Vincenzo Cerami, Fernanda Pivano, Francesco Guccini intervistato da Sergio Staino, Sergio Endrigo, Franco Fabbri, Meri Lao. Radiodue e Raidue registreranno e trasmetteranno le serate; presenta il preside Antonio Silva. [m.v.]



RENAULT

Anno nuovo, auto nuova.

Brinda oggi alla tua nuova auto e comincia [illegible] pagare nel 2004.



Renault Twingo fino a 48 mesi [illegible] tasso zero [illegible] senza anticipo, con la **prima rata*** il 31/01/2004.

Renault Clio fino a 48 mesi a tasso zero e senza anticipo, con la **prima rata*** il 31/01/2004.

*Esempi di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 3p IPT esclusa, IVA e messa su strada incluse, a € 6.750,00; 48 rate da € 182,29 con prima rata il 31 gennaio 2004; Tan 0%; TAEG 0,59%. Renault Clio Access 1.2 3p IPT esclusa, IVA e messa su strada incluse a € 10.350,00; 48 rate da € 215,63 con prima rata il [illegible] gennaio 2004; Tan 0%; TAEG 0,83%. Spese gestione pratica € 140,00; imposta bollo € 10,33. È una nostra iniziativa valida fino al 31 ottobre 2003. Salvo approvazione FinRenault. Emissioni CO2 143 GR/KM, consumi (ciclo misto) 6,0 L/100 KM.

È [illegible] iniziativa dell'Organizzazione di vendita Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011 2680700

BERRUTO
C.so Ferraris, 55 - Chivasso (TO) - Tel. 011 9172604

RABINO & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121 70360

BERRUTO AUTOMOBILI
Via Torino, 99 - Ciriè (TO) - Tel. 011 9207329

GRUPPO MARELLO BEBOCAR
Via Galluppi, 5 (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 011 [illegible]
C.so Savona, 10 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843
C.so Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4054422
Via Lupo, 94 - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491


UniEuro
PAGHI NEL 2005
OPPURE INTERESSI 0%
Consulta il foglio informativo al box finanziamenti
CAMBIA
IL TUO PUNTO DI VISTA
I tuoi occhi vedono quadrato o rettangolare?...Rettangolare! Allora perche' a casa hai ancora un tv color quadrato?
Se in ottobre compri un Tvcolor rettangolare formato 16/9, UniEuro supervaluta il vecchio tv usato fino a 300,00 euro. Alla fine, i nuovi modelli a schermo panoramico 16/9, con suono stereo hi fi... MENO DI QUELLO CHE
I nuovi modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato sono più di 100, da 28 a 56 pollici.Ti aspettiamo da UniEuro per illustrarti i fantastici benefici dei nuovi TV a schermo panoramico e per indicarti i modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato.
32"
NEXUS
399,00€
TV color 32" formato 16/9, con cinescopio, Super Flat, Black invar, televideo con 8 pagine in memoria, audio stereo con amplificazione 40 watt, ricerca canali a sintesi di frequenza, funzione hotel.
28"
TV COLOR PHILIPS 28"
449,00€
299,00 €
Formato 16/9, schermo Black Line, stereo con incredible surround, radio FM, due prese scart
32"
TV COLOR NORDMENDE 32"
799,00€
649,00 €
Formato 16/9, schermo Super Piatto, stereo, televideo, processore digitale, video virtual dolby, 2 scart + av laterale
32"
TV COLOR THOMSON 32"
899,00€
799,00 €
Formato 16/9, schermo Super Piatto, 100 Hz, stereo, televideo, 2 scart + ingresso av
...E NON SOLO! CAMBIA IL TUO PUNTO DI VISTA ED ENTRA NEL FUTURO CON LE NUOVE TECNOLOGIE:
SIEMENS A55
74 €
+25*€
*carta ricaricabile WIND comprensiva di 25 € di telefonate
99€
SONY
SONY VAIO 315B
1349,00 €
DVD + FOTOCAMERA DIGITALE
449,00 €
SCATTA E VEDI LE TUE FOTO IN TV!
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com
Lavatrice Kelvinator
259,00 €
(TO) RIVALTA C.Soledoro V.Giaveno,63 t.011/9019036
(TO) TORINO via Canelli.112 ang.C.Maroncelli t.011/6638888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) BUROLO di IVREA Str. Statale 228 Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/676153
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 t.011/4530042
(TO) PINEROLO Abb.Alpina V.Giustetto 41 t.0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Rondini S.S.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti.21 t.011/9713825
(NO) NOVARA via Mattei.33 Tel.0321/499629
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Chemin.114 t.0165/235415
(VC) VERCELLI tang.Ovest P.le Carrefour t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO v.Cavour ang.Cascinette t.015/2544255
(CN) SALUZZO v.Torino.73 Tel.0175/47411
(CN) CINZANO S.S231 Borgo S.Martino,60 t.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato t.0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA S.S.20 V.Frassinelo.24 tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' via Langhe,54 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
(GE) BOLZANETO via Sardorella.2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Area Campi Zona Ikea e Castorama tel.010/6018883
(GE) GENOVA Bartoli P.za della Vittoria.146/150 via Diaz.29/R Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO Centro IPERVALLE' V.Nazionale .0183/779070
(IM) VALLECROSIA Roma.67 tel.0184/290294
(SV) CISANO S.NEVA v.Benessea 3/2 t.0182/20905
(SV) CAIRO M.TTE v.Vernetti.51.019/505376
CITY UniEuro
TORINO B.G.Elettroservice C.Cadore,38 t.011/8994389
TORINO F.LLI CLARA C.Agnelli, 95 tel.011/3176626
TORINO PORTANUOVA C.so Vitt.Emanuele, 57 tel.011/542506
TORINO La Casa del Televisore C.so Montegrappa,39 t.011/751842
(TO) CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele.59 t.011/9472467
(TO) NICHELINO MERCOL CENA V.Torino.127 t.011/6809023
(TO) MONCALIERI Curino St.Genova 45 bis t.011/643461
(TO) ALPIGNANO D&D CASA V.Cavour.131 t.011/9662091
(TO) CHIVASSO MAGIS CASA St.Torino,135 t.011/9173362
(TO) ORBASSANO MasterVideo2000 Via Vitt. Emanuele, 17 Tel.011/9003185
(TO) Castellamonte Tonzano St.Castelnuovo Nigra. 171, 0124/582161
(TO) RIVAROLO Emiren Luca C.so Indipendenza.24 tel.0124/424085
(TO) RIVOLI Castigliano Giorgio Via Fratelli Piol, 18 tel. 011/9586471
(TO) PINASCA Ferraretto S.a.S Via Nazionale, 92 tel. 0121/800754
(NO) BORGOMANERO Casati P.za XX Settembre tel.0322/81762
AOSTA L'ANTENNA di Mattealti via Chambery, 96 tel. 0165/361008

OGGI IL GRINZANE CAVOUR CONSEGNA IL PREMIO ALBA POMPEIA ALLA REGISTA



Liliana Cavani

Liliana Cavani «Progetto un film su De Gasperi»

Invitata dal Premio Grinzane Cavour che le consegna oggi ad Alba il Premio Alba Pompeia («un riconoscimento al cinema, non solo al mio lavoro») la regista Liliana Cavani rivela che sta lavorando ad un film su Alcide De Gasperi per la Rai. Non vuole però fornire particolari, né chi pensa per il ruolo di protagonista. «Sto studiando quel periodo storico - dice - che non conosco così bene, perché allora ero bambina. Mi sto documentando per approfondire la figura di De Gasperi. Credo cinema che parta dal vero, dall'emozione, dall'istinto - aggiunge -. D'altronde ho studiato antropologia non posso non amare la storia, quella degli uomini e in qualche modo anche delle religioni che sono il canale della sapienza. Basta filtrarle e cercare di arrivare al loro nocciolo duro». Cosa che Cavani ha fatto per tutti i suoi film, suo capolavoro su San Francesco nelle due versioni 1966 Lou Castel e del 1989 con Mickey Rourke a «Milarepa», storia di studente torinese che parte per il Tibet a studiare quei popoli. Per non dire dei suoi primi documentari per la tv, sempre tesi a raccontare cosa «ci sta dietro». E infatti sul suo periodo nel cda della Rai, accanto ad Enzo Siciliano, Cavani ricordare la sua battaglia per spingere l'azienda a produrre fiction. «È un tipo di cinema nel quale la gente oggi si riconosce molto». La Cavani confessa poi molto il cinema comico, ma far ridere è difficile - dice - ci vuole una bella intelligenza. più facile far piangere, di certo è più facile fare film sentimentali anche perché le telenovelas ormai hanno creato un gusto malinconico».

«CANTANDO DIETRO I PARAVENTI» ISPIRATO A UNA FAVOLA CINESE

Olmi: una storia di pirati per dire no alla guerra

«Non voglio essere accusato di buonismo, ma far sapere ai potenti che non siamo scemi e vediamo le loro malefatte»

Simonetta Robiony

ROMA

Gira intorno alla magnanimità, parola in disuso perchè n'è persa sostanza, il nuovo film di Olmi «Cantando dietro i paraventi», in uscita il 24 con po' più di cento copie per la «01» la «Mikado» ma destinato a essere distribuito anche America grazie alla «Miramax». Protagonisti del film Jun Ichikawa, cinese che parla l'italiano meglio degli italiani, scelta da Olmi perchè dietro lo sguardo ne ha visto l'anima, e Bud Spencer nel ruolo di capitano portoghese, conquistato in un ristorante quello che definisce il ruolo migliore della sua carriera. Il resto, tanti, sono cinesi che vivono nel nostro paese da tempo.

Stavolta Olmi racconta una favola ispirata all'opera che il poeta cinese Yuentsze Yungklun pubblicò nel 1830 Canton. Un ammiraglio alla testa di una flotta di pirati viene ucciso un inganno coloro che lucravano lle sue imprese, perchè in ossequio all'imperatore cessato compiere ruberie arrembaggi. La sua vedova per vendicarlo ne prende il posto e tale è la sua abilità da arrivare a sconfiggere la flotta imperiale allestita per catturarla. A quel punto interviene il principe imperiale che circonda le giunche della piratessa alla rada in una baia con così alto di «che neanche l'orizzonte poteva contenerle». Per lei sarebbe la fine il principe, forte della magnanimità che gli viene dal potere, non inviasse nel cielo quale messaggero volo aquiloni, ciascuno contrassegnato da una breve frase estratta dall'antico mito cinese del drago e della farfalla, metafora rapporto tra la donna e l'imperatore. Lei pente, l'imperatore la perdona. come scrive il poeta: «Da quel momento, i fiumi i quattro mari furono sicuri e liete le strade, i contadini vendettero le loro spade comprarono buoi per i campi, mentre le voci delle donne gravano il giorno cantando dietro i paraventi».

Com'è che ha voluto raccontarci una favola, Olmi?

avessi fatto film realistico contro la guerra sostenendo che arrendersi non è vigliaccheria e perdonare è un atto di forza, che a volte basta un gesto gentile per indurre l'avversario deporre spada, sarei accusato di dire sciocchezze, di far parte dei buonisti, essere un illuso. Una favola è un semplice che cuore tutti. E perchè fosse più evidente la distanza tra noi uomini del Duemi e questa favola d'altri tempi, ho voluto ambientarla Cina, non nella Cina com'è ma nella Cina immaginiamo che . Il Montenegro il suo lago ha funzionato a perfezione».

Dove ha scovato questa favola?

«L'avevo letta tempo fa, l'ho ritrovata poi in Borges. E' una storia vera rielaborata in chiave poetica che si presta bene questi nostri tempi percorsi da inquietudine. I girotondi, le marce, le bandiere a volte non bastano per dire no alla guerra».

La vedova Ching un suo discorso alla ciurma si definisce una furilegge onesta e attacca falsa legalità degli uomini di potere: a chi si riferisce?

«A in particolare perchè quel che accade oggi è sempre accaduto. Solo che oggi mi pare importante far sapere ai potenti che non siamo scemi, che ci accorgiamo delle loro malefatte, che non piace come vanno le cose».

Perchè questo titolo anomalo: «Cantando dietro i paraventi»?

«Non mi viene in mente immagi più pacifica del canto delle donne. Da bambino donne cantavano, adesso non lo fanno più. Vorrei sentirle ancora: significherebbe che sicure e in pace».

Ma le donne nel mondo non hanno ancora piena giustizia, potrebbero cantare?

«Non solo le donne, anche i poveri, i bambini, i vecchi non hanno giustizia. Ma la donna ha un alto della responsabili e una profonda dignità: non deve cedere a ideologie femminili sbagliate per affermare i suoi diritti».

La sua favola, nel film, è raccontata dal palcoscenico povero locale cinese, un po' teatro e un po' bordello: che significa?

«Teatro e cinema sono simili ma teatro pensiero, cinema emozioni. Avevo bisogno di far il pensiero, perciò stavolta ho usato il teatro dentro ».



I due protagonisti di «Cantando dietro i paraventi» Bud Spencer e Jun Ichikawa

A LIONE «IL DISTACCAMENTO FEMMINILE ROSSO»

Falce e balletto kolossal maoista

Sergio Trombetta

inviato a LIONE

«Il distaccamento femminile rosso» è un balletto maoista nel contenuto e classico nella forma. Andava in scena a Pechino nel 1964 in piena «Rivoluzione culturale» fortemente voluto dalla moglie di Mao, attrice, che ne era già stata protagonista al cinema. È una perfetta opera di propaganda, un best seller della Cina maoista. Un successo tale, 40 anni fa, che non solo fu danzato per il presidente Nixon ai tempi della sua storica prima visita in Cina nel 1972, viene addirittura citato dal compositore John Adams e dal coreografo Mark Morris nell'opera «Nixon in China» dei primi Anni 90.

È questo balletto che si è aperto alla Maison de la Danse di Lio l'Anno della Ci in Francia che vede fra le vedette il Balletto Nazionale Cinese. Con lo titolo «Lanterne Rosse» la pagnia farà una tournée in Italia (Modena, Parma, Treviso, Legnago) dal 25 al 31 ottobre.

«Il distaccamento femminile rosso» è ambientato negli Anni 30 ai tempi della guerra civile fra il Kuomintang di Ciank Kai Scek e i ribelli di Mao Tse Tung. Racconta Wu Kiongvua, domestica del trafficante d'armi Nan Batian, che stanca di vessazioni e frustate abbandona la casa ed entra nel Distaccamento femminile rosso dei maoisti. La formazione politica dell'indisciplinata domestica sarà lunga e dolorosa. Ci sono ambientate nella casa borghese e decadente di Nan Batian, che i comunisti tentano di neutralizzare per impadronir delle armi e Wu Kiongvua vuole uccidere per vendetta personale. Ci sono momenti esaltanti al campo militare con le soldatesse che imbracciano il fucile piroettano sulle punte con casacca, pantaloni corti grigi bracciale rosso. E poi battaglie sanguinose fra bianchi e rossi, sparatorie, assalti con scimitarre alabarde. Un kolossal che gronda ideologia. Quando il commissario politico ferito a dai bianchi, non muore, ma assunto al cielo del marxismo leni l'albero sotto il quale ha trovato rifugio si illumina di rosso, di lui arde la fiamma della fede politica la colonna intona l'Internazionale. A qualche nostalgico «cumunista» si inumidirà sicuramente ciglio. Anche musica sviluppa toni molto pompier.

Che effetto fa oggi vedere coniugati fouetté marxismo-leninismo, jeté lotta classe? Gli orpelli ideologici talmente distanti che si giudica soltanto l'interpretazione e la danza. Senza la partecipazione affettiva, l'adesione con cui si assisterà probabilmente a «Lanterne Rosse» che aprirà il tour italiano a Modena e si avvale della regia Zhan Yimou, che fece il famoso film con Gong Li protagonista. Eppure «Il distaccamento femminile rosso» a modo è un capolavoro. Per la perfeziona della scrittura coreografica (autori Li Sceniang, Jiang Zuhui, Wang Xixian), per la completa adesione allo stile eroico. E il distacco lo guardiamo oggi consente di apprezzare in pieno l'interpretazione della compagnia, giovane e di grande livello tecnico. Meng Ningning, la protagonista, è una perfetta Wu Kiongvua fremente e irrequieta.

A chi si domandasse poi che cosa c'entra la danza classica con la tradizione cinese, la risposta è: non c'entra nulla. Il balletto fu introdotto Cina tempi della amicizia il glorioso popolo sovietico, i migliori maestri russi insegnarono a Pechino. Oggi è patrimonio dei cinesi.

Il tour italiano del Balletto Nazionale Cinese parte da Modena il 25 ottobre con «Lanterne rosse»; poi Parma (26 «Distaccamento femminile rosso» esclusiva italiana e «Lanterne Rosse»); quindi il 30 a Treviso e 31 a Legnago con programma .



Un momento dello spettacolo



Sei sicuro di avere lo strumento giusto?

Se non vuoi complicarti la vita, scegli Cento per Cento, la soluzione Ras che, con un'unica polizza, ti protegge dagli infortuni e costruisce un capitale.

Cento per Cento di Ras ti restituisce alla scadenza il 100% di quanto hai versato e anche di più. Inoltre ti garantisce un interessante pacchetto di servizi di assistenza sanitaria. Insomma, con Cento per Cento sei coperto e rimborsato in sola volta.
può essere più sicuri di così?
Per maggiori informazioni rivolgiti all'agenzia Ras a te più vicina oppure consulta il sito www.ras.it

RAS COSTRUTTORI DI

TIVÙ E TIVÙ

Alessandra Comazzi

Prove di divulgazione
in «Casa Raiuno»
Si è parlato persino
del vecchio femminismo

Giletti davanti alla lavagna

CHI sarà dunque l'Alberto Manzi degli Anni Dieci del Duemila? Ammettendo che l'eredità del vecchio maestro interessi, e non considerando, per questo ruolo, i divulgatori di professione o i conduttori classici che si occupano di cronaca e di storia, come Pippo Baudo. Lo ricorda molto bene, il maestro Manzi, chi era bambino negli Anni Sessanta: erano i tempi in cui la televisione aveva forti intenti educativi. Si era prefisso il compito di contribuire a dotare il Paese di una lingua e condivisa. L'italiano non lo parlavano molti, i dialetti erano ancora l'idioma si esprimeva la quasi totalità della popolazione, peraltro in gran parte analfabeta. E allora, il pomeriggio, sull'allora canale unico della Rai, c'erano queste trasmissioni di alfabetizzazione per adulti. In pratica il maestro Manzi insegnava a leggere e scrivere a chi non aveva mai ato, faceva passare gli scolari come noi. Che, avendo a disposizione la televisione a esa tutto il giorno, assorbivamo con gioia quello che passava il convento prima fatale Carosello (fatale, ma per tutti: chiedo scusa per un'annotazione personale, rivelerò qui che non mai spedita a dormire dopo Carosello, vedevo sempre il programma successivo: sarà questo che ha segnato il mio destino). Scriveva, stesso Manzi, e disegnava, su grandi fogli, ora bianchi, ora neri. Più numerosi i bianchi, più rari, e dunque più attesi, i neri, sui quali l'insegna vergava le lettere tonde e chiare con un'affascinante matita bianca. Come eravamo.

Ogni tanto si sostiene che l'erede potrebbe essere Paolo Bonolis: per come parla, per come il profano della televisione contemporanea, fili interdentali nei sederi delle donne e battuta sempre in resta, alla precisione, talvolta persino affettata, della lingua; per come di introdurre concetti complessi all'interno di contenitore domenicale. Ma sono altri candidati. Uno di loro è Massimo Giletti. Non pensate alla corte di cui si circonda in «Casa Raiuno», non pensate a quelle ragazze vestite con abiti da sera nel primo pomeriggio; te a quelle scenografie fredde che devono una prerogativa della . Pensate al tentativo, e questo è un dato di fatto, che il programma fa di instillare nel distratto pubblico del pomeriggio qualche goccia di storia (se parla con il professor Lucio Villari), di letteratura, di arte, di storia contemporanea. Come quando (forse istigati da Enza Sampò, tra gli autori del programma) ci si è occupati di femminismo, argomento che non tratta più nessuno. Sfilate, assemblee, la giovinezza di molte signore. Tra gli slogan, quello che recitava «il corpo è e lo gestisco io», ha lasciato profonda eredità interpretativa ragazze oggi: se il corpo è mio, lo scopro tv. Chi conosce bene gli argomenti, troverà nel programma alcune facili semplificazioni, alcune evitabili «sceneggiature». Ma provando e riprovando, qualcosa resterà.

RTL 102.5 HIT RADIO
NON STOP NEWS
SOS AMBIENTE
in collaborazione con il WWF
07.00 08.00 con e Fulco

L'occhio che uccide

L'inquietante capolavoro di Michael Powell, il rivoluzionario thriller su voyourismo e fobia, Eros e Thanatos, ma anche metafora sull'arte delle . Protagonista il Karl Bohm di «Sissi». Il cineoperatore Mark Lewis ha una passione morbosa per la paura tanto da uccidere... **0.50 RAITRE**

Topaz

Dal libro Leon Uris, uno dei thriller spionistici meno riusciti di Alfred Hitchcock con John Forsythe, Frederick Stafford, Michel Piccoli e Philippe Noiret. Il controspionaggio americano affida a un agente francese la missione di sgominare un'organizzazione filosovietica, ma... **2.20 CANALE 5**



Jordan Routledge, Archie Panjabi e Chris Bisson in una scena di «East is East»

East is East ★★★

1.05 RAIUNO GB 1999 REGIA: DAMIEN O'DONNELL CON OM PURI, LINDA BASSETT, JORDAN ROUTLEDGE, ARCHIE PANJABI, CHRIS BISSON E IAN ASPINALL DUR. 1H36'

Per divertirsi senza dimenticare la dura realtà, una commedia corrosiva e ironica di un esordiente, dal testo teatrale di Ayub Khan-Din, da lui stesso sceneggiato. La vita in una comunità pakistana nell'Inghilterra anni '70, tramite le vicende di un padre padrone moglie inglese e sette figli...

Anastasia ★★★

21.00 USA 1997 REGIA DON BLUTH, GARY GOLDMAN CON LE VOCI DI TOSCA E FIORELLO 1H34'

Bluth (dalla Disney a Spielberg e, infine, alla Fox) si ispira all'enigmatica vicenda dell'ultima figlia dello zar per una favola d'animazione romantico-avventurosa. San Pietroburgo, 1916: mentre i Romanov si preparano a festeggiare i 300 anni di regno, Rasputin instaura il regno del Male e...

fine ★★

21.00 RAIDUE USA 1997 REGIA PETER WELLER CON CARUSO, MARG HELGENBERGER, BARRY PRIMUS E JEFF 1H43'

Caruso («Jade» e «NYPD» in tivù) e altri volti noti del piccolo schermo in thriller dell'attore di «Robocop». La vedova di un potente boss viene perseguitata e molestata proprio dall'uomo che marito assunto per controllarla. con l'aiuto di un amico, troverà il modo uscirne...

OGGI
Naufragio sull'isola di Montecristo (*Gaia, il pianeta che vive*, Raitre, 21), il Dio delle d (*L'Infedele*, La7, 20,45), il veliero del Re di Svezia affondato 3 secoli fa (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, 17,45), le donne alle urne (*Altra storia*, La7, alle 23,30), l'Iraq del dopoguerra (*Tg2 dossier storie*, alle 23,45) Beyoncé a *Cd: live* (Raidue, 14).

SIMPATIA
Nel tempo libero Giorgio Panariello «ama cenare a casa con amici che non hanno a che fare con lo spettacolo» a condizione che siano simpatici: «Mi piace circondarmi di persone che mi facciano ridere». Altri passatempi: legge i fumetti, ascolta musica e sta con i suoi due cani, Zeus (un pastore tedesco) e Crusca (un bastardino) (*Torno sabato... e tre*, Raiuno, 20,40).



Cameron Diaz

Antonella Clerici, contraria alle coppie che girano «in tandem con un'altra coppia»: «Le amicizie di marito e moglie frequentate separatamente. E poi, per carità, non riempite la casa di amici» (*La prova del cuoco*, Raiuno alle 12).

ANIMA
«Da tempo mi sono messa l'anima in pace, puoi piacere a tutti» (Maria De Filippi) (*C'è posta per te*, Canale 5, alle 21).

À
Previsioni di Maria De Filippi per il sabato sera: «In una stanza ci sarò io a guardare "Torno sabato", nell'altra ci sarà lui a sezionare "C'è posta per te". Maurizio mi dice sempre di non guardare gli altri, di farmi del male. Ma non so resistere, la curiosità è troppo forte» (*C'è posta per te*).

NECESSITÀ
«Se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi» (Giuseppe Tomasi di Lampedusa) (*Palcoscenico*, Raidue, 0,40).

NASO
Cameron Diaz ebbe il naso rotto durante un incidente di surf alle Hawaii (*Saturday night live*, La7, 1,20).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG	RAIUNO		RAIDUE	RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4	
	13.30	0.20	13.00	12.00	19.00	6.00	0.45	12.25	11.30	0.25
	17.00	1.20	18.00	14.00	19.30	13.00	4.15	18.30	13.30	
	20.00	5.55	20.30	14.20	23.05	20.00	5.30		18.55	

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina Sabato Domenica
10.20 ApriRai Varietà Il meglio di quello che vedrai
10.30 Settegiorni Parlamento
11.00 Appuntamento al cinema
11.05 Occhio alla spesa conduce A. Di Pietro
12.00 La prova Gioco
14.00 Easy driver
14.30 Linea Documentari
15.55 L'ispettore Derrick Telefilm
17.10 Che tempo fa
17.15 A sua immagine
17.45 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
6.00 Zibaldone... Cose a caso di N. Leggeri, P. Di Silvestro
6.15 L'avvocato risponde
6.30 Anima - Pena di morte e tortura legalizzata
6.45 In Famiglia - Mattina à
10.25 Sulla via di Damasco Rubrica religiosa
10.55 Speciale Europa
11.15 Da giorno all'altro Telefilm
12.00 Jake & Jason Detectives Telefilm
12.45 Aspettando... In famiglia - Le stelle a giorno Varietà
13.30 Dribbling Rubrica sportiva
14.00 Live - La musica in Tv
15.15 Streghe Telefilm
16.45 Aspettando Disney Club
18.05 L'Isola dei famosi - Diario
Sereno Variabile
19.45 Classici Disney

RAITRE
7.00 Rai Educational Speciale la rai@lacarte: "Nuvolari" - Il grande talk
9.05 Il videogiornale del Fantabosco All'interno: Barbarossa - L'isola di Noè
10.40 Lucky Luke ballata dei Dalton Film
12.25 Starsky & Hutch Telefilm "L'ammiratrice" Paul Michael Glaser, David Soul. Audaci, allegri e acrobatici, i due protagonisti combattono, giorno dopo giorno, i criminali di Los Angeles
13.20 Tgr Mediterraneo - Appuntamento al cinema. Il settimanale Testata giornalistica regionale
14.50 Tg3 Ambiente Italia
15.50 Sabato Sport Rubrica sportiva. Appuntamento le con lo sport
18.55 Meteo

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.30 Verissimo Mattina. Il nuovo formato del rotocalco del Tg5
9.15 Speciale Pinocchio Varietà
9.20 Vivere Soap Opera con Fiorenza Marchegiani. Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
12.00 Ultime dal cielo Telefilm
13.40 Finalmente soli Serie
14.10 Amici condotto Maria De Filippi
16.00 Corto 5 - Come guardi le cose Cortometraggio
16.15 Corto - Caravan Cortometraggio (comm., 2002)
16.25 Amore per sempre Film
18.40 Passaparola Gioco condotto da Gerry Scotti

ITALIA 1
Cartoni animati Gli orsetti del cuore - David gnomo amico mio - L'ispettore Gadget - Fi-eek stravaganza - What a mess Slump e Arale - Orso Yogi - Zorro - Tazmania - Tom & Jerry
10.30 Wrestling smackdown! Rubrica sportiva (R)
11.30 Hollywood Safari Telefilm "Set Spietato" con Sam J. Jones, Caryn Richman, David Lago, Tommy Dever. Le avventure della famiglia Johnson
13.00 Grand Prix Rubrica sportiva Prove G.P. Australia (sintesi)
14.00 Sergente Bilko Film
16.00 Top of the Pops
17.00 Cartoni animati
19.00 Camera Café
19.30 Will & Grace Telefilm

RETE 4
6.00 La grande vallata Telefilm "Il ricatto di amico" Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting. La saga della famiglia Barkley, ca ata dalla vedova Victoria e dai suoi figli
6.50 Murder call Telefilm
7.40 Tg4 Rassegna stampa (R)
8.00 Virus assassino Film
Sapore di vino
10.30 Pianeta
11.40 Forum
14.00 La ruota della fortuna Gioco
15.00 Ieri e Oggi in Tv Varietà
16.00 Alta Società
17.00 Tv-Moda
18.00 Medici - Storie di medici e pazienti
19.35 Alfred Hitchcock presenta Telefilm

SERA

RAIUNO
20.35 Rai Sport Notizie ziario sportivo. Servizi, commenti ed interviste sui principali eventi sportivi
20.40 Torno sabato... e tre Varietà con Giorgio Pa rello, Tosca d'Aquino, Paolo Belli. Regia Stefano Vicario
0.30 Giorni d'Europa
0.50 Speciale Sottovoce: Madre Teresa Calcutta
1.25 Che tempo fa
1.30 Estrazioni del lotto. Ruota per ruota tutti i numeri usciti
1.35 East is East Film (comm., 1999) con Om Puri, Linda Bassett, Jordan Routledge, Archie Panjabi, Chris Bisson, Ian Aspinall, Emma Rydal. Regia di Damien O'Donnell
3.05 Appuntamento al cinema
3.10 Baby Sitter - Un maledetto pasticcio Film

RAIDUE
20.20 Il lotto alle otto Varietà con Sabina Stilo. Programma che offre combinazione vincente e i cinque estratti sulle dieci ruote
21.00 Ricatto senza fine Film (thriller, 1997) con David Caruso, Marg Helgenberger, Barry Primus, Jeff Kober. Regia di Peter Weller
23.00 Sport 2 Sera
23.45 Tg2 Dossier Storie a cura di Daniele Renzoni
0.30 Meteo2. Previsioni del tempo
0.40 Palcoscenico: Lighea o i silenzi della memoria Varietà dal racconto di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Con Roberto Herlitzka, Claudio Di Palma
1.50 L'isola dei famosi
2.15 Appuntamento al cinema
2.25 La Piovra Serie
Madre Teresa di Calcutta

RAITRE
20.00 Blob Videoframmenti
20.10 Che tempo che fa conduce Fabio Fazio, Ilary Blasi, Francesco Paolantoni. Regia di Enrico Rimoldi
21.00 Gaia - Il Pianeta che vive Documentari conduce Mario Tozzi. Regia Antongiulio Panizzi
23.25 Un Giorno in Pretu "Omicidio in Valtopina"
0.35 Appuntamento al cinema
0.40 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Occhi per noi, assassini" con i L'occhio che uccide (1959) con Massey, Karlheinz Bohm. Regia Michael Powell - Der Totmacher - La belva ferita (1995) con George Goetz. Regia di Romuald Karmakar - Landru (1963) con Charles Denner, Danielle Darrieux. Regia Claude Chabrol

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della renitenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci. L'irresistibile irriverenza di collaudatissima coppia tv timone striscia satirica. Uno "strano" telegiornale in cui l'opinionista è il Gabibbo e gli inviati sono "molto speciali"
21.00 C'è posta per Varietà con Maria De Filippi. Regia di Valentino Tocco
0.15 Nonsolomoda - E'... contemporaneamente (R)
1.15 Striscia la notizia Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
1.45 Speciale Pinocchio
1.50 Shopping by night Televendita
2.20 Topaz Film (thriller, 1969) con John Forsythe

ITALIA 1
Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Maurizio Spagliardi. Il quiz musicale più longevo televisione italiana. Numerosi personaggi si sfidano a colpi musicali per aggiudicarsi il ricco montepremi
20.45 Cartuno
21.00 Anastasia Film
22.55 Guida al Campionato Rubrica sportiva
23.55 Wrestling smackdown! Ironman match Rubrica sportiva
0.55 Studio Sport
1.25 Barb Wire Film (fant., 1996) Pamela Anderson, Temuera Morrison, Victoria Rowell, Jack seworthy, Steve Railsback. di David Hogan. All'interno TGcom - Meteo
3.10 Shopping by night Televendita

RETE 4
20.05 Walker T Ranger Telefilm "Missione in in gnito" con Chuck Norris indagini un ranger del Texas che ha ra di nessuno
21.00 Law & Order - Unità speciale Telefilm "Gigolò" - "Sotto inchiesta" - "Countdown" Christopher Meloni, Mariska Hargitay, Dann Florek, Richard Belzer
22.30 Immagine con E. Folliero
22.35 Ricercati vivi o morti
0.45 L'assassino della porta accanto (thriller, 1997) Helmut Zierl, Katja Weitzenböck, Zsolt Bacs. Regia di Axel De Roche. All'interno TgCom - Meteo
2.40 Delta team Telefilm
3.30 Tg4 Rassegna stampa
3.50 Shopping by night Televendita

La 7
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.30 La7 mattino Notiziario - Rassegna Stampa
8.00 La leggenda della Terra Documentari "Isole Comore"
9.10 African Cop - Ope te Film
11.05 squadra soccorso Telefilm
12.00 L'intervista Alain Elkann
12.30 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
Week-End Cartoon Network Cartoni animati
14.00 Tre tigri contro tre tigri Film
La Giuria
17.00 Sportissimo Rubrica sportiva
17.40 Euroturismo
18.15 Marocco - La fratellanza dei cobra Documentari
18.45 Week-End Cartoon Network Cartoni
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7. Un progr a ra della redazione sportiva
20.45 L'infedele
23.30 Altra Storia
23.30 Tg La7 Notiziario
24.00 Altra Storia conduce Pierluigi Battista

TMC2/MTV
6.00 News
7.00 Wake up!
10.00 Pure Morning
11.55 Flash
12.00 European Top 20
14.00 Cartoni animati
15.00 Top selection
16.55 Flash
17.00 Music stop
18.00 The Mtv R'n'B Chart
18.55 Flash
19.00 MTV Europe Music Awards '03 Spotlight
20.00 The Osbournes Serie
20.30 Hit list Italia + Rubrica musicale
22.30 Kiss & Tell Varietà
23.30 Banzai Varietà
23.55 Flash
24.00 Brand New
1.00 Dance Floor Chart

ALL MUSIC
6.00 All Music week-end
Energy Vitamine musicali
10.50 TgA Notiziario
11.00 Energy
12.00 All Music week-end
14.00 All Music Chart
16.00 All Music live - Metallica
16.55 TgA Notiziario
17.00 Mono Gemelli Diversi
18.00 Azzurro
18.55 TgA Flash Notiziario
19.00 The Club
20.00 Inbox
21.00 I love rock'n'roll
22.00 Inbox
22.30 Music Zoo
23.00 Dance nig
1.00 Night shift

SKY 1
15.55 Speciale: Il magico mondo di Harry Potter
16.05 Commedia mon amour - Flash
16.20 Framed Film
17.50 Hedwig - La diva qualcosa in più Film
19.25 Momo alla conquista del tempo Film
20.45 Loading Extra - Hawk Down
21.00 Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto Film
23.25 Speciale: Il magico mondo di Harry Potter
23.40 Harry e la pietra filosofale Film
2.10 John Q Film

CINEMA SKY 3
8.30 D-Tox Film
10.00 Sky Cine News
10.40 Il più bel giorno della mia vita Film
12.25 Osmosis Jones Film
14.05 Assatanata Film
15.45 Il silenzio dopo lo sparo
17.30 D-Tox Film
19.10 Prigione di vetro Film
21.00 Il più bel gior della mia vita Film
22.50 Il giorno in cui il mondo finì Film
0.25 Osmosis Jones Film (fant., 2001) con Chris Rock, Bill Murray
2.00 Sky Cine News Rubrica cinematografi

SPORT SKY 1
13.00 Calcio: Leeds United-Manchester Utd.
14.55 Sky Calcio Show Rubrica sportiva
16.00 Calcio: Arsenal-Chelsea
17.55 Lo sciagurato Egidio Rubrica sportiva
Sport Time
19.30 Calcio: Werder Brema-Stoccarda
21.00 Rugby: Sud Africa-Inghilterra
22.45 Sport Time
23.15 Rally: Campionato mondiale Corsica
23.45 Boxe: Michalczewsky-Gonzalez
1.20 Futbol mundial Rubrica sportiva (R)

RADIO

Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 11; 12; 12.10; 13; 15; 17; 18.51; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.10 Non solo verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 6.33 Tam Tam Lavoro; 7.36 Sportlandia; 8.25 Sport; 8.39 Inviato speciale; 9.34 Speciale Agricoltura; 10.06 Diversi da chi?; 10.11 In Europa; 11.50 Voci dal mondo; 12.33 Fantastica Mente; 13.19 Sport; 14.01 Break; 14.10 Sabato Sport; 17.10 Tutti i calci minuto per minuto; 17.55 Anticipo Campionato Serie A: Brescia - Inter; 20.16 Ascolta, si fa sera; 20.25 Tutti i calci minuto per minuto Serie B; 23.33 Demo; 23.50 Oggiduemila - La Bibbia; 0.33 Stereonotte; 5.45 Bolmare; 5.53 Cam .

Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.00 Cosa bolle in pentola; 9.00 Black out; .00 Boomerang; 11.33 610 (sei uno zero); 12.47 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Giocando; 15.00 Lucilla. G.; Hit parade live show; 18.00 Ireland Airwaves festival; 19.00 Classifica Top 10 Album; 19.52 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.35 Che lavoro fai?; 21.38 Dispenser; 22.35 Ultrasuoni Cocktail; 24.00 Rock wave.

: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.15 Prima Pagina; 9.01 Il Terzo Anello. Musica: Hausmusik; 9.30 Uomini e Profeti. Domande; 10.15 Il Terzo Anello. : Hausmusik; 10.52 Il Terzo Anello. Furtive lacrime; 11.50 Ritorno di Fiamma; 13.00 La scena invisibile; 14.00 Il Terzo Anello. Musica: Hausmusik; 14.30 Razione K.; 15.30 Fahre spettacolo; 17.15 La grande Radio. L'archivio di domani; 19.05 Radio3 Suite; 19.30 Il Cartellone: Stagione Lirica Euroradio F. von Flotow "Martha"; 24.00 Esercizi .

RTL 102.5
6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Viscardi; 11.00 W l'Italia con Baiguini & Riscetti; 13.00 Attenti a noi 2 con G. Simoli; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Severamente vietato fermare la musica; 19.00 Napoli-Napoli con R. ; 21.00 Vanessa Incontrada; 24.00 Federico (R); 2.00 Buongiorno notte.

Colpo grosso al Drago Rosso
La strana coppia Jackie Chan-Chris Tucker è tornata: kung-fu, sparatorie e risate nella migliore tradizione dei nuovi action movie.
SKY CINEMA MAX ore 21.00

I segreti dei primati
Una serie di interessanti documentari legati alle scimmie: linguaggio, abitudini, vita sociale e comportamento.
NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL dalle 18.00

Tokyo Decadence
Il raffinato film erotico che è diventato una pietra miliare del cinema d'autore: atmosfere rarefatte per l'ambientazione giapponese e musiche di Ryuichi Sakamoto.
SKY CINEMA MAX ore 22.35

Volley-Campionato Italiano A1
In diretta, l'incontro Treviso-Modena.
SKY SPORT 2 19.15

SCEGLI OGNI GIORNO NUOVE EMOZIONI
Per abbonamenti
SKY

La collezione continua con il Latte della Centrale.

In regalo con Latte Fresco Tapporosso e Latte Piemonte U.H.T.

SOLO 50 PUNTI





Il set Macedonia & Dessert:
una coppetta e un piatto frutta
in fine porcellana
con decoro esclusivo
del Maestro Lele Luzzati.



TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

Leggi il regolamento
sulla scheda raccogli punti
che trovi sul punto vendita.
Scade il 31/3/2004.

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino

www.centralelatte.torino.it

QUALITA', CONVENIENZA E SICUREZZA

con

AD Motors e Central Motors



offerta valida fino al 31 ottobre 2003

Yaris Verso finanziamento
TASSO ZERO
fino a € 12.180,00
in 30 mesi

Dotata di: 4 Airbag, ABS + EBD, alza cristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, Immobilizer, servosterzo ad effetto progressivo, computer di bordo, sintolettore RDS con CD player + 4 altoparlanti, freni a disco anteriori autoventilanti, volante regolabile in altezza, sedili posteriori basculanti a scomparsa (centrale removibile).

A partire da € 13.100

Yaris Verso 1.3: Consumo (l/100 km) urbano: 8,0.



offerta valida fino al 31 ottobre 2003

Corolla Verso
TASSO 2,5%
finanziamento
fino a € 10.160,00
in 36 rate
da € 301,00

A partire da € 17.000

Motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i 1.4 da 110 CV e 1.8 da 135 CV turbodiesel 16V a iniezione diretta Common Rail D-4D 2.0 da 90 CV.

Corolla Verso 1.6: Consumo (l/100 km) 9,4. I.P.T. esclusa - Spese istruttoria 150,00 euro. AD Motors e Central Motors communication. Non cumulabile con altre iniziative in corso e valide per vetture disponibili in stock.

Il mondo Toyota a Torino è solo:

Central Motors

Esposizione • Assistenza e Ricambi Toyota e Lexus • Centro Revisioni
C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711 NUOVA SEDE

Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900

Esposizione
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088

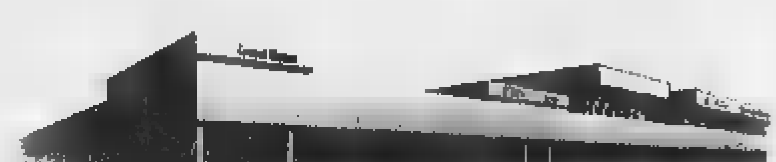
www.toyotatorino.com

AD Motors

Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Vercelli, - Torino - Tel. 011.2489100

Esposizione
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050

TOYOTA FINANCIAL SERVICES



Nuova sede: Corso Giambone, 33



TOYOTA
Provate la differenza.

OGGI

05,00 Moto. [illegible] d'Australia, prove Italia1/Eurosport
10,00 Rugby. Mondiale Australia-Romania Sky Sport 2
13,00 Moto. GP d'Australia, prove (sintesi) Italia1
13,00 Calcio. Leeds-Manchester U. Sky Sport 2
13,30 Dribbling, rubrica sportiva Raidue
15,50 Ciclismo. Giro [illegible] Lombardia Raitre
17,50 Basket. Serie A: Metis-Benetton Raitre
18,00 Brescia-Inter Gioco Calcio 1
19,15 Volley. Serie A1: Treviso-Modena Sky Sport 2
20,30 Ancona-Juventus Gioco Calcio 1



Arsenal-Chelsea, [illegible] sfida stellare

LONDRA. Oggi big match [illegible] Premiership inglese. Si sfidano Arsenal e Chelsea, le squadre che guidano la classifica [illegible] punti dopo 8 turni di campionato. Fra i Gunners peserà l'assenza [illegible] centrocampista Vieira che è squalificato. I Blues di Ranieri non vincono [illegible] Higbury da 13 anni. Per il Chelsea di Crespo (foto) e Mutu è il primo scontro diretto della stagione.

FRA INFORTUNI E TURNI DI RIPOSO, I BIANCONERI GIOCANO STASERA AD ANCONA SENZA SEI TITOLARI E SCHIERANO UN TANDEM D'ATTACCO CHE CERCA CONFERME

E' il week [illegible] Gioco Calcio

E' il giorno, sul piccolo schermo, di «Gioco Calcio». La nuova pay tv satellitare propone infatti in diretta le due partite odierne: Brescia-Inter dalle 17,45 con la telecronaca di Luigi Colombo e il commento di Sandro Mazzola, alle 20,20 collegamento dallo stadio Del Conero per Ancona-Juventus con Bruno Pizzul e Graziano Cesari. La piattaforma (oltre ad Ancona e Brescia le altre squadre di A sono Chievo, Empoli, Modena e Perugia) è impegnata in questi giorni sulla serie B: dopo essersi assicurata l'esclusiva di Livorno, Ascoli e Venezia (stasera trasmette il match tra la squadra e Palermo), GC dovrebbe cominciare la prossima settimana a proporre le partite casalinghe di Albinoleffe, Verona, Vicenza, Piacenza, Pescara, Avellino. Inoltre, calcio a 5 la domenica e in futuro partite di Coppa Uefa. Prima della sosta erano 30 mila gli abbonati. I tre canali di Gioco Calcio sono ricevibili soltanto dai soci Sky. Nessuna novità sui prezzi: contratto annuale a 290 euro, gli esercizi commerciali pagano ben 1360 euro. Per abbonarsi: 199.133.990.



Dislessia, partita [illegible] giocare

Oggi e domani in tutti i campi di serie A e B prima dell'inizio delle partite verrà letto un messaggio dell'Associazione italiana dislessia. Molti calciatori indosseranno la maglietta con la scritta «Dislessia, una partita da vincere». L'obiettivo è di sensibilizzare il grande pubblico su questa disabilità. «I dislessici - si spiega nel messaggio - fanno fatica a leggere. Ma sono intelligenti, hanno voglia di imparare e di affermarsi nel lavoro come ogni altra persona. Non vogliono essere lasciati in panchina ed è per questo che la dislessia è una partita tutta da giocare».

SERIE A [illegible]

Partita	Arbitro	Televisione
Oggi ore 18		
BRESCIA-INTER	Pieri	Gioco Calcio 1
Oggi ore 20,30		
ANCONA-JUVENTUS	Pellegrino	Gioco Calcio 1
Domani [illegible] 15		
BOLOGNA-PERUGIA	Gabriele	Calcio Sky 1
CHIEVO-SAMPDORIA	Trefoloni	Gioco Calcio 1
MODENA-LECCE	Farina	Gioco Calcio 2
REGGINA-SIENA	Messina	Calcio Sky 2
ROMA-PARMA	Collina	Calcio Sky 5
UDINESE-EMPOLI	Morganti	Calcio Sky 6
Ore 20,30		
MILAN-LAZIO	Racalbuto	Sport sky 1

CLASSIFICA

13 Juventus; 13 Milan; 11 Roma; 11 Parma; 10 Lazio; 8 Inter; 7 Chievo; 7 Modena; 7 Udinese; 6 Siena; [illegible] Sampdoria; 5 Brescia; 4 Reggina; 4 Bologna; 3 Perugia; 3 Lecce; 2 Empoli; [illegible] Ancona

SERIE [illegible] 10' [illegible]

Partita	Arbitro
Oggi [illegible] 20,30	
ALBINOLEFFE-CATANIA	Saccani
AVELLINO-ASCOLI	Carlucci
BARI-TRIESTINA	Rocchi
CAGLIARI-LIVORNO	De Marco
COMO-TERNANA	Mazzoleni
FIORENTINA-VERONA	Preschern
GENOA-PESCARA	Brighi
MESSINA-SALERNITANA	Cruciani
NAPOLI-VICENZA	Bergonzi
PIACENZA-TREVISO	Girardi
TORINO-ATALANTA	Ayroldi
VENEZIA-PALERMO	Rizzoli

CLASSIFICA

21 Atalanta; [illegible] Ternana; Palermo; Livorno; Torino; [illegible] Cagliari; 14 Catania; 14 Ascoli; [illegible] Treviso; Piacenza; [illegible] Triestina; [illegible] Genoa; 11 Albinoleffe; 11 Salernitana; 11 Pescara; 10 Fiorentina; 10 Verona; 10 Messina; 9 Napoli; [illegible] Vicenza; Como; 7 Venezia; 6 Bari; 5 Avellino

Juve all'assalto con la strana coppia

Al potere la fantasia e la velocità di Di Vaio [illegible] Miccoli
Lippi: abbiamo tante assenze, ma la forza di sempre

Fabio Vergnano

[illegible]

Infortuni e turn over. Marcello Lippi deve cambiare [illegible] stasera presenta ad Ancona una Juventus [illegible] sei titolari. Del Piero, Legrottaglie e Nedved marcano visita, mentre Camoranesi, Thuram e Tudor restano [illegible] riposo in vista della Champions League di martedì. E Trezeguet va soltanto in panchina. Ieri sia Del Piero che Nedved sono stati sottoposti a ecografia [illegible] esiti positivi. Il capitano e completamente guarito dall'infortunio al polpaccio del 21 settembre e potrà continuare il suo lavoro con un rientro [illegible] campo previsto fra tre settimane. Il ceco salta Ancona per una leggera [illegible] fiammazione all'adduttore destro, ma fra oggi e domani potrà già riprendere gli allenamenti e non dovrebbe essere in dubbio per il Real Sociedad. Più difficile il recupero [illegible] Legrottaglie che lotta da tempo con la pubalgia ed è costretto a giocare a singhiozzo per non aggravare il problema.

Di partenza, quindi, una Juve [illegible] stelle e con qualche vecchio marpione di quelli che non si tirano mai indietro. Fra l'altro ritornano in panchina anche Conte e Pessotto. Senza la coppia-gol regina ad Ancona toccherà a Miccoli e Di Vaio far saltare il banco. Fin qui per i bianconeri due trasferte [illegible] altrettante vittorie, ma il viaggio nelle Marche non si presenta affatto agevole anche se la squadra di Sonetti è ancorata a fondo classifica con un punto soltanto e ha vissuto [illegible] vigilia agitata [illegible] la polizia [illegible] Bilica per una rissa in famiglia. I due attaccanti di giornata [illegible] partite ufficiali hanno all'attivo soltanto [illegible] a Reggio Calabria, [illegible] si sono già esibiti in amichevole a Boston con il Barcellona, a New York [illegible] Manchester e a Napoli.

Mancherà almeno in partenza il fiuto di Trezegol, tuttavia Lippi è tranquillo e si aspetta molto dalla banda bassotti che utilizzerà stasera: «Mi auguro che facciano bene le [illegible] che [illegible] Velocità, fantasia, prontezza sotto porta [illegible] le loro doti». Miccoli ha avuto [illegible] inizio di stagione tribolato. L'intervento chirurgico per l'appendicite l'ha penalizzato ed è ancora alla ricerca della condizione, oltre che dal primo gol ufficiale. Lippi ci conta: «Sarebbe bello lo segnasse, probabilmente vorrebbe anche dire che ha disputato una gran partita». Di Vaio, invece, ha già timbrato il cartellino quattro volte, segnale di un avvio di stagione promettente. [illegible] i due attaccanti non si sentiranno schiacciati dalla responsabilità, potranno azzerare l'effetto negativo della Juve [illegible] stelle. Lippi in realtà è già sicuro che non sarà un'avventura spericolata: «Chi gioca di meno ha sempre grandi motivazioni. Ammetto che si tratta di una bella scommessa, ma se tutti stanno bene non vedo problemi, possiamo cambiare anche sei giocatori e restare competitivi».

In effetti i risultati gli danno ragione. Finora quattro vittorie e un pareggio pur con [illegible] turnazioni che non ha [illegible] risparmiato. La Champions, molto diluita rispetto alla scorsa stagione, è comunque un invito a non rischiare: «L'obiettivo non è tanto [illegible] dosaggio delle energie, quanto il coinvolgimento di tutti». Intanto si stemperano le voci che riguardano Nedved. [illegible] è davvero finito nel mirino del Chelsea di Abramovich, [illegible] non [illegible] giorni scorsi come ha scritto [illegible] quotidiano di Praga «Sport» che ha ripreso [illegible] notizia vecchia di due mesi spacciandola come attuale. Pavel non ha smentito l'interessamento del club [illegible] Londra, ma ha precisato: «Io resto alla Juve». Il suo procuratore Mino Raiola ha aggiunto: «Ad agosto gli inglesi hanno cercato il giocatore che ha confermato la volontà di chiudere la carriera nella Juve. [illegible] ha informato la società perché è uno corretto». Moggi archivia la pratica Chelsea molto [illegible] fretta: «Non sono arrivate offerte e se anche [illegible] avessimo ricevute non le avremmo [illegible] in considerazione perché [illegible]dved non è in vendita».

GIOCO CALCIO ore 20,30

	Ancona [3-4-2-1]	Juventus [4-4-2]	
[illegible]	SCARPI	BUFFON	1
3	BILICA	BIRINDELLI	15
21	VIALI	FERRARA	2
6	MILANESE	MONTERO	[illegible]
[illegible]	RUSSO	ZAMBROTTA	19
16	CARRUS	APPIAH	18
4	ANDERSSON	MARESCA	14
20	SUSSI	TACCHINARDI	3
[illegible]	SOMMESE	[illegible]	[illegible]
9	POGGI	DI VAIO	20
27	HUBNER	MICCOLI	9
	Arbitro: PELLEGRINO		
13	MARCON	CHIMENTI	12
5	LOMBARDI	IULIANO	13
14	ESPOSITO	PESSOTTO	7
18	DI FRANCESCO	CONTE	[illegible]
7	BERRETTA	OLIVERA	[illegible]
23	GANZ	ZALAYETA	25
[illegible]	BRUNO	[illegible]	17
	All.: SONETTI	All.: LIPPI	



Di Vaio e Miccoli in partite ufficiali hanno giocato insieme soltanto mezz'ora nella trasferta di Reggio Calabria

BIANCONERO E'



Finita l'astinenza si ricomincia con gol & magie

Darwin Pastorin

R[illegible] il campionato, ed [illegible] un sollievo: meglio non rischiare, troppo a lungo, una crisi di astinenza bianconera. La nazionale del Trap ha raggiunto il traguardo delle qualificazioni europee anche grazie ai nostri talenti, da Buffon a Del Piero a Zambrotta per arrivare a Di Vaio, autore di una bella rete nell'ultimo atto azzurro.

Andiamo ad Ancona, per una trasferta soltanto apparentemente facile. Il calcio, insegnava Osvaldo Soriano, è risate e pianti, pene ed esaltazioni: meglio, dunque, non fidarsi, perché le sorprese sono dietro l'angolo. Ma noi abbiamo la fortuna di avere in panchina quell'esemplare «allenatore di cervelli» di Marcello Lippi, guida tecnica e morale della Juventus: saprà trovare le parole giuste per tenere alta la tensione. Da [illegible] il campionato è un labirinto di insidie, [illegible] sorprese, [illegible] colpi di scena: un lungo ed emozionante romanzo da vivere capitolo dopo capitolo, senza mai un attimo [illegible] disattenzione. [illegible] Marche, poi, sono un feudo juventino. Ci sentiremo a [illegible] nostra, con tifosi che attendono questo appuntamento come un'epifania del pallone, una festa da vivere per sette giorni, con un profondo orgoglio [illegible] appartenenza. La Juve, sentenziò Giovanni Arpino, è «universale», una lingua, quasi un esperanto, parlata [illegible] ogni angolo e anfratto d'Italia.

Si diventa bianconeri per istinto o per fede di famiglia. Michelangelo Rampulla a «Sky Racconta» ha svelato la sua passione per Madama, una passione nata grazie al padre, che non perdeva mai una trasferta della Juve a Palermo. Rampulla, che oggi è il responsabile degli allenatori dei portieri juventini, è cresciuto nel mito di Petruzzu Anastasi, guarda caso anche il mio idolo giovanile. Lui siciliano, [illegible] nato in Brasile figlio di emigranti veronesi, un bene in comune: la Juventus del bomber catanese. Conosco fans della Vecchia Signora che vivono in California o a Tokyo, a Varsavia o a Salvador [illegible] Bahia, la città di Jorge Amado e di Vinicius de Moraes, città magica, di incantesimi letterari.

A Salvador vive il [illegible] amico Edinho, tre mondiali alle spalle, ex libero dell'Udinese. Arrivò nel nostro campionato nell'estate dell'82 con un modello da seguire e imitare: Gaetano Scirea. Sì, proprio lui: il nostro splendido atleta, simbolo di classe e purezza, campione per sempre. Ricordo, a San Paolo, piemontesi cullarsi nella nostalgia delle imprese di farfallino Borel, di Boniperti e Praest, del portiere Combi. La Juventus diventava sogno, poesia, memoria, felicità e rimpianto.

Nulla è cambiato: perché la Juve è la nostra giovinezza che ritorna, una meraviglia infinita, uno scrigno di sottili tenerezze.

ALLE 20,30 IL MATCH CLOU DELLA B [illegible]: ARRIVA LA CAPOLISTA GUIDATA DALL'EX MANDORLINI

Pinga: la bandana mi dà carica

«Il contratto? C'è tempo, ma io vorrei restare granata a vita»

INTERVISTA

Aurelio Benigno

TORINO

STRATOSFERICO. Così da Cimminelli ai ragazzi della curva [illegible] stato definito Pinga dopo la goleada contro il Cagliari.

E lei si sente così stratosferico?

«Andiamoci piano con questi complimenti. Ho solo disputato una bella partita, ma siamo in serie B e questo va ricordato».

Però [illegible] dai tempi del suo connazionale Leo Ju[illegible] che i tifosi granata non impazzivano più per un tunnel, [illegible] veronica a un palleggio al volo.

«Questo mi fa piacere. Così come mi inorgoglisce sentire il mio nome ritmato dai cori dei bambini durante gli allenamenti. Mi rendo conto di essere importante per loro, di poter diventare un idolo e allora cerco di migliorarmi ancora, per trascinarli allo stadio perché il Toro ha bisogno di tifo».

Intanto, il Toro ha bisogno di lei. Cimminelli ha dato mandato a Zaccarelli e Cra[illegible] di «blindare» il suo contratto.

«Il mio impegno scadrà a giugno del 2005. Abbiamo tutto il tempo per incontrarci, parlare, valutare. [illegible] rendo conto che il calcio [illegible] cambiato e che le società non sono più disposte ad accollarsi ingaggi impegnativi, [illegible]meno [illegible] grandi e l'esempio di Del Piero che ha rinunciato a parecchi soldi ne è la conferma».

Lei diventerà il Del Piero del Toro?

«Vorrei [illegible] qui a vita. [illegible] sento già importante adesso per questa squadra, anche se i giocatori-simbolo sono in via di estinzione, ma non sono il solo».

In che senso, scusi?

«La nostra forza non è Pinga, [illegible] è il gruppo. Qui [illegible] esistono i titolari e le riserve: siamo tutti sullo stesso piano, c'è bisogno di tutti, da Sorrentino e Fontana al sottoscritto. Qui si suda e lavora per un unico obiettivo che è la serie A».

Perché Ezio Rossi ringrazia sempre Papadopulo, il [illegible] allenatore [illegible] Siena?

«Lo ringrazio anch'io. Sono [illegible]vato in piazza del Campo che [illegible] un ragazzino, volevo subito diventare protagonista. Mi ha insegnato a soffrire, a capire soprattutto gli altri. Papadopulo mi ha fatto maturare, anzi, ci ha fatto maturare, perché parlo anche a nome [illegible] Tiribocchi, Mandelli, Balzaretti e Martinelli, guarda caso tutti giocatori importanti adesso nel Toro».

Poi c'è [illegible] quel maledetto 8 giugno. Cosa le è rimasto di quel giorno?

«Il fatto di [illegible] di più la vita, mia moglie, il mio piccolo Andrè junior, ma soprattutto un profondo legame con il mio amico Rodrigo Taddei, che ha perso suo fratello. Adesso sappiamo che lassù lui ed io abbiamo un tifoso in più, che ci guarda e ci aiuta».

La sua bandana è già diventata un simbolo granata.

«Anche per me ha un significato profondo, oltre a proteggermi [illegible] la ferita, mi dà la carica, mi fa sentire più sicuro, ho l'impressione che [illegible] aiuti di più a lottare».

Dal Cagliari, all'Atalanta. Rivedremo il Toro Pingadipendente?

«Arriva la squadra più in forma, ma troverà un Toro disposto a tutto pur di rendere felici i suoi tifosi. E' uno scontro diretto e vogliamo vincerlo».



Andrea Luciano Pinga da Silva, 22 anni, brasiliano. E' il nuovo simbolo del Toro

Accordo con Sky, il Toro stasera in diretta tv
Contro l'Atalanta l'undici ammazza-Cagliari

TORINO

Anche [illegible] Toro in televisione. Il braccio di ferro [illegible] Sky [illegible] è concluso ieri nel tardo pomeriggio, la società granata ha ottenuto, per [illegible] messa [illegible] onda diretta dei suoi incontri casalinghi, una cifra di poco superiore a quella offerta dal canale a pagamento, ovvero un milione e trecentomila euro, distante dai due milioni richiesti da Romero e Cimminelli. Sempre più di un pugno di mosche. L'accordo entra in vigore immediatamente e i tifosi granata già dotati di apparecchiatura potranno vedersi stasera (ore 20,30) il big match contro l'Atalanta.

Chi allo stadio e chi sullo schermo televisivo o di un computer (la partita contro i bergamaschi sarà visibile ancora via internet e acquistabile con carta di credito sul sito del Toro e di Tiscali) noterà una variante pure sulle maglie dei granata: la comparsa dello sponsor olandese Holland Bavaria, ditta produttrice di birra, che [illegible] sottoscritto un accordo per la stagione corrente a 400 mila [illegible].

Per l'incontro importante, e [illegible] solo ai fini della classifica, contro l'Atalanta [illegible] stati convocati da Ezio Rossi 20 elementi fra cui Adami che rientra nei ranghi dopo l'infortunio alla spalla destra e il terzo portiere Galetti, perché Fontana ha accusato [illegible] distorsione alla caviglia destra. La formazione sarà la stessa che ha giocato e stravinto con il Cagliari, fiducia quindi in difesa a Balzaretti a sinistra e Martinelli a destra, [illegible] Pinga in avanti sarà libero [illegible] svariare a sostegno di Ferrante e Fabbrini.

(s. gar.)

Torino (4-3-2-1): 1 Sorrentino; [illegible] 13 Martinelli, [illegible] Mandelli, 5 Fernandez, 17 Balzaretti; 14 Puser, 18 Conticchio, 15 De Ascentis; 10 Pinga, [illegible] Fabbrini; 11 Ferrante.

Atalanta (4-3-3): 1 Taibi; 13 Nocenti, 3 Gonnella, 5 Lorenzi, 6 Bellini; 19 Zenoni, 8 Bernardini, 7 Marcolini; 10 Gautieri, 11 Budan, 26 Pinardi.

Arbitro: Ayroldi

ANDREOTTI: DISPOSTO A COMPRARE AZIONI DELLA ROMA

Dacourt: «Altro che ingaggi ridotti Sensi ci deve ancora gli arretrati»

■ ROMA. Dacourt entra a piedi uniti sui problemi finanziari della Roma: «Spalmare, ridurre gli ingaggi? Noi calciatori dobbiamo [illegible] percepire gli arretrati e abbiamo g[illegible] dato una mano [illegible] società non creando problemi». Mentre il senatore Giulio Andreotti si affida a Sensi: «Lui è ricco e può aiutare [illegible] società. Io - sorride il senatore a vita - potrei solo comprare qualche azione. La situazione mi preoccupa anche se le ultime notizie non sono una novità assoluta».



Il presidente romanista Franco Sensi

LEADER DEL MILAN DOMANI SERA CONTRO LA LAZIO

Kakà tranquillizza i tifosi «Non soffro di saudade»

■ MILANO. Tocca di nuovo a Kakà guidare il Milan domani a San Siro contro la Lazio. Sono bastati al brasiliano una brillante prestazione e un gol nel derby vittorioso per entrare nel [illegible] dei milanisti. Lui è pronto: «Sono contento. Grazie ai tifosi, mi danno forza». Kaka non teme Rui Costa [illegible] Rivaldo: «Penso solo a fare la [illegible] parte. Decide Ancelotti». Il brasiliano non soffre di «saudade»: «Qui sto bene. Sapevo che il calcio italiano era diverso, ma sono disponibile ad adattarmi».



[illegible] ha conquistato i milanisti

L'INTER SI AFFIDA A VIERI, COCO OFFESO PER LA MANCATA CONVOCAZIONE

Brescia, ultima chance per Cuper

Moratti minaccia di farlo saltare prima di Mosca e ordina al tecnico argentino di schierare Recoba

[illegible] Sormani

MILANO

Torna [illegible] campionato e tornano i problemi anche per Hector Cuper, [illegible] nuovo sotto processo. Un'altra sconfitta per l'Inter oggi a Brescia, dopo quella rimediata nel derby, farebbero scattare il licenziamento. Il presidente Moratti ha parlato chiaro, minacciando il tecnico di fargli saltare già la trasferta [illegible] martedì prossimo a Mosca contro [illegible] Lokomotiv, terza gara di Champions League, sostituendolo provvisoriamente col vice Corrado Verdelli, [illegible] attesa di trovare un nuovo allenatore.

[illegible] l'allenatore argentino è apparso abbastanza sicuro di potersi salvare: «Non sento grande tensione. Sapete cosa? Si era più nervosi prima del derby [illegible] il Milan di maggio in Champions League. Comunque, in questi giorni, non mi sono mai sentito solo: lo dico a voce alta. Anzi è successo il contrario». Per ripartire Cuper potrebbe affidarsi a Recoba che Moratti vuole in campo dall'inizio, di nuovo considerato indispensabile per rilanciare l'attacco che fatica a segnare (solo 4 [illegible] reti realizzate nelle precedenti 5 gare di campionato), dopo essere stato indicato come primo responsabile delle sconfitte di Coppa con il Milan in primavera: «Sono cose che capisco [illegible] che capitano anche agli allenatori. Comunque [illegible] non voglio farne il salvatore della patria, lo caricherei di troppe responsabilità. Lui non ha ancora giocato perché ha avuto alcuni problemi fisici e anche nel ritiro estivo aveva giocato poco. Ripeto: non è il salva[illegible]. La squadra ha fatto bene anche [illegible]za di lui. Recoba ha la possibilità di giocare, [illegible] [illegible] so se dell'inizio. L'Inter non la salva [illegible] giocatore solo: tutti sono importan[illegible]. È più importante giocare meglio e non solo per 15-20 minuti come è accaduto qualche volta [illegible] passato: dal gioco arrivano i risultati. Al di là degli [illegible] che [illegible] possono fare, noi dobbiamo fare il nostro gioco».

Recoba dovrebbe essere a fianco di Vieri. Cuper commenta la reazio[illegible] di Bobo alla sua sostituzione in Nazionale: «Ha ragione Trapattoni. Vieri è [illegible] un figlio, è fatto così. Ci sono momenti in cui lui [illegible] conta fino a dieci prima di agire». In difesa, rientrano al centro Materazzi e Brechet sulla sinistra, [illegible] centrocampo Javier Zanetti [illegible] destra perché Van der Meyde e Luciano [illegible] infortunati; al centro ci [illegible] Cristian Zanetti e Almeyda, Kily [illegible] sinistra. [illegible] ciliegina sulla torta, in casa nerazzurra, c'è un altro giocatore «offeso»: [illegible] Coco, invipenito per la mancata [illegible] contro la squadra di De Biasi.

A Brescia, l'Inter troverà un avversario affamato [illegible] punti con Roberto Baggio alla ricerca di gol per migliorare il suo primato [illegible] 16 reti che detiene con l'Inter, il massimo ottenuto finora contro squadre di club, [illegible] Di Biagio che si è appena lamentato del trattamento ricevuto da Cuper, considerato il responsabi[illegible] della sua cacciata alla vigilia della ripresa estiva: un errore che il tecnico riconosce perché la decisione era stata presa di comune accordo con la società. Dopo le scuse, [illegible] richiamo: «Chi ha qualcosa da dire è meglio che lo dica subito e [illegible] continuare come fa Ronaldo».

I padroni di casa confessano di temere l'Inter di [illegible] Cuper con l'acqua alla gola e De Biasi, che punta anche [illegible] gol della rivelazione Caracciolo, raccomanda di «fare in modo di tagliare i rifornimenti a Vieri. Ma attenzione: i pericoli sono ovunque. L'Inter sa trovare il gol in qualsiasi modo. Dovremo stare molto [illegible] corti e chiudere le fasce curando anche i lanci lunghi di Materazzi».

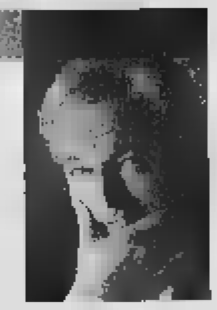


Alvaro Recoba ha voglia di tornare: «Non gioco da mesi, ma sto bene»

GIOCO CALCIO ORE 18

	Brescia	[illegible]	
	[4-4-1-1]	[4-4-2]	
12	SAJA	[illegible]	1
4	PETRUZZI	[illegible]	13
16	MARECO	[illegible]	2
3	DAINELLI	MATERAZZI	23
[illegible]	MARTINEZ	BRECHET	31
18	FILIPPINI A.	ZANETTI J.	4
[illegible]	DI BIAGIO	ZANETTI C.	[illegible]
8	MATUZALEM	ALMEYDA	25
26	BACHINI	KILY GONZALEZ	18
10	BAGGIO	RECOBA	20
[illegible]	CARACCIOLO	VIERI	32
	Arbitro: [illegible]		
[illegible]	AGLIARDI	FONTANA	12
7	BRIGHI	CANNAVARO	17
9	MANIERO	ADANI	[illegible]
11	DEL [illegible]	EMRE	5
14	CORREA	OKAN	22
19	SCHOPP	CRUZ	9
34	GONZALES	MARTINS	30
	All.: DE BIASI	All.: CUPER	

Ma come farà a non piacere questo calcio?



Gigi Garanzini

CE n'è voluta. Ma alla fine il calcio che preferiamo, che sa [illegible] farsi [illegible] è tornato. Tro[illegible] Blasi positivo al nandrolone, ecché sarà mai, f[illegible] che un calciatore non ha diritto a curare la capigliatura? Una lozione, altro che nandrolone, semplici fiale per rinforzare i capelli. A meno che, per via del passato perugino, non siano quelle vecchie bistecche di cinghiale che u[illegible] tempo avevano fregato Monaco e Bucchi. Il nandrolone è ovunque, senza contare, come dice [illegible] professor Gaucci, che non [illegible] nemmeno doping.

SIRINGHE. Nemmeno quello dello Sporting Lisbona è doping. C'erano siringhe insanguinate nelle [illegible] dei giocatori in trasferta [illegible] Malmoe, [illegible] come il medico portoghese ha spiegato, erano servite per iniezioni [illegible] vitamine. Anche qui il solito, vieto scandalismo ad ogni costo, vieni dal caldo di Lisbona, [illegible] giochi [illegible] Uefa al freddo [illegible] Malmoe, vuoi non farti almeno [illegible] para di vitamine come si deve? Sarebbe come dire che i tifosi del Cosenza non avevano il diritto di invadere lo spogliatoio e di aggredire un giocatore. [illegible] come, quelli continuano a perdere e io non gli posso nemmeno menare? A bocce ferme, il martedì, dopo [illegible] attentamente valutato la situazione, non dovrebbe essere reato. Anzi è indice di una maturità che gli ultras del Lecco, per esempio, non possono vantare; loro i giocatori li hanno randellati sul campo, invadendolo duran[illegible] la trasferta di Albano. D'altra parte avevano già pazientato mezz'ora, il Lecco sotto di due gol [illegible] dava segni di reazione, in fondo quattro pedate, equamente divise tra campo e panchina, ci potevano anche stare.

BILANCI. Volendo ci sarebbero anche quei 104 milioni [illegible] euro) di indebitamento netto della Roma, mensilità arretrate ancora [illegible] corrispondere [illegible] parte. Ma questo è terreno minato, perché la Roma è quotata in Borsa e non è facile dimenticare la volta che Capello [illegible] permise una battuta sulla solidità patrimoniale della Lazio [illegible] Cragnotti gli rispose che c'era di [illegible] la Borsa e [illegible] si doveva permettere, e già che c'era gli chiese 60 miliardi di danni. Difatti il tempo che è galantuomo ha dimostrato che anche Cragnotti lo era: e la Lazio era solida almeno quanto la Cirio, [illegible] i bond [illegible] un affarone come i risparmiatori hanno poi potuto verificare.

SONDAGGI. Per tutte queste ragioni, e le altre che ci hanno allietato estate e primi albori autunnali a cominciare dalle promozioni d'ufficio in serie B, risulta del tutto incomprensibile l'esito del sondaggio commissionato alla Abacus dal Messaggero. Secondo il buon Nando Pagnoncelli, pensate un po', nel giro di un anno (ottobre 2002-ottobre 2003) l'indice di gradimento del calcio è sceso dal 66 al 50 per cento. Alla domanda, lei segue abitualmente il calcio?, 21 persone su cento hanno risposto sì-sempre, [illegible] sì-in alcune occasioni, 50 no-affatto. Un anno fa i fedelissimi erano stati 31 e i fedeli 35. Tutto questo a dispetto degli sforzi consumati in questi dodici [illegible] per rendere il pallone sempre più appetibile e, soprattutto, più credibile. Valli a capire gli italiani.

Un sondaggio rivela un picco di preoccupante disaffezione verso il pallone. Intanto dopo l'estate fra Tar e false fidejussioni si riprende a parlare di doping al nandrolone e squadre in dissesto

IN ADV

Valmora ti innamora.



Devi provarla. L'acqua minerale Valmora è così pura, leggera, buona, che ti innamorerà. Naturalmente, perché è imbottigliata alla sorgente proprio così com'è: perfetta. Per questo è ideale per tutta la famiglia, per le diete povere di sodio e anche per te. Non a caso Valmora Naturale è da sempre consigliata per l'alimentazione dei neonati. Se non è amore questo.

NATURALE VALMORA

Povera di sodio. Ideale per tutti. Frizzante o naturale.


Fai un viaggio nel tempo
Storia Universale
LA STAMPA
presenta l'opera più completa sulla storia dell'umanità
16 VOLUMI
4000 FOTO
250 MAPPE E TAVOLE
LA STAMPA
7
Il basso Medioevo
editoriale Sol90
€ 5.00*
VOLUME 7
Il Medioevo in Europa ed in Oriente
Da venerdì 17 ottobre
in edicola con LA STAMPA
Lo sviluppo dell'arte romanica


un, due, tre... salto triplo
acquista 3 articoli
a tua scelta
pagherai 1 euro
quello al prezzo inferiore
MILANESIO
SPORT
GRUPPO cisalfa
Savona, 85 MONCALIERI
Comm.le Panorama SETTIMO TORINESE (TO)
GRUGLIASCO (TO)
VILLANOVA MONFERRATO (AL)
S.Dalmazzo (CN)
AIRONE
(NO)
C. Comm.le LE FORNACI
AFFILIATI AL NETWORK INTERSPORT

PROBLEMA PIU': L'UMIDITA' DELLE PARTITE NOTTURNA

Rugby, martedì il Canada e poi il terribile Galles sulla strada degli azzurri impegnati in Coppa del Mondo

■ CANBERRA. Dopo la sonora sconfitta con la Nuova Zelanda nella prima partita e la bellissima vittoria su Tonga nella seconda, la nazionale italiana di rugby aveva bisogno di riposare e recuperare le forze. Dopo 48 ore completo relax, però, ieri gli tornati al lavoro. L'obiettivo è quello di preparare al meglio il cruciale incontro con il Canada (prima di quello con il Galles, che potrebbe essere decisivo per il passaggio quarti Coppa del Mondo) in programma martedì: «Il tempo a disposizione poco - dice il citì John Kirwan - e ci tante da registrare. Dobbiamo abituarci a maneggiare palloni scivolosi come quelli che abbiamo trovato mercoledì perchè giocando di l'umidità ha la importanza». Il fatto che il Canada ieri stato sonoramente battuto dalla Nuova Zelanda (68-6, subendo due punti meno dell'Italia e segnandone uno in meno) non commuove Kirwan, che al riguardo non ha vol rilasciare alcun commento.

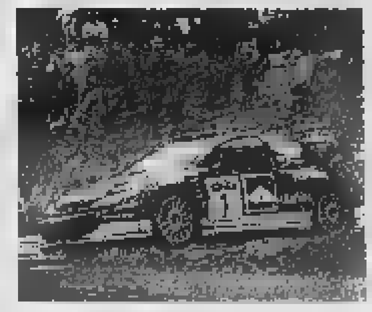


Il citì azzurro John Kirwan

SEDICI TAPPE CORRERÀ ANCHE IN GIAPPONE

Rally: addio mitico «Sanremo», si gareggerà in Sardegna e sullo sterrato la tappa italiana del mondiale

■ TORINO. E' ufficiale: la prova italiana Mondiale Rally 2004 svolgerà dall' 1 al 3 ottobre più sul tradizionale tracciato del «Sanremo», in Sardegna, un percorso sterrato. Lo ha noto la Csai che in un comunicato ha confermato come accordo le direttive internazionali che prevedono un graduale spostamento delle attuali prove su asfalto alla terra, assicurerà gli aspetti tecnici e sportivi sovrintendendo all'organizzazione generale della manifestazione». Il conclude con un ringraziamento di Aci-Csai «agli organizzatori del Rally di Sanremo, le autorità locali liguri e tutti coloro che hanno contribuito per tanti anni sviluppo cultura dello sport dell' automobile, non solamente in Italia ma soprattutto a livello mondiale». Il calendario 2004 (16 prove) inizierà il 23 gennaio con il «Montecarlo» e prevede tra le altre, anche tappe in Messico, Turchia, Cipro e Giappone.



Il Mondiale Rally sbarca in Sardegna

MOTO: ROSSI IL PIU' VELOCE IN AUSTRALIA, LO SPAGNOLO SI ROMPE LE CAVIGLIE

Valentino non si ferma più Pedrosa, dramma sfiorato

Enrico Biondi

Nel giorno in cui Valentino Rossi ribadisce di essere il migliore sulla piazza e di avere a disposizione una moto eccezionale (al punto che ancora non capiamo bene perchè lascerà, come sembra, la Honda per altri lidi), è la cronaca a prendere il sopravvento. E non è una notizia che può far piacere, visto che si tratta di un terribile incidente che ha coinvolto lo spagnolo Daniel Pedrosa, fresco campione del mondo in 125 sette giorni fa in Malesia.

Tutto è successo durante le prove libere del mattino: Pedrosa ha perso il controllo della sua Honda finendo a gran velocità contro le protezioni fatte di pneumatici alla Lukey Heights in un tratto del circuito giudicato dalla commissione piloti (capitanata da Valentino Rossi e subito riunitasi dopo l'accaduto) non troppo sicuro. Nell'impatto Pedrosa è rimasto esanime a terra: soccorso dal personale del circuito e trasportato al medico, Daniel si è ben presto ripreso ma la diagnosi per lui è stata severa: si è spezzato entrambe le caviglie. La frattura all'arto destro è giudicata relativamente semplice e di facile risoluzione, mentre quella della caviglia sinistra era talmente seria che, nel pomeriggio, il pilota è stato sottoposto a intervento chirurgico poichè il malleolo rischiava di non ricevere sangue visto che con la frattura si erano interrotti i vasi sanguigni.

L'operazione ha scongiurato complicazioni, ma per i prossimi 40 giorni Pedrosa non dovrà esercitare alcun tipo di pressione su entrambi i piedi. Resterà a riposo in Australia per alcuni giorni e tra una settimana potrà fare ritorno in Spagna. Un brutto incidente, che ha richiesto l'intervento immediato della Commissione piloti: «Secondo me - ha commentato Valentino Rossi, portavoce del gruppo - il punto dove è caduto Pedrosa è pericoloso. Perchè si arriva alla frenata stando piegati. E quando si frena piegati e si perde il controllo della moto si può prendere una traiettoria difficile da capire, come è successo a Kato a Suzuka. Non è la moto punti l'esterno della curva». Gli organizzatori hanno preso nota e presto metteranno mano ai lavori. Se non lo faranno, rischieranno di vedersi cancellare il Gp del prossimo anno e questa è una cosa che gli organizzatori di Phillip Island assolutamente non vogliono.

Per fortuna è stato questo l'unico incidente di rilievo (una considerazione: se Pedrosa si fosse fatto male all'inizio del trittico di gare in Oriente, molto probabilmente oggi non sarebbe campione del mondo) in una giornata dove Valentino Rossi ha prepotentemente dimostrato la sua superiorità. L'asso di Tavullia ha fatto gola l'urlo di gioia di Capirossi e della Ducati che si preparava a festeggiare il romagnolo. Invece, Valentino è ancora volta davanti a tutti, alla coppia Ducati (ottimo Bayliss, terzo sulla pista di casa) e a Max Biaggi che chiude la prima fila.

Nella classe 250, Poggiali e Rolfo hanno giocato a nascondersi (rispettivamente con il 6° e 7° tempo), mentre lo spagnolo Elias ha calato le sue carte piazzandosi alle spalle di Porto (Honda) e Battaini (Aprilia), sorprese di giornata. Per quanto riguarda la 125, assente Pedrosa, pole position provvisoria per lo spagnolo Lorenzo (Derbi) davanti a tre Aprilia di Barbera, Simoncelli e Stoner. Oggi si replica: diretta tv alle 5,15 su Italia 1, con ampia alle per i non mattinieri.



Lo spagnolo Pedrosa, esanime al suolo, soccorso dai medici dopo l'incidente

CICLISMO: OGGI IL LOMBARDIA

Astarloa fa la pace con Bettini e rigetta le accuse di doping

COMO. «La chiacchiere sul doping sono irrilevanti. Non ho nulla da nascondere, sono tranquillo». L'ha detto ieri lo spagnolo neocampione iridato Igor Astarloa, che oggi sarà il più atteso al Giro di Lombardia, da Como a Bergamo, ultima tappa della Coppa del Mondo già vinta da Bettini. Proprio con l'azzurro c'era stata una polemica subito dopo il Mondiale: «Mi sono già scusato con Bettini - ha aggiunto Astarloa -. Non mi ha mai offerto soldi nè altre cose». Al Lombardia puntano anche Bartoli, Celestino, Casagrande e Rebellin.

SPORT FLASH

■ **CALCIO: COSI' IN COPPA UEFA.** Sorteggiato il tabellone del 2° turno (andata 6 novembre, ritorno il 27): Hajduk Spalato (Cro)-Roma, Parma-Salisburgo (Aut), Aris Salonicco (Gre)-Perugia.

■ **SOSPESO BLASI, ZAMPARINI INIBITO.** La Disciplinare ha sospeso precauzionalmente Maurizio Blasi, il centrocampista del Parma trovato positivo a un controllo antidoping dopo Parma-Perugia del 14 settembre scorso. All'attuale presidente del Palermo ed ex proprietario del Venezia Maurizio Zamparini otto mesi di inibizione per l'intricata vicenda relativa alla cessione della società veneta a Franco Da Cin pure sospeso per 4 mesi.

■ **TREVISO RISCHIA.** Oggi in serie A1 (3ª giornata): Metis Va-Benetton Tv (16,50, tv su Raitre dalle 17,40), Lottomatica Rm-Air Av (20,30). In Legadue (5ª giornata): Siec Jesi-Edimes Pv (20,30).

■ **AUTO: ZANARDI IN PISTA.** Oggi a Monza qualifiche del campionato Euroturismo, ultimo appuntamento della stagione, con il ritorno alle corse di Alex Zanardi (Bmw) e con Fisichella su un'Alfa Romeo.

■ **VOLLEY: ANTICIPI.** Serie A1: Sisley Tv-Kerakoll Mo (tv SkySport2 dalle 19,15), Rpa Pg-Bossini Gabeca Montichiari (Raisport Sat, 20,30).

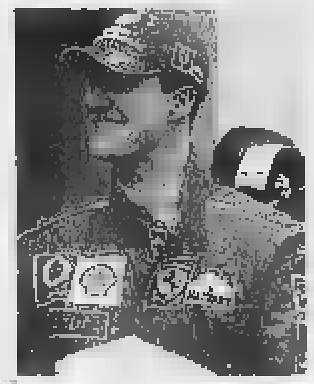
■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Nella corsa Tris di ieri a Follonica (trotto), combinazione vincente 4-10-13, ai vincitori €1.342,46.

DOMANI AL MUGELLO LA FESTA DEL CAVALLINO

Ferrari e Schumacher show un giorno con i campioni

Piloti e collaudatori simuleranno un Gran Premio In programma anche Challenge e Trofeo Maserati

La festa cominciata domenica sera a Suzuka continuerà domani al Mugello. Sul circuito toscano di Scarperia, nel Fiorentino, tornano i protagonisti della magica alba giapponese. Michael Schumacher, l'uomo dei 6 titoli mondiali, Rubens Barrichello, vincitore di una dura, sofferta ed entusiasmante, la Ferrari F2003-GA, che ha emulato le quattro monoposto che l'hanno preceduta, daranno vita a un lungo show. Assieme a loro scenderanno in pista i collaudatori Luca Badoer, confermatissimo per il 2004, e Felipe Massa, che il prossimo anno tornerà a respirare l'aria dei Gran Premi al volante della Sauber, scuderia che lo fece esordire nel 2002. Le quattro simuleranno mini-Gp, con le zioni della partenza, dei sorpassi e dei pit stop. Il via è in programma alle 13. Gli stessi portacolori del Cavallino siederanno poi al volante di quattro Maserati, abbinati ad altrettanti piloti del Tridente, per il Supertrofeo Maserati, gara con partenza tipo Le Mans.



Michael Schumacher, 34 anni

Sempre al Mugello, ieri si sono disputate le prime gare delle finali mondiali Ferrari-Maserati. A vincere la prova della Coppa Shell nel Challenge Italia è stato Andrea Lepore, che si è già aggiudicato matematicamente il titolo riservato ai gentleman driver. Nella sfida del Trofeo Pirelli italiano, Thomas Kemenater ha preceduto Fabio Santaniello e Lorenzo Bontempelli. Il francese Ange Barde si è aggiudicato la prova che vedeva insieme in pista i concorrenti del Challenge Europa e Usa. Si sono corse anche le prove libere del Trofeo Vodafone Maserati e le qualifiche ufficiali dello Shell Historic Ferrari Maserati Challenge. La giornata di oggi sarà dedicata alle prove endurance dei Ferrari Challenge 360, alle qualifiche ufficiali monomarca del Tridente e alle prime competizioni riservate alle vetture d'epoca dello Shell Historic Challenge. Grande attesa anche per le libere delle Formula 1 storiche, in programma alle ore 14.

Questo il programma di domani: ore 9,30 Historic Challenge; 11,10 Trofeo Maserati; 12,15 sfilata vetture Historic Challenge; ore 12,55 esibizione Scuderia Ferrari Formula 1; ore 13,40 Supertrofeo Maserati; 14,25 Ferrari Challenge 360; 15,25 Historic Challenge; ore 16 Ferrari Challenge 360 Shell; ore 16,45 esibizione Formula 1 clienti. [r. m.]

Chi compra lo stagionale adesso, risparmia tutto l'inverno.

Comprare un abbonamento stagionale Vialattea per l'inverno 2003/04, oggi conviene più che mai.
Perché quest'anno il nostro comprensorio propone 4 nuovi impianti di risalita, 20 nuovi Km di innevamento programmato, oltre alla nuova pista Fraiteve che ospiterà la discesa libera il superG femminile olimpico.
Non lasciatevi sfuggire l'occasione.

Per informazioni: www.vialattea.it

Prezzi validi dal 16 ottobre al 9 novembre 2003:

Nuovo acquisto singolo	650,00€
Rinnovo singolo (possessore nel 2002/03)	600,00€
Nuovo acquisto famiglia (*)	600,00€
Rinnovo famiglia (possessore nel 2002/03) (*)	550,00€
Junior (nati tra 1997 e 2000) (**)	omaggio
Bambini (nati tra 1993 e 1996) (***)	300,00€
Ragazzi (nati tra 1985 e 1992)	550,00€
Oro (nati tra 1929 e 1939)	550,00€
Super Oro (nati tra 1928 e precedenti)	omaggio

(*) Per usufruire dello sconto famiglia occorrono almeno 3 tessere a pagamento; sono escluse computo eventuali tessere JUNIOR, BAMBINI, RAGAZZI, ORO e ORO. Viene richiesto lo stato di famiglia datato anteriormente a 12 mesi.
(**) Contestualmente all'acquisto di tessera SINGOLA, FAMIGLIA, RAGAZZI o ORO è possibile richiedere stagionale JUNIOR in omaggio per i nati nel 1997 e seguenti che risultano sullo stato di famiglia.
(***) Contestualmente all'acquisto di tessera SINGOLA, FAMIGLIA, RAGAZZI o ORO è possibile richiedere stagionale BAMBINI per i nati il 1993 ed il 1996 che risultano sullo stato di famiglia.
Attenzione: non viene l'autocertificazione.

Dove e quando si acquista, con consegna diretta degli ski pass:
-Presso la biglietteria di Sestriere Via Pinerolo, 14, dal 18/10 al 9/11 i giorni, con orario 09.00-13.00/14.00-18.00;
-Presso Decathlon C.so Allamano 143 - Grugliasco 27/10 al 31/10 e dal 3/11 all' 8/11, con orario martedì/sabato 11.00-20,00 e lunedì 14.00-20.00;
-Presso Decathlon C.so Savona 67 - Moncalieri 27/10 al 31/10 e dal 3/11 all' 8/11, con martedì/sabato 11.00-20,00 e lunedì 14.00-20.00;
-Presso il 39° Salone Europeo della Montagna di Torino (ingresso gratuito) Via Nizza, 294 dal 16 al 19/10, con orario giovedì 9.00-19-00, venerdì e sabato 9.00-20.00, domenica 9.00-19.00;
-Tramite bonifico bancario, assegno circolare o bancario e carta di credito, per indicazioni contattare il numero verde.

DAL 10/11/03 PREZZO UNICO 800,00€

Vialattea. La viene in qui.

VIALATTEA
sciare senza confini
SESTRIERE SAUZE D'OULX SANSICARIO CESANA CLAVIERE MONTGENÈVRE


aspettando
ASTA del MOBILE
... a VINOVO
in Via Sestriere 63 SFINGE
chiude per sempre
CON LETTO
€ 1.290,00
€ 780,00
€ 2.390,00
liquidiamo tutto e...
il prezzo
lo fai
tu!
APERTO
LA DOMENICA
POMERIGGIO
Chiuso il lunedì
tutto il giorno
tel. 011 96 51 130
Solo per
90 giorni!

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Piemiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573689; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 15, t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 3,50

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,40

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,80**
- tecnici — **Euro 1,50**
- altre domande — **Euro 2,40**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,06. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

FINANZIAMENTI, mutui, leasing, consulenza tutti livelli, risposte veloci qualsiasi importo. Svizzera 004191.640.4490. Registro Commercio 3234454.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. MARELLO ricerca operai/e diplomati Perito Industriale, previo periodo di formazione. Fax 011.819.3716 - marelloimpianti@tin.it

SOCIETA' commerciale piastrelle, idrosanitari ricerca ambosessi banconista esperto idrosanitari ed autista patente C (carrellista) per consegne, volenterosi e disponibili subito. Faxare curriculum 011.772.8407.

IMPIEGATI

AZIENDA metalmeccanica Torino nord zona Borgaro cerca addetta/o area commerciale spedizioni. 40 / 45enne, conoscenza almeno due lingue. Scrivere: Publikompass 8334 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA azienda commerciale ricerca impiegato / a con pluriennale esperienza in gestione amministrazione del personale. Inviare curriculum vitae via fax allo 011.542.103.

WEB DESIGNER, sviluppatori ASP, Visual Basic, provata esperienza cercasi ambosessi per assunzione tempo indeterminato. Scrivere Publikompass 6011 - Torino.

PRODUCT Manager esperto/a lavorazione fusioni alluminio, conoscenza inglese, azienda leader settore automotive di Settimo ricerca. Scrivere: Publikompass 6329 - 10100 Torino

PROGETTISTA settore automotive esperto/a sistema proengineer e unigraphics, conoscenza inglese, azienda leader San Mauro ricerca. Scrivere: Publikompass 6332 - 10100 Torino

PROJECT Manager esperto/a progettazione e costruzione conchiglie e casse anima, conoscenza inglese, azienda leader settore automotive Settimo ricerca. Scrivere: Publikompass 6330 - 10100 Torino

Manager esperto/a progettazione motori diesel/benzina, conoscenza inglese, azienda leader settore automotive di Settimo ricerca. Scrivere: Publikompass 6331 - 10100 Torino

RESPONSABILE di cantiere, geometra o ingegnere civile con esperienza decennale, impresa di costruzioni ricerca ambosesso. Scrivere Publikompass 5019 - 10100 Torino.

reparto montaggio e conduzione operai, esperto/a oleodinamica, conoscenza pc, azienda costruzione carrelli elevatori elettrici Settimo Torinese assume. Tel. 011.898.4990.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica, cuoca o veramente pratica cucina, fissa anche dormire. Zona Torino ovest. Libera da impegni familiari. Ottimo stipendio. Referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 6310 - 10100 Torino

FASTWEB azienda leader nel settore TLC, fornitore di servizi esclusivi all'utenza residenziale e business, ricerca Torino agenti singoli ed agenzie. Portafoglio clienti e trattamento economico di sicuro interesse. Ambosessi Inviare curriculum a: FastWeb - via Paolo Veronese, 252 - Torino - agenti@fastweb.it - fax 011.569.9077 - tel. 011.560.9262.

PER ampliamento rete commerciale azienda ricerca 10 giovani ambosessi per semplice lavoro di acquisizione (no vendita). Offresi fisso mensile. Inviare curriculum al fax 011.311.8454 o e-mail a: info@gruppocleaning.it

SOCIETA' settore sicurezza passiva ricerca agenti ambosesso rappresentanti zona Piemonte, Valle d'Aosta. Tel. 011.934.9833 - E-mail: nicoasi@tin.it

spazi pubblicitari su prestigiosi periodici nazionali, auto, viaggi e cultura generale. Si cercano agenti plurimandatari ambosessi per portafoglio in esclusiva. C.V. Fax 02.673 80078

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperienza ventennale, referenziato, cucina tipica piemontese e ittica, offresi. Disposto a trasferirsi. Tel. 338.823.2599.

IMPIEGATI

LAUREATO in architettura 25enne, militesente, conoscenza lingue straniere, cerca impiego presso aziende. tel. 338.1660337.

PERITO meccanico venticinquennale esperienza meccanica precisione, inglese parlato. Disponibilità viaggiare. Esamina serie proposte. Tel. 335.142.9382.

elettromeccanico impianti elettrici e macchine utensili, offresi anche turnista. Tel. 340.412.5153.

LAVORI VARI E PART TIME

PIEMONTESE esperta, referenze, neo pensionata offresi settimanali, 6.1 o fuori disco. Tel. 335.800.0582.

RUMENA anni, offresi fissa assistenza anziani, esperienza, controllabili. Disponibilità . Tel. 328.973.6246.

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO nuovo zona parco Ruffini salone, due camere, cucina biservizi, mansarda box. € 310.000,00. Tel. 348.565.5317.

DEGA **CORSO VERCELLI 335** impresa vende direttamente alloggi con box pronta consegna. Visite in cantiere su appuntamento. Per informazioni telefonare ore ufficio 011.817.6174.

PROVINCIA

A. BARDONECCHIA via Giaglio vendiamo ultimi alloggi in villa, giardino privato, bagno Jacuzzi, box auto, finiture di alto pregio. Immobiliare Europa, Bardonecchia, Sauze d'Oulx e Torino. Tel. 011.541.182 - 338.484.0430.

Borgo Vecchio via Rho 42 impresa vende direttamente in bella ristrutturata mono - bilocali auto piano interrato. Sant'angelo 011.953.1248.

LIGURIA

A. PORTOFINO piazzetta vip, vendo prestigiosissimo alloggio mq 250. Unica rarità. Trattativa riservata. Immobiliare Europa, Bardonecchia, Sauze d'Oulx e Torino. Tel. 338.484.0430.

ALBENGA 3 km mare progetto casetta indipendente mq 65 soleggiatissimo 65.000,00. Fantino - 349.340 4395.

AMOROSO vende in Borghetto Santo Spirito confine Loano, bi / trilocali con terrazzo, giardini, box, ingresso indipendente, nuova costruzione. Tel. 0182 959.273 – tel. 338.526.0044.

posizione dirimpetto mare, vendesi bellissima villa, grandiosi terrazzi, giardini. Tel. 349.787.5834.

(SV) Impresa costruttrice vende direttamente in villaggio residenziale immerso nel verde 3 km dal mare appartamenti con giardino privato. Piscina. Tel. 333.569.3683 - 0182.85.816.

COGOLETO località Lo Scoglio appartamento luminoso ottimamente arredato ed eventualmente vuoto, vista mare, silenziosissimo, immerso nel verde, composto di due camere, ampio salone, cucina, bagno, circa 100 mq, posto macchina al coperto. Senza intermediari. Tel. 335.581.6815 - 02.669.85693 - 02.670 72980.

IMPERIA Aregai, metri mare, nuova villa, mq 130, esposizione sud, splendida vista mare, mq 700 € 295.000,00. Tel. 329.324.

IMPERIA Borgo marina esclusivo appartamento in palazzo d'epoca. Ampia metratura 2 balconi con splendida vista della marina. Imm. Marinelli 0183 650.707 - 339.562.7395.

centralissimo 200 metri ampio trilocale angolare.Termoautonomo, ascensore, € 190.000,00. www.gabettionline.it - 019.677 307.

LIGURE bilocale angolare splendida vista mare. Terrazzi, termoautonomo, piscina € 135.000,00. www.gabettionline.it - 019.677.307.

BARTOLOMEO Borgo Parrola appartamento di charme in casa ligure ristrutturata. www.gabettionline. it - 0182.648.25.

Porto Cervo, Domus di Pittizza, nuove stupende villette e terreni edificabili da € 380.000,00. www.immobilsarda.com - tel. 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

A. CASA 0182 555.627, Nizza, nuovi appartamenti € 19.000,00 resto coperto da mutuo garantito. Resa netta 7%.

AREA 0182.555.627 Mentone vicino mare, bei bilocali terrazza vivibile, € 120.000,00 garage e cantina compresi.

MENTONE centro vendesi monolocale arredato vicino mare euro . Tel. .686.

LOCALI UFFICI

PIAZZA MARIA vendesi locale ad e commerciale, 200 circa. Telefonare ore ufficio 011.509.7163.

IMMOBILIARE ACQUISTO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

acquista muri negozi in vie di forte passaggio pedonale liberi-occupati massima serietà. Tel 335 604.4281.

AFFITTI

TORINO PROVINCIA

villa unifamiliare ammobiliata mq con giardino 10.000 mq zona collinare Cumiana. Cell. 349.317.5286.

MICHELINO affittasi villetta mq 220, in periferia di con ampio giardino tel. 335.077.6999 ore pasti.

(centro) via 41 impresa affitta direttamente in palazzina signorile locale uso ufficio mq 115 piano 1°. Sant'Angelo 011.953.1248.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale artigianale magazzino mq 210 con uffici a Mappano di Caselle. Tel. 011.996.8084.

POSIZIONE centralissima in Torino per attività commerciale, 250 mq, su due livelli. No agenzie. Affitto locali 3200,00 euro mensili. Tel. 347.973.3585.

PRIVATO affitta nuova costruzione locale mq. 340 destinazione artigianale, locale ufficio mq 165, termoautonomo, doppi servizi, parcheggi. Tel. 333 206.8509.

SETTIMO casello tangenziale capannoni 1000 / 2000 / 6000 più uffici ampi parcheggi cabina enel. Tel. 347.444.6547

35 uffici di oltre mq piano terra.Trattative riservate. telefonare orario ufficio 335 596.2267.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.681.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino

NA acquista vetture e fuoristrada tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817 1643 - 011.889.884.

MATRIMONIALI

A.A. CENTRO AGENZIE ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti angolo Vanchiglia - Torino 011.561 1055

A. ALESSANDRO dirigente 38enne laureato, cerca donna anche coetanea, anche con figli, da amare, adorare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. FLORENCE impiegata 39enne, origini francesi, vedova, cerca uomo max 60enne, purché gentile, affettuoso, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. GUGLIELMO responsabile marketing 45enne, divorziato benestante cerca donna non introversa pignola, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. medico 46enne nubile cerca uomo dividere esperienze, passioni, giochi, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

ENRICA 31enne castana occhi verdi ragazza madre fedele frequenterebbe affettuoso, sincero , scopo matrimonio. Eurostudio 011 440.7512

IRENE 38enne divorziata senza figli commessa carina incontrerebbe libero gentiluomo semplice matrimonio. Eurostudio 011.563.

30ENNE nubile, , longilinea, molto bella, affascinante, cerca compagno indipendente scopo matrimonio. Studio Lagrange 011 560.0546

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquisto oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI

A.V.O. Torino
Via S. Marino 10 - 10134 Torino

Organizza dal 22 ottobre un corso di formazione che si rivolge a volontari che vogliono condividere la sofferenza e la carenza di umanità nelle strutture ospedaliere e di ricovero.

Per informazioni ed appuntamenti:
Segreteria: lunedì e giovedì ore 17 - 19
mercoledì e venerdì ore 10-12
Tel. 011 3187634 - Fax 011 3198918
www.arpnet.it/avoto - e-mail: avoto@arpnet.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA, L'INFORMAZIONE DEL QUOTIDIANO

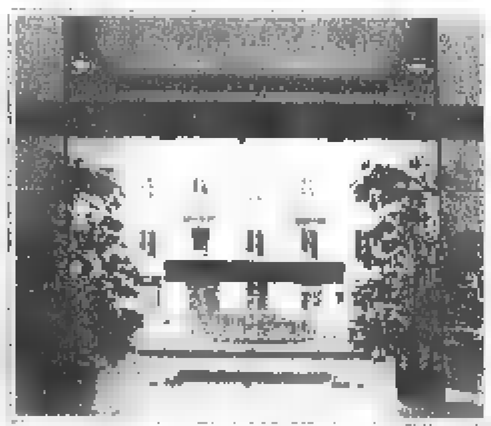
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

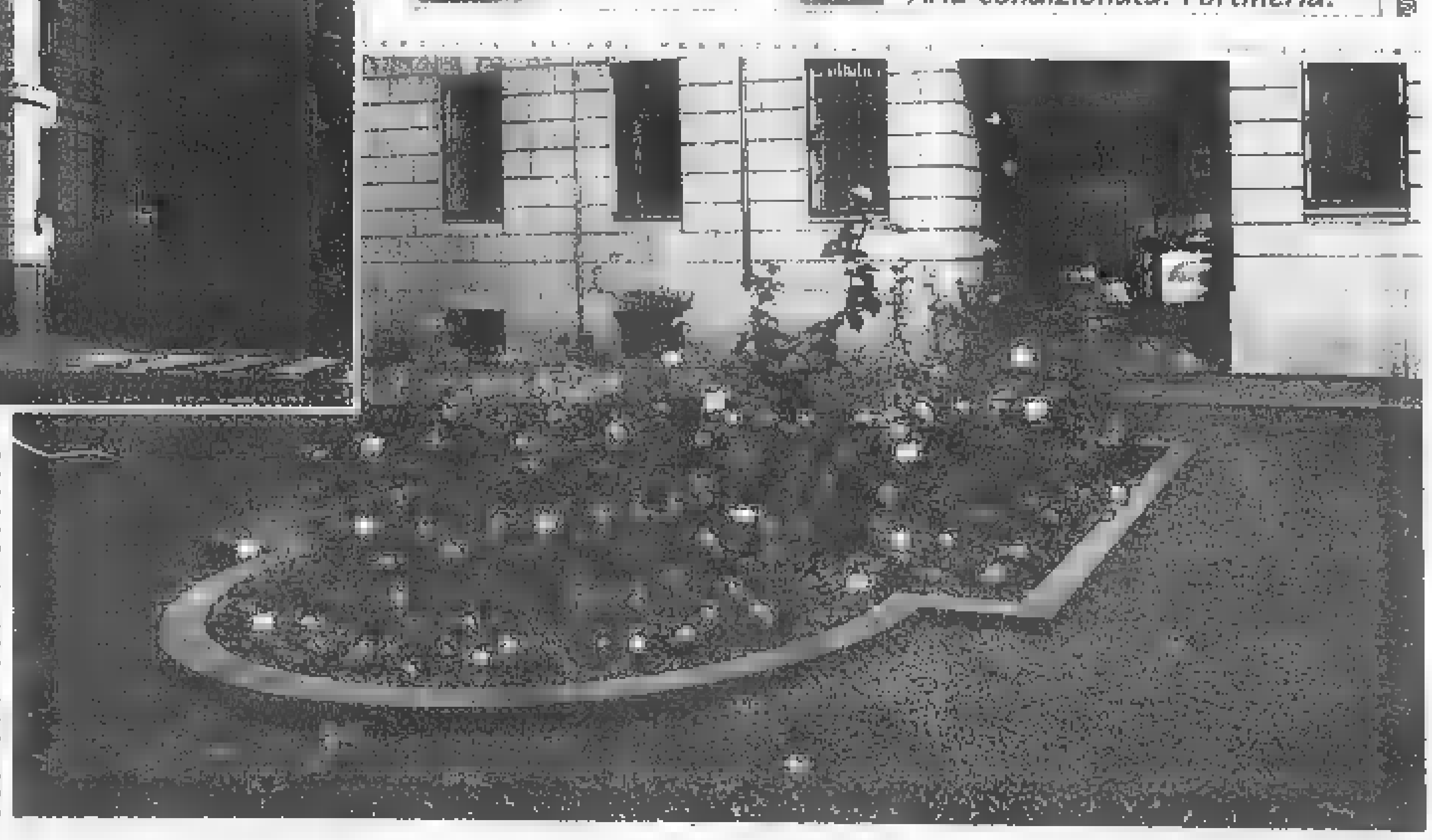


Palazzo Solferino

Esclusiva opportunità di investimento



Prestigioso palazzo d'epoca totalmente ristrutturato negli anni '70.
Appartamenti e uffici di varie metrature, liberi e occupati.
Ampio locale libero (uso negozio, show-room, ecc.).
Mansarde da 50 a 70 metri quadri, libere e occupate.
Posti auto in silos con ingresso da Via San Francesco d'Assisi.
Aria condizionata. Portineria.



Piazza Solferino, 5 - Via Alfieri, 24 - Via Prati, 2

Per appuntamenti e informazioni: 011.562.75.66

GEDIM S.r.l. VIA VIOTTI, 8 - 10121 TORINO
e-mail: info@gedim.com

Serie speciale Citroën Chrono a un prezzo irripetibile. Non c'è tempo da perdere.

Un vero monovolume al prezzo di una city-car:
più spazio a voi e al vostro tempo libero: equipaggiamnti interni ispirati a quelli degli aerei, tetto Modutop con numerosi vani accessibili, capacità record del bagagliaio.
NUOVO CITROËN BERLINGO.



Berlingo Chrono
a partire da 15.320 €
airbags, Modutop, climatizzatore.

Probabilmente il miglior rapporto prezzo/prestazioni della categoria:
le sue dotazioni superano l'immaginazione.
L'unica con retrotreno autodirezionale di ispirazione Rally.
CITROËN XSARA.



Xsara Chrono
Berlina e Station Wagon
a partire da 12.500 €
Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo.
ABS + aiuto frenata d'emergenza,
4 airbags, climatizzatore.

Un capolavoro sulle vostre strade:
il design particolarissimo fa di quest'auto un pezzo davvero unico. Fortunatamente, disponibile per tutti.
CITROËN PICASSO.



Picasso Chrono
a partire da 15.990 €
airbags,

L'auto più confortevole del mercato:
grazie alla mitica sospensione idrattiva 3 e al controllo di stabilità ESP, Citroën C5 offre un incredibile confort di guida.
CITROËN C5.



C5 Chrono Berlina
a partire da 15.900 €
C5 Chrono Station Wagon
a partire da 20.600 €
Sospensione Idrattiva 3, 6 airbags, climatizzatore, cerchi in lega Hungaro 14".

AFFRETTATEVI, L'OFFERTA E' VALIDA SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE.

APERTI ANCHE SABATO 18 E DOMENICA 19

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE:
Consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,5 a 10,3
Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 120 a 245

Citroën Finanziaria
CITROËN preferisce TOTAL

CITROËN
www.citroen.it

RUSPA AUTO



corso Vigevano 62 Torino tel. 011.2874711 ruspa@citroen.it
ruspa.citroen.it

7 GIORNI SU 7
È 8 GALLERY.

SIAMO APERTI
ANCHE LA DOMENICA.

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 18 OTTOBRE 2003

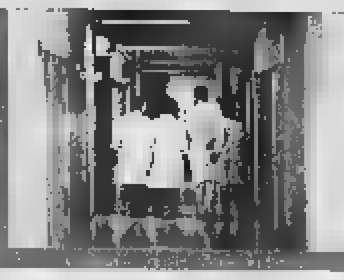
TORINO

VIA MARENCO 32, [illegible] 011 6568111. FAX 011 [illegible]. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 [illegible] /252/205

CRONACA

8 Gallery TORINO LINGOTTO

VIENI PER UNA COSA,
NE SCOPRI UN'ALTRA.



Ricerca sul cancro

Questa mattina alle 9, presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, si svolge l'incontro sul tema «Il trattamento del dolore da cancro». Un appuntamento promosso dall'Accademia Nazio[illegible] di Medicina, cui partecipano molti docenti dell'Istituto di Candiolo. Inf.: 011/9933378.



«Torino libera»

Oggi pomeriggio alle 16,30, a Palazzo Cisterna (via [illegible] Vittoria 12), verranno consegnati i premi «Torino Libera» a Ernesto Ferrero, Ezio Gribaudo, Elena Loewenthal, Gianni Oliva, Tullio Regge (foto). Un riconoscimento conferito per «indipendenza di giudizio e anticonformismo».



Contro il caro-libri

Mutande stese all'assessorato regionale all'Istruzione: così Azione Studentesca ha protestato ieri contro il caro-libri al grido di «Ci hanno messo in mutande». Tra le richieste: libri gratis alle fasce di reddito più basse, obbligo per le editrici di aggiornare i libri non [illegible] nuove edizioni ma con fascicoli integrativi.

A 40 GIORNI DAL CRUDELE OMICIDIO DI VIA CADORNA LE INDAGINI DEVONO RIPARTIRE DA ZERO

Il dna riapre il giallo del trapano

Scagionato l'ex amico della donna uccisa

Riparte da [illegible] l'indagine sulla morte di Clotilde Zambrini. L'assassino «del trapano» [illegible] ha dunque ancora un volto. A 40 giorni dal delitto della pensiona[illegible] di di 73 anni - vedova, via Cadorna 28, quartiere Santa Rita - la squadra mobile ricomincia il giro di investigazioni e interrogatori.

Il motivo? Il sospettato principale, Michele Gosto - 67 [illegible] ex fidanzato della donna, che sfregiò nel '76 dopo essere stato abbandonato - risulta innocente. Nelle mani dei poliziotti guidati [illegible] capo della mobile Sergio Molino e del pm Marcello Tatangelo non esistono elementi sufficienti per identifica[illegible] il [illegible] del colpevole. Tutte le altre prove raccolte scagionano, però, Michele Gosto, come all'inizio allontanarono i dubbi dal primo sospettato, il figlio maggiore della vittima, Walter Bianco, 45 [illegible]. «Spero si trovi finalmente [illegible] colpevole» dice oggi Walter Bianco. [illegible] chi è l'assassino? [illegible] domanda già [illegible] per sé inquietante, [illegible] che acquista toni ancora più gravi [illegible] si [illegible] al modo [illegible] cui, [illegible] settembre scorso, è stata tolta la vita a Clotilde Zambrini.

Strangolata prima con una corda (che l'aggressore si [illegible] portato dietro) poi [illegible] una calza di nylon, la donna è [illegible] finita con un trapano. La punta infilata nella nuca. Uccisa, forse, da chi la conosceva bene. Il delitto [illegible] in camera da letto. La signora Zambrini indossava ancora [illegible] pigiama azzurro quando qualcuno ha suonato il campanello del citofono. I vicini di casa hanno raccontato alla squadra omicidi di averla sentita chiacchierare in piemontese con [illegible] e poi urlare.

Più tardi, uscendo di casa, si sono imbattuti nella porta socchiusa. Sono entrati e hanno scoperto [illegible] corpo di Clotilde riverso sul letto. [illegible] trapano lì vicino. Perché l'assassino lo ha usato? Per essere sicuro di averla uccisa, oppure come gesto [illegible] sfregio sulla donna già morta? In casa vennero rubate solo poche centinaia [illegible]. Quasi certamente non è stata una rapina.

Servizi A PAGINA 39

I SERVIZI

[illegible] GIALLO [illegible]
La soluzione sembrava [illegible] molto vicina fin dai primi giorni Invece la Scientifica «assolve» i sospettati

Massimo [illegible] A PAGINA 39

«MI SENTO SOLLEVATO»
Il figlio della vittima: mi consola sapere che non è stato lui Ma il killer è ancora in libertà

Grazia Longo A PAGINA 39

ALL'ARMERIA REALE — UN CAPOLAVORO DEL CINQUECENTO



Il cavaliere e l'armatura

Fino all'11 gennaio l'Armeria Reale, [illegible] piazza Castello 191, offre un saggio spettacolare [illegible] come [illegible] il nuovo allestimento della sua Galleria Beaumont, conforme [illegible] quello del 1832, quando il [illegible] venne fondato da re Carlo Alberto. L'occasione è proposta dalla mostra «Dal disegno alla fotografia, l'Armeria Reale illustrata, 1837-1898», curata da Paolo Venturoli, Fulvio Cervini e Pierangelo Cavanna, con il sostegno della Fondazione Crt. La rassegna, concepita per proporre acquarelli, stampe e foto che documentano come l'Armeria nell'Ottocento seppe segnalare i suoi tesori al circuito culturale europeo, coglie l'occasione per presentare il recupero di uno dei [illegible] beni di maggior [illegible]. E' l'armatura detta di Antonio Martinengo, un capolavoro dell'armarolo Pompeo della Cesa, databile alla fine del Cinquecento. Si tratta [illegible] una delle più belle d'Europa, arricchita da un tripudio d'incisioni raffiguranti tralci arborei e figure grottesche, attorno alla figura della Madonna di Guadalupe, che orna il pettorale. E' un apparato decorativo che fa supporre che sia stata forgiata per la vanità di qualche conquistatore dell'America Latina. Viene esposta con le bardature e tutto il corredo da torneo dai quali era stata separata nel 1977, quando il Museo privilegiava differenti soluzioni espositive. La affiancano cinque scudi sbalzati e un elmo, riproposti a fianco dell'iconografia che li rese famosi, all'interno delle vetrine storiche del museo, disegnate da Pelagio Palagi e realizzate dal minusiere Gabriele Capello. Un accurato restauro, eseguito con laser, ha rintracciato le loro tinte originarie, color bronzo, lumeggiato da aurei riflessi. La mostra rimarrà aperta il martedì, giovedì, sabato e domenica dalle ore 13,30 alle 19,30 mentre il mercoledì e venerdì sarà visitabile dalle 8,30 alle [illegible]. L'ingresso costa due [illegible].

MEDICINA



UNA NUOVA VARIANTE DI «MUCCA [illegible]
La scoperta fatta dai ricercatori torinesi Ora si dovrà capire se può trasmettersi anche all'uomo

Marco Accossato A PAGINA 35

OLIMPIADI



ECCO I [illegible] PER TORINO 2006
Parte la campagna di reclutamento Presentato anche il villaggio media nell'area Italgas

Bisio, Giacchino e Minucci A PAG. 37

ORDINANZA ANTI-VIOLENZA EMANATA DAL PREFETTO

Allo stadio senza alcol per tutta la stagione

Il problema della violenza negli stadi, [illegible] drammatica[illegible] alla ribalta dopo i tragici fatti di Avellino, quando morì un ragazzo precipitando dagli spalti, ha portato la Figc, d'intesa con il ministero dell'Interno, ad incoraggiare controlli periodici sullo stato di sicurezza degli impianti e degli spettatori. Ogni città sta avviando provvedimenti. Il Prefetto di Torino ha disposto il divieto di somministrazione e vendita per asporto, sia [illegible] forma fissa [illegible] ambulante, di bevande alcoliche e superalcoliche «per tutti gli incontri che si disputeranno allo stadio Delle Alpi per la presente stagione calcistica». Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino è incaricato dell'esecuzione dell'ordinanza.

La decisione nasce dalla considerazione che «in occasione di incidenti verificatisi presso le partite disputate al [illegible] Alpi [illegible] bottiglie [illegible] vetro, ivi giacenti, sono state utilizzate come [illegible] contundenti e lanciate all'indirizzo delle forze dell'ordine [illegible] fra tifoserie contrapposte». E ancora, prosegue l'ordinanza: «Il consumo di notevoli quantità di bevande alcoliche e superalcoliche, alterando i freni inibitori, può facilitare la commissione [illegible] atti di violenza e turbative dell'ordine pubblico».

La [illegible] riguarderà anche «qualsiasi altra bevanda in contenitori idonei all'offesa della persona», dato che i contenitori in metallo o vetro ne favoriscono l'uso quali strumenti d'aggressione, e non si limiterà al solo interno dell'impianto sportivo, ma [illegible] estesa anche alla [illegible] circostante, delimitata da [illegible] Grosseto, strada Altessano, strada Druento, corso Grande Torino.

Il divieto [illegible] applicherà da tre [illegible] prima dell'inizio [illegible] due ore dopo il termine degli incontri.

PANORAMA
[illegible]
domenica
19 ottobre
APERTO
con orario
continuato
[illegible] - 20.00
GRANDE [illegible]

SOSTITUISCE CLAUDIO CRACOVIA, PASSATO ALLA DIREZIONE ANTIMAFIA

La Mobile ha un nuovo comandante

Minirivoluzione in questura, l'incarico assegnato a Molino

Sergio Molino, 40 anni, da ieri mattina è ufficialmente il nuovo capo della squadra mobile di Torino. Sostituisce il primo dirigente, vicequestore Claudio Cracovia, che ha assunto un incarico delicato: il comando della Direzione distrettuale antimafia del Piemonte.

Molino, [illegible] è da 15 anni alla mobile. Una carriera costellata di successi [illegible] iniziata nel 1989, dopo [illegible] laurea [illegible] legge. Primo incarico alla vecchia buon costume. Poi, [illegible] via, un passaggio [illegible] tutte le sezioni, omicidi, anticrimine, criminalità straniera. Dal '97 ha assunto il ruolo di vice, all'ombra di tre dirigenti come Faraoni, Mulas e Cracovia. Adesso il [illegible] capo della mobile sfoglia le statistiche dei delitti degli ultimi anni: [illegible] ha seguito in 13 [illegible] più [illegible] cinquanta. Ognuno una storia diversa, rimasta impr[illegible] nella memoria. Dal serial killer (Maurizio Minghella) sino al più classico degli omicidi passionali. Restio [illegible] parlare di sé, della [illegible] famiglia che protegge con forza. Memorabile la scenata a due cronisti che, sia pure [illegible] buona fede, osarono chiamarlo sul cellulare in piena notte per [illegible] c...». Dei suoi hobby si sa poco ma è facile intuire che il lavoro è al primo posto. Il ritratto più incisivo del nuovo capo della mobile lo ha fatto un signore che, per un giorno e più, ha rischiato di finire nei guai per un omicidio. Poi è stato scagionato. Raccontava le lunghe ore notturne trascorse in questura: «Quel che ho ammirato, nonostante la mia scomodissima posizione, è stata la gentilezza con cui sono stato interrogato. Il dottor Molino s'è seduto di fronte [illegible] me e mi ha chiesto cosa [illegible] pensavo, del delitto. Che idea mi [illegible] fatto, se avevo notato qualcosa di utile per loro. Mi aspettavo il faro della lampada puntato sulla faccia, sgarbi, invece abbiamo ragionato con calma, nel massimo rispetto. Ero spaventato, stanco, sotto choc. Mi ha aiutato a riprendermi, a risentirmi un uomo normale alle prese con un enigma che angosciava entrambi. Quella lunga notte non la dimenticherò mai». [m. nu.]



Sergio Molino

ASTA
DI ANTIQUARIATO
Sabato [illegible] e Domenica 19 ore 15.30
• ANTIQUARIATO ED ARRE[illegible] ANTICHI
Tra cui: ribalte, vetrine, secretaire, scrivanie, librerie, commode ed oggettistica: argenti, orologi, bronzi, ceramiche, porcellane.
• DIPINTI DAL XVI AL XIX sec.
Tra cui: Martin De Vos, W. De Wet, F. Schuz, [illegible] Tibaldi, F. Paresi, P. Bonzi [illegible] gobbo dei Carracci) G.B. Quadrone, Follini, M. Merlo, A. Lupo
• OREFICERIA
Già Istituto Bancario San Paolo di Torino e altre committenze private
• TAPPETI ORIENTALI DI ANTICA E VECCHIA FATTURA



BOLLETTINO METEO

Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata discreta, ma con nubi presenti soprattutto a ridosso dei rilievi più occidentali. Nel pomeriggio una nuvolosità alta e sottile ha invaso tutti i settori da S verso N. Oggi [illegible] marginale di una perturbazione determina molta nuvolosità e anche qualche pioggia.

Previsioni Al mattino nubi compatte su basso Piemonte e Liguria, ma con scarsi fenomeni. Altrove cielo velato, con schiarite anche ample sull'alto Piemonte. Nel corso della giornata ulteriore intensificazione della nuvolosità su tutti i settori. Possibilità di deboli piogge su Liguria, Alessandrino, Astigiano e Torinese. Precipitazioni moderate sul Cuneese, nevose al di sopra dei 1000-1200 metri. Temperature in calo nei valori massimi. Venti moderati da E in pianura, forti da NE sulle coste liguri. Per domani temporaneo miglioramento.

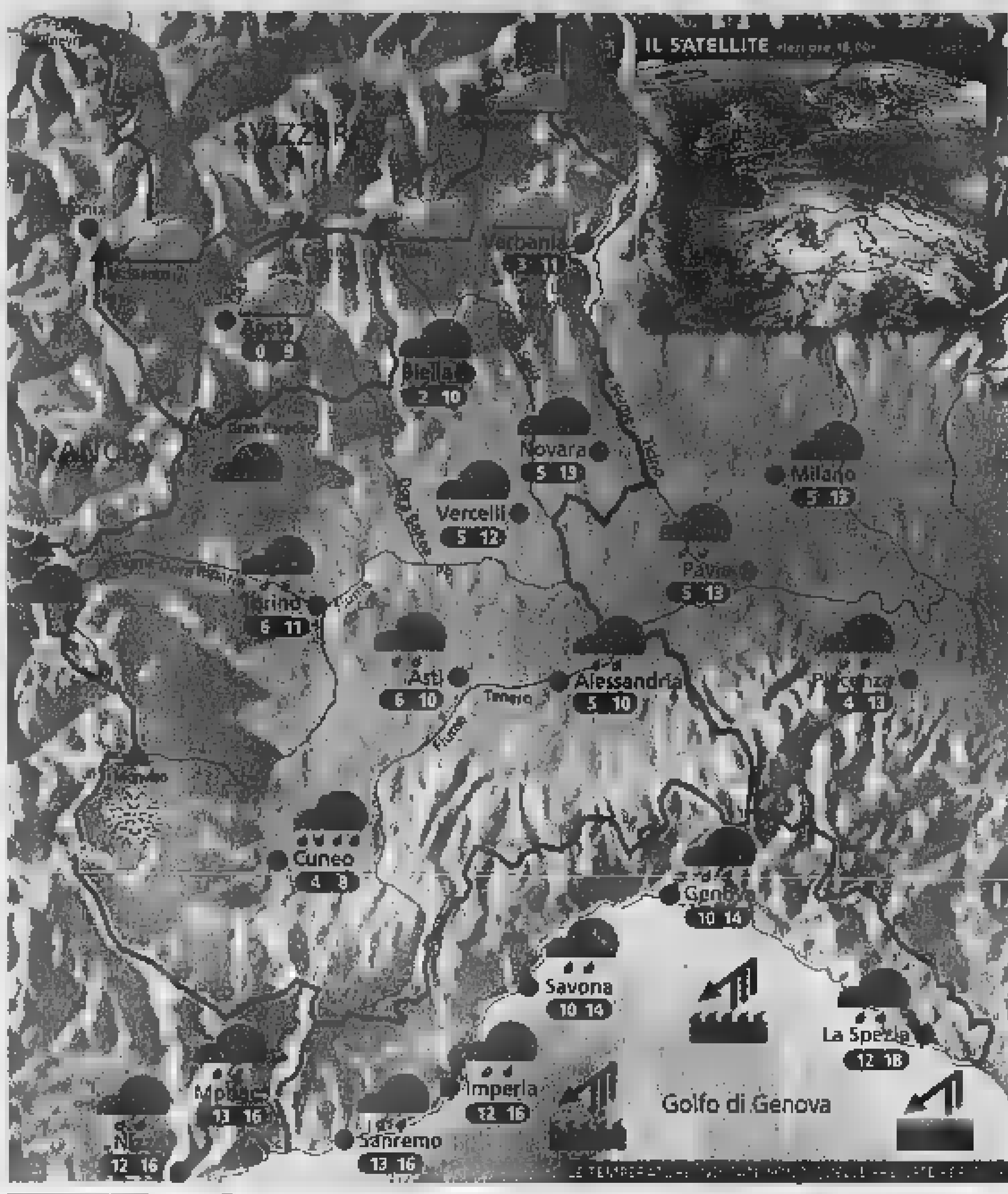
Pioggia in arrivo per lunedì

Le correnti fredde orientali che ci hanno interessato in questi giorni, [illegible] calo [illegible] anche sensibile, tenderanno ad attenuarsi a partire dalla giornata di domenica. Al loro posto subentrerà una circolazione di aria caldo-umida meridionale, che piloterà verso le nostre zone una piovosa perturbazione che nella giornata di lunedì 20 ottobre porterà piogge a tratti anche intense su tutto il Nord-Ovest. La notizia farà sicuramente piacere a chi ha problemi di approvvigionamento idrico, oltre che agli agricoltori. [illegible] giornata di domenica, una depressione tenderà ad avvicinarsi dall'Atlantico ed interesserà in un primo tempo la Penisola Iberica e la Francia. Le prime nubi facenti capo al sistema perturbato si faranno notare già sul Piemonte e sulla Liguria in serata. Probabilmente le piogge arriveranno a partire dalla notte, per poi insistere per buona parte della giornata di lunedì, con accumuli di tutto rispetto. Le precipitazioni più intense, con tutta probabilità, si avranno in prossimità dei rilievi dell'alto Piemonte e sul settore ligure centro-orientale, ma un po' tutto il Nord-Ovest trarrà beneficio da questo sistema frontale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	13	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	16	ROMA	10	12
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	6	12
CAGLIARI	13	15	BARCELLONA	13	18
CATANIA	16	18	BRUXELLES	1	12
CATANZARO	11	13	FRANCOFORTE	0	12
FIRENZE	6	10	GINEVRA	5	13
OLBIA	12	14	LONDRA	8	14
PALERMO	17	20	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	5	9	PARIGI	2	14
POTENZA	6	10	ZURIGO	1	11



SOLE · NUVOLOSO · PIOGGIA DEBOLE · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · AGITATO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 0 minuti; cala domani alle ore 15 e 30 minuti

ALGE per la casa

ARCHIVIO [illegible] (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). In mostra: «Vittorio Alfieri - Un aristocratico ribelle». Sei le sezioni tematiche: La gloria delle Lettere - I grandi temi tragici - L'immagine di Alfieri - Vittorio Alfieri tra Asti e Torino - Vittorio Alfieri e l'Europa - Le città alfieriane: Pisa, Siena, Firenze. Orario: lunedì - sabato 10-18; domenica 10-22. Fino all'11 novembre 2004.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.889). Conserva numerosi tipi di armi bianche e da fuoco e armature. Armi medievali, numerosi gli esemplari del '500 e del '600, molte le armi da fuoco risalenti al periodo risorgimentale. Orario: mar. e gio. 13.30-[illegible]; mer. e ven. 8,30-14; sab. e dom. 8.30-14. Lun. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SA-[illegible] (strada della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Orario: da lunedì a venerdì 14.30-17.30. Sabato e domenica 9.30-12.30/14.30-19.30.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45. Mostra: «Tre capolavori [illegible] Rinascimento: Leonardo da Vinci - Antonello da Messina - Jan Van Eyck». Orario: domenica 10-18; e mercoledì 14-18. Solo su prenotazione. Fino al 7 marzo 2004.

BORGO E ROCCA MEDIOEVALE (viale Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Orario: tutti i giorni 9-20. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] DI [illegible] (piazza Baden Baden, tel. 011 641.303). Orario: giovedì, sabato e domenica 9-18.

[illegible] 03 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 800 329.329). Mostra: «A te gli [illegible] - Il mondo tra magia e scienza». Orario: da mar. a sab 15-20; dom. [illegible]. Lunedì chiuso. Intero 6.50 euro; ridotti e gruppi 4 euro; ridotti scuole 3 euro. Fino al [illegible] novembre.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 544.132). Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato, domenica e festivi 10-20; lunedì chiuso.

FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - [illegible]SEO ARTI DECORATIVE (via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: da martedì, a domenica 10-20. Giovedì 10-23. Lunedì chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

FONDAZIONE SANDRETTO [illegible] REBAUDENGO (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Orario: mar - dom 11-19; giovedì 11-23; lunedì chiuso.

GAM (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Africa - Capolavori da un continente». Orario: da mar a sab 9-19, gio 9-23, dom 9-20, lun chiuso. [illegible] 15 febbraio 2004.

[illegible] (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Orario: mar e ven 8.30-14; mer, gio, sab e dom 8.30-19.30. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE C[illegible] - [illegible] RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Vanessa Beecroft» retrospettiva dell'artista genovese. Orario: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-22. Lunedì chiuso. Biglietto d'ingresso: 6,20 euro. Fino al 25 gennaio 2004.

[illegible] (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). [illegible]: 16.30-19.30.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Orario tutti i giorni 10-18.30; gio. 10-22; dom. 10-20.30; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Orario: tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011 436 5832). [illegible]: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Orario: tutti i giorni 8.30-19.30; lunedì chiuso.

[illegible] DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti [illegible] Parlamento Subalpino». Orario: tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO NAZIONALE MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 011 660 4104). Mostra: «Takeshi Mizukoshi - La luce delle grandi montagne». Orario: tutti i giorni 9-19. Fino al 25 gennaio 2004.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA AL-[illegible] MOLE [illegible] (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Orario: tutti i giorni 9-20; sab 9-23; lun chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Tutti i giorni dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

[illegible] REGIONALE DI [illegible] NATURALI (via [illegible] 36, tel. 011 432.07333). Tutti i giorni 10-19. Chiuso mar.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale E. Thovez 37, tel. 011 660.1066). Orario: da lun. a sab. 9-12.30; 14.30-18.30; dom. e festivi 14.30-18.30.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (piazza Principe Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: tutti i giorni 10-18; [illegible].

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565). Mostra: «Cosa c'è dietro al [illegible]. Un itinerario nella tradizione, negli usi e costumi del Giappone». Orario: lun, mar, mer e ven 10-18; gio 10-23, sab e dom 10-[illegible]. Fino al 16 novembre. Visita "Appartamenti storici" lun [illegible] 10-12 e 15-[illegible], ven [illegible]-12, sab e dom [illegible]-13 e 14.30-18.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Orario: da mar. a dom. 16-23.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530.690). [illegible] mar. a dom. 10-19.30; giov. 10-22; lunedì chiuso.

PALAZZO MADAMA (piazza Castello, tel. 011 442.9912). [illegible] da [illegible] a dom 10-20; sabato 10-23; lun chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle [illegible] alle 19.30. Chiuso lunedì.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78 62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AG[illegible] (Lingotto, via Nizza centro commerciale 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Orario: tutti i giorni 10-19. Lun chiuso.

PROMOTRICE DELLE [illegible] ARTI (viale Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Orario: 10-12/16-19.30; domenica 10-12.

La Giusta Convenienza con la Massima Trasparenza

Lancia Y Elefantino Blu



ALZACRISTALLI ELETTRICI
BLOCCAPORTE
IDROGUIDA > AIRBAG

€ 6.990,00* L. 13.534.000

Fiat Panda YOUNG



MOTORE 1.1 FIRE

€ 5.390,00** L. 10.436.000

Alfa 156 SW 1.9 Jtd Progression 140 CV



CLIMATIZZATORE BI-ZONA > ABS > 8 AIRBAG
ASR > AUTORADIO > SPECCHIETTI ELETTRICI > FENDINEBBIA
VERNICE METALLIZZATA > APPOGGIATESTA POSTERIORI

€ 20.990,00*** L. 40.642.000

BLU TEAM
Torino Corso Marche, 36
Tel. 011.717.14.00

Pinerolo (To) Via delle Rose, 1
Tel. 0121.39.28.48
Savigliano (Cn) Corso Romita, 1
Tel. 0172.71.07.01

dinamica
Torino Via Stradella, 82 - Tel. 011.21.56.35
Rivoli (To) Corso Susa, 22 - Tel. 011.958.63.31
Rosta (To) Corso Moncenisio, 79 - Tel. 011.[illegible].00
(Aperta la Domenica)
Susa (To) Via Mazzini, 8 - Tel. 0122.62.28.05

LINEA
Pinerolo (To) Via A. de Gasperi, 21
Tel. 0121.3[illegible].28.11
Savigliano (Cn) Corso Romita, 1
Tel. 0172.71.07.01

EMBLEMA
Concessionaria Alfa Romeo
Pinerolo (To) Via [illegible] Rose, 1
Tel. 0121.39.28.49

DIVISIONE RICAMBI
Torino Via Baltimora, 123 - Tel. 011.324.08.10

GRUPPO DINAMICA

LA LOTTA ALLA «BSE»



Le analisi sul campione di tronco encefalico per la conferma del test rapido

«Nelle regioni italiane [illegible] sorveglianza resta attiva»

Il 16 gennaio [illegible] 2001, nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte veniva confermato per la prima volta un sospetto: da un pezzetto [illegible] tronco encefalico di una vacca da latte macellata all'Inalca di Ospedaletto Lodigiano, i veterinari guidati dalla dottoressa Maria Caramelli hanno avuto prova e controprova della presenza del prione killer. Da allora [illegible] oggi [illegible] migliaia i test compiuti a Torino, nei laboratori dell'istituto [illegible] corso Bolzano: 465.589 nel 2001, 746.678 nel 2002, 601.692 fino a lunedì scorso. Quest'anno i [illegible] di Bse [illegible] [illegible] ventiquattro. Altri tre sono [illegible] attesa di conferma dopo esser risultati positivi del test rapido. L'esame che [illegible] compiuto a Torino [illegible] diviso in [illegible] fasi: la prima (istopatologica) evidenzia con un microscopio le lesioni tipiche dell'encefalopatia nel segmento [illegible] cervello, la seconda (immunoistochimica) individua con l'uso [illegible] un anticorpo il prione killer su una «fetta» di cervello schiacciata tra i vetrini, la terza («western blot») mette in evidenza la malattia dopo [illegible] «frullato» [illegible] tessuto. «Se il test è positivo è affidabile - spiegano i veterinari del Centro encefalopatie animali -. Se dice "no" può essere necessario approfondire, perché [illegible] quantità di prione potrebbe essere ancora troppo bassa per [illegible] rilevata». La Bse ha un periodo [illegible] incubazione medio di cinque anni e l'animale risulta infetto solo poco prima di ammalarsi: per questo motivo gli esperti sostengono che un simile test [illegible] può [illegible] l'unico parametro per certificare [illegible] un animale è [illegible] [illegible] meno. [illegible] Torinese, il primo caso di [illegible] pazza accertato risale al g[illegible] 2002, cioè un anno esatto dopo quello di Ospedaletto Lodigiano: un bovino trovato morto il 3 gennaio nella stalla [illegible] fratelli Donalisio a Orbassano è risultato positivo al test dell'encefalopatia spongiforme bovina. Si trattava di una mucca [illegible] latte di 7 anni.

INDIVIDUATA ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DALL'ÉQUIPE DELLA DOTTORESSA MARIA CARAMELLI

Mucca pazza, nuova variante

Scoperta nella parte frontale del cervello malato

Marco Accossato

«Mucca pazza» ha una nuova variante, una forma mai osservata prima. L'ha scoperta l'équipe della dottoressa Maria Caramelli nei laboratori [illegible] Centro di riferimento nazionale per le encefalopatie animali presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte.

«Nessuno - spiega la dottoressa - aveva esaminato finora completamente il cervello degli animali [illegible]piti dalla Bse, spingendosi fino alla corteccia olfattiva che invece viene analizzata nelle autopsie sugli esseri umani uccisi da un'encefalopatia». Osservando in laboratorio questo lato del cervello, non fermandosi cioè al tronco encefalico preso in esame nei test rapidi [illegible] in quelli [illegible] conferma, la dottoressa Caramelli e il suo staff composto da Cristina Casalone, Maria Ines Crescio e Cristiano Corona hanno individuato la nuova forma di malattia. «Una variante che non solo colpisce una parte differente del cervello, ma è diversa sia per aspetto delle lesioni cerebrali, sia per comportamento della proteina prionica».

La notizia [illegible] [illegible] [illegible] giorni attraverso le colonne della rivista *Nature News*. I veterinari torinesi hanno lavorato insieme ai colleghi dell'Università di Verona, a quelli dell'istituto Besta di Milano e a quelli dell'Istituto zooprofilattico di Brescia cui sono ancora affidati i test rapidi sui resti degli animali malati. «Una assoluta novità - conferma la Caramelli - visto che fino a oggi si è sempre pensato che esistesse un solo tipo di [illegible]ttia responsabile nell'uomo della variante di Creutzfeldt Jakob».

La nuova forma di «mucca pazza» è stata individuata su due bovini italiani di 11 e 15 anni di età grazie al sistema di sorveglianza applicato per tutte le bestie di età superiore ai 24 mesi. Immediatamente sono partiti gli approfondimenti «per capire - annunciano all'Istituto zooprofilattico del Piemonte - se si tratta [illegible] una malattia che ha anche diverse potenzialità di pericolo per l'uomo». In sostanza, si tratta ora di verificare [illegible] questa variante di Bse [illegible] scatenata dal cibo contaminato come [illegible] forma nota, oppure da altri «agenti patogeni», qual è il suo potere infettante, e soprattutto [illegible] può [illegible]re trasmessa all'uomo attraverso la carne.

«E' parso subito evidente che si trattava di casi anomali, rispet[illegible] al passato - racconta la dottoressa Caramelli -. Distribuzione e morfologia sono nuovi, in confronto a ciò che conoscevamo». Comunicata la scoperta durante [illegible] recente convegno internazionale sui prioni a Monaco di Baviera, «ci sono già stati segnalati altri casi identici nel resto d'Europa, in particolare [illegible] Francia. Li analizzeremo al più presto».



«Non si deve ancora abbassare la guardia e occorrono più fondi per continuare la ricerca»

La dottoressa Maria Caramelli, dell'Istituto zooprofilattico piemontese

La scoperta non richiederà per fortuna modifiche nelle misure di controllo in [illegible]. [illegible] sarà [illegible]sario trovare nuovi test per intercettare anche questa variante. La notizia dimostra però ciò che da sempre la dottoressa Caramelli sostiene: «Non si deve abbassare la guardia». Contro il morbo della «mucca pazza» Germania e Francia investono [illegible] anni milioni di euro, mentre l'Italia ha tagliato i fondi destinati alla ricerca.

La scoperta fatta all'Istituto zooprofilattico è stata comunica[illegible] alla Sanità Pubblica regionale, e da qui al ministero della Salute. «E' assolutamente necessario evitare una nuova psicosi collettiva - interviene il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità Pubbli[illegible] -. Occorre [illegible] riflettere [illegible] [illegible] sul fatto che mentre si è riusciti molto bene sul fronte della diagnosi precoce, più difficile è rimuovere le cause strutturali di queste contaminazioni. Per non temere più, bisogna cambiare il sistema produttivo, oggi basato sulla guerra [illegible] costi».



Un'immagine recente di un controllo dei Nas contro la diffusione del morbo della «mucca pazza»

FACCIA A FACCIA CON VIETTI ALLA FESTA DELL'UDC CHE SI CONCLUDE DOMANI SERA AL VALENTINO

«Ero fascista per le Br, comunista a Palermo»

Il procuratore Caselli: la verità è che facevo soltanto il mio dovere

dibattito

Giuseppe Sangiorgio

RAPPORTI tra poteri «forti», fra politica e magistratura. Con riforme «vissute male». Che [illegible] polemiche «talvolta furibonde», per esempio sulla separazione delle carriere fra pubblici ministeri e giudici. E che, [illegible] fine, danneggiano entrambe le parti in causa, ma soprattutto quella «Giustizia giusta [illegible] efficiente» al centro del dibattito di ieri, alla festa dell'Udc che si conclude domani al Valentino, fra il sottosegretario Michele Vietti, il procuratore generale della Repubblica, Giancarlo Caselli, l'ex esponente del Csm, Mauro Ronco, [illegible] il presidente [illegible] Tribunale di Torino, Mario Barbuto, moderati dal giornalista Rai, Luigi Piccitto.

Secondo Vietti non sarà la "grande Riforma", ma [illegible], piccole e graduali che consentano alla giustizia interventi più rapidi, anche se forse [illegible] perfetti e cesellati, a risolvere [illegible] problema». E, [illegible] così l'attuale ordinamento, «vecchio e distorto» verrà adeguato alle esigenze di efficienza, se ne avvantaggeranno gli stessi magistrati».



Replica Caselli: «Tutte queste riforme per cui [illegible] litigando ferocemente [illegible] risolvono, [illegible] peggiorano, il problema dei problemi: la durata vergognosamente interminabile [illegible] processi. Se [illegible] si vuole sentire l'opinione dei magistrati, si facciano parlare i professori universitari, gli scienziati del diritto. I magistrati non condividono i modi della riforma, gli obiettivi sì. Sono sacrosanti e necessari».

Per il sottosegretario «non sarà la "grande Riforma", ma tante piccole e graduali che consentano alla giustizia interventi più rapidi, anche se forse meno perfetti e cesellati, a risolvere il problema»

Il sottosegretario Michele Vietti con il procuratore Giancarlo Caselli

[illegible] la giustizia è stata davvero spesso utilizzata come un'arma impropria contro gli avversari? Risponde Caselli: «Quando a Torino feci il dibattimento contro i terroristi, fui definito "fascista", poi, arrivato a Palermo, con il processo Andreotti diventai "comunista". La realtà è un'altra: in entrambi i casi cercai di fare il mio mestiere, il magistrato».

A giudizio di Vietti, comunque, [illegible] un certo periodo della vita del Paese, la magistratura «ha condizionato la politica e il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica [illegible] indubbiamente avvenuto anche grazie ad iniziative di carattere giudiziario». «A questo punto - precisa Vietti - vorrei che si potesse fare [illegible] riflessione sulla ricaduta istituzionale dell'opera dei giudici in quella stagione: senza cercare capri espiatori».

Questi i contenuti della riforma, elencati da Vietti: l'accesso, con cui [illegible] entra [illegible] magistratura dopo un concorso, «che [illegible] rende giudice a vita, e non obbliga [illegible] aggiornamenti quanto mai necessari». Quindi la separazione delle carriere e mecca[illegible] in grado di snellire i dibattimenti.

«Gli obiettivi della riforma segnalati da Vietti - [illegible] Caselli - [illegible] sacrosanti. Al punto che l'Associazione nazionale magistrati (Anm) ha proposto l'istituzione di controlli [illegible] produttività su tutta la categoria». Diminuendo addirittura lo stipendio [illegible] chi non fosse [illegible] grado di dimostrare il necessario impegno.

Ma i provvedimenti suggeriti dal ministro Castelli vanno in questa direzione? Secondo Caselli, non proprio. La critica - ripete l'alto magistrato - [illegible] arriva soltanto dai giudici, ma da centinaia di docenti universitari che si occupano [illegible] problema, in veste di giuristi [illegible] di insegnanti. «Perché i continui concorsi cui sarebbero sottoposti i magistrati per far carriera andrebbero, per esempio, a discapito del tempo [illegible] impiegare nelle aule giudiziarie».

Eh sì, visto che, a giudizio di tutti i relatori, [illegible] problema vero, [illegible] le attese. «Per arrivare alla sentenza [illegible] una causa civile sono [illegible] 10 anni». [illegible] questa, per considerazione [illegible] [illegible] è giustizia. [illegible] il presidente del Tribunale [illegible] Torino, Mario Barbuto, spiega come lui [illegible] riuscito ad «abbreviare» tempi e procedure, mentre il giurista Mauro Ronco [illegible]: «La magistratura, [illegible] Italia, ha conquistato una posizione importante. Ha avuto il merito di far da supplente alle carenze della politica, ha combattuto, con e nella legalità, terrorismo e mafia, si è resa autorevole e adesso si oppone alla [illegible]parazione delle carriere perché in tal modo perderebbe compattezza e, quindi, potere».

Caselli conclude ricordando che i magistrati, nei processi a «personaggi eccellenti» sono portati sugli scudi se assolvono, e considerati nemici [illegible] condannano. «Si [illegible] di un teorema pericoloso. Basti [illegible] esempio per capirlo: i magistrati che in prima [illegible] [illegible]no assolto Andreotti e condannato il super poliziotto Contrada erano gli stessi».

Specchio dei tempi

«Senza l'aiuto dell'insegnante è difficile integrarsi a scuola» - «Luci accese in aula tutto il giorno» - «Altra stangata per la Ztl» - «I pagamenti arrivano dopo [illegible] [illegible]» - «Una fermata non opportuna»

Una lettrice ci scrive:

«L'insegnante di mio figlio, che frequenta la quinta elementare, ha la pessima abitudine di tartassare verbalmente a turno i bambini deridendoli o, ancor peggio, apostrofandoli verbalmente di fronte alla classe. Potremmo tranquillamente definire questo comportamento "mobbing". Non è di indole cattiva, ma ha troppa poca sensibilità e forse non valuta l'emotività degli adolescenti. Il suo "bersaglio" preferito sembra essere uno [illegible] due alunni marocchini che frequentano la classe. Il bambino è arrivato in Italia lo scorso [illegible] e viene sistematicamente richiamato anche perché stenta ad ambientarsi. In questo modo non viene molto aiutato ad integrarsi. Pensiamo a cosa vuol dire per lui trovarsi in [illegible] paese straniero di cui non conosce la lingua e senza la mamma (è rimasta in Marocco). Non saprei proprio come intervenire per far cessare questo comportamento. [illegible] spero che questa mia lettera possa essere oggetto di riflessione da parte dell'interessata».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Al risparmio energetico van[illegible] innanzitutto sensibilizzati i giovani; ecco perché vorrei [illegible]pere quale ingegnere ha potuto... architettare [illegible] schermatura in metallo (non scherzo) per le finestre della mia scuola, nel quartiere Santa Rita. Viviamo perennemente con le luci accese, anche col sole! Per non parlare del fatto che non credo che questa condizione faccia benissimo alla vista».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Scrivo per segnalare la situazione a dir poco paradossale [illegible] cui [illegible] trovano le decine [illegible] automobilisti che devono parcheggiare all'interno della Ztl. Da quando, alcuni mesi fa, sono aumentate le tariffe sono [illegible]ti aboliti i voucher, settimanale [illegible] mensile, per la sola Ztl.

«Oggi si può solo acquistare il voucher mensile che permette il parcheggio in tutta l'area cittadina a pagamento più Zona [illegible] Traffico Limitato alla cifra [illegible] 120 euro. Perché sono stati eliminati i voucher relativi alla sola Ztl, che venivano già venduti ben cari?».

Stelio Amandonico

Un lettore ci scrive:

«Sono un piccolo imprendito[illegible] che lavora nel settore dei servizi informatici per l'industria (fornisco attività Cad/Cam per la costruzione di stampi in lamiera [illegible] plastica). Come me, molti altri piccoli imprenditori stanno attraversando un periodo veramente difficile. Oltre ad esserci una perdurante penuria di lavoro che ha costretto molti di noi [illegible] dimezzare il costo orario (pur di avere qualcosa da fare senza passare mesi di inattività), ci ritroviamo (quando va bene) ad [illegible] le fatture [illegible] [illegible] pagamento a 120 giorni, dopo un anno e anche più. Quando [illegible] bene, perché stiamo iniziando a vedere aziende che falliscono portandosi dietro anche i soldi che ci devo[illegible].

«Non si vive di sola aria, [illegible] tasse si pagano su ciò che si fattura (Irpef, Inps, affitti, bollette ecc.) ad un certo punto si scoppia, perché nessuno ci tutela tantomeno la legge, nessuno andrà mai a costringere le gros[illegible] aziende del settore a rispetta[illegible] i pagamenti(soprattutto nei confronti dei piccoli).

«Gran parte del lavoro oggi viene fatto fare in Polonia, [illegible] Corea, adesso anche [illegible] Cina perché costa fino al 70 per cento in meno che da noi. E non è [illegible] che non sono capaci a farlo, lo fanno e anche bene rapportato alla loro minore esperienza.

«Come può il piccolo imprenditore investire in innovazione se sa a priori che, con molta probabilità, i soldi li prenderà forse fra 1 anno?

«Non voglio fare la vittima, ma chiedo solo che il mio lavoro sia rispettato e [illegible] [illegible] sono costretto a pagare i miei debiti anche alla scadenza prevista, anche i miei debitori facciano altrettanto».

Roberto Biglio

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo: "Una fermata di autobus in più" [illegible] merito all'assenza di [illegible] fermata bus in direzione Sud/Nord in corso Unione Sovietica, all'altezza di piazza Gabriele da Gorizia, speculare all'altra fermata già esistente. Si segnala che l'intervento, pur essendo tecnicamente possibile, è, a parer nostro, di dubbia opportunità.

«Infatti, in considerazione che la linea 4 è destinata a diventare l'asse portante della direttrice Nord/Sud, si riconsidererà l'attuale percorso delle linee bus 63 e 63 b che risultano essere attualmente sovrapposte al percorso della linea 4».

Maria Grazia Sestero

specchiotempi@lastampa.it



CGIL E UIL DAL CATALANI

«Lo stop alle borse-lavoro ai nomadi vanifica i successi fin qui ottenuti»

Cgil e Uil hanno sottoposto al prefetto Achille Catalani i gravi problemi dei nomadi, oggetto da oltre un anno di denunce: fronte del delle borse-lavoro (il 15% rom che hanno fruito hanno poi trovato un lavoro stabile), l'assessorato comunale alle Politiche Sociali interrompe le borse in fase rinnovo dei soggiorni vanificando il percorso; le disastrose condizioni igieniche dell'Arrivore (ratti di fogna che circolano nel campo); spazio insufficiente nel campo di via Germagnano che sostituirà l'Arrivore (escluse 80 persone).



Il sindaco Chiamparino durante una visita al campo nomadi dell'Arrivore

NELLE SCUOLE DELLA CIRCOSCRIZIONE 3

Mediatori culturali e psicologi a sostegno degli allievi stranieri

Sono 759 gli allievi d'origine straniera nelle scuole di San Paolo, Cenisia e Cit Turin. Per la loro piena integrazione la Circoscrizione 3 ha attivato interventi di mediazione culturale di sostegno linguistico. Sono invece 463 (quasi il 7% della popolazione scolastica) seguiti dagli sportelli psicologici istituiti presso le scuole materne, elementari e medie. Sono i principali dati una serie incontri organizzati per verificare efficacia opportunità dei progetti sostegno dei minori.



Sono sempre di più i bambini di origine straniera nelle scuole dell'obbligo

LA NOTIZIA CHE LA LINEA NON HA PRIORITA' IMMEDIATA NEI FINANZIAMENTI EUROPEI PREOCCUPA SOTTO LA MOLE

Scontro tra Polo e Ulivo sulla «Torino-Lione»

Martinat: i ritardi colpa dei francesi. Chiamparino: l'Italia conta poco

Maurizio Tropeano

Il viceministro di An: «L'opera può essere messa in cantiere entro il 2007»

Il sindaco: ci batteremo ma mi pare difficile completare i progetti secondo le previsioni

il governo francese darà il via libera definitivo all'opera è ragionevole prevedere che la linea ad Alta Velocità Torino-Lione sia cantierabile a partire dal 2007». La previsione è del viceministro per le Infrastrutture, Ugo Martinat, che «pesa» lo stato avanzamento dei progetti della tratta italiana con la stand-by che si registra a Parigi. Se i calcoli di Martinat si rivelassero giusti la Torino-Lione potrebbe ancora rientrare nella bozza di short list dei progetti prioritari da cui, al momento, è esclusa. Il sindaco, Sergio Chiamparino, però, è ottimista: «Si tratta di un segnale che rende evidente come sia impossibile completare entro il 2006 tutte le procedure prelimi e i progetti che rendono possibile l'apertura dei cantieri e concludere i lavori entro il 2015».

Certo, Chiamparino, non rinuncia a combattere ma sottolinea come il problema sia anche politico: «I francesi hanno altre priorità. L'Italia non è riuscita a far pesare il suo ruolo attuale alla presidenza dell'Unione Europea tranne che per l'inserimento della linea Milano-Gottardo in questa quick start list». Aggiunge: «Mi ricordo una conferenza stampa a Parigi e vari interventi di ministri del Governo Berlusconi che annun a gran voce che il semestre italiano sarebbe stata l'occasione per il lancio della Torino-Lione. Beh, finora è stata un'occasione persa. Purtroppo i fatti stanno dimostrando come la realtà sia lontana rispetto a previsioni forse troppo semplicisticamente ottimiste. Lo dico con l'amaro in bocca perché continuo a pensare che questa sia un'opera strategica per la città».

Martinat, invece, ribadisce la «volontà politica di realizzare la linea da parte dell'esecutivo italiano» e ricorda come solo la scorsa settimana «il Cipe abbia approvato lo stanziamento di 319 milioni di euro che permetterà aprire i cantieri sulla linea veloce Genova-Novara-Milano». In ogni caso il viceministro assicura: «La Torino-Lione si farà perché è stata inserita nel documento della Commissione Van Miert che contiene l'elenco delle 29 opere prioritarie che devono essere realizzate entro il 2020». L'analisi del viceministro trova una conferma indiretta nelle parole di Prodi: «La definizione di short list vuol dire che gli altri progetti non siano prioritari. Anzi, speriamo che molti altri soddisfino presto i criteri e possano essere aggiunti alla quick start list».

La palla, insomma, ritorna oltre le Alpi. Se Parigi fa scattare semaforo verde a livello comunitario potrebbero aprirsi alcuni spazi di . Secondo Romano Prodi, presidente della Commissione dell'Unione Europea, «esiste solo bozza, la short list non è stata ancora definita». Da Bruxelles, rispondendo alle domande giornalisti, Prodi precisa: «Abbiamo individuato i criteri e abbiamo cominciato a lavorarci sopra. I miei tecnici stanno lavorando informalmente con la (la Banca Europea degli Investimenti, ndr.) e ci sono alcuni progetti che possono produrre risultati entro un breve periodo (tre anni) e soprattutto sono maturi per avviati e portati a termine sin d'ora». Sono cinque i criteri indicati da Prodi: grado avanzamento dei progetti, natura transfrontaliera a servizio del mercato interno, capacità di impatto sull'allargamento, natura ecologicamente sostenibile del progetto e potenzialità d'innovazione tecnologica.

Alcune di queste caratteristiche proprie della Torino-Lione. Resta, da risolvere, come abbiamo visto, un problema politico e diplomatico. Ecco perché l'onorevole Agostino Ghiglia (An) ha presentato un'interpellanza urgente per chiedere ai ministri delle Infrastrutture, Pietro Lunardi e al responsabile dell'Economia, Giulio Tremonti «affinché intervengano per la realizzazione immediata di un'opera indispensabile per il nostro Paese e quindi per il suo inserimento nella lista che il Consiglio Europeo varerà a breve».



La linea ad Alta Velocità Torino-Lione sempre appesa alla decisione del governo francese che deve ancora dare il benestare

LA PRESIDENTE BRESSO CONTRO IL PROGETTO SOSTENUTO DAL GOVERNO

«La metropolitana a Rosta? No, c'è il rischio alluvione»

il caso

Secondo uno studio dell'assessore Rivalta l'unica zona su cui si può intervenire per dare sfogo in caso di necessità alle acque della Dora sono proprio quei terreni

IL prolungamento della linea del metrò fino a Rosta? Sarà molto improbabile che venga realizzato. A che non si voglia mettere a rischio alluvione Torino, più o meno come accadde nell'ottobre 2000».

L'annuncio - a sorpresa non c'è che dire - arriva alle 10 di giovedì sera, durante un incontro al Sermig intitolato proprio 16 ottobre 2000 «per non dimenticare l'alluvione». In prima fila, di fronte al sindaco Chiamparino, l'assessore comunale vigili Gianluigi Bonino e quello regionale alla Protezione civile Caterina Ferrero, mamma Teresina, la del compianto vice-sindaco Carpanini, uno dei grandi protagonisti di quel drammatico evento. Lei ha guito commossa tutta la serata, nella mano, con la compa di Domenico, Fulvia Raineri. Sulla carta doveva essere solo serata celebrativa, fortemente voluta dal fondatore del Sermig Ernesto Olivero, che si ritrovò davvero in prima linea, nel fango di quel Borgo Dora in cui si viaggiava in gommone, e dal presidente di Luciano Barberis. Ma alla fine, grazie anche fatto che la Regione, sia Provincia e Comune sono arrivati proposte concrete (per evitare il ripetersi di simili disastri), è stata una serata ricca di risvolti amministrativi che coinvolgono l'ambiente e i trasporti. A cominciare proprio dalla notizia - annunciata, cartina alla mano, dalla presidente Bresso - che, secondo lo studio idrogeologico condotto dall'assessore Luigi Rivalta «l'unica zona in cui si può dare maggiore sfogo alle acque della Dora costruire casse di espansione modo tale da impedire si ingrossi pericolosamente scendendo valle, si trova attorno Rosta. Quella zona dove il viceministro alle Infrastrutture Ugo Martinat voleva tanto costruire il prolungamento della linea del metrò in arrivo da Rivoli». ha aggiunto, rivolgendosi al sindaco Chiamparino: «I terreni circostanti sono del Mauriziano. Possiamo comprarli e dare così un contributo a Ordine che sta attraversando notevoli difficoltà economiche».

Il vice-ministro Martinat, informato ieri pomeriggio della questione, ha ribattuto: «Evidentemente la presidente Bresso sostiene la sua tesi in contrasto con lo sviluppo delle città della Valsusa» e ha poi lasciato capire che la questione era comunque finita lì.

Tutt'altra reazione da parte dell'assessore ai Trasporti ria Grazia Sestero che non si sente per nulla preoccupata dall'ipotesi che la linea del metrò si fermi a Rivoli: «Quello è il nostro obiettivo, di Rosta si è parlato sempre in termini di possibilità di estensione, ma non di necessità imminente». Se però qualcuno finisce nel sito Internet di Gtt e interroga il computer per capire se la linea fino a Rosta è stata mai ipotizzata scopre che il tracciato è disegnato in rosso, così quello che conduce da Collegno a Rivoli: «E' vero - spiega l'assessore Sestero - bisognerà aggiornare il sito. E' inutile che mettiamo troppa al fuoco, a maggior ragione se ci sono pericoli legati al corso dei fiumi».

Il sindaco Chiamparino ha invece preso la parola sia per ricordare - «cercando non cadere nella retorica» - la figura di Domenico Carpanini, che durante l'alluvione applicò il naturale modo amministrare, «stando il più possibile vicino alla gente»; sia per promettere che il ritardo sul ponte Carpanini verrà recuperato: «E' un ritardo di cui mi vergogno anche non siamo direttamente responsabili - ha detto il sindaco - vi garantisco che entro Natale rà pronto». [e. min.]

BUONO SCONTO.

€150

BUONA NOTTE.

Insuperabile elasticità, comfort, igiene (antiacari), anallergicità, salute della schiena. Questi i vantaggi dei materassi PIRELLI® 100% lattice.



autorizzati :

- CENTRO IMMAGINE Torino 011 - 748594
- P.A. MATERASSI Torino 011 - 3854496
- PUNTO DEL MATERASSO Torino 011 - 610298
- REINAUD ALFREDO Torino 011 - 5211966
- WOLMER Torino 011 - 2413711
- MATERASSI E RETI Banchette (TO) 0125 - 611866
- EUROFLEX Bussoleno (TO) 0122 - 641503
- CENTRO DEL MATERASSO Carmagnola (TO) 011 - 9713042
- FRATELLI ESPOSITO Cavagnolo (TO) 011 - 9151925
- NOTTURNO BLU Chieri (TO) 011 - 9422808
- THEOREMA Ciriè (TO) 011 - 9222695
- BABY EURO - DORMOSAN Grugliasco (TO) 011 - 789673
- FRATELLI ACTIS GRANDE Ivrea (TO) 0125 - 48419
- REITA Pinerolo (TO) 0121 - 322205

SAPSA S.r.l.



Bio-edilizia al servizio delle Olimpiadi

Dopo i giornalisti il Villaggio ospiterà gli universitari

Emanuela Minucci

Nell'architettura, scandita da linee sobrie modulari, ricorda i campus universitari delle città del Nord. Invece, nascerà lungo il fiume Dora, sull'area industriale ex Italgas a dimostrazione che l'effetto Olimpiadi, almeno a Torino città, non si esaurirà nelle due settimane di gare del febbraio 2006.

Stiamo parlando del futuro villaggio-media, o meglio del villaggio per i giornalisti che, concluso l'evento a cinque cerchi, verrà poi destinato all'ampliamento dell'ateneo. Il progetto - un piccolo gioiello di bio-edilizia, stando almeno alla descrizione dei progettisti - è stato presentato ieri mattina dai rappresentanti dell'Università Torino, dell'Agenzia territoriale della casa, del Toroc e dell'Agenzia Torino 2006. Riuniti attorno al tavolo di un'aula della facoltà di Giurisprudenza, Rettore Bertolino, l'as- alla Cultura Regione Giampiero Leo, quello all'Edilizia privata e all'Urbanistica del Comune Mario Viano, il vicedirettore dell'Agenzia Torino Giuseppe Amelio, il presidente dell'Atc Giorgio Ardito, il presidente dell'Edisu Maurizio Tomeo. Dietro di loro una magnifica diapositiva di quel gasometro che imprimerà un segno architettonico «forte» a tutta l'area. «Seguendo le prescrizioni degli uffici della Sovrintendenza - è stato spiegato - in merito alla conserva- ambientale del complesso dove troverà spazio il Villaggio Media progettazione si è posta come fine ultimo la salvaguardia dell'identità dei luoghi. Inoltre tutto il complesso sarà realizzato con l'uso di tecnologie bio-architettoniche».

Il progetto prevede quattro palazzine di quattro piani destinate a residenza universitaria e tre edifici ad un piano per servizi di supporto alla residenza e per le «attività di supporto alle persone e alle imprese». La durata dei lavori è prevista attorno ai diciotto mesi e all'interno campus saranno realizzate anche una palestra, una sala Internet, spazi gioco e video, un ristorante e due locali commerciali. E ci sarà pure un parcheggio di oltre mila metri quadri e composto da 116 auto e 102 box.

Tutti i manufatti previsti dal progetto - che verrà realizzato dall'Atc - s stati concepiti in base a teorie bio-architettoniche. «L'orientamento Nord-Sud per esempio - è stato spiegato l'ausilio un computer - è studiato in modo tale da fornire il migliore irraggiamento solare e il maggior apporto tecnico gratuito. Tutte superfici vetrate esposte a Sud state dotate di una schermatura esterna mobile in legno in grado di bloccare la radiazione solare nel periodo esti- evitando così il surriscaldamento dell'aria interna, mentre durante l'inverno il sole sarà veicolato all'interno dello stabile consentendo un notevole risparmio energetico nel riscaldamento».

> Nell'area Italgas, davanti alla Dora, l'Atc realizzerà il complesso che trasformerà la zona in un vero proprio campus per studenti «E' il frutto tangibile della collaborazione fra enti diversi»

mentre il magnifico Rettore Bertolino dichiarava che l'Università si sta rallegrando «per l'ulteriore slancio che il territorio ricaverà da questo insediamento: un campus che metterà gli studenti in condizione di vivere la dimensione versità non come fatto occasionale, ma permanente», il presiden- dell'Atc Giorgio Ardito metteva l'accento sul fatto che anche quest'ultima opera «è segnale di livello collaborazione originale fra istituzioni di diver- colore politico».

L'assessore all'Urbanistica Mario Viano, invece, ha sottolineato: «La città ha molto apprezzato la disponibilità sempre dichiarata di Atc ad offrire la propria competenza tecnica ed operativa per il buon esito della sfida olimpica. Siamo quindi particolarmente soddisfatti perché ciò sia potuto avvenire, nell'ambito di un'operazione di recupero urbano significativo anche in rapporto agli utilizzi post-olimpici». E ha aggiunto: «Di più, riteniamo che Atc debba diversificare la propria attività dalla tradizionale edilizia sociale, alle residenze collettive per speciali categorie, fino ad interventi di matrice pubblica di riqualificazione di tessuti urbani degradati».

Un esercito di 20 mila volontari per i Giochi

Tomba e i campioni dello sci azzurro tengono a battesimo il progetto «Noi 2006»

Claudio Giacchino

Tob, quante medaglie d'oro olimpiche Lingotto dove si sta svolgendo il Salone della Montagna. Alberto Tomba, ecco Daniela Ceccarelli, ecco Pierino Gros, gli eroi dello sci azzurro in epoche diverse, tutt'e tre sorridenti nella sala Rossa del primo padiglione complesso fieristico. I campioni sono venuti ad augurare buona fortuna «Noi 2006», il programma volontari che vede la luce a due anni tre mesi e mezzo dei Giochi dalle Paralimpiadi. Programma fondamentale chè la grande kermesse dei cinque cerchi non può fare a meno del lavoro volontario, senza l'apporto di migliaia di perso- che offrono gratis la propria opera e il proprio tempo non si sarebbero mai potuti svolgere questi kolossal.

E, kolossal tutto quanto riguarda «Noi 2006». A partire



Pierino Gros

dal di uomini, donne, ragazzi e ragazze che faranno funzionare Olimpiadi taurinensi: ne occorrono 20 mila che, nel febbraio 2006, si metta- no disposizione per almeno dieci giorni consecutivi, domeniche comprese. Servono ventimila persone, cioè, ricche entusiasmo, passione, orgoglio, dedizione e spirito di servizio. Requisito base per essere arruolato nell'esercito di «Noi 2006»: avere almeno 18 anni.

La dei ventimila è dunque iniziata al Lingotto dove le medaglie olimpiche, insie- all'ex fuoriclasse della valanga azzurra Paolo De Chiesa a Evelina Christillin, vicepresidente esecutiva Toroc, il comitato organizzatore, hanno illustrato il programma ai presidenti delle federazioni sportive e agli enti di promozione sportiva insieme a Kelly Fairweather, direttore dello sport Cio, che ha ricordato: «Fare il volontario in un'Olimpiade significa vivere un'esperienza indimenticabile ed è anche stato mentale. Di sicuro, la ricerca dei volontari sarà coronata da un successo . L'ottimismo di Fairweather è figlio delle esperienze vissute da Atene, dove ben 105 mila persone si sono candidate a lavorare per i Giochi, da Salt Lake City che cooptò 30 mila uomini e donne tra gli oltre 60 mila che avevano chiesto di essere arruolati.

Il programma «Noi2006» è seguito da Pierino Gros che lavora nel settore «risorse del Toroc guidato Elisabetta Luccitelli. Ha detto l'ex campione azzurro: «Sono oltre 450 le attività che dovranno svolgere i volontari: a esempio, servono autisti per gli atleti, persone che si occupino degli accrediti, che siano attive campi di gara nei villaggi, ovviamente il primo requisito è la totale disponibilità. Ricordo l'entusiasmo di un noto avvocato di Salt Lake City, volontario guidatore della macchina che scarrozzava sui siti delle competizioni il presidente del Toroc, Castellani». Per arruolarsi, cosa fare? Il primo passo, utilizzare, da gennaio, il modulo che verrà pubblicato su Internet (www.torino2006.org).

«La variante di Avigliana boicottata dalla Provincia»

Napoli (Forza Italia) contro Bresso: soltanto la presidente continua a contestare l'opera

Gianni

«La è come il lupo: perde il pelo, ma non il vizio». Osvaldo Napoli, più nel ruolo di sindaco di Giaveno che di deputato di Forza Italia, vuole sapere «che cosa ha, di personale, la presidente della Provincia contro la variante di Avigliana», strada che interessa anche tutta la bassa val di Susa e la val Sangone, opera connessa alle Olimpiadi. «Tutti dal Toroc in avanti hanno messo variante di Avigliana al primo posto: la Bresso è costantemente contro. E il suo "contro" incomincia nel 1988, quando si oppose alla delibera della giunta regionale, con i colleghi Montefalchesi e Ala, ricorrendo al Commissario di governo: ritenevano che fare la circonvallazione Avigliana "distrazione di fondi" e che nulla avesse a vedere con progetto autostrada che realizzando la Sitaf».

Napoli mostra un verbale di delibera della giunta di Avigliana del 5 . Vi si contestavano duramente le argomentazioni del di Bresso, Montefalchesi e Ala, ritenendole «frutto di preconcetta opposizione alla costruzione dell'autostrada e di ogni infrastruttura viaria (perfino il sottopasso alla ferrovia, ndr) anche manifestamente indispensabile». Inoltre si ravvisava «la leggerezza con la quale si mira a determinare ulteriori ritardi nella soluzione di un problema ormai tragico per la popolazione della valle». Dice il deputato di Forza Italia: «Il sottopasso allora non sarebbe costato una lira, perché inserito nella Sitaf, dopo è co- miliardi. Non si capisce perché la Bresso, in cabina di regia, continua ad essere contraria alla variante».

Nega tutto la presidente Bresso: «Mi dicono che io sarei contraria alla variante Avigliana: una strada "mia" che non potrò fare se non in quel modo. Il problema che io porrò lunedì in cabina di regia, anche perché sono venuti i sindaci di tutti i Comuni dell'area per capire la situazione, è che sia rifatto il punto. Ho detto che se andiamo avanti in questo modo, approvando opere che debordano nelle spese, alla fine mancheranno i soldi per la variante di Avigliana. E' vero che abbiamo chiesto i soldi a Frattini, ma nella Finanziaria non ci sono per il momento, forse ci saranno nel cosiddetto collegato. Ma io certezze non ne ho; la mia preoccupazione è che manchino 70-80 milioni e che quindi alla fine manchino questi più quelli relativi altre "mie" strade, provinciali».

> Immediata la replica da Palazzo Cisterna: «Se andiamo avanti approvando interventi che debordano nelle spese, alla fine mancheranno i soldi»



Osvaldo Napoli, a sinistra, si tiene a distanza da **Mercedes Bresso** (a destra)

Osserviamo: lei si era già opposta nell'88 a questa strada... Prima la Bresso nega, poi ammette che in quel tempo, mentre le spese per l'autostrada cresceva continuamente, c'era la preoccupazione che ci una distrazione di fondi: «Ricordo il progetto, ricordo l'assessore di Avigliana di allora, Ferraudo, che era del mio partito: il problem il tracciato in Avigliana, che aveva problemi, e pure l'autostrada che ha strozzato la Dora e l'ha portata nel 2000 a invadere Torino».

ADDIO VIA LAGRANGE

Cito chiude la sede storica per trasferirsi nella nuova sede di Corso San Maurizio 1

GRANDE LIQUIDAZIONE

SCONTI FINO AL 5

TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti - Tel. 011.5629665
ORARIO: 10.00/12.30 - 15.00/19.30 - LUNEDÌ: 15.00/19.30

DOMENICA APERTO: 15.00/19.30

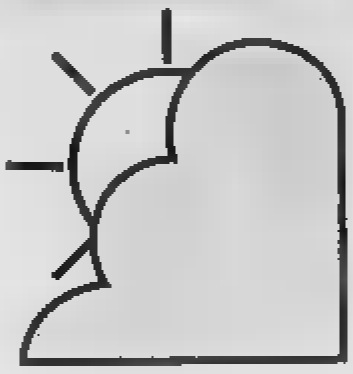
C.I.T.O.

Borile Clientela per l'affluenza e la fiducia

SIR WILSON 1
ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA
CHIUDE
SCONTI REALI
DAL 50% AL 70%
P.zza Carlo Felice, 8 - Torino
Tel. 011.562.24.82 - Fax 011.561.36.69

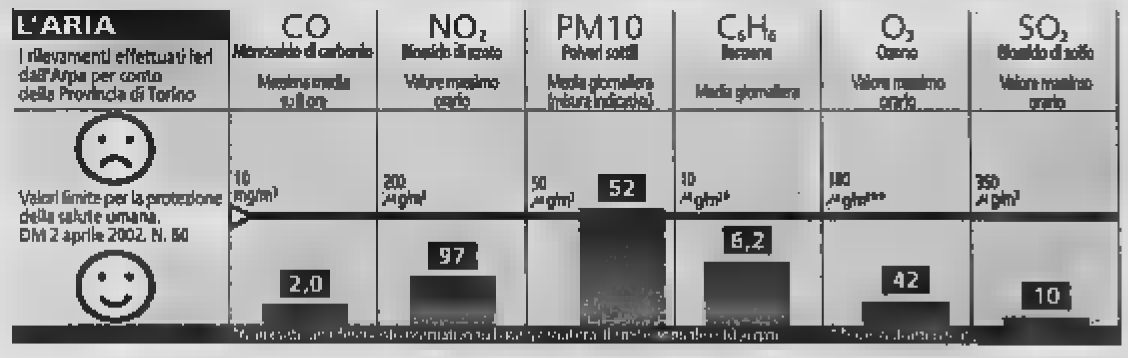
ECCEZIONALE
ROSATI
- PORCELLANE - COLTELLERIE
200 PER L'ARREDAMENTO
SCONTI REALI
DAL 50% AL 70%
SVUOTA e CHIUDE
IN ZONA
C.SO FRANCIA 349 - TORINO
TEL. 011.40.32.740

VENTIQUATTRORE



IL TEMPO

Una circolazione depressionaria di origine atlantica sta apportando correnti umide sul Piemonte che determinano [illegible] peggioramento del tempo. Oggi, il cielo sarà nuvoloso [illegible] deboli sparse precipitazioni. Quota [illegible] tra i 900-1200 metri. In calo le temperature: mini[illegible] tra i [illegible] e i [illegible] gradi [illegible] massimo tra i 10-13. Ieri in città la temperatura massima è stata di 12,1°, la minima 8,2° e l'umidità alle 17 del 51 per cento. Decisamente più alte le temperature lo scorso [illegible] con 20,9° di massima e 13,9° di minima.



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso R. Margherita 256; via San Marino 69; via Ancina 43/G; via Monginevro 57; c.so Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1; p[illegible] V. Veneto 11; via Nizza 115; via [illegible]o VII 164/C; c.so Vercelli 195; c[illegible] Francia 212; via P. Cossa 280. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so V. Emanuele 66. [illegible] (19,30-22,30): p.zza Galimberti 7; via Borgaro 58. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100.

DA TRE SETTIMANE FANNO LO SCIOPERO DELLA FAME IN DIFESA DELLO STORICO STADIO FILADELFIA: OGGI ALTRE PROTESTE

«Le sacre zolle non devono finire sotto le case»

La guerra di due anziani fedelissimi

Angelo [illegible]

«Sacre zolle». Ci si commuove, a sentir parlare Gianni Bellino e Adriano Dal Farra, 63 anni ciascuno, due tifosi del Toro molto per bene, con i capelli bianchi e la mente colma di ricordi granata. Lottano, da mesi, perchè l'area dello stadio Filadelfia, le zolle calpestate dai giocatori del grande Torino (ecco perchè le chiamano «sacre»), non fini[illegible] - per metà - sotto il cemento di due palazzoni [illegible] di altrettante [illegible] strade.

E' una lotta difficile, spartana, dai toni naïf, condotta sotto una tenda, proprio di fronte all'ingresso dello storico stadio. Qui si raccolgono le firme di chi non vuole cedere, alla speculazione edilizia, nemmeno un centimetro quadrato di quei campi, [illegible] qui si raccolgono [illegible] adesioni alla più esclusiva schiera [illegible] sostenitori del progetto, gli «Angeli del Filadelfia», 232 granata che hanno versato dieci euro («partecipazione agli striscioni») per portare in tasca una tesserina che potrebbe entrare nella storia di questa squadra e di questa città.

Bellino e Dal Farra, per dare forza alle loro parole, hanno digiunato tre settimane (con una curiosa tolleranza, considerata anche l'età: due mele ed un bicchiere di vino granata) ottenendo, se non altro, maggior visibilità, un paio di passaggi televisivi, articoli e foto su qualche giornale.

Bellino, che fa il mobiliere a Vigone, ha gli occhi lucidi quan[illegible] farla del «Fila», non fosse altro perchè lui, [illegible] quelle zolle, ha persino giocato, con la maglia numero 9 del Toro: «Sì, [illegible] [illegible] centravanti piuttosto rapido, non abbastanza però, per continuare la carriera in grana[illegible]. Finii al Pinerolo e lì chiusi la carriera». La più grande paura? «Ad un certo punto stavo per finire alla Juve, [illegible] ci fu una mezza insurrezione in paese. Rimasi in granata». Ha un folto stuolo di amici, fra i giocatori di ieri: «Con Rosato e Bearzot ho un legame che dura ancora. Ma nel cuore porto Ferrini, un calciatore speciale, il più granata di tutti».

Comanda una protesta difficile. Subita l'eliminazione fisica del Filadelfia, [illegible] anni fa, («Quando chi avrebbe dovuto tutelare [illegible] bene storico [illegible] architettonico si voltò dall'altra parte, per tornare curiosamente [illegible] difendere - proprio in questi mesi - quell'obbrobrio del Comunale che, invece, non potrà essere sventrato»), ha iniziato una dura battaglia prima per impedire che Cimminelli piazzasse proprio sul campo principale (quello [illegible] cento partite [illegible] sconfitta) un gigantesco centro commerciale, poi - una volta ottenuto l'annullamento di quel potenziale scempio - per sventare la cementificazione del vecchio campo di allenamento (lato via Tunisi), che dovrebbe lasciare il posto a due palazzoni [illegible] a altrettante strade.

Il prossimo atto della *querelle* è in programma già oggi, alle 15, al Filadelfia. Qui Bellino e Dal Farra hanno convocato i fedelissimi, ma anche tutti i tifosi granata di buona volontà: prima ci si incatenerà tutti [illegible] davanti al portone, poi si tenterà un girotondo intorno al vecchio Fila, per sottolinearne l'integrità, che non può essere oggi minata da un progetto di edilizia residenziale. E poi, domani alle 10, sarà la volta della revocazione storica del 77° anniversario dell'inaugurazione dello stadio, [illegible] vecchie glorie e politici rampanti. [illegible] pomeriggio la prima «merenda granata» della storia, con il cane Piri ad allietare i bambini [illegible] quartiere [illegible] convertirli alla fede più colorata.

Proteste e [illegible] riusciranno a mutare [illegible] destino del Filadelfia? I tifosi chiedono a [illegible] che quei due palazzi vengano realizzati altrove. E, al loro posto, creare [illegible] spazio verde, a beneficio della gente del quartiere. Con tutte le «sacre zolle» al loro posto, a custodire un'emozione che chi non è granata non potrà vivere mai.

ALLA [illegible] DI AGRARIA

Dalla Cina all'Università

Ieri il Centro [illegible] competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale «Agrinnova» della facoltà di Agraria ha ospitato a Grugliasco una delegazione cinese, guidata dal vicesindaco di Pechino, Liu Zhihua, nel corso di una visita [illegible] nostra città. La delegazione cinese, dopo aver partecipato [illegible] Roma all'incontro con il ministro dell'Ambiente relativo ai programmi di collaborazione tra Cina e Italia per la protezione del territorio, ha incontrato i ricercatori dell'Università guidati [illegible] Lodovica Gullino da [illegible] impegnati in progetti coordinati dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio italiano in campo agro-ambientale.

[illegible] visita ha [illegible] lo scopo [illegible] rafforzare ulteriormente i legami tra la Cina e l'ateneo per il trasferimento di pratiche di agricoltura sostenibile, in comparti agricoli [illegible]me l'ortofrutticolo e la viticoltura in relazione alla recente apertura [illegible] paese, dopo l'ingresso nel Wto, al libero mercato e alle esportazioni. Ciò implica, però, l'adeguamento delle proprie politiche di sviluppo [illegible] target ambientali definiti dai principali trattati internazionali che [illegible] di ambiente. [illegible] collaborazione tra istituzioni scientifiche cinesi e il centro di «Agrinnova» è assai intensa e prevede lo scambio [illegible] ricercatori e studenti: a novembre un giovane dottorando cinese sarà ad Agraria per svolgere parte della sua tesi di dottorato.



Gianni Bellino e Adriano Dal Farra, davanti al Filadelfia, dove stazionano da giorni facendo lo sciopero della fame

BIANCA & NERA

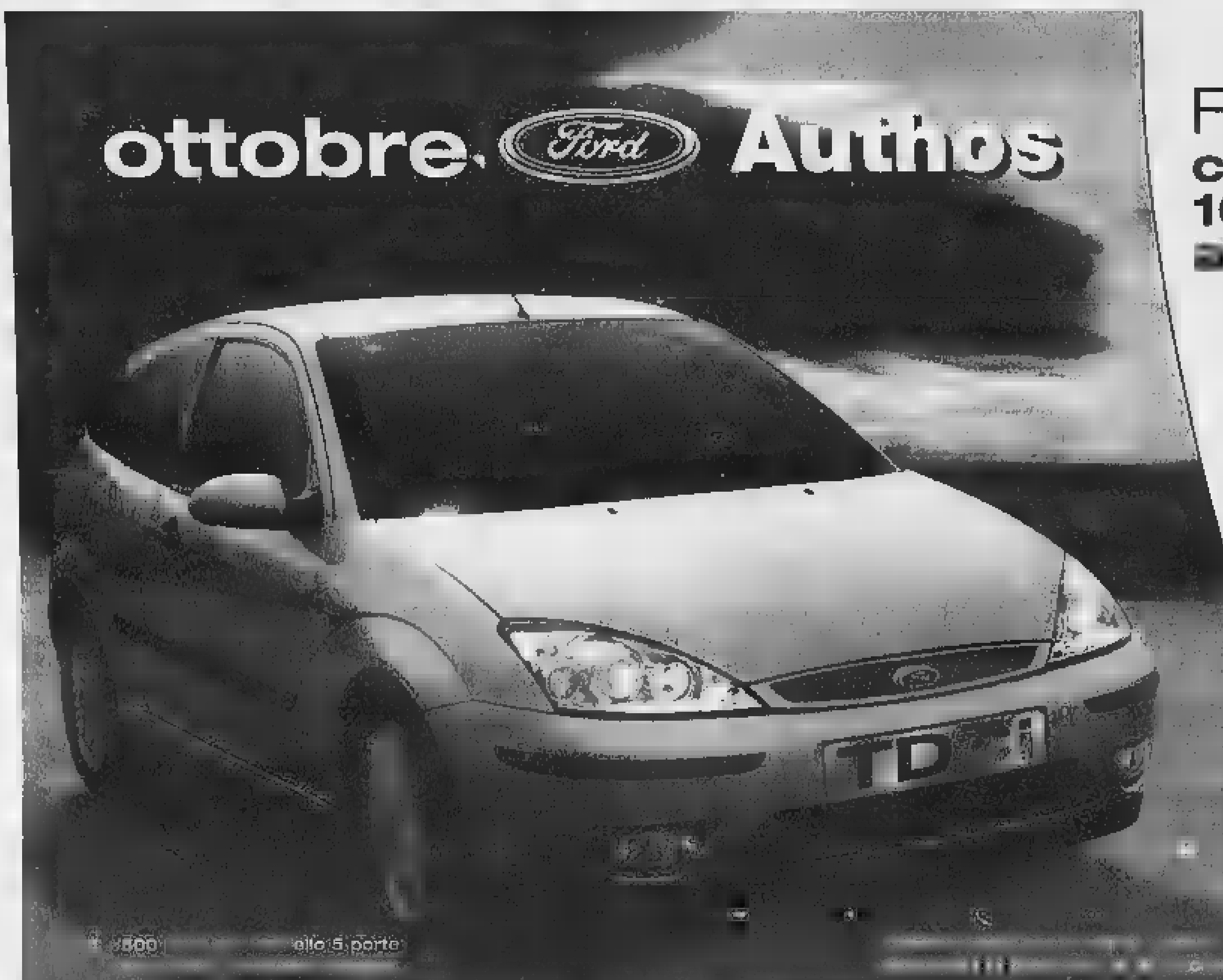
■ **FALLIMENTO MARVIN.** La Filcams Cgil ha affisso sui cancelli del negozio Marvin un avviso ai lavoratori per ricordare loro che cosa fare quando l'azienda di cui si è dipendenti fallisce. La Filcams riceve i lavoratori in via Pedrotti 5.

■ **IL RITRATTO.** Lunedì alle 16 presso la sala lauree della facoltà di Scienze della Formazione (Palazzo Nuovo, via S. Ottavio) incontro del centro studi «L'Italia del Rinascimento e l'Europa», in collaborazione con l'Editrice Einaudi, dedicato al volume di Edouard Pommier «Il ritratto. Storia e teorie [illegible] Rinascimento all'età dei Lumi», la traduzione italiana del famoso saggio editato in Francia da Gallimard nel '98. Parteciperanno esperti e docenti con il [illegible] preside Anna Poggi e il presidente del corso in Dams, l'ex preside Roberto Alonge.

■ [illegible] Lunedì dalle 8,15 alle 11,15 [illegible] terrà un'assemblea sindacale del personale dei Servizi Demografici ed Elettorali del Comune di Torino, pertanto i servizi [illegible] anagrafe, stato civile, elezioni e leva di corso Valdocco 20 e di via della Consolata 23 non saranno garantiti.

■ [illegible] L'associazione volontari ospedalieri (AVO) organizza un corso di formazione che inizierà mercoledì [illegible] ottobre per preparare [illegible] condividere la [illegible]fferenza anche per poche [illegible] alla settimana». Per informazioni telefonare a: 011.3198918 oppure 011.3187634 (email: avoto@arpnet.it)

■ [illegible] **NAZIONALE.** Domani alle 15, presso la sala conferenze della Galleria d'arte moderna, cor[illegible] Galileo Ferraris 30, si terrà una riunione dei quadri dirigenti di Alleanza Nazionale sul tema del voto amministrativo agli immigrati.



Fordfocus TDCi.
common-rail
100 CV 3 porte
al prezzo del benzina.

■ 4 airbag
■ ABS
■ [illegible]

€ *14.550

Inoltre con solo 270 euro in più
[illegible] Zetec ■ fendinebbia
■ cerchi in lega 15" pneumatici 195/50 R15
■ radio 6000 con cd

con IdeaFord anticipo zero e prima quota febbraio 2004.

IdeaFord

Grazie al contributo dei Concessionari - Prezzo chiavi in mano IPT esclusa con permuta [illegible] usato immatricolato prima del 01/01/2000 [illegible] approvazione FCE BANK

Authos S.p.A.

[illegible] ANCHE DOMENICA 19
[illegible] MONCALIERI, RIVOLI E [illegible] CORSO GROSSETO

www.authostorino.it

Ford

Corso Savona, 39/41 - Moncalieri Tel. 011 6431888 | Corso Altamano, 151/a - Rivoli Tel. 011 9537911 | Corso Grosseto, 318 - Torino Tel. 011 4537511 | Via Nizza, 69 - Torino Tel. 011 6505535 | Strada Torino, 46/g - Chivasso Tel. 011 9173471

ifas

L'ULTIMO ATTO DI UNA TRAGEDIA



Amici e colleghi ai funerali dell'ispettore Giovanni Costantino

Ai funerali di Giovanni Costantino tanti poliziotti e gli amici di sempre

■ Tantissimi poliziotti, tutti in borghese, [illegible] sono stretti attorno alla famiglia per l'ultimo saluto all'ispettore Giovanni Costantino, 45 anni, che ha ucciso con la pistola [illegible] moglie Irene e il cognato Maurizio Margherito, 31 anni, «perché non voleva perderla». Le esequie si sono tenute nella parrocchia di Lucento e molti si sono commossi alle parole del sacerdote che s'è richiamato «alla umana pietà [illegible] [illegible] carità [illegible] Dio» [illegible] valutare il terribile [illegible] finale di [illegible] uomo che faceva da 24 [illegible] il poliziotto, [illegible] [illegible] definito «irreprensibile, onesto e corretto sotto ogni profilo». Un padre affettuoso [illegible] presente, [illegible] [illegible] disponibile per tutti. Sino alla notte [illegible] domenica [illegible] quando ha deciso, con spietata lucidità, di «impedire che [illegible] moglie distruggesse la [illegible] famiglia». [illegible] amici e colleghi, molti delle volanti e anche della squadra mobile, ci tengono a sottolineare che «il lutto unisce tutti, I familiari delle vittime [illegible] anche i parenti di Giovanni, incolpevoli [illegible] prostrati dal dolore. Abbiamo voluto dar loro la nostra solidarietà. Giovanni non era un mostro, negli ultimi tempi era malato, sofferente. Nessuno [illegible] stato in grado [illegible] aiutarlo davvero e questo è il nostro cruccio, specie di quelli che gli stavano più [illegible] contatto». Poco importa che abbia scritto o no [illegible] terza lettera, indirizzata [illegible] un collega, in cui spiega - come aveva fatto nella lettera inviata alla figlia Emanuela, 22 [illegible] - in cui spiegherebbe le ragioni più di un profonde di un gesto tragico e assurdo, le vite spezzate di due persone innocenti e i due figli, [illegible] cui uno minorenni, lasciati soli al mondo. «Non era Giovanni, che noi [illegible]no imparato ad amare e stimare, quello che ha sparato e ucciso, ingannando così pure i suoi colleghi [illegible] i suoi superiori che gli avevano dato fiducia, anche dopo le botte che aveva [illegible] alla moglie Irene una decina [illegible] giorni prima del delitto. Tra il [illegible] e i primi mesi del 2003, [illegible] seguito a una segnalazione del figlio a scuola, gli avevano tolto [illegible] [illegible] giorni la pistola e il tesserino. Poi era tornato a lavorare alla centrale operativa. Sembrava lo stesso di sempre. Invece covava la vendetta.

L'EX FIDANZATO DI CLOTILDE ZAMBRINI, UCCISA IL 9 SETTEMBRE, E SUO FIGLIO, RISULTANO INNOCENTI DOPO GLI ESAMI DELLA SCIENTIFICA

Delitto del trapano, il Dna scagiona i sospettati

Il killer della pensionata resta senza volto

Massimo Numa

L'uomo che ha ucciso Clotilde Zambrini, 73 anni, e che le ha trapanato [illegible] cranio [illegible] un Black&Decker dopo averla strangolata prima [illegible] una corda e poi [illegible] [illegible] calza di nylon, la mattina del 9 settembre scorso, nella [illegible] casa al [illegible] piano di via Cadorna, è ancora libero. Già, perché il profilo genetico - molto confuso - tratto dalle tracce biologiche recuperate dalla Scientifica non corrisponde, [illegible] per essere chiari, nè ai familiari, nè al sospettato numero uno, cioè l'ex compagno della donna, il pensionato Michele Gosco, 67 [illegible] che ebbe con [illegible] vittima una lunga e tormentata redazione più [illegible] venti anni fa.

Si riparte da zero: il capo della squadra mobile, Sergio Molino, e il capo della Omicidi, Marco Basile, hanno pr[illegible] atto del risultato delle analisi e sono pronti a seguire altre piste. «Abbiamo fatto bene - dicono [illegible] questura - a non "innamorarci" di una tesi o di un'altra. E in questo periodo non abbiamo perso tempo». Intanto sono state prese le impronte digitali [illegible] tutti i condomini di via Cadorna [illegible] sono stati risentiti i pochi testimoni.

Un passo necessario, nella scansione della storia, sempre più simile a un thriller di classe. [illegible] percorso a ritroso, per esempio partendo dalle foto [illegible] sulla [illegible] del delitto dai poliziotti della Scientifica. Immagini terribili, sembrano tratte da un set di Dario Argento. [illegible] povera Clotilde aveva ancora stretta al collo un pezzo di corda. L'assassino l'aveva in tasca, [illegible] di un delitto premeditato da tempo [illegible] studiato in ogni particolare e, per adesso, «perfetto». Ma la corda, abbastanza logora, [illegible] canapa, un centimetro di diametro, nella foga si era spezzata e il «trapanatore» rimediò [illegible] una calza [illegible] nylon beige scura, trovata in [illegible] busta di cellophane, su una sedia accanto al letto. E qui ha lasciato [illegible]na prima impronta, abbastanza chiara ma [illegible] sufficiente per costituire una prova da portare davanti ai giudici per sostenere l'accusa.

Le foto immortalano l'aspetto più macabro, cioè la punta del trapano conficcata al centro del cranio, nella nuca, con i capelli grigi della povera signora ancora saldamente arrotolati attorno alla punta d'acciaio brunito. Era già morta, quando il [illegible] ha deciso di sfregiarla in un modo rituale; [illegible] spaventosa idea tratta forse [illegible] un libro o da una serie [illegible] film dove le vittime vengono, appunto, finite, [illegible] questo tipo di attrezzo. Non c'è nulla che faccia pensa[illegible] [illegible] un gesto impulsivo. Perché il trapano era custodito [illegible] [illegible] ripostiglio, in [illegible] armadio; le punte in [illegible] altro cassetto. C'è voluto tempo per trovarlo, per montare la numero «6», spostare il comodino di destra, staccare [illegible] la spina della piccola lampada laterale, collegare l'attrezzo e compiere il «lavoro». Una specie di orribile firma. Qui, l'assassino compie un secondo [illegible] [illegible] terzo [illegible]re: impronte sulla presa [illegible] sul manico del Black&Decker verde scuro. Anche in questi due casi, molto incomplete.

Unica certezza: appartengo[illegible] alla stessa persona, cioè al killer che ha, sulle curvolinee delle impronte, una particolare specificità. Una volta individuato, questo potrebbe trascinarlo in carcere. Le immagini si soffermano sui pochi elementi anomali scoperti nell'alloggio di via Cadorna. I cassetti aperti da cui sono spariti una piccola [illegible] di denaro e altro [illegible] forse per simulare [illegible] rapina.

[illegible] chi è l'assassino? Nessun identikit, nulla di nulla. E nessuno, [illegible] i vicini, lo ha notato uscire dalla casa - lasciando la porta socchiusa - dove dev'essere rimasto a lungo. Lei potrebbe averlo conosciuto tra i banchi [illegible] mercato, nei negozi dove andava tutti i giorni a fare la spesa. Oppure un altro vecchio amico, di cui tutti ignoravano l'esistenza. Persino il figlio Walter Bianco. Però c'è la testimonianza di una parrucchiera [illegible] corso Sebastopoli: «La signora Clotilde era venuta da me un giorno prima del delitto, mi aveva detto di "farla bella" perché [illegible] [illegible] appuntamento». Con il killer?

Polizia e pm lasciano la pista che portava a Michele Gosto, 67 anni che frequentò e sfregiò la donna nel 1976, al termine della relazione

Sono state riprese le impronte digitali di tutti i condomini di via Cadorna e sono stati anche riascoltati i pochi testimoni



Il nove settembre scorso viene uccisa Clotilde Zambrini: l'assassino le trapana il cranio dopo averla strangolata

IL FIGLIO MAGGIORE DELLA VITTIMA TRA FELICITÀ E DISPERAZIONE DOPO LE CONCLUSIONI DELLA PERIZIA



Walter Bianco, il figlio maggiore di Clotilde Zambrini

«Liberato da un'accusa terribile»

Walter Bianco: mia madre conosceva il suo assassino

intervista

Grazia Longo

ALL'INIZIO, quando avrebbe voluto solo poter piangere la morte di sua madre, ha dovuto sopportare il peso di e[illegible] il primo sospettato. Oggi, completamente scagionato da ogni minimo dubbio, Walter Bianco desidera che si trovi presto il colpevole. «Forse il mio è un sogno, perché sono trascorsi già 40 giorni e l'assassino resta ancora sconosciuto. Ma so che la polizia [illegible] facendo il possibile per individuarlo, [illegible] auguro ci riesca presto.

Gentile, pacato nei toni, [illegible] turbamento tradito solo da un sospiro nei passaggi più dolorosi, il figlio maggiore di Clotilde Zambrini, definisce «terribile il pensiero che un mostro del genere sia ancora in giro, libero».

Anche Michele Gosto, [illegible] vecchio fidanzato di sua madre, esce ormai di [illegible] La squadra mobile lo ha definitivamente escluso dai potenziali indiziati.

«Beh, almeno si è chiusa una parte [illegible] questa terribile storia. Michele in passato aveva fatto molto male a mia madre, ma in un certo senso mi solleva il fatto che non [illegible] stato lui, che comunque l'aveva amata, ad ucciderla».

Crede ancora che l'assassino sia una persona che sua madre conosceva bene?

«Guardi, [illegible] [illegible] più che cosa pensare. Da un lato mi pare impossibile che mia madre abbia potuto aprire la porta ad uno sconosciuto. Non era solita [illegible] comportarsi in questo modo. Dall'altro, tuttavia, [illegible] riesco ad accettare l'idea che lei [illegible] si fosse confidata [illegible] me. Andavo [illegible] trovarla tutti i giorni, abbia[illegible] sempre avuto un ottimo rapporto, basato su confidenze reciproche. Proprio non posso immaginare che mi abbia taciuto un nuova [illegible] Ecco, [illegible] proprio devo [illegible] sincero, la questione che [illegible] vedo l'ora di chiarire è perché mai [illegible] madre ha fatto entrare in [illegible] l'assassino».

La ferisce l'impressione che sua madre non abbia avuto fiducia in lei?

«Proprio così, [illegible] vedo l'ora che l'omicida venga arrestato non soltanto per una questione di giustizia, la vendetta [illegible] un sentimento che non mi appartiene, [illegible] anche perché ho bisogno di capire. Di sapere cos'è stato a spingere mia madre a non temere di ricevere in casa quell'uomo, con cui ha chiacchierato un po' prima di e[illegible] uccisa».

Perché dice questo?

«Secondo la testimonianza fornita dal vicino di casa, [illegible] madre ha parlato in piemontese [illegible] il suo aggressore. Un atteggiamento che mi induce a ritenerlo un [illegible] conoscente, perché non era [illegible] consuetudine parlare [illegible] dialetto con estranei. Nemmeno [illegible] le commesse dei negozi dove [illegible] recava [illegible] fare la spesa parlava in piemontese, stava anzi molto attenta ad espri[illegible] correttamente in italiano. Però chissà, magari [illegible] [illegible] [illegible] solo fissazioni dettate dall'ansia di comprendere quello che è accaduto».

Ha raccontato tutte le sue riflessioni alla polizia?

«Certamente, sono stato sempre molto collaborativo. Anche i primi tempi, quando [illegible] rendevo conto che diffidavano della mia onestà ed estraneità al delitto, mi [illegible] sottoposto a tutte le loro richieste. Ho descritto tutte le abitudini di mia madre, [illegible] finora non è bastato».

CONFERENZA STAMPA DOPO L'INCONTRO CON FIAT SULLA NUOVA PUNTO

«Non ci bastano le monovolume»

Fiom preoccupata per il futuro dello stabilimento di Mirafiori

[illegible] Casci

La Fiom torinese [illegible] crede che la produzione di monovolume (e di auto di gamma alta) possa garantire la sopravvivenza di Mirafiori. Il giorno dopo l'incontro con la Fiat il segretario Giorgio Airaudo e Claudio Stacchini chiedono la riapertura urgente della trattativa.

Spiegano: «Per salvare Mirafiori e i suoi 14 mila lavoratori serve una produzione giornaliera di 1.300-1.400 auto al giorno. Bisogna mantenere qui una quota della produzione della nuova Punto e portare qui una produzione di gamma media come la "new large" prevista ora a Cassino».

Aggiungono: «Lo scorso anno la Fiat ha venduto in Europa 40 mila monovolume su un milione e mezzo complessivi. Nel 2006 le previsioni dell'azienda parlano di 225 mila vetture vendute, con una quota del 15%, ma è difficile da credere che in alcuni anni la percentuale di vendite possa lievitare così tanto».

Ma la vera novità [illegible] Fiom è la richiesta di [illegible] ridefinizione delle produzioni [illegible] [illegible] stabilimenti. Di[illegible] Airaudo: «Il vero alter ego di Mirafiori non è Termini dove lavorano 1.200 persone, ma Melfi che finora non è stato toccato dalla ristrutturazione e che invece va coinvolto nei sacrifici per uscire dalla crisi».

Aggiunge: «Non vorrei che tra [illegible] [illegible] a Mirafiori ci fosse la cassa integrazione e a Melfi, impianto che farà sicuramente la parte del leone nella produzione della Punto, nuove assunzioni dato che per [illegible] l'impianto servono mille persone oltre i 6 mila addetti attuali».

Ieri intanto la Camera del Lavoro di Torino e la Fiom regionale hanno lanciato un appello a Cisl e Uil e alle istituzioni locali «affinché si riavvii l'iniziativa di un'intera comunità per salvaguardare [illegible] settore auto, [illegible] fiori e tutta l'economia torinese». E ieri mattina c'è stata una fermata di 2 ore alle Carrozzerie di Mirafiori con corteo interno, secondo la Fiom, di alcune centinaia di lavoratori. Per la Fiat l'adesione è stata del 9%.

La grave preoccupazione della Fiom sul futuro di Mirafiori [illegible] è condivisa completamente dagli altri sindacati meccanici; Fim, Uilm e Fismic definiranno una posizione comune [illegible] prossima settimana mentre la Fim torinese richiede [illegible] tavolo di confronto sullo stabilimento torinese.

Il segretario della Cisl Nanni Tosco ha ribadito che «il confronto con l'azienda deve proseguire con l'obiettivo di consolidare nei prossimi tre anni i livelli occupazionali». E chiede «una vocazione produttiva [illegible] stabilimento che assicuri [illegible] qualità e quantità di volumi produttivi adeguati».

E proprio ieri il capogruppo dei deputati del Pdci alla Camera, [illegible] Rizzo, ha incontrato i lavoratori Fiat di Mirafiori sullo sciopero generale del 24 ottobre.

«L'alter ego di Torino non è Termini Imerese Bisogna coinvolgere Melfi nei sacrifici» Ieri fermata spontanea nello stabilimento L'azienda: adesione del nove per cento



La linea della catena di montaggio della Fiat Punto a Mirafiori

DOPO LO SCIOPERO

Forza Italia spiega le pensioni nelle fabbriche

L'iniziativa di Forza Italia, che andrà nelle fabbriche italiane per spiegare ai lavoratori la riforma delle pensioni, partirà da Mirafiori [illegible] settimana dopo lo sciopero generale. Lo hanno annunciato ieri a Torino il coordinatore regionale del partito, Guido Crosetto, e il responsabile delle politiche del lavoro, Roberto Rosso. «Quella che poteva essere una provocazio[illegible] - ha detto Crosetto - ha colto nel segno democratico della politica: [illegible] confronto sociale». Aggiunge Rosso: «Siamo soddisfatti che i sindacati abbiano deciso di accettare il confronto su una riforma, come quella delle pensioni, che era ormai ineludibile». Ancora incerta la data dell'iniziativa anche se Giorgio Airaudo, segretario della Fiom spiega: «Mi aspetto che i parlamentari di Forza Italia quand[illegible] [illegible] a Mirafiori per discutere [illegible] pensioni, non dimentichino di occuparsi anche della salvaguardia di uno stabilimento che si trova in grave difficoltà».

EX CO.CO.CO. SEAT

Torte e volantini per protestare contro i call center

Torte e volantini. Con una inedita e [illegible] contestazione ieri sera un gruppo di giovani ex co.co.co (collaboratori coordinati continuativi) dei call center che lavorano per la [illegible] hanno contestato - i via Madama Cristina di fronte al teatro Colosseo - Claudio Bisio che ha debuttato con lo spettacolo «I bambini sono di sinistra».

[illegible] realtà [illegible] vero obiettivo [illegible] è l'attore, ma [illegible] [illegible] di precarietà del lavoro nei call center. Bisio però è [illegible] testimonial del numero 892424 di informazioni telefoniche rapide; quel servizio è gestito dalle società Imr e Telegate. Negli scorsi [illegible] i co.co.co avevano scritto al [illegible] ricordandogli di fare pubblicità a un servizio che impiega lavoratori «destrutturati e [illegible] diritti» [illegible] [illegible] hanno [illegible] risposta. Così ieri sera i ragazzi - molti dei quali sono in causa con le due società per vedersi riconosciuti come lavoratori dipendenti - hanno deciso di ricordare a Bisio e ai suoi spettatori le loro condizioni.



FRATELLI MARX - LUX - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE

eliseo E NAZIONALE

«Dopo dieci minuti prende il pubblico per la gola e non molla più.» (Corriere della Sera)
«Gus Van Sant ha fatto un bellissimo film» (La Stampa)

il film che non puoi perdere



UN FILM ILLUMINANTE
UNA SCELTA CORAGGIOSA, UNA STORIA VERA



DORIA



ARLECCHINO - PATHÉ -

QUANDO SI TRATTA DI SOLDI
NON CREDERE A NESSUNO



FIAMMA-MEDUSA

THE DREAMERS, IN UNA STANZA L'ASSALTO AL CIELO.
"Bertolucci ha fatto uno dei suoi film più personali e incantevoli" (Tullio Kezich-Corriere della Sera)
"Un film pieno di vitalità, energia e freschezza, bellissimo" (Lietta Tornabuoni-La Stampa)



AMBROSIO - DUE GIARDINI - IDEAL - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - VALENTINO

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



Lingotto Fiere S.p.A. - Via Nizza, 294 - 10126 Torino - tel. 011 6644111 - fax 011 6646642 - sem@lingottofiere.it - www.salonedellamontagna.it

con il patrocinio di:

L'OMICIDIO [illegible] SERA ALLE 22 TRA CORSO TRAIANO E PIAZZA CONFALONIERI

Clandestino palestinese ucciso con due coltellate



Il luogo dell'aggressione, all'angolo fra corso Traiano e piazza Confalonieri

Mohammed Blai [illegible] morto ieri [illegible] [illegible] alle 22,30 al Cto dopo [illegible] stato accoltellato al basso ventre, circa [illegible]mez-z'ora prima, all'angolo tra cor-[illegible] Traiano e piazza Teresa Confalonieri, nel quartiere Lingotto.

Il ragazzo, un extracomunitario di 31 anni, era clandestino e aveva nella tasca dei pantaloni un foglio, rilasciato dalla Questura dopo essere stato fotosegnalato, che ne attestava la nazionalità palestinese. La polizia potrà verifi-[illegible] l'identità effettiva solo dopo aver messo a confronto le impronte digitali con le generalità dichiarate dal documento. Sulla vicenda, [illegible] ad una prima analisi pare [illegible] maturata nel mondo della microcriminilità degli immigrati illegali, sta indagando la Squadra Mobile.

Non si sa ancora molto sulla dinamica dell'aggressione, né su chi possa esserne il o [illegible] responsabili. Intorno alle 22 di ieri un automobilista di passaggio ha telefonato al «118» dopo aver visto l'uomo riverso sulla strada. Interrogato, però, l'uomo non saprebbe ricostruire i fatti precedenti alla sua scoperta.

Gli abitanti raccontano di una insicurezza crescente dato che «negli ultimi tempi la [illegible] è diventata terra di spacciatori magrebini, in particolare nel parco Di Vittorio». Finora comunque, si erano verificate al massimo alcune risse notturne. La polizia lancia adesso un appello a [illegible] i residenti perché collaborino [illegible] le forze dell'ordine per riuscire a dare nome e volto all'assassino. L'aggressione ha avuto luogo in un'ora e in un punto frequentati, con un distributore di benzina aperto [illegible] [illegible] e un bar ancora illuminato.

Gli agenti accorsi sul posto, tra loro anche il capo della omicidi Marco Basile e il capo del 113 Gianluca De Donato, hanno perlustrato con le pattuglie i paraggi, in particolare i giardini del parco Di Vittorio, in cerca del coltello, arma utilizzata dall'assassino.

L'unica indicazione certa per il momento è che Mohammed Blal sarebbe stato colpito da due fendenti dal lato opposto dell'angolo di marciapiede dove si [illegible] accasciato al suolo ed [illegible] rimasto agonizzante fino al trasporto in ospedale, dove è morto. Verosimilmente l'aggressione è avvenuta dalla parte dei giardini, poi il ragazzo avrebbe attraversato la strada, una ventina di metri circa, per raggiungere l'incrocio e chiedere aiuto. Qui, come testimoniano le tracce di [illegible]angue lasciate sull'asfalto e cerchiate in gesso bianco dagli agenti, si sarebbe appoggiato al muro prima [illegible] cadere in terra agonizzante.

IN VIA STRADELLA

Egiziano ferito in [illegible] sparatoria all'uscita [illegible] pub

Una misteriosa lite tra un egiziano ed [illegible] albanese si è conclusa con una sparatoria, la scorsa notte, di fronte ad [illegible] pub di via Stradella. I fatti [illegible] l'una, quando Mosrad Essa, 23 anni - il giovane di origini egiziane, residente in via Giachino 71 - è stato raggiunto da un colpo di pistola subito dopo essere uscito dal locale di via Stradella 159. Ferito al ginocchio destro, Essa è stato trasportato al Giovanni Bosco, dove i medici hanno stilato una prognosi di 15 giorni. Ai carabinieri l'extracomunitario ha detto di aver avuto, quella stessa sera mentre si trovava in via Reiss Romoli 102, una lite [illegible] un giovane [illegible] Sembrava che tutto si fosse risolto, [illegible]a, stando sempre al suo racconto, l'egiziano se lo sarebbe trovato di fronte, un'ora dopo, all'uscita del locale.

FURTO IN UN NEGOZIO

Fermato il figlio del pensionato [illegible] in cantina

È stato arrestato per rapina, da una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile, Umberto Leardi Musumeci, 24 anni, Moncalieri, corso Trieste 73, figlio di Antonino Musumeci, l'uomo trovato murato nella cantina di casa il 5 giugno dell'anno scorso e sulla cui fine non è mai stata fatta luce. Il giovane, sulla cui figura i carabinieri avevano indagato anche all'indomani del ritrovamento del cadavere del padre con cui intratteneva un rapporto burrascoso, aveva appena sottratto un telefono cellulare [illegible]amsung, dal valore di circa 300 euro, dalla vetrina di un negozio della catena Marvin, in corso Alcide De Gasperi. La pattuglia dei militari era accorsa sentendo le urla della [illegible]sa che lo stava inseguendo, aiutata da alcuni passanti. Musumeci, con precedenti specifici, è stato fermato dopo un breve inseguimento.

GUASTO ELETTRICO

Forti ritardi per i treni diretti al [illegible]

Forti ritardi ieri [illegible] sui treni diretti [illegible] Roma, Napoli e Sicilia, partiti [illegible] Torino Porta Nuova. Dalla stazione di Villanova d'Asti hanno spiegato che «è caduta la linea aerea, dove passa la corrente per le locomotive». Un guasto avvenuto intorno alle 18,30 sull'805 per Siracusa, all'altezza di San Paolo Solbrito tra Villafranca [illegible] Villanova. R.P., un pendolare [illegible] 23 anni» che era sulla vettura, di ritorno a casa dal lavoro, ha raccontato che «si [illegible] rotto di colpo il pantografo [illegible] locomotore, [illegible] dopo tre ore [illegible] passeggeri erano ancora tutti lì, bloccati in mezzo alla campagna senza informazioni». Gli altri treni in transito sono stati [illegible] su altre linee. Da Villanova stimano un ritardo medio tra mezz'ora e un'ora su tutte le vetture, almeno quattro invece sull'805 per Siracusa.

SAN MAURO TORINESE

Rubano [illegible] [illegible] festeggiare [illegible] compleanno

SAN MAURO. Per festeggiare [illegible] 72° compleanno alla grande [illegible] spumante e vini [illegible] ha deciso, [illegible] l'aiuto di un amico, invalido, [illegible] svaligiare le cantine di un condominio di [illegible]ia Salasco 14 a San Mauro Torinese e ne hanno visitate diverse. Peccato, però, che alcuni inquilini dello stabile alle [illegible] di mattina insospettiti di strani rumori provenire degli scantinati abbiano chiamato i carabinieri. Una pattuglia di militari dell'Arma è giunta, bloccando la fuga in auto di due malfattori con la refurtiva: sessantun bottiglie di vino e spumante e anche qualche bottiglia di liquore. Tutte trafugate dalla cantina di Stefano Dalboni, 45 anni. Con l'accusa di furto aggravato, le manette sono scattate ai polsi di Gastone Filippi, 72 anni, via Germanasca 37 e Vittorio Cavalieri, 63 anni, via Cravero 37, entrambi residenti a Torino.

BIANCA&NERA

■ **INCIDENTE MORTALE.** Fabio Laudito, 23 anni, residente in via dei Mille a Torino, è morto ieri in serata alle Molinette in seguito all'incidente con il motorino avvenuto alle 18. Il ragazzo viaggiava a bordo del suo motociclo Gilera Runner quando è andato a schiantarsi contro [illegible] Fiat Uno all'altezza [illegible] civico 171 di strada Castello Mirafiori.

■ **[illegible]SSIONE IN FABBRICA.** Una delegata della Fim sarebbe stata aggredita e ferita lievemente da alcuni partecipanti a un corteo della Fiom interno all'azienda Elbi di Collegno durante uno sciopero unitario [illegible] sindacato metalmeccanico della Fiom. [illegible] [illegible] è [illegible] denunciato dalla stessa Fim-Cisl di Torino.

■ **[illegible] FIMMG.** La Federazione italiana dei medici di famiglia del Piemonte (Fimmg) ha eletto il [illegible] Consiglio: Giacomo Milillo [illegible] [illegible] presidente, Giulio Titta segretario generale regionale, Silvio Beltrami e Roberto Marasso vice segretari, Gianpaolo Bono tesoriere.

■ **REGIONE, CORSO.** I Servizi regionali di igiene degli alimenti e nutrizione hanno programmato, per dicembre, una serie di [illegible] di formazione e aggiornamento dedicata a chi chiede per la prima volta (o deve rinnovare) il certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti. Richiesta di iscrizione entro il 31 ottobre al Servizio di igiene degli alimenti dell'Azienda Sanitaria di competenza.

■ **[illegible] SU [illegible]** Due giorni di studi dedicati alla figura del poeta Francesco Pastonchi (in collaborazione [illegible] il [illegible] di Riva Ligure), vissuto a Grugliasco alcuni anni all'inizio del Novecento. Oggi alle 17,30, al Piccolo Teatro Perempruner, in piazza Matteotti 39, un incontro sulla figura e l'opera del poeta e poi la proclamazione dei vincitori del «Premio Pastonchi». Domani alle 11, sfilata della banda musicale, alle 11,30 al Piccolo Teatro incontro delle amministrazioni di Grugliasco [illegible] Riva Ligure.

■ **GRUGLIASCO, FERMATI.** Fermati due romeni che chiedevano l'elemosina in corso Allamano a Grugliasco. Dopo numerose telefonate di automobilisti che avevano rischiato di investirli, i vigili urbani li hanno bloccati. Ion Bucur, di 42 anni, è stato poi arrestato perché non aveva ottemperato a un ordine di espulsione firmato del questore di Firenze nel 2002.

■ **SETTIMO, DROGA.** Eseguendo [illegible] ordine di custodia cautelare in carcere, [illegible] carabinieri di Settimo Torinese hanno arrestato in città Mauro Vajra, 26 anni, via Sanzio 27, accusato di violazione della legge sugli stupefacenti.

■ **SAN MAURO, CLANDESTINI.** In una baracca abusiva di strada Settimo a San Mauro, vicino allo svincolo della superstrada, i carabinieri nel corso di un'operazione alle 2 di mattina hanno sorpreso nove clandestini. Nicolai Mairoschi, 27 anni, Jonica Antonache, 23, e Valeja Nikolova, di 33, [illegible] stati arrestati, altri tre sono stati denunciati a piede libero [illegible] altrettanti segnalati.

■ **GIAVENO, CIRCONVALLAZIONE.** L'assessore alla viabilità della Provincia, Luciano Ponzetti ha consegnato ufficialmente al sindaco Osvaldo Napoli di Giaveno l'avvio dei lavori della nuova circonvallazione ed esaminato i punti critici della città per la futura sistemazione. Nei prossimi giorni saranno avviati i lavori.

■ **[illegible] ARRESTATO.** È finito in carcere [illegible] marocchino che [illegible] permesso [illegible] soggiorno era stato espulso con foglio di via obbligatorio [illegible] accompagnato in Marocco ad aprile. Ieri è stato fermato in [illegible] bar di Avigliana e condotto nel carcere delle Vallette per [illegible] nuovamente rimpatriato.

■ **CARMAGNOLA, ASL.** Progetto pilota al distretto sanitario di Carmagnola per accorciare i tempi di attesa delle analisi di laboratorio. L'iniziativa è rivolta ai pazienti costretti a sottoporsi a esami urgenti e ravvicinati nel tempo: gli addetti del laboratorio contatteranno direttamente gli interessati, evitando così la formalità dell'impegnativa del medico.

PEUGEOT AUTOMOBILI ITALIA S.P.A.

PER OPPORTUNA CONOSCENZA DELLA CLIENTELA INFORMA CHE LA SOCIETÀ

CARAUTO S.a.s.

STRADA ORBASSANO, 5

CARIGNANO (TO)

HA CESSATO DI FAR PARTE DELLA RETE DI VENDITA PEUGEOT.

Per [illegible] pubblicità [illegible] LA STAMPA

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Organizzazione — Con il Patrocinio — Città di Torino — Collegio Geometri Torino

[illegible] PROFESSIONALE PER LA [illegible] DELL'AMBIENTE IN [illegible]

In ottemperanze alle Direttive Comunitarie e visti gli adempimenti di legge nel settore ambientale a cui devono rispondere [illegible] Industrie, le Aziende Pubbliche [illegible] Private. Ditte specializzate. Laboratori di ricerca e controllo ambientale, Enti e Studi professionali di Torino [illegible] Provincia

AVRA' INIZIO [illegible] METÀ NOVEMBRE PRESSO UN ISTITUTO PROFESSIONALE DI [illegible]

IL PRIMO CORSO SPECIALE PER

CONSULENTE - TECNICO AMBIENTALE

Per la difesa dall'inquinamento e [illegible] degrado ecologico

PER I PRIVATI, POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO : 38

Inoltre per i Liberi Professionisti, per le Industrie, le Aziende Pubbliche e Private di Torino [illegible] Provincia che ci richiedono la preparazione [illegible] personale interno :

POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO : 29

Il programma del Corso, curato da docenti altamente qualificati (Tecnici specializzati [illegible]e operano nel settore pubblico di Torino [illegible] Provincia e [illegible] migliori professionisti [illegible] campo ambientale della Regione Piemonte) prevede l'analisi e la discussione delle principali tematiche ambientali [illegible] approfondimenti tecnici [illegible] normativi (Direttive CEE, Normativa Statale e Regionale) :

- I RIFIUTI : *Inquadramento legislativo e tecnologie di smaltimento e recupero, autorizzazioni e iter amministrativi, sanzioni. Sistema di gestione degli imballaggi e piattaforme CONAI.*
- ACQUA : *D.L.gs. 152/99 e [illegible] modifiche, tutela [illegible] ciclo delle acque, valutazione dell'inquinamento, processi depurativi, autorizzazioni allo scarico, sanzioni.*
- ARIA : *Emissioni in atmosfera, normativa e tecnologie di abbattimento degli inquinanti.*
- RUMORE : *Inquinamento acustico, misurazioni e tecnologie [illegible] protezione.*
- INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO : *Normativa e aspetti tecnici.*
- SUOLO : *Bonifiche siti inquinati.*
- VIA : *Valutazione di impatto ambientale - legislazione di riferimento e applicazioni tecniche.*
- CERTIFICAZIONI AMBIENTALI : *ISO 14001, regolamento EMAS, ECOLABEL ecc.*
- SICUREZZA : *Inquadramento sul rischio negli ambienti [illegible] lavoro e nei cantieri esterni.*
- AGENDA 21 *del Comune di Torino.*

Inizio effettivo [illegible] Corso: Sabato [illegible] Novembre [illegible]

Frequenza per agevolare chi lavora o studia, al sabato mattina (9.30 - 12.30) oppure, a scelta, al sabato pomeriggio (14.30 - 17.30) per sei mesi, con visite guidate in aziende (SMAT di Torino, Impianto di Compostaggio [illegible] Fossano) [illegible] verifica finale. Ai partecipanti verranno consegnati i seguenti volumi di testo: Codice dell'Ambiente 2003, Guida agli Adempimenti Normativi e il nuovissimo volume "Aria - Elettrosmog - Rumore".

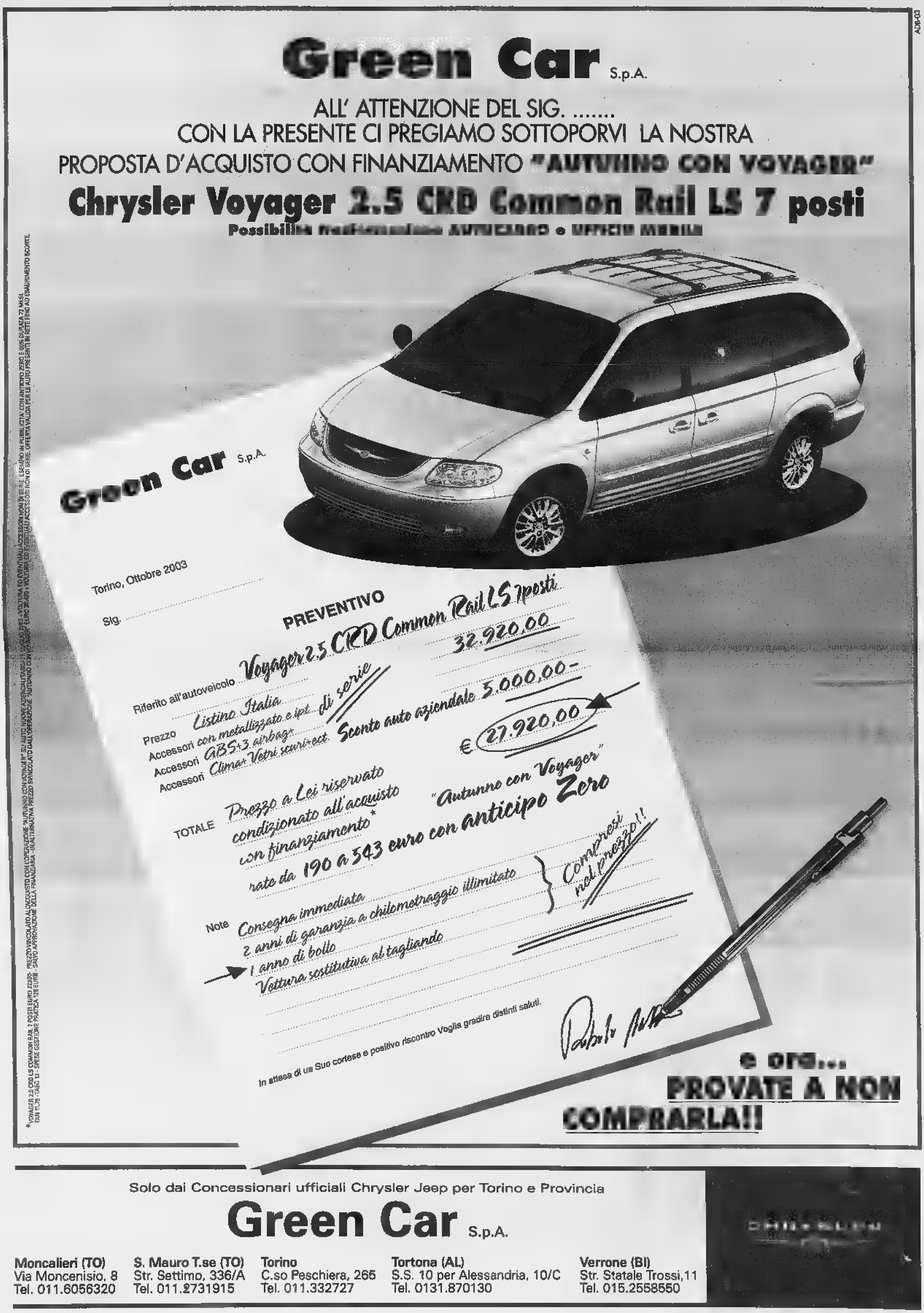
Tutti gli [illegible] alla Professione e che desiderano partecipare alla selezione motivazionale possono rivolgersi all'ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE (Centro Studi Ecologia - Ambiente) [illegible]. 0523-941406 (PC) dalle 9 alle 13 e [illegible] 15 alle 19 compreso sabato mattina dalle 9,30 alle 12,30. Requisito [illegible] [illegible] accesso: Diploma di Scuola [illegible] Superiore. Il corso [illegible] effettuato in esclusiva in Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Conseguito l'Attestato [illegible] "Consulente -Tecnico Ambientale" [illegible] potrà optare per un'attività in proprio [illegible] servizio [illegible] Enti e Aziende che faranno richiesta [illegible] consulenza [illegible].

Il Corso è patrocinato dal Comune di Torino, dal Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, da JRC CRESA Partner della Comunità Europea per le energie alternative e da Certiquality (Istituto di [illegible] della Qualità e Gestione Ambientale).

[illegible] Il Corso è particolarmente [illegible] per gli [illegible] e Ingegneri, per Biologi e Geologi, per i Laureati in Chimica, Fisica, Scienze Naturali, Dottori Agronomi e Forestali, per gli Agrotecnici, per i Geometri e per i Periti Agrari, Chimici, Industriali, [illegible].

Responsabile [illegible] Selezione: Dott.ssa Bossi Loredana Consulente Ambientale - Libero Professionista.


Green Car S.p.A.
ALL' ATTENZIONE DEL SIG. ....
CON LA PRESENTE CI PREGIAMO SOTTOPORVI LA NOSTRA
PROPOSTA D'ACQUISTO CON FINANZIAMENTO "AUTUNNO CON VOYAGER"
Chrysler Voyager 2.5 CRD Common Rail LS 7 posti
Green Car S.p.A.
Torino, Ottobre 2003
Sig.
PREVENTIVO
Riferito all'autoveicolo Voyager 2.5 CRD Common Rail LS 7posti
Prezzo Listino Italia 32.920,00
Accessori con metallizzato e ipt. di serie
Accessori ABS+3 airbag+
Accessori Clima+ Vetri scuri+ect. Sconto auto aziendale 5.000,00-
€ 27.920,00
TOTALE Prezzo a Lei riservato condizionato all'acquisto con finanziamento*
"Autunno con Voyager" rate da 190 a 543 euro con anticipo Zero
Note Consegna immediata
2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato
1 anno di bollo
Vettura sostitutiva al tagliando
Compresi nel prezzo!!
In attesa di un Suo cortese e positivo riscontro Voglia gradire distinti saluti.
e ora...
PROVATE A NON COMPRARLA!!
Solo dai Concessionari ufficiali Chrysler Jeep per Torino e Provincia
Green Car S.p.A.
Moncalieri (TO) Via Moncenisio, 8 Tel. 011.6056320
S. Mauro T.se (TO) Str. Settimo, 336/A Tel. 011.2731915
Torino C.so Peschiera, 265 Tel. 011.332727
Tortona (AL) S.S. 10 per Alessandria, 10/C Tel. 0131.870130
Verrone (BI) Str. Statale Trossi, 11 Tel. 015.2558550

T1 T2 PR CV

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, [illegible] Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



CENT'ANNI DI SWING E JAZZ

Musica e spettacolo con «Cento anni di motivi [illegible]». Lunedì 20 ottobre (ore 16), all'Alfa Teatro (via Casalborgone 16/I), [illegible] jazz e swing americano interpretati dai venti solisti della Bing Band Orchestra. Dirige Paolo Beretta, pianista e direttore dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Caccia di Novara. In programma anche brani di Fred Buscaglione (foto), Gorni Kramer, Quartetto Cetra, Natalino Otto e Giovanni Danzi. La rassegna, organizzata [illegible] Il Tempo [illegible] Alice con Regione Piemonte, e [illegible] dallo storico Aleardo Caliari, prosegue ogni lunedì [illegible] al 24 novembre.



A SPASSO ME LA SPASSO

L'associazione S[illegible] mamme organizza «A spasso me la spasso». Una iniziativa [illegible] nell'ambito del progetto di riqualificazione urbana Urban2 che intende promuovere la socializzazione delle famiglie attraverso [illegible] serie [illegible] gite di gruppo. Due gli appuntamenti per l'autunno domani a Genova, [illegible] città dei bimbi»: scoperte ed esperienze vissute attraverso un percorso ludico. Sabato 22 gita all'Agriturismo «Il Tiglio» a Pinerolo [illegible] scoperta delle tradizioni occitane: musiche, danze e antichi mestieri. Infotel. [illegible] 307459

5/IL DJ E LA STENOTIPISTA

Con le mani





ALESSANDRA BEDINI

«Tra cursori e manopole il ritmo è vertiginoso»

PAOLO FERRARI

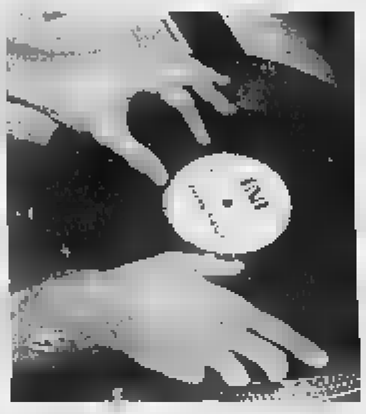
Mani strappate alla fabbrica, quelle di Rino Costante, oggi conosciuto come Dj Double S: «Ho [illegible] anni, sono cresciuto nel Borgo Vittoria, frequentavo la scuola di arti e mestieri come attrezzista - stampista, una qualifica [illegible] cui si accede all'industria automobilistica nel settore carrozzeria». Il padre di Rino è stato a lungo alla Fiat, mentre la madre [illegible] infer[illegible] ausiliaria. Insomma, pareva tutto scritto, il futuro del giovane Costante. Invece: «In quartiere c'era un disc jockey, si faceva chiamare semplicemente "S", e la [illegible] figura mi incuriosiva. Gli chiesi di spiegarmi qualcosa, e lui mi insegnò i primi rudimenti. A scuola andavo bene, per cui ottenni dai miei l'acquisto di due giradischi e di [illegible] mixer adatti».

Il viaggio [illegible] cominciato, la direzione scelta si chiamava hip hop, la cultura di strada nata negli Stati Uniti a fine anni [illegible] che basa [illegible] lavoro del dj sull'uso improprio di piatti, dischi e puntine. Rino diventa Dj Double S: «Il no[illegible] è un omaggio al mio primo maestro, Enzo; visto che lui [illegible] "S", come segno di riconoscenza mi chiamai "doppia S". All'inizio mi allenavo tre o quattro [illegible] al giorno, [illegible] all'esordio, al Borotalco di Nichelino, fui un po' tradito dall'emozione».

Come prevede il codice hip hop, Double S non si limita a [illegible] i dischi uno dopo l'altro, ma interviene con le tecniche dello «scratch», del «cutting» e [illegible] «crab». Il moto delle mani tra vinile, cursori e manopole [illegible] vertiginoso: «La difficoltà maggiore risiede nella coordinazione dei movimenti, mentre con una mano faccio lo scratch l'altra lavora sul "fader" orizzontale, tutto a ritmo. Di fatto si diventa ambidestri». Costante oggi ha 25 anni e vive di musica; a Torino suona il martedì al Café Blue e il giovedì al Frog, produce [illegible] e cd mixati, è stato in tour con Neffa e tanti altri, ha sempre insegnato a scuola: «Bellissima la tournée organizzata da quelli del magazine "Aelle", siamo stati nelle superiori [illegible] Palermo, Reggio Emilia, Milano a spiegare le nostre tecniche di dj, rap, writing, break. I ragazzi sono affascinati dall'idea di usare le mani per tagliare i pezzi, raschiare la puntina, adoperare il mixer in modo creativo». Aspetto cruciale dell'ambiente è la competizione: «Gareggiai anni fa a Bruxelles e poi a Bologna nella gara della federazione I.T.F, in entrambi casi mi classificai secondo». Scattanti alla consolle, le mani di Double S si devono prestare in occasione [illegible] ogni serata a compiti [illegible] entusiasmanti: «Nel nostro mestiere la [illegible] fatica è rappresentata dai pesi che dobbiamo spostare, il mixer per fare scratch è particolare e devo portarlo con me, in compagnia delle valige [illegible] dischi di cui ogni disc jockey ha bisogno».

Misure: apertura palmo cm. 21; polso cm. 16. **Manutenzione:** [illegible]

«All'inizio mi allenavo tre o quattro ore al giorno, ma all'esordio al Borotalco di Nichelino fui comunque tradito dall'emozione...»



Double S

Non si limita a mixare i dischi uno dopo l'altro ma interviene con lo «scratch» il «cutting» e il «crab»



[illegible]

Lavora in Regione e trascrive alla velocità della luce le sedute del Consiglio e delle commissioni

«Rincorrendo le parole con la mia amica Michela»

Alessandra ha un'amica, si chiama Michela. La accarez[illegible] spesso, a volte la picchia un po', e l'altra risponde a sillabe. Lei è Alessandra Bedino, [illegible] anni, stenotipista d'aula alla Regione Piemonte; l'amica è la macchina con cui si registrano alla velocità della luce le sedute del Consiglio e delle commissioni. Un sistema che l'ingegner Michela brevettò nel 1890 e che oggi è aggiornato all'informatica. Quando i consiglieri parlano, al centro dell'aula le otto stenotipiste che si avvicendano pare suonino il pianoforte: «I tasti sono simili, otto neri e dodici bianchi, disposti in due blocchi speculari. Con Michela effettuia[illegible] la prima trascrizione, che passa ai computer; per la stesura del resoconto ci aiutiamo con le registrazioni audio». Occorrono velocità e concentrazione: «Per questo motivo ci diamo il cambio ogni dieci minuti. Scrivendo su Michela si corre dietro alle parole, con l'inevitabile gap di qualche secondo. Quando i consiglieri leggono si segue meglio, mentre gli interventi a braccio sono soggetti a lunghi incisi che complicano la trascrizione; una sessione tranquilla, inoltre, è più agevole di quelle in cui si urla, si rumoreggia e magari parlano tante persone contemporaneamente».

Un lavoraccio? «No, per quanto capiti di fare anche le notti, ha i [illegible] aspetti positivi. Io ho sempre avuto una predisposizione per la manualità, e mi trovo bene; a differenza di alcune colleghe non ho problemi ai tendini, gli unici inconvenienti riguardano la schiena, ma sono comuni a chiunque passi molte ore al computer. E poi per il nostro servizio è importante tenersi sempre aggiornati su quel che accade nel mondo. All'inizio avevo la velocità nelle mani, appresa in un corso specifico, ma non capivo niente dei contenuti; ora, dopo tre anni al Comune di Vercelli e dodici di Regione, so [illegible] che si parla, prim[illegible] [illegible] un [illegible]iglio cerchiamo di leggere articoli sul tema all'ordine del giorno».

Mani sulla tastiera, [illegible] sulla materia; e il resto? «In aula è richiesto decoro, sempre una giacca, mai canottiera o maglietta; per la gioia di mio padre, che registra tutti i telegiornali in cui [illegible] che potrei comparire». Le stenotipiste fanno anche gare: «Il prossimo campionato del mondo sarà a Vienna, fra due anni. Finora ho rinunciato per occuparmi dei miei gemelli, Irene e Andrea, ma potrebbe essere la volta buona».

Per ora, le mani di Alessandra sono alle prese con un'al[illegible] sfida: sta tinteggiando la casa, la manualità è proprio un vizio.

Misure: apertura palmo cm. 20; polso cm. 17,5. **Manutenzione:** creme, esercizi specifici, massaggi. **(p. f.)**

«È importante tenersi sempre aggiornati su quel che accade nel mondo. All'inizio non capivo nulla di quanto scrivevo»

l'angolo di enzo

di FABRIZIO VESPA

La notte è piccola per noi

Ottobre, [illegible] dei posti piccoli, piccolissimi. Come la galleria dove c'è un vernissage. Grande [illegible] [illegible] stanza. Tutti girano in circolo, guardando le poche opere appese sulle quattro pareti. Una giostra [illegible] penitenti con il bicchiere di plastica [illegible] alla ricerca del santo buffet. Al fondo, passata [illegible] porticina, si sta nell'angolo buio di un cortile insieme ad un tavolo, [illegible] dozzina di Coca-Cola da due litri, piena, e una dozzina di bottiglie di vino rosso, vuote. All'uscita i pellegrini si raccolgono sul marciapiede oppure si assiepano nell'enoteca di fronte. In [illegible] rimane la via e lo scooter che schizza da un'altra parte. Nel primo locale, zona Porta Susa, si scende giù, dentro [illegible] piccolo tunnel dalla luce soffusa. Persone che mangiano qualcosa, persone che bevono o parlano. La sagoma di chi sta in piedi entra nello schermo vicino al [illegible] dove scorrono le immagini di The Italian Job, quello originale con Michael Caine. Un paio di ombre cinesi a forma [illegible] ragazzi in abbigliamento metropolitano, cappuccio e pantalone largo, s'intagliano di profilo sulle riprese dall'alto [illegible] Piazza Castello Anni 70 e sulla [illegible] folle [illegible] un trio di «mini» sotto i portici di Piazza Vittorio. I dischi mandano musica nera francese. Prose Combat di MC Solaar. Non è ancora tardi. Un altro posto. Non lontano dal fiume. Musica elettronica e chiacchiere consumate dietro la vetrinetta dei panini, riempita con file di bicchieri capovolti. Hai [illegible] provato ad uscire una sera e andare in posti dove in genere [illegible] vai mai? Ieri l'ho fatto. E ho scoperto che ogni posto ha la sua gente. Non esiste solo il Centro. Mai dimenticarsi che oltre il nostro sguardo, c'è molta più vita di quella che immaginiamo. Già. Vorrei andare a dormire ma... Secondo locale. Dietro [illegible] piazza del mercato in Via Madama Cristina. Musica Soul, tutti i giovedì, sopra e sotto. Tanto che qui si dice di stare a «San Soulvario». Dischi Motown e nessuna luce, a parte il mixer e i colori del film proiettato. Potrebbe [illegible] Harlem, in chiave romanzata. Potrebbe [illegible] Torino, una città che di notte si fa piccola piccola. Per potersi posare meglio sul palmo di una mano.

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

CONFERENZE **Incontri col medico**

Franco Bardessono: «Influenza e vaccinazioni antinfluenzali. La polmonite atipica».
■ Poliambulatorio Larc, corso Venezia 10, [illegible] 15,30

INCONTRI **Ipnosi**

Il Centro Italiano di Ipnosi Clinico-Sperimentale assegna il premio internazionale «Franco Granone», in ricordo del proprio fondatore. Vincitore di questa I edizione è il prof. Milton H. Erickson, morto nel 1980. Ritira il premio la figlia.
■ Villa Gualino, viale Settimio Severo 63, [illegible] ore 9

Peperoncino

«Pic Mondopeperoncino», prima rivista specializzata in Europa, verrà presentata da Enzo Monaco, direttore della pubblicazione, edita da Rubbettino.
■ Libreria Campus, via Urbano [illegible] 4, ore 18, tel. 011.562.99.59

Montagna

Convegno internazionale: «Alla riscoperta della cultura e [illegible] prodotti di montagna con le racchette da neve», nell'ambito del Salone della Montagna.
■ Lingotto Fiere, Sala Rossa, via Nizza 294, ore 9

Cinema

Presentazione [illegible] vincitori della XII edizione [illegible] Anteprima Spazio Torino. Con Giulia D'Agnolo Vallan e Roberto Turigliatto.
[illegible] Fnac, via Roma 56, ore 18

Identità e [illegible]

Conferenza: «Le [illegible] tradizionali» promossa da Alma Terra (ore 10,30); incontro «Chernobyl è adesso: drammi e speranze bielorusse nel racconto di un viaggio» con proiezione del film di Paolo Sole (ore 14); alla stessa ora Tarik Aziz e Mirella Galletti partecipano al «Caffè letterario kurdo» Poi, incontri sulle favole giapponesi, laboratori e presentazione della pubblicazione «La scuola delle mamme».
■ Centro per le Culture, corso Taranto 160, dalle ore 10,30

VARIE **Cavalli**

Oggi e domani la Lav (Lega Antivivisezione) organizza una raccolta firme per la tutela del cavallo.
■ Piazza San Carlo angolo via Santa Teresa e via Po, ore 10-18,30

[illegible]

Su Radio Flash (fm 97.600), Dario Castelletti e Luca Indemini conducono [illegible] speciale dedicato a viabilità e ordine pubblico del Quadrilatero [illegible]. Ne discutono i gestori dei locali notturni [illegible] l'assessore [illegible] commercio Elda Tessore e l'assessore alla viabilità Maria Grazia Sestero.
■ Radio Flash, fm 97.600, ore 11,30

Scuola di musica

Inaugurazione della Scuola di Musica con performances degli allievi dei corsi di musica classica.
■ Soundtown, via Berthollet 25, ore 17, [illegible]. 011.669.63.31

Quoziente d'intelligenza

Sessioni di gara del campionato «Brain 2003» [illegible] misura [illegible] proprio quoziente intellettivo.
■ Caffè Fiorio, via Po 8, ore 9,30; 10,30; 11,30 e 12,30, tel. 340.393.89.30

Artigianato

Mercatino dell'artigianato, a [illegible] dell'associaizone Gli Gnomi. Alle ore 10,30, spettacolo di giocoleria.
■ Piazza Palazzo di Città, ore 8-19

Il sabato dei funghi

A cura dell'Associazione micologica piemontese: escursione nel bosco e raccolta di campioni di funghi.
■ Venaria, Centro micologico Regionale, Parco La Mandria, Cascina Rampa, ore 15

Cogli la mela

Oggi e domani l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte organizza banchetti per la vendita cestini di mele. Il ricavato servirà a finanziare la ricerca.
■ Piazza Castello, via Garibaldi, piazza Beneficacorso Tassoni, ore 9-19

[illegible] [illegible] del barocco

L'Accademia del Ricercare diretta da Pietro Busca propone stasera a Settimo Torinese musiche del barocco italiano e tedesco fra 1600 e 1700, tra cui alcune «Follie» firmate [illegible] Falconiero, Vivaldi e Schickardt. Ingresso libero.
■ Settimo Torinese, chiesa di S. Croce, ore 21

[illegible]

Le informali combustioni di Alberto Burri

ANGELO MISTRANGELO

Nelle sale della Galleria Mazzoleni (ex Nuova Gissi), in piazza Solferino 2, si è inaugurata ieri sera la retrospettiva dedicata ad «Alberto Burri. Opere scelte 1948-1993», corredata da un pregevole catalogo con testo critico di Francesco Poli. Giovanni e Anna Pia Mazzoleni hanno ancora una volta promosso una rassegna d'arte [illegible] alto livello che consente di accostarsi e rinnovare l'indagine intorno alla sorprendente stagione creativa [illegible] Burri, nato a Città di Castello, in provincia di Perugia, il 12 marzo 1915 e [illegible] a Nizza il 13 febbraio 1995.

Ufficiale medico nella Seconda Guerra Mondiale, venne fatto prigioniero nel 1943 in Tunisia e inviato nel campo di Hereford nel Texas. Durante [illegible]e periodo iniziò a dipingere. Tre anni dopo, rientrato in Italia, si stabilì a Roma dove intraprese l'attività pittorica: un'avventura che lo porterà ad esporre alla Biennale di Venezia, alla Quadriennale Nazionale di Roma e, tra le altre numerose presenze internazionali, alla mostra «The Italian Metamorphosis 1943-1968» allestita nel 1994 al Solomon R. Guggenheim Museum di New York.

L'esposizione organizzata nel 1971 dalla Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino e i 20 Cellotex inediti presentati nel 1991 al Castello di Rivoli, rappresentano altrettanti momenti del suo percorso che ora trova da «Mazzoleni» un ulteriore e significativo punto di riferimento. Premio «Antonio Feltrinelli» per la grafica, Burri ha donato nel 1994 agli Uffizi il quadro «Bianco e Nero» e tre serie di grafiche datate 1993-94. Questo nuovo appuntamento si snoda attraverso 51 opere che esprimono il senso di un'arte legata alla corrente informale, alla capacità di trasformare la [illegible] in composizioni intense e permeate da un sottile lirismo, alla volontà di «fissare» [illegible] luogo [illegible] [illegible] utilizzando materiali come la tela di sacco, tempere, catrami, caolino, legno.

E così prendono forma le «Combustioni», realizzate con la fiamma ossidrica che modifica le superfici in plastica, i cretti, i ferri, le superfici interamente nere appena vivificate da strappi di luce, i rossi esplodenti nella luce atmosferica. Opere che concorrono a creare il clima di una ricerca estremamente vitale e vibrante di un'interiore [illegible]rgia. Una sala della mostra è inoltre riservata al ciclo [illegible] e oro, acrilici e [illegible] in foglio su cellotex, che mette in evidenza un dipingere controllato, misurato e scandito dalle suggestive eleganza delle forme geometriche immesse nello spazio. Sino al 31 dicembre, orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011 534473.

VARIE **Laundrette Soap**
Sesta e ultima puntata di Laundrette Soap. Partecipa Eugenio Allegri. È consigliabile prenotare sul sito http://www.laundrette-soap.it
■ Pista Lingotto, ore 21 (replica alle 23)

Teatro lirico
Visita guidata dietro le quinte del Teatro Regio.
■ Teatro Regio, piazza Castello, ore 15, tel. 011.881.52.41

Danza celtica
Incontro con la danza celtica e dei nativi d'America, a cura del gruppo Triskel.
■ La Grotta di Merlino, piazza Statuto 1 ore 20,30

il monumento
Riprendono le passeggiate di Italia Nostra alla scoperta di testimonianze della storia architettonica e urbanistica di Torino. Maurizio Cassettin accompagnerà il pubblico a scoprire l'area della città sull'asse di via Po (lato Nord). Partecipazione gratuita.
■ Appuntamento in piazza Castello angolo Via Garibaldi, ore

Alpinismo
L'alpinista bergamasco Simone Moro, recentemente premiato con una medaglia d'oro dal presidente Carlo Azeglio Ciampi, presenta al pubblico due audiovisivi della sua attività.
■ Chivasso, Auditorium Croce Rossa, ore 21

LIBRI **L'inusuale sommier**
Performance letteraria ironico-erotica di Paolo Brunati e Flavia Bartolo. Segue la cena.
■ Sciolze, Circolo Arci Il Bricco, località Bricco Ornesio, ore 19,30, tel. 011.981.49.14

Racconti
Presentazione del libro di racconti di Paolo Pasi «Storie senza notizia» (Ex Cogita). Partecipa Fernanda Pivano, letture Roberto Melogli e musiche di Dino Pellissero.
■ Cineteatro Baretti, Baretti 4, ore 20,45

Marina Jarre
La scrittrice Marina Jarre incontra amici e lettori e parla del suo ultimo libro intitolato «Ritorno in Lettonia». Il libro è edito da Einaudi.
■ Libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, domani, ore 11-12,30

ABILITY **Progettare**
Incontro a cura del C.P.T. Comitato Piemontre per Tutti ed Associazione Pegaso «Progettare per tutti».
■ Lingotto Fiere, via Nizza 262, Azzurra, ore 9-13, tel. 011.319.81.45

Università
Incontro organizzato dall'Università di Torino sul tema «Il servizio disabili nell'Università degli Studi di Torino: nodi e problematiche sviluppo».
■ Lingotto Fiere, via Nizza 262, Sala Arancio, ore 10–12

Auto aiuto
«L'Auto mutuo aiuto nella realtà torinese: un'occasione per incontrarsi e proporre iniziative di collaborazione confronto e sostegno per i gruppi». Organizza il Comune di Torino.
■ Lingotto Fiere, via Nizza 262, Area dibattito, ore 15

Sport
«Disabilità mentale e sport. L'esperienza di Special Olympics». A cura di Special Olympics Italia Onlus.
■ Lingotto Fiere, Nizza 262, Sala Avorio, ore 15,30

DOVE

FARASSINO. E' in programma questa sera al Teatro Alfieri il concerto di Gipo Farassino. S'inizia alle ore 20,45.
CENTRI SOCIALI. Il funk dei Soprano 2 caratterizza il sabato sera del Gabrio, via Revello 3. Appuntamento alle ore 22,30.
E' all'insegna del punk core la serata al Csoa Askatasuna, Regina Margherita 47: a partire dalle 23 i gruppi Five Knuckle e Fly's Battle.
Lo ska regna sovrano nel sabato sera del Csa Murazzi: si esibiscono i Deskadena e Loska Famiglia. S'inizia alle 22.
Il punk dei Brian of Morbius è di scena a El Paso, Passo Buole 47. S'inizia alle 23.



FESTIVAL. Per il «Tuborg Live Festival», di Brando questa al «Theatrò» di via Santa Teresa 12. S'inizia a mezzanotte.
IN CITTA'. Il blues dell'Accornero al «Claxon» (via Monte Cengio 16, 22,30), i successi dei Cure vengono proposti dagli Sneakers al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22), il pop britannico degli Swam Pop al «Palacetampa» (via Pedrotti 37, ore 22,30), la discomusic «tiempipista» negli anni Settanta e Ottanta viene riproposta dai Gasoline al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22). Per i metallari, serata al «Sond Factory» (corso Vigevano 33) dove dalle sono sul palco gli Ophydian e gli Enslow.

CLASSICA

Orchestra Rai e Ashkenazy una domenica con Mozart

LEONARDO OSELLA

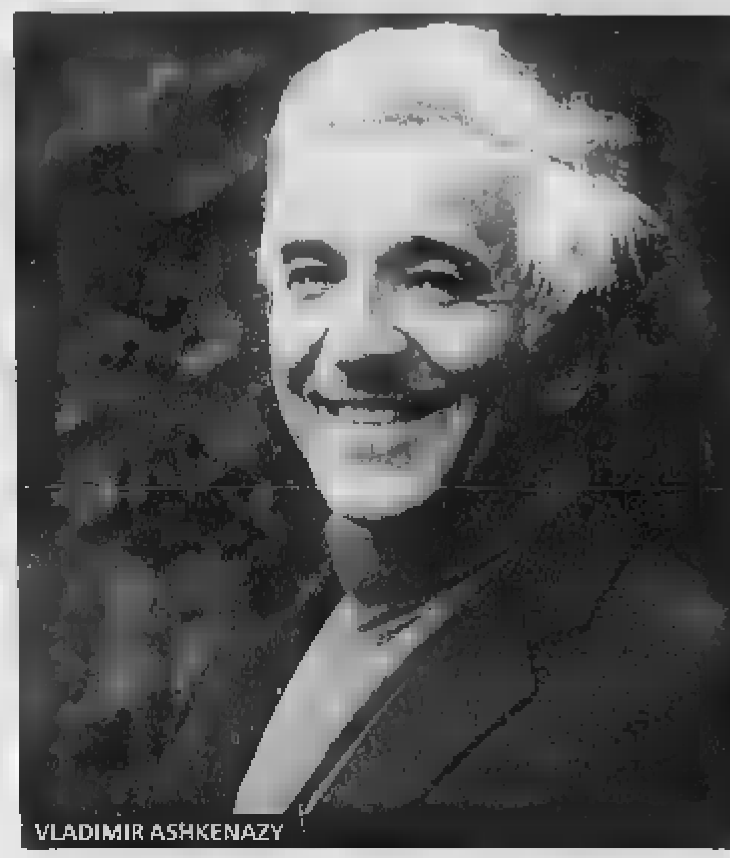
Si annuncia una domenica per chi ama la musica. La mattina incomincia la stagione cameristica dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, mentre la sera l'Unione Musicale propone Vladimir Ashkenazy come direttore e pianista l'Orchestra di Padova e del Veneto. E il bello è che entrambi gli appuntamenti poggiano la loro attrattiva su unico grande nome, quello di Wolfgang Amadeus Mozart.

Partiamo dalla Rai. Anche quest'anno la stagione ra si tiene nell'Arsenale Pace del Sermig, in piazza Borgo Dora 61, con inizio alle 11: sei concerti scaglionati appunto tra domani e il 18 aprile, organizzati in modo da abbracciare praticamente tutto l'arco storico della composizione musicale. Come è detto, il via è all'insegna di Mozart, con la «Serenata in si bemolle maggiore K.361», come «Gran Partita per strumenti a fiati». Il «partita» si riferisce alla «partizione» in più tempi della composizione. Questa Mozart risale al 1783 ed è ritenuta una delle migliori nel suo genere. Gli interpreti domani no: oboi Carlo Romano (anche maestro concertatore) e Teresa Vicentini; clarinetti Cesare Coggi e Graziano Mancinelli; corni di bassetto Franco Da Ronco e Andrea Serrajotto; Corrado Saglietti, Marco Panello, Bruno Tornato, Marco Tosello; fagotti Andrea Corsi e Cristian Crevena; e, unico strumentista a fiato, Massimo Taddei al contrabbasso.

Il prossimo appuntamento il 23 novembre fiati e pianoforte e brani di Poulenc e Gordon. Nell'anno nuovo si ascolteranno poi pagine di Reicha e Françaix, di Debussy e Villa-Lobos, di Bartók e Grieg e altri.

L'altro appuntamento mozartiano di domani, alle 21 all'Auditorium Lingotto, è programmato dall'Unione Musicale per le serie blu, gialla, verde e di domenica. Con Ashkenazy e Orchestra di Padova e del Veneto la garanzia di qualità è assoluta. È dunque è legittimo attendersi il meglio nei tre brani previsti. Si comincia con «Adagio e fuga in do minore K. 546», nato dalla creazione praticamente novo dell'Adagio e dalla rielaborazione per quartetto d'archi della Fuga K.426 per due pianoforti. Ecco poi il «Concerto in bemolle maggiore K.271», che ha preso il di «Jeunhomme-Konzert» da una giovane musicista francese presente a Salisburgo all'epoca della composizione (1777) e cui non si praticamente nulla. Infine il «Concerto in sol maggiore K. 453», in piano e orchestra più che in competizione entrano in mirabile sintonia.

E' anche doveroso ricordare due appuntamenti lunedì. Alle 18,30 nell'Aula Magna del Politecnico un concerto-conferenza che, la presentazione di Giangiorgio Satragni, propone il Quartetto di Cremona in due pagine di Haydn e di Schubert. La alle 21 al Conservatorio il secondo concerto della dedicata a Beethoven dalla De Sono: Luca Ieracitano esegue al pianoforte la «Sonata op. 53» anche Brahms (7 Fantasie op. 116), Schumann (la Toccata op. 7) e Schönberg (i Tre Klavierstücke op. 11»).



VLADIMIR ASHKENAZY

MUSCOLI E CAREZZE

La danza delle sculture viventi

Dare vita alla materia è una delle ricerche più tormentate dell'arte. Canova, ci è riuscito trasformando il marmo in palpitanti bellezze scultoree. Ma è anche possibile fare l'operazione inversa, cioè trasformare la carne in scultura. Lo possiamo fare tutti, con un po' di e di approfondimento.

Con la danza Butoh. Arriva dal Giappone ed è una disciplina relativamente giovane essendo stata promossa nel 1959 in Giappone per iniziativa di Tatsumi Hijikata e Kazuto Ohno, che in Europa erano entrati in contatto con ambienti culturali legati al espressionismo tedesco.

Butoh è l'unione di due ideogrammi che significano danzare elegantemente con la parte superiore del corpo cercando armonia con l'azione più violenta dei piedi. Non è possibile paragonarla alle forme di danza che mo, dalla classica contemporanea, perché è forma di espressione intima, personale che, una volta imparata la tecnica, ciascuno può esprimere a piacimento. A Torino, divulgatrice convinta di questa disciplina è una scultrice, Anna Vullo, appassionata di arti marziali da bambina, che, dopo l'Accademia delle Arti, ha voluto approfondire la ricerca sulla plasticità fisica. Lo ha fatto in Giappone dove ha conosciuto e imparato anche il Butoh. Con lei, a Torino, piccoli gruppi in club privati hanno avuto la possibilità di sperimentare come è possibile trasformarsi diventare bambini, vecchi, serpenti o pantere. Ora le lezioni si tengono regolarmente alla Reale Società Ginnastica di via Magenta (tel. 011 530217).

«E' una forma di linguaggio che si fa con il corpo, una danza della verità - dice Anna Vullo -. Molti si stupiscono quando li invito a muoversi in libertà esprimendo ciò che desiderano. Sembra facile, ma dire consapevolmente quello che si è, anche soltanto con un gesto, richiede molto lavoro». irene.cabiati@lastampa.it



IL [illegible]O. La città [illegible]

Palazzaccio? Controindicato

«Difficile da definire come categoria, andrebbe somministrato agli studenti di architettura: ci aspettiamo che superino i maestri»

GIUSEPPE CULICCHIA



IL PALAZZACCIO

COMPOSIZIONE.
Il cosiddetto Palazzaccio è composto da vetro, cemento, mattoni, acciaio, plastica, legno, silicone, più una serie di impiegati, che però non fanno parte della struttura [illegible] non durante l'orario di lavoro.

[illegible]
Grande è l'imbarazzo. In quale categoria inserire il cosiddetto Palazzaccio? Tra gli Edifici? Tra le Bellezze? Tra gli Errori? Tra gli Orrori? Tra gli Intoccabili? Tra gli Improponibili? Tra gli Scherzi? Tra i Brufoli? Tra i [illegible] Mi Faccia Il Piacere? Tra i Cucusettete?
La letteratura, in merito, non è chiara. Si suggerisce di osservarlo senza paraocchi e a prescindere dal nome di chi lo progettò, e di chiedersi se lo si vorrebbe [illegible] vedere di fronte alle finestre di [illegible] propria.

INDICAZIONI.
Il cosiddetto Palazzaccio è indicato quale réclame per le meraviglie architettoniche di Torino. Esso si presta ben più della Mole, della Collina, [illegible] Piazza Carignano, di Piazza Vittorio o di Palazzo Reale a propagandare nel mondo l'immagine della nostra elegante e raffinata città.
Ci si chiede perché mai gli Enti Preposti non ci abbiano pensato. Altro che le pubblicità [illegible] le Luci d'Artista! O quelle con il Museo [illegible] Cinema!
A Torino c'è una cosa Unica e non sappiamo nemmeno reclamizzarla! Il Museo Egizio, per dire, è solo il Secondo al Mondo dopo quello del Cairo! Ma il cosiddetto Palazzaccio è al Primo Posto Assoluto, non ha paragoni! E certo che i turisti non arrivano a frotte! Che gli si mostri il cosiddetto Palazzaccio, e allora sì che intaseranno l'aeroporto di Caselle e le stazioni! Mica c'è bisogno [illegible] aspettare le Olimpiadi!

CONTROINDICAZIONI.
Il cosiddetto Palazzaccio è controindicato. Punto.

[illegible] E [illegible]ZE.
Una volta costruito, non c'è più nulla da fare: di un cosiddetto Palazzaccio non ci si libera più. Durante una recente guerra balcanica [illegible] fu chi si augurò un bombardamento chirurgico, mirato e intelligente di quel punto di via XX Settembre, ovviamente notturno, in modo da non danneggiare degli impiegati.
Niente da fare. I bombardamenti chirurgici, mirati e intelligenti da sempre colpiscono i civili innocenti, non gli edifici colpevoli.

POSOLOGIA E MODALITA' D'USO.
Il cosiddetto Palazzaccio va somministrato agli studenti di architettura due volte al dì prima dei pasti. Perché da loro ci aspettiamo che superino i maestri.

EFFETTI INDESIDERATI.
Il cosiddetto Palazzaccio provoca attacchi di panico. In caso di nausea si distolga immediatamente lo sguardo e ci si concentri sulle Porte Palatine.

---

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI



Vivere da suocera e correre da nuora

Cara Stefania, posso rispondere alla signora [illegible] di un «iceberg»? Sono suocera anch'io e capisco il [illegible] dolore, [illegible] non pianga, mi creda, non [illegible] vale la pena: ha [illegible] nipotini da amare che sicuramente la ricambiano, i quali [illegible] che in futuro le daranno grandi soddisfazioni in campo affettivo (condivido totalmente il [illegible] tacere per evitare liti tra suo figlio e la moglie). Sa piuttosto [illegible] deve fare quando [illegible] vede? Dirle [illegible] che va detto di essenziale e poi ignorarla, altrimenti fa del male solo a se stessa. Noi suocere dobbiamo metterci in testa, anche se doloroso, che una donna ama e sposa un [illegible]o ma di rado amerà i [illegible] genitori. E' così e non c'è niente da fare. Se le lascia i bambini da accudire e non la tormenta con pretese, diffidenza o altro è già [illegible] gran cosa. Se ha l'amore dei bambini (che fatica però con 3!), del figlio e del marito, [illegible] stia a crucciarsi per [illegible] affetto che [illegible] c'è [illegible] può nascere elemosinandolo. Dico tutto ciò per esperienza diretta e indiretta [illegible] suocere e nuore, dirò di più: generalmente dopo aver sposato [illegible] figlio maschio i genitori se [illegible] vedono risucchiato dalla famiglia [illegible] lei e non estendo il discorso su come, quando e... se vedono i nipotini. Ci terrei che la gente sapesse questo rovescio poco conosciuto della medaglia della vita [illegible] suoceri.

Elena

IN quanto madre di [illegible] figlio maschio, [illegible] pure [illegible] troppo piccolo per rendermi suocera, [illegible] in dovere di assumere d'ufficio la difesa delle nuore (almeno finché posso farlo in astratto, è chiaro). Prendiamo quella di Ileana: per lasciare alle sette del mattino tre bambini piccoli alla suocera si alzerà, ipotizzo, prima delle [illegible]; lavora fino alle 18, e quando passa a riprendere i figli è probabile che abbia ancora la spesa da fare, la [illegible] da preparare, i compiti da controllare, la cesta del bucato che tracima minacciosa, una decina di calzini spaiati da recuperare (la casa non ruba nulla, tranne il secondo calzino dei bambini). Forse si fermerebbe volentieri a fare due chiacchiere con Ileana, [illegible] poi? .... Però, a ben vedere, una soluzione ci sarebbe: le suocere che desiderano migliorare la relazione con le loro [illegible] potrebbero suggerire [illegible] figlio di occuparsi più spesso della spesa, della [illegible] e della conta dei calzini.

[illegible] meccanica

Dedicato a Rino, con trasporto - lo [illegible] in bici, lui non so. Ogni giorno, 214 cittadini torinesi vanno [illegible] lavoro in bici. Di essi, solo 81 utilizzano piste ciclabili. Tutti gli altri 133, invece, transitano pericolosamente sul marciapiede. [illegible] soltanto [illegible] arrivano regolarmente in ufficio. Dei restanti 46: 11 cadono rovinosamente senza perché; 4 forano; 20 sporcano i pantaloni di grasso e tornano a casa a cambiarsi; 1 sbaglia strada e si mette in mutua; 3 non se la sentono di tirare [illegible] la catena [illegible] le mani pulite; 7 travolgono 1 pedone (2 frontalmente, 5 posteriormente). Ogni giorno, 1 pedone impara a camminare dritto.

Luca Bersi

A Leon Movie Movie

Abbandonarsi al cinema è bellissimo. Purtroppo diventa sempre più difficile: [illegible] multiplex a 10 sale, tutte uguali, spesso [illegible] filmacci, sporche di bicchieri e pop-corn, con una puzza che usciti dal cinema occorre fare la doccia! Dove il posto te lo devi scegliere prima di entrare, stando in coda il doppio del tempo e se davanti avrai un giocatore di pallacanestro di 2 metri e 08 con accanto bambino che piange fatti tuoi! E i cinema come il Lilliput? Come il Charlie Chaplin tutto stucchi e storia? Uccisi, sacrificati per fare (forse) un supermercato o trasformati in supermercato del visivo.

Fabrizio Goria

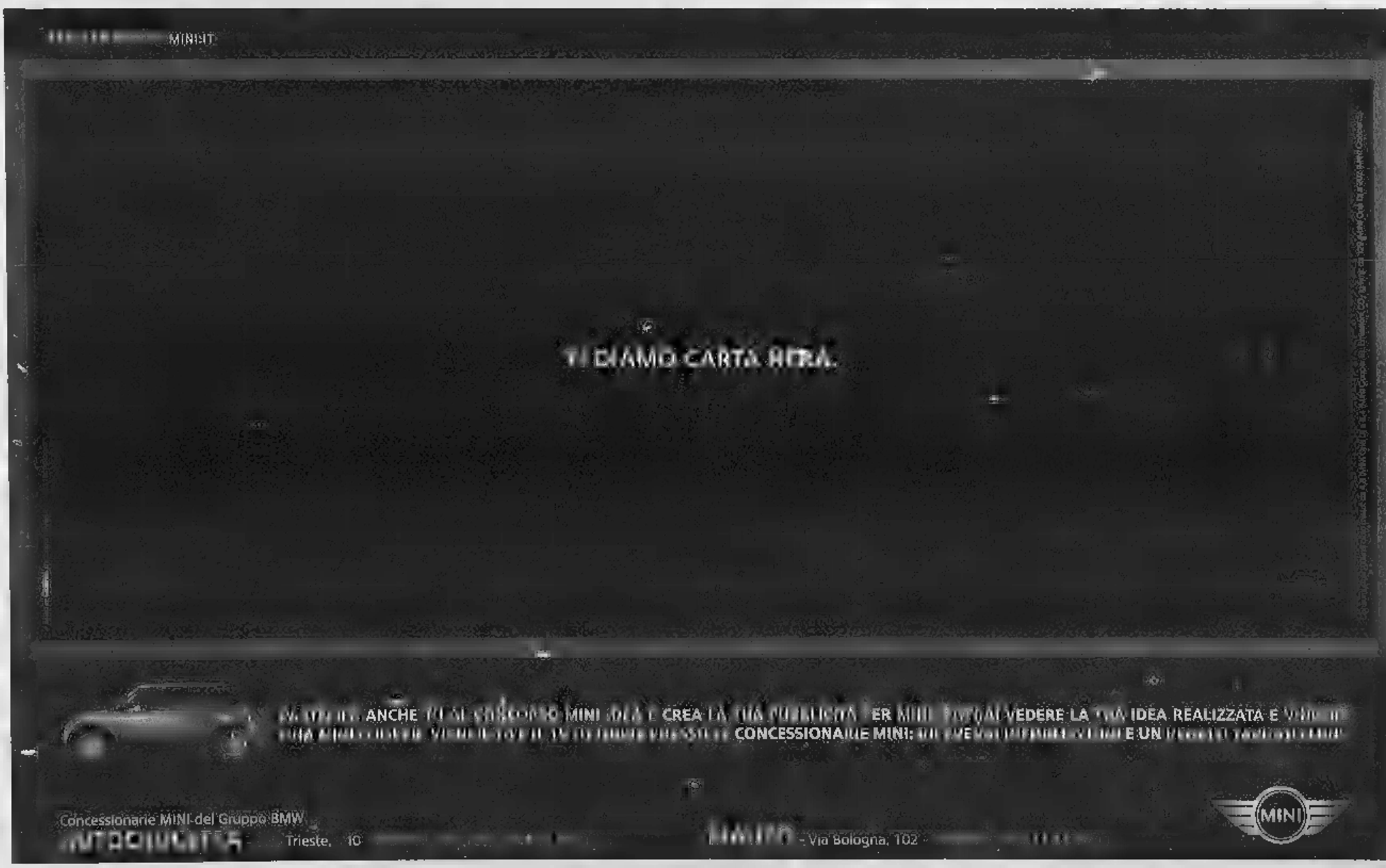
Sezione teologica

Breve commento ad alcune affermazioni lette nell'ambito della [illegible] teologica [illegible] questa rubrica. L'ipotesi che la Teoria [illegible] Darwin sia opera [illegible] Dio è un'idea venuta in mente ad un gesuita di nome Teilhard de Chardin che in questo modo è riuscito a farla tollerare alle gerarchie ecclesiastiche che la consideravano opera del demonio. In realtà, da quando la Chiesa l'ha accettata, è la comunità scientifica che ha iniziato a nutrire dei dubbi su questa ipotesi. Definirla «teoria» è quantomeno improprio, dal momento che non è falsificabile, e comunque diventa sempre più difficile ignorare le incongruenze che presenta. Tutto ciò non deve comunque sorprendere dal momento che, all'interno del paradigma scientifico, qualunque teoria viene superata e inglobata in altre più generali ed è quanto sta avvenendo anche per [illegible] formulazione [illegible] Darwin. [illegible] paradigma religioso che, all'opposto, non prevede alcuna evoluzione e pertanto è destinato ad essere abbandonato. [illegible] resto l'idea [illegible]ssa [illegible] Dio è talmente poco originale da [illegible] poter essere altro che il prodotto della mente umana. Mentre il cristianesimo possiamo considerarlo la conseguenza della megalomania di un certo Paolo di Tarso, che ha trasformato [illegible] movimento locale [illegible] quel centro di potere planetario che ancora condiziona la nostra esistenza.

marco.bertinatti@poste.it

LA sola idea che questa rubrica [illegible] possa avere una «sezi[illegible] teologica» fa tremare le vene e i polsi (miei). Ma perché no.

LE LETTERE [illegible] [illegible] va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
[illegible] - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it




Dal 21 ottobre LA STAMPA vi offre
un viaggio nei luoghi e nei sapori del mondo
LA STAMPA
Pensioni, è
TUTTOTURISMO + GUIDA ALLE CUCINE DEL MONDO IN ITALIA (€ 3,10) + LA STAMPA (€ 0,90)
TUTTOTURISMO
NOVEMBRE 2003 ■ EURO 3,10
MONT-ST-MICHEL
VENETO
TORINO
LA CITTÀ
FUTURA
Vittorio Castellani
aka Chef Kumalé
Guida alle cucine del mondo in Italia
Presentazione di Carlo Petrini presidente Slow Food
i 100 migliori ristoranti
TUTTOTURISMO
EditorialeDomus
Provati per voi
ristoranti esotici di TORINO
LA STAMPA + TuttoTurismo di novembre +
"Guida alle cucine del mondo in Italia"
a soli € 3,10 in più*
offerta valida solo per i lettori di Piemonte e Valle D'Aosta

SPORT INVERNALI: FOLLA IERI A LINGOTTO FIERE PER I BIG DELLO SCI

Tomba nomina Rocca suo erede nello slalom

«Tirerà fuori il talento che ha in tasca», dice Alberto del livignese. I sogni della «nuova» Karen Putzer, con i capelli rossi. E oggi arriva la Belmondo

Domenico Latagliata

Gli sport invernali [illegible] sbarcati da due giorni al Lingotto Fiere e si [illegible] dati da fare per attirare curiosi e appassionati: una pista artificiale di 90 metri per lo sci alpino, una di 70 per il bob [illegible] lo skeleton, stand sia dentro che fuori il Centro Congressi, gli atleti [illegible] di tutte le discipline che hanno fatto e faranno passerella fino a domani. Applausi e pacche sulle spalle per tutti, Karen Putzer e Giorgio Rocca in primis. Poi sbuca Alberto Tomba e si torna indietro di sei anni, quando era [illegible] in attività e gli avversari facevano spesso la figura degli apprendisti: occhi solo per lui, ragazze e ragazzi impazziti di gioia, decine di autografi e dediche da firmare anche ai più giovani componenti delle squadre azzurre.

Alberto si concede volentieri e «spinge» Rocca verso una stagione di successi: «Ha il talento in tasca, può tirarlo fuori quando vuole». Sembra facile. Il livignese ringrazia [illegible] abbozza: «Dopo le vittorie dell'anno scorso, [illegible] posso far altro che puntare alla Coppa [illegible] specialità. Spero di non patire troppo il cambio di sci, più lunghi per regolamento rispetto a quelli delle ultime stagioni». Una Coppa di specialità (gigante o superG) [illegible] anche l'obiettivo di Karen Putzer, che però s[illegible] ancora più in grande: la Kostelic sarà assente fino a fine 2003 per i postumi di un'operazione e l'azzurra non potrà far altro che approfittarne. «Riparliamone più avanti, adesso è troppo presto», si è schermita lei, capelli [illegible] per [illegible] new look che non le ha fatto perdere nulla del suo fascino.

E oggi al Lingotto Fiere, fra gli altri, è attesa anche l'olimpionica Stefania Belmondo, diventata mamma di recente. Fra le iniziative dedicate agli sport invernali, va inoltre segnalata un'esibizione di sci di fondo nel cuore della città, in piazza Castello, con la Nazionale al gran completo.

Programma. Ore 10: gli studenti incontreranno campioni e tecnici di diverse discipline, dallo sci alpino al bob. Ore 10,30: show dimostrativo degli istruttori del [illegible] Team Regione Piemonte di sci. Ore 11: presentazione e incontro con i gigantisti Massimiliano Blardone, Arnold Rieder, Davide Simoncelli, Alberto Schieppati, Alessandro Roberto, Peter Fill, Mi[illegible] Gufler [illegible] Alexander Ploner. Ore 12,30: Paralympic Day, dimostrazione di sci alpino. Ore 12 [illegible] 15,30: il Centro di Addestramento Alpino della Polizia [illegible] Stato [illegible] Moena eseguirà [illegible] dimostrazione di soccorso alpino. Ore 13: incontro con gli equipaggi azzurri del bob Gerda Weissensteiner-Jennifer Isacco, Jessica Gilarduzzi-Donatella Dal Bianco, Fabrizio Tosini-Cristian La Grassa, Simone Bertazzo, Ivan Giordani, Erik Giannuzzi, Sam Romanini, Omar Sacco e Gianluca Dal Mestro. Ore 15: dimostrazione di spinta di bob, skeleton e slittino su pista artificiale. Ore 16: Paralympic Day, dimostrazione di [illegible] [illegible] fondo e biathlon. Ore 16: in piazza Castello, gara esibizione di fondo con gli azzurri Pietro Piller Cottrer, Giorgio Di Centa, Pierluigi Costantin, Gabriel[illegible] Paruzzi, Sabina Valbusa, Arian[illegible] Follis [illegible] Magda Genuin. Ore 17: incontro [illegible] i discesisti Kristian Ghedina, Alessandro Fattori, Kurt Sulzenbacher, Luca Cattaneo, [illegible]land Fischnaller, Erik Seletto, Patrick Staudacher e Giorgio Gros.



Alberto Tomba scherza con Giorgio Rocca il migliore fra gli slalomisti della nostra Nazionale

■ [illegible] Il Consiglio della Fipav è riunito da ieri a oggi a Torino: [illegible] succedeva da 4 anni. Le partite di oggi. B1 femm.: Più Volley Moncalieri-Audax Energy Mi (ore 17,30, PalaBlu p.zza Brennero). B2 masch.: Erbaluce Caluso-Olgiate (20,30, via Montello 27), Sporting Parella-Carnate (20,45, c. Svizzera 63), Mondovì-Valsusa Condove (21), Lavagna-Più Volley Chieri (17,30). B2 femm.: Carmagnola-Cerutti Pinerolo (21, c. Roma 10), Rapallo-Lilliput Settimo (21).

■ **FOOTBALL AMERICANO.** Campionato Junior League (4° turno): oggi Blacks Rivoli-Bengals Bs (ore 21, via Sestriere, Cascine Vica); domani Giaguari-Frogs Gallarate (14,30, Motovelodromo c. Casale).

■ **TE[illegible] TAVOLO.** Questi gli impegni odierni nei campionati di vertice. Serie A1: (2° turno): Cagliari-TT Torino. Serie A2: TT Torino-TT Camuno (ore 18, via Tempia 6). Il TT TOrino femminile gioca domani a Messina.

■ **[illegible] A 5: UN MINUTO PER BAGLIO.** I match di oggi. Serie B (4° turno): Cesana-Genova (Pgs Torino), Piemonte-Antares (Brandizzo), Toniolo-Executive, Reggio Emilia-Karmaland. Sui 4 campi, sarà osservato un minuto di silenzio per la scomparsa di Enzo Baglio, ex tecnico della rappresentativa piemontese.

■ **HOCKEY [illegible]** Così nel weekend. Serie A1 (3° turno): Ferrini Ca-Cus Torino. Serie A2: in Sicilia, oggi Valverde-Hc Torino, domani Hc Torino-Cus Catania. A1 donne: domani Cus Torino-S. Saba Roma (ore 15, via Panetti 30).

PRIMAVERA: CERCANO RISCATTO CONTRO REGGIANA E MONZA

Juve e Toro vogliono ripartire

Cercano un immediato [illegible] Juventus [illegible] Torino nella quarta giornata del campionato Primavera. Entrambe sconfitte sabato scorso, oggi devono recuperare posizioni in classifica: i granata ospitano al Primo Nebiolo (ore 14,30) il Monza, [illegible]tre i bianconeri sono da ieri sera a Reggio Emilia dove [illegible] affronteranno la Reggiana.

Contro il Monza Giacomo Ferri potrà contare su due «prestiti» eccellenti provenienti dalla prima squadra, come il difensore brasiliano Vanin e il centrocampista Masolini che devono [illegible] la forma migliore prima di rientrare a disposizi[illegible] di Ezio Rossi. Oltre agli indisponibili Battaglia, Masucci, Bellucci e Schettino, Ferri ha [illegible] [illegible] dubbio che riguarda il portiere: Galetti è stato convocato [illegible] prima squadra e il secondo Pinelli è infortunato. Precettati i due portieri della Berretti Corradino e Cantele.

A Reggio Emilia la Juventus vuole la vittoria-riscatto. Vincenzo Chiarenza, dopo la sconfitta interna con il Piacenza, ha scosso i suoi ragazzi riportandoli con i piedi per terra: «Sono lezioni salutari, che servono per capire che non basta chiamarsi Juve per vincere. Sono si[illegible] che oggi risponderanno alla grande alle mie sollecitazioni». In difesa ritorna Urbano, quindi [illegible] novità Masiello e Bentivoglio. Giocheranno: davanti al portiere Mirante, Konko a destra Bartolucci [illegible] sinistra e Urbano e Masiello centrali, in mezzo al campo Luci, Boudianski, Bentivoglio e Scicchitano, quindi Zeytulaev dietro l'unica punta Benjamin. [a. ben.]

BASKET: IN CASA LE TRE TORINESI

Ivrea vuole rilanciarsi Rischia la Noicom Palmar a caccia del tris

Strano calendario, quello [illegible] basket femminile: per la seconda settimana consecutiva Xelion Ivrea (serie A2), Palmar e Noicom Torino (B d'Eccellenza) sono impegnate tutte e tre in [illegible]. Ne escono penalizzati, ovviamente, gli appassionati, che magari avrebbero piacere di seguire dal vivo più di una società.

La copertina spetta [illegible] Ivrea (una partita vinta e due perse finora), che al «Cena» (ore 20,30) attende il Bolzano (4 punti). La formazione [illegible] coach Brasolin nel turno precedente ha segnato soli 31 punti sul campo del Geas, pochi per vincere contro chiunque [illegible] serie A2: «Paghiamo i ritmi più veloci che la categoria impone e che noi, squadra neopromossa, fatichiamo a digerire. E comunque, pur perdendo in due occasioni, finora ce la siamo sempre giocata al[illegible] pari per trequarti di partita». Servirà più malizia, questo è certo.



Tony Brasolin, coach di Ivrea

In B d'Eccellenza, la giovanissima Noicom (4) attende la visita della capolista a punteggio pie[illegible] Kopron Carugate (palazzetto Sisport di via Olivero, ore 18,30), finora la squadra che ha maggiormente impressionato, capace di vincere i tre incontri che l'hanno vista protagonista [illegible] uno scarto medio vicino ai venti punti. Torino dovrebbe recuperare [illegible] acciaccate Arnaudo e Visconti, ma opporsi allo strapote[illegible] delle lombarde non sarà facile. La Palmar (4), che proprio contro la Kopron ha rimediato un imbarazzante -19, ospiterà invece [illegible] Collegno (ore 20,30, PalaTaroni) il Pisa (2): l'obiettivo è centrare la prima vittoria casalinga della stagione. [d. lat.]

Le partite di oggi. A2 femminile: Xelion Ivrea-Bolzano (ore 20,30, via Dora Baltea). B femm.: Palmar To-Pisa [illegible],30, strada Antica di Rivoli, Collegno); Noicom To-Carugate (18,30, v. Olivero). C1 maschile: Tecnosteel To-Fts Alba (21, v. Olivero). C2 masch.: Moncalieri-Castelnuovo (21, v. Einaudi); Cus To-De Santo Venaria (21, v. Panetti); Crocetta To-Settimo (18,30, v. Piazzi); Atlavir Rivalta-Kolbe To (21, v. Piossasco). [illegible] masch.: Chivasso-Montalto Dora (21, v. Blatta); Ciriè-Rosta (20,30, v. Prever); Agnelli To-Michelin To (20,30, [illegible]. Rubino); Bip To-Cestistica Albese (21, v. Volpiano, Leinì).



RITROVI

AMERICA - 011.4477171 - Ok Band
BEVERLY HILLS - Santhià il salotto del liscio 0161.935243-987103- Questa sera grande orchestra Tarantino. In saletta si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84 - C.so M. D'Azeglio 9 - Tel. 011.669.9580 - ore 15,30 e dalle all'1, danze by Tropicalia.
CRAZY ONE - via Galliari 15 bis - Tel. 011.6505470. Lara, la professoressa erotica - H. H C. Giusti, ecc. Sposo bagnato, sposo fortunato: prenotate addio celibato nella vasca dell'amore
- ore 21 orchestra Daniela Cordeni, nella superiore serata latino americano. Piobesi Torinese. Per prenotaz. T.338.8545148.
DU PARC - Giardini reali - Tel. 011.5215275 - h. 21,15 ALMA.it Band.
GARDEN - 011.6603443 - h. 15-21 Erna.
LA LUCCIOLA: T. - 15-21 anni 60-70.
ROI: ore ci rinnoviamo sempre. Tel 011.284600
discodance 22. Tel. 14641.
PIPER LISCIO Vigone - Tel. 011.9801402 21 orch. Beppe Carosso.
TANGO SALA DANZE: ore 21-02 Grande sabato sera.
TROCADERO CLUB - via Doria - Erotic show. Tel.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Girolamo Ciulla - Giovanni La Cognata - Inaugurazione ore 18.
FOGLIATO: pittori dell'800.
PIRRA: Maya Koptzeva.
ROCCATRE - della Rocca - Astratto - di Paulucci.
SANT'AGOSTINO: Tassoni - 011.4377770 - 83^ Asta lunedì ottobre ore 16 e 21. 410 dipinti e arredi antichi e moderni. Esposizione fino a domenica ore 10-22.

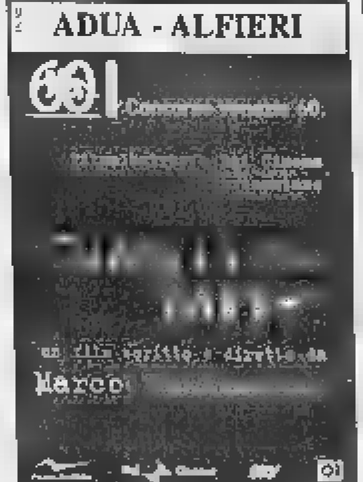
E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE E CONTEMPORANEA

BERMAN - Mostra Pittori '800 e '900.
BIASUTTI BIASUTTI - Gilardi.
BIASUTTI - via della Rocca - Jan Knap.



AI CINEMA MEDUSA LINGOTTO

ADUA - ALFIERI



I Sigg.ri Presidi interessati ai Matinée possono rivolgersi allo 011.5660970

2 due giardini - MARX

«HABER vince la scommessa con il suo debutto nella regia.» (LA STAMPA)



IL CINEMA DIFFERENZA!

Programmazione dal 17 al 23 ottobre

VS. JASON - V.M. 14.00¹ - 16.15 - 18.25 20.40 - 23.00 - 1.15²	**IL MATRIMONIO - V.M.14** 13.50¹ - 16.00 - 18.20 - 20.30 22.40 - 00.50²
L'APETTA GIULIA 12.50¹ - 14.30¹ - 16.20 - 18.05	**IL GENIO DELLA** 14.05¹ - 16.30 - 19.05 21.40 - 00.10²
LE DEGLI UOMINI 12.50¹ - 14.20¹ - 15.20 - 16.50 17.50 - 19.20 - 20.20 - 21.50 22.50² - 00.20² - 1.20²	**RAIDER** 22.40⁴
LA DELLA PRIMA LUNA 13.00¹ - 16.05 - 19.00 22.00 - 1.00²	**DREAMERS - V.M.14** 19.50 - 22.20 - 00.55²
BAD BOYS 2 13.10¹ - 16.10 - 19.10 22.10 - 1.10²	**PRIMA TI E POI TI ROVINO** 13.30¹ - 15.45 - 18.00 20.15 - 22.30 - 00.45²

La proiezione del inizia circa dopo l'orario indicato

9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio

Per prevendita 011 38 11

www.warnervillage.it

E A PREZZO RIDOTTO

MASSIMO

Al film è abbinato THE LAST CUSTOMER di Nanni Moretti, presentato al Festival di Cannes 2003:

«Commovente, quasi spielberghiano» (Il Manifesto)
«Una ventina di minuti di autentica commozione» (La Repubblica)
«Un piccolo gioiello girato a New York» (Il Messaggero)
muore in un territorio particolare, burlesco, a metà strada fra Scrivimi fermo posta e una commedia musicale di Vincente Minnelli» (Le Monde)

Al film è abbinato il cortometraggio di NANNI MORETTI "The Last Customer"

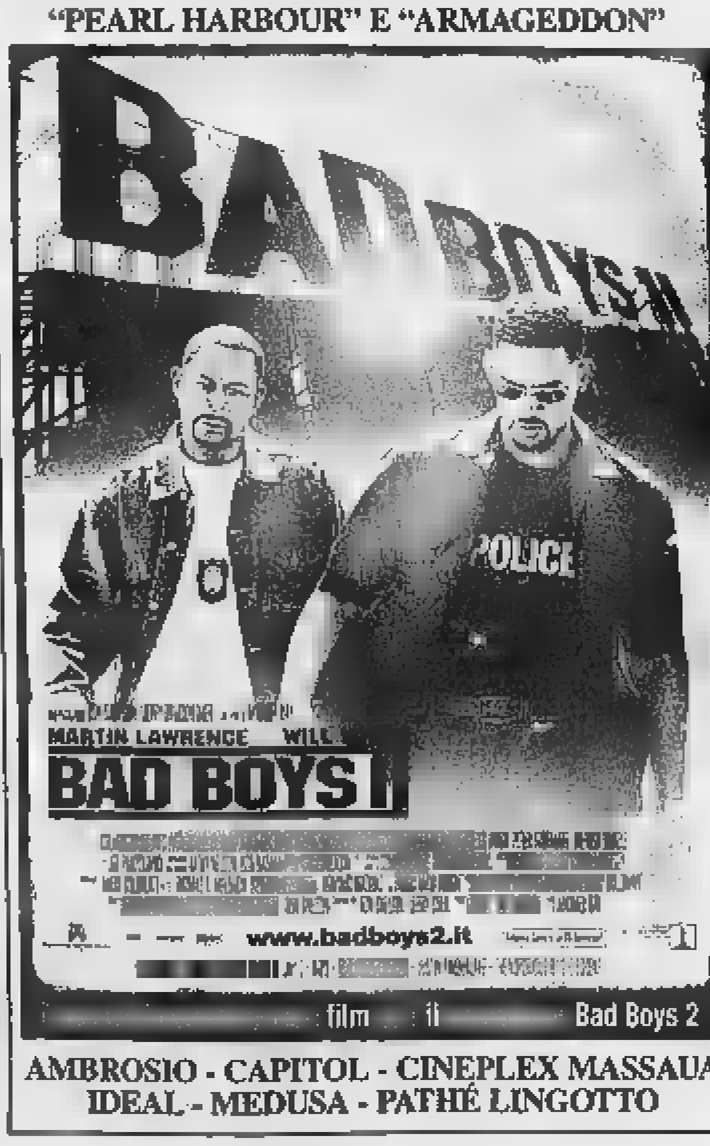


... finalmente si ride di ...
È il suo film più divertente da qualche anno in qua...
un fuoco d'artificio di gag, battute e paradossi (La Repubblica)



ARLECCHINO - MASSAUA - OLIMPIA
PATHÉ LINGOTTO - STUDIO RITZ

DAL PRODUTTORE DI "LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA", DAL REGISTA DI "PEARL HARBOUR" E "ARMAGEDDON"



AMBROSIO - CAPITOL - CINEPLEX MASSAUA
IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

invitati al matrimonio dell'anno per



ADUA - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO -

NAZIONALE

«Un film sorprendente. Con grandi attori e sesso rude. Già culto.» (M. Grassi-Panorama)

«Mc Gregor è un protagonista bravissimo, emozionante.» (L. Tornabuoni-L'Espresso)



«...dialoghi fantastici e protagonisti d'eccezione...» (Corriere Sera)
«...GEORGE CLOONEY e CATHERINE ZETA-JONES sono strepitosi...» (Il Messaggero)



ADUA - AMBROSIO - ELISEO - IDEAL
MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

EMPIRE

"Piva fa rivivere "Il Sorpasso" il capolavoro di Risi" La Repubblica
"Piva ha una estrema facilità narrativa e si immette, con un road movie decapottabile, nel solco della commedia all'italiana" Corriere della Sera
"Una fascinosa ed intrigante Bari notturna on the road" Gazzetta del Mezzogiorno
"Sergio Rubini, Luigi Lo Cascio, difficile dire chi sia il migliore" Il Tempo



LE

TELESTAR 15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.
TELECUPOLE 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Tg4; 20.30 Viaggiando; 21.00 Canzoni & canzoni; 22.30 Tg4; 24.00 Autoccasioni.
TELECITY 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film**.
VIDEOGRUPPO 21.00 Siamo ; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 22.55 C.C.I.A.A. "Corso di Marketing del Territorio":
21.00 Aristos; 22.00 Grandangolo; 22.30 Video Top; 23.00 Primantenna news; 23.30 Natasha Kiss Show.
QUARTA RETE TV 17.30 Fox Kids, 19.30 Antenna 13 Anticipo; 22.55 Coming soon; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.
TELETIME 9.00 **Le avventure di Leda**, Film; 14.30 **Amici e nemici**, Film; 20.30 **Fuga nel tempo**, Film; 22.30 **Virus**, Film.
QUINTA RETE .00 coccodrile Hunter; 20.30 Musica e big; 22.30 Marco Polo Express; 23.00 Giramusica, 23. Autoccasioni.
QUADRIFOGLIO ODEON TV 20.05 Lotto in salotto; 20.30 Cartoni animati; 20,45 Tra il dire e il fare; 22.15 Stranissimo; 23.30 Net Tv.
RETE CANAVESE 19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale.
SESTA RETE 20.00 Italia; Serata ...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario
G.R.P. 13.00 Avvenimenti; 18.00 Motori Italia; 19.15 Cristiani nel mondo;
RETE 7 19.00 Agrimagazine; 19.30 Tg; 20.30 Festival Napoli; 1.00 Italia
14.00 Il di star bene, 15.00 Programmi di Telepace, 19.00 Tg; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Auto d'oggi.
TELESUBALPINA 19.00 Il Vangelo della domenica; 19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 20.45 **Lui e lei**, Film; 22.25 "Il disagio" tra Lui e Lei; 23.00 Il Regionale.
TAI 9 19.00 Il Vangelo della domenica; 19.15 Il Regionale; 20.20 Tg Asti; 20.45 **Lui e lei**, Film; 22.25 "Il disagio" tra Lui e Lei.
TELESTUDIO **o per il tuo**, Film; 22.30 Tg - Paesi in festa; 22.45 Rivediamoli insieme; 23.15 Splendori d'Italia.
VIDEONORD 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto.
MOTORI TV 20.15 Motoriv News; 20.30 Autoccasioni; 23.00 Sport Extreme, 23.20 L'uomo e i motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30" Energy Sport 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30
Economia 10.30 - 18.30.
Viaggi alla radio 11.30.
Spettacolo 14.30
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Pianeta Hi-tech 17.30.
Spazio Toro 19.30.
Musica & Notizie 9-12
Viabilità 7-8-10-19.
Previsioni del tempo 7.05-8.05-9.05-15.05
Musica e Notizie 15-18
Energy Stop 10.15-11.15-16.15-17.15
La StampaNews -21 in diretta quotidiano

PROPOSTE CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, tel. 0115157511). Aperto dalle 9 alle 13. Apertura della mediateca. Mostra fotografica "Une nuit au Louvre" - Jean Christophe Ballot. Fino al 25 ottobre.

IL ENTO ZC (via 23, tel. 011484944). Presso L'Espace (via , bis) fotografica di Romano Martinis e presentazione Installazione fotografica "La classe morta". Il pomeriggio tutti i giorni fino al 31 ottobre. Presso Galleria 41, Arte Contemporanea (via Mazzini, 41) dei disegni inediti di T. Kantor riguardanti partitura "La classe morta" fino al 4 novembre.

DIRITTI LIBERTÀ (corso , angolo del Carmine), tel. 011 562.8836. Orario: da martedì a domenica 10-18. Lunedì chiuso. libero.

MUSEO DI (via XX Settembre , tel. 011 521.22511. Orario: tutti i giorni 8.30-19.30; lunedì chiuso. Domenica 16 visita guidata con un archeologo.

ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Tra il materiale espositivo collezioni di studio primatologiche, antropologiche, paleontologiche ed etnografiche che annoverano reperti di qualità eccezionale. Visite prenotazione.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI SOLATA (corso Ferrucci 12b, tel. 011 . Orario: giorni feriali 8, 12.30; 14.30-18; festivi 14.30-18. Lunedì chiuso

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Ore presso Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna (Corso Galileo Ferraris, 30) per "Ottobre anziani" Patrizia (voce) e Massimiliano Brizio (pianoforte) in "Fantasia italiana".

PORTA PALAZZO - CIRCO (LungoDora Firenze angolo C.so G. Cesare) Visita animali con in pista dalle ore 10 alle ore 16. Repliche feriali ore 17-21.15 festivi 10-15.30-18 fino a domenica 2 novembre.

R COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale , tel. 011 747.171). Orario: tutte le prime domeniche del 15-19. lunedì al 9-17 per le scuole su prenotazione.

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 0116430. Info 011643038 dal lun. ven. : 15-19.

STALKER (Piazza Eugenio Montale, 14 bis/a). Rassegna "Eccentrico" Movimenti dei teatri d'arte contemporanea presso il Teatro Sociale di Innovazione don Orione in Piazza E. Montale . Info 0117399833 Incontro con el compagnie Blusuolo e Senza Confini di Pelle. Compagnia Stalker Teatro Azioni teatrali interattive Compagnia Paola Chiama "Criptyca scriptura" Fino al 26 ottobre.

(via Palestro - Moncalieri, tel. 011645740). Programmazione attività stagione . Per Informazioni orario 14.30/19.30 www .it

D'UOMO (via Bligny , tel 0115211570). Domenica 19 presso la Chiesa del S. Sudario (via Piave, 12) "Preghiera..., fragilità " Preghiere da ogni parte del mondo a cura di A. Marcelli. Ore . Ingresso libero.

COSA C'È DA PATHÉ?

.pathe.it

I film su maxischermo dal 17 al ottobre

ANTHING ELSE
: 17.30-22.35
PRIMA TI SPOSO E POI TI ROVINO
Orario: 15.20-17.40-20.10 22.40 VEN-SAB 00.50
CALENDAR
rio: 15.00-20.00
LA LEGGENDA DEGLI UOMINI STRAORDINARI
Orario: 15.00-17.30-20.00 22.30 VEN-SAB 00.50
INTERSTELLA 5555 (ANIMAZIONE)
Orario: 22.50 VEN-SAB 00.25
TOMB RAIDER 2
GIO 23/10 ORE 22.30

BAD BOYS II
Orario: 15.00-15.50-17.50 19.00-20.45-22.20*** VEN-SAB 24.00
AMERICAN PIE - IL MATRIMONIO
Orario: 15.00-17.30-20.00 22.20 VEN-SAB 00.30
L'APETTA GIULIA E LA SIGNORA VITA (ANIMAZIONE)
Orario: 15.40*-17.45*
IL GENIO DELLA TRUFFA
Orario: 15.00-17.30-20.00 22.30 VEN-SAB 00.50
TERMINATOR 3
Orario: 15.00**-17.30** 20.00-22.30 VEN-SAB 00.50

PIMPI, PICCOLO GRANDE
Or 14.50*-16.35*
LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA
Orario: 16.20-19.50
FREDDY VS. JASON
Orario: 15.15**-17.45** -20.15**-20.30*-22.45 VEN-SAB 00.45
DREAMERS -
: 15.30-17.50-20.20 22.35 VEN-SAB 00.45

* -SAB-DOM
** DA LUN A GIO
*** ESCLUSO 23/10

VERONICA ONE: LA RADIO DI PATHÉ LINGOTTO!



MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
- WARNER VILLAGE

ELISEO - OLIMPIA

"UNA PASSIONE D'ALTRI TEMPI IN UNA STORIA DI " *la Donna*



I film

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ [illegible] II. Azione. Regia di Michael Bay, con Martin Lawrence e Will Smith. A otto [illegible] di distanza dal [illegible] di «Bad Boys», ritorna sullo schermo la strana coppia di poliziotti del dipartimento antidroga di Miami formata da Martin Lawrence e Will Smith. Al centro delle loro indagini, un boss della droga. ●● [Ambrosio, Capitol, Massaua, Ideal, Medusa, Pathé]

■ P[illegible] TI SPOSO, POI TI ROVINO. Commedia. Regia di Ethan Coen, con George Clooney e Catherine Zeta-Jones. I fratelli Coen («Barton Fink», «L'uomo che non c'era») raccontano la storia di Miles Massey (George Clooney), abile e affermato matrimonialista di Los Angeles considerato imbattibile nelle cause di divorzio: i suoi assistiti vincono sempre. Nella sua vita irrompe Marylin (Catherine Zeta-Jones), un'affascinante signora in cerca di un marito ricco ●●● [Adua, Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ SCACCO PAZZO. Commedia drammatica. Regia di Alessandro Haber, con Monica Scattini e Vittorio Franceschi. L'esordio alla regia cinematografica di Alessandro Haber narra la storia di due fratelli, Antonio e Valerio. Il primo, alla morte per incidente stradale della promessa sposa, è regredito all'infanzia e viene quindi attentamente seguito dal fratello. Un giorno entra nella vita di entrambi Marianna, donna di cui s'innamora Valerio ●●● [Due Giardini, Fratelli Marx]

■ ALLE CINQUE DELLA [illegible]. Regia di Samira Makhmalbaf, con Agheleh Rezaee e Abdolghani Yusef-Zay. Drammatico. Il primo lungometraggio girato a Kabul dopo la caduta dei talebani. Samira Makhmalbaf descrive le aspirazioni di una ragazza, disposta anche ad entrare nella vita politica del suo Paese ●●● [Erba]

■ AMERICAN PIE: IL [illegible]NIO. Comico. Regia di [illegible] Dylan, con Jason Biggs e Alyson Hannigan. Ritorna sullo schermo il gruppo di [illegible] ragazzi di «American Pie»: in questo terzo episodio, diretto dal figlio di Bob Dylan all'esordio dietro la macchina da presa, Jim si sposa con Michelle e invita alle [illegible] gli [illegible] compagni di college ●●● [Massaua, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Warner]

■ ANYTHING ELSE. Commedia. Regia di Woody Allen, con Jason Biggs e Christina Ricci. Nella New York dei nostri giorni Woody Allen narra la storia di un giovane (l'attore di «American Pie» Jason Biggs) scrittore comico e aspirante romanziere, vittima di un agente in declino (Danny De Vito) e di una bizzosa fidanzata (Christina Ricci). Un g[illegible] il ragazzo [illegible] David Dobel (Allen), maturo collega con cui instaurerà un rapporto di amicizia. ●●●● [Arlecchino, Massaua, Olimpia, Pathé, Studio Ritz]

■ [illegible] LE. Animazione. Regia di Sylvain Chomet. Madame Souza è una nonna felice di portare il nipotino al Tour de France. Il bambino viene rapito, l'intraprendente si[illegible] comincia la caccia ai malfattori. Film d'animazione premiato in numerosi festival internazionali. ●●● [Etoile]

■ [illegible] NOTTE. Drammatico. Regia di Marco Bellocchio, con Maya Sansa e Luigi Lo Cascio. Il [illegible] Moro viene rievocato da Marco Bellocchio attraverso il ritratto della vita, apparentemente normale, condotta da una terrorista (Maya Sansa) [illegible] sequestratrice. Aldo Moro è interpretato dall'attore teatrale Roberto Herlitzka ●●● [Adua, Alfieri]

■ CALENDAR GIRLS. Commedia. Regia di Nigel Cole, con Helen Mirren e Julie Walters. Un gruppo di signore di un comune dello Yorkshire decide, a [illegible] benefici, di spogliarsi per un calendario. Dal regista de «L'erba di Grace», [illegible] cinematografica di una storia realmente accaduta quattro anni orsono ●● [Arlecchino, Pathé, Reposi]

■ CONFIDENCE. Azione. Regia di James Foley, con Edward Burns e Rachel Weisz. L'abile truffatore Jake Vig (Edward Burns) [illegible] coinvolto con la sua banda [illegible] sfida al boss «The King» (Dustin Hoffman) [illegible] malgrado, accetta lo [illegible]. Dal regista di «A distanza ravvicinata» ●● [Fiamma, Medusa]

■ ELEPHANT. Drammatico. Regia di Gus Van Sant, con Alex Frost e Eric Deulen. Palma d'Oro al Festival di Cannes, il nuovo lavoro indipendente di Gus Van Sant («Drugstore cowboys», «Will Hunting») narra la storia di un gruppo di studenti di una scuola di Portland e ne descrive l'improvvisa esplosione di violenza. Versione cinematografica della strage di Columbine, già portata sugli schermi in chiave documentarista da Michael Moore. ●●●● [Eliseo, Nazionale]

■ [illegible] VS. [illegible]. Horror. Regia di Ronny Yu, con Robert Englund e Ken Kirzinger. Due mostri sacri del genere [illegible], il Freddy Krueger di «Nightmare» e Jason Voorhees, il serial killer di «Venerdì 13», per la p[illegible] volta insieme sullo schermo. Ovviamente per scontrarsi. ●● [Massaua, Medusa, Pathé, Valentino, Warner]

■ IL GENIO DELLA TRUFFA. Commedia. Regia di Ridley Scott, con Nicolas Cage e Alexander Rockwell. Dal regista di "Blade Runner" e "Il Gladiatore" Ridley Scott, la [illegible] di un abile e ossessivo truffatore (Nicolas Cage) che scopre improvvisamente di avere una figlia quattordicenne prossima a diventare sua complice nell'ennesimo colpo che sta progettando [illegible] il suo complice impersonato da Sam Rockwell («Confessioni di una mente pericolosa»). ●●● [Medusa, Pathé, Reposi, Warner]

■ GOODBYE LENIN. Commedia. Regia di Wolfgang Becker, con Daniel Bruhl e Katrin Sass. Nella Germania dell'Est del 1989 una [illegible] comunista si sveglia dal [illegible] dopo il crollo del Muro. Per non darle emozioni che potrebbero rivelarsi fatali, i familiari [illegible] intendono svelarle quanto accaduto nel periodo in cui lei lottava [illegible] la morte. Successo internazionale e campione d'incassi in Patria ●●● [Fregoli]

■ INTERSTELLA 5555. Cartoon. Regia di Leiji Matsumoto, con le musiche dei Daft Punk. Miscellanea di cartoon giapponese (il m[illegible] Leiji Matsumoto, a cui si devono personaggi come Capitan Harlock) e [illegible] dei Daft Punk per la storia di 4 giovani e idolatrati musicisti rapiti da un bieco produttore [illegible] e trasformati in [illegible] pop. Ovvio obiettivo: guadagnare tanti soldi. [Pathé]

■ LA [illegible] UOMI-[illegible] Fantasy. Regia di Stephen Norrington, con Sean Connery e Shane West. Nel [illegible] un gruppo di eroi della letteratura (Capitan Nemo, l'Uomo Invisibile, il dottor Jekyll, Quatermain) vengono riuniti per salvare il mondo. Dal regista di «Blade». ●● [Massaua, Fratelli Marx, Lux, Medusa, Pathé, Warner]

■ LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA. Avventura. Nel campione d'incassi internazionale dell'eclettico Gore Verbinski («Un topolino [illegible] sfratto», «The Ring») Johnny Depp è un bizzarro pirata che combatte, a fianco dell'intraprendente Will Turner disposto a tutto pur di liberare l'amata Elizabeth, il perfido arrogante Capitan Barbossa (Geoffrey Rush) ●●● [Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Warner]

■ [illegible] COGNATO. Commedia. A [illegible] rubano l'auto e un impiegato (Luigi Lo Cascio) che, per ritrovarla, [illegible] aiuto al cognato assicuratore [illegible] strane frequentazioni (Sergio Rubini). Ritorno alla regia per Alessandro Piva a quattro anni di distanza dal successo «barese» intitolato «La Capagira». [Empire]

■ MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO. Commedia drammatica. Regia di François Duperon, con Omar Sharif e Pierre Boulanger. Il recente Leone d'Oro alla carriera Omar Sharif impersona un anziano bottegaio arabo che, nella Parigi degli [illegible] Sessanta, diventa amico e maestro di vita di Momo, un ragazzino di 13 anni orfano dei genitori ●●● [Centrale, Fratelli Marx]

■ [illegible] Drammatico. Regia di Alessandro di Robilant, con Giancarlo Giannini e Francesca Neri. La storia scritta da Maurizio Costanzo s'incentra sulla travolgente passione che nasce tra un avvocato di successo (Giancarlo Giannini) e una spregiudicata professionista (Francesca Neri) ●●● [Olimpia, Eliseo]

PICCOLI AFFARI SPORCHI. Drammatico. Regia di Stephen Frears, con Audrey Tautou e Chiwetel Ejiofor. Stephen Frears [illegible] immigrato clandestino che lavora come portiere di notte in un albergo di lusso a Londra [illegible] egli s'imbatte in uno strano [illegible] omicidio ●●● [Alfieri]

■ [illegible] 3. Azione. Regia di Jonathan Mostow, con Arnold Schwarzenegger e Nick Stahl. Ritorna sul grande schermo il popolare personaggio impersonato da Arnold Schwarzenegger e portato per la prima volta al cinema da James Cameron. In questo [illegible] questo indistruttibile cyborg difende John Connor da una nuova temibile [illegible] Terminatrix, affascinante pericolo interpretato da Kristanna Loken. ●● [Medusa, Pathé]

■ THE [illegible] DAL MALI AL [illegible]PI. Documentario. Martin Scorsese rende omaggio all'anima del blues attraverso il ritratto del chitarrista Corey Harris ●●● [Massimo]

■ [illegible] DREAMERS. Drammatico. Regia di Bernardo Bertolucci, con Michael Pitt e Eva Green. Acclamato [illegible] critica all'ultima Mostra di Venezia, il [illegible] lavoro di Bernardo Bertolucci si svolge nella primavera del [illegible] a Parigi e racconta di due gemelli (Eva Green e Louis Garrel) che conoscono e decidono di ospitare nella loro bella [illegible] uno studente americano (Michael Pitt). ●●●● [Ambrosio, Due Giardini, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Valentino, Warner]

■ [illegible] Drammatico. Regia di Joel Schumacher, con Cate Blanchett e Gerard McSorley. L'attrice australiana Cate Blanchett impersona Veronica Guerin, giornalista [illegible] nera invisa alla mafia nell'Irlanda del 1996. Da una storia vera, dietro la macchina da presa c'è il regista di «Un giorno di ordinaria follia» e del recente «In linea con l'assassino» ●●● [Doria]

YOUNG ADAM. Thriller. Regia di David MacKenzie, con Ewan McGregor e Tilda Swinton. Tratto dal [illegible] di Alexander Trocchi, il film narra di una coppia (Tilda Swinton e Peter Mullan) che vive su una chiatta tra Glasgow ed Edimburgo. Nella loro vita [illegible] il giovane e misterioso Joe (Ewan McGregor), il quale un giorno rinviene il cadavere di una ragazza nel fiume. La storia è ambientata negli anni Cinquanta. ●●● [Nazionale]

SI E' INAUGURATO [illegible] NUOVO SPAZIO [illegible] DI VIA LE CHIUSE

Art Café, fino a mezzanotte le opere di Nespolo e Gruccione

Con la mostra dell'artista siciliano Piero Gruccione, ritornato a Torino a trent'anni dall'ultima esposizione, si è inaugurato qualche giorno fa in via Le Chiuse a Torino, alla presenza di critici e artisti - tra cui Ugo Nespolo e Giacomo Soffiantino - Art Cafè, un nuovo spazio espositivo, la prima galleria cittadina aperta fino a mezzanotte. La personale del maestro siciliano dal titolo «Le linee del mare» è la prima di un ciclo di grandi iniziative previste ad Art Cafè: dal 13 al 29 novembre esporrà l'americano Roger Selden, esponente della pop art, [illegible] tre dal 4 al [illegible] dicembre la galleria ospiterà una splendida raccolta di opere grafiche di grandi artisti, da Ugo Nespolo a Enrico Baj, da Alighiero Boetti a Emilio Vedova.

Art Cafè nasce da un'idea di Gianni Fornaresio, già apprezzato editore di opere grafiche, con l'intento di trasformare la sua galleria in un nuovo ambiente che dia ai visitatori la possibilità di intrattenersi in un luogo [illegible] solo dedicato all'arte. Di qui l'offerta dei sottofondi musicali, delle degustazioni di cibi e bevande, di uno spazio rilassante che metta al primo posto il benessere di chi lo visita e ne stimoli i sensi. Seduti su un divano Anni '60 e appoggiati ad un vecchio tavolo inizio secolo, non sarà difficile per chiunque vivere le emozioni dell'arte in una dimensione spazio-temporale inconsueta e molto particolare. La mostra è visitabile nei seguenti orari: giovedì, venerdì e sabato dalle 18 alle 24. Ingresso libero. Organizza lo Studio Fornaresio con il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Torino. Info 011 437 92 71 - www.fornaresio.com. [m. pr.]

[illegible] ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzo
■ ADUA ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521		
Buongiorno, notte	[illegible] 100	16;18.10;20.20;22.30 € 6,50
Liberi	Adua 200	16;18.10;20.20;22.30 € 6,50
Prima ti sposo poi ti rovino	Adua 400	16;18.10;20.20;22.30 € 6,50
■ ALFIERI ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800		
Piccoli affari sporchi	Solferino 1	16;18;20.10;22.30 € [illegible]
Buongiorno, [illegible]	Solferino 2	16;18;20;22.30 € 7,00
[illegible] ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007		
Bad Boys II	Sala 1	16.15;19.15;22.15 € 6,75
The Dreamers	Sala 2	15.30;17.50;20.10;22.30 € 6,75
Prima ti sposo poi ti rovino	Sala 3	16.30;18.30;20.30;22.30 € 6,75
■ ARLECCHINO ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190		
Anything Else	Sala 1	16;18.10;20.20;22.30 € 6,70
Calendar Girls	Sala 2	16.30;18.30;20.30;22.30 € 6,70
■ [illegible] ■ via S. Dalmazzo 24, tel. 011540.605		
Bad Boys II		16;19;22 € 6,20
■ CENTRALE ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110		
Monsieur Ibrahim...		16.30;18.30;20.30;22.30 € 6,50
■ CINEPLEX MASSAUA ■ piazza Massaua 9, tel. 011779.60300		
Bad Boys II	Sala 1	16;19.10;22.20;1.10 € 7,00
Anything Else	Sala 2	15.40;18 € 7
Freddy vs. Jason	Sala 2	20.30;22.40;0.40 € 7
Prima ti sposo poi ti rovino	Sala 3	15.40;18;20.20;22.40;0.50 € 7,00
American Pie - Il matrimonio	Sala 4	15.50;18;20.10;22.20;0.20 € 7,00
La leggenda degli uomini...	Sala 5	15.30;17.50;20.10;22.30;0.45 € 7,00
■ DORIA ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422		
Pimpi, piccolo grande eroe		15.40;17.15;18.50 € 7
Veronica Guerin - Il prezzo...		20.30;22.30 € 7
■ DUE GIARDINI ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214		
The Dreamers	Sala Nirvana	15.50;18.10;20.25;22.40 € 6,50
Scacco pazzo	Sala Ombrerosse	15.20;17.10;19;20.50;22.40 € 6,50
■ ELISEO ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241		
Prima ti sposo poi ti rovino	Eliseo [illegible]	16.15;18.20;20.25;22.30 € 6,50
Per sempre	Eliseo Blu	16.30;18.30;20.30;22.30 € 6,50
Elephant	Eliseo [illegible]	16;17.30;19.10;20.50;22.40 € 6,50
■ EMPIRE ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237		
Mio cognato		16.30;18.30;20.30;22.30 € 6,70
■ ERBA ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447		
Alle cinque [illegible]	[illegible]	20;22.30 € 6,50
Vedi Teatro	Erba 2	
[illegible] ■ via Buozzi ang. via Roma, tel. 011530.353		
Appuntamento a Belleville		16;17.40;19.20;21;22.40 € 6,70
[illegible] ■ corso Trapani 57, tel. 011385.2057		
Confidence - La truffa perfetta		16;18.10;20.20;22.30 € 7,00
■ F.LLI MARX ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410		
La leggenda degli uomini...	Sala Groucho	16;18.10;20.20;22.30 € 6,50
L'apetta Giulia e la signora...	Sala Chico	15.45;17.15
Monsieur Ibrahim...	Sala Chico	18.45;20.45;22.40 € 6,50
Scacco pazzo	Sala Harpo	16.30;18.30;20.30;22.30 € 6,50
■ [illegible] ■ piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.9373		
Good Bye, Lenin!		16.45;19;21.15 € 4,00
■ GIOIELLO ■ via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011580.5768		
Vedi Teatro		
■ IDEAL - CITYPLEX ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316		
Prima ti sposo poi ti rovino	Sala 1	14.30;16.30;18.30;20.30;22.30 € 7,00
Bad Boys II	Sala 2	14.30;17.15;20;22.40 € 7,00
The Dreamers	Sala 3	15;17.30;20;22.30 € 7,00
American Pie - Il matrimonio	Sala 4	14.30;16.30;18.30;20.30;22.30 € 7,00
La maledizione della prima...	Sala 5	14.30;17.15;20;22.40 € 7,00
■ LUX ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283		
La leggenda degli uomini...		15.45;18;20.15;22.30 € 7,00
■ MASSIMO ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606		
The Blues: Dal Mali al...	Massimo 1	16.30;18.30;20.30;22.30 € [illegible]
Festival CinemAmbiente	Massimo 2	
Festival CinemAmbiente	Massimo 3	
■ [illegible] MULTICINEMA TORINO ■ corso Umbria 60, tel. 199.757757		
Prima ti sposo poi ti rovino	Sala 1	15.40;17.55;20.10;22.25;0.40 € 7,00
La leggenda degli uomini...	Sala 2	14.55;17.20;19.45;22.10;0.35 € 7,00
La maledizione della prima...	Sala 3	17;19.45 € 7
Il genio della truffa	Sala 3	22.30 € 7
Freddy vs. Jason	Sala 4	15.50;18;20.10;22.20;0.30 € [illegible]
Bad Boys II	Sala 5	16.15;19.15;22.15 € 7,00
The Dreamers	Sala 6	15.05;17.35;20.05;22.35 € 7,00
American Pie - Il matrimonio	Sala 7	15.55;18.10;20.25;22.40;0.50 € 7,00
Terminator 3 - Le macchine...	Sala 8	16.15;18.25 € 7
Confidence - La truffa perfetta	Sala 8	20.35;22.45;0.55 € 7
■ NAZIONALE ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173		
Elephant	Nazionale 1	15.45;17.25;19.05;20.45;22.30 € [illegible]
Young Adam	Nazionale 2	16.05;18.20;20.25;22.30 € 6,50
■ [illegible] ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448		
Per sempre	Olimpia 1	16;18.10;20.20;22.30 € 7,00
Anything Else	Olimpia 2	15.45;18;20.15;22.30 € 7,00
■ PATHE' LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856		
Calendar Girls	Sala 1	15;20 € 7,30
Anything Else	Sala 1	17.30;22.35;0.40 € 7,30
Bad Boys II	Sala 2	15;15.50;17.50;19;20.45;22.20;24 € 7,30
L'apetta Giulia e la signora...	Sala 3	15.40;17.45
Terminator 3 - Le macchine...	Sala 3	20;22.30;0.50 € 7,30
La maledizione della prima...	Sala 4	16.20;19.50 € 7,30
Interstella 5555	Sala 5	22.50;0.25 € 7,30
Prima ti sposo poi ti rovino	Sala 6	15.20;17.40;20.10;22.40;0.50 € 7,30
La leggenda degli uomini...	Sala 7	15;17.30;20;22.30;0.50 € 7,30
American Pie - Il matrimonio	Sala 8	15;17.30;20;22.20;0.30 € 7,30
Il genio della truffa	Sala 9	15;17.30;20;22.30;0.50 € 7,30
Pimpi, piccolo grande eroe	Sala 10	14.50;16.35
Freddy vs. Jason	Sala 10	18.20;20.30;22.45;0.45 € 7,30
The Dreamers	Sala 11	15.30;17.50;20;22.35;0.45 € 7,30
■ REPOSI ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400		
The Dreamers	Reposi 1	15;17.30;20;22.30 (VM14) € 7,00
Il genio della truffa	Reposi 2	15.30;17.50;20.10;22.30 € 7,00
Prima ti sposo poi ti rovino	Reposi 3	16;18.10;20.20;22.30 € 7,00
American Pie - Il matrimonio	Reposi 4	16;18.10;20.20;22.30 (VM14) € 7,00
La maledizione della prima...	Reposi 5	15;17.40
Calendar Girls	Reposi 5	20.20;22.30 € 7
[illegible] ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145		
Chiuso		
■ STUDIO RITZ ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150		
Anything Else		16.15;18.20;20.25;22.30 € 6,50
■ [illegible] NUOVO [illegible] D'Azeglio 17, tel. [illegible]		
Freddy vs. Jason	Valentino 1	20.30;22.35 € 7,00
The Dreamers	Valentino 2	20;22.30 € 7,00
■ WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI ■ via G. Falcone - Beinasco, tel. 011361.11		
Bad Boys II	Sala 1	13.10;16.10;19.10;22.10;1.10 € 7,00
La leggenda degli uomini...	Sala 2	14.20;16.50;19.20;21.50;0.20 € 7,00
American Pie - Il matrimonio	Sala 3	13.50;16;18.20;20.30;22.40;0.50 € 7,00
Freddy vs. Jason	Sala 4	14;16.15;18.25;20.40;23;1.15 € 7,00
La maledizione della prima...	Sala 5	13;16.05;19;22;1 € 7,00
Prima ti sposo poi ti rovino	Sala 6	13.30;15.45;18;20.15;22.30;0.45 € 7,00
La leggenda degli uomini...	Sala 7	12.50;15.20;17.50;20.20;22.50;1.20 € 7,00
Il genio della truffa	Sala 8	14.05;16.30;19.05;21.40;0.10 € 7,00
L'apetta Giulia e la signora...	Sala 9	12.50;16.20;18.05 € 7
The Dreamers	Sala 9	19.50;22.20;0.55 € 7

Locale con aria condizionata. Accesso facilitato disabili

[illegible] ■ Altre visioni

■ AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 Hulk 20.30;22.50
■ CINE TEATRO [illegible] via Baretti 8, tel. 011655.187 Manifestazione "San Salvario mon amour"
■ CUORE via Nizza 56, tel. 011668.7668. Chiuso
■ ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474 Una settimana da Dio 21.00
■ LANTERI [illegible] Cesare 80, tel. 011284.134. Chiuso
■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279 Riposo

CINEMA ■ PROVINCIA

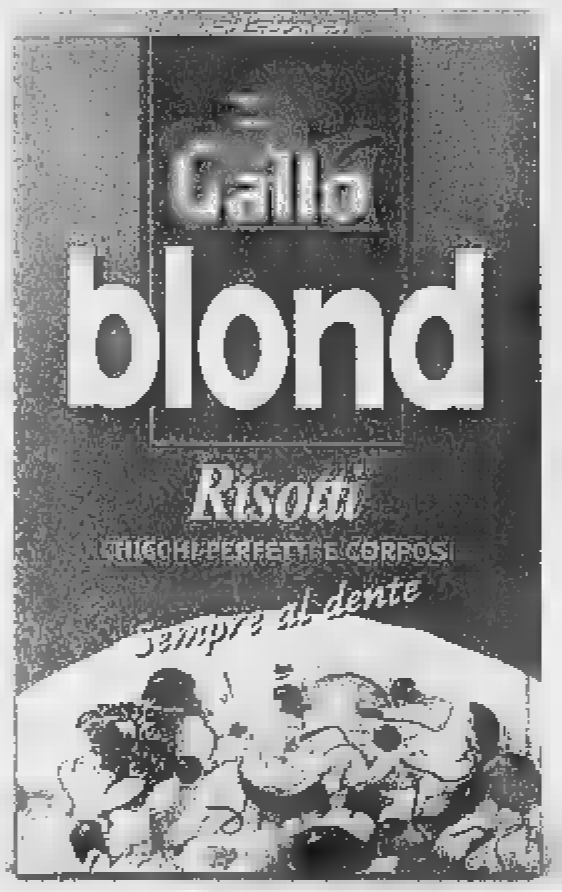
■ AVIGLIANA. Corso, tel. 011 931.2403 American Pie - Il matrimonio 20.15;22.30
■ BARDONECCHIA. Sabrina, tel. 0122 5.6.33 Prima ti sposo poi ti rovino 17;21.15
■ BEINASCO. Bertolino, tel. 011 349.0270 Buongiorno, notte 21
■ BORGARO TORINESE. Italia - Digital, tel. 011 470 3576 La leggenda degli uomini straordinari 17.30;20.30;22.30
■ BUSSOLENO. Narciso, tel. 0122 492.49 American Pie - Il matrimonio 21
■ CARMAGNOLA. Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 Prima ti sposo poi ti rovino 20.30;22.30
■ CASCINE VICA - RIVOLI. Don Bosco Dig., tel. 011 950.8908 L'apetta Giulia e la signora vita 17.30 Il genio della truffa 21.15 17.30;21.15
■ CESANA TORINESE. S[illegible], tel. 0122 811.564 Non Pervenuto
■ CHIERI. Splendor, tel. 011 942.1601 La leggenda degli uomini straordinari 20.10;22.20
Universal, tel. 011 941.1867 Bad Boys II 16;19.15;22
■ CHIVASSO. Moderno, tel. 011 910 9737 Prima ti sposo poi ti rovino 20;22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 Spirit cavallo selvaggio 15;17 Bad Boys II 19.30;22.05 15;17;19.30;22.05
■ CIRIÈ. Nuovo, tel. 011 920.9984 Prima ti sposo poi ti rovino 17.30;20.30;22.30
■ COLLEGNO. Principe, tel. 011 405.6795 La leggenda degli uomini straordinari 20.15;22.30
Regina Uno, tel. 011 781.623 Prima ti sposo poi ti rovino
Regina Due, tel. 011 781.623 The Dreamers
[illegible], tel. 011 789.792 Il [illegible] giungla 2 Bad Boys II
Studio Luce, tel. 011 405 6681 Anything Else 20.20;22.30
■ CONDOVE. Condove, tel. 339 839.1871 Riposo
■ CUORGNÈ. Margherita, tel. 0124 657.523 The Dreamers 21.30
■ [illegible] San Lorenzo, tel. 011 937 5923 L'apetta Giulia e la signora vita Confidence - La truffa perfetta 20.30;22.30 16;20.30;22.30
■ IVREA. ABC D'Essai, tel. 0125 425.084 Calendar [illegible] 20;22.15
Boaro, tel. 0125 641.480 La leggenda degli uomini straordinari 20;22.15
Politeama, tel. 0125 641.571 The Dreamers 20.20;22.30
■ LEINÌ. Auditorium, tel. 011 [illegible] Il libro della giungla 2 21
■ MONCALIERI. [illegible] Castello, tel. 011 641.236 Buongiorno, notte 20.20;22.30
■ NONE. Cinema Eden, tel. 011 [illegible] Il libro della giungla 2 21.15
■ PIANEZZA. Lumiere Sala 1, tel. 011 968.2088 Prima ti sposo poi ti rovino 16.15;18.25;20.35;22.45
[illegible] 2, tel. 011 968.2088 La leggenda degli uomini straordinari 15.45;18;20.30;22.45
■ PINEROLO. Hollywood, tel. 0121 201 142 The Dreamers 20;22.30
Multisala [illegible], tel. 0121 393.905 Bad Boys II 19.45;22.30
Italia 500, tel. 0121 393.905 Prima ti sposo poi ti rovino 20.20;22.30
Ritz La leggenda degli uomini straordinari 20;22.30
■ RIVOLI. Borgonuovo La maledizione della prima luna
■ SALUGGIA. Mazzetti, tel. 0161 486.714 La maledizione della prima luna
■ SAUZE D'OULX. Sayonara, tel. 0122 850.974 Chiuso
■ [illegible] Fradeve, tel. 0127 763.38 Chiuso per lavori
■ SETTIMO TORINESE. Petrarca Sala 1, tel. 011 800.7050 La leggenda degli uomini straordinari 15.20;17.40;20;22.30
Sala 2, tel. 011 [illegible] Prima ti sposo poi ti rovino 16.10;18.20;20.30;22.40
Sala 3, tel. 011 800.7050 The Dreamers 16.30;19.50;22.30
■ SUSA. Cenisio, tel. 0122 622.696 Bad Boys II 20.15;22.30
■ TORRE PELLICE. Trento, tel. 0121 933.096 American Pie 3 20.10;22.15
■ VALPERGA. AmbraUno Ambrauno, tel. 0124 617.122 Prima ti sposo poi ti rovino 21.30
AmbraDue, tel. 0124 617.122 La leggenda degli uomini straordinari 20.30;22.30
■ [illegible] PEROSA. Nuovo, tel. 0121 933.096 La maledizione della prima luna 21.15
■ V[illegible] Jolly, tel. 011 969.6034 L'apetta Giulia e la signora vita 17.30 Confidence - La truffa perfetta 21.30 17.30;21.30
■ VINOVO. Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Il genio della truffa 21

AVVERTENZA: La mancata od errata indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una dimenticanza de La Stampa ma dalle [illegible] mancanti. Gli orari, inoltre, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

TEATRI TORINO

■ [illegible] REGIO tel. 881.5241242270 Visita guidata al Teatro e laboratorio-gioco Opera...ndo con mamma e papà. Ore 15 Simon Boccanegra di G. Verdi. Direttore R. Abbado. Regia di G. Vick. Ore 20.30. Biglietteria ore 10.30-16 19.30-20.30 - Tel. 0118815241
■ PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI [illegible] Paganini a P[illegible] (genialità e sregolatezze), concerto con F. Moretti (chitarra), M. Iurato (violino). Serata di beneficenza a favore della riattivazione delle fontane monumentali del Po e della Dora di piazza C.L.N. Info 0114347723
■ ALFA TEATRO via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Aperta la campagna abbonamenti stagione operette 2003/04 "5° Festival dell'Operetta". Tra i titoli: Al Cavallino bianco, Fra Diavolo, La Belle Helene, Giove in doppio petto, Cin Ci Là, Una notte a Venezia, La Granduchessa e i camerieri. Giovedì 23 la Compagnia Stabile di Operette Alfa Folies presenta Al cavallino bianco di Benatzky-Stolz. Regia di C. [illegible] Direttore: V. Latorre. Info 0118193529 - www.alfateatro.com
■ ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. G. Farassino nel concerto [illegible] amor dij 20 ani a cura di M. Scaglione. Ore 20.45. Stagione 2003/04 abbonamenti Il fiore all'occhiello-Grande prosa. Info 0115623800 - www.torinospettacoli.it
■ [illegible] via Chiomonte 3, tel. 011 489.676 Zuppa d'Aruido - Teatro per buongustai 2003/2004. Abbonamento a 6 spettacoli 33euro in vendita presso: Libreria Belgravia (via Monginevro, 44bis), Celid Palazzo Nuovo (via B. Ottavo, 20). Info 011489676 - www.teatrodellangolo.it
■ AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI [illegible] via Nizza 280. Domani Concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto. Direttore e pianoforte V. Ashkenazy. Musiche di Mozart. Ore 21 (serie blu, gialla, verde) € 20-37
■ [illegible] TEATRO DI TORINO Via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Sono aperte le prenotazioni Stagione 2003/2004 per Spettacoli per le [illegible] 0114730189 - www.balletteatrotorino.it
■ [illegible] piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Peccato che fosse puttana di J. Ford. Regia L. Ronconi. Ore 20.45. Biglietteria T.S.T. Piazza Carignano 6 orario: 14-19 domenica riposo. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
■ ACCADEMIA CORALE [illegible] TEMPIA [illegible] 17 novembre [illegible] inaugurale del Coro e dell'Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia. Maestro del coro Michele Frezza. Direttore Massimo Peretti. Musiche di Puccini. Ore 21
■ COLOSSEO via M. Cristina 71. Claudio Bisio in I bambini sono di sinistra. Ore 21. Martedì Shaolin Monks La sciabola e il fior di Loto Ore 21. Servizio biglietteria da lun. a sab. 10-13/15-19. Info 0116698034 - www.teatrocolosseo.it
■ CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI piazza [illegible] 22 Concerto dell'Orchestra da camera di Mantova. Musiche di Beethoven. Ore 21 (serie [illegible])
■ [illegible] 241, tel. 011 661.5447. Per il 5° Festival di Cultura Classica [illegible] Elettra, o la caduta delle maschere [illegible] Yourcenar. Ore 21. I classici nell'era mediatica. Ore 22.15.
Stagione 2003/2004 abbonamenti Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Vendita biglietti per Eventi d'autunno e Festival Cultura Classica - Orario biglietteria 9-22 tutti i giorni - www.torinospettacoli.it
■ GIANDUIA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Domani la Compagnia Marionette Lupi in Gianduja e Pulcinella amici per caso. Ore 16. Il giardino segreto. Ore 17.30. Repertorio Compagnia Marionette Lupi per pupi scolari su prenotazione telefonica per scuole e gruppi
■ GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible] tel. 011 580.5768. Vendita biglietti abbonamenti Fiore all'occhiello e Grande prosa. [illegible] 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta U. Gregoretti e M. Mesumo in Il mio '900. Ore 21. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-20
■ GOBETTI TEATRO via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Vendita Abbonamenti [illegible] al Teatro Gobetti e Invito a Teatro. Biglietteria TST via Rossini, 8. Orario 10.30-19, lunedì riposo. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
■ JUVARRA via Juvarra 15, tel. 011 540.675. [illegible] Mas Juvarra Rave Girl 2.0 Ore [illegible] Info dal lun. a sab. [illegible] 16-19 Café Procope DJ Moreno. Ore 22.30
■ TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla stagione teatrale di Assemblea Teatro [illegible] 0113042808 orario ufficio
■ TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Inaugurazione Anno Accademico 2003/2004. Festival di Cultura Classica. Orfeo coreografo M. [illegible] A. Aquila, M. Milanese, S. Ricatti, M. Bolon, F. Nicolini. Ore 21
■ PICCOLO TEATRO COMICO via A. Guglielmetti 17/c, tel. 011 364.859. Sei personaggi in cerca di autore di L. Pirandello. Regia di F. Abba, M. Stante. Prenotazione obbligatoria. Abbonamenti Teatro del non luogo. Ore 21.15
■ TANGRAM TEATRO [illegible] Onorre 5, tel. 011 338.698. Prova d'attore Concorso [illegible] per giovani attori ed attrici di prosa. È disponibile il bando di concorso dell'edizione 2003 - Serata finale Teatro Gobetti 15 dicembre 2003 - Stagione Teatrale 2003-04 con David Riondino, Roberto Latini, Bruno Maria Ferraro, Eleonora D'Urso. Prenotazione e informazioni 011338698 o www.tangramteatro.it
■ TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. E' in allestimento la stagione teatrale 2003/04 con le rassegne "Sipario Doc - Teatro ragazzi sipario 0-12 - Sipario scuole". Per informazioni dal lunedì al venerdì 16-18
■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Stagione Lirica [illegible] X edizione fino al [illegible] ottobre ore 17-19 presso la cassa del teatro, conferma vecchi abbonamenti www.teatromonterosa.it
■ SALA TEATRO [illegible] piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6072. Sabato 22 novembre 3° Rassegna "Divertiamoci a teatro", la Compagnia "Dei Miracoli" presenta Donna Isabella di V. Si[illegible]. Ore 21. Info e prenotazioni [illegible] (orario 8-19)
■ GARYBALDI TEATRO via Garibaldi 4, tel. 011 [illegible]. Dal 24 ottobre al 25 dalle 15.30 alle 22 e dal 27 ottobre al 31 ottobre dalle 15.30 alle 19 informazioni e vendita degli abbonamenti della stagione 2003/04. Venerdì 7 e sabato 8 novembre Aquarium. Ore 21. Info 0118970831
■ TEATRO SUPERGA piazzetta Macario (Nichelino), tel. 011 627.9789. Venerdì 24 Il povero Piero. Ore 21 (posto unico €8)
■ [illegible] CIVICO MATTEOTTI via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 011 640.3700. Per informazioni sulla stagione [illegible] - www.monteatro.com
■ PICCOLO TEATRO [illegible] tel. 787.780. Giovedì 30 Momenti teatrali con M. Alotto, S. Arena, E. Anigazzi, P. Ca[illegible]. Info 0117808717 € 7
■ [illegible] GIACOSA piazza Teatro, Ivrea, tel. 0125 641.161. Ore 8-13 Vendita abbonamenti stagione teatrale 2003/2004. Mercoledì 5 novembre inaugurazione stagione teatrale 2003/04 con Storia d'amore e d'anarchia di L. Wertmüller con G. De Sio e Elio. Regia di [illegible]. Ore 21

Lei.
Donne nelle Collezioni Italiane.
7 novembre 2003 - 8 febbraio 2004
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO
via Modane 16, Torino
www.fondsrr.org



A Torino l'arte culinaria sa raggiungere vette degne della Mole. Qui la cucina si distingue per la ricercatezza, i sapori di grande qualità e profumo. Come il tartufo bianco e la toma d'alpeggio, che vi invitiamo a fondere in un cremoso risotto con i chicchi sempre al dente di Riso Gallo Blond Risotti. La ricetta completa "Risotto Mole di bontà", creazione dello chef **Walter Eynard** del ristorante **Flipòt** di Torre Pellice (TO) la trovate, insieme a molte altre, nel ricettario esclusivo in omaggio con "Sette" e "Famiglia Cristiana" in uscita il 23 ottobre, "Buona Cucina" e "Cucinare Bene" di ottobre, "Cucina & Vini" di novembre, o sul sito **www.risogallo.it**

Torino, Mole Luculliana.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

LA STAMPA DOSSIER

moda

SABATO [illegible] 2003

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

PAGINA 1



AUTUNNO- INVERNO 2003-2004: FRA ABITI SOBRI, MINIGONNE, SHORT, TUTE DA MOTO E CAPI SCOMPONIBILI

Un guardaroba molto ben educato

Antonella Amapane



VALENTINO



BLUMARINE



ICEBERG



GUCCI

Dopo un'indigestione di traspa- [illegible] spacchi killer [illegible] kitsch [illegible] maliarda di terz'ordine, la moda scopre l'estetica della buona educazione. Non ovvia e bacchettona, ma composta, elegante... eppure moder- [illegible] i mille trend di stagione - redivive minigonne, ardite tenute da moto, abiti techno-romantici, sottovesti Anni Venti...- ecco farsi largo un filone che mira, con fantasia e snobismo, a rivisitare i classici in chiave attuale. Sottovoce e senza facili nostalgie che puzzano di vecchio. Un genere fresco che ignora l'età privilegiando lo spirito, la classe innata e un po' di [illegible] cultura. Tutte doti fuori mercato, quindi ricercatissime. Fermo restando che [illegible] proposte sono un'infinità, non resta che scegliere fra le seduzioni dell'anima e quelle del corpo.

[illegible] nuovo chic. Secondo Prada passa per [illegible] tipo [illegible] donna eccentrica e [illegible] po' decadente. Una creatura dei tempi bui, figlia della recessione, vagamente Anni Quaranta - ma non retrò - nelle lunghe chiome lisce fermate da una spilletta, nei sandali di satin alti e zappati. Dura, nei cappotti doppiopetto scuri, in tessuti [illegible] con la schiena a tartaruga e una cinturetta [illegible] vita; disinvolta negli essenziali paltò [illegible] coccodrillo. Originale, nelle stampe colorate di Holiday & [illegible] declinate [illegible] accessori e cam[illegible]. Raffinata nei tubini di fode[illegible] di seta stropicciata, scaldati da semplicissimi golf beige girocollo.

Per Valentino invece, l'eleganza [illegible] un antidoto anti-veline, fatto di bei trench color Parma o kiwi, collane vittoria[illegible] che diventano bluse, svasate gonne di pizzo plissè. La sua lady, di "ottima famiglia", ama sottovesti-libellula, lavorate come lampade Gallè; ampi pullover in georgette e pelliccia con maniche rinascimentali; tailleur bianchi e neri dalle linee slanciate. Sempre super curata, morbida e accogliente, la raffinatona upper class si permette anche di snobbare il nero. Sogna abiti felici in tinte pastello, [illegible] quelli di Blumarine, visti [illegible] occhi di una bambina: sottovesti dagli orli a petalo, sensuali abiti charleston, giacchini-piumino da cipria in marabù, cappotti smilzi e completi in lana cotta ricamati di roselline.

Il bon ton riveduto e corretto s'insinua con vecchi [illegible] nuovi codici. Declinato da Louis Vuitton con uniformi da collegiale, cappotti strutturati come armature e linee dal taglio mascolino. Nel guardaroba di Alberta Ferretti, inno al lusso misurato e gentile, con capi netti e grafici in mousseline di seta pieghettata. Da Krizia, attraverso le cappe preziose effetto finto povero; in versione tradizionale per D&G, con completini scuri da sciuretta, illuminati dalle collane di perle di mammà.

Corto, anzi cortissimo. Collant [illegible] pizzo in primo piano, scoperti [illegible] calzoncini e brevi sottane svasate a paralume cinese, in tessuto-retina black. Il tutto accessoriato da tacchi alti. E poi minigonne e sh[illegible] a volontà, collant-tatuaggio, giacchine portate sul nudo, lampi luminosi. Ecco la nuova formula "armaniana" che accorcia gli orli [illegible] tutto spiano. Viva le gambe, quindi. Sottolineate dai microkilt (Strenesse); svelate da pagliaccetti impalpabili (Dell'Acqua), accarezzate da frange di cuoio (Borbonese). Ma anche da sottovesti stropicciate, abbi[illegible] a calze tinta [illegible] sorrette da un'elastico «come usava negli Anni Venti», dice [illegible] stilista Rossella Tarabini, autrice della linea Anna Molinari, che vuole enfatizzare l'attitudine perversa di una fanciulla con il rossetto sfatto [illegible] mille baci.

Centauri fashion e sexy style. Rutilante come non [illegible] sexy da sincope, carrozzata co[illegible] una Cadillac, la femme di Roberto Cavalli si muove [illegible] centauri pazzeschi. In tute da moto seconda-pelle con le donnine nude, tipiche dei camionisti, dipinte sulla schiena. Osa vestiti-bustier scolpiti in pelli oliate e cuoi stampati damasco, le gambe sempre inguainate in stivali-calza di nappa, dal tacco vertiginoso. Aquile ricamate, oblò assassini e zip nei punti caldi si sprecano, come pure le scollature a tuffo. Schiena nuda, bustier e pantaloni seconda pelle da enduro, targati Versace, sono gli altri must delle biker-dipendenti. Bella da piangere, quasi finta, come una replicante di «Blade Runner» è la ragazza di Gucci. Drammatica e irreale, la vita strizzatissi[illegible] [illegible] alti corsetti che serrano impermeabili svasati, con immensi colli rialzati [illegible] impellicciati. Alla Grimilde. [illegible] seno strizzato in abiti sado-maso di satin stretch, dalle cuciture anatomiche che ridisegnano il sedere.

Un'altra faccia del sex appeal? Quella techno-romantica-sexy [illegible] scomponibile targata Dolce e Gabbana, prodighi di giganti parka arancio Anas (attrezzati) e guêpière nere coordinati a calze inchiostro. Fan di capi a sorpresa. [illegible] smontare [illegible] rimontare con zip e automatici. Dai tailleur [illegible] paltò, [illegible] vestiti optical.

Viaggi immaginari. Se Gattinoni torna [illegible] Medio Evo con cappe gotico-punk, Laura Biagiotti guarda alla Russia degli zar e mutua tuniche in chiffon con le icone religiose stampate. Pop art e Rinascimento tengono banco da Iceberg. Ispirato dal cult mouvie «Klute» con una Jane Fonda- squillo. Sfrenata di notte in mini tuniche stampate tipo i manifesti di Mimmo Rotella e pellicce [illegible] visone rosa; sportiva di giorno in montoni anticati e bermuda di cuoio. Mentre Mariella Burani reinventa [illegible] zingara moderna, in gonnellone sbieche e giacche di pelliccia tricottata. Indietro tutta. In compagnia di Etro versione Mozart, dove [illegible] sprecano stole ricamate da doge. Oppure [illegible] Napoleone e Giuseppina che diventano una sola persona nell'impasto estetico di Ferrè che dalla Campagna di Russia arriva al punk- metallaro.



LE BUONE [illegible] L'ILLUMINATO PIETRO VERRI, LA [illegible] COLOMBI, PROUST [illegible]

«Cara figlia, conviene che ogni nastro e merletto appaia cosa poco usata»

Brun[illegible]

Un imperativo evergre[illegible]: l'eleganza. Nella Londra odierna come nella Milano dei Lumi. A Charing Cross, dove un'attrice decaduta, nonché moglie in crisi, individua in un polveroso trattello di Geneviève Antonine Dariaux la bussola che [illegible] consentirà di non affondare, [illegible]; di rinascere, ogni paragrafo una pillola di salutare «Elegance», o armonia, o estasi. E [illegible] settecentesco «Caffè», dove Pietro Verri, letterato ed economista, forgiava consigli (accende[illegible] lumi) per la figlia Teresa, come Maria Teresa d'Austria: «Io non vi disapproverò se cercate di piacere. Bramo che siate giudicata buona, rispettabile, bella e degna d'amore. (...). Sul vostro vestito non [illegible] possibile che io vi [illegible] alcun consiglio, giacché la moda cangia ogni anno. (...). Credo che singolar[illegible] piaccia [illegible] persona, quando le cose che ha intorno danno un'idea della somma mondezza del corpo che ricoprono, e d'una elegante trascuratezza nell'abbigliarsi. (...). Oltre poi la stoffa conviene che [illegible] ogni merletto [illegible] poco usata; e questa attenzione portatela su tutto, sulle scarpe, sulle calze, e singolarmente sui lini che [illegible] toccano immediatamente».

Nell'Ottocento affiancherà la fanciulle che van sbocciando la Marchesa Colombi, al secolo Maria Antonietta Torriani, novarese, moglie di Eugenio Torelli-Viollier, fondatore del «Corriere della Sera», [illegible] romanzo mai ingiallito, «Un matrimonio in provincia», un fiotto di consigli rivolti alla «Gente per bene», dalla gente per bene seguiti fino agli anni Sessanta del Novecen[illegible]. Qua e là...«Il vestire d'una signora nubile (la parola *zitellona* non dovrebbe mai suonare sulle labbra [illegible] persona educata), il vestire d'una signora nubile, dev'essere quello stesso di [illegible] signora maritata. Potrà portare le pelliccie [illegible] martora, [illegible] scialle turco, i diamenti [illegible] le trine. E, finchè l'età ed il grado di conservazione della sua figura glielo permettono, nulla osta a che vada [illegible] teatro con abiti scollati come un'altra signora». Oppure: «...le abbigliature da pranzo...Le signorine dovranno scegliere fra i loro vestiti della stagione il più fresco [illegible] gaio. O, [illegible] si mettono un abito scuro, lo rallegreranno con fiocchi di nastri azzurri, rosei o rossi o quel colore che la moda favorisce, in modo da far iscomparire la severità della tinta».

Fanciulle ed altre fanciulle, in fiore, oh Albertine!, coltivate [illegible] Narratore, [illegible] Marcel Proust: «...non potevano anda[illegible] dal vestibolo alla sala de[illegible] feste senza prender lo slancio, saltare sopra tutte le sedie, tornare con una scivolata e conservando l'equilibrio con un grazioso movimento delle braccia, cantando, fondendo insieme tutte le arti, in quella prima giovinezza, alla maniera di quei poeti delle antiche età per cui i generi non [illegible] ancora separati, e che fondono in un poema epico i precetti agricoli con gli insegnamenti teologici».

Poi, calato il sipario sul Grand-Hôtel di Balbec-Cabourg, accadde di tutto. Anche il capolavoro, quel pudico [illegible] numento al proibito(?) che [illegible] la nabokoviana Lolita, sì, Lo, vestita di percalle, gonna ampia, capelli di un castano ramato, [illegible] le labbra [illegible] come una caramella laccata. E - ecco l'apoteosi, l'acrobatica liaison fra mode & modi - il candido, «intraducibile» galateo: «Era Lo, semplicemente Lo al mattino, ritta nel [illegible] metro e quarantasette con un calzino solo». Un calzino solo...

«IN [illegible] MI PIACE [illegible] VIBRANTE, ROMPERE GLI [illegible] E L'IDEA DEL REGGISENO CHE [illegible] RIFLETTE QUESTA DESTABILIZZAZIONE»

Simona Ventura: il mio intimo a vista è un gioco che fa ridere, altro che sexy!

Simona Ventura

All'inizio è stata con le ciliegie. [illegible] dai! Cosa avete capito? Con la frutta che [illegible] tira l'altra» era stampato l'abito con cui ho messo per la prima volta in tv l'intimo a vista. Lo ricordo [illegible]. Fu nel '96 per condurre insieme [illegible] Claudio Cecchetto un "Sanremo Giovani". La *mise* fece notizia: un quotidiano le dedicò addirittura un articolo. Mia madre invece mi telefonò spiazzata: «Ma [illegible] sei dimenticata [illegible] infilare un pezzo del vestito?» In realtà avevo trovato l'abito ideale per il piccolo schermo.

Già, perché da allora non avrei più smesso di inalberare spalline [illegible] balconcini in diretta, facendone la bandiera del mio stile. E non certo perché volessi atteggiarmi a sexy. Anzi. Io mi identifico di più in una zia Pina. Scherzi [illegible] parte (come vedete faccio pure pubblicità ai programmi concorrenti), [illegible] mi è mai piaciuto propormi come la figlia di Barbie, anche perché, credo che il carattere sia di gran lunga più importante [illegible] corpo. [illegible] ho avuto la conferma vincendo il [illegible] "Miss Universo". Non ero certo la più bella delle tante candidate. [illegible] quando ho scoperto che in giuria c'era il pittore Salvatore Fiume, mi sono studiata a fondo tutta [illegible] sua opera. [illegible] al colloquio, invece di parlare dei miei sogni nel cassetto, ho intavolato una discussione [illegible] collage dell'artista. Risultato: ho vinto.

A questo punto vi chiederete, «ma allora perché la Ventura [illegible] in tivù con l'intimo?» Risposta: per mettere sotto sopra di nome e [illegible] fatto la televisione. Forse non c'è neanche bisogno che lo dica e allora lo ripeto: in trasmissione mi piace essere vibrante: rompere gli schemi con la forza dell'ironia che è l'arma migliore perché non fa male [illegible] fa ridere. E l'idea del sotto sopra riflette perfettamente questa radiosa destabilizzazione. Specie se il sopra [illegible] un serioso abito bon ton che - dicendola in gergo comico - «fa da spalla» [illegible] «mal tono» del reggiseno a vista. Proprio come [illegible] discorso formale nel quale irrompe [illegible] risalta una battuta improvvisa. [illegible] questo stile dei contrasti, [illegible] Dolce e Gabbana. Per questo indosso i loro abiti da anni [illegible] penso che non li abbandonerò mai. Il nostro [illegible] è uno di quei classici accordi tra stilista e testimonial: [illegible] mi dessero i vestiti, me li comprerei perché c'è una corrispondenza tra [illegible] loro e il mio stile. Soprattutto [illegible] pensiero. Sì, [illegible] proprio una Simona Gabbana, nonché «Dolce» (ma solo con chi dico io).

Una volta ci [illegible] lasciati per una stagione. Ma sinceramente non riuscivo a vedermi con gli abiti di nessun altro. Così, mi sono fatta fare una serie di vestiti [illegible] costumista Luca Sabatelli. L'anno dopo, però, sono tornata coi «ragazzi». Anche perché vesto Dolce e Gabbana da una vita. Pure in questo momento, mentre [illegible] scrivendo nel silenzio della mia casa, ho una blusetta con le maniche un po' a volant e la scollatura tonda: una roba quasi da Heidi, [illegible] non fosse per il pizzo del reggiseno che sbircia fuori, tutt'altro [illegible] [illegible]ocente. E visto che sono tra le pareti domestiche, adesso mi aspetto il solito ficcanaso che si allarga e mi chiede «qualcosa di più sull'intimo della mia intimità».

Va beeene! Proprio perché sono a Torino che in fin dei conti è casa mia (c'ho pure la tessera della squadra di calcio) farò un'eccezione. A letto ci vado [illegible] una bella tutona da Superpippo. Hai capito [illegible] Supersimo!?!? Il nudo non le piace: non le appartiene. Basti dire che non ho mai fatto un calendario... Semmai, ho [illegible] la croce sul décolleté. E ho chiesto a Pasquale Bruni di crearmi una serie di charms, quei braccialetti con tutti i ciondoli da signorina per-benino, un po' retrò. Anche questo [illegible] un gioco, ovviamente. Uno scherzo conservatore per bilanciare, [illegible] un contrappeso, delle serie discolate. Eh sì, dopo aver visto tutto, il [illegible] può nascere solo da sorprendenti abbinamenti, cara signorina... Per questo il prossimo inverno indosserò calze fluorescenti o nere e coprenti. [illegible] adesso non travisate le mie parole, pensando che [illegible] nudo [illegible] tv sia un gioco troppo scoperto, già giocato».



SIMONA VENTURA

IL FENOMENO DEGLI STILISTI CHE DIVENTANO DISCOGRAFICI

La moda firma anche la musica

Luca Dondoni

[illegible] qualche [illegible] [illegible] [illegible] è cominciato a scrivere e a parlare sempre più spesso della commistione fra moda e musica, e di quanto queste due realtà vivessero in simbiosi, oggi il discorso si fa ancora più profondo.

Gli stilisti, i creatori di sogni [illegible] indossare, hanno fatto [illegible] passo in avanti. Ora, alcuni fra i più importanti personaggi del mondo fashion hanno deciso di entrare totalmente nel process[illegible] di realizzazione delle musiche che faranno [illegible] contorno alle loro sfilate e accoglieranno i clienti nei negozi o negli showroom.

Gli esempi [illegible] ormai nume[illegible]. Giorgio Armani, the king, [illegible] le compilation «Giorgio Armani Cafè vol. 1 e 2», Alberta Ferretti che ha scelto personalmente le musiche per due dischi in vendita all'interno del suo albergo [illegible] Cattolica a cinque stelle "Carducci 76" (anche [illegible] qui 2 compilation), Costume National con «Erotik Traks», quindi Tom Ford di Gucci o Donatella Versace, che hanno addirittura regalato il disco colonna [illegible] de[illegible] collezione [illegible] tutti gli ospiti intervenuti durante gli ultimi défilé.

E ancora La Perla con «Private Show» (sì proprio la griffe di lingerie più famosa al mondo [illegible] con Victoria Secret) e un'infinità [illegible] altri cd. Anche Christian Lacroix ha realizzato la «MD» compilation. Un disco assolutamente unico, intitolato «Patchwork», nel quale convivono sonorità etniche come quelle di Ar Rahman [illegible] «Numbai theme tune» [illegible] quelle più lounge elettroniche dei «Pizzicato Five». Questi ultimi [illegible] giapponesi [illegible] ci regalano [illegible] stupenda canzone chiamata «Good».

Nel doppio cd c'è posto per un grande ventaglio musicale al quale lo stilista ha affidato una passerella importante.

Da sottolineare che nei credi[illegible] non vengono dimenticati i produttori Thierry Le Valois [illegible] il dj-producer Laurent Godard, senza i quali il cd «Patchwork» non avrebbe visto la luce.

Ma il top lo [illegible] raggiunge [illegible] le novità intitolate «Fashion Week 1 [illegible] 2». Così [illegible] se fosse una collezione di abiti, anche questi dischi escono ogni sei mesi in concomitanza con le sfilate parigine (la numero 3 è prevista proprio in questi giorni di ottobre).

L'idea è del torinese Stefano Cecchi, [illegible] di Raymond Visan, proprietario del Buddah Bar di Parigi. Cecchi ha pensato di chiedere ai più importanti stilisti quali fossero i loro brani preferiti, ascoltati durante le rispettive collezioni. Una volta ottenuto il nulla osta per poter usare quelle musiche, il discografico [illegible] ha inserite [illegible] cd «Fashion Week». Nella prima, [illegible] nella seconda compilation uscite sin'ora, si sono ascoltati pezzi dalle passerelle di Sonia Rykiel, John Richmond, Dolce & Gabbana, Dries Van Noten e tanti altri.

Insomma, il fenomeno ormai [illegible] così vasto [illegible] non poter [illegible] ignorato. Tanto che chiunque vada in un qualsiasi megastore ben fornito [illegible] cd, [illegible] ha [illegible] problema [illegible] perdersi nel mare-magnum di dischi legati al mondo moda.

Altri esempi? «Corso Como 10», prodotta dalla proprietà del famoso multistore milanese (che ha seguito la linea del francese «Colette», anche se musicalmente l'italiano è totalmente etnico); le [illegible] «Fashion TV» (la tv satellitare che trasmette sfilate 24 ore al giorno), «Alta Moda Roma», «Milano Fashion» [illegible] molti altri.

Certo, bisogna ammettere, che in svariati casi si trovano [illegible] ripetizioni e alcuni brani rispuntano un po' dappertutto, ma tant'è.

In futuro vedremo sempre più stilisti alle prese con diritti d'autore; molti di loro passeranno nottate ad ascoltare le ultime uscite discografiche perché, [illegible] noto, il mondo della moda si controlla da vicino e [illegible] volta aperta una porta...entrano tutti.



KRISTINA TI





[illegible]L SOTTO, P[illegible]

LE AZIENDE DEL SETTORE [illegible] LINEE ROMANTICHE, [illegible] ANCHE ISPIRATE [illegible]

Lingerie, un fatto pubblico capace di sfrattare l'abito

Maria Corbi

[illegible] quale intimo, [illegible] la lingerie è diventata un fatto pubblico: mutande a vista, reggiseni che sbucano dalle giacche, le calze che diventano gonne e pantaloni. Ma il fatto di avere affermato la propria esistenza «fuori» non ha reso la biancheria più pudica, anzi: tutto diventa sempre più piccolo, il corpo sempre più nudo, sfacciato. [illegible] le donne premiano questo nuovo corso spendendo sempre più soldi per la lingerie, come ci conferma anche il libro-studio di Laura Colagrande «La [illegible] dell'intimo» (edito da Franco Angeli) sulle tendenze emergenti e le prossi[illegible] sfide dell'underwear. Soprattutto negli Stati Uniti (culla del fenomeno Victoria Secrets) i consumi in questo setto[illegible] sono aumentati più di quelli dell'abbigliamento.

Ma anche in Europa le donne si stanno sempre più app[illegible]sionando all'intimo, con le inglesi in testa seguite dalle francesi e dalle tedesche. Una rivoluzione che le aziende hanno guidato e nello stesso tempo seguito. Il risultato sono collezioni sempre più «alla moda» con tendenze nette ad ogni stagione.

La linea Parah Intimo per questo inverno abbandona il sexy aggre[illegible] per un romanticismo che addolcisca gli eccessi. «Oggi, Parah mette al bando ogni forzatura stilistica [illegible] l'estremizzazione, che è stata troppo sfruttata da tutte le aziende del settore, con risultati non sempre [illegible] ottimo gusto - afferma Gregori Piazzalunga, vicepresidente del gruppo Parah -. Il nuovo mood che proponiamo è romantico-sexy».

Grande [illegible] del plissé soleil, che [illegible] sovrapposto [illegible] tratti chiave del capo per rendere sinuoso il corpo femminile, del macramè effetto vedo-non vedo e grande [illegible] sartoriale per ogni capo, tagliato individualmente.

Prende una strada opposta La Perla che con «Black Label Sex Couture» lancia la prima collezione di erotic-couture che eleva al rango [illegible] alta moda l'underwear ispirato dai sexy shop. D'altronde il senso del pudore è mutato, le ragazze scoprono l'ombelico [illegible] portano [illegible] tanga fuori [illegible] pantaloni. E allora perché [illegible] eliminare l'ultima barriera, quella che ha delimitato finora il sensuale dal sessuale? Il capo sexy [illegible] quello hard [illegible] negozi [illegible] luci rosse? Con la sex couture Black Label, La Perla trasforma il porno in [illegible] nuova fonte di ispirazione, in una nuova fusione fra trasgressione e conformi[illegible]. Ecco, dunque, completi in tulle e georgette di seta con strategici fiocchi di seta e pon pon, piume rosse, stampe ispirate all'ars amatoria indiana [illegible] vestaglie-kimono.

A differenza degli abiti la libertà degli stilisti è estrema, ognuno interpreta il suo concetto di intimo ispirandosi a epoche storiche e a donne diverse. Pierre Mantoux dei Roaring Anni [illegible] lancia [illegible] Chicago Lingerie, un'ispirazione che si [illegible]ve tra bicchieri di champagne e cuori di diamanti nella f[illegible] [illegible] seducente atmosfera da Cotton Club [illegible] citazioni riprese dai grandi musicale newyorkesi e dalle attuali star di musica pop come Kyle Minogue "hit" del momento. Piccoli pezzi realizzati in pizzo floreale e in tulle pois d'esprit con ruches decorative.

Il bustier steccato con ruches sulle coppe e il sexy top danno vita ad [illegible] inedito mix se indossati sopra le camicie in seta rigata della linea Sui, o semplicemente sopra un dolcevita a [illegible] lunga nero, maga[illegible] in contrasto [illegible] colore. La linea comprende culottes e tanga, bustier e reggiseni a triangolo in fucsia, nero, bianco-panna.

Mentre è [illegible] chic-bon genre la donna di Kristina Ti, [illegible] una ragazza nata bene [illegible] che, anche nel gioco della seduzione, alla sua storia ci tiene, [illegible] sfacciata ed aggressiva. New entry è un pagliaccetto lucido e operato, anni Quaranta. Lo slip è un romantic string con un piccolo volant, il balconcino è sagomato [illegible] strutturato da strategiche cuciture, il top da mettere sopra è in garza di lana merinos e alpaca, abbinato [illegible] culotte operate e a vita bassa.

Da Wolford la certezza che ormai l'intimo è diventato «pubblico», con body, calze guaine che sono dei veri capi di abbigliamento, in tessuti sorprendenti, confortevoli, che accompagnano e migliorano le forme. Calze protagoniste: nella linea Cannes il design è a lacci, [illegible] body e scolpiti [illegible] polpacci. Materiali morbidissimi sono stati usati per applicazioni di ispirazione etnica con i colori dell'oro del beige e del rosso.

Innovazione in primo piano per Triumph che nella linea underwear Sloggi Shape crea «l'intimo snellente» grazie al tessuto Sensitive di Eurojersey che permette di [illegible] slip e reggiseni ultrasottili e morbidi. E le varianti di tessuto sono utilizzate [illegible] maniera strategi[illegible]: gli slip [illegible] nella zona addominale Sensitive power per contenere al massimo, mentre sui glutei sfruttano l'effetto push up di Sensitive plus.

LO SGUARDO SULLE COLLEZIONI INVERNALI 2003-2004


GIORGIO ARMANI: il trionfo degli hot-pants


BORBONESE: la pelliccia versione sportiva


BLUMARINE: stile Anni Venti per la sera


MARIELLA BURANI: la seduzione del folk


ROBERTO CAVALLI: in tuta da moto a tutte le ore


CHANEL: è sempre più giovane il tailleur di tweed


DOLCE E GABBANA: arriva il techno romantico


FENDI: nuove lavorazioni su pelli e pellicce


FERRE': pensando agli sfarzi napoleonici


ALBERTA FERRETTI: quando le trasparenze sono chic


GUCCI: misteriosa come l'eroina di "Blade Runner"


ICEBERG: divagazioni in cuoio antichizzato


KRIZIA: un finto povero ricercato


ANNA MOLINARI: la compostezza del nero


MAX MARA: bianco e nero, un binomio vincente


STRENESSE: il minikilt è un must di stagione


PRADA: lo chic da donne intellettuale


VALENTINO: il tailleur rivisitato con tocchi preziosi


VERSACE: una pelliccia leggera come un piumino


LOUIS VUITTON: Courrèges con gli occhi di oggi

[illegible] SEGUITI [illegible] UNA TAVOLOZZA DI SFUMATURE [illegible]

Cappotti rigorosi e pellicce pazze

[illegible] Torra

Il più classico dei contrasti [illegible] ancora nella moda di questo autunno-inverno, rivelandosi più chic che mai. E presentando cappotti [illegible] pellicce che spesso scelgono la sinfonia dei tasti «ebony and ivory». Raffinata e perfetta come l'alternarsi del giorno e della notte simboleggiato dalle due cromie. Tanti i richiami e le citazioni: dal massimalismo degli Anni [illegible] e [illegible] materiali che hanno fatto epoca.

Il nero, però, rimane immorta[illegible] e spadroneggia più fulgido che mai, tingendo pastrani [illegible] cappotti [illegible] Rossella Tarabini per Anna Molinari accorcia bui paltò a metà coscia e li intercala a giacconi di lapin [illegible] visone, da portare come fossero cardigan; la sofisticata [illegible] Schon pensa ad una versione femminile di Corto Maltese. Con impeccabili s[illegible]prabiti inchiostro composti da fettucce, adatti a signore di ogni età. Evergreen, pure i piumini bordati di ruches - in lana tricot o foderati di cachemire - creati da Ermanno Scervino. Nero, ma [illegible] solo. L'inverno promette un'esplosione di colore. Rosa shocking per il trench stretto in vita, verde acido per il cappottino al ginocchio stile Anni Sessanta. E ancora arancio vitaminico, giallo canarino, azzurro cielo, blu cobalto e viola magnetico per impermeabili di vernice che invadono l'intera silhouette, capaci di coniugare romanticismo [illegible] dinamismo (come quelli di Alber[illegible] Ferretti). Il tutto con verve anticonformista. Così, il cappotto classicissimo di lana e cachemire, di Samsonite, nasconde un interno di nylon che [illegible] [illegible] [illegible]ola mossa diventa una mantella anti[illegible]. Mentre il parka multiuso e multitermico si sdoppia e cede la fodera staccabile di pile che diventa una coperta. Dalla tecnologia Pirelli arriva il piumino gommato P. Zero, sciancrato in vita. In una sintesi di femminilità e funzionalità, [illegible] proporzioni ad hoc per la guida di auto o scooter.

La pelliccia dal canto suo, diventa sempre più ardita. Si parte [illegible] quelle sottovuoto di Fendi e si arriva ai modelli scenografici di Cavalli che mutua cappe di volpe [illegible] piume gonfie [illegible] meringhe. Giuliana Teso [illegible], rende [illegible] le al tessuto le pelli con [illegible] tecniche di lavorazione. Continua il lavoro di ricerca pure nell'atelier di Simonetta Ravizza. Dove si recupera tutto il glamour degli Anni Settanta, quello che piaceva tanto a Verushka e a Jerry Hall, [illegible] tempi testimonial della griffe. Ecco quindi la pelliccia democratica che accosta lavorazioni di pregio [illegible] materiali poveri. E [illegible] [illegible] torna [illegible] accorciare e allungare con un solo gesto le versioni più svelte. Come [illegible] divertente «fai-da-te». Per la sera, vincono stole e cappe in persiano traforato pizzo, intarsiato e tricottato, tinte di black e rosso, come quelle create da Rita Togno accanto a paltò di visone [illegible] geranio e cobalto. Sono invece di Tivioli i modelli di sapore etno, coloratissimi e trattati in [illegible] da rendere sportive anche le pelli più costose.





ANNA MOLINARI





[illegible] [illegible] PER IL [illegible] [illegible]

Anche lo sportwear osa i colori decisi

Sportswear: mai come quest'anno spopola [illegible] propone soluzioni originali per b[illegible] le tappe anche in città.

Già, perché questo tipo d'abbigliamento conquista pure chi snobba lo sport. Dinamica, all'insegna del comfort, c[illegible]i la tenuta per il tempo libero viene rivista e corretta in chiave modaiola, con qualche contaminazione presa dalla strada. Le nuove linee so[illegible] pratiche [illegible] disinvolte, i colori forti e grintosi, in tessuti multifunzionali, hi-tech. Un'autentica sferzata di energia guida [illegible] look cosmopolita che convince anche le meno atletiche.

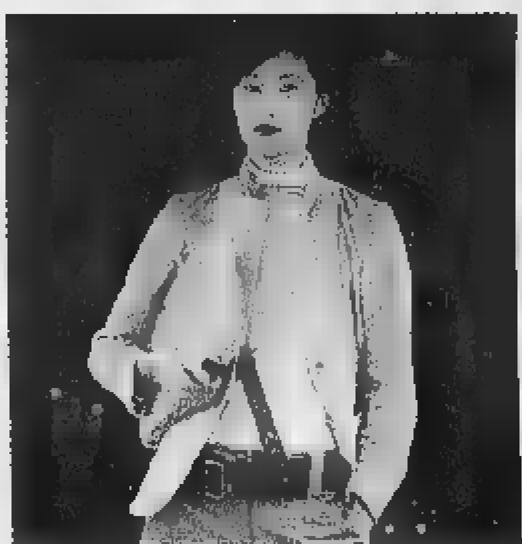
L'importante- come a[illegible]viene ad esempio nella collezio[illegible] Metradamo- è che i capi [illegible] «caldi-comodi-raffinati». Anche nella linea «Sport-couture» i pantaloni hanno il taglio a vita bassa, larghi al fondo e con gran risvolto, in una vasta gamma di tessuti che vanno dal velluto al fustagno, dal cotone alla lana, tutti realizzati nelle più svariate fantasie: fiorellini, cashmere o murrine veneziane. Il capo must di stagione è il giubbotto [illegible] motociclista, impunturato a punto cella nelle congiunzioni, chiuso [illegible]on bottoni automatici nascosti o zip.

La donna che ama Fay può scegliere fra il chiodo [illegible] pelle nera e le giacche [illegible] microfibra giapponese da indossare anche sul blazer; per sfrecciare in motorino.

Le maglie di C.P.Company [illegible] studiate per essere un'alternativa alle giacche. Pull molto voluminosi, ma leggerissimi, in filo di lana gonfiato [illegible]e zucchero filato. Polo, cardigan e girocollo anche negli jacquard più classici del Grande Nord. Ma che C.P. Company accenna appena e rende quasi sfocati attraverso nuance delicatissime.

La maglieria consolida importanti posizioni non soltanto in foggia [illegible] maglioni, giacche e cardigan, [illegible] anche di abiti, cappotti e pantaloni; filati di qualità [illegible] di vario peso che si mescolano [illegible] si accostano tra loro [illegible] libertà. Grande spazio alla maglieria tubolare priva di cuciture (Gerani), ai filati in [illegible] unita [illegible] melange (Fuzzi). Infine giochi di punti, trecce, coste, trafori e righe (Malo).

Da Brunello Cucinelli arriva una chicca: un morbido e prezioso minicardigan chiuso da zip in vicuna, il filato in assoluto più fine e pregiato al mondo. Livia[illegible] Conti presenta, invece, la [illegible] trama: [illegible] «frac tricot»: capi [illegible] maglia nei quali sono sezionate e riassemblate le [illegible]de del frac. In [illegible] celebrazione della maglia anche le collane [illegible] tubolari, lavorate ai ferri, che si moltiplicano su golfini corallo. In tonalità pastello il [illegible] sportswear di Benetton: felpa e velluto [illegible] volumi ampi e morbidi, con cappucci, coulisse in vita, calzoni che [illegible] raccolgono e si accorciano, over fluidi e avvolgenti. (a.tor.)



IN ALTO, CUCINELLI. SOTTO, GERANI





FORME ORIGINALI E MIX DI MATERIALI CAMBIANO I CODICI DI UNO DEGLI ACCESSORI PIU' AMATI DALLE DONNE

Quando il bassotto diventa borsa

A bassotto [illegible] meglio. Dopo anni di «up and down» fra borse bonsai e borse giganti, quest'autunno sembra che tutto si giochi su una forma ricorrente, allungata, rettangolare e affusolata. Come quella, appunto, del bassotto. Non è l'unica ovviamente, ma dilaga. Nelle «Corniche» in coccodrillo [illegible] Tod's, come nella «the latest blond» di Dior - fitta di lacci e fibbie, - fino al modello col famoso morsetto di Gucci - [illegible] nella versione di Malo, a bauletto slanciato [illegible] [illegible] rigidi. E piegate a questa esigenza [illegible] pure le cartelle «Roll roll» per i documenti, in duttile muflone, che Le Passage arrotola trasformandole in soffici tubi poco ingombranti. Ma una volta [illegible] il bisogno di possedere l'accessorio [illegible] dalla linea di punta, la bulimia delle [illegible] che della borsa trendy [illegible]. E per placarla non mancano una marea [illegible] modelli sfiziosi.

Se Fendi lancia la «Chef Bag» che ricorda il cappello rovesciato di un cuoco; Louis Vuitton esordisce [illegible] [illegible] le «Monogram Dalmatien», unendo i loghi della griffe multicolor - [illegible] nera - alla vacchetta stampata modello «Carica dei 101». E sempre di Vuitton [illegible] le borse in «Cuir Epi Soft», realizzate con una nuova tecnica che tratta la pelle a gran[illegible]. Tradizionale [illegible] brio è poi il genere Kelly [illegible] Hermès che Blumarine declina in pelle [illegible] visone. Mentre Fay firma la Tuareg, una bisaccia-abbraccio di pelle che si piega su se stessa chiudendosi [illegible] [illegible] moschettone. Nostalgica e ambitissima è «Lock» di Celine che reinventa la borsa da medico condotto in versione mini e maxi nei cuoi più pregiati o nei cavallini stampati zebra (Sharon Stone è stata una delle prime a invaghirsene). Le versioni da motociclista? Dalla «Miki-motor» di Tod's (già al braccio di Monica Bellucci) si passa alla «Biker» in stile Easy Rider di Hogan, fino alla mezzaluna di [illegible] in [illegible] con zip e soffietti. Firmate Prada ecco invece le cartelle dalla foggia maschile, ma in tessuto stampato Holiday & Brown, con fantasie Anni Cinquanta. Ironico, Etro, mutua sporte a forma di violino con interno a spartito. Non [illegible] la borsa contro la droga. Una sorta [illegible] manifesto fashion. Con la scritta "No Marija" e una foglia di marijuana sbarrata [illegible] rosso. L'ha creata Gilli, si acquista su prenotazione. Il ricavato va alla Comunità di San Patrignano (sanpatrignano@gilli.com). Piccoli capolavori sono poi le borse create da Valentino, con ciuffi di piume di marabù e manici a [illegible] con anelli [illegible] infilare [illegible] dito, oppure in tessuti ricamatissimi come arazzi d'antan, applicazione sulla pelliccia e pietre cabochon. Sofisticatissima è poi la «My-Bag» di Loro Piana, una di quelle borse "per sempre" in pellame Grain-Touch, ottenuto con vitelli francesi selezionatissimi e conciati [illegible] naturale, tagliata e cucita a [illegible]o morbida e sportiva è provvista di svariate tasche multiuso. [a.am.]


«MONOGRAM DALMATIEN» DI LOUIS VUITTON

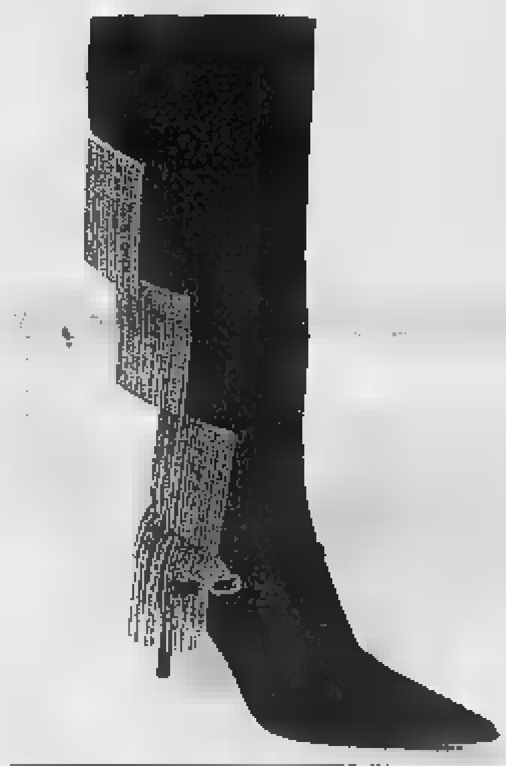

PRADA


TOD'S


«MY-BAG» DI LORO PIANA




VUITTON


CHRISTIAN LACROIX

E' più bello guardare il mondo dai trampoli

Bisognerà imparare a camm[illegible]re sui tacchi alti. Non ci sono più scuse per rimandare il duro esercizio. Quest'inverno si arriva ad altezze pazzesche. Oltre i tredici centimetri [illegible] i sandali zeppati [illegible] satin di Prada, [illegible] foggia vagamente Anni 40, ma addirittura a 17 con le calzature di Dolce e Gabbana, in vernice, rialzate da un platform - davanti - per reggersi in piedi. Più ragionevoli, [illegible] sempre difficili per chi non è abituata, i dodici centimetri delle décolleté di Gucci con lo spoiler sul calcagno. Stessa misura per gli stivali feticcio appuntiti, di rettile e col paraginocchio, voluti [illegible] Tom Ford. E non ci si abbassa di un millimetro con i sandali «Dobermann» di Paciotti, dal tacco incatenato come i guinzagli dei cani feroci, per vere dure. Si guarda il mondo dall'alto pure con i modelli supersexy di Alexandra Neel, dalla tomaia lavorata effetto corsetto. Mai più senza tacchi, insomma. Perfino i moon boot di Emilio Pucci ce l'hanno. Per [illegible] parlare degli slanciatissimi stivali [illegible] camoscio di Lacroix - prodotti nel Brenta da Rossi Moda - che accompagnano [illegible] [illegible] con il tintinnio di file [illegible] catenelle [illegible] metallo; o dei sandali-grattacielo di Sergio Rossi [illegible] cinghietti che s'inerpicano sul polpaccio, allacciati da un mega strass. [illegible] vertigine, poi, è la linea di Andrea Pfister che culmina nei sandali e décolleté genere diva, ornati da una palla di cristalli posta alla base dello spillo. Quasi un marchio di fabbrica. Duro rinunciare a quell'andatura ondeggiante che gli uomini trovano irresistibile.

Eppure, la tendenza mostra una seconda faccia, abbandona i giochi di equilibrio, privilegia suole raso-terra, oppure tacchi ben assestati sull'asfalto, a prova di slogature. Anche così si può sedurre. Tod's insegna. Restano un must i suoi mocassini, [illegible]stante esordisca con la nuova calzatura a tacco alto, la «Next», spostando i gommini nella parte interna e mantenendo le cuciture selleria. Gli stivali comodi-comodi rivisitano lo stile da centauro, in pelle nera, fibbia alla caviglia, risvolto al polpaccio stile D'Artagnan (Hogan); o punteggiati da borchie (Geox). Quasi ovunque, uno slalom di stringhe. C[illegible]peggiano sui modelli [illegible] caccia [illegible] Ferragamo, come sugli stivali Sabelt, il marchio dell'azienda torinese che quest'anno lancia una scarpa rétro, per i [illegible] di Saint Moritz Anni 60. Resiste la western-mania, in versione super-chic, sublimata [illegible] Sartore nei tronchetti [illegible] pellame antichizzato, con inserti di seta operata. Suola ultrapiatta? Si va dallo scarponcino [illegible] camoscio P. Zero, con battistrada in g[illegible]a tipo pneumatico, alla collezione Pantofola d'Oro che, dopo i modelli storici dei calciatori, divaga ora su quelli di pugili e lottatori.

Nel nome del lusso, il fiore Cherry Blossom [illegible] [illegible] Takashi Murakami per Louis Vuitton, [illegible] proposto per la [illegible] [illegible] raso [illegible] seta sulla ballerina, icona della griffe. Se anche Marc Jacobs fa le ballerine con la punta che guarda all'insù, sintesi del nuovo glamour, Calina crea décolleté da extraterrestre in argento, da portare [illegible] giorno.

Influenze Charleston e calze arrotolate ispirano le scarpe da ballo di Jimmy Choo - che ha da poco aperto il negozio milanese [illegible] via [illegible] Pietro All'Orto - nei toni mandorla, con incroci e fettucce asimmetriche alla Mary Jane. Mentre i modelli a motivi orientali, su tessuti iperlussuosi, [illegible] [illegible] fumatrici d'oppio a Shanghai.

Tacco giù o tacco su? Al Micam l'annuncio: dopo due anni di studio, [illegible] in [illegible] il tacco regolabile [illegible] da Parisi [illegible] Nadalini, autori di «pezzi» che legano fashion e design a titanio e alluminio. L'idea s'è nata pensando alla donna che vive i frenetici ritmi metropolitani, obbligata a trasformare il proprio aspetto e la propria immagine. Dall'ufficio al party. [s. d.]

GLI «IN E [illegible] [illegible] [illegible] RACCONTATI DALL'INVIATA DI DUE PRESTIGIOSE RIVISTE [illegible]: «[illegible] E «INTERIORS»

Il nuovo «nido» è fatto di ricordi personali stemperati da tocchi cinesi anti-minimal

[illegible] Bianda Pasquinelli

Siamo influenzati dalle tendenze moda nelle scelte [illegible] [illegible] stile di vita a tutto tondo? Indubbiamente sì, [illegible] ombra di dubbio. Il traballante andamento economico, il modo di [illegible] [illegible] casa e la scelta del cibo [illegible]no strettamente legati al trend del momento. Qualche esempio? Negli Anni Novanta il minimalismo voluto da Miuccia Prada ha portato negli ambienti di tutto il mondo una netta propensione verso la linearità e un ostentato rifiuto del superfluo. Di rigore eliminare, allora, i mobili dell'Ottocento, i vasetti in vetro colorato ereditati [illegible] prozia, i comodini, gli amati chinz, i divani a grandi fiori Sanderson, le tende doppie e ridondanti, esacerbando una voglia [illegible] pulizia che ha alla lunga restituito case fredde, impersonali, troppo simili ad una galleria d'arte contemporanea [illegible] Soho, o ad [illegible] bar di Amsterdam. Solo sushi, tutto bianco o nero, una sola piantana in metallo, un fiore solitario in un vaso asettico, frutto dell'ultimo astro nascente del design.

Da qualche anno però ecco farsi largo l'inversione di tendenza, già in caduta libera. La moda suggerisce l'etnico, l'hippy chic, i figli dei fiori di stanza a Goa in India, i miti degli Anni Settanta come Talita Getty, regina della trasandatezza di [illegible]. Non si contano più le [illegible] indiane, [illegible] rosse scatole a pinnacolo tibetane, le lampade a vetri policromi, i tavolini marocchini... Insomma, tutto cous-cous e chicken tandoori, per intenderci. E poi, immancabile, il rifiuto [illegible] abitare il tempo in un souk di Fez, dell'odore nauseabondo di incenso, di colori troppo sfacciati per il relax quotidiano. [illegible] adesso? Difficile [illegible]efinire [illegible] trend in ascesa, anche perché [illegible] esiste più un diktat a senso unico. Le persone [illegible] stufe [illegible] seguire i venti momentanei. Dopo l'undici settembre e le guerre ancora in corso, si percepisce una voglia spasmodica di casa, di essere coccolati da oggetti cari, di scegliere con minuzia le proprie cose, quelle che ci fanno sentire in pace [illegible] noi stessi. E' l'era del vero eclettismo. Tutto è bello e brutto, dipende da come viene assemblato, dall'armonia creata dall'insieme, tenendo sempre con[illegible]to del contesto storico-sociale della casa.

Non viene più demolita in toto al momento della ristrutturazione [illegible] [illegible] conservano le caratteristiche peculiari, che fino a qualche tempo fa facevano rabbrividi[illegible]. Intonsi gli ampi corridoi che oggi fungono da sale da pranzo per [illegible] in piedi, spostando solo la console per servire informalmente pasta e fagioli. Rivalutato l'odioso office, quella stanza tan[illegible] comoda vicino alla cucina che diventa spazio di giochi e merende finita la scuola, di [illegible] frugali tra amiche del [illegible]e guardando la cassetta registrata di «Sex and the City». Gli ambienti di servizio, come dice Monica Lupi Romoli, antiquaria fiorentina raccoglitrice [illegible] ogni genere di oggetti da Settecento agli Anni '70, diventa[illegible] ambienti unici, vitali. Via i [illegible] dai bagni, se si ha la fortuna di avere spazio si [illegible] un bel divanetto ottocentesco foderato di tela bianca, magari profilato di [illegible]. Poi foto in bianco e nero, conchiglie di un metro di ampiezza dove raccogliere le riviste... per giocare [illegible] signore [illegible] facevamo [illegible] bambine. La cucina è il luogo primario di coesione familiare con un net[illegible] ritorno ai riti degli Anni Cinquanta. Niente acciaio, meglio [illegible] bel tavolo con il piano di marmo, [illegible] vecchio camino, piccoli ritratti di notabili ottocenteschi alle pareti, mensole con collezioni di ceramiche verdi...

Un tocco magico, diverso in [illegible] appartamento un po' datato? Niente di meglio delle pareti dipinte con motivi orientali rivisti e corretti [illegible] bordure dal fascino decantato delle cose passate, co[illegible] quelli studiati e realizzati dalla decoratrice milanese Idarica Gazzoni Frascara: «Vedo nel futuro una rivisitazione della Cina, fatta di una particolare sobrie[illegible] decorativa, con una interpretazione smussata, più calda, [illegible]'inglese. Con i rossi ed i blu mischiati al bianco Cina appunto». Per Paolo Genta Ternavasio, architetto torinese di ampio respiro internazionale, ama[illegible] dell'arte in tutte le sue forme (di recente apertura un suo negozio in piazza Carlo Emanuele II), la chiave del successo di una casa sta nella scelta di [illegible] oggetto che dimostri carattere, che scandisca il tempo. Non deve per forza essere prezioso, ma unico. «Bisognerebbe smette[illegible] di pensare sempre al futuro - dice Genta - forse fare [illegible] passo indietro, rivisitare il nostro passato prossimo ci farebbe raggiungere la tanto agognata serenità, non solo abitativa».


LA SALA DA PRANZO DI MONICA LUPI A FIRENZE (FOTO DI MASSIMO LISTRI)


VALENTINO


SABELT


www.blufin.it
Blumarine

TESSUTI D'AVANGUARDIA E LINEE GRINTOSE PER COMBATTERE IL FREDDO

Sugli sci l'eleganza è un eccesso hi tech

Gabriele Beccaria

Donne sugli sci spiate dai maschi.

E' [illegible] banale di quanto sembri: per [illegible] volta, le provocazioni degli stilisti svaniscono. [illegible] anche la voglia di osare delle loro fashion victims. Per una volta, non ci si sottomette alla tirannia delle discussioni sui centimetri di pelle scoperti o [illegible] scoprire, sempre in voga quando scatta il momento delle passerelle.

Sulle piste vince [illegible] forza primordiale del freddo. Con gli scarponi si deve tornare al concreto. Conta [illegible] funzione e contano i materiali. L'epidermide [illegible] ritrae, cede [illegible] posto ai tessuti e alle tecnologie che di anno in anno li plasmano e li trasformano. Se c'è [illegible] donna sexy sulla neve, è un eccesso hi tech. Quasi una marziana.

Quando i piumini [illegible] firmati da Outrage, per esempio, le cuciture sono termosaldate, in [illegible] dell'impermeabilità totale. Il raso è rigorosamente tecnico e il nylon a trama Oxford. Quanto al look - osserva la casa - «predomina il bianco totale di giacche e pantaloni, maglie [illegible] accessori». E inoltre (ecco la nota buonista che non guasta, perché ecologicamente corretta) «tutti i capi sono venduti insieme con un orsetto-pendaglio, a testimoniare che il pelo utilizzato per cappelli e per cappucci non è naturale... Outrage ama gli animali e li preferisce vivi...».

Con Napapijri, invece, i giacconi vengono attrezzati con diversi strati per mantenere costante la temperatura, mentre i pantaloni hanno reti per la ventilazione e cerniere idrorepellenti e le giacche [illegible] termiche e isolanti. Inevitabile che i materiali siano un trionfo di sofisticazione: Cordura Dupont 300, adatto alle temperature gelide, e tessuti [illegible] nylon. [illegible] della gamma Polartec vantano performances multiple, un tempo quasi incompatibili. Sono robusti e leggeri, traspiranti ed elasticizzati, versatili e leggeri. Risultato: «Il nuovo fit - si osserva - dà enfasi alla femminilità. Linee sfilate e preformature a gambe, braccia e spalle in modo da dare risalto alle forme e garantire anche grande libertà di movimento».



DOPOSCI DI PACIOTTI, GIACCA A VENTO MONCLER



COLMAR



OUTRAGE

Nel caso di Ciesse si punta al principio molto femminile soffice&confortevole grazie al Tecky swede idrorepellente e alla microfibra waterproof. Resiste, [illegible]turalmente, il classico e sempreverde Gore-tex. Dal punto di vista dello stile, la [illegible]e - spiega la casa - «si arricchisce di pantaloni, tute e capi con dettagli moda, a cominciare dai bordi "fur" di giacche stile military, fino agli specialissimi stivali doposci con la tomaia realizzata in piuma d'oca».

E in pista c'è anche Lacoste, che propone, tra l'altro, il blusone metelassé in piuma e il mini jacket in denim stretch. Si affiancano - dice il produttore - al completo «in taffetà diamanté su base bianca con inserti in rosso sulle maniche», alla «polo in mini piqué stretch con collo a camicia nel colore giallo verbena», al maglione «con collo a vulcano con importanti coste verticali e in finissima lana soft nei colori blu marine e arancio chinés».

Bisogna ammetterlo. E' difficile capire ogni particolare al volo, cogliere le differenze tra sigle esoteriche e specializzazioni iper.

Infatti, proseguendo nel viaggio dell'hi tech da sci, [illegible] resta costantemente sorpresi. Anche con Colmar e con le giacche in XT-XTreme, XTension, formule descritte come «l'ultima frontiera nella ricerca dei tessuti per lo sport estremo». Fuori superfici elasticizzate, laminate, [illegible]rmeabili, traspiranti e parzialmente termosaldate. Dentro fodere stretch ed elasticizzate in modo da seguire con docilità i movimenti degli strati esterni, [illegible] ridicoli effetti fagotto. Un particolare per tutti. L'imbottitura T3-soft technology con termoregolazione combinata: «I tre componenti, lo strato esterno, quello intermedio [illegible] l'interno, garantiscono il mantenimento di [illegible] temperatura costante, superiore del 30 per cento rispetto a un'imbottitura di pari spes[illegible].

E [illegible] Moncler ecco comparire l'insolito, come il cachemire unito e lo chevron, con lo speciale rinforzo significativamente battezzato «trattamento clima»: una membrana permette la sintesi impermeabilità-traspirazione-piacevolezza. Insolito e allo stesso tempo prezioso: così [illegible] può scegliere anche tra satin, [illegible] lavata idrorepellente, nylon mat e laqué e velluto liscio.

Meglio prendere fiato, adesso.

La donna sciatrice dell'anno 2003 è tutto questo e allo stesso tempo le trovate che la vestono e la avvolgono sono straordinariamente discrete. La logica [illegible] un'eleganza segnata dall'understatement, liberata dalla goffaggine delle antiche giacche a vento e delle tute integrali. Se la funzione domina, resta mascherata. La sobrietà fa da filo rosso, come se non ci [illegible] dovesse mai cambiare, ma si potesse passare con nonchalance dalle piste alla serata con grolla e polenta.

L'effetto è [illegible]n fit», anche quando ai piedi si mettono i peloni in mongolia firmati da Cesare Paciotti. Altro che i doposci di una volta...



UN CAPO CIESSE

IL SUCCESSO DEGLI OUTLET E DELLE CATENE DI STORE [illegible] SBARCATI [illegible] ITALIA

Moda a piccoli prezzi, un fenomeno che cambia il modo di fare shopping

Comprare il massimo e spendere il minimo. Tra gli snobismi di oggi è in ascesa quello di setacciare grandi magazzini e outlet. Se in Ameri[illegible] i paradisi del saldo perenne esistono dal 1936, qui siamo agli albori. Tra i colossi, la britannica «McArthur Gle[illegible], uno dei maggiori developer di designer Factory Outlets negli Usa, [illegible] leader anche in Europa.

Sul territorio nazionale sbarca nel 1998 formando una joint ventu[illegible] con la società fiorentina Fingen dei fratelli Corrado e Marcello Fratini, e nel 2000 apre in Piemonte, a Serravalle Scrivia: solo grandi marchi, 150 punti vendita, capi della stagione precedente [illegible] esuberi di produzione a costi ribassati dal 30 al 70 per cento.

E a breve, McArthurGlen aprirà l'Outlet di Castel Romano. A ruota seguir[illegible] quello di Barberino nei pressi di Firenze [illegible] Conselve (Padova) dove l'inaugurazione [illegible] prevista per il 2004. Intanto a Santhià sono stati avviati i cantieri del «Fashion District», altro «polo» modaiolo e ambizioso progetto su scala nazionale (tra i proprietari c'è anche la famiglia torinese Sandretto).

Quando non [illegible] griffata, la moda a piccoli prezzi è fast-fashion. Co[illegible] dire? «cotta [illegible] mangiata». A pochi euro. Con l'arrivo delle catene di store d'abbigliamento e accessori super economici, si è innescato un nuovo modo di fare shopping, favorito dalla recessione, da consumare velocemente, come un hamburger. [illegible] dei famelici utenti senza età - che mischiano capi griffati a indumenti da poco prezzo - sono i grandi magazzini stranieri. Come per esempio gli spagnoli Mango e Zara, l'inglese Accessorized, [illegible] ora lo svedese [illegible] (Hennes e Mauritz, 900 punti vendita nel mondo, un fatturato di 5 miliardi di euro) che ha recentemente aperto il primo negozio italiano [illegible] Milano - 1500 metri quadrati su 2 piani -, in corso Vittorio Emanuele. Da pochi giorni, poi, è toccato al trendy-chic Mango inaugurare lo store più grande d'Italia, al 21 [illegible] via Torino (sempre a Milano), nell'ex cinema Vip. Tremila metri quadrati acquistati dall'imprenditore Walker Meghnagi (nato a Tripoli 52 anni fa) che ha captato al volo l'inversione [illegible] tendenza nel fashion system [illegible] 1996 in Lombardia - prima riconvertendo i suoi immobili, quindi acquistandone dei nuovi - ha importato il fenomeno del franchising internazionale in negozi e multistore. Mango (seconda industria esportatrice spagnola con sede a Barcellona) ha 646 negozi in 70 Paesi e vanta un fatturato di 980 milioni di euro. Veste una giovane signora trendy - sublimata da una testimonial come Ines Sastre - che ama cambiare look a seconda dell'umore, potendo contare su un'immagine completa. Dalla scarpa [illegible] T-shirt, dalla borsa al capo spalla, il tutto a prezzi contenuti (dai dodici euro per una maglietta ai 50 per un blazer).

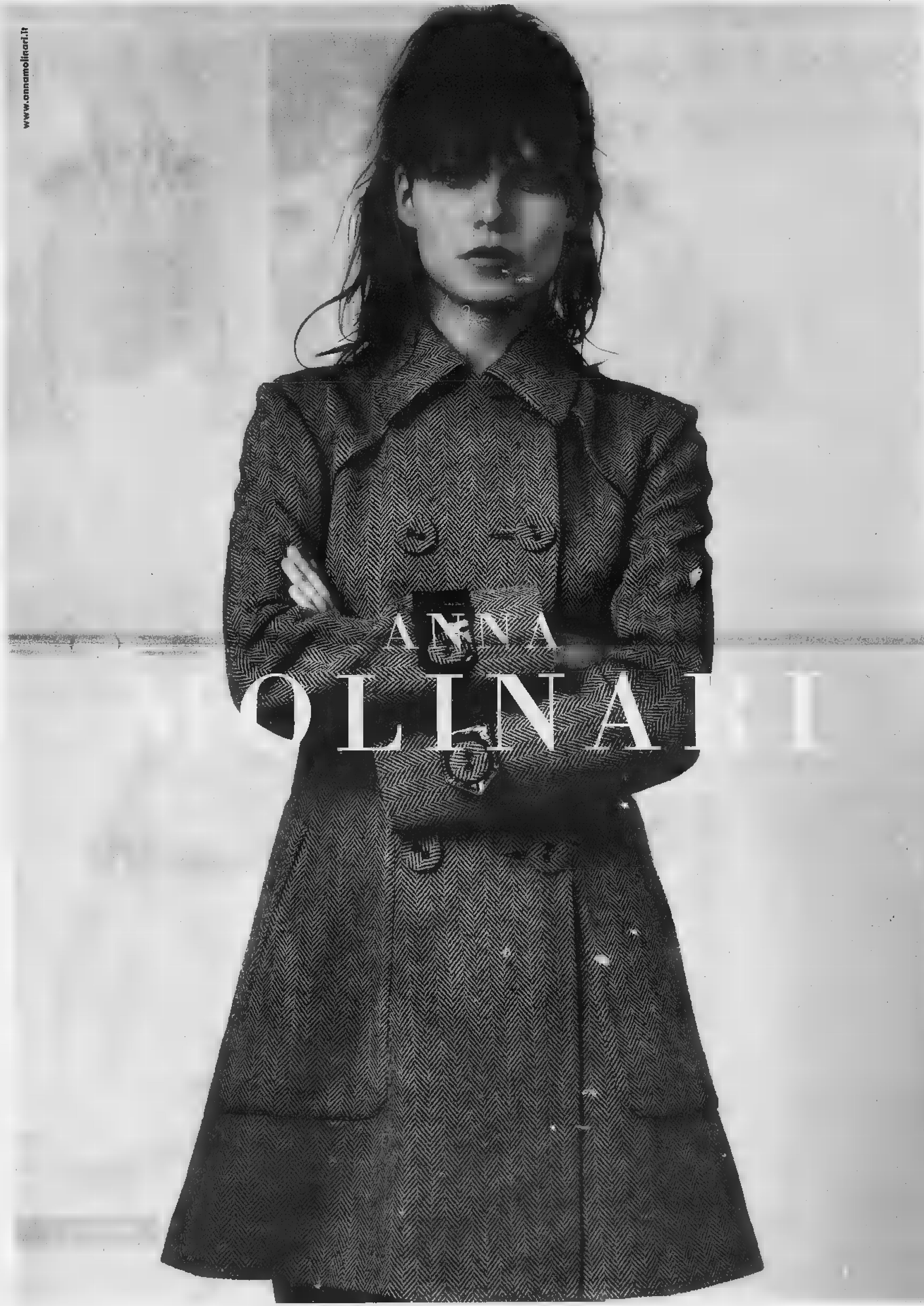


MANGO

H&M, invece, sta all'abbigliamento come il marchio [illegible] le Ikea sta all'arredamento. Offre un guardaroba economico a tutta la famiglia, pubblicizzato da Jerry Hall e Jade Jagger, Johnny Depp e Benicio Del Toro. [illegible] - il marchio fondato [illegible] La Coruña nel '75 da Amancio Ortega - è addirittura diventato oggetto di studio all'Harvard University. [s. a.]

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
Ernesto Auci
Direttore Generale
Giovanni Dotta
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Litosud srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
Supplemento chiuso in tipografia il 15-10-2003




www.annamolinari.it
ANNA
MOLINARI

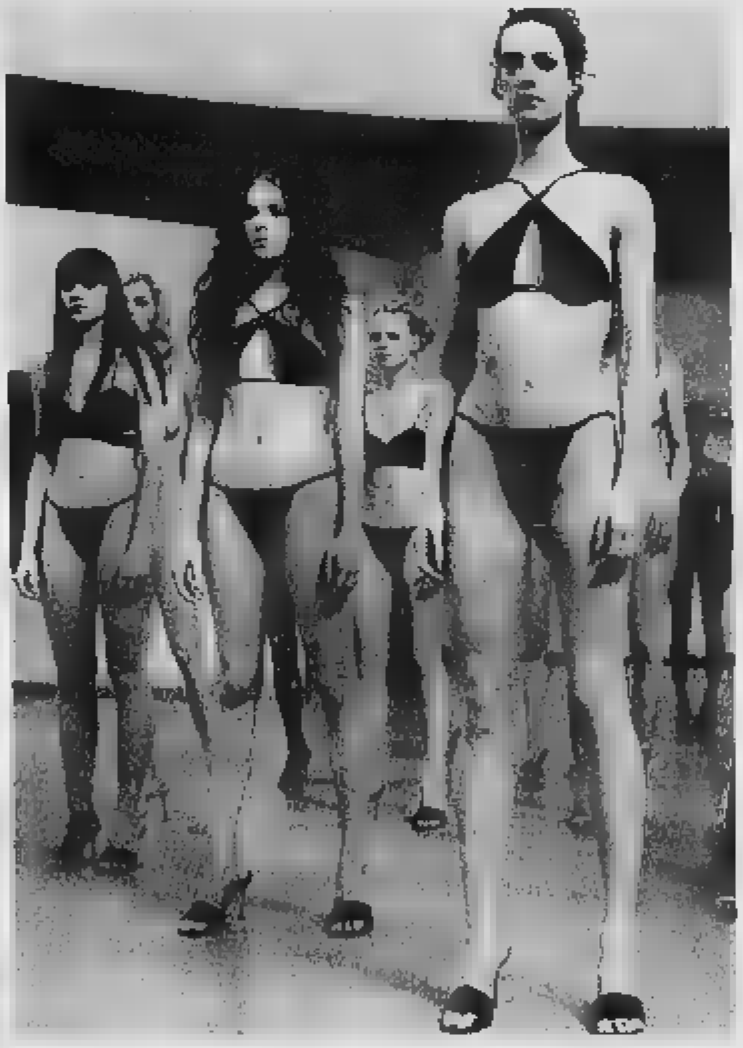
LA RITROVATA VOGLIA DI [illegible] INFLUENZA ANCHE LA [illegible] PLASTICA

Nuove bellezze appena ritoccate

La Venere made in Italy non è più [illegible] prodotto [illegible] sintesi, una replicante [illegible] in laboratorio, con i seni di Barbie, la bocca a canotto, gli occhi da gatta... Mentre in Brasile [illegible] America [illegible] chirurgia plastica dilaga in dosi massicce - soddisfando le richieste di un pubblico femminile che pur di rincorrere l'eterna giovinezza si cambia i connotati - da noi sta succedendo esattamente l'inverso. Per le italiane il plastificato modello Wonder-[illegible] è in caduta libera. Ora al bisturi si ricorre [illegible] la [illegible] sobrietà estetica che [illegible] influenzando la moda. Gli interventi più richiesti, infatti, mirano a conservare e migliorare il proprio aspetto [illegible] alterarlo più di tanto. E senza voler per f[illegible] assomigliare [illegible] qualcun'altra. «Sono finiti tempi in cui le pazienti [illegible] presentavano con [illegible] foto [illegible] Pamela Anderson perché volevano il seno prorompente come il suo, o sognavano un naso identico a quello di Michelle Pfeiffer. Le donne hanno finalmente capito che ogni cambiamento -anche minimo- deve rispettare l'armonia e [illegible] proporzioni del proprio fisico», [illegible] il c[illegible] estetico Paolo Santanchè. In pillole come si traduce questa inversione di tendenza?



David Bowie Medical (1998). Foto di David Lachapelle.



Performance di Vanessa Beecroft *(VB 35, 1998 Guggenheim Museum, New York-courtesy Galleria Massimo Minini Milano)*. La retrospettiva dell'artista al Castello di Rivoli, Museo D'Arte Contemporanea -Torino-si è inaugurata solo da una decina di giorni, ed è aperta fino al 25 gennaio 2004.

Quali interventi e perché. «La donna ha cambiato forma dagli Anni Cinquanta a oggi. Prima burrosa, poi androgina nei '70 (quasi senza seno); quindi più rotonda negli [illegible] (con [illegible] una seconda misura); [illegible] arrivata alla quarta nei '90, gli anni dell'apparire, dell'ossessione fisica. Ad[illegible] è rientrata nella giusta proporzione di una terza. Non più a palla, ma a goccia, grazie alle nuove protesi anatomiche di gel di silicone coesivo», spiega Santanchè. In questa logica più assennata [illegible] minimal, che le donne sintetizzano col «fare [illegible] tagliando», rientra anche il lifting. A cui non [illegible] ricorre più per ringiovanire, bensì per [illegible] invecchiare. Meno invasivo, se fatto non troppo in là con l'età. «Guai agli effetti finti e tiratissimi. Le italiane dopo un lifting vogliono sentirsi dire che hanno l'aria riposata. Deve notarsi il meno possibile che [illegible] ricorse al bisturi», sottolinea Santanchè, confidando che da poco stanno aumentando le richieste di interventi per ringiovanire e inturgidire parti nascostissime. Tipo i genitali femminili. Una curiosità che la dice lunga sui cambiamenti del costume.

A combattere l' effetto esasperante d'importazione estera si fa largo addirittura un tipo di "chirur-[illegible] estetica naturale". «[illegible] rendo [illegible] che il termine "naturale" [illegible] una contraddizione. Ma [illegible] chiamano così tutta una serie di interventi che possono essere reversibili», racconta il chirurgo estetico fiorentino Stefano Marianelli, indicando tecniche per correggere piccoli difetti che modellano le forme [illegible]za alterare la struttura anatomica. In tutti i punti dove esiste, ad esempio, la cartilagine (naso, orecchie a sventola...) O dove si può inserire, ma anche rimuovere una protesi. Vedi il men-[illegible]. In pratica se il paziente [illegible] è soddisfatto può tornare a essere come prima. Non capita quasi mai, [illegible] tant'è. «In ascesa i minilifting muscolari, [illegible] dover scollare tutta la pelle, con minor traumi post operatori. [illegible] sempre più gettonate le blefaroplastiche, per eliminare le borse sotto gli occhi, o le pal[illegible]bre cadenti. Quindi le liposuzioni dell'addome e delle cosce, atte a scolpire più che a ridurre», conclude Marianelli.

Tecniche soft. «I problemi del viso sono essenzialmente tre: l'invecchiamento cutaneo, la perdita di tono muscolare e quella di volu-[illegible] la chirurga milanese Laura Spreafico -. Per il tono muscolare c'è solo il lifting. Sul resto si interviene in vari modi. Le tecniche nuove [illegible] tantissime. La pelle liscia e luminosa [illegible] ottiene con i peeling chimici (acido glicolico, più acido tricloroacetico), oppure meccanici. Tipo i cristalli [illegible] corindone o di silicio. Poi esistono le iniezioni rivitalizzanti di vitamine: attraverso un prelievo [illegible] sangue [illegible] può anche scoprire quanti e quali antiossidanti ha bisogno la paziente. La luce pulsata (apparecchiatura che utilizza una fonte luminosa a lunghezze d'onda variabili tra i 580 e i 1200 nm- è in grado [illegible] ringiovanire la cute, [illegible] cancellare capillari, venature e macchie; mentre il laser [illegible] Herbium attenua [illegible] rughe del contorno occhi e della bocca». [illegible] iniezioni di filler (riempitivi) [illegible]sorbibili (acido ialuronico, collage-[illegible] acido polilattico) in testa alla hit parade [illegible] richieste. E anche qui vince l'effetto naturale. «Finite le boccone a canotto, la forma delle labbra più gettonata è la "double bow" alla Bellucci, sagomata con incisura centrale nel labbro inferiore. La bocca è il primo punto di giovinezza di un volto. Debitamente rimpolpata toglie subito un po' [illegible] anni. Il mento, invecchiando tende a diventare aguzzo, con i filler si ammorbidiscono i contorni. E sempre i riempitivi rintuzzano gli zigomi e livellano i solchi nasogenieni (le rughe che si formano [illegible] partire dalle ali del [illegible] e terminano ai lati della bocca). Per questi ultimi si [illegible] anche [illegible] lipostruttura di Coleman, un intervento all'avanguardia- dagli effetti duraturi- che toglie [illegible] grasso da un punto [illegible] corpo della paziente e lo reinietta, depurato, sotto gli zigomi per mantenere vive l[illegible] cellule».

Tatuaggi addio. Scomparsa la passione d[illegible] tatuaggi [illegible] tutto spia-[illegible] si assiste [illegible] boom inverso. Frutto di [illegible] ritrovata voglia [illegible] normalità. «Da qualche tempo siamo bombardati da telefonate di gente che vuole rimuovere i tatuaggi, anche quelli usati per il trucco permanente», spiega [illegible] dermatologo torinese Franco Castelli. «Ed è un dramma. In certi casi significa tagliare la parte e ricucirla, lasciando una cicatrice che a volte diventa un cheloide. Non sempre, infatti, si può usare il laser. Dipende dalla grandezza del disegno e dalla zona. Dove la pelle è più sottile è meno difficoltoso rispetto alle brac-[illegible] al torace. Poi c'è il problema dei colori. Neri [illegible] blu [illegible] eliminano facilmente. Complicatissimi i verdi. Di media difficoltà: rossi, rosa e violetti». Secondo Castelli, inoltre, è in netta ascesa, per combattere l'invecchiamento cutaneo, l'assunzione di integratori: «Come gli antiossidanti: beta carotene, Q10, selenio, ginkobiloba; le vitamine C,E,A, B6. Sostanze contenute in certi alimenti. Per cui chi snobba [illegible] pastiglie segue un'alimentazione [illegible]. Ricca [illegible] spinaci [illegible] soia, agrumi, te verde». **[ant. ama.]**

I [illegible] RICERCATI CHE [illegible] LA [illegible]

Tentazioni preziose per donne di valore

Oggetti preziosi, dall'orologio al gi[illegible] alle penne. Piccoli dettagli [illegible] grande stile che fanno la differenza. Ecco alcune tra le proposte di questa stagio-[illegible].

Orologi per tutte le occasioni. [illegible] fra i più economi-[illegible] trionfano g[illegible] Swatch in tonalità autunnali, ispi-[illegible]i ai giardini invernali, ai dettagli retrò o al dinamismo urbano; fra i più trendy [illegible] preziosi spicca il Mec di Boucheron, caratterizza-[illegible] design maschile, amato dalle donne perché sensuale ed elegante.



In alto, orologio Mec di Boucheron, nato per lui e sfoggiato anche da lei. Sotto, il ciondolo a cuore tempestato di brillanti creato da Vuitton



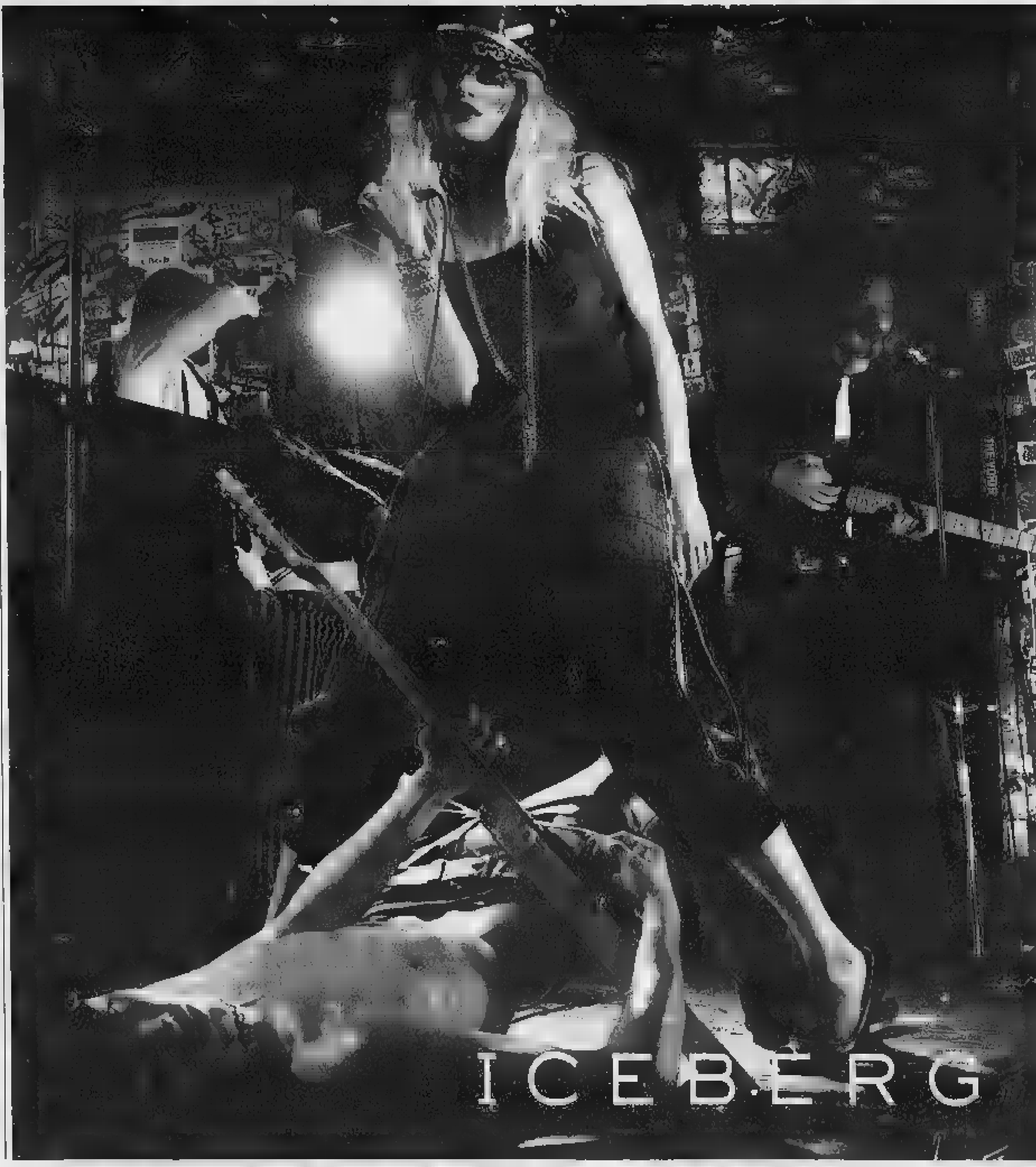
Per le modaiole ecco il «Laura», di Laura Biagiotti, con cassa esclusiva che riproduce [illegible] «B», nella versione [illegible] in [illegible] con Swarovski per la sera. Punta sulle performance T-Touch di Tissot, che segna il tempo ad Angeli-[illegible] Jolie nel film "Lara Croft Tomb Raider: Cradle of life": sfiorando il vetro si può attivare altimetro, barometro, termometro, bussola, cronografo e sveglia. Adatto a una vera star lo «Sparkling metal» di Dior: acciaio, casse ornate di diamanti, quadrante in argento e cinturino metallico per illuminare [illegible] polso giorno e notte.

I brillanti spopolano nella collezione [illegible] gioielli Chimento: [illegible] possono indossare perfino sugli avambracci e sulle caviglie. Per Armani «minimal è meglio»: design che abbina materiali contrastanti [illegible] l'ebano, l'argento e la pelle, creando un ensemble raffinato. Romantica, la linea "Cuore" di Louis Vuitton prende a prestito dettagli che si ritrova-[illegible] nella fabbricazione di bauli e borse. Su un pavé di diamanti ogni [illegible] porta la firma LV [illegible] sul granato incastonato o in rilievo sull'oro.

L'oro è l'elemento chiave per le creazioni di Ferrè. Anelli, bracciali, orecchini, spille, collier e catene, fermacravatte e fermasoldi realizzati completamente [illegible] mano, [illegible] bianco [illegible] giallo, spesso mixato e impreziosito di diamanti. Fantasia e ironia sono [illegible] caratteristiche di DoDo (nella linea Edera, Pesce e Corallo). I ciondoli con messaggi («mi attac-[illegible] come l'edera», [illegible] tocchi mi spezzo», «sono un pesce fuor d'acqua») possono essere indossati con pepite, granelli e sassolini. Gli orecchini sono venduti singolarmente, si possono sfoggiare alternando i diversi soggetti. Pomellato nella collezione Sassi nobilita l'etnico per farne «couture», mentre per la linea Cipria gioca su effetti setosi, romantici e impalpabili. Come la cipria.

Per Marina B, i gioielli s'indossano ogni giorno con disinvoltu-[illegible]. Come «l'anello quadro»: taglio semplice, rigoroso, essenziale, un gioiello in oro giallo dalla forma squadrata, senza spigoli. Avvolgente e lineare, in onice, corniola, agata bianca e blu.

Magia e fascino anche per scrivere: Omas propone la stilografica Giacomo Casanova, a tiratura limitata, in arge[illegible] o oro massiccio. Ispirata allo scrittore sempre alla [illegible] di nuove seduzioni e avventure. **[a. vig.]**





Serravalle Outlet.
La città degli affari.

COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO

Lasciatevi avvolgere dalla grande moda del Serravalle Outlet. In un caldo cappotto, in un elegante tailleur, o nei mille altri capi delle collezioni autunno-inverno. Vi aspettano oltre 150 negozi delle migliori marche [illegible] abbigliamento, sport, casa, accessori e giocattoli, [illegible] prezzi ridotti [illegible] 70%. La stagione cal[illegible] dello shopping è appena iniziata.

Autostrada A7 MI-GE uscita Serravalle Scrivia (AL)
Bretella A26/7 uscita Novi Ligure SS 35 Bis
www.mcarthurglen.it

Dai fluidi a base di estratto di polpa [illegible] tre frutti rossi per migliorare la respirazione delle cellule, fino alle creme multisensoriali con pigmenti «effetto salute». La ricerca cosmetologica è sempre più agguerrita, pronta ormai [illegible] sfidare la chirurgia plastica

Gli elisir dell'ultima generazione vincono la guerra alle rughe

Elena del Santo

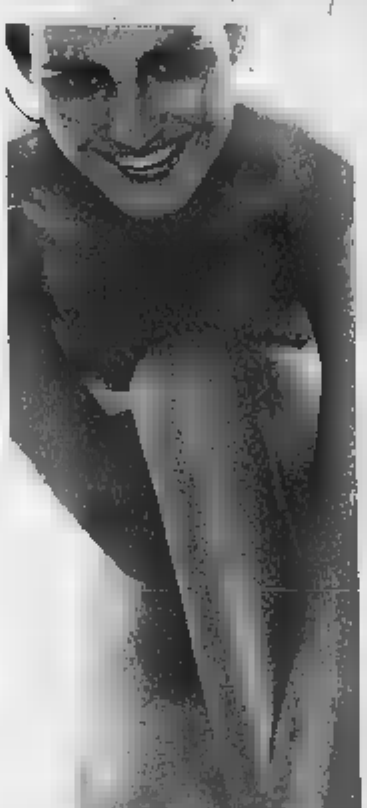
Mistinguett, al secolo Jeanne-Marie Bourgeois, la grande cantante e ballerina francese del varietà anni '20-'30 vantava un 'formidabile paio di gambe. Usava spalmarle con [illegible] composto [illegible] farina e di uova sbattute, che le rendeva sode e lisce meglio di qualsiasi calzamaglia. Vivien Leigh, star di «Via col Vento», per [illegible] lo splendore della sua pelle [illegible] magnolia, aggredita dalle luci del set e da chili di cerone, sfregava sul volto latte detergente e si lavava con il sapone. Astuzie d'annata. Da naftalina. [illegible]ggi, i trattamenti di bellezza richiedono meno audacia, uniscono natura e tecnologia, sfidano la forza di gravità, pronti a vincere la battaglia contro il tempo. Una sferzata di ottimismo. Un concentrato di coccole quotidiane, da effettuare con metodo. Strategia antirughe? Ci ha pensato Dior [illegible] la linea «Capture R60/80» dall'effetto patch. Il gel «Ultra-lissage istantané» le cancella [illegible] la pelle in tensione per ore e, [illegible] le [illegible] micro-paillettes azzurro-rosate, sublima pure l'incarnato. Per ritrovare un volto naturalmente luminoso, si può ricorrere a «Precision-Eclat Originel» di Chanel, consistenza multisensoriale, tonalità iridescente, pigmenti «effetto salute», che ripristina la microcircolazione ed elimina le cellule morte. Agisce invece sulla «memoria cellulare» [illegible] siero anti-età «Advanced Recovery Concentrate» di Kanebo che ha appena ampliato la gamma [illegible] un prodotto specifico per il contorno occhi: attenua le rughe, diminuisce le occhiaie, riduce i gonfiori. Intanto, sta per approdare sul [illegible] la prima linea (è di Galénic) a base di estratto di polpa di tre frutti rossi, lampone, ribes e mirtillo, che rilancia e ottimizza la respirazione cellulare, ovvero l'azione che sta all'origine dell'idratazione cutanea. «Antesignum vital energy», il programma «lunga giovinezza» secondo Hanorah, integra invece l'offerta con due creme innovative, giorno e notte, da spalmare su viso e collo: mentre agiscono contrastando l'insorgere delle rughe, inviano messaggi sensoriali rilassanti. Formule sofisticate, texture esclusive, principi d'avanguardia, ecco il cocktail anti-age del trattamento professionale dei Centri Becos, l'«Hydra Face», una linea che [illegible] ben oltre la semplice idratazione, disseta e «stira» l'epidermide, minimizza macchie e imperfezioni. Anche le labbra vanno curate. Durante le scene d'amore [illegible] star del cinema usano il balsamo «Lip Balm SPF 15» dell'americana Kiehl's. Niente più rischi, nè controindicazioni. Sebbene i trattamenti di chirurgia soft siano ormai praticati su larga scala, esistono efficaci soluzioni «fai da te». L'ultima frontiera è il filler antirughe di Collistar che riempie e appiana temporaneamente i solchi, funziona quasi come una micro-iniezione di collagene e acido ialuronico. In più inibisce l'eccessiva produzione dell'elastasi, l'enzima killer dell'elastina. Magico. [illegible] Lauder con «Idealist Micro-D Deep Thermal Refinisher» ha messo invece [illegible] punto un'alternativa manuale [illegible] gentile [illegible] microdermoabrasione normalmente eseguita nei centri estetici. In pratica, combinando azione [illegible] e meccanica, spazza via l'aria stanca e opaca, smuove le impurità. Vietata, però, a chi soffre di couperose. Sostenitore del fatto che «la chirurgia estetica non si imponga [illegible] unico [illegible] per combattere l'invecchiamento [illegible] non [illegible] ancora alla portata di tutte», Givenchy rafforza la tecnologia dei prodotti «No Surgetics». Obiettivo: distendere i tratti e conservare la freschezza dei trent'anni. Una bella [illegible] Specialmente dai 45 in poi, quando, con i cambiamenti ormonali, la pelle si sensibilizza [illegible] perde nutrimento. Alle epidermidi mature si rivolge Guerlain con il siero ad alta concentrazione di principi attivi «Substantific», dall'effetto rassodante e ristrutturante. Già, perché fermare gli anni che passano è un desiderio di tutte, [illegible] l'elisir della giovinezza non è stato ancora inventato, poco importa, la cosmesi sta facendo passi da gigante. Altro esempio, il metodo di «Auto-Lifting» targato Clarins per lady over [illegible]: accelera l'efficacia, due [illegible] [illegible] pelle rinasce. Un rituale che fa anche bene al morale, proprio come l'operazione démaquillage. Obbligatoria, sempre. Magari sottoforma di cocktail, a base di tè bianco e tè verde, novità della francese Payot. Quindicenne o cinquantenne, la pelle oleosa può essere davvero un cruccio. A metà strada tra trucco e trattamento, Clinique lancia il «Clarifyng Powder Makeup», un fondotinta compatto in polvere dall'azione esfoliante (merito dell'acido salicilico), capace di regolarizzare la secrezione sebacea, e di attenuare le sottili linee di disidratazione. Nel mirino delle strategie beauty per il corpo c'è soprattutto la cellulite che s'insinua come un virus, ovunque, giro-vita, addome, fianchi, fondoschiena, persino braccia e ginocchia. La lotta è serrata. Se per debellare i cuscinetti, Clinians ha [illegible] presentato «Azione rapida», una microspuma ad assorbimento immediato ad alta concentrazione di escina (drenante), caffeina (snellente) e fucus (stimolante); alle Terme di Salsomaggiore suggeriscono come antidoto all'«eff[illegible] materasso», i salatissimi bagni ipertonici. Altra nota dolente: oltre il 46 per cento delle donne dichiara di avere le smagliature. Lo afferma una ricerca condotta da Oréal, che al problema risponde con un «Correttore» dalla doppia azione: ridurre le lesioni e rassodare i tessuti. I primi risultati arrivano dopo tre mesi.



IN ALTO, TRUCCO DI CHRISTIAN DIOR. SOTTO, MAKE UP ESTÉE LAUDER



SAINT LAURENT LANCIA IL [illegible] IN 24 TONALITÀ CANGIANTI



NO ALLE SMAGLIATURE (FOTO OREAL)

Beauty news in pillole e curiosità in ascesa

Tic, mode e manie in ascesa nel campo della bellezza e dintorni.

Bocca di rosa. Gli italiani dichiarano: vogliamo solo labbra naturali. Aboliti rossetti, silicone e collagene. Questo è il dato più sorprendente della ricerca «Gli italiani e le labbra», condotta da Herpesun con l'istituto [illegible] ricerca Astra Demoskopea, su [illegible] campione di 502 adulti, di età fra i 14 e 79 anni. Alla domanda «Quale donna di spettacolo vorrebbe baciare» la risposta univoca, è Michelle Hunziker, seguita da altre dive "nostrane" quali Bellucci o Arcuri. Autenticamente perfette.

Magia delle erbe. Tornano di moda le antiche ricette tradotte dalle grandi erboristerie. Fra le curiosità c'è la Crema della Madonna (a base di erba di San Giovanni), in voga nel 1700 per curare [illegible] punture di insetto agli ascessi, dalle bruciature alle cicatrizzazioni fino alle ustioni e alle tendiniti (si trova nell'Officina Tornabuoni a Firenze). Si fabbrica invece nell'arcinota Farmacia di Santa Maria Novella (sempre a Firenze) [illegible] cosmetico più "in" della stagione. E' la Vellutina, una saponetta cremosa che [illegible] di innocenza antica e di pulito. Le signore la usano anche per profumare i cassetti.

Thermal spa per tennisti. Una remise en forme da campioni, mettere a segno diritti e rovesci, battute imprendibili, fare «cappotto». [illegible] GB Thermae Hotels, cinque alberghi lusso sparsi [illegible] Italia, diventano «campo di allenamento» per fuoriclasse della racchetta. Al tennista, la catena dedica programmi speciali per il mantenimento della forma psico-fisica, a base di fanghi, massaggi shiatsu e ayurveda, lezioni di tennis, e assistenza di un personal trainer. Un week-end, a partire da [illegible] € a persona. Info: 800/8811881 1.

Spa firmate. Le griffe si convertono, inventano nuove formule, dalla moda pa[illegible] al benessere, firmano oasi di relax. Milano, diventa capofila [illegible] una [illegible] tendenza: creare percorsi sensoriali all'interno delle boutique. Una sosta al «Grooming», aperto dagli stilisti Dolce&Gabbana in corso Venezia, per un massaggio californiano. Oppure nella beauty di Ferré in via S.Andrea, dove si parte dal rituale tibetano e si conclude [illegible] lo stone massage.

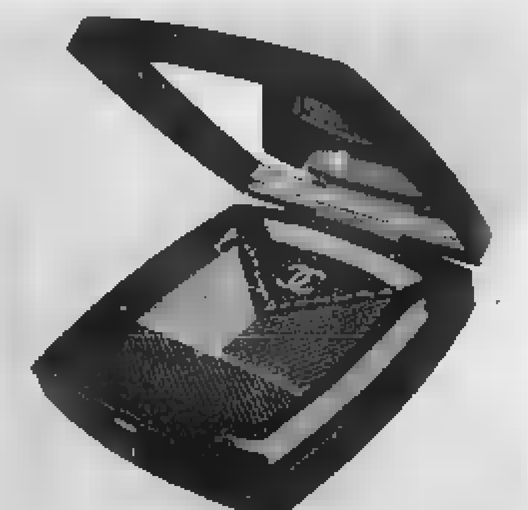
Designer Spa. Sembra un gigantesco tronco d'albero adagiato al suolo. Non esiste una strada che ci arrivi, [illegible] legame con il resto del mondo è appeso ad una funicolare. E' il nuovo «Vigilius Mountain Resort» a Lana, in Sud Tirolo (Info: 0473/556600, www.vigilius.com), esclusivo rifugio progettato da Matteo Thun secondo i principi dell'architettura ecologica: vetri panoramici, canale a ruscello che scivola sul tetto, camere con pareti [illegible] pietra scaldate. Nell'area Spa, fontane, bagni idroterapici e di argilla.

Profumi d'ambiente. Il mercato europeo dei deodoranti per l'ambiente è in crescita. L'Italia è il Paese che vanta la performance migliore: + 21,9% (anno [illegible] su 2000 fonte Euromonitor). Fondamentale che siano anche prodotti belli da vedere, veri oggetti d'arredamento. Come le candele di Acqua di Parma che imprigionano [illegible] [illegible] frutti. O la nuova linea [illegible] Compagnia delle Indie della piemontese Weruska&Joel: quattro fragranze racchiuse in ampolle di vetro: Orientale, Fiorito, Aromaterapia, New Age. Per giocare [illegible] le emozioni rilassarsi.

Wine therapy. Tutti pazzi per la cura dell'uva che combatte i radicali liberi. Il corpo si spalma [illegible] mosto, olio di mandorle e di avocado, per l'idromassaggio ci si immerge tra vinaccioli, vino Cabernet e Barolo. E al posto della vasca, [illegible] barrique. I centri che la praticano? In Francia Caudalie (www.sourcescaudalie.com); [illegible] Torino, [illegible] Clamys-Day Spa che utilizza in esclusiva mosti e vinaccioli di Nebiolo e Barolo dei vitigni dell'azienda Marchesi di Barolo. [e. d.]

IL MAKE UP E' [illegible] PIU' SOFISTICATO. DI RIGORE ABBINARE LO SMALTO AL LIPSTICK

Arriva il trucco dark, osanna ai viola e ai blu



HA LE SFUMATURE DEL DENIM L'OMBRETTO DI CHANEL



IL MASCARA VOLUMIZZANTE DI COLLISTAR

Niente toni pacati, addio mezze misure. Il trucco dell'inverno sarà un mix di tendenze forti, un'ovazione ai viola cupi, granata, blu notte. Un po' dark, [illegible] po' Anni Venti. Tornano i dettagli ultrasofisticati (regola numero uno: abbinare lo smalto al lipstick), il rossetto viene promosso a feticcio di stagione. Quest'anno, Chanel veste lo sguardo di jeans. Il blu - il colore della borsa di Mademoiselle che la griffe continua a fabbricare in jersey - è la star del nuovo «Jeans de Chanel»: quattro ombretti chiaroscuro in polvere, lavorati [illegible] un tessuto, a riprodurre la trama della tela denim, con tanto di sfilacciature, impunture, e cifre ottenute col laser. Se alle fans del cambiamento o «classic addicts», Dior dedica un nuovo basic, il «Fard à paupières», astuccio mono, look blu notte, riflessi madreperlati, logo in lettere d'oro, [illegible] polveri cipriate per intensificare lo sguardo, dal violetto al marrone carminio; Givenchy prende spunto dall'atmosfera notturna delle grandi città come NY, Parigi e Tokyo per un make-up surrealista che sfrutta il contrasto [illegible] il nero (onnipresente nella trousse) e le vibrazioni del rosa, blu, giallo; Estée Lauder s'ispira alla Cultura Pop e alla moda dei designer anni '60, crea illusioni ottiche, moltiplica gli abbinamenti. Il mascara, trucco preferito da Natalie Imbruglia che lo applica strato su strato, va consumato a chili: il «Double extension» di Orèal - dicono - allunga le ciglia del 60% e più; l'«Infinite Glamour» di Lancaster, [illegible] la sua formula ricca di cera e olii, le allunga e le separa rendendole voluminose. E per chi non ha la mano ferma, c'è la versione professionale di Collistar con pettinino applicatore e ingredienti esotici come il Monoi di Tahiti, elisir di bellezza delle donne polinesiane. Obiettivo: carnagione chi[illegible] e perfetta. Istruzioni: largo uso di fondotinta. Cindy Crawford ne mischia ben cinque per ottenere il colore adatto alla sua pelle. Operazione superata perchè Kanebo ha appena aggiunto una nuova tonalità alla gamma «Extra radiance», particolarmente adatta alla carnagione delle donne italiane. L'«EverFresh», il nuo[illegible] fondotinta compatto in crema targato Maybelline N.Y., punta alla durata: un solo gesto, otto ore di tenuta e un colorito naturale da far invidia a Britney Spears, pop star dalla pelle di pesca. Intanto arriva in farmacia «Couvrance» (di Avène), il primo cor[illegible] per pelli sensibili, effetto [illegible]-transfer. In passerella, la sfilata autunno-inverno di Tom Ford ha rivelato l'impatto delle [illegible] rosso fuoco su visi pallidi, così [illegible] giorni, esordisce in profumeria «Rouge Personnel», [illegible] rossetto di Yves Saint Laurent dalla formula modulabile, 24 tonalità cangianti, un effetto diverso ad ogni applicazione. Sulle mani, il «Flash More Lasting» di Broadway che asciuga in un amen e indurisce le unghie. [ele.del.]

IL PERSONAGGIO: GABRIELLA SCARPA, COUNTRY GENERAL MANAGER DELLA DIVISIONE PROFUMI E COSMETICI LVMH

«Il lusso è la mia vita, ma anche un lavoro di squadra»

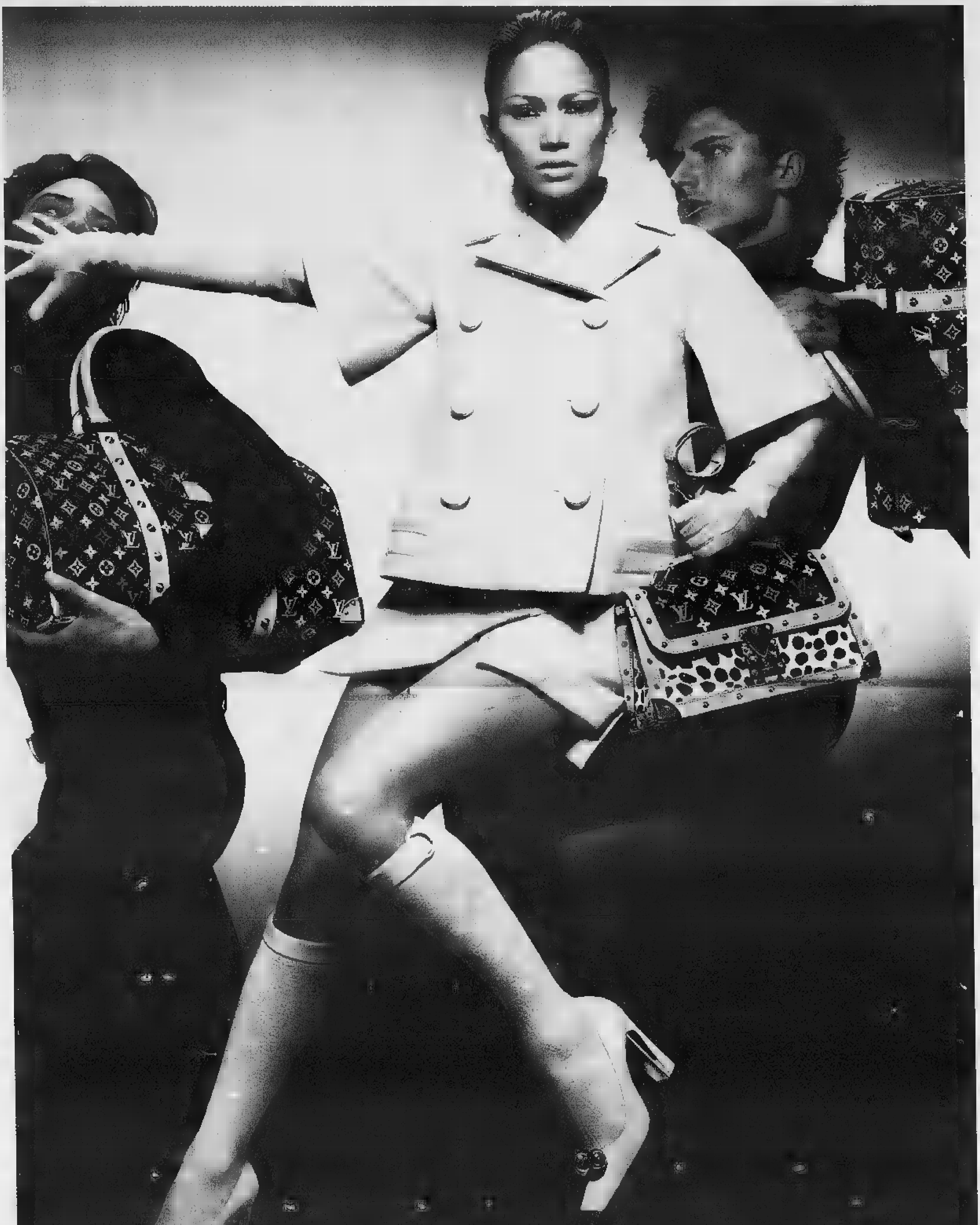
Chi la chiama la boss di ferro della profumeria non esagera. Gabriella Scarpa, infatti, diri[illegible] la divisione Parfum et Cosmetiques LVMH [illegible] Italia. Multinazionale del lusso che comprende fior fior di marchi. Come Dior, Givenchy, Guerlain e Kenzo.

Biondissima, occhi di ghiaccio, 48 anni, due figli [illegible] una grinta pazzesca, [illegible] il tipico esempio di donna che [illegible] è fatta [illegible] sola, sviluppando al massimo le doti personali. Con un'autodisciplina rigorosissima. Oggi è lei che si occupa dei 4 marchi del polo del lusso francese, facendo in modo che ci sia una perfetta sinergia fra di loro, [illegible] anche [illegible] totale indipendenza. Insomma, è una vera equilibrista. «Il lusso è la mia vita, sono circondata da cose belle... Ma lusso significa anche avere tempo. E quello purtroppo mi manca...Anche se faccio in modo di ottimizzare tutti i piccoli tempi morti che ho durante la giornata. E sono davvero pochi», racconta Gabriella Scarpa, infaticabile scorpione che in 20 [illegible]i di carriera, ha fatto le esperienze più svariate prima di approdare sulla poltrona che occupa [illegible]. A Milano i suoi genitori erano grossisti di elettrodomestici. Lei, studentessa [illegible] filosofia, già a 19 anni sognava un lavoro che la portasse a contatto con la gente.

Comincia [illegible] vendere prodotti nel campo dell'edilizia. Poi diventa direttore vendite di un'azienda [illegible] motocicli giapponesi, quindi passa all'editoria, da Harlequin Harmony, seguendo la parte commerciale. «Era l'81, [illegible] quel tempo si stava spostando l'attenzione dai fotoromanzi [illegible] romanzi. Fu una sfida interessantissima che mi insegnò molto nel campo delle strategie. Pochi anni dopo entrai all'ufficio commerciale Marketing di Cartier. Anche l'esperienza accanto a Franco Bosisio fu fondamentale. Alla Swatch rimasi 5 anni, favolosi. Ero direttore della divisione Swatch e degli orologi per bambini Flick Flack....», ricor[illegible] lei che alla Dior arrivò tramite un cacciatore di teste. Il potere è il suo pane. Possiede una leadership naturale che infonde ai collaboratori coinvolgendoli continuamente: «Credo nel lavoro di squadra», dice fiera di aver creato fra i [illegible] collaboratori delle task force trasversali che si compenetrano con altri ruoli. Ma nonostante le apparenze da vera dura non è una replicante priva d'interesse per i piaceri della vita. La donna più temuta del settore, sempre in viaggio fra Parigi e Milano, adora mangiare e cucinare, ricevere e divertirsi.

Anzi quando è ai fornelli [illegible] rilassa come non mai: «Sogno di aprire un ristorante quando sarò in pensione. Gulash, lasagne, arrosti e ogni tipo di pasta sono i miei cavalli di battaglia. Altro che cucina light. Intorno al desco raduno la famiglia, gli amici miei e dei miei figli...tanti, tantissimi. Anche quando [illegible] in vacanza partiamo in carovana...Intorno alla tavola, davanti a [illegible] buon piatto si ragiona meglio, [illegible] ci si ama di più», conclude. [a. am.]





Prêt-à-Porter, Calzature, Pelletteria, Orologi, Gioielli. In vendita unicamente nei negozi esclusivi Louis Vuitton. Tel. 800 30 89 80 www.louisvuitton.com

LOUIS VUITTON

L'INIZIATIVA NEL DUOMO DI CIRIE', IL VIDEO SARA' INSTALLATO IN SACRESTIA

Messa sul maxischermo per i b[illegible]mbi che piangono

Gianni Giacomino

CIRIE'

I marmocchi sono troppo vivaci durante la messa? Frignano e si infilano tra i banchi nel bel mezzo della celebrazione? Nessun problema. Nel duomo di San Giovanni Battista di Ciriè sbarca la tecnologia: la messa su maxi schermo e in dolby sorround destinata alle famiglie. Mamma e papà con [illegible] piccoli troppo vivaci potranno sistemarsi nella sagrestia dove don Guido Bonino ha fatto installare un video [illegible] tre metri per due che proietta la sua [illegible]mmagine mentre è impegnato a svolgere la funzione religiosa. Che i bambini urlino pure durante l'omelia, nessuno tra le navate li guarderà insofferente storcendo il naso o sbuffando con smorfie al limite dell'inorridimento. In sagrestia sarà co[illegible] essere davanti all'altare. Una telecamera fissa riprenderà chi officia la [illegible] e la [illegible] immagine verrà proiettata sul [illegible] televisore che si trova [illegible] pochi metri di distanza. Una soluzione un po' costosa ma senz'altro innovativa. «La nitidezza dell'immagine è straordinaria, anche l'acustica è molto buona, [illegible] soddisfatto» - ammette don Guido Bonino, da otto anni parroco nel duomo di San Giovanni, la parrocchia del centro di Ciriè. Prosegue: «Tutta la famiglia deve poter assiste[illegible] tranquillamente alla [illegible] Soprattutto le coppie che hanno dei pargoli e spesso sobbalzano al minimo lamento dei loro piccoli pre[illegible]pati di infastidire gli altri fedeli». Adesso non sarà [illegible]iù così. Mamma e papà potranno entrare in sagrestia con i passeggini (nel locale adattato per le funzioni via video si possono sistemare [illegible] cinquantina di persone [illegible] verrà anche usato per le altre esigen[illegible] della comunità) [illegible] assistere alla messa senza il patema di dover uscire in anticipo per una crisi di pianto o di tosse dei figli o senza [illegible] costretti [illegible] tappargli la bocca con scatti repentini. «In questo modo i genitori sono contenti, in sagrestia [illegible] sentono a loro agio, finalmente possono pregare senza palpitazioni, senza temere le occhiate sdegnate degli altri fedeli [illegible] vengono anche più volentieri in chiesa» - spiega don Bonino consapevole di essere uno [illegible] primi preti telematici della provincia e anche della città di Torino. «Sinceramente i bambini a [illegible] non hanno mai dato alcun fastidio anche [illegible] durante le celebrazione si esibiscono in pianti da buttar giù la volta della chiesa o sfuggono al controllo delle mamme correndo quà [illegible] là - ammette molto tranquillamente don Bonino -. D'altronde anche Gesù si raccomandava sempre: lasciate che i pargoli vengano [illegible] me e con il maxi schermo noi cerchiamo solo di facilitare tutto questo».



Il duomo di Ciriè, nel centro città, è dedicato a San Giovanni Battista

A VIGONE

Fiera del cavallo nel [illegible] [illegible] Varenne

VIGONE. Se Pinerolo viene ritenuta la capitale dell'equitazione, facendo riferimento al salto ad ostacoli, Vigone punta ad essere il polo di riferimento per i cavalli da trotto. Numerosi infatti [illegible] gli allevamenti ed i centri di addestramento presenti in queste campagne, e fra tanti purosangue Varenne è il più rappresentativo. Per ricordare questo campione e per dare a tutti la possibilità di vederlo da vicino, ma anche per valorizzare questa importante risorsa economica, per due giorni si svolgerà la fiera del cavallo, manifestazione voluta dal Comune, che si inaugura oggi alle 9,30 con un workshop ed una presentazione di numerose razze equine. Per i bambini ed i ragazzi sarà possibile poi partecipare al battesimo dell'equitazione: su cavalli particolarmente miti tutti potranno provare [illegible] [illegible] in sella. Gli appuntamenti continuano anche domani alle 14 con una sfilata di carrozze storiche.

FURTO IN UN NEGOZIO

Fermato il figlio [illegible] pensionato murato in cantina

È stato [illegible] per rapina, da una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile, Umberto Leardi Musumeci, 24 anni, Moncalieri, [illegible] Trieste 73, figlio di Antonino Musumeci, l'uomo trovato murato nella cantina di casa il 5 giugno dell'anno scorso e sulla cui fine non è mai [illegible] fatta luce. Il giovane, sulla cui figura i carabinieri avevano indagato anche all'indomani del ritrovamento del cadavere del padre con cui intratteneva un rapporto burrascoso, aveva appena sottratto [illegible] telefono cellulare Samsung, dal valore di circa 300 euro, dalla vetrina di un negozio della catena Marvin, in corso Alcide De Gasperi. La pattuglia dei militari [illegible] [illegible] sentendo le urla della commessa che lo stava inseguendo, aiutata da alcuni passanti. Musumeci, con precedenti specifici, è [illegible] fermato dopo un breve inseguimento.

UN DISOCCUPATO

Rapina due [illegible] [illegible] stessa farmacia [illegible] finisce in manette

Ha rapinato per due volte la stessa farmacia di [illegible] Grosseto. Ma ritornare nello stesso eserci[illegible] costato l'arresto. Vito Galluzzi, 24 anni, disoccupato residente in via Ventimiglia 20, è [illegible] arrestato dai carabinieri della compagnia Oltredora su ordine di custodia cautelare dopo essere stato riconosciuto - già fin dal mese di aprile - dal titolare della farmacia. Il primo assalto solitario era avvenuto il 1° marzo. [illegible] volto scoperto e armato con [illegible] pistola semiautomatica che aveva puntato alla tempia, Galuzzi [illegible] [illegible] fatto consegnare quel giorno [illegible] euro ed [illegible] scappato. [illegible] lo stesso ragazzo è tornato nella farmacia il 24 aprile: malgrado il tentativo di nascondersi il volto con un maglione girocollo, Galluzzi era stato riconosciuto prima di fuggire con il bottino (circa 1000 euro). E il giorno successivo [illegible] arrivato - puntuale - il riconoscimento grazie alle foto segnaletiche.

SAN MAURO TORINESE

Rubano vino per festeggiare [illegible] compleanno

[illegible] MAURO. Per festeggiare il 72° compleanno alla grande con spumante e vini vari ha deciso, con l'aiuto di un amico, invalido, di svaligiare le cantine di un condominio di via Salasco 14 a San Mauro Torinese e ne hanno visitate diverse. Peccato, però, che alcuni inquilini dello stabile alle 3 di mattina insospettiti di strani rumori provenire dagli scantinati abbiano chiamato i carabinieri. Una pattuglia di militari dell'Arma è giunta, bloccando la fuga in auto di due malfattori con la refurtiva: sessantun bottiglie di vino e spumante e anche qualche bottiglia di liquore. Tutte trafugate dalla cantina di Stefano Dalboni, [illegible] anni. Con l'accusa di furto aggravato, le manette sono scattate [illegible] polsi [illegible] Gastone Filippi, 72 anni, via Germanasca 37 e Vittorio Cavalieri, 63 anni, via Cravero 37, entrambi residenti a Torino.

PROVINCIA FLASH

- **GIAVENO, CIRCONVALLAZIONE.** L'assessore alla viabilità della Provincia, Luciano Ponzetti ha consegnato ufficialmente [illegible] sindaco Osvaldo Napoli [illegible] Giaveno l'avvio dei l[illegible] della nuova circonvallazione ed esaminato i punti critici della città per la futura sistemazione. Nei prossimi giorni saranno avviati i lavori.

- **GIAVENO, DENUNCIATO.** I carabinieri di Giaveno hanno denunciato F.O. 41 anni, residente in città per guida [illegible] stato di ebbrezza. L'uomo mentre percorreva via Coazze è sbandato con la sua Fiat Uno ed è finito in una cunetta. I militari gli hanno anche ritirato [illegible] carta [illegible] circolazione perché non aveva provveduto a portare il mezzo alla revisione.

- [illegible] [illegible] E' finito in [illegible] un marocchino che senza permesso di soggiorno era stato espulso con foglio di via obbligatorio e accompagnato [illegible] Marocco nel [illegible] di aprile. Ieri è stato preso mentre si trovava in un bar di Avigliana e condotto nel [illegible] delle Vallette per essere nuovamente rimpatriato.

- **VILLARFOCCHIARDO, SAGRA.** Prende il via questa mattina alle 10 la 42ª Sagra Valsusina del Marrone. La Sagra proseguirà poi anche domani con i vari concorsi abbinati [illegible] marrone (peso, confezioni [illegible] miglior stand) e distribuzione di brusatà. La manifestazione sarà inoltre allietata dalla presenza delle maschere locali.

- **BUSSOLENO,** [illegible] Rimarrà aperta fino al prossimo venerdì la [illegible] sull'Africa allestita da Gualtiero Giuglard: un percorso con oggetti attraverso [illegible] culture africane di [illegible]isti artigiani. La mostra è già stata visitata da 1500 persone e nella prossima settimana sarà ancora [illegible] di studenti delle scuole valsusine.

- [illegible]**CO,** [illegible] **DI CARROZZE.** Oggi e domani oltre [illegible] equipaggi di «attacchi» si sfideranno nelle campagne di Buriasco. La competizione prenderà il via dalla cascina Castelletto con prove di coni e dressage, mentre domani si disputerà una maratona, che vedrà i concorrenti arrivare sino alla cascina Medico Borgno di Daria Camilla Fantoni. Un servizio navetta gratuito permetterà agli spettatori di seguire la competizione.

- **FROSSASCO, CONCERTO.** Questa sera alle 21,15 nel centro culturale «L'Argal» di Frossasco il quartetto emiliano «Suonabanda» propone danze e canti folkl[illegible]istici dell'Appennino Emiliano.

- **CHIVASSO, CAI.** Il Cai di Chivassom organizza, stasera [illegible] 21 nell'Auditorium della Croce Rossa, in via Gerbido 11, una proiezione delle imprese dell'alpinista Simone Moro.

- **GASSINO,** [illegible] Francesco F., 65 anni, pensionato di Gassino, è rimasto ferito in un incidente sulla statale della Valle Cerrina alla periferia del paese. Provenendo da via Valle Baudana a bordo di un motocarro Ape, nell'immettersi sulla statale è stato travolto da [illegible] Punto. Alla guida Giancarlo M., 71 anni, pure lui pensionato di Gassino.

- [illegible] **CENA BENEFICA.** Cena povera benefica stasera alle 20, nell'Oratorio di Casabianca organizzata dalla Sucos [illegible] Castelrosso, guidata [illegible] Sergio Sosso, per raccogliere fondi per sviluppare un progetto a Isinya, in Kenya.

- [illegible] Galà dell'operetta stasera alle 21 nel Centro Pastorale di San Sebastiano Po con la compagnia «Massimini» di Torino che presenterà «La Principessa della Czarda».

- [illegible]**A, ASL.** Progetto pilota al distretto sanitario di Carmagnola per accorciare i tempi di attesa delle analisi di laboratorio. L'iniziativa è rivolta ai pazienti costretti a sottoporsi a esami urgenti e ravvicinati nel tempo: gli addetti del laboratorio contatteranno direttamente gli interessati, bypassando così la formalità dell'impegnativa del medico.

PEUGEOT
AUTOMOBILI ITALIA S.P.A.

PER OPPORTUNA CONOSCENZA
DELLA CLIENTELA
INFORMA CHE LA SOCIETÀ
CARAUTO S.a.s.
STRADA ORBASSANO, [illegible]
CARIGNANO (TO)
HA CESSATO DI FAR PARTE DELLA RETE
DI VENDITA PEUGEOT.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Organizzazione

Con il Patrocinio

Città di Torino

Collegio Geometri Torino

CORSO [illegible]
PER [illegible]
IN ESCLUSIVA PER TORINO [illegible]

In ottemperanza alle Direttive Comunitarie e visti gli adempimenti di legge nel settore ambientale a cui devono rispondere le Industrie, le Aziende Pubbliche e Private, Ditte specializzate, Laboratori [illegible] ricerca e controllo ambientale, Enti e Studi professionali [illegible] Torino e Provincia

AVRA' [illegible] A METÀ NOVEMBRE [illegible] UN ISTITUTO PROFESSIONALE DI TORINO

[illegible] PRIMO CORSO SPECIALE PER

CONSULENTE - TECNICO AMBIENTALE

Per la [illegible] dall'inquinamento e [illegible] degrado ecologico

PER I PRIVATI, POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO : 30

Inoltre per i Liberi Professionisti, per [illegible] Industrie, le Aziende Pubbliche [illegible] Private di Torino e Provincia che ci richiedono [illegible] preparazione del personale interno :

POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO : 29

[illegible] programma del Corso, curato da docenti altamente qualificati (Tecnici specializzati che operano nel settore pubblico di Torino e Provincia e [illegible] migliori professionisti in campo ambientale della Regione Piemonte) prevede l'analisi e [illegible] discussione delle principali tematiche ambientali [illegible] approfondimenti tecnici e normativi (Direttive CEE, Normativa Statale e Regionale) :

- I RIFIUTI : *Inquadramento legislativo e tecnologie di smaltimento e recupero, autorizzazioni e iter amministrativi, sanzioni. Sistema [illegible] gestione degli imballaggi e piattaforme CONAI.*
- ACQUA : *D.L.gs. 152/99 e [illegible] modifiche, tutela e ciclo delle acque, valutazione dell'inquinamento, processi depurativi, autorizzazioni allo scarico, sanzioni.*
- ARIA : *Emissioni in atmosfera, normativa e tecnologie di abbattimento degli inquinanti.*
- [illegible]E : *Inquinamento acustico, misurazioni e tecnologie di protezione.*
- INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO : *Normativa e aspetti tecnici.*
- SUOLO : *Bonifiche siti inquinati.*
- VIA : *Valutazione di impatto ambientale - legislazione di riferimento e applicazioni tecniche.*
- CERTIFICAZIONI AMBIENTALI : *ISO 14001, regolamento EMAS, ECOLABEL ecc.*
- SICUREZZA : *Inquadramento sul rischio negli ambienti di lavoro e nei cantieri esterni.*
- AGENDA 21 [illegible] *Comune di Torino.*

Inizio effettivo del Corso: Sabato 15 Novembre 2003.

Frequenza per agevolare chi lavora o studia, al sabato mattina (9.30 - 12.30) oppure, a scelta, [illegible] sabato pomeriggio (14.30 - 17.30) per [illegible] mesi, [illegible] visite guidate in aziende (SMAT di Torino, Impianto [illegible] Compostaggio di Fossano) e verifica finale. [illegible] partecipanti verranno consegnati i seguenti volumi [illegible] testo: Codice dell'Ambiente 2003, [illegible]a agli Adempimenti Normativi e il nuovissimo volume "Aria - Elettrosmog - Rumore".

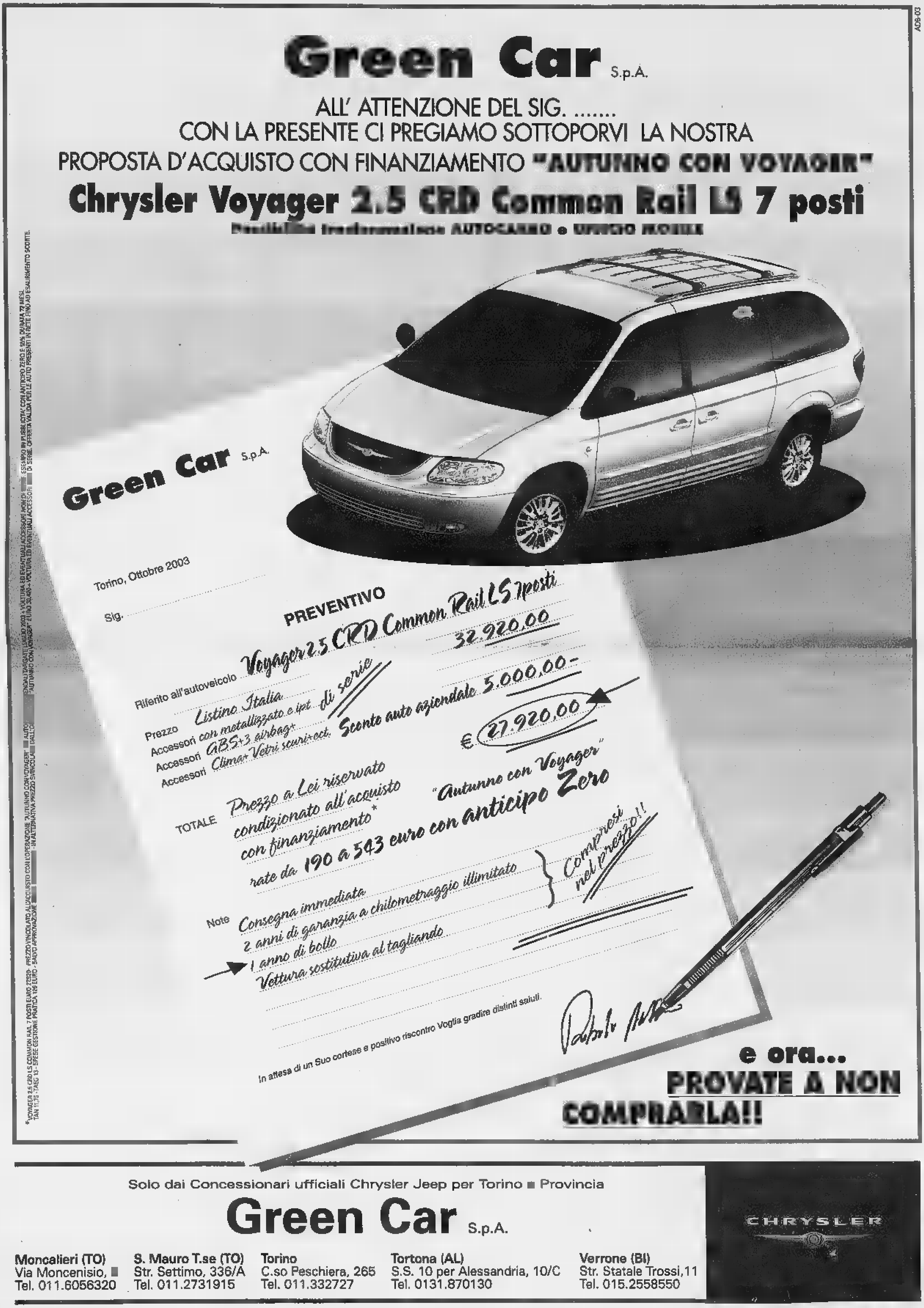
Tutti gli interessati alla Professione e che desiderano partecipare alla selezione motivazionale possono rivolgersi all'ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE (Centro Studi Ecologia - Ambiente | [illegible]. 0523-941406 (PC) dalle 9 alle 13 e dalle [illegible] alle [illegible] compreso sabato mattina dalle 9,30 alle 12,30. Requisito minimo [illegible]: Diploma [illegible] Scuola Media Superiore. Il [illegible] viene effettuato in esclusiva in Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Conseguito l'Attestato [illegible] "Consulente -Tecnico Ambientale" [illegible] potrà optare per un'attività in proprio al servizio di Enti e Aziende che faranno richiesta di consulenza esterna.

Il Corso è patrocinato dal Comune di Torino, dal Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, da JRC CRESA Partner della Comunità Europea per le energie alternative e da Certiquality (Istituto di Certificazione della Qualità e Gestione Ambientale).

Inoltre il Corso [illegible] particolarmente utile per [illegible] Architetti e Ingegneri, per Biologi e Geologi, per i Laureati in Chimica, Fisica, Scienze Naturali, [illegible] Agronomi e Forestali, [illegible] Agrotecnici, per i Geometri e [illegible] i Periti Agrari, Chimici, Industriali, Meccanici.

Responsabile della Selezione: Dott.ssa [illegible] Loredana Consulente Ambientale - Libero Professionista.



Green Car S.p.A.
ALL' ATTENZIONE DEL SIG. ....
CON LA PRESENTE CI PREGIAMO SOTTOPORVI LA NOSTRA
PROPOSTA D'ACQUISTO CON FINANZIAMENTO "AUTUNNO CON VOYAGER"
Chrysler Voyager 2.5 CRD Common Rail LS 7 posti
Green Car S.p.A.
Torino, Ottobre 2003
Sig.
PREVENTIVO
Riferito all'autoveicolo Voyager 2.5 CRD Common Rail LS 7 posti
Prezzo Listino Italia 32.920,00
Accessori con metallizzato e ipt. di serie
Accessori ABS+3 airbag+
Accessori Clima+ Vetri scuri+ect. Sconto auto aziendale 5.000,00-
€ 27.920,00
TOTALE Prezzo a Lei riservato condizionato all'acquisto con finanziamento* "Autunno con Voyager"
rate da 190 a 543 euro con anticipo Zero
Note Consegna immediata
2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato
1 anno di bollo
Vettura sostitutiva al tagliando
Compresi nel prezzo!!
In attesa di un Suo cortese e positivo riscontro Voglia gradire distinti saluti.
e ora...
PROVATE A NON COMPRARLA!!
Solo dai Concessionari ufficiali Chrysler Jeep per Torino e Provincia
Green Car S.p.A.
Moncalieri (TO) Via Moncenisio, Tel. 011.6056320
S. Mauro T.se (TO) Str. Settimo, 336/A Tel. 011.2731915
Torino C.so Peschiera, 265 Tel. 011.332727
Tortona (AL) S.S. 10 per Alessandria, 10/C Tel. 0131.870130
Verrone (BI) Str. Statale Trossi, 11 Tel. 015.2558550
CHRYSLER

DOPO IL RICORSO DEGLI AMBIENTALISTI MEDIAPOLIS PRONTA A CHIEDERE I DANNI

Si fa più aspro lo scontro sul Millennium Canavese

Mauro Revello

ALBIANO

Sale di livello lo scontro su «La città della comunicazione», il parco tematico meglio noto come «Millennium Canavese» che la società Mediapolis vuole costruire ad Albiano. Dopo tre anni di critiche, dibattiti e manifestazioni di protesta, adesso la questione arriva al Tar del Piemonte. Cinque associazioni ambientaliste, tramite l'avvocato Claudio Dal Piaz, hanno presentato un ricorso di 35 pagine per bloccare la realizzazione del progetto. Ma i vertici di Mediapolis non stanno a guardare: in un comunicato difendono le proprie scelte, ma soprattutto si dichiarano pronti a chiedere i danni se si verificassero ulteriori ritardi nella programmazione dei lavori.

La querelle, pertanto, potrebbe avere uno sbocco analogo a quello della centrale idroelettrica di Issiglio, in Valchiusella. In quella vicenda la Seval, la società che avrebbe dovuto realizzare l'impianto, ha fatto causa ai rappresentanti del comitato Chiusella Vivo e alcuni amministratori locali, chiedendo un risarcimento di oltre 30 miliardi di vecchie lire per aver bloccato i lavori.

Il ricorso al Tar è firmato da Legambiente, Pro Natura, Fai, Italia Nostra e Wwf. «Contestiamo le procedure - spiega Agostino Petruzzelli, di Legambiente - che hanno portato all'approvazione della variante del piano regolatore di Albiano e del piano particolareggiato dell'area Guadolungo, dove è prevista la realizzazione di Millennium Canavese». Per esempio? «Il parco viene classificato come opera di pubblico interesse, nonostante sia un'operazione speculativa squisitamente privata, e questo per far passare l'area in questione dalla categoria 3A alla categoria 3B. Inoltre è stata ignorata la Ctu regionale, che aveva espresso parere negativo sul piano particolareggiato e sulla variante».

Per gli ambientalisti, in sostanza, sono state violate diverse leggi e ci sono tutti gli elementi affinchè la delibera che autorizza l'intervento venga annullata. La replica di Mediapolis, però, è stata immediata. «Il parco - recita una nota - sarà in grado di generare numeri importanti in termini di volume d'affari, flussi turistici, occupazione. A pochi mesi dall'apertura del cantiere apprendiamo che qualcuno sta lavorando per provocare ulteriori ritardi. Se questo accadrà e se le contestazioni risultassero prive di fondamento, Mediapolis agirà in tutte le sedi a propria tutela chiedendo i danni economici e morali verso le organizzazioni che si saranno rese protagoniste di tali azioni».



La zona di Albiano dove si vorrebbe far nascere il Millennium Park

BUROLO

Borseggiatrici arrestate dopo il furto

BUROLO. Avevano fatto del furto quasi una professione, le due ragazze sudamericane arrestate giovedì pomeriggio dalla polizia al «Carrefour» di Burolo. Non appena i loro nomi sono stati inseriti nel computer degli investigatori, infatti, sono emersi numerosi «alias» (cioè diverse identità), ma soprattutto una lunga sfilza di precedenti. Adesso sono in carcere: si tratta di Gloria Salazar Caceres, 28 anni, originaria dell'Equador, e Jacqueline Arriaga Huamani, peruviana di 26 anni, entrambe abitanti a Milano. Giovedì sono state praticamente colte sul fatto mentre rubavano il portafoglio dalla borsetta di una donna. Inutile il loro tentativo di fuga: sono state bloccate dopo pochi minuti (anche grazie all'intervento delle persone presenti) e arrestate.

DOVE & QUANDO

ASPETTANDO NIGRA. Nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Nigra, alle 21, lettura dall'opera di Costantino Nigra "Il Natale in Canavese", a cura dell'Associasion Piemonteisa. La serata fa da prologo alla cerimonia di consegna del Premio Costantino Nigra, in programma domani.

NEL BORGO. Grande "Seirada ant al Burg", a Piverone, con degustazione di piatti tipici, musica e vino, la partecipazione del gruppo I Tessior di Biella e lo spettacolo "Arlecchino burattinaio" di Pino Cosenza.

ORGANO. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Tonengo di Mazzè, concerto dell'organista Mario Duella, che esegue pagina di Faulkes, Bossi, Karg-Elert, Guilmant, Lefebure-Wely e La Tombelle.

TRAPIANTI. Nell'ambito dei programmi del circolo culturale "Il Dialogo", alle 17 nella sala Abcinema di Ivrea prima delle conferenze previste: il chirurgo Mauro Salizzoni tratta il tema "L'etica dei trapianti".

LE MELE. Castagnata e Festa delle Mele, a San Colombano Belmonte dove, alle 15, apre la mostra mercato dei prodotti tipici e dell'artigianato, e c'è una dimostrazione cinofila della "Scuola di soccorso" dell'Associazione Nazionale Carabinieri; alle 20 bagna cauda e serata danzante.

PENNE NERE. Prologo al raduno della Fraternità Alpina, in serata, in piazza Statuto a Bollengo: sono in concerto il Coro e la Fanfara della sezione Ana eporediese. Domani alle 9 l'ammassamento dei gruppi in piazza Statuto, la sfilata per le vie del paese, la messa al campo e le orazioni ufficiali.

CASTAGNE. La Sagra di Nomaglio prevede, alle 15, la consegna in santa Marta delle castagne (almeno 2 kg. per ogni produttore) per la partecipazione al concorso "Comune di Nomaglio"; alle 16, viene inaugurata l'area "Al Vecchio Mulino", punto di sosta lungo la Via Francigena e tappa del Sentiero del Castagno; la giornata termina a tavola, al ristorante Burnel (0125/604051), per una cena a base di bolliti misti. A Brosso, alle 15, si inaugura la mostra "Il castagno, la castagna nel nostro paese", che presenta i lavori dei bambini delle scuole elementari.

TEATRO. Prende il via, a Bairo, il ciclo "Sere a teatro", promosso da Pro loco e amministrazione: alle 21 nel teatro Santa Marta, la Filodrammatica Sancarlese che presenta la commedia dialettale "L curà 'd Rocabrusà". Il biglietto costa 8 euro.

MUSIKART. Il centro polisportivo di via Trieste 84 a Rivarolo ospita, a partire dalle 15, la prima edizione di MusikArt: musica con il concerto dei Quadrifonica e le performance di deejay e vocalist, e possibilità di realizzare murales con le bombolette spray.

BOSCAIOLI. A Sparone, nel pomeriggio, gara di taglio con la motosega, mentre dalle 21 si balla con I Mirage, con l'intermezzo di una "spaghettata di mezzanotte".

CORI. Nell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, alle 21, raduno corale organizzato dal Gruppo Giovani Cantori locale; sono previste le esibizioni della Cantoria Maggiore di San Benigno, della Corale Venariese e del Coro Pulcherada-Eco della Dora.

CHITARRE. Per la rassegna "Autunno in musica", nella chiesa della Trinità a Cuorgnè, alle 21 esibizione de I Menestrelli di Torino in "Ensemble di chitarre per sognare".

PER RAGAZZI. La rassegna "Spargete la voce!" del cinema Politeama di Ivrea presenta, oggi alle 15.30 e domani alle 10.30, il film "La città incantata".

A CAUSA DI UNA FRANA

Rischia il crollo l'antico ponte di Piova

CASTELLAMONTE

La sua immagine è finita sui libri di storia e di architettura, unico esempio di ponte gotico in Alto Canavese. Ma ora, a causa di una frana, rischia di crollare la passerella di pietra del 1300 che attraversa il torrente Piova, tra Castellamonte e Colleretto Castelnuovo. «Sarebbe una perdita gravissima, bisogna intervenire in fretta», avverte Emilio Champagne, dell'associazione ambientalista «Terra Mia». E' lui che ha lanciato per primo l'allarme, inviando una lettera alla comunità montana Valle Sacra e alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Piemonte.

Basta dare un'occhiata a questa antica costruzione, che fin dal medioevo la gente usava per raggiungere Colleretto e i paesi della valle dalla borgata di Sant'Anna Boschi per capire quanto sia in pericolo: la terra che si è staccata dalla collina ha danneggiato una spalletta del ponte medievale e in caso di piogge abbondanti la struttura potrebbe venire giù. «La costruzione necessita di un'attenta opera di messa in sicurezza - sottolinea Champagne - bisogna evitare che il ponte faccia la fine di quello di Sale, crollato dopo anni di incuria e ripetute richieste di intervento. In questo caso la perdita sarebbe ancora più grave, perché questa è una testimonianza unica di architettura di stile gotico».

Per di più, sulla passerella ad arco acuto, oltre un sentiero passa anche un tubo dell'acquedotto della rete consortile e in caso di rottura l'intervento costerebbe più della stessa opera di ripristino della sponda danneggiata dalla frana», come rileva Champagne. Occorre, insomma, che la Soprintendenza ordini rapidamente un sopralluogo. «Perché - dicono gli abitanti - se cadesse il nostro ponte se ne andrebbe anche un pezzo di storia del Canavese». [gp. mag.]

IN BREVE

■ **PREVENZIONE TUMORI.** Anche diverse città canavesane hanno aderito alla manifestazione «Cogli la mela della vita», organizzata dall'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte. Nella giornata di oggi sono allestiti i banchetti a Castellamonte (Coop, strada Bairo 43), Cuorgnè (Ipercoop, via Salassa 7), Ivrea (piazza Ottinetti) e Rivarolo (piazza Chioratti). Per ulteriori informazioni sull'argomento è possibile telefonare allo 011.882435 oppure consultare il sito www.prevenzionetumori.org.

■ **VALPRATO, SCUOLA.** Nuova scuola materna per la Valle Soana. Pochi giorni fa è stata inaugurata la struttura di Valprato. Garantirà lo spazio per una dozzina di bambini della zona. L'intervento è costato 12 mila euro ed è stato possibile grazie ad un contributo regionale. Nel periodo estivo verrà attivato anche un baby parking per i figli dei villeggianti.

■ **PONT, SONDAGGIO.** Un sondaggio per decidere come dovrà essere riqualificata via Caviglione. Lo hanno deciso di comune accordo l'amministrazione guidata da Dante Barinotto e la Comunità Montana Valli Orco e Soana. Per il momento è stato eseguito un primo lotto di interventi relativo alla sostituzione della pavimentazione in un tratto della via; per il secondo lotto bisognerà aspettare il risultato del referendum che verrà indetto a breve.

■ **CASTELLAMONTE, PROTESTE.** Protestano gli abitanti delle frazioni della città per la mancanza di illuminazione a Preparetto, e a Spineto per lo stato di degrado in cui versa la strada che taglia in due la borgata.

■ **CUORGNE', BIBLIOTECA.** Tornerà ad antico splendore la biblioteca che si affaccia sulla centrale piazza Morgando. L'edificio risalente all'epoca settecentesca, dopo il rifacimento della facciata esterna, verrà recuperato anche internamente con un'operazione di restauro dei locali che ospitano le sale di lettura.

TAPPETI PERSIANI

SCANTAMBURLO

Migliaia di tappeti pregiati di tutte le epoche, dimensioni e qualità raccolte con passione e competenza.



Moderno Decora Pura Lana	240 x 170	~~€ 379,00~~	€ 265,00
Anatolia Moderno	240 x 170	~~€ 141,00~~	€ 98,70
Moderno Dis. Geometrico	200 x 180	~~€ 149,00~~	€ 101,50
Mod. Pura Lana Paracchi	240 x 170	~~€ 330,00~~	€ 235,00
Anatolia Moderno	300 x 200	~~€ 349,00~~	€ 145,00
Moderno Dis. Geometrico	330 x 200	~~€ 436,00~~	€ 305,00
Stuoia Gabbe Moderno	230 x 160	~~€ 110,00~~	€ 77,00
Stuoia Arlecchino	280 x 200	~~€ 178,00~~	€ 121,00
Stuoia Passatoia	240 x 65	~~€ 37,00~~	€ 25,00
Parure Moderna 3 Pezzi	150 x 80	~~€ 196,00~~	€ 137,00
Persiano Gabbe Fine	225 x 170	~~€ 1.770,00~~	€ 819,00
Persiano Gabbe Fine	214 x 130	~~€ 656,00~~	€ 501,00
Persiano Gabbe Fine	241 x 176	~~€ 1.300,00~~	€ 910,00
Persiano Gabbe Fine	160 x 79	~~€ 512,00~~	€ 358,00
Persiano Gabbe Fine	203 x 155	~~€ 1.100,00~~	€ 770,00
Persiano Gabbe Fine	280 x 200	~~€ 1.200,00~~	€ 895,00
Persiano Gabbe Fine	175 x 78	~~€ 402,00~~	€ 281,00
Persiano Gabbe Fine	141 x 97	~~€ 320,00~~	€ 224,00

Nuovo Show Room di Tappeti Moderni

Accurato servizio di lavaggio e restauro

Aperto la domenica

LESSOLO (TO) • Via A. Casale, 77 • Tel. 0125.58836 - A 4 km dal casello di Ivrea autostrada TO-AO

www.scantamburlo.com

Organizzazione

Con il Patrocinio

Città di Torino

Collegio Geometri Torino

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE IN ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA

In ottemperanza alle Direttive Comunitarie e visti gli adempimenti di legge nel settore ambientale a cui devono rispondere le Industrie, le Aziende Pubbliche e Private, Ditte specializzate, Laboratori di ricerca e controllo ambientale, Enti e Studi professionali di Torino e Provincia

AVRA' INIZIO A METÀ NOVEMBRE PRESSO UN ISTITUTO PROFESSIONALE DI TORINO

IL PRIMO CORSO SPECIALE PER

CONSULENTE - TECNICO AMBIENTALE

Per la difesa dall'inquinamento e dal degrado ecologico

PER I PRIVATI, POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO : 38

Inoltre per i Liberi Professionisti, per le Industrie, le Aziende Pubbliche e Private di Torino e Provincia che ci richiedono la preparazione del personale interno :

POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO : 29

Il programma del Corso, curato da docenti altamente qualificati (Tecnici specializzati che operano nel settore pubblico di Torino e Provincia e dai migliori professionisti in campo ambientale della Regione Piemonte) prevede l'analisi e la discussione delle principali tematiche ambientali con approfondimenti tecnici e normativi (Direttive CEE, Normativa Statale e Regionale) :

- **I RIFIUTI :** *Inquadramento legislativo e tecnologie di smaltimento e recupero, autorizzazioni e iter amministrativi, sanzioni. Sistema di gestione degli imballaggi e piattaforme CONAI.*
- **ACQUA :** *D.L.gs. 152/99 e successive modifiche, tutela e ciclo delle acque, valutazione dell'inquinamento, processi depurativi, autorizzazioni allo scarico, sanzioni.*
- **ARIA :** *Emissioni in atmosfera, normativa e tecnologie di abbattimento degli inquinanti.*
- **RUMORE :** *Inquinamento acustico, misurazioni e tecnologie di protezione.*
- **INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO :** *Normativa e aspetti tecnici.*
- **SUOLO :** *Bonifiche siti inquinati.*
- **VIA :** *Valutazione di impatto ambientale - legislazione di riferimento e applicazioni tecniche.*
- **CERTIFICAZIONI AMBIENTALI :** *ISO 14001, regolamento EMAS, ECOLABEL ecc.*
- **SICUREZZA :** *Inquadramento sul rischio negli ambienti di lavoro e nei cantieri esterni.*
- **AGENDA 21** *del Comune di Torino.*

Inizio effettivo del Corso: Sabato 15 Novembre 2003.

Frequenza per agevolare chi lavora o studia, al sabato mattina (9.30 - 12.30) oppure, a scelta, al sabato pomeriggio (14.30 - 17.30) per sei mesi, con visite guidate in aziende (SMAT di Torino, Impianto di Compostaggio di Fossano) e verifica finale. Ai partecipanti verranno consegnati i seguenti volumi di testo: Codice dell'Ambiente 2003, Guida agli Adempimenti Normativi e il nuovissimo volume "Aria - Elettrosmog - Rumore".

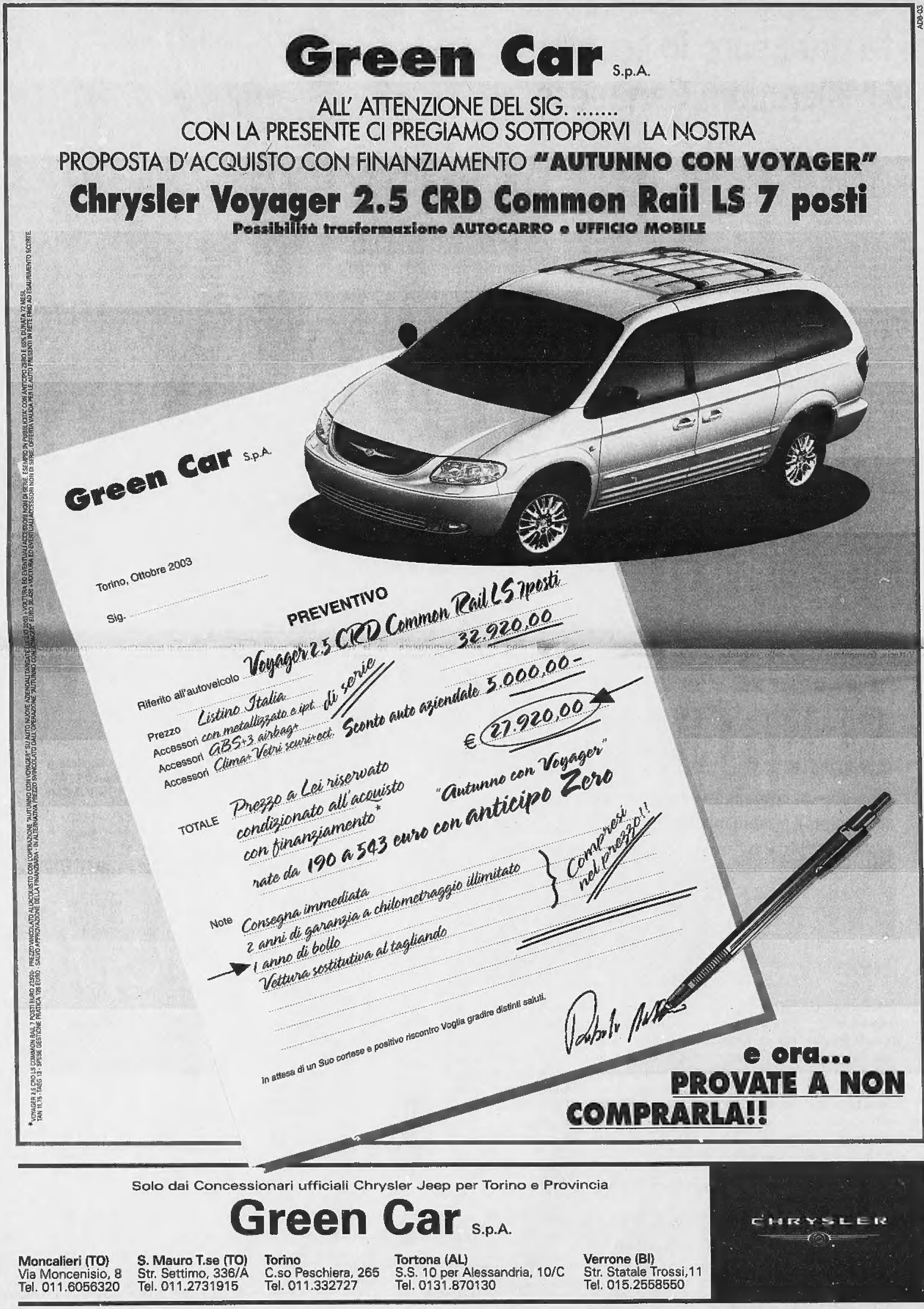
Tutti gli interessati alla Professione e che desiderano partecipare alla selezione motivazionale possono rivolgersi all'ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE (Centro Studi Ecologia - Ambiente) tel. 0523-941408 (PC) dalle 9 [illegible] 13 e dalle 15 alle 19 compreso sabato mattina [illegible] 9,30 alle 12,30. Requisito minimo di accesso: Diploma di Scuola Media Superiore. Il corso viene effettuato in esclusiva in Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Conseguito l'Attestato di "Consulente -Tecnico Ambientale" si potrà optare per un'attività in proprio al servizio di Enti o Aziende che faranno richiesta di consulenza esterna.

Il Corso è patrocinato dal Comune di Torino, dal Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, da JRC CRESA Partner della Comunità Europea per le energie alternative e da Certiquality (Istituto di Certificazione della Qualità e Gestione Ambientale).

Inoltre il Corso è particolarmente utile per gli Architetti e Ingegneri, per Biologi e Geologi, per i Laureati in Chimica, Fisica, Scienze Naturali, Dottori Agronomi e Forestali, per gli Agrotecnici, per i Geometri e per i Periti Agrari, Chimici, Industriali, Meccanici.

Responsabile della Selezione: Dott.ssa Bosel Loredana Consulente Ambientale - Libero Professionista.


Green Car S.p.A.
ALL' ATTENZIONE DEL SIG. ....
CON LA PRESENTE CI PREGIAMO SOTTOPORVI LA NOSTRA
PROPOSTA D'ACQUISTO CON FINANZIAMENTO "AUTUNNO CON VOYAGER"
Chrysler Voyager 2.5 CRD Common Rail LS 7 posti
Possibilità trasformazione AUTOCARRO e UFFICIO MOBILE
Green Car S.p.A.
Torino, Ottobre 2003
Sig.
PREVENTIVO
Riferito all'autoveicolo Voyager 2.5 CRD Common Rail LS 7 posti
Prezzo Listino Italia 32.920,00
Accessori con metallizzato e ipt
Accessori GBS+3 airbag+ di serie
Accessori Clima+Vetri scuri+ect. Sconto auto aziendale 5.000,00-
€ 27.920,00
TOTALE Prezzo a Lei riservato condizionato all'acquisto con finanziamento* "Autunno con Voyager"
rate da 190 a 543 euro con anticipo Zero
Note Consegna immediata
2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato
1 anno di bollo
Vettura sostitutiva al tagliando
Compresi nel prezzo!!
In attesa di un Suo cortese e positivo riscontro Voglia gradire distinti saluti.
e ora...
PROVATE A NON COMPRARLA!!
Solo dai Concessionari ufficiali Chrysler Jeep per Torino e Provincia
Green Car S.p.A.
Moncalieri (TO) Via Moncenisio, 8 Tel. 011.6056320
S. Mauro T.se (TO) Str. Settimo, 336/A Tel. 011.2731915
Torino C.so Peschiera, 265 Tel. 011.332727
Tortona (AL) S.S. 10 per Alessandria, 10/C Tel. 0131.870130
Verrone (BI) Str. Statale Trossi, 11 Tel. 015.2558550
CHRYSLER

IL VINO PROTAGONISTA

Oggi degustazione non stop con il «Barbaresco Wine Festival»

■ Debutta oggi a Barbaresco, nel salone di rappresentanza del Palazzo comunale, il «Barbaresco Wine Festival», una eccezionale «non stop» di assaggi dedicata alle ultime cinque vendemmie di Barbaresco messe in commercio, organizzata da Francesco Gigliotti titolare del wine bar «La Gibigianna». Trenta aziende produttrici del famoso frutto del Nebbiolo metteranno in degustazione le ultime annate del secolo, vale a dire vini del 1996, 1997, 1998, 1999 e 2000. Un'occasione unica per degustare tutte insieme bottiglie che talvolta è difficile trovare anche nei negozi specializzati. I visitatori avranno la possibilità di confrontare ed acquistare circa 90 etichette, degustando i vini nella situazione ideale, cioè in abbinamento a specialità gastronomiche artigianali



Una giornata di degustazioni con il Barbaresco

RIUNITI A ROMA

Manifestazione di 800 psichiatri per rilanciare la legge Basaglia

■ Sono stati ottocento i partecipanti all'incontro che ha segnato la nascita del Forum Salute Mentale, organizzazione che vuole rilanciare in maniera concreta i contenuti della legge Basaglia sulla chiusura dei manicomi e l'assistenza sul territorio ai malati psichici. L'adesione all'evento, conclusosi ieri a Roma, è stata forte soprattutto tra gli operatori del settore, medici e quanti lavorano nei Centri di salute mentale. Già si pensa di istituire alcuni Forum regionali, ciascuno col suo portavoce e comitato promotore, per monitorare la situazione dell'assistenza in ogni parte della penisola. Diversi relatori che si sono alternati nelle due giornate di lavori hanno chiesto la chiusura dei sei ospedali psichiatrici giudiziari italiani e il potenziamento dei Centri di assistenza ai malati di mente

L'OFFENSIVA DELLE «MAISON» FRANCESI PRESENTATA A ROMA CHIEDE ANCHE TOLLERANZA ZERO CONTRO I «VU' CUMPRA'»

I giganti del lusso «Punire chi acquista le borse copiate»

Appello all'Italia: «È la prima volta che il nostro comitato anticontraffazione si riunisce, ma il danno è ormai mondiale» Parigi spera che la sua legge diventi un modello per l'Europa



Punire anche gli acquirenti, fra le proposte contro le griffe clonate

ROMA

I colossi del lusso francese affilano le armi contro le imitazioni dei loro prodotti e chiedono all'Italia regole più severe, a partire dalla punibilità per il consumatore di griffe taroccate, maggiore collaborazione, e meno tolleranza per i vu cumprà che «spacciano» copie. Da Louis Vuitton a Dior e a Chanel, passando per Hermès, Celine, Givenchy, Boucheron fino ad arrivare a tutte le 65 maison (per un totale di 12 miliardi di euro di giro d'affari) associate nel comitè Colbert, creato nel 1954 con lo scopo di rapppresentare sulla scena internazionale l'eccellenza del savoire-faire francese. In questa riunione romana celebrata nei saloni dell'Académie de France a Villa Medici (sono 200 anni che è stata acquistata dalla Francia) e in quelli di Palazzo Farnese si è discusso proprio della necessità di tutelare la proprietà intellettuale.

Nel pomeriggio di ieri si è riunita la cellula anticontraffazione dell'Ambasciata di Francia con tutti gli interlocutori italiani interessati: Guardia di Finanza, dogane, polizia, ufficio dei brevetti e delle marche. In Francia dal 1994 esiste una legge che punisce l'acquisto e l'importazione di falsi, con multe e condanne che variano a seconda della quantità di materiale detenuto (nei casi più gravi tre anni di carcere). Anche il possesso di un'unica borsa è considerato illecito e passibile di multa. E' bene che lo sappiano le signore che decidono di fare un viaggio oltralpe, così da evitare di passare la dogana con il trolley finto Vuitton, la griffe sicuramente più presa di mira dai contraffattori.

Dalla Francia da anni cercano di avere come alleato in questa lotta l'Italia, Paese che è tuttora una delle principali vetrine del mercato della contraffazione, ma che ha smesso di essere tra il principale produttore di materiale taroccato (ormai il primato mondiale è della Cina e l'Italia è «solo» terza dopo la Corea). Da Chanel accuse alla non volontà delle forze dell'ordine italiane di reprimere questo fenomeno. Troppi «occhi chiusi» dei poliziotti e dei vigili davanti alle vetrine da marciapiede dei vu cumprà. Oltre le polemiche, però, una forte voglia di lavorare insieme, anche perchè il made in Italy sopporta un danno-contraffazione che oscilla annualmente dai 2 ai 4 miliardi di euro. Prossimamente ci sarà a Cannes un altro incontro Italia Francia su questo tema.

«E' la prima volta - ricorda il presidente del Comitè Colbert, Olivier Mellerio - che la nostra associazione si riunisce all'estero. Ma le nostre griffe sono orami insediate da tempo in Italia e sono sempre più presenti nel vostro Paese». A livello europeo, l'Italia, dopo la Germania, è il secondo partner economico della Francia; mentre la Francia è il secondo Paese per volume d'investimenti in Italia. «Abbiamo una responsabilità morale - spiega Mellerio - nei confronti della contraffazione, che minaccia tutti. E' questa la sfida delle maison francesi. La contraffazione è un grande danno, anche se è difficile quantificarlo. Svaluta i marchi del lusso che sono 400 in tutto il mondo».

Le aziende investono molto per proteggere la propria identità dai falsari di strada, ma la lotta è impari. «Non può esistere un mondo dove non ci sia una protezione industriale - incalza Yves Carcelle, presidente di Louis Vuitton, capofila del gruppo Lvmh -. Non è un atto innocente comprare un prodotto contraffatto. E' una partecipazione a un atto criminale, dietro cui c'è traffico di droga e prostituzione. Non esagero se dico che chi compra una borsa falsa finanzia il crimine organizzato. In Francia, dal '94 esiste una legge che considera reato sia la produzione che l'acquisto di un prodotto contraffatto. Certo, non è la soluzione, ma è importante perchè dà alla nostra lotta una base legale. Ora vorremmo che anche a livello europeo l'acquisto individuale diventasse reato». Le bulimiche dello shopping a poco prezzo sono avvertite. [m. cor.]

TREMONTI

«Difendiamo il made in Italy»

■ Difendere il made in Italy dalla concorrenza sleale e dalla «Cina, metafora della concorrenza» con una «serie d'interventi da sviluppare a livello europeo». Ad annunciarlo è stato il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, nel corso del suo intervento al Forum della piccola e media impresa. «Tutto - ha sottolineato - per stabilire una parità di condizioni. Noi non abbiamo ancora identificato strumenti attivabili, questo è un primo catalogo, ma come governo abbiamo identificato problema e meccanismi di gestione». In primo luogo, Tremonti, annovera «un intervento di difesa del made in Italy» e ricorda: «Siamo il primo governo che ha introdotto la tutela del made in Italy in Finanziaria». Il secondo intervento deve puntare «al potenziamento delle dogane italiane, con centrali operative, banche dati e scanner». A conclusione del semestre italiano di presidenza Ue, «il governo italiano presenterà un progetto europeo di difesa delle dogane».

CONVEGNO A SAINT-VINCENT: ALLARME ANCHE PER LA PIAGA DELLA PEDOFILIA ON LINE

Orrori in famiglia, un'escalation di omicidi

Gli psicologi e i giuristi discutono la riforma dei tribunali dei minori

Enrico Martinet

SAINT-VINCENT

Un sommerso che emerge e spaventa, una violenza in passato nascosta da una falsa morale e ora proiettata in tutta la sua barbarie attraverso dati da brivido. Calano gli omicidi, tra il 10 e il 12% nell'ultimo anno, ma fila verso l'alto il grafico dei delitti in famiglia. Sono in calo gli abusi sessuali su minori, ma non tende a diminuire la pedofilia on-line: nel 2002 sono state denunciate 581 persone e nei primi sette mesi di quest'anno 431. «Il secolo appena concluso ha seminato orrori e incertezze. La vita di oggi è caratterizzata da un'insicurezza diffusa. Di qui i problemi della famiglia che sono impossibili da isolare dal contesto della società. La verità è che non siamo più capaci, in famiglia, di vivere insieme, viviamo solo uno vicino all'altro», dice il procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli in apertura del convegno-seminario di Saint-Vincent «Violenze e omicidi in famiglia, tra psicologia e diritto», organizzato dall'Istituto e dall'Associazione di studi e ricerche di psicologia giuridica del capoluogo piemontese e dalla Regione Valle d'Aosta.

L'obiettivo dell'incontro tra operatori - dice Marilinda Mineccia, sostituto procuratore generale di Torino e presidente dell'Associazione di studi e ricerche - «è un confronto di esperienze nei propri ruoli, perché fare giustizia è capire la verità dei fatti». Di qui l'importanza del cammino comune tra psicologia e diritto, tra comprensione delle situazioni e applicazione delle leggi. «Comprendere l'ambiente è fondamentale - dice ancora Marilinda Mineccia -. Molti omicidi in famiglia nascono da un passato di reati già denunciati e sottovalutati».

Il questore di Aosta, Claudio Proietti, fa un esame statistico. L'escalation dei delitti in famiglia dal 1992 al 2002 è evidente, da 28 a 187. «Questi delitti - continua il questore - superano anche gli omicidi di criminalità organizzata, con un trend in rapido incremento. La forte incidenza è confermata dai dati dei primi sette mesi del 2003 (33,33%). Delitti che spesso maturano in famiglie culturalmente evolute e agiate. Il 45% di questi è stato commesso nel Nord Italia, oltre il 39 nel Sud e il 15,39 nel Centro».



Sempre più delitti in famiglia

«Molti delitti nascono da un passato di reati già denunciati ma sempre sottovalutati»

Da un lato le cifre, dall'altro il tentativo di «educare» le professionalità che si occupano del fenomeno (dai magistrati alle forze dell'ordine, dagli psicologi ai centri di assistenza sociale) a un lavoro di équipe. E in mezzo la polemica e le preoccupazioni per la riforma già in discussione in Parlamento sui Tribunali dei minori. Il presidente dell'associazione nazionale magistrati per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Franco Giordana, dice: «La riforma ci preoccupa soprattutto per due punti. Il primo è la prevista riduzione del contributo dei giudici onorari, tecnici del settore che hanno un importante ruolo nella fase istruttoria; la seconda riguarda la prevista polverizzazione sul territorio delle competenze con giudici del tribunale ordinario costretti a occuparsi anche di questa materia. Immaginiamo che cosa potrà accadere in tribunali piccoli».

Il testo è approdato alla Camera questa settimana, ma è stato rimandato per approfondimenti al «Comitato dei 9» della commissione Giustizia. Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti parla di un principio della riforma condiviso da tutti: «E' necessario un unico organo giudiziario per tutti i problemi della famiglia, è funzionale a una trattazione più organica». Poi ci sono i punti che suscitano contrarietà, come le sezioni specializzate in ogni tribunale ordinario: «E' difficile la realizzazione e il rimedio della sezione itinerante è suggestivo, ma problematico».

Ci saranno nuovi concorsi in magistratura per ovviare alle difficoltà? «E' in corso quello per 330 posti, gli altri per raggiungere il numero di mille, come era previsto, no. Il perchè non chiedetelo a me». Il sottosegretario sottolinea come «l'iter parlamentare della riforma ha alterato l'impianto in modo da sollevare rilievi e perplessità». E sui giudici onorari dice: «Non è un problema da affrontare in modo ideologico, da tifoserie contrapposte. Il loro valore è fuori di dubbio soprattutto nella fase istruttoria. La riduzione è per la fase giudicante, per le controversie civili decidono solo i togati, per il penale il rapporto è due togati e un onorario».

Basta con tanti telecomandi!
Da oggi ne usi uno solo.

GumBody® Universal 4 Meliconi



L'UNICO TELECOMANDO UNIVERSALE IN GOMMA ANTIURTO.
SE CADE... RIMBALZA E NON SI ROMPE!

RIUNISCE IN UN SOLO TELECOMANDO
TV - VCR - SAT - DVD.

Conveniente: telecomando e protezione in un unico corpo.

TANTI MODELLI PER OGNI ESIGENZA



Facile Personal Digital

Da oggi per controllare **TV-VCR-SAT-DVD** basta un solo telecomando: **GumBody Universal 4 Meliconi**. L'unico telecomando universale con il corpo in gomma che ha tutte le funzioni dei telecomandi originali e che raggruppa fino a 4 diversi apparecchi insieme. GumBody è facile, sicuro e conveniente: protezione e telecomando in un'unica soluzione. Semplice da usare e da programmare, è disponibile in tanti modelli per ogni esigenza: **Facile**, solo per TV, con i tasti grandi per un uso semplificato; **Personal** dotato di speciali mascherine per ritrovare subito gli stessi tasti, simboli e funzioni del tuo telecomando originale e **Digital**, già programmato per accedere direttamente a SKY. Tutti con il vantaggio dell'esclusivo corpo in gomma antiurto. Assicuratevi una buona visione, cambiate canale con GumBody Meliconi.

meliconi®
Idee intelligenti per la casa
www.meliconi.it
In vendita nei migliori negozi di elettrodomestici.

LA LOTTA ALLA «BSE»



Le analisi sul campione di tronco encefalico per la conferma del test rapido

«Nelle regioni italiane la sorveglianza resta attiva»

■ Il 16 gennaio del 2001, nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte veniva confermato per la prima volta un sospetto: da un pezzetto del tronco encefalico di una vacca da latte macellata all'Inalca di Ospedaletto Lodigiano, i veterinari guidati dalla dottoressa Maria Caramelli hanno avuto prova e controprova della presenza del prione killer. Da allora a oggi sono migliaia i test compiuti a Torino, nei laboratori dell'istituto di corso Bolzano: 465.589 nel 2001, 746.678 nel 2002, 601.692 fino a lunedì scorso. Quest'anno i casi di Bse accertati sono ventiquattro. Altri tre sono in attesa di conferma dopo esser risultati positivi del test rapido. L'esame che viene compiuto a Torino è diviso in tre fasi: la prima (istopatologica) evidenzia con un microscopio le lesioni tipiche dell'encefalopatia nel segmento di cervello, la seconda (immunoistochimica) individua con l'uso di un anticorpo il prione killer su una «fetta» di cervello schiacciata tra i vetrini, la terza («western blot») mette in evidenza la malattia dopo aver «frullato» il tessuto. «Se il test è positivo è affidabile - spiegano i veterinari del Centro encefalopatie animali -. Se dice "no" può essere necessario approfondire, perché la quantità di prione potrebbe essere ancora troppo bassa per essere rilevata». La Bse ha un periodo di incubazione medio di cinque anni e l'animale risulta infetto solo poco prima di ammalarsi: per questo motivo gli esperti sostengono che un simile test non può essere l'unico parametro per certificare se un animale è sano o meno. Nel Torinese, il primo caso di mucca pazza accertato risale al gennaio 2002, cioè un anno esatto dopo quello di Ospedaletto Lodigiano: un bovino trovato morto il 3 gennaio nella stalla dei fratelli Donalisio a Orbassano è risultato positivo al test dell'encefalopatia spongiforme bovina. Si trattava di una mucca da latte di 7 anni.

INDIVIDUATA ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DALL'ÉQUIPE DELLA DOTTORESSA MARIA CARAMELLI

Mucca pazza, nuova variante

Scoperta nella parte frontale del cervello malato

Marco Accossato

«Mucca pazza» ha una nuova variante, una forma mai osservata prima. L'ha scoperta l'équipe della dottoressa Maria Caramelli nei laboratori del Centro di riferimento nazionale per le encefalopatie animali presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte.

«Nessuno - spiega la dottoressa - aveva esaminato finora completamente il cervello degli animali colpiti dalla Bse, spingendosi fino alla corteccia olfattiva che invece viene analizzata nelle autopsie sugli esseri umani uccisi da un'encefalopatia». Osservando in laboratorio questo lato del cervello, non fermandosi cioè al tronco encefalico preso in esame nei test rapidi e in quelli di conferma, la dottoressa Caramelli e il suo staff composto da Cristina Casalone, Maria Ines Crescio e Cristiano Corona hanno individuato la nuova forma di malattia. «Una variante che non solo colpisce una parte differente del cervello, ma è diversa sia per aspetto delle lesioni cerebrali, sia per comportamento della proteina prionica».

La notizia sarà annunciata a giorni attraverso le colonne della rivista *Nature News*. I veterinari torinesi hanno lavorato insieme ai colleghi dell'Università di Verona, a quelli dell'istituto Besta di Milano e a quelli dell'Istituto zooprofilattico di Brescia cui sono ancora affidati i test rapidi sui resti degli animali malati. «Una assoluta novità - conferma la Caramelli - visto che fino a oggi si è sempre pensato che esistesse un solo tipo di malattia responsabile nell'uomo della variante di Creutzfeldt Jakob».

La nuova forma di «mucca pazza» è stata individuata su due bovini italiani di 11 e 15 anni di età grazie al sistema di sorveglianza applicato per tutte le bestie di età superiore ai 24 mesi. Immediatamente sono partiti gli approfondimenti «per capire - annunciano all'Istituto zooprofilattico del Piemonte - se si tratta di una malattia che ha anche diverse potenzialità di pericolo per l'uomo». In sostanza, si tratta ora di verificare se questa variante di Bse è scatenata dal cibo contaminato come la forma nota, oppure da altri «agenti patogeni», qual è il suo potere infettante, e soprattutto se può essere trasmessa all'uomo attraverso la carne.

«E' parso subito evidente che si trattava di casi anomali, rispetto al passato - racconta la dottoressa Caramelli -. Distribuzione e morfologia sono nuovi, in confronto a ciò che conoscevamo». Comunicata la scoperta durante un recente convegno internazionale sui prioni a Monaco di Baviera, ci sono già stati segnalati altri casi identici nel resto d'Europa, in particolare in Francia. Li analizzeremo al più presto».



La dottoressa Maria Caramelli, dell'istituto zooprofilattico piemontese

> «Non si deve ancora abbassare la guardia e occorrono più fondi per continuare la ricerca»

La scoperta non richiederà per fortuna modifiche nelle misure di controllo in atto. Non sarà necessario trovare nuovi test per intercettare anche questa variante. La notizia dimostra però ciò che da sempre la dottoressa Caramelli sostiene: «Non si deve abbassare la guardia». Contro il morbo della «mucca pazza» Germania e Francia investono da anni milioni di euro, mentre l'Italia ha tagliato i fondi destinati alla ricerca.

La scoperta fatta all'Istituto zooprofilattico è stata comunicata alla Sanità Pubblica regionale, e da qui al ministero della Salute. «E' assolutamente necessario evitare una nuova psicosi collettiva - interviene il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità Pubblica -. Occorre semmai riflettere di nuovo sul fatto che mentre si è riusciti molto bene sul fronte della diagnosi precoce, più difficile è rimuovere le cause strutturali di queste contaminazioni. Per non temere più, bisogna cambiare il sistema produttivo, oggi basato sulla guerra dei costi».



Un'immagine recente di un controllo dei Nas contro la diffusione del morbo della «mucca pazza»

FACCIA A FACCIA CON VIETTI ALLA FESTA DELL'UDC CHE SI CONCLUDE DOMANI SERA AL VALENTINO

«Ero fascista per le Br, comunista a Palermo»

Il procuratore Caselli: la verità è che facevo soltanto il mio dovere

dibattito

Giuseppe Sangiorgio

RAPPORTI tra poteri «forti», fra politica e magistratura. Con riforme «vissute male». Che creano polemiche «talvolta furibonde», per esempio sulla separazione delle carriere fra pubblici ministeri e giudici. E che, alla fine, danneggiano entrambe le parti in causa, ma soprattutto quelle «Giustizia giusta ed efficiente» al centro del dibattito di ieri, alla festa dell'Udc che si conclude domani al Valentino, fra il sottosegretario Michele Vietti, il procuratore generale della Repubblica, Giancarlo Caselli, l'ex esponente del Csm, Mauro Ronco, e il presidente del Tribunale di Torino, Mario Barbuto, moderati dal giornalista Rai, Luigi Piccitto.

Secondo Vietti «non sarà la "grande Riforma", ma tante, piccole e graduali che consentano alla giustizia interventi più rapidi, anche se forse meno perfetti e cesellati, a risolvere il problema». E, se così l'attuale ordinamento, «vecchio e distorto» verrà adeguato alle esigenze di efficienza, se ne avvantaggeranno gli stessi magistrati».



> Per il sottosegretario «non sarà la "grande Riforma", ma tante piccole e graduali che consentano alla giustizia interventi più rapidi, anche se forse meno perfetti e cesellati, a risolvere il problema»

Il sottosegretario Michele Vietti con il procuratore Giancarlo Caselli

Replica Caselli: «Tutte queste riforme per cui stiamo litigando ferocemente non risolvono, anzi peggiorano, il problema dei problemi: la durata vergognosamente interminabile dei processi. Se non si vuole sentire l'opinione dei magistrati, si facciano parlare i professori universitari, gli scienziati del diritto. I magistrati non condividono i modi della riforma, gli obiettivi sì. Sono sacrosanti e necessari».

Ma la giustizia è stata davvero spesso utilizzata come un'arma impropria contro gli avversari? Risponde Caselli: «Quando a Torino feci il dibattimento contro i terroristi, fui definito "fascista", poi, arrivato a Palermo, con il processo Andreotti diventai "comunista". La realtà è un'altra: in entrambi i casi cercai di fare il mio mestiere, il magistrato».

A giudizio di Vietti, comunque, in un certo periodo della vita del Paese, la magistratura «ha condizionato la politica e il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica è indubbiamente avvenuto anche grazie ad iniziative di carattere giudiziario». «A questo punto - precisa Vietti - vorrei che si potesse fare una riflessione sulla ricaduta istituzionale dell'opera dei giudici in quella stagione: senza cercare capri espiatori».

Questi i contenuti della riforma, elencati da Vietti: l'accesso, con cui si entra in magistratura dopo un concorso, «che ti rende giudice a vita, e non obbliga ad aggiornamenti quanto mai necessari». Quindi la separazione delle carriere e meccanismi in grado di snellire i dibattimenti.

«Gli obiettivi della riforma segnalati da Vietti - osserva Caselli - sono sacrosanti. Al punto che l'Associazione nazionale magistrati (Anm) ha proposto l'istituzione di controlli di produttività su tutta la categoria». Diminuendo addirittura lo stipendio a chi non fosse in grado di dimostrare il necessario impegno. Ma i provvedimenti suggeriti dal ministro Castelli vanno in questa direzione? Secondo Caselli, non proprio. La critica - ripete l'alto magistrato - non arriva soltanto dai giudici, ma da centinaia di docenti universitari che si occupano del problema, in veste di giuristi e di insegnanti. «Perché i continui concorsi cui sarebbero sottoposti i magistrati per far carriera andrebbero, per esempio, a discapito del tempo da impiegare nelle aule giudiziarie».

Ma sì, visto che, a giudizio di tutti i relatori, il problema vero, sono le attese. «Per arrivare alla sentenza in una causa civile sono necessari 10 anni». E questa, per considerazione unanime, non è giustizia. Ma il presidente del Tribunale di Torino, Mario Barbuto, spiega come lui sia riuscito ad «abbreviare» tempi e procedure, mentre il giurista Mauro Ronco insiste: «La magistratura, in Italia, ha conquistato una posizione importante. Ha avuto il merito di far da supplente alle carenze della politica, ha combattuto, con e nella legalità, terrorismo e mafia, si è resa autorevole e adesso si oppone alla separazione delle carriere perché in tal modo perderebbe compattezza e, quindi, potere».

Caselli conclude ricordando che i magistrati, nei processi a «personaggi eccellenti» sono portati sugli scudi se assolvono, e considerati nemici se condannano. «Si tratta di un teorema pericoloso. Basti un esempio per capirlo: i magistrati che in prima istanza avevano assolto Andreotti e condannato il super poliziotto Contrada erano gli stessi».

Specchio dei tempi

«Senza l'aiuto dell'insegnante è difficile integrarsi a scuola» - «Luci accese in aula tutto il giorno» - «Altra stangata per la Ztl» - «I pagamenti arrivano dopo un anno» - «Una fermata non opportuna»

Una lettrice ci scrive:

«L'insegnante di mio figlio, che frequenta la quinta elementare, ha la pessima abitudine di tartassare verbalmente a turno i bambini deridendoli o, ancor peggio, apostrofandoli verbalmente di fronte alla classe. Potremmo tranquillamente definire questo comportamento "mobbing". Non è di indole cattiva, ma ha troppa poca sensibilità e forse non valuta l'emotività degli adolescenti. Il suo "bersaglio" preferito sembra essere uno dei due alunni marocchini che frequentano la classe. Il bambino è arrivato in Italia lo scorso anno, e viene sistematicamente richiamato anche perché stenta ad ambientarsi. In questo modo non viene molto aiutato ad integrarsi. Pensiamo a cosa vuol dire per lui trovarsi in un paese straniero di cui non conosce la lingua e senza la mamma (è rimasta in Marocco). Non saprei proprio come intervenire per far cessare questo comportamento. Ma spero che questa mia lettera possa essere oggetto di riflessione da parte dell'interessata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Al risparmio energetico vanno innanzitutto sensibilizzati i giovani; ecco perché vorrei sapere quale ingegnere ha potuto... architettare una schermatura in metallo (non scherzo) per le finestre della mia scuola, nel quartiere Santa Rita. Viviamo perennemente con le luci accese, anche col sole! Per non parlare del fatto che non credo che questa condizione faccia benissimo alla vista».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per segnalare la situazione a dir poco paradossale in cui si trovano le decine di automobilisti che devono parcheggiare all'interno della Ztl. Da quando, alcuni mesi fa, sono aumentate le tariffe sono stati aboliti i voucher, settimanale e mensile, per la sola Ztl.

«Oggi si può solo acquistare il voucher mensile che permette il parcheggio in tutta l'area cittadina a pagamento più Zona a Traffico Limitato alla cifra di 120 euro. Perché sono stati eliminati i voucher relativi alla sola Ztl, che venivano già venduti ben cari?».

Stelio Amandonico

Un lettore ci scrive:

«Sono un piccolo imprenditore che lavora nel settore dei servizi informatici per l'industria (fornisco attività Cad/Cam per la costruzione di stampi in lamiera e plastica). Come me, molti altri piccoli imprenditori stanno attraversando un periodo veramente difficile. Oltre ad esserci una perdurante penuria di lavoro che ha costretto molti di noi a dimezzare il costo orario (pur di avere qualcosa da fare senza passare mesi di inattività), ci ritroviamo (quando va bene) ad incassare le fatture emesse con pagamento a 120 giorni, dopo un anno e anche più. Quando va bene, perché stiamo iniziando a vedere aziende che falliscono portandosi dietro anche i soldi che ci devono.

«Non si vive di sola aria, le tasse si pagano su ciò che si fattura (Irpef, Inps, affitti, bollette ecc.) ad un certo punto si scoppia, perché nessuno ci tutela tantomeno la legge, nessuno andrà mai a costringere le grosse aziende del settore a rispettare i pagamenti(soprattutto nei confronti dei piccoli).

«Gran parte del lavoro oggi viene fatto fare in Polonia, in Corea, adesso anche in Cina perché costa fino al 70 per cento in meno che da noi. E non è vero che non sono capaci a farlo, lo fanno e anche bene rapportato alla loro minore esperienza.

«Come può il piccolo imprenditore investire in innovazione se sa a priori che, con molta probabilità, i soldi li prenderà forse fra 1 anno?

«Non voglio fare la vittima, ma chiedo solo che il mio lavoro sia rispettato e come io sono costretto a pagare i miei debiti anche alla scadenza prevista, anche i miei debitori facciano altrettanto».

Roberto Biglio

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

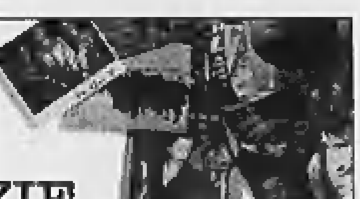
«Rispondo alla lettera con titolo: "Una fermata di autobus in più" in merito all'assenza di una fermata bus in direzione Sud/Nord in corso Unione Sovietica, all'altezza di piazza Gabriele da Gorizia, speculare all'altra fermata già esistente. Si segnala che l'intervento, pur essendo tecnicamente possibile, è, a parer nostro, di dubbia opportunità.

«Infatti, in considerazione che la linea 4 è destinata a diventare l'asse portante della direttrice Nord/Sud, si riconsidererà l'attuale percorso delle linee bus 63 e 63 b che risultano essere attualmente sovrapposte al percorso della linea 4».

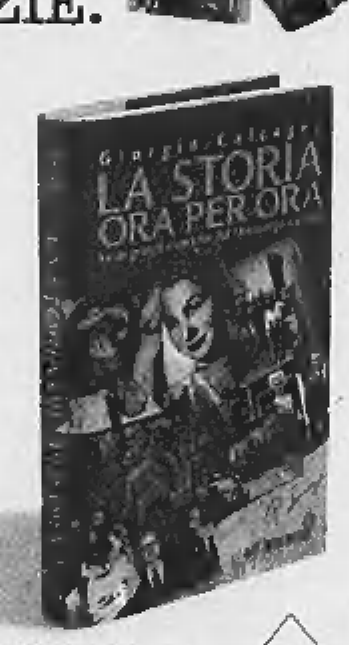
Maria Grazia Sestero

specchiotempi@lastampa.it

STORIE DI NOTIZIE.



Vedi così esemplari del Novecento italiano attraverso le cronache. Perché le storie nascono dalle notizie.
Fatti importanti per la storia e il costume, dal regicidio di Monza ai falsi Modigliani, dal caso Matteotti alla vicenda Bruneri e Canella, debuttano tutti con una notizia, un dispaccio, due righe. E poi diventano cronache che appassionano e fanno discutere una nazione.



Giorgio Calcagno
LA STORIA ORA PER ORA

I libri de LA STAMPA